



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Concorsi

Concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di 1.141 posti per vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, in data 31 dicembre 2020.

PUBBLICAZIONE DELL'ARCHIVIO INFORMATICO DEI QUESITI AI SENSI DELL'ART.7 COMMA 3 DEL BANDO DI CONCORSO DEL 31 DICEMBRE 2020.

N.B.: per ogni domanda sono previste 5 risposte, che vanno dalla lettera "A" alla lettera "E".

La risposta contraddistinta dalla lettera "A" e' quella esatta.

DIRITTO PENALE

1. Quale delle seguenti non è una pena detentiva?

- A) ammenda
 - B) ergastolo
 - C) reclusione
 - D) arresto
 - E) detenzione
-

2. Qual è la pena prevista per l'omicidio?

- A) reclusione
 - B) ergastolo e misura di sicurezza
 - C) arresto e fermo
 - D) detenzione e ammenda
 - E) arresto e reclusione
-

3. Cos'è il furto d'uso?

- A) un reato autonomo
 - B) un reato impossibile
 - C) un illecito civile
 - D) una contravvenzione
 - E) un reato solo preterintenzionale
-

4. L'analogia è un criterio di applicazione delle norme vietato in materia penale?

- A) sì
 - B) no, ma un principio costituzionale
 - C) no, è una regola generale valida solo per i delitti
 - D) no, è una attenuante
 - E) no, è una causa di esclusione del dolo
-

5. Qual è massima reclusione applicabile?

- A) 30 anni
 - B) 20 anni
 - C) 25 anni
 - D) 15 anni
 - E) 10 anni
-

6. Non è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto

- A) 14 anni
 - B) 15 anni
 - C) 18 anni
 - D) 21 anni
 - E) 13 anni
-

7. Qual è la forma più grave del dolo?

- A) Il dolo intenzionale
 - B) il dolo aggravato
 - C) il dolo eventuale
 - D) il dolo complesso
 - E) il dolo composto
-

8. Qual è la forma del dolo meno intensa

- A) Il dolo eventuale
 - B) il dolo intenzionale
 - C) il dolo attenuato
 - D) il dolo semplice
 - E) il dolo composto
-

9. In caso di condanna per il delitto di associazione di tipo mafioso, ex art. 416 bis c.p., è sempre ordinata l'applicazione di una misura di sicurezza?

- A) sì
 - B) no
 - C) no, ma è sempre ordinata l'applicazione di una misura cautelare
 - D) no, ma è sempre ordinata l'applicazione di una misura alternativa alla detenzione
 - E) no, perché spesso è previsto l'ergastolo
-

10. Il concorso di cause sopravvenute esclude il rapporto di causalità?

- A) sì, solo se sono state da sole sufficienti a determinare l'evento
 - B) sì, ma solo se tali cause non sono dipendenti dall'azione od omissione
 - C) no
 - D) sì, ma solo se non sono state da sole sufficienti a determinare l'evento
 - E) sì, ma solo se tali cause sono dipendenti da un delitto colposo
-

11. L'arresto illegale è un delitto?

- A) sì
 - B) no
 - C) no, è un illecito disciplinare
 - D) no, è una contravvenzione
 - E) no, è una circostanza aggravante
-

12. L'abuso dei mezzi di correzione è...

- A) un delitto contro la famiglia
 - B) un delitto contro la incolumità personale
 - C) un delitto contro l'ordine pubblico
 - D) un delitto dei pubblici ufficiali contro i detenuti
 - E) un delitto soltanto se ne deriva una lesione personale
-

13. Il delitto di atti persecutori è un reato abituale?

- A) sì
 - B) no
 - C) no, è un reato proprio
 - D) no, è un reato aggravato
 - E) no, ma plurisoggettivo
-

14. Il delinquente per tendenza è...

- A) chi, tra l'altro, commette un delitto non colposo contro la vita o l'incolumità individuale
 - B) chi, tra l'altro, commette un reato soltanto contro l'incolumità
 - C) esclusivamente un soggetto recidivo
 - D) esclusivamente colui che è dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti
 - E) chi, tra l'altro, commette più delitti colposi contro la vita
-

15. Quando si configura la legittima difesa?

- A) quando il soggetto mira a difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta
 - B) quando l'aggressore è armato
 - C) quando il fatto avviene in orario notturno
 - D) quando l'aggressione avviene all'interno di una privata dimora
 - E) quando si mira a difendere un diritto di natura personale
-

DIRITTO PENALE

16. Cos'è l'omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale?

- A) delitto contro l'attività giudiziaria
 - B) delitto contro la pubblica amministrazione
 - C) delitto contro l'ordine pubblico
 - D) reato contro lo Stato
 - E) contravvenzione contro lo Stato
-

17. Cos'è il peculato?

- A) un delitto contro la pubblica amministrazione
 - B) un delitto contro la persona
 - C) un delitto contro lo Stato
 - D) una contravvenzione
 - E) una contravvenzione contro lo Stato
-

18. Il criterio di sussidiarietà risolve...

- A) il concorso apparente di norme
 - B) il concorso di persone nel reato
 - C) il reato continuato in conflitto con il reato permanente
 - D) il concorso materiale in conflitto con il reato aberrante
 - E) il concorso formale delle circostanze
-

19. La truffa è un reato a forma vincolata?

- A) sì
 - B) no, ma a forma libera
 - C) no a forma abituale
 - D) no, è un reato permanente
 - E) no, ma a forma comune
-

20. L'attentato contro il Presidente della Repubblica è punito con...

- A) L'ergastolo
 - B) La reclusione
 - C) L'arresto
 - D) La reclusione e la multa
 - E) La reclusione ed una sanzione amministrativa pecuniaria
-

21. La corruzione del cittadino da parte dello straniero è un delitto contro...

- A) la personalità dello Stato
 - B) la pubblica amministrazione
 - C) l'ordine pubblico
 - D) la fede pubblica
 - E) l'amministrazione della giustizia
-

22. Le circostanze che attenuano la pena sono valutate ...

- A) a favore dell'agente anche se da lui non conosciute
 - B) a favore dell'agente solo se da lui conosciute
 - C) a favore dell'agente solo se da lui ritenute esistenti per errore determinato da colpa
 - D) a favore dell'agente solo se per errore ritenute oggettive
 - E) a favore dell'agente solo se ignorate per colpa
-

23. La corruzione è un reato a concorso necessario?

- A) sì
 - B) no
 - C) no, a concorso eventuale
 - D) no, a concorso preterintenzionale
 - E) no, a concorso comune
-

24. L'assistenza agli associati è un delitto contro...

- A) l'ordine pubblico
 - B) l'amministrazione della giustizia
 - C) la personalità dello Stato
 - D) la pubblica amministrazione
 - E) contro i diritti politici dei cittadini
-

25. Qual è il soggetto attivo della concussione?

- A) il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
 - B) il pubblico ministero
 - C) un funzionario pubblico
 - D) l'incaricato di pubblico servizio o il privato
 - E) il pubblico ufficiale o il privato
-

26. Il dolo costituisce:

- A) elemento soggettivo del reato
 - B) elemento accidentale del reato
 - C) elemento causale del reato
 - D) nesso eziologico del reato
 - E) causa di giustificazione
-

27. L'incendio di cosa propria è un delitto...

- A) di comune pericolo mediante violenza
 - B) di danno
 - C) contro il patrimonio
 - D) contro l'ambiente
 - E) contro l'ordine pubblico
-

28. L'incendio boschivo è un delitto contro...

- A) l'incolumità pubblica
 - B) l'ambiente
 - C) il patrimonio
 - D) l'ordine pubblico
 - E) l'incolumità personale
-

29. Il furto è punito a titolo di ...

- A) dolo specifico
 - B) dolo generico
 - C) colpa con previsione
 - D) colpa specifica
 - E) responsabilità oggettiva
-

30. Il delitto di rapina è...

- A) un reato complesso
 - B) un reato professionale
 - C) un reato abituale proprio
 - D) un reato permanente
 - E) un reato abituale improprio
-

31. La colonia agricola è...

- A) una misura di sicurezza personale e detentiva
 - B) una misura alternativa
 - C) una sanzione sostitutiva
 - D) una misura di sicurezza personale e patrimoniale
 - E) una misura di sicurezza detentiva e patrimoniale
-

DIRITTO PENALE

32. è previsto dal codice penale il delitto di omicidio stradale?

- A) si
- B) no
- C) sì, ma solo se alla guida v era un soggetto maggiorenne
- D) sì, ma solo se guidava un soggetto pericoloso
- E) sì, ma solo se il guidatore è il proprietario dell'autovettura

33. Quando è stato introdotto il delitto di inquinamento ambientale?

- A) Con la Legge n. 68/2015
- B) era presente sin dalla versione originaria del codice penale
- C) Con la legge n. 67 del 2021
- D) Con la legge n. 34 el 2021
- E) Con la legge n. 56 del 2015

34. In cosa consiste la minaccia?

- A) nella prospettazione ad altri di un ingiusto danno
- B) nella prospettazione di una violenza futura ed incerta
- C) nella prospettazione di un male futuro
- D) nella prospettazione di un male il cui verificarsi non dipende dal soggetto agente
- E) nella prospettazione di una violenza privata e pubblica

35. Nella rapina propria, cosa rappresentano la violenza e la minaccia?

- A) Gli strumenti o mezzi per conseguire l'impossessamento della cosa mobile altrui
- B) Due comportamenti che devono precedere l'impossessamento della cosa mobile altrui
- C) Due comportamenti preterintenzionali
- D) Due comportamenti alternativi all'impossessamento
- E) due circostanze attenuanti

36. La sospensione condizionale della pena può essere concessa in caso di condanna sia per un delitto che per una contravvenzione?

- A) sì
- B) no, può essere concessa solo in caso di condanna alla reclusione
- C) no, può essere concessa solo in caso di condanna alla pena dell'ammenda
- D) no, può essere pronunciata solo per le contravvenzioni
- E) non può mai essere concessa

37. Le misure di prevenzione possono essere applicate dal Questore e dall'Autorità giudiziaria?

- A) sì
- B) no, possono essere applicate solo dal Questore
- C) no, possono essere applicate solo dall'Autorità giudiziaria
- D) sì, ma se applicate dall'Autorità giudiziaria non sono soggette ad impugnazione
- E) sì, ma si applicano soltanto con la sentenza di condanna di primo grado

38. Quale delitto è stato introdotto dalla L. 110/2017?

- A) Tortura
- B) Morte o lesioni in ambito sanitario
- C) Omicidio Stradale
- D) Aiuto al suicidio
- E) Femminicidio

39. L'omessa denuncia di reato è un reato...

- A) proprio
- B) comune
- C) plurisoggettivo
- D) dell'esercente un servizio di pubblica
- E) dell'esercente una professione sanitaria

40. La calunnia è un reato ...

- A) di pericolo
- B) omissivo proprio
- C) proprio
- D) di danno
- E) omissivo improprio

41. La calunnia è un delitto...

- A) Istantaneo
- B) permanente
- C) continuato
- D) a consumazione anticipata
- E) eventualmente permanente

42. La truffa è un reato punito a titolo di dolo generico?

- A) sì
- B) no, di dolo specifico
- C) no, di colpa cosciente
- D) no, di colpa generica
- E) no, di colpa Specifica

43. Il delitto di tortura, ex art. 613 bis c.p., è un reato comune?

- A) sì
- B) no
- C) no, è un reato proprio
- D) è un reato preterintenzionale
- E) no, è un reato speciale

44. Le circostanze del reato sono oggettive e soggettive?

- A) sì
- B) no, ma personali e reali
- C) no, militari e Civili
- D) no, dolose e Colpose
- E) no, ma aggravate e attenuate

45. Quali sono le pene principali stabilite per le contravvenzioni?

- A) arresto e ammenda
- B) multa e ammenda
- C) arresto e ergastolo
- D) ergastolo e ammenda
- E) multa e recusione

46. Il traffico di influenze illecite è un delitto contro...

- A) La pubblica amministrazione
- B) L'ordine pubblico
- C) la personalità dello Stato
- D) L'economia pubblica
- E) l'amministrazione della giustizia

47. L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone è un delitto contro...

- A) l'amministrazione della giustizia
- B) l'incolumità personale
- C) l'incolumità pubblica
- D) l'ordine pubblico
- E) la persona

DIRITTO PENALE

48. La disciplina dell'eccesso colposo riguarda ...

- A) tutte le cause di giustificazione tranne il consenso dell'avente diritto
- B) tutte le cause di giustificazione
- C) solo la legittima difesa domiciliare
- D) solo l'uso legittimo delle armi
- E) tutte le cause di giustificazione tranne l'esercizio di un diritto

49. L'omicidio del consenziente commesso contro una persona minore degli anni 18 è punito...

- A) con le disposizioni relative all'omicidio comune
- B) con una pena diminuita rispetto all'omicidio del consenziente commesso contro una persona maggiorenne
- C) sempre con l'ergastolo
- D) sempre con l'arresto
- E) con la circostanza aggravante speciale della minore età

50. Sotto la denominazione di pene pecuniarie la legge comprende:

- A) la multa e l'ammenda
- B) la multa, l'ammenda ed il risarcimento del danno
- C) solo la multa
- D) solo l'ammenda
- E) solo il risarcimento del danno

51. L'incendio di cosa propria è sempre punibile?

- A) Sì se ne deriva un pericolo per la pubblica incolumità
- B) sì
- C) no
- D) sì se ne deriva un danno per l'ambiente
- E) sì se ne deriva un danno per le persone

52. L'ignoranza della legge penale può scusare?

- A) sì, se è inevitabile
- B) sì, sempre
- C) no
- D) solo quando non è dovuta a colpa
- E) solo per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione o per altra causa

53. Quale reato commette chi con violenza, minaccia o inganno impedisce in tutto o in parte l'esercizio di un diritto politico, ovvero determina taluno a esercitarlo in senso difforme dalla sua volontà?

- A) Attentati contro i diritti politici del cittadino
- B) delitto politico
- C) un reato politico
- D) un reato contro i diritti politici
- E) un delitto contro i diritti politici

54. Quando il tentativo non è configurabile?

- A) nei delitti unisussistenti
- B) nei delitti commissivi mediante omissione
- C) nei delitti con evento materiale
- D) nelle contravvenzioni
- E) nel concorso di norme

55. Non impedire un evento può equivalere a cagionalo?

- A) sì, quando si ha l'obbligo giuridico di impedire l'evento
- B) no, mai
- C) sì, sempre,
- D) sì quando si agisce con colpa
- E) sì quando si è pubblico ufficiale

56. L'errore sul fatto esclude la punibilità dell'agente?

- A) sì, salva l'eventuale responsabilità per colpa
- B) no, mai
- C) no, salvo che l'errore sia essenziale
- D) sì, salva l'eventuale responsabilità per delitto preterintenzionale
- E) sì solo se si riveste una posizione di controllo e garanzia

57. L'interdizione dai pubblici uffici:

- A) è perpetua o temporanea
- B) è sempre perpetua
- C) è sempre temporanea
- D) è temporanea per il politico
- E) è applicata d'ufficio sempre

58. Che cos'è il reato continuato?

- A) un'ipotesi di concorso di reati legati da un medesimo disegno criminoso
- B) un'ipotesi di reati abituali
- C) un'ipotesi di reati eventualmente permanenti
- D) un'ipotesi speciale di concorso di norme nel reato
- E) un'ipotesi di imputabilità scriminata

59. Si ha delitto preterintenzionale:

- A) quando dall'azione od omissione deriva un evento più grave di quello voluto dall'agente
- B) quando l'evento è voluto dall'agente
- C) quando l'agente non impedisce il realizzarsi di un evento dannoso
- D) quando l'evento non è previsto ma è voluto
- E) quando dall'azione o dall'omissione deriva un evento tentato meno grave di quello voluto dall'agente

60. La colpa cosciente o con previsione è...

- A) una forma aggravata di colpa
- B) una colpa impropria
- C) una colpa per inosservanza di leggi
- D) una colpa per violazione di regolamenti
- E) una colpa incosciente

61. Il principio di determinatezza impone di...

- A) identificare in maniera puntuale e riconoscibile il tipo di fatto costituente reato
- B) stabilire l'imputabilità
- C) stabilire la tendenza a delinquere del soggetto
- D) identificare scrupolosamente l'imputato
- E) stabilire la colpevolezza

62. Cos'è la colpa specifica?

- A) la colpa che deriva dall'inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline.
- B) la colpa gravissima
- C) la colpa indiretta
- D) la colpa attiva
- E) la colpa che deriva solo dall'inosservanza del codice della strada

63. Gli elementi strutturali oggettivi di un fatto di reato sono ...

- A) l'azione o l'omissione, il nesso causale e l'evento
- B) il dolo, la colpa e la preterintenzione
- C) l'omissione e l'errore
- D) la coscienza e volontà e l'atto idoneo ed univoco
- E) il nesso causale e la imputabilità

DIRITTO PENALE

64. La presunzione di non colpevolezza è contemplata:

- A) dall'art 27 Costituzione
- B) dall'art. 25 Costituzione
- C) Dall'art 42 del codice penale
- D) dall'art. 13 Costituzione
- E) dall'art 40 del codice penale

65. Il principio di legalità riguarda...

- A) la punibilità del fatto di reato ed i suoi corollari
- B) il fatto di reato soltanto
- C) la colpevolezza ed il fatto
- D) la imputabilità come presupposto della colpevolezza
- E) il tipo di sanzioni previste nel diritto penale

66. Quale è la forma più grave di colpa?

- A) la colpa cosciente
- B) la colpa generica
- C) la colpa per imperizia
- D) la colpa impropria
- E) la colpa che deriva solo dall'inosservanza del codice della strada

67. Nelle contravvenzioni il soggetto risponde della propria azione od omissione cosciente e volontaria

- ...
- A) sia essa dolosa o colposa
- B) soltanto se dolosa
- C) soltanto se preterintenzionale
- D) soltanto se colposa
- E) soltanto per responsabilità oggettiva

68. I reati si distinguono in...

- A) delitti e contravvenzioni
- B) delitti tentati e delitti consumati
- C) delitti dolosi e delitti colposi
- D) pene e misure di sicurezza
- E) contravvenzioni dolose e contravvenzioni colpose

69. Cosa accade nel caso in cui due o più persone si accordino allo scopo di commettere un reato, e questo non sia commesso?

- A) Accade che nessuna di tali persone è punibile per il solo fatto dell'accordo
- B) accade che il solo accordo sarà oggetto di sanzione
- C) è esclusa l'imputabilità
- D) ciascuna ha diritto ad un'attenuante specifica
- E) ciascuna ha diritto ad una diminuzione di pena pecuniaria su richiesta di parte

70. La condanna all'ergastolo importa anche:

- A) la decadenza dalla responsabilità genitoriale
- B) la decadenza dalla patria potestà
- C) la decadenza dal diritto di proprietà
- D) la decadenza dal diritto di critica
- E) la decadenza dal diritto all'istruzione

71. Quali norme disciplinano le misure di prevenzione?

- A) Le leggi speciali
- B) Il codice penale
- C) La Costituzione
- D) Il codice civile
- E) il codice del processo amministrativo

72. Quali sono i reati plurioffensivi?

- A) i reati che offendono necessariamente più beni giuridici
- B) i reati commessi in concorso necessario
- C) i reati commessi in concorso eventuale contro un gruppo di persone
- D) i reati commessi contro più persone realizzati con la stessa azione
- E) i reati commessi contro l'amministrazione della giustizia

73. Quali sono reati monoffensivi?

- A) i reati che offendono un solo bene giuridico
- B) i reati cagionati nei confronti di una sola vittima
- C) i reati commessi da un solo soggetto contro un gruppo
- D) i reati commessi una sola volta contro una pluralità di vittime
- E) i reati istantanei

74. Quali sono gli elementi necessari per l'esistenza del reato?

- A) l'elemento oggettivo e l'elemento soggettivo
- B) l'elemento oggettivo e le circostanze
- C) l'elemento soggettivo e l'imputabilità
- D) l'elemento oggettivo e la capacità a delinquere
- E) l'elemento oggettivo e il nesso causale

75. Qual è l'articolo che disciplina la successione di leggi penali?

- A) l'art. 2 c.p.
- B) l'art. 111 Cost.
- C) l'art. 3 c.p.
- D) l'art. 13 Costituzione
- E) l'art. 11 preleggi al c.c.

76. Come si distinguono le misure di sicurezza personali?

- A) in detentive e non detentive.
- B) in proprie e comuni
- C) in gravi e tenui
- D) in severe e blande
- E) in domiciliari e non

77. Lo stato di necessità è...

- A) una causa di giustificazione
- B) una circostanza attenuante
- C) una causa di non punibilità nei delitti contro il patrimonio
- D) una condizione obiettiva di punibilità
- E) una situazione che riguarda esclusivamente l'usura

78. L'intensità del dolo e il grado della colpa sono...

- A) indici della gravità del reato
- B) valutati solo nelle contravvenzioni
- C) valutati per le misure di sicurezza
- D) indici per l'applicazione delle sanzioni sostitutive
- E) indici per la applicazione delle misure alternative

79. Quando i delitti sono punibili a titolo di colpa?

- A) quando vi è un'espressa previsione di legge
- B) quando non c'è preterintenzione
- C) quando è previsto da regolamenti
- D) quando l'agente ha compiuto 25 anni
- E) quando l'agente ha agito con negligenza

DIRITTO PENALE

80. L'aiuto al suicidio è un delitto contro...

- A) la vita e l'incolumità individuale
- B) la moralità pubblica
- C) l'ordine pubblico
- D) l'incolumità pubblica
- E) contro la integrità della stirpe

81. Che reato commette chi al fine di esercitare un preteso diritto, potendo ricorrere al giudice, si fa arbitrariamente ragione da se' medesimo, mediante violenza sulle cose?

- A) Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose
- B) violenza sulle cose
- C) esercizio arbitrario con violenza
- D) esercizio arbitrario delle proprie ragioni
- E) legittima difesa

82. Quale tra queste affermazioni non è corretta in relazione al principio di colpevolezza?

- A) il principio di colpevolezza non è un principio costituzionale
- B) il principio di colpevolezza è sancito nell'art. 27 Costituzione
- C) Il principio di colpevolezza riguarda solo l'aspetto soggettivo del reato
- D) Il principio di colpevolezza non è un principio fondamentale del diritto penale
- E) il principio di colpevolezza non è uno dei due principi fondamentali della materia penale.

83. Il bambino di anni 8 può commettere un fatto di reato?

- A) sì, ma non è imputabile
- B) no, perchè non è imputabile
- C) sì, ma la pena per il reato commesso è diminuita
- D) sì, ma è necessario accertare se ha la capacità di intendere e di volere
- E) sì, ma sono penalmente puniti i genitori

84. Il minore di anni 15 è imputabile?

- A) il codice penale individua nella fascia di età compresa tra i 14 e i 18 anni la fascia di età nella quale occorre accertare caso per caso la imputabilità del soggetto minore
- B) Il codice penale stabilisce che al di sotto dei 18 anni di età il soggetto non è imputabile
- C) il codice penale individua nella fascia di età compresa tra i 12 e 16 anni la fascia di età nella quale occorre accertare caso per caso la imputabilità del soggetto minore
- D) no
- E) per la imputabilità è sufficiente che il soggetto abbia compiuto gli anni 14 senza procedere a nessun accertamento relativo alla capacità di intendere e di volere

85. Il vizio totale di mente esclude ...

- A) la imputabilità
- B) la coscienza e volontà
- C) il dolo
- D) la colpa impropria
- E) il nesso causale e la imputabilità

86. Agli effetti della legge penale quale soggetto è considerato ubriaco abituale?

- A) chi è dedito all'uso di bevande alcoliche e in stato di frequente ubriachezza
- B) il minore degli anni 18 che fa uso di bevande alcoliche in luogo pubblico costretto con la violenza
- C) anche il soggetto che si è ubriacato sotto violenza
- D) anche il soggetto che si è ubriacato per forza maggiore
- E) il minore degli anni 16 in stato di ubriachezza in luogo aperto al pubblico

87. Gli stati emotivi o passionali...

- A) non escludono nè diminuiscono la imputabilità
- B) escludono la colpevolezza
- C) escludono la coscienza e volontà
- D) si considerano circostanze aggravanti
- E) si considerano condizioni obiettive di punibilità

88. L'essere concorso a determinare l'evento insieme con l'azione o l'omissione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa è...

- A) una circostanza attenuante comune
- B) una circostanza attenuante speciale
- C) una circostanza aggravante
- D) una causa di tenuità del fatto
- E) una causa di diminuzione della imputabilità

89. L'aver nei delitti colposi agito nonostante la previsione dell'evento...

- A) è la circostanza aggravante della colpa denominata colpa cosciente
- B) è la circostanza attenuante del dolo eventuale
- C) è la circostanza attenuante della colpa con previsione
- D) è la circostanza aggravante della imputabilità
- E) è la circostanza aggravante della colpa specifica

90. L'aver commesso il fatto con abuso di autorità o di relazioni domestiche è...

- A) una circostanza aggravante comune
- B) una circostanza aggravante speciale
- C) una circostanza esclusiva dei delitti dei pubblici ufficiali
- D) una circostanza esclusiva dei delitti o di atti persecutori
- E) una circostanza esclusiva dei delitti contro la famiglia

91. L'aver tentato di aggravare le conseguenze del delitto commesso...

- A) è una circostanza aggravante comune
- B) è un delitto tentato
- C) è un delitto preterintenzionale
- D) è un delitto punito solo se il fatto è preveduto dalla legge come delitto colposo
- E) è una circostanza attenuante perchè si tratta solo di tentativo

92. Cos'è la libertà vigilata?

- A) una misura di sicurezza personale
- B) una misura di sicurezza patrimoniale
- C) una condanna
- D) una pena alternativa
- E) una misura cautelare patrimoniale

DIRITTO PENALE

93. Quale reato commette chi usa violenza o minaccia a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per costringerlo a fare un atto contrario ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio?

- A) Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale
- B) Violenza a un pubblico ufficiale
- C) minaccia a un pubblico ufficiale
- D) corruzione
- E) peculato

94. Cosa rappresenta nel codice penale il costringimento fisico?

- A) è una causa di non punibilità
- B) è una causa di giustificazione
- C) è una causa di esclusione della punibilità
- D) è una circostanza attenuante
- E) è una circostanza aggravante

95. La cooperazione colposa si ha...

- A) nei delitti colposi
- B) nelle contravvenzioni dolose
- C) solo per la responsabilità medica
- D) solo per i reati a concorso necessario
- E) nel concorso di persone

96. L'aggravante ambientale esiste nel codice penale ?

- A) si
- B) no
- C) no perchè è prevista solo nelle leggi speciali
- D) non più
- E) si ma aggrava i reati commessi contro l'ambiente solo per responsabilità preterintenzionale

97. Quali sono le pene principali stabilite per i delitti?

- A) l'ergastolo; la reclusione; la multa.
- B) morte; ergastolo
- C) multa e reclusione
- D) reclusione e morte
- E) multa e recusione

98. L'attentato ad impianti di pubblica utilità...

- A) appartiene ai reati informatici inseriti nel codice penale con la legge n. 547/1993
- B) non è mai esistito nel codice penale
- C) è un reato contro la fede pubblica
- D) è un reato contro la pubblica incolumità
- E) è un reato contro il patrimonio

99. Cosa occorre affinché sussista l'imputabilità?

- A) La capacità di intendere e di volere
- B) la capacità soltanto di intendere
- C) la capacità soltanto di volere
- D) solo essere maggiorenni
- E) solo non essere afflitti da qualsiasi patologia

100. La concussione è un delitto ...

- A) contro la pubblica amministrazione
- B) contro l'ordine pubblico
- C) depenalizzato dalla legge anticorruzione
- D) previsto nei fatti di truffa aggravata
- E) contro l'amministrazione della giustizia

101. La totale ubriachezza esclude la imputabilità?

- A) si se è derivata da caso fortuito o forza maggiore
- B) si sempre
- C) no, in nessun caso,
- D) si solo se è abituale
- E) si ma comporta solo una diminuzione di pena se prima di ubriacarsi totalmente il soggetto era capace di intendere e di volere

102. L'accertamento della sussistenza del nesso causale deve essere effettuato Sia nei reati colposi che in quelli dolosi?

- A) si
- B) no
- C) no, solo nei reati dolosi
- D) no, solo nelle contravvenzioni
- E) no, solo nelle contravvenzioni punite con l'ergastolo

103. Il sordo che nel momento in cui ha commesso il fatto non aveva per causa della sua infermità la capacità di intendere o di volere...

- A) non è imputabile
- B) è imputabile e viene parificato all'individuo affetto di vizio parziale di mente
- C) è sempre imputabile e viene parificato al minorenni
- D) è imputabile ma la responsabilità penale è a carico del tutore
- E) è imputabile ma la pena è diminuita

104. Secondo l'articolo 8 del codice penale il cittadino o lo straniero che commette in territorio estero un delitto politico non compreso tra quelli contro la personalità dello stato può essere punito secondo la legge Italiana...

- A) si, a richiesta del ministro della giustizia
- B) no, non può mai essere punito secondo la legge Italiana
- C) no, è punito comunque secondo la legge del paese di provenienza
- D) si, a richiesta del ministro degli interni
- E) si, a richiesta del ministro degli affari esteri

105. Quali sono i tipi di dolo disciplinati dal codice penale?

- A) Intenzionale, diretto o eventuale
- B) Solo eventuale
- C) Solo diretto
- D) Solo diretto e intenzionale
- E) Solo intenzionale

106. Cosa prevede l'articolo 1 del Codice Penale?

- A) nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge, ne con pene che non siano da essa stabilite
- B) nessuno può essere punito per un fatto che secondo la legge del tempo in cui fu commesso, non costituiva reato
- C) chiunque può essere punito per un fatto che secondo una legge posteriore costituisce reato
- D) ciascuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come reato anche se non commesso con coscienza e volontà
- E) nessuno può essere punito per un fatto che non sia previsto dalla legge come reato secondo il principio di personalità della responsabilità penale

DIRITTO PENALE

107. Quando si configura la rapina impropria?

- A) quando il colpevole usa violenza o minaccia dopo la sottrazione per assicurarsi il profitto o procurarsi l'impunità
- B) quando il colpevole usa violenza o minaccia prima della sottrazione
- C) quando il colpevole usa violenza o minaccia durante la sottrazione
- D) quando il colpevole non usa violenza o minaccia
- E) quando il colpevole usa armi

108. La sottrazione di persone incapaci prevede che si sottragga al genitore esercente la responsabilità genitoriale, al tutore o al curatore, o a chi ne abbia la vigilanza o la custodia ...

- A) il minore degli anni quattordici o un infermo di mente
- B) il minore degli anni diciotto o un infermo di mente
- C) esclusivamente i minori
- D) esclusivamente gli incapaci, gli inabili, gli interdetti e gli inabilitati
- E) chiunque residente in Italia o residente all'estero commette un reato nel territorio dello stato

109. Le immunità in campo penale possono distinguersi in relazioni all'esercizio delle funzioni del soggetto al quale si riferiscono. Per tanto sono...

- A) funzionali
- B) extra funzionali
- C) assolute
- D) formali
- E) processuali

110. Le immunità in campo penale se non riguardano l'esercizio delle funzioni del soggetto, sono...

- A) extra funzionali
- B) funzionali
- C) relative
- D) assolute
- E) sostanziali

111. Quale tra i seguenti soggetti gode di un'immunità in campo penale?

- A) il Presidente della Repubblica per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione
- B) il Presidente del Consiglio per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione
- C) il Presidente del Consiglio per qualsiasi reato
- D) il Presidente della Repubblica esclusivamente per qualsiasi delitto
- E) il Presidente della Repubblica esclusivamente per i reati propri

112. Quando si realizza il concorso di reati?

- A) quando un soggetto viola più volte la legge penale
- B) quando un soggetto collabora alla commissione di un reato solo attraverso l'istigazione
- C) quando un soggetto concorra con altri alla commissione di un reato
- D) quando un soggetto commette un reato che è a concorso necessario
- E) quando un soggetto commette un reato a concorso eventuale

113. Quali soggetti possono commettere l'abuso dei mezzi di correzione?

- A) chiunque
- B) i genitori maggiorenni
- C) i tutori
- D) gli esercenti la responsabilità genitoriale
- E) i congiunti

114. Quale soggetto può commettere il reato di induzione indebita a dare o promettere utilità?

- A) il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
- B) solo il pubblico ufficiale
- C) solo l'incaricato di pubblico servizio
- D) chiunque
- E) i privati

115. Il delitto di ricettazione è un reato comune?

- A) si
- B) no, è un reato proprio
- C) no, è un reato plurisoggettivo
- D) no, è un reato a concorso necessario
- E) no, è un reato premeditato

116. Cos'è la corruzione in atti giudiziari?

- A) un delitto contro la pubblica amministrazione
- B) un reato impossibile
- C) un delitto contro il patrimonio
- D) un reato
- E) una contravvenzione

117. La recidiva si applica a tutti i delitti?

- A) si
- B) no
- C) no, solo ai delitti colposi
- D) no, solo alle contravvenzioni necessariamente dolose
- E) sia ai delitti che alle contravvenzioni

118. Nel concorso di reati il principio del "cumulo" giuridico stabilisce...

- A) l'applicazione della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di una quota fissata dalla legge
- B) la somma aritmetica delle pene previste per i singoli reati commessi
- C) l'applicazione della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave
- D) l'applicazione della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione meno grave
- E) che il giudice scelga nell'ambito del suo potere discrezionale la pena da infliggere

119. Chi con una sola azione o omissione viola diverse disposizione di legge ovvero commette più violazioni della medesima disposizione di legge...

- A) è punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata sino al triplo
 - B) è punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata sino al quadruplo
 - C) è punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione meno grave
 - D) è punito che dovrebbe infliggersi per la violazione meno grave diminuita sino alla metà
 - E) è punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione meno grave aumentata sino al triplo
-

DIRITTO PENALE

120. Al reato continuato è applicato il principio...

- A) del cumulo giuridico
- B) del cumulo materiale
- C) dell'assorbimento
- D) del cumulo materiale e del cumulo giuridico
- E) dell'assorbimento e del cumulo materiale

121. Quando si consuma reato di furto?

- A) nel momento della sottrazione o dell'impossessamento del bene altrui
- B) nel momento della sottrazione della cosa rubata perchè il possesso è indifferente
- C) nel momento della realizzazione del profitto
- D) nel momento dell'acquisizione del diritto di proprietà sulla cosa mobile
- E) nel momento dell'acquisizione del diritto di proprietà sull'immobile.

122. Nel reato continuato, la continuazione è data...

- A) dal medesimo disegno criminoso
- B) dal fine ultimo delle proprie azioni
- C) dal tipo di circostanza aggravante dei reati
- D) dal tipo di circostanze attenuanti dei reati
- E) dal verificarsi di un solo evento criminoso diverso da quello che il soggetto si è rappresentato

123. Qual è il dolo previsto nel delitto di abuso di ufficio?

- A) intenzionale, generico
- B) specifico
- C) eventuale
- D) gravoso
- E) colposo

124. La concussione può essere commessa da un privato cittadino?

- A) no, è un delitto del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio
- B) si
- C) si ma è un delitto previsto soltanto in concorso necessario con il pubblico ufficiale
- D) si ma è un delitto soltanto in concorso necessario con incaricato di pubblico servizio
- E) si perchè può essere commesso anche dall'esercente un servizio di pubblica necessità

125. Commette il reato di evasione chi si allontana dal domicilio in cui si trova agli arresti domiciliari?

- A) si
- B) no, solo chi si allontana dal carcere
- C) no, solo il soggetto condannato che si allontana
- D) no, solo chi si allontana dagli arresti domiciliari dopo la condanna definitiva
- E) si, ma il soggetto che si allontana deve avere avuto una sentenza di condanna a tren'anni di reclusione

126. Secondo l'articolo relativo alle condizioni obiettive di punibilità il colpevole risponde del reato...

- A) anche se l'evento da cui dipende l'avverarsi della condizione non è da lui voluto
- B) solo se l'evento da cui dipende l'avverarsi della condizione sia stato da lui voluto
- C) solo se l'evento da cui dipende l'avverarsi della condizione sia stato da lui preveduto
- D) solo se l'evento da cui dipende l'avverarsi della condizione si è avverato per una concausa simultanea
- E) solo se l'evento da cui dipende l'avverarsi della condizione si è avverato per una concausa pre esistente

127. Le misure di sicurezza quando non possono essere revocate?

- A) se le persone ad esse sottoposte non hanno cessato di essere socialmente pericolose.
- B) quando le persone sottoposte alla misura continuano a commettere delitti
- C) quando sono soggetti delinquenti abituali
- D) quando sono soggetti sottoposti a misure cautelari personali
- E) quando sono soggetti che stanno scontando la pena dell'ergastolo

128. Cos'è il principio di materialità, nella materia penale?

- A) è la previsione che la sanzione penale possa essere applicata soltanto in presenza di un fatto concretizzato nella realtà esteriore
- B) è la previsione della punibilità soltanto i reati aventi un evento naturalistico
- C) è disciplinato dall'art. 27 Cost.
- D) è disciplinato dall'art. 15 c.p.
- E) è un corollario del principio di offensività

129. Cos'è la frode informatica?

- A) un reato
- B) un illecito amministrativo
- C) una contravvenzione
- D) un illecito amministrativo
- E) un delitto colposo contro l'amministrazione della Giustizia

130. Che effetto ha l'amnistia?

- A) estingue reato
- B) condona in parte la pena
- C) diminuisce la pena
- D) prescrive il fatto criminoso
- E) giustifica la condotta del reo

131. Nella concussione la vittima è punita?

- A) no, mai
- B) si ma solo se il fatto è di speciale gravità
- C) si sempre
- D) no se il fatto è di speciale tenuità
- E) si ma con una pena diminuita

DIRITTO PENALE

132. Nell'indebita induzione a dare o a promettere utilità la vittima è punita?

- A) sì, ma con una pena diminuita rispetto a quella che si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di pubblico servizio
- B) sì, ma solo se il fatto è di speciale gravità
- C) no, mai
- D) no se il fatto è di speciale tenuità
- E) sì ma con una pena maggiore di quella che si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di pubblico servizio

133. Nell'induzione indebita a dare o promettere utilità, è previsto...

- A) l'abuso della qualità o dei poteri
- B) solo l'abuso della qualità
- C) solo l'abuso dei poteri
- D) solo la violazione della fiducia nella pubblica amministrazione
- E) solo la violazione del principio di affidamento

134. Qual è la differenza fra il delitto di corruzione e di concussione?

- A) nella corruzione vi è un libero accordo tra il privato e il pubblico ufficiale; nella concussione il pubblico ufficiale costringe il privato
- B) non c'è alcuna differenza
- C) nella corruzione c'è un accordo preventivo; nella concussione c'è esclusivamente l'accettazione della promessa
- D) nella corruzione i pubblici ufficiali abusano della loro qualità o dei loro poteri; nella concussione mai
- E) nella corruzione è punito solo il pubblico ufficiale; nella concussione sono puniti il pubblico ufficiale e il privato

135. Gli scopi perseguiti dall'associazione di tipo mafioso possono anche essere leciti?

- A) sì
- B) no, devono necessariamente consistere nella commissione di delitti
- C) sì, ma devono essere progettati prima della costituzione dell'associazione
- D) sì, ma devono necessariamente consistere nell'acquisizione del controllo degli appalti
- E) sì, ma devono consistere nella commissione di più fatti di estorsione

136. Aggrava il reato l'aver:

- A) tentato di aggravare le conseguenze del reato commesso
- B) l'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale
- C) desiderato di aggravare le conseguenze del fatto commesso
- D) l'aver commesso il fatto con violazione dei doveri familiari
- E) non essersi rappresentato le possibili conseguenze del reato

137. Chi ritiene erroneamente di essere autore di un reato è punibile?

- A) no, ma può essere sottoposto a misura di sicurezza
- B) sì e si applica una sanzione amministrativa
- C) sì e si applica la stessa pena prevista per il reato supposto
- D) sì e si applica una sanzione sostitutiva
- E) sì e si applica una misura alternativa alla detenzione

138. L'insolvenza fraudolenta è Un delitto contro il patrimonio?

- A) sì
- B) no, è un reato societario
- C) no, è un reato fallimentare,
- D) no, è una contravvenzione
- E) no, è un illecito civile

139. E' prevista la conversione delle pene della multa e dell'ammenda eseguite per insolvibilità del condannato?

- A) sì, a norma di legge
- B) sì ma secondo quanto stabilisce il giudice dell'esecuzione
- C) sì ma solo la multa
- D) sì ma solo l'ammenda
- E) no mai

140. Non costituisce estinzione della pena...

- A) l'oblazione
- B) la grazia
- C) l'indulto
- D) la riabilitazione
- E) l'amnistia impropria

141. Non costituisce estinzione della pena...

- A) la sospensione condizionale della pena
- B) la grazia
- C) l'indulto
- D) la liberazione condizionale
- E) la riabilitazione

142. L'aver reagito in stato di ira determinato da un fatto ingiusto altrui:

- A) è una circostanza attenuante comune
- B) è una circostanza aggravante
- C) è una circostanza ad effetto speciale
- D) è elemento essenziale di certi reati
- E) è elemento costituito del delitto di furto

143. Maltrattamenti contro familiari e conviventi costituiscono ...

- A) un reato abituale proprio
- B) un reato abituale improprio
- C) un reato continuato
- D) un reato permanente
- E) un reato a effetti permanenti

144. Le pratiche di mutilazioni degli organi genitali femminili possono essere commesse da...

- A) chiunque
- B) medici
- C) genitori
- D) parenti
- E) infermieri

145. Gli atti persecutori sono delitti contro...

- A) la persona
- B) la vita
- C) l'incolumità personale
- D) l'incolumità pubblica
- E) ordine pubblico

DIRITTO PENALE

146. Il giudice, qualora ritenga che l'opera prestata da taluno dei concorrenti, sia di minima importanza:

- A) può diminuire la pena
- B) non tiene conto del suo contributo
- C) assolve il concorrente
- D) esclude la punibilità
- E) applica una multa

147. Per il Codice Penale il minore degli anni quattordici può esercitare direttamente il diritto di querela?

- A) no, per lui lo eserciterà il genitore o il tutore
- B) si sempre
- C) si ma con l'assistenza di un maggiorenne
- D) si ma con l'assistenza di un parente di quinto grado
- E) no occorre sempre un curatore speciale

148. Quando può intervenire la remissione di querela?

- A) solo prima della condanna
- B) durante il processo
- C) nella fase delle indagini preliminari
- D) nella fase processuale precedente all'apertura del dibattimento
- E) solo prima della sentenza di assoluzione

149. Nel diritto penale l'internato è...

- A) il soggetto sottoposto ad una misura di sicurezza detentiva
- B) il soggetto sottoposto all'esecuzione di una pena detentiva
- C) l'imputato o l'indagato in stato di custodia cautelare
- D) il soggetto sottoposto a qualunque misura di sicurezza
- E) il soggetto sottoposto a qualunque misure restrittiva della libertà personale

150. Il delitto di peculato è perseguibile...

- A) sempre d'ufficio
- B) d'ufficio salvo l'ipotesi attenuata
- C) sempre a querela
- D) a querela quando è commessa dall'incaricato di pubblico servizio, altrimenti d'ufficio
- E) d'ufficio se il danaro o la cosa sono di rilevante valore; altrimenti a querela

151. Cos'è la corruzione in atti giudiziari?

- A) è un delitto proprio del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione
- B) è un delitto contro l'amministrazione privata
- C) è un reato composto
- D) è un reato contro lo Stato
- E) è una contravvenzione aggravata

152. Il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto dall'autorità amministrativa...

- A) non è un delitto dei privati contro la pubblica amministrazione
- B) è un delitto relativo alla turbata libertà degli incanti
- C) è un delitto che riguarda l'inadempimento di contratti di pubbliche forniture
- D) è un delitto ricompreso nell'oltraggio ad un corpo politico
- E) non è un delitto, è una contravvenzione

153. Il codice penale qualificando come pubblica la funzione amministrativa richiede che essa sia disciplinata...

- A) da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi
- B) solo da norme di diritto pubblico
- C) solo da atti autoritativi
- D) da norme di diritto pubblico o privato
- E) solo da atti amministrativi

154. La calunnia può essere commessa anche mediante...

- A) una querela o un'istanza, anche se in forma anonima o sotto falso nome
- B) una querela e soltanto a mezzo di una querela
- C) una querela o un'istanza purchè non in forma anonima o sotto falso nome
- D) una querela o un'istanza esclusivamente in forma anonima o sotto falso nome
- E) una denuncia purchè non anonima

155. Nella legittima difesa non è punibile chi ha commesso il fatto sempre che ...

- A) la difesa sia proporzionata all'offesa
- B) la difesa sia identica all'offesa
- C) la difesa sia attuata con gli stessi strumenti dell'offesa
- D) sempre se non provoca danni alle persone
- E) sempre se i danni provocati sono meno gravi di quelli subiti

156. La desistenza volontaria è...

- A) una causa di estinzione del delitto tentato
- B) una circostanza attenuante comune
- C) una circostanza aggravante comune
- D) una causa di estinzione delle sanzioni sostitutive
- E) una misura di sicurezza

157. Qual è la differenza tra il delitto di lesioni e quello di percosse?

- A) dal delitto di lesioni deve derivare una malattia, dal delitto di percosse solo una sensazione fisica di dolore
- B) il delitto di percosse è un delitto che punisce fatti molto più gravi del delitto di lesioni
- C) l'elemento soggettivo delle lesioni è il dolo, l'elemento soggettivo delle percosse è la colpa
- D) l'elemento soggettivo delle lesioni è la responsabilità oggettiva; l'elemento soggettivo delle percosse è il dolo
- E) le lesioni determinano una malattia del corpo, le percosse determinano una malattia solo della mente.

158. Il delitto di rapina assorbe quello contestuale di sequestro di persona?

- A) sì, ma solo se la privazione della libertà è strettamente funzionale alla realizzazione della rapina
- B) no, perché la rapina è un delitto contro il patrimonio mentre il sequestro di persona è un delitto contro la libertà personale
- C) sì, in ogni caso
- D) sì, se il sequestro è inferiore a due ore
- E) sì, se la cosa rapinata non è di rilevante valore

DIRITTO PENALE

159. E' un'aggravante del reato quando non ne sia elemento costitutivo l'avere...

- A) profittato di circostanze di tempo tali da ostacolare la privata difesa
- B) profittato di complicità da parte di altri
- C) profittato di motivi di particolare valore morale e sociale
- D) profittato della provocazione
- E) profittato della suggestione della folla in tumulto

160. Non è punibile chi ha commesso il reato di insolvenza fraudolenta in danno...

- A) di un fratello o di una sorella conviventi
- B) del coniuge legalmente separato
- C) di un affine non in linea retta
- D) del fratello o della sorella non convivente
- E) dello zio o della zia

161. Il soggetto affetto da vizio totale di mente...

- A) non è mai imputabile
- B) è imputabile solo nei casi previsti dalla legge
- C) è imputabile solo se si tratta di reato doloso
- D) è imputabile, ma mai punibile perchè il vizio totale di mente è una causa di giustificazione
- E) è comunque imputabile

162. Il soggetto che commette un reato in preda ad uno stato passionale...

- A) è imputabile e soggiace alla pena prevista per il reato commesso
- B) è imputabile ma non è punibile
- C) non è mai imputabile
- D) è imputabile ma gli sarà inflitta una pena ridotta
- E) è imputabile se ha compiuto i 14 anni

163. Cosa produce la remissione della querela?

- A) l'estinzione del reato
- B) la nullità del reato
- C) l'inammissibilità del reato
- D) l'inammissibilità del delitto
- E) l'estinzione della pena

164. Quale tra le seguenti affermazioni è falsa?

- A) il reato di concussione è un reato comune
- B) il reato di concussione è un reato proprio
- C) il reato di concussione può essere commesso da un pubblico ufficiale
- D) il reato di concussione può essere commesso da un incaricato di pubblico servizio
- E) il reato di concussione importa l'interdizione perpetua dai pubblici uffici

165. Chi è il soggetto attivo del reato di corruzione?

- A) il pubblico ufficiale ed il privato
- B) solo il privato
- C) solo il pubblico ufficiale
- D) la pubblica amministrazione
- E) solo il pubblico e l'incaricato di pubblico servizio

166. Ai sensi dell'articolo 322 ter C.P. la confisca dei beni che costituiscono il prezzo del reato di concussione...

- A) è obbligatoria
- B) è facoltativa
- C) non è ammessa
- D) è ammessa in parte
- E) è facoltativa solo se la pena è superiore a due anni.

167. In quale caso il giudice non può confiscare il prezzo o il profitto del reato di concussione?

- A) quando gli stessi appartengano a persona estranea al reato
- B) mai
- C) sempre
- D) quando viene irrogata una pena inferiore a due anni
- E) nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti

168. L'errore sul fatto che costituisce il reato esclude la punibilità dell'agente?

- A) si
- B) no
- C) sì, ma solo se il giudice presta il consenso
- D) sì, nei casi tassativamente previsti dalla legge
- E) sì, solo se l'errore è effettivamente commesso senza dolo

169. Quali disposizioni si applicano in caso di eccesso colposo?

- A) si applicano le disposizioni concernenti i delitti colposi, se il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo
- B) non si applicano sempre le disposizioni concernenti i delitti colposi
- C) si applicano sempre le disposizioni concernenti i delitti dolosi
- D) si applicano ogni qual volta la legge lo prevede le disposizioni concernenti i delitti preterintenzionali
- E) si applicano sempre le disposizioni che escludono la punibilità

170. Il reato di rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio è punito a titolo...

- A) di dolo e di agevolazione colposa
- B) solo di dolo
- C) solo di colpa
- D) preterintenzione
- E) in alcuni casi, a titolo di responsabilità oggettiva

171. Il pubblico ufficiale che, per procurare a se o ad altri un indebito profitto patrimoniale si avvale illegittimamente di notizie d'ufficio segrete, commette il reato di...

- A) rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio
- B) rifiuto di atti d'ufficio
- C) omissione di atti di ufficio
- D) abuso d'ufficio
- E) abuso di una causa di giustificazione

172. Il pubblico ufficiale che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che deve essere compiuto è punito se l'atto deve essere compiuto...

- A) per ragioni di giustizia, di sicurezza pubblica, di ordine pubblico, di igiene e sanità
- B) esclusivamente per ragioni di ordine pubblico
- C) esclusivamente per ragione di igiene e sanità
- D) esclusivamente per ragione di giustizia e di sicurezza pubblica
- E) per qualsiasi ragione

173. Quale tra le seguenti condotte non configura il reato di sottrazione di beni sottoposti a sequestro penale?

- A) l'utilizzazione
- B) la sottrazione
- C) la dispersione
- D) la soppressione
- E) la distruzione

DIRITTO PENALE

174. L'interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità è un reato...

- A) comune, ma solo nella fattispecie di cui al primo comma dell'articolo 340 C.P.
- B) proprio, ma solo nella fattispecie di cui comma dell'articolo 340 C.P.
- C) comune, ma solo nella fattispecie di cui secondo comma dell'articolo 340 C.P.
- D) proprio, ma solo nella fattispecie del primo comma dell'articolo 340 C.P.
- E) nessuna tra le altre alternative è corretta, non è un reato ma un illecito amministrativo

175. Com'è punito il colpevole di delitto tentato?

- A) con la reclusione non inferiore a dodici anni, se la pena stabilita è l'ergastolo
- B) con la reclusione non inferiore a dieci anni, se la pena stabilita è l'ergastolo
- C) con la reclusione non inferiore a tredici anni, se la pena stabilita è l'ergastolo
- D) con l'ammenda
- E) con la reclusione non inferiore a venti anni, se la pena stabilita è l'ergastolo

176. Quale tra le seguenti fattispecie non è un delitto contro la pubblica amministrazione?

- A) omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale
- B) l'oltraggio a pubblico ufficiale
- C) la concussione
- D) la turbata libertà degli incanti
- E) l'induzione indebita a dare o promettere utilità

177. Quale reato è stato introdotto con la legge sulle misure di prevenzione e antimafia numero 136 del 13/08/2010?

- A) turbata libertà del procedimento di scelta del contraente
- B) inadempimento di contratti di pubbliche forniture
- C) turbata libertà degli incanti
- D) astensione dagli incanti
- E) rialzo e ribalzo fraudolento di prezzi sul pubblico mercato.

178. Cosa rappresenta il consenso dell'avente diritto?

- A) è una causa di giustificazione
- B) è una causa di estinzione del reato
- C) è una causa di esclusione della colpevolezza
- D) è una condizione obiettiva di punibilità
- E) non assume rilevanza in ambito penale

179. La condotta omissiva può integrare...

- A) un delitto o una contravvenzione
- B) solo delitti
- C) solo contravvenzioni
- D) solo delitti e contravvenzioni punite a titolo di colpa
- E) solo delitti puniti a titolo di colpa

180. Il reato di associazione per delinquere è un reato...

- A) plurisoggettivo permanente
- B) plurisoggettivo di danno
- C) proprio
- D) plurisoggettivo ed a concorso eventuale
- E) abituale e di pericolo

181. Il tempo dell'esecuzione provvisoria della misura di sicurezza e' computato nella durata minima di essa?

- A) sì, sempre
- B) no
- C) sì, solo se è una misura cautelare
- D) sì, solo se è una misura cautelare reale
- E) sì, solo se è una misura cautelare personale

182. La disciplina del concorso di cause riguarda...

- A) il nesso causale
- B) il concorso di persone
- C) il concorso di reati
- D) la cooperazione colposa
- E) i reati a concorso necessario

183. Quale delle seguenti aggravanti specifiche del delitto di omicidio comporta l'applicazione della pena dell'ergastolo?

- A) se il fatto è commesso contro l'ascendente o il discendente
- B) se il fatto è commesso contro il coniuge
- C) se il fatto è commesso contro un'affine in linea retta
- D) se il fatto è commesso contro un maggiorenne con il consenso di lui
- E) se il fatto è commesso dalla madre sul feto durante il parto o sul neonato immediatamente dopo il parto

184. Qual è la pena prevista per il delitto di millantato credito?

- A) la reclusione da uno a cinque anni e con la multa di € 309,00 a € 2.065,00
- B) la reclusione da uno a tre anni e la pubblicazione della sentenza di condanna
- C) l'arresto da due anni a tre anni e l'ammenda fino a € 2.065,00
- D) la reclusione da uno a cinque anni o l'ammenda da € 309,00 a € 2.065,00
- E) la reclusione da cinque a dieci anni e la multa da € 516,00 a € 5.160,00

185. Il delitto di millantato credito, è un delitto contro...

- A) La pubblica amministrazione
- B) la fede pubblica
- C) l'amministrazione della giustizia
- D) la personalità dello stato
- E) la persona

186. Il delitto di corruzione in atti giudiziari può essere commesso in un processo amministrativo?

- A) sì, è possibile
- B) no, è impossibile
- C) no, il delitto si può commettere solo nel processo civile e penale
- D) no, perchè se si tratta di processo amministrativo il reato muterebbe denominazione
- E) sì solo se il reo è un pubblico impiegato

187. Il pubblico ufficiale che rifiuta un atto del suo ufficio commette il reato di...

- A) rifiuto di atti di ufficio se rifiuta indebitamente
- B) rifiuto di obbedienza se rifiuta indebitamente
- C) inadempimento del dovere
- D) peculato per distrazione
- E) peculato

DIRITTO PENALE

188. Il dolo previsto nel reato di rifiuto di atti d'ufficio è...

- A) generico
- B) specifico
- C) eventuale
- D) cosciente
- E) indiretto

189. Cosa accade se il colpevole volontariamente desiste dall'azione?

- A) soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato diverso.
- B) non soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti
- C) è esonerato da responsabilità penale
- D) è punito per una ammenda
- E) deve risarcire il danno

190. Qual è il termine che il pubblico ufficiale ha per adempiere quando viene richiesto un atto del proprio ufficio da chi vi ha interesse e per non incorrere nel reato di omissione di atto d'ufficio...

- A) trenta giorni
- B) sei mesi
- C) quindici giorni
- D) sessanta giorni
- E) novanta giorni

191. Il reato di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro penale o amministrativo è punito con...

- A) la reclusione e la multa
- B) l'arresto
- C) una sanzione amministrativa
- D) l'arresto e l'ammenda
- E) solo con la reclusione

192. Quando non è punibile l'imperizia del sanitario?

- A) Quando sono state rispettate le linee guida e le c.d. buone pratiche
- B) Quando è stato rispettato il volere del paziente
- C) Quando è stata effettuata una operazione in equipe
- D) Quando il sanitario ha un curriculum di caratura internazionale
- E) Quando il sanitario ha utilizzato pubblicazioni di caratura internazionale per individuare la diagnosi

193. Se l'agente ritiene per errore che esistano circostanze aggravanti o attenuanti:

- A) queste non sono valutate contro o a favore di lui
- B) queste sono valutate contro o a favore di lui
- C) queste sono valutate contro di lui
- D) è giustificato
- E) si ha estinzione della pena

194. Se l'agente ritiene per errore che esistano circostanze di esclusione della pena:

- A) queste sono sempre valutate a favore di lui
- B) queste sono sempre valutate contro di lui
- C) queste sono valutate contro di lui
- D) per l'ordinamento è indifferente
- E) si esclude la colpa

195. La frode nella esecuzione dei contratti di fornitura è punita...

- A) con la reclusione e la multa
- B) con la reclusione
- C) con la multa
- D) con l'ammenda e l'arresto
- E) con la multa e una sanzione amministrativa

196. Il soggetto attivo del reato di rifiuto di uffici legalmente dovuti è...

- A) chiunque sia nominato dall'autorità giudiziaria custode di cose sottoposte a sequestro dal giudice penale
- B) solo il pubblico ufficiale
- C) solo l'incaricato di pubblico servizio
- D) solo la persona esercente di un servizio di pubblica necessità
- E) solo l'impiegato statale

197. La simulazione di reato può concretizzarsi se la simulazione riguarda una contravvenzione?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma la pena è aumentata
- D) no, si realizza una calunnia
- E) sì, tranne che per le contravvenzioni di Polizia.

198. Colui che promuove costituisce o organizza una associazione a delinquere è...

- A) punito più severamente del semplice partecipe alla stessa
- B) punito a differenza dei semplici partecipi che non sono puniti
- C) punito ma solo per i reati scopo
- D) punito meno severamente dei concorrenti nei reati di pericolo
- E) punito meno severamente dei concorrenti nei reati materiali di evento

199. La lesione personale è grave quando...

- A) determina una malattia superiore a quaranta giorni
- B) determina una malattia superiore a venti giorni
- C) determina la perdita di un arto
- D) determina lo sfregio permanente del viso
- E) determina una deformazione

200. L'infibulazione è un reato?

- A) sì è il delitto di pratiche di mutilazioni di organi genitali femminili
- B) no è un intervento di terapia medica
- C) sì soltanto quando manca il consenso informato
- D) sì integra il reato di lesioni personali gravissime
- E) sì integra il reato di lesioni personali

201. Quale reato commette chi, senza l'approvazione del Governo, fa arruolamenti o compie altri atti ostili contro uno Stato estero, in modo da esporre lo Stato italiano al pericolo di una guerra?

- A) Atti ostili verso uno Stato estero, che espongono lo Stato italiano al pericolo di guerra
- B) istigazione alla guerra
- C) condotte contro lo Stato
- D) istigazione alla lotta contro lo Stato
- E) strage

202. Il delitto di fraudolento danneggiamento dei beni assicurati è perseguibile...

- A) d'ufficio; a querela di parte ove previsto dalla norma
- B) sempre d'ufficio
- C) a querela di parte tranne che se si tratti di un danno patrimoniale di rilevante entità
- D) a querela di parte tranne nell'ipotesi di falsa denuncia non accaduto
- E) a querela solo se il fatto è commesso all'estero in danno di un assicuratore estero.

DIRITTO PENALE

203. La mutilazione fraudolenta della propria persona al fine di conseguire un indennizzo da un'assicurazione è perseguibile...

- A) a querela
- B) sempre d'ufficio
- C) a querela di parte tranne che se si tratti di un danno patrimoniale di rilevante entità
- D) a querela di parte tranne nell'ipotesi di falsa denuncia non accaduto
- E) a querela solo se il fatto è commesso all'estero in danno di un assicuratore estero.

204. L'intossicazione di sostanze stupefacenti derivanti da caso fortuito...

- A) se è tale da determinare l'incapacità di intendere o di volere, esclude l'imputabilità
- B) non incide sulla imputabilità
- C) comporta una diminuzione di pena
- D) aggrava la pena
- E) è una causa di giustificazione

205. La grazia estingue le pene accessorie?

- A) no, salvo che il decreto disponga diversamente
- B) si
- C) sì, solo in alcune ipotesi
- D) sempre
- E) no, mai

206. L'oblazione si applica ai delitti?

- A) no, solo alle contravvenzioni
- B) sì, ai delitti colposi
- C) sì, ma solo ai delitti per i quali è prevista la pena pecuniaria
- D) no, si applica alle sanzioni amministrative
- E) no, si applica solo ai delitti colposi

207. La remissione della querela può essere extra processuale?

- A) sì
- B) sì, ma deve essere sempre espressa
- C) no, salvo che si tratti di delitti dolosi
- D) no
- E) sì ma la parte offesa deve ratificare la remissione davanti al giudice

208. La sospensione condizionale della pena, una volta concessa può essere revocata?

- A) sì
- B) no
- C) No, in nessun caso
- D) sì, può essere revocata solo se il colpevole non risarcisce il danno
- E) sì, può essere revocata ma solo a seguito di una richiesta formale

209. Quale tra le seguenti è una misura di sicurezza patrimoniale?

- A) la cauzione di buona condotta
- B) il sequestro preventivo
- C) il sequestro conservativo
- D) il sequestro penale
- E) il sequestro amministrativo

210. Che reato commette chi viola una tomba, un sepolcro o un'urna?

- A) Violazione di sepolcro
- B) Alterazione di sepolcro
- C) Villipendio di sepolcro
- D) Oltraggio al sepolcro
- E) Violenza al sepolcro

211. Il reato di malversazione a danno dello Stato può essere commesso...

- A) da chiunque purchè estraneo alla pubblica amministrazione
- B) da chiunque
- C) da pubblico ufficiale
- D) dall'incaricato di pubblico servizio
- E) dall'agente di polizia giudiziaria

212. Costituisce aggravante specifica del reato di abuso d'ufficio...

- A) il vantaggio o il danno con carattere di rilevante gravità
- B) solo per i casi di maggiore gravità
- C) solo in caso di danno di rilevante gravità
- D) solo se il colpevole è un esercente un servizio di pubblica necessità
- E) solo se la gravità è ingiusta

213. L' avere commesso il fatto in occasione o a causa di manifestazioni sportive costituisce:

- A) circostanza aggravante
- B) circostanza aggravante speciale
- C) circostanza aggravante ad effetto speciale
- D) circostanza attenuante
- E) causa di giustificazione

214. La scriminante della reazione agli atti arbitrari del pubblico ufficiale si applica al reato di...

- A) violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale
- B) peculato
- C) abuso d'ufficio
- D) furto
- E) esercizio arbitrario delle proprie ragioni

215. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) nessuno può essere punito per un'azione od omissione preveduta dalla legge come reato se non l'ha commessa con coscienza e volontà
- B) nessuno può essere punito per un'azione od omissione preveduta dalla legge come reato se non l'ha commessa con capacità di intendere o di volere
- C) nessuno può essere punito per un'azione od omissione preveduta dalla legge come reato se non l'ha commessa con previsione e volontà
- D) nessuno può essere punito per un'azione od omissione preveduta dalla legge come reato se non l'ha commessa con previsione ed imprudenza
- E) nessuno può essere punito per un'azione od omissione preveduta dalla legge come reato se non l'ha commessa con coscienza ed imperizia

216. Quali sono gli atti osceni?

- A) gli atti e gli oggetti che, secondo il comune sentimento, offendono il pudore
- B) solo gli atti che, secondo il comune sentimento, non offendono il pudore
- C) gli atti e gli oggetti che, secondo il comune sentimento, offendono la morale pubblica
- D) gli atti e gli oggetti che, secondo il comune sentimento, non offendono la persona
- E) gli atti e gli oggetti che ledono il pudore

217. L'uso legittimo delle armi si applica a favore degli incaricati di pubblico servizio?

- A) no
- B) sì
- C) sì, solo se sono pubblici impiegati
- D) sì, solo se si tratta di eccesso colposo
- E) sì, solo se si tratta di reato putativo

DIRITTO PENALE

218. Costituisce un'aggravante specifica del delitto di furto...

- A) se il colpevole porta indosso armi o narcotici senza farne uso
- B) se il colpevole è un pubblico ufficiale
- C) se il colpevole usa le armi che porta indosso
- D) se il colpevole usa narcotici che porta indosso
- E) se il colpevole abusa delle relazioni di ospitalità

219. L' avere agito per motivi di particolare valore morale o sociale costituisce:

- A) circostanza attenuante
- B) circostanza aggravante speciale
- C) circostanza aggravante ad effetto speciale
- D) circostanza attenuante generica
- E) condizione di procedibilità

220. L'aver agito per suggestione di una folla in tumulto, è:

- A) circostanza attenuante
- B) circostanza aggravante speciale
- C) circostanza aggravante comune
- D) circostanza attenuante generica
- E) circostanza speciale

221. l'essere concorso a determinare l'evento, insieme con l'azione o l'omissione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa:

- A) è una circostanza attenuante comune
- B) è una circostanza aggravante
- C) è una circostanza ad effetto speciale
- D) è una circostanza aggravante speciale
- E) è una causa di non punibilità

222. L'uso legittimo delle armi si applica a favore degli incaricati di pubblico servizio?

- A) del reato di violenza o minaccia a pubblico ufficiale
- B) del reato di oltraggio a pubblico ufficiale
- C) dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose
- D) del reato di peculato
- E) del reato di omissione di referto

223. Chi può commettere il reato di vilipendio della religione dello Stato?

- A) Chiunque pubblicamente vilipende la religione dello Stato
- B) il cittadino che pubblicamente vilipende la religione dello Stato
- C) il pubblico ufficiale che pubblicamente vilipende la religione dello Stato
- D) lo straniero che pubblicamente vilipende la religione dello Stato
- E) Chiunque privatamente vilipende la religione dello Stato

224. Qual è l'articolo che disciplina l'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto?

- A) l'art. 131-bis c.p.
- B) l'art. 40 c.p.
- C) l'art. 130 c.p.
- D) l'art. 129 c.p.
- E) l'art. 131 c.p.

225. Le circostanze attenuanti comuni si applicano a tutti i reati?

- A) si
- B) no
- C) no, si applicano solo ai delitti contro la persona
- D) no, si applicano solo ai delitti previsti dal codice penale
- E) no, si applicano ai soli delitti puniti con pene fino a 3 anni

226. Da chi sono ordinate le misure di sicurezza?

- A) dal giudice nella stessa sentenza di condanna o di proscioglimento
- B) dal giudice nella sola sentenza di condanna
- C) dal giudice nella sentenza di assoluzione
- D) dalla corte d'appello
- E) dalla corte di cassazione

227. La caratteristica dei reati di pericolo è...

- A) la lesione potenziale del bene giuridico protetto
- B) il pericolo della recidiva
- C) l'intensità del dolo e il grado della colpa
- D) la plurioffensività
- E) la lesione del bene giuridico tutelato

228. Il delitto di sottrazione di corrispondenza è punibile...

- A) sempre a querela della persona offesa
- B) sempre d'ufficio
- C) d'ufficio tranne l'ipotesi che il colpevole sia persona convivente con il soggetto passivo del reato
- D) a discrezione del giudice
- E) d'ufficio tranne che si tratti di corrispondenza con particolari sigilli di chiusura

229. Se una violazione amministrativa è commessa per stato di necessità...

- A) chi ha commesso il fatto non ne risponde
- B) chi ha commesso il fatto ne risponde con equo indennizzo
- C) chi ha commesso il fatto ne risponde sempre
- D) chi ha commesso il fatto deve dimostrare il caso fortuito
- E) chi ha commesso il fatto ne risponde con una sanzione ridotta

230. La responsabilità degli enti da reato è prevista...

- A) nel d.lgs. n. 231/2001
- B) nel codice di rito
- C) nel codice penale nel 1930
- D) nel codice di procedura penale
- E) nella legge sugli stupefacenti

231. Le circostanze rappresentano:

- A) elementi accidentali che incidono sulla pena aumentandola o diminuendola
- B) elementi essenziali del reato
- C) elementi accidentali che possono escludere la responsabilità dell'autore del reato
- D) elementi accidentali che possono escludere l'imputabilità dell'autore del reato
- E) cause di giustificazione speciali

DIRITTO PENALE

232. Colui che altera in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico procurando a sè o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno risponde di...

- A) frode informatica
- B) truffa aggravata
- C) insolvenza fraudolenta
- D) appropriazione indebita
- E) malversazione informatica

233. E' ammesso il sequestro cautelare di cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa?

- A) si
- B) no
- C) solo se la confisca è conseguenza di un delitto doloso
- D) solo se la confisca è conseguenza di un delitto colposo
- E) solo se il custode è un pubblico impiegato

234. Quale articolo disciplina il concorso di cause?

- A) l'articolo 41 del codice penale
- B) l'art. 40 c.p.
- C) non è prevista nel codice penale
- D) l'art. 13 Costituzione
- E) l'articolo 110 del codice penale

235. Quando ricorre una circostanza aggravante, e l'aumento di pena non è determinato dalla legge:

- A) è aumentata fino a un terzo la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
- B) è aumentata fino a due terzi la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
- C) è aumentata fino alla metà la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
- D) è aumentata fino al triplo la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
- E) si applica la continuazione

236. La disciplina del concorso di reati...

- A) non si applica al reato complesso
- B) si applica al reato complesso
- C) si applica alle sole contravvenzioni
- D) si applica ai reati complessi e composti
- E) si applica nel concorso apparente di norme

237. Quando concorrono insieme circostanze aggravanti e circostanze attenuanti, e le prime sono dal giudice ritenute prevalenti:

- A) non si tien conto delle diminuzioni di pena stabilite per le circostanze attenuanti
- B) si tien conto delle diminuzioni di pena stabilite per le circostanze attenuanti
- C) prevalgono le diminuzioni di pena stabilite per le circostanze attenuanti
- D) prevalgono gli aumenti di pena
- E) si applicano solo le attenuanti generiche

238. Qual è il presupposto della colpa generica?

- A) Una condotta negligente, imprudente o imperita
- B) una condotta dolosa
- C) una condotta realizzata con colpa impropria
- D) una condotta che determina una responsabilità oggettiva
- E) una condotta preterintenzionale

239. Se fra le circostanze aggravanti e quelle attenuanti il giudice ritiene che vi sia equivalenza:

- A) si applica la pena che sarebbe inflitta se non concorresse alcuna di dette circostanze
- B) si applica la pena che sarebbe inflitta se concorresse solo l'aggravante
- C) si applica la pena che sarebbe inflitta se concorresse solo l'attenuante
- D) si applica la pena triplicata
- E) si applica la pena per il delitto più grave

240. Possono essere annoverate tra le fonti del diritto penale...

- A) i decreti legge
- B) le leggi comunali
- C) la consuetudine
- D) i regolamenti nazionali
- E) le circolari

241. Non possono essere annoverate tra le fonti del diritto penale...

- A) le circolari
- B) le leggi delegate
- C) i decreti legge
- D) i regolamenti
- E) i verbali

242. Cosa dispone l'art. 2 del c.p.?

- A) dispone che nessuno può essere punito per un fatto che secondo una legge posteriore non costituisce reato
- B) dispone che chiunque può essere punito per un fatto che non sia espressamente previsto dalla legge come reato
- C) dispone che nessuno può essere punito con pene che non siano stabilite dalla legge
- D) dispone che nessuno può essere punito con misure di sicurezza che non siano stabilite dalla carta costituzionale
- E) dispone che nessuno può essere punito per un fatto, che secondo una legge precedente poi abrogata costituisce reato ma se vi è stata condanna non cessano gli effetti penali

243. Per il delitto penale, è punibile l'intenzione dell'agente?

- A) no, mai
- B) solo se malvagia
- C) solo se accompagnata da coscienza e volontà
- D) solo nel recidivo
- E) solo nel delinquente per tendenza

244. Cos'è la semi libertà?

- A) una misura alternativa alla detenzione
- B) una misura di sicurezza
- C) una detenzione domiciliare
- D) una misura cautelare
- E) una misura cautelare reale

245. Cos'è la semi detenzione?

- A) una sanzione sostitutiva delle pene detentive brevi
- B) una misura di sicurezza
- C) una detenzione domiciliare per diminuita imputabilità
- D) una misura cautelare patrimoniale
- E) una misura cautelare reale

DIRITTO PENALE

246. Le lesioni preterintenzionali...

- A) non sono previste dalla legge come reato
 - B) sono previste dalla legge come reato
 - C) sono previste soltanto nel tentativo
 - D) sono previste soltanto nel reato impossibile
 - E) sono previste soltanto nel reato progressivo
-

247. Cosa accade se taluno mette altri nello stato d'incapacità d'intendere o di volere, al fine di fargli commettere un reato?

- A) del reato commesso dalla persona resa incapace risponde chi ha cagionato lo stato d'incapacità
 - B) rispondono entrambi
 - C) risponde chi ha effettivamente commesso il reato
 - D) non risponde nessuno
 - E) risponde per la pena più grave il soggetto che ha fatto commettere il reato
-

248. Il criterio di imputazione delle circostanze aggravanti è...

- A) soggettivo
 - B) oggettivo
 - C) soggettivo ed oggettivo
 - D) putativo
 - E) relativo
-

249. Il delitto di rissa si consuma già

- A) con la semplice partecipazione alla rissa
 - B) con la morte di uno dei corrissanti
 - C) con la lesione personale di uno dei corrissanti
 - D) con il delitto tentato di omicidio di uno dei corrissanti
 - E) con il delitto tentato di lesioni personali di uno dei corrissanti
-

250. A quali reati si applica la causa di giustificazione dello stato di necessità ?

- A) a tutti i reati
 - B) Non si applica ai reati contro il patrimonio
 - C) Non si applica ai reati contro la pubblica amministrazione
 - D) E' prevista dall'art. 50 c.p.
 - E) E' stata abrogata
-

251. Il principio di legalità dei reati è sancito ...

- A) dall'art. 25, co. 2 Cost. e dall'art. 1 c.p.
 - B) soltanto all'interno del codice penale
 - C) nell'art. 2 c.p.
 - D) nell'art. 27 Cost.
 - E) non è previsto in materia penale
-

252. Quale tra le seguenti non rientra tra le fonti del diritto penale ...

- A) la consuetudine
 - B) la Costituzione
 - C) la legge ordinaria
 - D) i decreti legge
 - E) i decreti legislativi
-

253. Il principio di irretroattività della legge penale è previsto ...

- A) dall'art. 25, co. 2 Cost. e dall'art. 2, co. 1°, c.p.
 - B) solo a livello costituzionale
 - C) solo dall'art. 2, co. 1°, c.p.
 - D) solo dall'art. 1 c.p.
 - E) dall'art. 27 Cost.
-

254. Cos'è la cauzione di buona condotta e la confisca?

- A) una misura di sicurezza patrimoniale
 - B) una pena
 - C) una sanzione patrimoniale
 - D) una misura cautelare personale
 - E) una misura cautelare reale
-

255. L'abolitio criminis consiste ...

- A) nella perdita di rilevanza penale di un fatto sino a quel momento costituente reato
 - B) nella revoca di una sentenza di condanna
 - C) nella revoca di una sentenza della Corte costituzionale
 - D) nella modifica di una fattispecie incriminatrice
 - E) nell'introduzione di una nuova fattispecie incriminatrice
-

256. La successione delle leggi penali è disciplinata:

- A) dall'art. 2 c.p.
 - B) dall'art. 2, co. 4°, c.p.
 - C) dall'art. 25, Cost.
 - D) dall'art. 1 c.p.
 - E) dall'art. 27 Cost.
-

257. Se un fatto cessa di costituire reato ai sensi della legge penale

- A) cessa l'esecuzione della condanna, ancorché sia definitiva, nonché gli effetti penali
 - B) se la condanna è passata in giudicato viene portata a compimento l'esecuzione
 - C) gli effetti si producono esclusivamente per i comportamenti posti in essere in epoca posteriore
 - D) l'eventuale revoca della condanna è rimessa alla discrezionalità del giudice
 - E) si rende necessario adire la Corte costituzionale
-

258. Se la legge del tempo in cui fu commesso il fatto e le posteriori sono diverse ...

- A) si applica quella più favorevole al reo
 - B) si applica sempre quella vigente al momento della commissione del fatto
 - C) non può mai applicarsi quella entrata in vigore successivamente alla commissione del fatto
 - D) si applica sempre quella più favorevole, pur se già intervenuta una sentenza di condanna
 - E) si applica quella che prevede la pena minima edittale inferiore
-

259. La legge penale italiana obbliga ...

- A) i cittadini o stranieri che si trovano nel territorio dello Stato, salvo le eccezioni stabilite dal diritto pubblico interno o dal diritto internazionale
 - B) soltanto i cittadini italiani
 - C) soltanto i cittadini italiani, a condizione che risiedano nel territorio dello Stato
 - D) i cittadini italiani e stranieri, a condizione che risiedano nel territorio dello Stato
 - E) soltanto i cittadini dell'Unione europea
-

260. e' punibile chi ha commesso il fatto per caso fortuito o per forza maggiore?

- A) no
 - B) si
 - C) sì, ma solo se il caso fortuito è stato voluto dall'autore dell'illecito
 - D) sì se si inganna il giudice
 - E) sì se si inganna in un processo qualcuno con artifici e raggiri
-

DIRITTO PENALE

261. Il reato si considera commesso nel territorio dello Stato ...

- A) quando l'azione o l'omissione, che lo costituisce, è ivi avvenuta in tutto o in parte ovvero si è ivi verificato l'evento che è conseguenza dell'azione o dell'omissione
- B) se la condotta è stata posta in essere in Italia
- C) se l'evento si è verificato in Italia
- D) se il reo è un cittadino italiano
- E) se la persona offesa è titolare della cittadinanza italiana

262. La legge penale italiana si applica anche ai reati commessi all'estero ...

- A) sì, nei soli casi espressamente previsti dalla legge o dal diritto internazionale
- B) no, si applica solo ai reati commessi in Italia
- C) sì, solo se il reo è un cittadino italiano
- D) sì, solo se la persona offesa è un cittadino italiano
- E) solo se il reo è un cittadino dell'Unione europea

263. L'interdizione dai pubblici uffici è ...

- A) una pena accessoria
- B) una pena principale
- C) una misura di sicurezza
- D) una misura di prevenzione
- E) un effetto penale della condanna

264. L'interdizione legale è ...

- A) una pena accessoria
- B) una pena principale
- C) una sanzione civilistica
- D) un effetto penale della condanna
- E) una misura non più prevista nell'ordinamento italiano

265. Il delitto è doloso, o secondo l'intenzione ...

- A) quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione.
- B) quando l'agente vuole realizzare la condotta vietata
- C) quando l'agente si rappresenta l'evento dannoso ma ne esclude la realizzazione
- D) quando la causazione dell'evento deriva dalla violazione di una norma cautelare
- E) quando l'agente vuole l'evento dannoso o pericoloso ma non se ne rappresenta la realizzazione

266. Quali sono i soggetti imputabili?

- A) E' imputabile chi ha la capacità d'intendere e di volere
- B) è imputabile solo il soggetto maggiorenne
- C) è imputabile il tutore del minore
- D) è imputabile ogni soggetto che è capace
- E) è imputabile ogni soggetto maggiorenne.

267. Quali sono le circostanze che aggravano il reato?

- A) l'aver agito per motivi abietti o futili
- B) l'aver agito con dolo
- C) l'aver agito con colpa
- D) l'aver agito con impeto
- E) l'aver agito con violenza

268. Chi può commettere il delitto di Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità?

- A) chiunque
- B) solo il pubblico ufficiale
- C) solo l'incaricato al pubblico servizio
- D) solo i cittadini italiani
- E) solo i residenti in Italia

269. La corruzione di minorenni è un delitto contro la libertà individuale?

- A) sì
- B) no, è un delitto contro la pubblica amministrazione
- C) no, è un delitto a concorso necessario
- D) no, è un delitto contro la famiglia
- E) no, perchè non è previsto dalla legge come delitto

270. Negli illeciti colposi l'evento è la conseguenza della ...

- A) violazione di norme cautelari
- B) volontà dell'agente di cagionarlo
- C) inosservanza dei precetti costituzionali
- D) lesione di una persona
- E) minore età

271. La colpa specifica si configura per ...

- A) inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline
- B) violazione di leggi o regolamenti
- C) violazione della Costituzione, delle leggi o dei regolamenti
- D) imprudenza dell'agente
- E) imperizia dell'agente

272. Qual è l'effetto dell'indulto?

- A) Condona la pena inflitta o la commuta in altra specie di pena
- B) estingue il reato
- C) esclude la punibilità
- D) estingue la pena ma non la può commutare
- E) esclude la colpa

273. Cos'è la preterintenzione?

- A) un criterio di imputazione soggettiva del reato
- B) un criterio di punibilità
- C) una circostanza del reato
- D) una condizione obiettiva di punibilità
- E) causa di esclusione della colpevolezza

274. Le condizioni obiettive di punibilità si distinguono in ...

- A) estrinseche e intrinseche
- B) esplicite o implicite
- C) normative o naturalistiche
- D) dolose o colpose
- E) oggettive o soggettive

275. Se più reati importano pene temporanee detentive di specie diversa:

- A) queste si applicano tutte distintamente e per intero
 - B) queste si applicano tutte distintamente e per metà
 - C) si applica solo l'ergastolo
 - D) si applica solo la pena più alta
 - E) si applica la continuazione
-

DIRITTO PENALE

276. Il caso fortuito è ...

- A) una causa di esclusione della colpevolezza
 - B) una causa di esclusione dell'imputabilità
 - C) una causa di estinzione del reato
 - D) una causa di estinzione della pena
 - E) una causa di giustificazione
-

277. Se l'errore sul fatto che costituisce il reato è determinato dall'altrui inganno ...

- A) del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo
 - B) il fatto non è punibile
 - C) del fatto commesso dalla persona ingannata rispondono entrambi i soggetti, in concorso tra loro
 - D) del fatto risponde soltanto il soggetto che è stato denunciato per primo
 - E) del fatto risponde soltanto il soggetto più anziano
-

278. La confisca, ex art. 240 c.p., è una misura di sicurezza patrimoniale?

- A) sì
 - B) no, è una misura di prevenzione personale
 - C) no, è una misura di sicurezza personale
 - D) no, è una misura cautelare
 - E) no, è una misura che non è prevista dal nostro ordinamento giuridico
-

279. Il consenso dell'avente diritto non può avere ad oggetto ...

- A) un diritto del quale il titolare non può validamente disporre
 - B) la lesione di beni patrimoniali
 - C) la limitazione della libertà personale
 - D) la lesione dell'onore
 - E) la lesione della reputazione
-

280. La presenza delle cause di giustificazione esclude ...

- A) l'antigiuridicità del fatto
 - B) la tipicità del fatto
 - C) la colpevolezza dell'agente
 - D) la capacità d'intendere e di volere
 - E) il dolo
-

281. Quale reato commette chi al fine indicato nell'articolo precedente, e potendo ricorrere al giudice, si fa arbitrariamente ragione da se' medesimo usando violenza o minaccia alle persone, e' punito, a querela dell'offeso?

- A) Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone
 - B) Esercizio arbitrario delle proprie ragioni
 - C) Violenza privata
 - D) Violenza sulle persone
 - E) Violenza
-

282. Lo stato di necessità si configura ...

- A) se vi sia il pericolo attuale di un danno grave alla persona
 - B) se vi sia il pericolo attuale di una lesione di beni personali o patrimoniali
 - C) anche se il pericolo sia stato volontariamente causato dall'agente
 - D) anche se il pericolo fosse altrimenti evitabile
 - E) solo se l'agente abbia compiuto 16 anni
-

283. L'eccesso colposo si configura ...

- A) ove si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge o dall'ordine dell'Autorità ovvero imposti dalla necessità
 - B) anche in assenza dei presupposti di una causa di giustificazione
 - C) quando l'agente cagiona dolosamente l'evento lesivo
 - D) se il soggetto è incapace di intendere e di volere
 - E) se l'agente si rappresenta erroneamente l'esistenza di una causa di giustificazione
-

284. La c.d. scriminante putativa ...

- A) esclude la punibilità, tuttavia se si tratta di errore determinato da colpa la punibilità non è esclusa se il fatto è preveduto dalla legge come delitto colposo
 - B) non esclude la punibilità dell'agente
 - C) corrisponde ad un'erronea rappresentazione dell'agente relativa ai limiti di operatività delle cause di giustificazione
 - D) fa venire meno l'imputabilità dell'agente
 - E) non esclude la punibilità dell'agente, ma obbliga il giudice a diminuire la pena
-

285. Se il colpevole volontariamente desiste dall'azione ...

- A) soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sè un reato diverso
 - B) si applica la pena prevista per il delitto tentato, diminuita della metà
 - C) si applica la pena prevista per il delitto tentato, diminuita da un terzo alla metà
 - D) si configura una causa di estinzione della pena
 - E) si applica la pena prevista per il delitto tentato, aumentata se il colpevole ha precedenti penali
-

286. Cosa accade a chi dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro?

- A) può essere sottoposto ad un aumento di un terzo della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo
 - B) può essere sottoposto ad un aumento di pena
 - C) può essere sottoposto ad una diminuzione di pena
 - D) può essere sottoposto ad un aumento di tre anni di pena
 - E) può essere sottoposto ad una diminuzione di un terzo della pena
-

287. Se il colpevole volontariamente impedisce l'evento ...

- A) soggiace alla pena stabilita per il delitto tentato, diminuita da un terzo alla metà
 - B) soggiace alla pena prevista per il delitto tentato
 - C) soggiace alla pena prevista per il delitto consumato
 - D) soggiace alla pena prevista per il delitto consumato, aumentata fino ad un terzo
 - E) non è punibile
-

288. Le circostanze aggravanti

- A) non sono necessarie ai fini dell'esistenza del reato
 - B) comportano una diminuzione della pena
 - C) sono aspetti eccezionali
 - D) prevalgono sempre sulle circostanze attenuanti
 - E) escludono le attenuanti
-

DIRITTO PENALE

289. L'aver agito per motivi abietti o futili ...

- A) è una circostanza aggravante comune
 - B) è una condizione personale del reo
 - C) è una causa di esclusione della colpevolezza
 - D) è una causa di giustificazione
 - E) è una circostanza attenuante comune
-

290. L'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale ...

- A) è una circostanza attenuante comune
 - B) è una circostanza attenuante generica
 - C) è una causa di giustificazione
 - D) è una causa di estinzione del reato
 - E) è una causa di esclusione della colpevolezza
-

291. Quando ricorre una circostanza aggravante e l'aumento di pena non è determinato dalla legge ...

- A) è aumentata fino a un terzo la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
 - B) è aumentata della metà la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso
 - C) il giudice non è obbligato ad applicare l'aumento di pena
 - D) la pena della multa si converte sempre nella pena della reclusione
 - E) la pena deve essere aumentata in modo proporzionale al numero dei precedenti penali del reo
-

292. Se tra le circostanze aggravanti e quelle attenuanti il giudice ritiene che vi sia equivalenza ...

- A) si applica la pena che sarebbe inflitta se non concorresse alcuna di queste circostanze
 - B) si applica l'aumento di pena come se non sussistessero circostanze attenuanti
 - C) si applica la diminuzione di pena come se non sussistessero circostanze aggravanti
 - D) si applica la pena prevista per il tentativo
 - E) dichiara che il fatto non è punibile
-

293. Agli effetti della legge penale, sono circostanze soggettive ...

- A) quelle che concernono la intensità del dolo o il grado della colpa
 - B) quelle la cui applicazione è rimessa alla discrezionalità del giudice
 - C) quelle che concernono la persona del reo
 - D) quelle che riguardano la nazionalità del reo
 - E) quelle che riguardano l'offeso
-

294. Perché il delitto di corruzione si definisce reato bilaterale?

- A) perchè richiede la partecipazione di due soggetti che vengono entrambi puniti
 - B) perchè richiede la partecipazione di due soggetti che non vengono entrambi puniti
 - C) perchè richiede la realizzazione di due soggetti e di due eventi
 - D) perchè richiede la realizzazione solo di due eventi
 - E) perchè richiede la partecipazione di due soggetti dei quali è punito soltanto il corruttore
-

295. Si ha concorso apparente di norme quando ...

- A) deve applicarsi una singola norma incriminatrice al fatto posto in essere dall'agente
 - B) ad un singolo fatto si applicano più norme incriminatrici
 - C) il soggetto pone in essere una pluralità di azioni od omissioni penalmente rilevanti
 - D) il soggetto pone in essere un illecito penale ed un illecito amministrativo
 - E) il soggetto è stato processato due volte per il medesimo fatto
-

296. Se, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, si cagiona un evento diverso da quello voluto ...

- A) si verifica l'aberratio delicti
 - B) si verifica l'aberratio ictus
 - C) si verifica l'aberratio causae
 - D) il soggetto non è mai punibile
 - E) il colpevole risponde a titolo di dolo dell'evento non voluto
-

297. Il delitto di associazione di tipo mafioso è Una fattispecie autonoma di reato rispetto al delitto di associazione a delinquere?

- A) si
 - B) no, ma una circostanza aggravante del delitto di associazione a delinquere
 - C) no, è un elemento materiale del reato di associazione a delinquere
 - D) no, è una circostanza ad effetto speciale del delitto di associazione a delinquere
 - E) no, è un elemento idoneo a verificare l'intensità dell'elemento soggettivo
-

298. Se al momento del fatto il soggetto non aveva compiuto i quattordici anni ...

- A) non è imputabile
 - B) è sempre punibile
 - C) è imputabile se aveva la capacità di intendere e di volere
 - D) è sempre punibile, ma la pena è diminuita
 - E) non è punibile ma è soggetto all'applicazione di una misura di sicurezza
-

299. La recidiva può comportare ...

- A) un aggravamento della pena
 - B) l'estinzione del reato
 - C) la perdita del diritto di elettorato attivo e passivo
 - D) l'applicazione di una misura di sicurezza
 - E) l'estinzione della pena
-

300. Il concorso di persone nel reato può essere ...

- A) necessario od eventuale
 - B) oggettivo o soggettivo
 - C) naturalistico o normativo
 - D) necessitato o facoltativo
 - E) ipotetico o reale
-

301. La punibilità a titolo di concorso di persone nel reato presuppone ...

- A) la presenza di almeno due soggetti
 - B) la presenza di almeno tre soggetti
 - C) la realizzazione, da parte di tutti i concorrenti, dell'intero fatto tipizzato dalla norma incriminatrice
 - D) la presenza di almeno tre soggetti
 - E) la presenza di almeno cinque soggetti
-

DIRITTO PENALE

302. La durata massima delle pene accessorie temporanee non può superare, nel complesso, i limiti seguenti:

- A) dieci anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte
- B) cinque anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte
- C) sei anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte
- D) sette anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte
- E) due anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte

303. Salvo che la legge disponga altrimenti, qualora due o più persone si accordino allo scopo di commettere un reato, e questo non sia commesso

- ...
- A) nessuna di esse è punibile per il solo fatto dell'accordo
 - B) sono tutte punibili per il mero accordo
 - C) sono tutte punibili per il mero accordo, ma la pena è diminuita
 - D) sono tutte punibili solo se l'accordo mira alla realizzazione di un delitto
 - E) ai fini della punibilità è necessario che tutte abbiano la cittadinanza italiana

304. Qualora il reato commesso sia diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti, anche questi ne risponde ...

- A) se l'evento è conseguenza della sua azione od omissione
- B) soltanto se il reato diverso sia meno grave
- C) soltanto se il reato diverso sia una contravvenzione
- D) soltanto se il reato diverso sia punito esclusivamente con pena pecuniaria
- E) soltanto se l'imputato abbia rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio

305. Cos'è la querela?

- A) condizione di procedibilità
- B) condizione obiettiva
- C) condizione di punibilità
- D) una circostanza aggravante
- E) una circostanza del reato

306. Quando può essere esercitato il diritto di querela?

- A) decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato
- B) decorsi sei mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato
- C) decorsi quindici giorni dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato
- D) non ci sono scadenze temporali, può essere proposta in ogni momento
- E) senza limiti di tempo, ma può essere proposta solo dalla vittima del reato

307. Se la persona offesa dal reato è un minore di anni quattordici ...

- A) il diritto di querela è esercitato dal genitore o dal tutore
- B) non è richiesta la proposizione della querela per la perseguibilità del reato
- C) il diritto di querela non può esercitarsi decorso un anno dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato
- D) il diritto di querela può essere esercitato solo dal fratello e/o dalla sorella
- E) il diritto di querela può essere esercitato solo dal Pubblico ministero

308. La rinuncia al diritto di querela è ...

- A) espressa o tacita
- B) subordinata alla morte della persona offesa
- C) soggetta ad autorizzazione da parte del Pubblico ministero
- D) improponibile prima che sia decorso un anno dalla commissione del reato
- E) contenuta, a pena di nullità, in un atto pubblico

309. Vi è rinuncia tacita al diritto di querela ...

- A) quando chi ha facoltà di proporre querela ha compiuto fatti incompatibili con la volontà di querelarsi
- B) quando muore la persona offesa
- C) quando la persona offesa non partecipa ad un'udienza del processo
- D) quando la persona offesa commette un reato
- E) quando la persona ha trasferito la residenza in un territorio straniero

310. La rinuncia al diritto di querela si estende di diritto ...

- A) a tutti coloro che hanno commesso il reato
- B) solo a beneficio di coloro che hanno ammesso la propria responsabilità
- C) anche ai parenti dei soggetti querelati
- D) solo a coloro che non avessero compiuto 25 anni al momento di commissione del fatto
- E) solo a coloro che siano titolari della cittadinanza italiana

311. La particolare tenuità del fatto è ...

- A) una causa di non punibilità
- B) una causa di estinzione del reato
- C) una causa di esclusione della colpevolezza
- D) una causa di giustificazione
- E) una causa di attenuazione della pena

312. A quali reati è applicabile la particolare tenuità del fatto?

- A) ai reati per i quali è prevista la pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, ovvero la pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena
- B) ai reati per i quali è prevista la pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni
- C) indistintamente a tutti i reati
- D) ai soli reati colposi aggravati
- E) ai soli reati perseguibili d'ufficio

DIRITTO PENALE

313. La particolare tenuità del fatto non è applicabile se ...

- A) il comportamento risulta abituale
- B) l'imputato non si sottopone ad interrogatorio
- C) la persona offesa non presta il consenso
- D) l'offesa è di particolare tenuità
- E) il reo non ha riparato le conseguenze lesive derivanti dal reato

314. Quando si verifica il concorso formale di reati?

- A) quando con una sola azione od omissione si violano diverse disposizioni di legge ovvero si commettono più violazioni della medesima legge
- B) quando si realizzano due o più azioni od omissioni che violino la medesima disposizione di legge
- C) quando il reato è commesso in concorso tra due o più persone
- D) quando si realizza un conflitto di norme apparente
- E) quando si realizza un reato colposo e uno doloso

315. La morte del reo, avvenuta prima della condanna ...

- A) estingue il reato
- B) estingue la pena
- C) comporta una diminuzione della pena da infliggere
- D) è una causa di esclusione dell'antigiuridicità del fatto
- E) rende insequibile la condanna

316. Il procedimento di approvazione della legge che concede l'amnistia o l'indulto è disciplinato ...

- A) dalla Costituzione
- B) dalla l. n. 400/1988
- C) dal r.d. n. 267/1942
- D) dal codice penale
- E) dal d.p.r. n. 309/1990

317. Quando risulta integrato il reato complesso?

- A) quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero per se stessi reato
- B) quando si accerta la presenza sia del coefficiente psicologico doloso che di quello colposo
- C) quando l'accertamento processuale del fatto risulta non agevole
- D) quando ricorrono almeno due circostanze aggravanti
- E) quando un fatto è punibile solo con la pena dell'ergastolo

318. Se vi è stata condanna, l'amnistia ...

- A) estingue il reato, facendo cessare l'esecuzione della condanna e le pene accessorie
- B) estingue il reato, ma non viene meno l'esecuzione della condanna
- C) non produce effetti estintivi del reato
- D) non può comunque applicarsi ai condannati per associazione di tipo mafioso
- E) non può applicarsi ai reati commessi oltre dieci anni prima dall'entrata in vigore della legge

319. Per il reato consumato da quando decorre il termine della prescrizione decorre?

- A) dal giorno della consumazione
- B) dal giorno in cui è stata acquisita la notizia del reato
- C) dal giorno in cui è stato emesso il decreto penale di condanna
- D) dal giorno in cui l'agente ha realizzato la condotta
- E) dal giorno in cui è stato emesso l'avviso di conclusione dell'udienza preliminare

320. La prescrizione estingue il reato decorso il tempo corrispondente ...

- A) al massimo della pena edittale stabilita dalla legge
- B) al minimo della pena edittale stabilita dalla legge
- C) al triplo del massimo della pena edittale stabilita dalla legge
- D) al massimo della pena edittale stabilita dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad otto anni se si tratta di delitti
- E) al massimo della pena edittale stabilita dalla legge e comunque un tempo non inferiore a sei anni se si tratta di contravvenzioni

321. L'imputato può rinunciare alla prescrizione?

- A) sì, sempre
- B) no, mai
- C) sì, a condizione che vi sia il consenso della parte privata che partecipa al processo
- D) soltanto nel corso del giudizio di secondo grado
- E) sì, soltanto mediante dichiarazione resa alla polizia giudiziaria

322. L'interruzione della prescrizione ha effetto:

- A) per tutti coloro che hanno commesso il reato.
- B) solo verso colui che sta subendo processo
- C) solo per i fatti di particolare tenuità
- D) solo per i reati contro il patrimonio
- E) solo nei confronti di colui che non è recidivo

323. Nei casi di procedibilità a querela soggetta a remissione, il giudice dichiara estinto il reato, sentite le parti e la persona offesa:

- A) quando l'imputato ha riparato interamente, entro il termine massimo della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, il danno cagionato dal reato
- B) quando l'imputato ha riparato interamente il danno cagionato dal reato
- C) quando l'imputato ha riparato in parte il danno cagionato dal reato
- D) quando l'imputato offre una somma di denaro alla persona offesa
- E) quando vi è stata condanna civile

324. Quando è ammessa l'oblazione?

- A) solo per le contravvenzioni
- B) sia per i delitti che per le contravvenzioni
- C) sempre
- D) solo per le contravvenzioni punite con l'ammenda
- E) soltanto durante le indagini preliminari

325. L'estinzione del reato per condotte riparatorie è ammessa ...

- A) soltanto per i reati procedibili a querela soggetta a remissione
- B) per tutti i reati
- C) soltanto per i reati procedibili d'ufficio
- D) soltanto per i reati puniti con pena pecuniaria
- E) soltanto dopo la pronuncia della sentenza di condanna di primo grado

DIRITTO PENALE

326. La sospensione condizionale della pena può essere concessa ...

- A) dal giudice nel pronunciare sentenza di condanna
- B) dal Presidente della Repubblica
- C) soltanto dalla Corte di Cassazione
- D) dal pubblico ministero durante la fase delle indagini preliminari
- E) dal Ministro di Giustizia

327. La sospensione condizionale della pena può essere concessa ...

- A) nel pronunciare sentenza di condanna ad una pena detentiva non superiore a due anni
- B) nel pronunciare sentenza di condanna ad una pena detentiva non superiore ad un anno
- C) nel pronunciare sentenza di condanna ad una pena detentiva non superiore a quattro anni
- D) soltanto in favore dei minori di diciotto anni
- E) sempre, a condizione che il reo abbia ammesso la propria responsabilità

328. Quando il delitto è colposo?

- A) e' colposo, o contro l'intenzione, quando l'evento, anche se preveduto, non e' voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline
- B) quando il soggetto ha commesso il fatto con dolo
- C) quando il delitto è colposo
- D) quando il delitto commesso è diverso da quello voluto
- E) quando il delitto è commesso da più soggetti con colpa

329. Chi può commettere il reato di oltraggio a pubblico ufficiale?

- A) chiunque
- B) solo i cittadini
- C) solo i soggetti residenti in Italia
- D) anche gli stranieri
- E) solo i domiciliati nel territorio italiano

330. Le misure di sicurezza si distinguono in ...

- A) personali e patrimoniali
- B) personali e reali
- C) preventive e cautelari
- D) giuridiche ed extragiuridiche
- E) personali e collettive

331. La libertà vigilata ...

- A) è una misura di sicurezza non detentiva
- B) è una misura alternativa alla detenzione
- C) è una pena accessoria
- D) è una sanzione sostitutiva
- E) è una sanzione applicabile dal giudice di pace

332. La confisca disciplinata dall'art. 240 c.p. è ...

- A) una misura di sicurezza
- B) una pena accessoria
- C) una sanzione amministrativa
- D) un tipo di sequestro
- E) un elemento accessorio

333. L'attentato contro il Presidente della Repubblica è un ...

- A) delitto contro la personalità dello Stato
- B) delitto contro la vita
- C) delitto contro la Repubblica italiana
- D) delitto contro il regolare svolgimento delle elezioni politiche
- E) delitto contro la Pubblica amministrazione

334. Agli effetti della legge penale, il delitto politico è ...

- A) ogni delitto che offende un interesse politico dello Stato ovvero un diritto politico del cittadino
- B) soltanto quel delitto commesso in occasione dello svolgimento delle elezioni politiche
- C) soltanto quel delitto commesso nel corso di una campagna elettorale
- D) soltanto quel delitto commesso per ordine del capo di un partito politico
- E) soltanto quel delitto che attenta alla vita di un parlamentare

335. Il peculato è un reato ...

- A) proprio
- B) comune
- C) a concorso necessario
- D) abituale
- E) permanente

336. Il delitto di peculato può essere commesso ...

- A) dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio
- B) solo dal pubblico ufficiale
- C) dal pubblico ufficiale o dall'esercente un servizio di pubblica necessità
- D) solo nei confronti di un pubblico ufficiale
- E) solo dal pubblico ufficiale titolare della qualifica dirigenziale

337. Nel delitto di peculato la condotta di appropriazione può avere ad oggetto ...

- A) denaro o altra cosa mobile altrui
- B) solo il denaro
- C) denaro, cose mobili ed immobili altrui
- D) denaro o altra cosa mobile di proprietà dell'agente
- E) qualsiasi utilità immateriale

338. Si configura il peculato d'uso quando il colpevole ...

- A) ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo è stata immediatamente restituita
- B) ha agito per un tempo non superiore a due ore
- C) ha utilizzato la cosa senza avere la consapevolezza che appartenesse ad un terzo
- D) ha utilizzato la cosa al solo scopo di acquistare un bene di modesto valore
- E) ha utilizzato la cosa a meri fini solidaristici

DIRITTO PENALE

339. Il peculato mediante profitto dell'errore altrui si configura ...

- A) quando l'agente, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente per sè o per un terzo denaro od altra utilità
- B) quando l'agente, inducendo in errore un terzo, riceve o ritiene indebitamente per sè o per un terzo denaro od altra utilità
- C) quando l'agente si impossessa della cosa altrui sottraendola a chi la detiene
- D) quando l'agente non agisce nell'esercizio delle funzioni o del servizio
- E) quando l'agente è un esercente un servizio di pubblica necessità

340. Nel delitto di concussione si richiede ...

- A) l'abuso della qualità o dei poteri
- B) solo l'abuso dei poteri
- C) la mancata fedeltà allo Stato
- D) l'abuso della fiducia dei cittadini
- E) l'inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline

341. La figura dell'incaricato di pubblico servizio tra i soggetti attivi della concussione è stata reintrodotta ...

- A) dalla legge
- B) da un regolamento
- C) dalla Costituzione
- D) da un decreto legge
- E) da una direttiva

342. Rispetto al delitto di concussione, nel delitto di induzione indebita il pubblico agente è punito ...

- A) meno severamente
- B) più severamente
- C) con pena eguale
- D) con la medesima pena massima e con pena minima inferiore
- E) con pena massima inferiore e pena minima inferiore

343. Quale soggetto commette il delitto di concussione ex art. 317 c.p.?

- A) il pubblico ufficiale e dall'incaricato di pubblico servizio
- B) il privato
- C) il privato con poteri pubblici
- D) l'incaricato ad un servizio pubblico
- E) il privato con incarico di servizio pubblico

344. La corruzione per l'esercizio della funzione è un reato ...

- A) a concorso necessario
- B) a concorso eventuale
- C) perseguibile a querela di parte
- D) punito con la pena dell'arresto
- E) non ancora previsto nel codice penale

345. In via generale, la sospensione condizionale della pena:

- A) non può essere concessa più di una volta
- B) può essere concessa illimitatamente
- C) può essere concessa solo per tre volte
- D) non può essere concessa per lo straniero
- E) non può essere concessa al clandestino

346. Il delitto di corruzione propria può essere commesso ...

- A) dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio
- B) solo dal pubblico ufficiale
- C) dal pubblico ufficiale, dall'incaricato di pubblico servizio o dall'esercente un servizio di pubblica necessità
- D) solo dagli appartenenti alle Forze armate
- E) solo dagli appartenenti all'Amministrazione dello Stato

347. Qual è la vittima nel delitto di circonvenzione di incapace?

- A) il soggetto che soffre uno stato di infermità o deficienza psichica
- B) il soggetto che è rappresentato da un tutore legale
- C) il soggetto minorenni
- D) il soggetto infermo di mente
- E) il soggetto interdetto

348. Nel delitto di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, l'agente pubblico è punibile solo se ...

- A) omette o ritarda o abbia omissso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero se compie o abbia compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio
- B) omette o ritarda o abbia omissso o ritardato un atto del suo ufficio
- C) compie o abbia compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio
- D) pone in essere un atto nell'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri
- E) costretto dal privato a compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio

349. Cosa presuppone il delitto di abuso di ufficio?

- A) violazione di norme di legge o di regolamento
- B) violazione degli articoli del codice
- C) violazione del regolamento di comportamento dei dipendenti pubblici
- D) violazione di un dovere di fedeltà
- E) violazione delle norme in materia di contratti pubblici

350. Nel delitto di abuso di ufficio, il dolo è ...

- A) intenzionale
- B) diretto
- C) eventuale
- D) specifico
- E) generale

351. Nel delitto di abuso di ufficio, l'agente deve ...

- A) procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
- B) agire al fine di procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
- C) procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ed arrecare ad altri un danno ingiusto
- D) ricevere la dazione di una somma di denaro
- E) riceve la promessa o la dazione di una somma di denaro

DIRITTO PENALE

352. L'omissione di atti di ufficio è ...

- A) un reato omissivo proprio
- B) è un reato omissivo improprio
- C) un reato commissivo mediante omissione
- D) un delitto contro l'amministrazione della giustizia
- E) realizzabile solo dal pubblico ufficiale

353. Il consenso dell'avente diritto è una causa di esclusione dell'oggetto del reato?

- A) sì
- B) no, è una causa di non punibilità
- C) no, è una causa di estinzione della pena
- D) no, è una causa di estinzione del reato
- E) no, è una causa di esclusione dell'elemento soggettivo

354. E' punito il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che ...

- A) per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità deve essere compiuto senza ritardo
- B) forma oggetto di richiesta da parte del Governo
- C) richiede necessariamente una deliberazione collegiale
- D) per ragioni di opportunità deve essere adottato
- E) per esigenze politiche deve essere adottato senza ritardo

355. Gli stati emotivi o passionali possono escludere l'imputabilità?

- A) no
- B) sì
- C) sì, solo se lo prevede il codice
- D) sì, solo se si tratta di un delitto doloso
- E) sì, solo se si tratta di reato putativo

356. Il delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale è punibile a titolo di ...

- A) dolo specifico
- B) colpa
- C) dolo generico
- D) preterintenzione
- E) dolo alternativo

357. Quale soggetto è punibile per il delitto di millantato credito?

- A) solo il soggetto che millanta credito presso un pubblico ufficiale o presso un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio
- B) sia il soggetto che millanta credito che il pubblico ufficiale oggetto della millanteria
- C) solo il soggetto maggiorenne che millanta credito
- D) il soggetto maggiorenne che millanta credito presso l'esercente un servizio di pubblica necessità
- E) il soggetto che agisca allo scopo di millantare credito presso un pubblico ufficiale o presso un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio

358. Il delitto di traffico di influenze illecite è ...

- A) un delitto dei privati contro la Pubblica amministrazione
- B) un delitto dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione
- C) è un delitto contro il patrimonio
- D) punibile anche a titolo di colpa
- E) realizzabile solo dal pubblico ufficiale

359. Agli effetti della legge penale, sono incaricati di pubblico servizio ...

- A) coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio
- B) coloro che esercitano un servizio di pubblica necessità
- C) coloro che prestano lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione
- D) coloro che sono titolari di poteri autoritativi o certificativi
- E) solo coloro che svolgono una professione sanitaria

360. Il delitto di omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale è ...

- A) punibile a titolo di dolo generico
- B) un delitto contro la Pubblica amministrazione
- C) punibile anche a titolo colposo
- D) un reato comune
- E) un delitto preterintenzionale

361. Chiunque con denuncia diretta all'Autorità giudiziaria afferma falsamente essere avvenuto un reato ...

- A) commette il delitto di simulazione di reato
- B) commette il delitto di calunnia
- C) commette il delitto di autocalunnia
- D) commette il delitto di depistaggio
- E) commette il delitto di frode processuale

362. La ritrattazione è ...

- A) una causa di non punibilità
- B) una circostanza attenuante
- C) non è ammessa nell'ordinamento italiano
- D) non è ammessa nel processo civile
- E) può essere effettuata anche dopo la chiusura del dibattimento

363. Chiunque aiuta taluno ad assicurare il prodotto o il profitto o il prezzo di un reato ...

- A) commette il delitto di favoreggiamento reale
- B) commette il delitto di favoreggiamento personale
- C) commette il delitto di assistenza agli associati
- D) commette il delitto di ricettazione
- E) commette il delitto di riciclaggio

364. Non è punibile per il delitto di favoreggiamento personale ...

- A) il soggetto che è concorso nella commissione del delitto presupposto
- B) il soggetto che aiuta taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità
- C) il soggetto che aiuta taluno a sottarsi alle ricerche effettuate dall'Autorità
- D) chi ha prestato aiuto ad un soggetto non imputabile
- E) chi ha prestato aiuto ad un soggetto che non ha commesso il delitto

365. L'evasione è un ...

- A) delitto procedibile d'ufficio
- B) un delitto procedibile a querela di parte
- C) delitto punibile solo se l'evaso ha compiuto diciotto anni
- D) delitto depenalizzato dalla l. n. 94/2009
- E) reato proprio

DIRITTO PENALE

366. Che reato commette chi offende l'onore o il prestigio di un Corpo politico, amministrativo o giudiziario, o di una rappresentanza di esso, o di una pubblica Autorita' costituita in collegio, al cospetto del Corpo, della rappresentanza o del collegio?

- A) Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario
- B) Oltraggio a un Corpo politico
- C) minaccia a un pubblico ufficiale
- D) Minaccia a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario
- E) Oltraggio a corpo amministrativo

367. Se taluno cagiona per colpa l'evasione di una persona arrestata è punito ...

- A) solo se era preposto per ragione del suo ufficio alla sua custodia
- B) anche se entro tre mesi dall'evasione procura la cattura della persona evasa
- C) solo se appartiene al Corpo della polizia penitenziaria
- D) solo se l'evaso è stato condannato in via definitiva
- E) solo se viene provata la stipula di un accordo con la persona evasa

368. L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni può realizzarsi ...

- A) mediante violenza sulle cose ovvero mediante violenza o minaccia alle persone
- B) solo mediante violenza o minaccia alle persone
- C) solo mediante violenza sulle cose
- D) solo per finalità ereditarie
- E) solo con violenza sui prossimi congiunti della vittima

369. Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante violenza sulle cose ...

- A) è punibile a titolo di dolo specifico
- B) è punibile a titolo di dolo generico
- C) è un delitto contro il patrimonio
- D) è un reato a concorso necessario
- E) è un reato procedibile d'ufficio

370. La mera istigazione a commettere un reato è punibile solo se ...

- A) avviene pubblicamente
- B) viene seguita dalla commissione di un delitto o di una contravvenzione
- C) viene seguita dalla commissione di un delitto
- D) avvenuta l'istigazione, l'istigatore concorre materialmente al reato oggetto di istigazione
- E) avviene in un luogo privato

371. L'istigazione a delinquere è punibile solo se ...

- A) ha ad oggetto un delitto o una contravvenzione
- B) ha ad oggetto un delitto
- C) ha ad oggetto l'esaltazione di un reato precedentemente commesso
- D) l'agente è un pubblico ufficiale
- E) ha ad oggetto reati in materia di terrorismo

372. In cosa consiste l'apologia di delitto?

- A) consiste nell'esaltazione di un fatto criminoso commesso in passato
- B) è un reato abrogato
- C) è un delitto contro la morale
- D) si configura quando è commesso in un luogo privato
- E) era una fattispecie disciplinata dal Codice Zanardelli, ma non è prevista dal Codice Rocco

373. L'associazione per delinquere richiede la presenza ...

- A) di almeno tre persone
- B) di almeno due persone
- C) di almeno due capi e due partecipi
- D) di almeno tre promotori e due partecipi
- E) di almeno quattro sodali

374. L'associazione per delinquere si configura ...

- A) anche se gli associati non commettono reati-fine
- B) solo se gli associati commettono almeno un reato-fine
- C) solo se gli associati conseguono un profitto patrimoniale
- D) solo se gli associati hanno la disponibilità delle armi
- E) solo se finalizzata al traffico di stupefacenti

375. Quale rapporto esiste tra l'associazione per delinquere e l'associazione di tipo mafioso?

- A) Di specialità
- B) Di sussidiarietà
- C) Di consunzione
- D) E' configurabile il concorso formale tra i due reati
- E) Di assorbimento

376. L'associazione di tipo mafioso richiede la presenza ...

- A) di almeno tre persone
- B) di almeno cinque persone
- C) di partecipi che abbiano necessariamente la disponibilità delle armi
- D) di una struttura iscritta nel registro delle persone giuridiche
- E) di soggetti che commettono il delitto di estorsione

377. In cosa consiste il metodo mafioso?

- A) nella forza di intimidazione del vincolo associativo da cui derivano l'assoggettamento e l'omertà
- B) nel timore arrecato alla vittima
- C) nell'assoggettamento della vittima a partecipare all'associazione
- D) nell'oppressione morale esercitata in un determinato contesto territoriale
- E) nell'imposizione del pagamento di una somma di denaro ai commercianti

378. Quando il delitto è preterintenzionale?

- A) e' preterintenzionale, o oltre l'intenzione, quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso piu' grave di quello voluto dall'agente
- B) quando il soggetto commette un delitto di cui non avevo preventivato l'effetto
- C) quando il soggetto ha commesso un fatto oltre le sue intenzioni
- D) quando il fatto commesso non è quello voluto dall'autore della condotta criminosa
- E) quando il fatto è commesso contro la propria volontà

379. Gli scopi perseguiti dall'associazione di tipo mafioso ...

- A) possono essere anche penalmente irrilevanti
- B) devono necessariamente consistere nella commissione di delitti
- C) devono essere progettati prima della costituzione dell'associazione
- D) devono necessariamente consistere nell'acquisizione del controllo degli appalti
- E) devono consistere nella commissione di più fatti di estorsione

DIRITTO PENALE

380. Nel delitto di scambio elettorale politico-mafioso viene punito ...

- A) il soggetto che eroga o promette di erogare denaro o altra utilità
- B) il soggetto che eroga denaro
- C) il soggetto che eroga denaro o altra utilità
- D) il soggetto che, dopo aver erogato denaro, deve prevalere nella competizione elettorale
- E) il soggetto che promette od eroga denaro, solo se candidato alle elezioni comunali

381. L'essersi avvalso del c.d. metodo mafioso ...

- A) integra una circostanza aggravante
- B) comporta l'applicazione della pena prevista dall'art. 416-bis c.p.
- C) comporta sempre l'applicazione della pena dell'ergastolo
- D) non produce effetti sul trattamento sanzionatorio
- E) integra una circostanza attenuante

382. e' punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessita' di salvare se' od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, ne' altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo?

- A) no
- B) si
- C) si, solo nei casi tassativamente previsti dalla legge
- D) si, ma solo previa autorizzazione del giudice
- E) no, ma in alcune circostanze prescritte dalla legge è punibile

383. Chi può commettere il reato di Corruzione per l'esercizio della funzione?

- A) Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per se' o per un terzo, denaro o altra utilita' o ne accetta la promessa
- B) il privato
- C) il privato che lindebitamente riceve, per se' o per un terzo, denaro o altra utilita' o ne accetta la promessa
- D) il privato con funzioni pubbliche
- E) il soggetto che promette denaro, solo se candidato alle elezioni comunali

384. Il concorso esterno nell'associazione di tipo mafioso ...

- A) è punibile ai sensi degli artt. 110 e 416-bis c.p.
- B) non è mai punibile
- C) è punibile, ma al concorrente esterno si applica una pena inferiore rispetto a quella prevista per il partecipe
- D) è punibile solo se il concorrente esterno commette almeno un delitto scopo dell'associazione
- E) non è punibile, ma al concorrente esterno si applica una misura di sicurezza

385. L'istigazione a disobbedire alle leggi:

- A) è un delitto contro l'ordine pubblico
- B) è un delitto contro la pubblica incolumità
- C) è un delitto contro il patrimonio
- D) è un reato procedibile a querela di parte
- E) è un reato permanente

386. Quando è punibile il disastro ferroviario?

- A) sia a titolo di dolo che a titolo di colpa
- B) solo a titolo di dolo eventuale
- C) solo se deriva la morte di almeno una persona
- D) solo se il fatto riguarda treni adibiti al trasporto di persone minorenni
- E) solo se il fatto avviene all'interno di una stazione ferroviaria

387. Chiunque cagiona il naufragio di una nave di sua proprietà ...

- A) è punito solo se dal fatto deriva pericolo per la pubblica incolumità
- B) non è mai punibile
- C) è sempre punibile
- D) è punibile solo se dal fatto deriva la morte di almeno una persona
- E) è punibile solo se il fatto avviene nel mare territoriale

388. Il delitto di crollo di costruzioni si configura ...

- A) se dal fatto deriva pericolo per la pubblica incolumità, anche se il crollo non avviene
- B) solo se avviene il crollo
- C) solo se avviene il crollo e la morte di almeno una persona
- D) solo se il fatto è diretto verso un edificio pubblico
- E) solo se il soggetto ha agito dolosamente

389. L'errore sul fatto che costituisce un determinato reato esclude la punibilita' per un reato diverso?

- A) no
- B) si
- C) si, se anche l'altro reato è commesso senza dolo
- D) si, se il reato diverso è commesso con colpa
- E) si, se il reato diverso è commesso da un autore diverso

390. Il delitto di inquinamento ambientale si configura se ...

- A) il soggetto cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili delle acque o dell'aria
- B) il soggetto cagiona l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema
- C) il soggetto cagiona danni all'agricoltura
- D) derivano danni alla salute delle persone
- E) deriva la morte di almeno una persona

391. Di quali reati risponde penalmente il Presidente della Repubblica?

- A) solo di alto tradimento e attentato alla Costituzione, ex art. 90 Cost.
- B) di tutti i reati
- C) solo dei delitti contro il patrimonio
- D) mai
- E) solo dei delitti contro l'amministrazione della giustizia

392. Il traffico di materiale ad alta radioattività ...

- A) è un delitto contro l'ambiente
- B) è un illecito amministrativo
- C) è punibile penalmente solo se dal fatto deriva pericolo per l'incolumità delle persone
- D) è punibile penalmente solo se dal fatto deriva il pericolo di compromissione di porzioni estese del suolo
- E) è punibile solo se commesso da soggetti facenti parte di un'associazione per delinquere

DIRITTO PENALE

393. Il c.d. disastro innominato ...

- A) è un delitto previsto dall'art. 434 c.p.
- B) è un delitto contro l'ambiente
- C) è un fatto penalmente irrilevante per l'indeterminatezza della fattispecie
- D) è punibile solo se dal fatto deriva la morte di almeno una persona
- E) è punibile in concorso col delitto di disastro ambientale

394. Il pubblico ufficiale che, forma in tutto o in parte, un atto falso o altera un atto vero ...

- A) risponde del delitto di falsità materiale
- B) risponde del delitto di falso ideologico
- C) risponde penalmente soltanto se dopo la falsificazione utilizza l'atto
- D) commette un mero illecito disciplinare
- E) è punibile soltanto se la falsità concerne un atto o parte di un atto che faccia fede fino a querela di falso

395. Quale soggetto può essere imputato di peculato?

- A) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio
- B) Solo ed esclusivamente il pubblico ufficiale
- C) Solo ed esclusivamente l'incaricato di un pubblico servizio
- D) il pubblico ministero
- E) le forze dell'ordine

396. Quali tra le seguenti condotte non integra il delitto di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale?

- A) La distruzione dell'atto pubblico
- B) La falsa attestazione che un fatto è avvenuto alla sua presenza
- C) L'attestazione di aver ricevuto dichiarazioni a lui non rese
- D) La falsa attestazione di fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità
- E) L'omissione di dichiarazioni da lui ricevute

397. Risponde del delitto di uso di atto falso ...

- A) chiunque, a condizione che non sia concorso nella falsità
- B) chiunque, pur se sia concorso nella falsità
- C) solo il pubblico ufficiale
- D) solo il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio
- E) solo il soggetto che abbia istigato taluno a commettere la falsificazione

398. Nel delitto di associazione mafiosa:

- A) i capi soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori
- B) I capi soggiacciono ad una pena superiore rispetto a quella stabilita per i promotori
- C) i capi sono puniti con l'ergastolo
- D) i capi hanno diritto ad una riduzione di pena
- E) l'essere capi è un'aggravante

399. Cosa accade se piu' reati importano pene temporanee detentive di specie diversa?

- A) si applicano tutte distintamente e per intero
- B) si applica prima la più severa
- C) si applica prima la meno gravosa
- D) si applicano alternativamente
- E) si applicano cumulativamente

400. Risponde del delitto di false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri ...

- A) chiunque, interrogato sulla identità, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio
- B) chiunque, interrogato sulla identità, rifiuta di rispondere
- C) solo il soggetto che, interrogato sulla identità, fa mendaci dichiarazioni ad un appartenente alle Forze dell'ordine
- D) chiunque, interrogato sulla identità, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, pur se non nell'esercizio delle funzioni o del servizio
- E) il soggetto che, interrogato, fugge senza fornire risposta

401. Il delitto è doloso quando è commesso con coscienza e volontà?

- A) si
- B) no, ma solo se si è verificato a causa di un evento imprevedibile
- C) no, ma quando provoca dolore alla persona offesa
- D) no, ma quando non è voluto dall'agente
- E) no, ma quando è commesso da minorenni

402. Il trasferimento fraudolento di valori è punibile

...

- A) a titolo di dolo specifico
- B) solo se l'attribuzione fittizia ha ad oggetto beni immobili
- C) solo se il soggetto è stato condannato per un delitto contro il patrimonio
- D) solo se il soggetto appartiene ad un'associazione di tipo mafioso, anche straniera
- E) solo se il soggetto è titolare di un ingente patrimonio

403. Quale reato commette chi promuove, costituisce, organizza, dirige o finanzia associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico?

- A) Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico
- B) Associazione mafiosa con finalità terroristiche
- C) Associazioni terroristiche
- D) Associazione internazionale finalizzata al terrorismo
- E) associazione internazionale mafiosa

404. Risponde del delitto di bigamia ...

- A) sia il soggetto coniugato che contrae un altro matrimonio avente effetti civili sia il soggetto che, non essendo coniugato, contrae matrimonio con persona coniugata
- B) solo il soggetto che, essendo coniugato, contrae un altro matrimonio avente effetti civili
- C) solo il soggetto che, essendo coniugato ed avendo la prole, contrae un altro matrimonio avente effetti civili
- D) nessuno, non essendo previsto come delitto
- E) solo la donna

DIRITTO PENALE

405. Può rispondere del delitto di maltrattamenti contro familiari o conviventi ...

- A) anche il soggetto che maltratta una persona a lui affidata per l'esercizio di una professione
- B) solo il soggetto che compie i maltrattamenti contro una persona con esso convivente
- C) solo il soggetto che maltratta una persona ad esso legata da un rapporto di parentela
- D) solo il soggetto che cagiona una lesione personale grave
- E) solo il soggetto che minaccia una persona della famiglia o comunque con esso convivente

406. Se la sottrazione consensuale di un minore che abbia compiuto gli anni quattordici avviene per fine di matrimonio ...

- A) la pena è diminuita
- B) la pena è aumentata
- C) il fatto non è penalmente rilevante
- D) il delitto è procedibile d'ufficio
- E) viene punito anche il genitore del minore

407. Agli effetti della legge penale, il termine matrimonio ...

- A) s'intende riferito anche alla costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso
- B) si riferisce esclusivamente all'unione tra persone di sesso diverso
- C) si riferisce esclusivamente all'unione tra persone di nazionalità italiana
- D) si riferisce esclusivamente all'unione tra persone che sia stata contratta in Italia
- E) si riferisce esclusivamente al matrimonio celebrato secondo il rito civile

408. Le misure di sicurezza sono ordinate dal giudice nella stessa sentenza di condanna o di proscioglimento?

- A) sì
- B) no
- C) no, solo se emette una sentenza di condanna
- D) sì, solo se emette una sentenza di assoluzione
- E) sì, solo se è esplicitamente previsto dalla legge

409. A coloro che concorrono nel delitto di infanticidio ...

- A) si applica la pena della reclusione non inferiore ad anni ventuno
- B) si applica la pena dell'ergastolo
- C) non si applica alcuna sanzione
- D) si applica l'ammenda
- E) oltre alla pena della reclusione si applica sempre una misura di sicurezza

410. Chiunque determina altri al suicidio è punito ...

- A) anche se il suicidio non avviene, sempre che dal tentativo di suicidio derivi una lesione personale grave e gravissima
- B) solo se il suicidio avviene
- C) con la medesima pena prevista per il delitto di omicidio
- D) solo se la persona che si suicida sia un minore di anni diciotto
- E) solo se la condotta di determinazione avviene in un luogo pubblico

411. Il reato di percosse ...

- A) è un delitto contro l'incolumità individuale
- B) è un delitto contro la vita
- C) è un reato presupposto del delitto di lesioni
- D) è stato depenalizzato
- E) è un fatto di particolare tenuità

412. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?

- A) Le lesioni personali sono gravissime se dal fatto deriva la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso
- B) Le lesioni personali sono gravissime se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo
- C) Le lesioni personali sono gravissime se il fatto cagiona la morte della persona offesa
- D) Le lesioni personali sono gravissime se dal fatto deriva una malattia che mette in pericolo la vita della persona offesa
- E) Le lesioni personali sono gravissime se il fatto è stato commesso in violazione della disciplina in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro

413. Risponde del delitto di omicidio preterintenzionale ...

- A) il soggetto che, con atti diretti a commettere uno dei delitti preveduti dagli articoli 581 e 582, cagiona la morte di un uomo
- B) il soggetto che cagiona intenzionalmente la morte di un uomo
- C) il soggetto che, con atti diretti a commettere una rapina, cagiona la morte di un uomo
- D) il soggetto che cagiona la morte di un uomo violando le norme che disciplinano la circolazione stradale
- E) il soggetto che cagiona la morte di un uomo violando le norme in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro

414. Quali sono nel reato di banda armata i casi di non punibilità?

- A) non sono punibili coloro i quali, prima che sia commesso il delitto per cui la banda armata venne formata, e prima dell'ingiunzione dell'Autorità o della forza pubblica, disciolgono o, comunque, determinano lo scioglimento della banda
- B) chi si dissocia dalla banda armata
- C) chi non ha partecipato attivamente alla banda armata
- D) chi non ha svolto un ruolo apicale nella banda
- E) chi svolgeva solo la funzione di palo nella banda

415. Nel caso di omicidio stradale, se il conducente si dà alla fuga ...

- A) la pena è aumentata da un terzo a due terzi e comunque non può essere inferiore a cinque anni
- B) la pena è raddoppiata
- C) non è previsto alcun aumento di pena
- D) si applica la pena prevista per l'omicidio doloso
- E) il delitto di omicidio stradale diviene imprescrittibile

DIRITTO PENALE

416. Chi cagiona ad una donna per colpa l'interruzione della gravidanza ...

- A) risponde del delitto di interruzione colposa di gravidanza
- B) non risponde penalmente, salvo che la donna sia minore di anni diciotto
- C) risponde del delitto di interruzione colposa di gravidanza solo se il fatto avviene nell'esercizio di una professione sanitaria
- D) risponde del delitto di interruzione colposa di gravidanza solo se il fatto avviene negli ultimi tre mesi della gravidanza
- E) risponde penalmente anche se l'evento lesivo non fosse prevedibile

417. L'aborto preterintenzionale ...

- A) si verifica quando si provochi l'interruzione della gravidanza con azioni dirette a provocare lesioni alla donna
- B) è un fatto penalmente irrilevante
- C) si verifica quando il soggetto vuole cagionare l'interruzione della gravidanza
- D) è realizzabile solo dalla madre
- E) è realizzabile solo dall'esercente professione sanitaria

418. Cosa comporta l'avvenuta morte del reo prima della condanna?

- A) l'estinzione del reato
- B) la prescrizione
- C) lo spostamento del processo in capo agli eredi
- D) lo spostamento del processo in capo a figli e moglie
- E) lo spostamento del processo dalla sede penale a quella civile

419. Chiunque minaccia di commettere delitti contro la pubblica incolumità:

- A) commette reato di pubblica intimidazione
- B) commette reato di minaccia
- C) commette reato di ingiuria
- D) non commette reato
- E) pone in essere un fatto penalmente irrilevante

420. Nel delitto di diffamazione se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato ...

- A) la pena è più grave
- B) la pena è meno grave
- C) il fatto non costituisce reato
- D) il delitto è procedibile d'ufficio
- E) la prova della verità del fatto non è mai ammessa

421. Chiunque compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici ed i diciotto anni in cambio di un corrispettivo in denaro o di altra utilità, anche solo promessi ...

- A) risponde del delitto di prostituzione minorile
- B) risponde del delitto di violenza sessuale
- C) risponde del delitto di violenza sessuale, ma la pena è diminuita
- D) risponde del delitto di adescamento di minorenni
- E) non è punibile penalmente, salvo che il minore non gli sia affidato per ragioni di istruzione o educazione

422. Il delitto di detenzione di materiale pornografico presuppone che ...

- A) l'agente consapevolmente si procuri o detenga materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto
- B) l'agente realizzi degli spettacoli pornografici utilizzando dei minori degli anni diciotto
- C) l'agente detenga un'ingente quantità di materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto
- D) dopo averlo detenuto, l'agente ceda il materiale pornografico avente ad oggetto minori di anni diciotto
- E) l'agente condivida in via telematica il materiale pornografico realizzato utilizzando minori di anni diciotto

423. Il danneggiamento seguito da incendio è un reato:

- A) contro l'incolumità pubblica
- B) Contro il patrimonio
- C) contro l'onore
- D) contro la collettività
- E) contro la p.a.

424. L'evasione, ex art. 385 c.p., è un delitto contro l'amministrazione della giustizia?

- A) sì
- B) no, è un delitto contro l'ordine pubblico
- C) no, è un delitto contro la Pubblica amministrazione
- D) no, è un delitto contro la libertà individuale
- E) no, è illecito amministrativo

425. In rapporto al sequestro di persona, la fattispecie di sequestro di persona a scopo di estorsione ...

- A) è una norma speciale
- B) configura un'ipotesi delittuosa meno grave
- C) disciplina un delitto punito a titolo di dolo generico
- D) configura un delitto contro l'incolumità individuale
- E) si configura soltanto se l'agente consegue un ingiusto profitto come prezzo della liberazione

426. Cosa si intende per responsabilità per dolo?

- A) Vuol dire che nessuno può essere punito per un'azione od omissione prevista dalla legge come reato, se non l'ha commessa con coscienza e volontà
- B) vuol dire che l'autore del reato è responsabile della sua azione criminosa
- C) vuol dire che la persona che ha commesso il fatto è responsabile
- D) vuol dire che il soggetto ha commesso il fatto con cognizione di causa
- E) vuol dire che il soggetto ha commesso il delitto con l'intento di commetterlo

427. Il delitto di violenza sessuale si configura ...

- A) anche se taluno viene indotto a compiere o subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto
- B) solo se si costringe taluno, con violenza o minaccia, a compiere o subire atti sessuali
- C) solo se la condotta viene posta in essere da un uomo nei confronti di una donna
- D) solo se la persona offesa è minore degli anni diciotto
- E) solo se viene realizzato un rapporto sessuale

DIRITTO PENALE

428. Chiunque compie atti sessuali con persona che non ha compiuto gli anni quattordici ...

- A) soggiace alla pena stabilita dall'art. 609-bis c.p.
- B) risponde del delitto di atti sessuali con minorenni
- C) soggiace alla pena stabilita dall'art. 609-bis c.p., a condizione che sia l'ascendente della persona offesa
- D) è punibile solo dal compimento del diciottesimo anno di età della persona offesa
- E) è punibile solo se dal fatto deriva un pregiudizio grave allo sviluppo psico-fisico del minore

429. L'adescamento di minorenni ...

- A) è un delitto punibile a titolo di dolo specifico
- B) si configura soltanto mediante il pagamento di una somma di denaro in favore del minore o del genitore
- C) è un fatto moralmente riprovevole, ma penalmente irrilevante
- D) deve necessariamente essere finalizzato all'impiego di minori nell'accattonaggio
- E) è un fatto colposo

430. Quali soggetti possono rispondere di violenza privata?

- A) chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa
- B) chiunque, con violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno
- C) il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che prospetti al privato un male futuro
- D) i cittadini stranieri che con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa, a condizione che il fatto avvenga in luogo privato
- E) lo straniero che aggredisce taluno allo scopo di vendicare un fatto illecito altrui

431. Quando si realizza la legittima difesa?

- A) quando il soggetto ha commesso il fatto per essersi visto costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa
- B) quando il soggetto è stato costretto a difendersi
- C) quando il soggetto ha difeso un proprio diritto
- D) quando il soggetto ha difeso se stesso e la propria famiglia
- E) quando il soggetto ha posto in essere una condotta di difesa

432. Quando la perquisizione si definisce arbitraria?

- A) quando è posta in essere dal pubblico ufficiale che abusi dei poteri inerenti alle sue funzioni
- B) quando è posta in essere dal pubblico ufficiale che abusi dei poteri e delle qualità inerenti alla sua funzione
- C) soltanto quando è posta in essere nei confronti di un soggetto ad una restrizione della libertà personale
- D) soltanto quando produce una sofferenza fisica o psichica in capo al soggetto perquisito
- E) soltanto quando è posta in essere in un luogo pubblico

433. L'istigazione a commettere tortura è punibile ...

- A) se l'istigazione proviene da un agente pubblico che, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, istighi in modo concretamente idoneo altro agente pubblico, anche se l'istigazione non è accolta ovvero se l'istigazione è accolta ma il delitto non è commesso
- B) a condizione che il delitto di tortura venga commesso
- C) sempre, se l'istigazione proviene da un privato, anche se l'istigazione non viene accolta ovvero se l'istigazione è accolta ma il delitto non viene commesso
- D) sempre, da qualunque soggetto provenga, anche se l'istigazione non viene accolta o viene accolta ma il delitto non viene commesso, a condizione che il fatto avvenga pubblicamente
- E) soltanto se l'istigazione proviene da un appartenente alle Forze militari

434. Il delitto di accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico ...

- A) punisce la condotta di chi si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo
- B) è un reato proprio, realizzabile solo dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio
- C) è un reato contro il diritto di proprietà industriale
- D) è un reato contro la proprietà
- E) è un reato a tutela della proprietà intellettuale

435. Nel delitto di furto, l'aver agito con destrezza ...

- A) integra una circostanza aggravante
- B) è una mera modalità di realizzazione della condotta tipica
- C) integra una circostanza attenuante
- D) presuppone un significativo allenamento fisico dell'agente
- E) configura un'ipotesi di procedibilità a querela

436. Quale differenza esiste tra il furto e l'appropriazione indebita?

- A) Nel furto il colpevole si impossessa di una cosa mobile altrui di cui non ha il possesso, nell'appropriazione indebita il colpevole si appropria di una cosa mobile altrui di cui ha il possesso
- B) Il furto è un reato comune, l'appropriazione indebita è un reato proprio
- C) Il furto è un delitto contro il patrimonio, l'appropriazione indebita è un delitto contro la Pubblica amministrazione
- D) Nel furto il colpevole si impossessa di una cosa mobile altrui di cui ha il possesso, nell'appropriazione indebita il colpevole si impossessa di una cosa mobile altrui di cui non ha il possesso
- E) Il furto è punibile anche a titolo colposo, l'appropriazione indebita solo a titolo doloso.

DIRITTO PENALE

437. La truffa può configurarsi ...

- A) anche se non vi sia coincidenza tra il soggetto indotto in errore ed il soggetto che pone in essere l'atto di disposizione patrimoniale
- B) anche in assenza di una condotta artificiosa o raggirante
- C) solo se vi sia coincidenza tra il soggetto indotto in errore ed il soggetto che pone in essere l'atto di disposizione patrimoniale
- D) solo in presenza e mai attraverso strumenti telematici
- E) solo nei confronti di persona che abbia compiuto sessantacinque anni di età

438. A differenza del delitto di rapina, il delitto di estorsione ...

- A) è punibile a titolo di dolo generico
- B) è punibile a titolo di dolo specifico
- C) è punibile a titolo di responsabilità oggettiva
- D) non richiede il conseguimento per sé od altri di un ingiusto profitto
- E) è punibile se si verifica solo l'artificio

439. Il sequestro di persona a scopo di coazione ...

- A) è una fattispecie autonoma di reato
- B) è una particolare forma di sequestro di persona a scopo di estorsione
- C) non è un reato previsto dall'ordinamento italiano
- D) è un delitto punito meno severamente del sequestro di persona
- E) si configura soltanto se deriva la morte del sequestrato

440. L'invasione di terreni o edifici ...

- A) si configura soltanto se il colpevole agisce al fine di occupare o trarre altrimenti profitto dai beni invasi
- B) è stato depenalizzato dal d.lgs. n. 7/2016
- C) si configura soltanto se l'invasione ha ad oggetto un terreno o un edificio pubblico
- D) si configura soltanto se l'invasione è effettuata per fini politici
- E) si configura soltanto ove l'invasione abbia una durata non inferiore a sei mesi

441. Se un soggetto distrugge un'autovettura altrui ...

- A) risponde del delitto di danneggiamento solo se agisce con violenza alla persona o minaccia ovvero in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico o del delitto previsto dall'art. 331 c.p.
- B) risponde del delitto di danneggiamento, anche se non agisce con violenza alla persona o minaccia ovvero in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico o del delitto previsto dall'art. 331 c.p.
- C) non risponde mai penalmente e commette un mero illecito civile
- D) commette il delitto di danneggiamento soltanto se l'autovettura appartiene ad un ente pubblico
- E) commette il delitto di danneggiamento soltanto se agisce al fine di trarre un profitto

442. Nel delitto di insolvenza fraudolenta ...

- A) l'adempimento dell'obbligazione avvenuto prima della condanna estingue il reato
- B) l'adempimento dell'obbligazione avvenuto prima della condanna comporta una diminuzione della pena
- C) l'adempimento dell'obbligazione avvenuto prima della condanna è una condizione che fa venir meno l'antigiuridicità del fatto
- D) il proposito di non adempiere l'obbligazione può insorgere dopo che la stessa sia stata contratta
- E) l'agente simula di versare in uno stato di insolvenza

443. Risponde del delitto di ricettazione ...

- A) chiunque, a condizione che non sia concorso nella commissione del reato presupposto
- B) chiunque, anche se sia concorso nella commissione del reato presupposto
- C) chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto
- D) chiunque vende beni provenienti da delitto
- E) chiunque aiuta taluno ad assicurare il prodotto, il profitto o il prezzo di un reato

444. Non si è punibili a titolo di autoriciclaggio ...

- A) se il denaro, i beni o le altre utilità vengono destinati alla mera utilizzazione o al godimento personale
- B) se l'agente ha concorso nella commissione del reato presupposto
- C) se la condotta ha ad oggetto un bene diverso dal denaro
- D) se la condotta viene posta in essere nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria
- E) in quanto fatto depenalizzato

445. Cos'è il procurato allarme presso l'Autorità?

- A) è una contravvenzione
- B) è un delitto
- C) è un illecito civile
- D) è un reato punibile solo se la condotta è rivolta alle Forze di Polizia
- E) è un reato depenalizzato dalla l. n. 689/1981

446. Risponde di getto pericolo di cose ...

- A) il soggetto che getta o versa, in un luogo di pubblico transito, cose atte a offendere o imbrattare o molestare persone
- B) il soggetto che getta o versa, in un luogo di pubblico transito, cose atte a cagionare un danno a beni altrui
- C) il soggetto che getta, in un luogo privato, adibito ad uso esclusivo del proprietario, cose atte a offendere o imbrattare o molestare persone
- D) il soggetto che, nei casi consentiti dalla legge, provoca emissioni di gas, vapori o fumo, atte ad offendere o molestare persone
- E) il soggetto che, senza l'autorizzazione amministrativa, trasporta materiale infiammabile, per il mero fatto del trasporto

447. Chiunque, in luogo pubblico o aperto al pubblico, è colto in stato di manifesta ubriachezza ...

- A) commette un illecito amministrativo
 - B) è sempre punibile penalmente
 - C) è sottoposto ad una misura di prevenzione
 - D) è sempre sottoposto ad una misura di sicurezza
 - E) è dichiarato delinquente abituale
-

DIRITTO PENALE

448. Nella contravvenzione di partecipazione a giochi d'azzardo, l'esser colto in flagranza ...

- A) è una condizione obiettiva di punibilità
- B) è una circostanza aggravante del reato
- C) è un elemento costitutivo del reato
- D) è un sintomo di maggior pericolosità del reo
- E) è un elemento neutro se non è accertato il fatto

449. La corruzione tra privati ...

- A) è un reato proprio
- B) non è una fattispecie penalmente rilevante
- C) è un delitto dei privati contro la Pubblica amministrazione
- D) è l'accordo tra due o più privati finalizzato alla corruzione di un pubblico ufficiale
- E) non è punibile se il fatto riguarda società quotate in un mercato regolamentato

450. La bancarotta si distingue in ...

- A) propria ed impropria
- B) pura ed impura
- C) semplice e complessa
- D) reale e simulata
- E) italiana ed estera

451. Cos'è L'infanticidio?

- A) è un reato proprio della madre punito in presenza di alcune condizioni in misura ridotta rispetto all'omicidio del discendente
- B) è un reato semplice punito sempre in maniera più grave rispetto all'omicidio del discendente
- C) è un reato complesso punito in presenza di alcune condizioni in misura identica all'omicidio comune
- D) è un reato composto punito sempre in maniera più lieve dell'omicidio comune
- E) è un delitto punito in presenza di alcune condizioni in misura eguale all'omicidio del discendente

452. La bancarotta pre-fallimentare ...

- A) è punibile, se l'imprenditore viene dichiarato fallito
- B) non è mai punibile
- C) è punibile, anche se l'imprenditore non viene dichiarato fallito
- D) è punita con pena meno grave della bancarotta post-fallimentare
- E) può essere commessa solo dall'amministratore delegato di una società

453. Se il delitto di bancarotta fraudolenta è commesso da amministratori, direttori generali, sindaci o liquidatori di società dichiarate fallite ...

- A) si realizza il delitto di bancarotta fraudolenta impropria
- B) si realizza il delitto di bancarotta fraudolenta aggravata
- C) si realizza il delitto di bancarotta fraudolenta propria
- D) ne risponde penalmente soltanto l'amministratore delegato, pur se non ha materialmente commesso il fatto
- E) le pene previste dall'art. 216 c.p. sono aumentate da un terzo alla metà

454. Quando la bancarotta si definisce semplice?

- A) quando l'imprenditore ha fatto spese personali o per la famiglia eccessive rispetto alla sua condizione economica
- B) quando l'accertamento dei fatti non risulta complesso
- C) quando il danno cagionato ai creditori è particolarmente lieve
- D) quando l'imprenditore ha agito con dolo semplice
- E) quando l'imprenditore non ha soddisfatto le obbligazioni assunte in un precedente concordato preventivo o fallimentare.

455. Quale rapporto sussiste tra l'associazione per delinquere e l'associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti?

- A) Di genere a specie
- B) Di sussidiarietà
- C) Di assorbimento
- D) E' sempre configurabile il concorso formale tra i due reati
- E) vi è continuazione

456. Quale tra i seguenti enti non è assoggettato al d.lgs. n. 231/2001?

- A) La Regione
- B) La società per azioni
- C) Un'associazione priva di personalità giuridica
- D) Un'associazione, anche se fornita di personalità giuridica
- E) Una società a responsabilità limitata

457. Si applica il regime di responsabilità dell'ente collettivo dipendente da reato se il reato ...

- A) è commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente collettivo
- B) è commesso nell'esclusivo interesse della persona fisica che ha agito
- C) non è espressamente previsto dal d.lgs. n. 231/2001
- D) cagiona esclusivamente un danno all'ente a cui appartiene il reo
- E) è stato depenalizzato successivamente alla commissione del fatto

458. La responsabilità dell'ente collettivo dipendente da reato sussiste anche quando ...

- A) l'autore del reato non è stato identificato o non è imputabile
 - B) il fatto è commesso nell'interesse esclusivo della persona fisica che ha commesso il fatto
 - C) l'ente prova di aver correttamente adottato ed attuato i modelli organizzativi previsti dalla legge
 - D) è stato commesso un reato non espressamente previsto dal d.lgs. n. 231/2001, a condizione che sia disciplinato dal codice penale
 - E) il reato è commesso nell'interesse di un ente pubblico non economico
-

DIRITTO PENALE

459. Salvo che la legge disponga altrimenti, quando non può essere esercitato il diritto di querela?

- A) quando sono decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato.
- B) quando non sono decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato.
- C) decorsi due mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato.
- D) quando sono decorsi quattro mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato.
- E) quando sono decorsi cinque mesi dal giorno della notizia di reato

460. Chiunque pubblicamente bestemmia, con invettive o parole oltraggiose contro la Divinità...

- A) commette un illecito amministrativo
- B) commette un reato, punito con la pena dell'ammenda
- C) non commette né un reato, né un illecito amministrativo
- D) è sottoposto ad un procedimento innanzi al Tribunale della Città del Vaticano
- E) commette un illecito amministrativo, a condizione che oltraggi la religione cattolica

461. Chiunque consuma bevande alcoliche fuori del tempo in cui ne è permessa la vendita ...

- A) risponde penalmente, se il fatto è commesso in un esercizio pubblico
- B) commette un illecito amministrativo
- C) non commette né un reato, né un illecito amministrativo
- D) risponde penalmente, a condizione che dal fatto derivi uno stato di manifesta ubriachezza del soggetto
- E) è dichiarato in stato di ubriachezza abituale

462. Chiunque partecipa ad una radunata sediziosa ...

- A) è punito per il solo fatto della partecipazione, se la radunata è composta da almeno dieci persone
- B) non è punito, ma è sempre soggetto all'applicazione di una misura di sicurezza
- C) non è punito, ma è soggetto all'applicazione di una misura di prevenzione
- D) è punito solo se ha organizzato o promosso la radunata
- E) è punito per il solo fatto della partecipazione, a condizione che tutti i partecipi siano armati

463. Cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ...

- A) è uno degli eventi tipici del delitto di atti persecutori
- B) è l'evento tipico del delitto di minaccia
- C) è l'evento tipico della contravvenzione di molestia o disturbo alle persone
- D) è un mero effetto psichico che non ha rilevanza penale
- E) è uno degli effetti di una condotta minacciosa o molesta, di per sé idoneo a configurare il delitto di atti persecutori

464. Chiunque realizza in Italia un attività di soccorso e di assistenza umanitaria nei confronti degli stranieri presenti nel territorio dello Stato ...

- A) non commette un reato, a condizione che gli stranieri versino in condizioni di bisogno
- B) commette il delitto di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma la pena è diminuita
- C) non commette un reato, a condizione che chi agisce abbia la nazionalità italiana
- D) non commette un reato a condizione che l'attività sia stata autorizzata dal Parlamento europeo
- E) non commette un reato, a condizione che l'attività sia indirizzata a minori e donne in stato di gravidanza

465. Nelle contravvenzioni per le quali la legge stabilisce la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda, il contravventore può essere ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento, ovvero prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla metà del massimo dell'ammenda stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa oltre le spese del procedimento?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma dopo l'apertura del dibattimento
- D) sì, ma solo all'esito del dibattimento
- E) sì, ma solo dopo le conclusioni formulate dal p.m.

466. Quale tra le seguenti attività non è delegabile dal datore di lavoro?

- A) La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi
- B) L'assunzione di nuovo personale
- C) L'acquisto di materiale infiammabile
- D) La progettazione di un nuovo stabilimento
- E) L'acquisto di strumenti volti a tutelare l'incolumità dei lavoratori

467. L'organismo di vigilanza ...

- A) è un organismo previsto dal d.lgs. n. 231/2001, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli organizzativi e di curare il loro aggiornamento in materia di responsabilità dell'ente collettivo
- B) è un organismo previsto nelle sole società per azioni
- C) è un organismo preposto al contenimento della spesa pubblica
- D) è un organismo che ha l'obbligo giuridico di impedire la commissione dei reati all'interno dell'ente
- E) è un organismo giuridico che ha il potere di sanzionare la commissione di reati all'interno dell'ente

468. Quando la legge fa dipendere la punibilità del reato dal verificarsi di una condizione ...

- A) il termine della prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione si è verificata
- B) il termine della prescrizione decorre dal giorno in cui si è consumato il reato
- C) il reato diviene imprescrittibile
- D) il termine della prescrizione decorre dal giorno in cui si è consumato il reato, ma la durata è raddoppiata
- E) il termine della prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione si è verificata, ma la durata è raddoppiata

DIRITTO PENALE

469. Quali sono i beni tutelati dal delitto di estorsione?

- A) Il patrimonio e la libertà di autodeterminazione della persona
- B) Solo il patrimonio
- C) Il patrimonio e la vita
- D) Il patrimonio e l'ordine pubblico
- E) Il patrimonio e la salute umana

470. Qualora sia accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 g/l ...

- A) si è puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 532 a euro 2127
- B) si è puniti con la pena dell'arresto fino a sei mesi
- C) si è puniti con la pena dell'ammenda da euro 800 a euro 3200
- D) non vi sono conseguenze penali né amministrative
- E) l'unica sanzione prevista è la confisca del veicolo

471. Se un soggetto guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze psicofacenti o psicotrope ...

- A) commette un reato punito con le pene dell'ammenda e dell'arresto
- B) commette un reato, a condizione che dalla condotta derivi un incidente
- C) commette un reato, a condizione che prima della condotta abbia assunto alcool
- D) non è punibile penalmente se immediatamente dopo il fatto si sottopone ad accertamenti medici
- E) commette un delitto punito con la pena della reclusione fino ad un anno

472. La sentenza dichiarativa di fallimento ...

- A) deve sempre essere emessa per la punibilità dei delitti di bancarotta
- B) è una causa di esclusione della punibilità dei delitti di bancarotta
- C) deve essere emessa soltanto ai fini della punibilità del delitto di bancarotta fraudolenta
- D) viene pronunciata dal giudice penale
- E) una volta emessa determina la sospensione del procedimento penale

473. La commutazione delle pene ...

- A) è uno dei poteri del Presidente della Repubblica
- B) può essere disposta solo dal giudice dell'esecuzione
- C) può essere disposta dal giudice della cognizione, a condizione che la sentenza sia passata in giudicato
- D) può essere applicata dal magistrato di sorveglianza
- E) non è prevista

474. Cos'è la liberazione condizionale?

- A) è una causa di estinzione della pena
- B) è una causa di estinzione della condotta criminosa
- C) è una circostanza di estinzione della pena, inapplicabile al condannato all'ergastolo
- D) è una circostanza attenuante
- E) è circostanza concessa dal Ministro di Giustizia

475. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?

- A) Il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale quando abbia scontato almeno ventisei anni di pena
- B) Il condannato all'ergastolo non può mai essere ammesso alla liberazione condizionale
- C) Il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale quando abbia scontato almeno venti anni di pena
- D) La liberazione condizionale si applica soltanto agli ergastolani ostativi
- E) La pena si estingue contestualmente all'emissione del provvedimento che concede la liberazione condizionale

476. La causa di estinzione del reato per condotte riparatorie ...

- A) si applica anche ai fatti commessi prima dell'entrata in vigore della l. n. 103/2017
- B) non è applicabile ai fatti commessi prima dell'entrata in vigore della l. n. 103/2017
- C) si applica soltanto ai delitti contro il patrimonio
- D) si applica senza dover previamente sentire la persona offesa
- E) si applica a tutti i reati procedibili a querela, pur se non soggetta a remissione

477. La sentenza n° 364/1988 della Corte costituzionale ...

- A) ha sancito il divieto di responsabilità oggettiva in ambito penale
- B) ha dichiarato l'incostituzionalità del delitto di plagio
- C) ha sancito la rilevanza costituzionale del principio di materialità
- D) si è pronunciata sull'art. 40 c.p.
- E) ha sancito la rilevanza costituzionale del principio di irretroattività della legge incriminatrice

478. La pena della reclusione è soggetta alla prescrizione?

- A) sì, è soggetta alla prescrizione col decorso di un tempo pari al doppio della pena inflitta e, in ogni caso, non superiore a trenta e non inferiore a dieci anni
- B) sì, è soggetta alla prescrizione col decorso di un tempo pari al triplo della pena inflitta
- C) no, è imprescrittibile
- D) sì, è soggetta alla prescrizione a condizione che vi sia il consenso del pubblico ministero
- E) sì, è soggetta alla prescrizione col decorso di un tempo pari al massimo della pena edittale comminata per il reato

479. In materia penale, a cosa serve il principio di specialità?

- A) serve a risolvere il concorso apparente di norme
- B) prescrive che la legge generale deroghi alla legge speciale
- C) serve ad attenuare la pena
- D) serve ad individuare il giudice competente per i reati procedibili a querela
- E) serve ad aggravare la pena

480. Le misure di prevenzione ...

- A) sono disciplinate dal d.lgs. n. 159/2011
 - B) sono disciplinate dal codice penale
 - C) sono una particolare tipologia di pene accessorie
 - D) sono state abrogate dalla l. n. 103/2017
 - E) sono state dichiarate costituzionalmente illegittime
-

DIRITTO PENALE

481. Il delitto di falsificazione di monete:

- A) è delitto contro la fede pubblica
- B) è delitto contro la personalità dello Stato
- C) è delitto contro il patrimonio
- D) è sanzionato penalmente solo se commesso per un fine politico
- E) è punito solo a titolo di colpa

482. Cos'è l'obbligatorietà della legge penale?

- A) è l'obbligo per i tutti coloro che, cittadini o stranieri, si trovano nel territorio dello Stato, salve le eccezioni stabilite dal diritto pubblico interno o dal diritto internazionale al rispetto della legge penale italiana
- B) è l'obbligo per i cittadini italiani a rispettare le regole
- C) è l'obbligo di rispettare le prescrizioni giurisprudenziali
- D) è l'obbligo per i soggetti residenti e domiciliati in Italia di rispettare le leggi nazionali
- E) è l'obbligo per gli stranieri di seguire le regole nazionali

483. Se l'amministratore di un condominio, che gestisce il conto corrente intestato al condominio, si impossessa di una somma di denaro presente sul conto per comprare una vettura personale ...

- A) commette il delitto di appropriazione indebita
- B) commette il delitto di furto
- C) commette il delitto di furto d'uso
- D) commette il delitto di peculato
- E) commette il delitto di truffa

484. L'art. 27, co. 3 Cost. prevede che ...

- A) le pene devono tendere alla rieducazione del condannato
- B) la responsabilità penale è oggettiva
- C) nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima che il fatto sia stato commesso
- D) gli autori di reati militari possano essere condannati alla pena di morte
- E) l'imputato è considerato colpevole sino alla condanna definitiva

485. Quale tra le seguenti non è una funzione attribuita alla pena?

- A) cognitiva
- B) retributiva
- C) rieducativa
- D) general-preventiva
- E) special-preventiva

486. Chiunque si limita a mettere a disposizione beni destinati ad essere utilizzati per il compimento delle condotte con finalità di terrorismo ...

- A) commette il delitto di finanziamento di condotte con finalità di terrorismo
- B) è punito per la partecipazione al delitto di associazione con finalità di terrorismo
- C) è punito a titolo di concorso esterno nell'associazione con finalità di terrorismo
- D) commette un fatto moralmente riprovevole, ma penalmente irrilevante
- E) risponde del delitto di assistenza agli associati

487. La falsa testimonianza ...

- A) è un reato proprio
- B) è un reato comune
- C) può realizzarsi soltanto nell'ambito di un procedimento penale
- D) è un delitto contro la Pubblica amministrazione
- E) è un delitto contro la fede

488. L'imprenditore che, dietro minaccia, versa a taluno una somma di denaro, in quanto costretto al fine di non subire l'incendio dei propri locali ...

- A) è vittima del delitto di estorsione
- B) è vittima del delitto di usura
- C) è vittima del delitto di rapina
- D) non è persona offesa da alcun reato, ma può agire per il risarcimento del danno
- E) è vittima del delitto di violenza privata

489. La spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate, è un delitto contro:

- A) la fede pubblica
- B) l'amministrazione della giustizia
- C) il patrimonio e la fede pubblica
- D) la pubblica amministrazione
- E) l'ambiente

490. Se taluno, mirando alla realizzazione di un determinato fine, si rappresenta la causazione di un evento lesivo e ciò nonostante agisce, aderendo alla sua verifica ...

- A) è punibile a titolo di dolo eventuale
- B) è punibile a titolo di dolo intenzionale
- C) è punibile a titolo di colpa cosciente
- D) non è punibile per l'evento ulteriore, in quanto si configurerebbe un'ipotesi di responsabilità oggettiva
- E) è punibile a titolo di preterintenzione

491. Quale differenza intercorre tra le condizioni obiettive di punibilità e le circostanze del reato?

- A) Le condizioni obiettive di punibilità sono eventi dalla cui esistenza dipende la punibilità del reato, le circostanze sono elementi accidentali, non necessari ai fini dell'esistenza del reato
- B) Le condizioni obiettive di punibilità sono elementi non necessari per la punibilità del reato, le circostanze sono elementi essenziali ai fini dell'esistenza del reato
- C) Le condizioni obiettive di punibilità sono elementi che comportano una diminuzione di pena, le circostanze sono elementi che comportano un aumento di pena
- D) Le condizioni obiettive di punibilità si distinguono in aggravanti ed attenuanti, le circostanze in estrinseche ed intrinseche
- E) Le condizioni obiettive di punibilità sono sempre soggette ad un giudizio di bilanciamento, le circostanze non possono mai esserlo

492. La diffusione di una malattia delle piante o degli animali, costituisce:

- A) un delitto contro l'economia pubblica
 - B) un delitto contro la salute pubblica
 - C) Una contravvenzione
 - D) un fatto irrilevante penalmente
 - E) un illecito amministrativo
-

DIRITTO PENALE

493. Può rispondere del delitto di omicidio stradale

...

- A) chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, pur se il fatto avviene alla guida di un veicolo non a motore
- B) chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, a condizione che il fatto avvenga alla guida di un veicolo a motore
- C) chiunque cagioni, con dolo o colpa, la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale
- D) chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, a condizione che il conducente agisca sotto l'effetto di alcool
- E) chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, a condizione che il conducente agisca sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope

494. Quale tra i seguenti è un corollario del principio di legalità?

- A) La tassatività
- B) L'offensività
- C) La materialità
- D) La causalità
- E) La colpevolezza

495. Se taluno, alla guida di un veicolo a motore, cagiona per colpa la morte di una persona attraversando un'intersezione col semaforo rosso

...

- A) risponde del delitto di omicidio stradale, ma la pena è aumentata
- B) risponde del delitto di omicidio stradale, ma la pena è diminuita
- C) viene punito mediante l'applicazione della pena prevista per l'omicidio doloso
- D) viene punito con la pena dell'ergastolo
- E) viene punito con la pena della reclusione ed è sempre soggetto ad una misura di sicurezza

496. La costrizione o induzione al matrimonio:

- A) è un delitto
- B) è una contravvenzione
- C) è un illecito amministrativo
- D) è un fatto rilevante solo per il diritto civile
- E) non è rilevante giuridicamente

497. Se il reato è stato commesso da un soggetto che ha meno di 21 anni, il padre può chiedere di essere condannato in sua sostituzione ...

- A) mai, in quanto la responsabilità penale è personale
- B) sì, sempre
- C) sì, a condizione che sia stata commessa una contravvenzione
- D) sì, a condizione che il giudice intenda applicare una pena non superiore a due anni di reclusione
- E) sì, a condizione che il padre non sia stato precedentemente condannato per un delitto colposo

498. Se l'estorsione è commessa da più persone riunite ...

- A) si applica la pena della reclusione da sette a venti anni e la pena della multa da euro 5.000 a euro 15.000
- B) si applica la medesima pena prevista per il fatto commesso da una sola persona
- C) oltre alla pena della reclusione nei confronti dei colpevoli si applica sempre una misura di sicurezza
- D) i colpevoli sono sempre sottoposti al regime carcerario previsto dall'art. 41-bis della l. sull'ordinamento penitenziario
- E) si applica la pena dell'ergastolo

499. Il negazionismo è ...

- A) una circostanza aggravante del delitto di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica o religiosa
- B) una fattispecie autonoma di reato
- C) un movimento di revisione storica
- D) un delitto contro la persona
- E) un reato d'opinione, abrogato contestualmente all'entrata in vigore della Costituzione

500. La sospensione del procedimento con messa alla prova ...

- A) è una causa di estinzione del reato, se l'esito della prova è positivo
- B) è una causa di estinzione della pena
- C) deve essere obbligatoriamente disposta dal giudice, in riferimento a qualsiasi tipologia di reato
- D) è una causa di revoca della sentenza di condanna
- E) è un istituto non previsto dal legislatore italiano

501. Cosa caratterizza le c.d. norme penali in bianco?

- A) L'avere un precetto che rinvia ad un atto di normazione secondario
- B) L'avere la sanzione che richiama un'altra norma di rango inferiore
- C) L'essere sprovvista di precetto e sanzione
- D) L'essere la norma penale soltanto richiamata nel codice penale ma integralmente contenuta in una legge speciale
- E) L'essere una norma penale non menzionata nel codice penale

502. Può essere invocata a propria scusa l'ignoranza della legge penale?

- A) sì, solo se l'ignoranza è inevitabile
- B) sì, se l'agente ignorava per colpa l'esistenza della norma violata
- C) sì, sempre
- D) Sì, solo per determinate tipologie di reato
- E) Mai

503. Quali sono le pene principali stabilite per i delitti?

- A) Ergastolo, reclusione e multa
- B) Ergastolo, arresto e multa
- C) Ergastolo, reclusione e ammenda
- D) Reclusione, arresto e multa
- E) Ergastolo, reclusione e arresto

504. Quali sono le pene principali stabilite per le contravvenzioni?

- A) Arresto e ammenda
- B) Multa e ammenda
- C) Reclusione e arresto
- D) Arresto e multa
- E) Reclusione e multa

DIRITTO PENALE

505. Quali sono le pene detentive?

- A) Ergastolo, reclusione e arresto
 - B) Ergastolo, reclusione e multa
 - C) Ergastolo e arresto
 - D) Soltanto reclusione e arresto
 - E) Reclusione e arresto
-

506. Quali sono le pene restrittive della libertà personale?

- A) Ergastolo, reclusione e arresto
 - B) Ergastolo e reclusione
 - C) Ergastolo, reclusione e multa
 - D) soltanto l'arresto
 - E) Reclusione e arresto
-

507. Quali sono le pene pecuniarie?

- A) Multa e ammenda
 - B) Multa, ammenda e contravvenzione
 - C) Multa e contravvenzione
 - D) Contravvenzione e ammenda
 - E) Contravvenzione
-

508. Qual è la pena accessoria comune ai delitti e alle contravvenzioni?

- A) La pubblicazione della sentenza penale di condanna
 - B) La sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte
 - C) L'interdizione dallo svolgimento di una professione o un'arte
 - D) Non esistono pene accessorie comuni a delitti e contravvenzioni
 - E) l'arresto
-

509. Qual è la pena massima prevista per la reclusione?

- A) 24 anni
 - B) 30 anni
 - C) 40 anni
 - D) 42 anni
 - E) non ha limiti
-

510. Qual è la pena minima prevista per la reclusione?

- A) 15 giorni
 - B) 30 giorni
 - C) 45 giorni
 - D) 60 giorni
 - E) 120 giorni
-

511. L'errore sul fatto che costituisce reato esclude la punibilità dell'agente?

- A) Sì, ma se l'errore è colposo ed è previsto il reato colposo, l'agente risponde del reato colposo
 - B) Sì, ma solo nel caso di reati colposi
 - C) sì, ma solo per i reati meno gravi, puniti con una pena non superiore nel massimo a 3 anni
 - D) Sì, ma solo per i reati perseguibili a querela di parte
 - E) sì, solo se l'errore è doloso
-

512. L'errore sulla legge extrapenale esclude la punibilità dell'agente?

- A) Sì, ma solo se ha causato un errore sul fatto.
 - B) Sì, sempre
 - C) No, mai.
 - D) Sì, ma l'agente risponde del reato diverso se previsto come colposo
 - E) sì, in ogni caso stabilito dal giudice
-

513. Qual è la pena massima prevista per l'arresto?

- A) 3 anni
 - B) 24 anni
 - C) 30 anni
 - D) 100 anni
 - E) per tutta la durata della vita del reo
-

514. Qual è la pena minima prevista per l'arresto?

- A) 5 giorni
 - B) 10 giorni
 - C) 15 giorni
 - D) 1 giorno
 - E) 7 giorni
-

515. Gli stati emotivi e passionali escludono o diminuiscono l'imputabilità?

- A) No
 - B) Sì, solo in caso di un coinvolgimento dei prossimi congiunti
 - C) Sì, quando si pongono in rapporto di causalità con il delitto
 - D) Sì, sempre
 - E) sì, solo quando lo stabilisce il giudice
-

516. E' punito con la reclusione da tre a dodici anni e con la multa da euro 516 a euro 3.098:

- A) chiunque contraffà monete nazionali o straniere, aventi corso legale nello Stato o fuori
 - B) il minore che contraffà monete nazionali o straniere, aventi corso legale nello Stato o fuori
 - C) l'infraquattordicenne che contraffà monete nazionali o straniere, aventi corso legale nello Stato o fuori
 - D) solo chi utilizza monete nazionali o straniere per fini illeciti
 - E) tutti i soggetti che utilizzano denaro riciclato
-

517. Quali sono i casi in cui l'aumento di pena per la recidiva è obbligatorio?

- A) Non esistono casi in cui l'aumento di pena per la recidiva è obbligatorio
 - B) Se si tratta del medesimo fatto commesso nei cinque anni dalla condanna precedente
 - C) Se si tratta di un reato della stessa indole commesso nei dieci anni dalla condanna precedente
 - D) Se si tratta del medesimo fatto commesso nei 2 anni dalla condanna precedente
 - E) Solo in caso di reati puniti con la pena dell'ergastolo
-

518. I delitti possono essere ... ?

- A) Dolosi, colposi e preterintenzionali
 - B) Dolosi e colposi
 - C) Dolosi e preterintenzionali
 - D) Solo colposi
 - E) Solo dolosi
-

519. La malversazione ai danni dello stato è procedibile d'ufficio?

- A) sì
 - B) no, ma a querela di parte
 - C) no, ma a querela dello Stato
 - D) no, ma si istanza di procedimento
 - E) no, ma su richiesta di procedimento
-

DIRITTO PENALE

520. Quando il delitto è colposo?

- A) Quando il fatto non è voluto dall'agente, ma si verifica a causa di negligenza, imprudenza o imperizia oppure per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline
- B) Quando è commesso con coscienza e volontà
- C) Quando la contravvenzione è commessa con intenzione
- D) Quando l'illecito è realizzato da determinate categorie di soggetti
- E) quando l'indagato confessa

521. Qual è l'elemento psicologico del reato di abuso di ufficio?

- A) Il dolo intenzionale
- B) La colpa intenzionale
- C) La colpa cosciente
- D) Il dolo d'impeto
- E) Il dolo misto a colpa

522. Cosa si intende per reato proprio?

- A) Il reato che può essere commesso solo da determinate categorie di soggetti - attivi -
- B) Il reato che può essere commesso solo da chi lo ha effettivamente voluto
- C) Il reato di cui risponde solo il mandante
- D) Il reato di cui risponde solo l'esecutore materiale
- E) il reato commesso solo da soggetti maggiorenni

523. Che tipo di reato è la rapina?

- A) Un reato complesso, perchè ricomprende furto e violenza privata.
- B) Un reato a concorso necessario
- C) Un reato proprio
- D) Un reato aggravato dall'evento
- E) una contravvenzione

524. Che tipo di misura è l'assegnazione a una colonia agricola?

- A) Una misura di sicurezza detentiva
- B) Una misura di prevenzione
- C) Una misura alternativa alla detenzione
- D) Una misura cautelare
- E) una misura cautelare patrimoniale

525. Che tipo di misura è l'assegnazione ad una casa di lavoro?

- A) Una misura di sicurezza detentiva
- B) Una misura di prevenzione
- C) Una misura alternativa alla detenzione
- D) Una misura cautelare
- E) una misura reale

526. Che tipo di misura è il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche?

- A) Una misura di sicurezza non detentiva
- B) Una misura di prevenzione personale
- C) Una misura cautelare
- D) Una misura alternativa
- E) una misura cautelare personale

527. Quali categorie di soggetti possono beneficiare del perdono giudiziale?

- A) I minori di anni diciotto
- B) Gli infraventunenni
- C) I soggetti dichiarati infermi di mente
- D) I soggetti che hanno mostrato particolare pentimento
- E) I rei confessi

528. La morte del reo avvenuta dopo la condanna estingue la pena?

- A) Sì, sempre che la pena non sia già stata espiata
- B) Sì, ma solo se si tratta di una pena inferiore a 21 anni
- C) Sì, ma solo se si tratta di una pena interamente scontata
- D) Sì, ma solo le pene accessorie
- E) No, in nessun caso

529. La morte del reo avvenuta prima della condanna estingue il reato?

- A) Sì, sempre
- B) Sì, ma solo i reati puniti con una pena non superiore nel massimo a 3 anni
- C) Sì, ma solo se si tratta di un reato proprio
- D) No, in nessun caso
- E) Sì, solo in casi di particolare tenuità

530. Che tipo di reato è il commercio col nemico, ex art. 250 c.p.?

- A) Un delitto
- B) Una contravvenzione
- C) Una causa di estradizione
- D) Un illecito civile
- E) Un illecito amministrativo

531. Il favoreggiamento bellico, ex art. 247 c.p., è ...

- A) Un delitto
- B) Una contravvenzione
- C) Una circostanza aggravante
- D) Una fattispecie penale abrogata
- E) Un illecito civile

532. Nei limiti fissati dalla legge, in che modo il giudice applica la pena?

- A) discrezionalmente
- B) arbitrariamente
- C) proporzionalmente alla gravità del reato
- D) proporzionalmente alla pericolosità del soggetto
- E) proporzionalmente al carico pendente riposato dall'autore del reato

533. Le lesioni personali stradali gravi o gravissime, ex art. 590 c.p., sono ... ?

- A) Una fattispecie autonoma di reato
- B) Una circostanza aggravante comune
- C) Una circostanza aggravante ad effetto speciale
- D) Una circostanza attenuate
- E) Non si differiscono dagli altri tipi di lesioni

534. La sommersione di una nave, ex art. 428 c.p., è ...

- A) Un delitto
- B) Una ipotesi di disastro ricompresa tra quelle previste dall'art. 434 c.p.
- C) Un illecito civile
- D) Un illecito amministrativo punito ai sensi della disciplina contenuta nel codice della navigazione
- E) Una condizione obiettiva di punibilità

DIRITTO PENALE

535. Il concorso di cause preesistenti o simultanee o sopravvenute, anche se indipendenti dall'azione o omissione dell'agente che rilevanza ha in materia penale?

- A) Non esclude il rapporto di causalità tra l'azione o l'omissione e l'evento
- B) Esclude il rapporto di causalità tra l'azione o omissione e l'evento
- C) Rafforza il rapporto di causalità tra l'azione o omissione e l'evento
- D) Attenua il rapporto di causalità tra l'azione o omissione e l'evento
- E) Non ha alcuna rilevanza

536. La pena della reclusione si estende da quindici giorni a ventiquattro anni?

- A) si
- B) no
- C) no, si estende fino a 30 anni
- D) no, si estende per l'intero corso della vita
- E) no, si estende fino a 20 anni

537. Chi cagiona la morte di un uomo con il suo consenso commette un reato?

- A) Si
- B) No, perchè è agisce in presenza di una causa di giustificazione
- C) No, perchè agisce in presenza di una causa di non punibilità
- D) Si, ma non viene condannato alla pena della reclusione
- E) No, perchè agli effetti della legge penale la condotta è assimilata al suicidio

538. Quale delitto è configurabile con l'alterazione irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema?

- A) il disastro ambientale
- B) il caos ambientale
- C) la stage ambientale
- D) la strage
- E) il disastro paesaggistico

539. Il pagamento di una somma a titolo di oblazione...

- A) Estingue il reato
- B) Estingue la pena
- C) E' comunque una condanna
- D) Obbliga al riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche
- E) Non ha alcuna rilevanza sul piano penale

540. Qual è la pena prevista per l'omicidio premeditato?

- A) L'ergastolo
- B) Non inferiore ad anni 21
- C) Da anni 21 all'ergastolo
- D) 30 anni
- E) 24 anni

541. L'insolvenza fraudolenta, ex art. 641 c.p., è...

- A) Un delitto contro il patrimonio
- B) Una contravvenzione contro il patrimonio
- C) Una procedura concorsuale
- D) Una condizione obiettiva di punibilità
- E) Una circostanza aggravante

542. Chi si accusa di un reato sapendo che non lo ha commesso risponde penalmente?

- A) Si, del delitto di autocalunnia
- B) Si, risponde del reato di cui si è accusato
- C) Si, del reato di intralcio alla giustizia
- D) Non risponde penalmente
- E) Commette un illecito civile

543. Chi si accusa di un reato commesso da altri commette ...

- A) Autocalunnia
- B) Favoreggiamento personale
- C) Sostituzione di persona
- D) Assistenza agli associati
- E) Non commette nessun reato

544. Nel caso in cui vengano nascoste le ceneri di un cadavere si commette un reato?

- A) Si, il reato di occultamento di cadavere
- B) Si, il reato di sottrazione di cadavere
- C) Si, il reato di uso illegittimo di cadavere
- D) No, ma solo un illecito civile
- E) No

545. Cosa accade al delitto se l'azione non si compie o l'evento non si verifica?

- A) Il delitto rimane tentato
- B) il delitto non si compie
- C) il reato è incompleto
- D) il delitto è irrealizzabile
- E) il delitto è nullo

546. Il privato che omette di denunciare un reato di cui ha avuto notizia all'autorità giudiziaria ...

- A) Non commette reato, tranne nel caso in cui si tratti di un reato contro la personalità dello Stato punito con l'ergastolo
- B) Commette il reato di omessa denuncia di reato
- C) Commette il reato di omessa denuncia aggravata
- D) Non commette in nessun caso reato
- E) Commette il reato di intralcio alla giustizia

547. Quale reato commette chi offende un magistrato in udienza?

- A) Il reato di oltraggio a magistrato in udienza
- B) Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale
- C) Il reato di diffamazione
- D) Il reato di calunnia aggravata
- E) Il reato di diffamazione aggravata

548. La frode informatica, ex art. 640 ter c.p., è ...

- A) Un delitto
- B) Una contravvenzione
- C) Un illecito civile
- D) Un illecito informatico
- E) Un illecito amministrativo

549. Il furto, ex 624 c.p., è un reato a ...

- A) Dolo specifico
- B) Dolo generico
- C) Colpa Generica
- D) Colpa Cosciente
- E) Colpa specifica

DIRITTO PENALE

550. Il millantato credito, ex art. 346 c.p., è ...

- A) Un delitto contro la pubblica amministrazione
- B) Un delitto bancario
- C) Un delitto finanziario
- D) Un delitto tributario
- E) Un illecito fiscale

551. Risponde di simulazione di reato, ex art. 367 c.p., anche chi simula una contravvenzione?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma la pena è aumentata
- D) No, risponde di simulazione di contravvenzione
- E) No, risponde di intralcio alla giustizia

552. L'abigeato, ex art. 625, n. 8 c.p., è ...

- A) Una circostanza aggravante del reato di furto
- B) Un delitto
- C) Una contravvenzione
- D) Un illecito civile
- E) Una circostanza attenuante del reato di furto

553. La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale rappresenta un beneficio di legge?

- A) sì
- B) no, ma una circostanza attenuante
- C) no, una causa di estinzione della pena
- D) no, una causa di estinzione della pena
- E) no, una richiesta del difensore dell'imputato

554. Il giudizio di bilanciamento delle circostanze va svolto:

- A) Su basi qualitative non quantitative, perchè si deve tener presente la natura delle circostanze e non il numero
- B) Su basi quantitative, perchè si deve tener presente del numero delle circostanze
- C) Su base soggettiva, perchè si deve tener presente delle modalità dell'azione
- D) Su base soggettiva, perchè si deve tener presente della gravità delle circostanze
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

555. Il nesso di causalità deve sussistere:

- A) Tra condotta ed evento
- B) Tra evento e elemento soggettivo
- C) Tra elemento oggettivo e scriminanti
- D) Tra condotta e scriminanti
- E) Tra dolo e colpa

556. Il sequestro di persona è un reato ...

- A) Permanente
- B) Istantaneo
- C) A concorso necessario
- D) Aggravato dall'evento
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

557. La violenza sessuale di gruppo, ex art. 609 octies c.p., è una fattispecie autonoma o una circostanza aggravante?

- A) Una fattispecie autonoma di reato
- B) Una contravvenzione
- C) Una circostanza aggravante
- D) Una condizione obiettiva di punibilità
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

558. Il danneggiamento colposo ...

- A) Non è previsto dalla legge come reato
- B) E' una contravvenzione
- C) E' un delitto
- D) E' una circostanza attenuante
- E) E' un illecito amministrativo

559. L'ipotesi prevista dall'art. 73, co. 5, L. 309/90 è una fattispecie autonoma o una circostanza attenuante?

- A) E' una fattispecie autonoma di reato
- B) E' una circostanza attenuante
- C) E' una circostanza aggravante
- D) E' una condizione obiettiva di punibilità
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

560. A quali soggetti si applica la pena dell'ergastolo con isolamento diurno?

- A) Al colpevole di più delitti puniti con l'ergastolo e con la pena detentiva superiore a cinque anni
- B) Al colpevole di un delitto punito con l'ergastolo
- C) Al colpevole di più delitti puniti con pene superiori a 10 anni
- D) Al colpevole del delitto di omicidio pluriaggravato
- E) Al colpevole di più delitti puniti con l'ergastolo e con una pena detentiva inferiore a cinque anni

561. Quando è punibile l'omicidio?

- A) quando è commesso con dolo intenzionale, diretto o eventuale
- B) quando è commesso solo con dolo intenzionale
- C) quando è commesso solo con dolo diretto
- D) solo quando sussiste il dolo
- E) solo se è commesso da un soggetto che abbia compiuto sedici anni

562. La corruzione per l'esercizio della funzione ...

- A) E' punita dall'art. 318 c.p.
- B) E' sanzionata penalmente dall'art. 319 c.p.
- C) E' sanzionata penalmente dall'art. 319 quater c.p.
- D) E' una tipica forma di corruzione sanzionata solo a livello amministrativo con sanzioni irrogate dall'ANAC
- E) E' sanzionata penalmente dall'art. 318 c.p. solo nei confronti del pubblico ufficiale

563. È possibile essere condannato per più reati con unica sentenza o decreto?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se la persona è minorennе
- D) sì, ma solo se la persona è incapace
- E) sì, ma solo se la persona è interdetta

564. Chi, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione commette il reato di ...

- A) Diffamazione, ex art. 595 c.p.
- B) Ingiuria
- C) Calunnia, ex art. 368 c.p.
- D) Oltraggio, ex art. 341 bis c.p.
- E) Non commette nessun reato

DIRITTO PENALE

565. Il direttore responsabile di una testata giornalistica risponde penalmente del delitto di diffamazione commesso dal giornalista?

- A) Sì, se ha ommesso di controllare il contenuto dell'articolo.
- B) Solo quando l'articolo è sottoscritto anche da lui
- C) Solo quando si tratta di articoli apparsi su testate di rilevanza nazionale
- D) Solo quando si tratta di articoli apparsi su testate di rilevanza locale
- E) No

566. Chi ha un rapporto incestuoso è punibile ...

- A) Quando ne derivi pubblico scandalo
- B) Sempre
- C) Mai
- D) Quando il fatto è commesso tra minorenni
- E) Quando anche solo uno dei concorrenti è minorenne

567. Chiunque spende, o mette altrimenti in circolazione monete contraffatte o alterate, da lui ricevute in buona fede, è punito:

- A) con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 1.032
- B) sono con la reclusione
- C) solo con l'ammenda
- D) solo con la multa
- E) con la reclusione fino a dieci mesi o con la multa fino a euro 1.032

568. Quando la condotta omissiva acquista rilevanza penale?

- A) Quando esiste l'obbligo giuridico di impedire il verificarsi dell' evento
- B) Quando l'agente è pubblico ufficiale
- C) Quando il soggetto passivo è pubblico ufficiale
- D) Solo nelle contravvenzioni
- E) Nei reati di pericolo presunto

569. La concussione, ex art. 317 c.p., è un delitto ...

- A) Del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione
- B) Del privato contro la pubblica amministrazione
- C) Abrogato dalla L. 69/2015
- D) Contro il patrimonio
- E) Contro la persona

570. La concussione, ex art. 317 c.p., si perfeziona

- ...
- A) Quando il pubblico ufficiale abusando della sua qualità o dei suoi poteri costringe taluno a dare o promettere denaro o altra utilità a lui o a un terzo
- B) Quando il pubblico ufficiale induce taluno a dare o promettere denaro o altra utilità
- C) Quando il privato costringe il pubblico ufficiale a compiere un atto del suo ufficio
- D) Quando il privato induce il pubblico ufficiale a compiere un atto del suo ufficio
- E) Quando il pubblico ufficiale chiede a taluno denaro o altra utilità

571. Il peculato, ex art. 314 c.p., è un delitto ...

- A) Del pubblico ufficiale contro il buon andamento ed il patrimonio della pubblica amministrazione
- B) Del privato contro la pubblica amministrazione
- C) Contro il patrimonio
- D) Contro la fede pubblica
- E) Contro la libertà individuale

572. Il pubblico ufficiale che utilizza l'automobile di servizio per interesse personale risponde ...

- A) Del delitto di peculato c.d. d'uso, ex art. 314, co. 2, c.p.
- B) Del delitto di millantato credito
- C) Del delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
- D) Del delitto di usurpazione
- E) Del delitto di appropriazione indebita

573. Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa commette il reato di?

- A) Corruzione per l'esercizio della funzione
- B) concussione
- C) peculato
- D) truffa
- E) concussione impropria

574. Chi si appropria della cosa mobile altrui di cui ha il possesso risponde ...

- A) Del delitto di appropriazione indebita, ex art. 646 c.p.
- B) Del delitto di furto, ex art. 624 c.p.
- C) Del delitto di truffa, ex art. 640 c.p.
- D) Del delitto di peculato, ex art. 314 c.p.
- E) Del delitto di usura, ex art. 644 c.p.

575. Chi rifiuta di dare indicazioni sulla propria identità personale ad un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni ...

- A) Risponde della contravvenzione prevista e punita dall'art. 651 c.p.
- B) Risponde del delitto di cui all'art. 479 c.p.
- C) Non commette reato
- D) Non commette nessun illecito
- E) Commette il delitto di sostituzione di persona, ex art. 494 c.p.

576. Il principio di stretta legalità in materia penale deve essere rispettato nell'interpretazione ed applicazione delle fattispecie incriminatrici ...

- A) sia dei delitti che delle contravvenzioni
- B) Solo dei delitti
- C) Solo delle contravvenzioni
- D) Solo dei delitti dolosi
- E) Solo dei delitti aggravati

577. Il principio di tassatività della legge penale rileva ...

- A) sia per i delitti che per le contravvenzioni
- B) Solo per i delitti
- C) Solo per le contravvenzioni
- D) Solo per i delitti dolosi
- E) Solo per i delitti aggravati

578. Quali sono i soggetti che possono commettere il delitto di falsità materiale?

- A) sia il pubblico ufficiale che il privato
- B) solo il privato
- C) solo il pubblico ufficiale
- D) chiunque
- E) tutti i cittadini italiani

579. Esiste il reato di istigazione alla corruzione?

- A) sì
- B) no
- C) sì, punito dall'art. 344 c.p.
- D) sì, punito dall'art. 567 c.p.
- E) sì, punito nelle disposizioni generali

DIRITTO PENALE

580. Il divieto di analogia in malam partem in materia penale si applica a tutte le fattispecie penali incriminatrici?

- A) si
- B) no, ma solo ai delitti
- C) no, ma solo alle contravvenzioni
- D) no, solo in caso di norme penali in bianco
- E) no, non si applica nè ai delitti ne alle contravvenzioni

581. L'incendio di un edificio pubblico, ex art. 425 c.p., è un reato circostanziato?

- A) si
- B) no, è una fattispecie autonoma
- C) no, è un fatto per il quale è prevista una misura di sicurezza
- D) si, ma è punibile con la prevenzione personale
- E) no, perchè è un fatto penalmente irrilevante

582. Chi compie atti idonei a porre in pericolo la pubblica incolumità al fine di uccidere risponde ...

- A) Del delitto di strage, ex art. 422 c.p.
- B) Del delitto di devastazione, ex art. 419 c.p.
- C) Del delitto di omicidio se dalla condotta ne deriva la morte, ex art. 575 c.p.
- D) Del delitto di attentato, ex art. 420 c.p.
- E) Del delitto di associazione di tipo mafioso, ex art. 416 bis c.p.

583. Non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire ...

- A) Equivale a cagionarlo
- B) Non costituisce reato
- C) Integra un illecito amministrativo
- D) Equivale a non cagionarlo
- E) comporta una multa

584. Lo straniero è punito secondo la legge italiana per il delitto che ha commesso all'estero?

- A) Sì, ma solo per determinate gruppi di reati elencati dal codice penale
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo per i delitti contro la pubblica amministrazione
- D) Sì, ma solo per i delitti contro la personalità dello Stato
- E) No

585. Esiste la simulazione di reato?

- A) si
- B) no
- C) sì, ma riguarda solo i delitti con pena superiore a due anni
- D) sì ma riguarda solo le contravvenzioni
- E) sì, ma non è disciplinata nel codice penale

586. Qual è la pena prevista per colui che con una sola azione od omissione viola diverse disposizioni di legge?

- A) Della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo, senza che vengano superati i limiti prestabiliti.
- B) Della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al doppio
- C) Della pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di un terzo
- D) Della sola pena prevista per la violazione più grave
- E) Della somma delle pene irrogate per ogni violazione

587. Il sequestro di persona, ex art. 605 c.p., è un delitto ...

- A) Contro la libertà personale
- B) Contro il patrimonio
- C) Contro l'onore
- D) Contro lo stato di famiglia
- E) Contro la fede pubblica

588. Il pubblico ufficiale che, per procurare a sè o ad altri un indebito profitto patrimoniale si avvale illegittimamente di notizie d'ufficio segrete, commette il reato di...

- A) Rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio, ex art. 326 c.p.
- B) Abuso di ufficio, ex art. 323 c.p.
- C) Omissione di atti d'ufficio, ex art. 328 c.p.
- D) Traffico di influenze illecite, ex art. 346 bis c.p.
- E) Usurpazione di funzioni pubbliche, ex art. 347 c.p.

589. La tortura può essere commessa da un pubblico agente?

- A) sì
- B) no
- C) no, può realizzarsi soltanto nei confronti di soggetti arrestati nel corso di una manifestazione violenta
- D) no, può essere realizzata da un privato a danno di un altro privato
- E) no, può essere commesso solo da privati

590. Chi usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale risponde ...

- A) Del delitto di resistenza a pubblico ufficiale, ex art. 337 c.p.
- B) Del delitto di oltraggio a pubblico ufficiale, ex art. 341 bis c.p.
- C) Del delitto di violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, ex art. 366 c.p.
- D) Del delitto di lesioni personali aggravate, ex art. 582 c.p.
- E) Del delitto di lesioni personali colpose, ex art. 590 c.p.

591. Chiunque cagiona volontariamente la morte di un uomo è punito con la reclusione ?

- A) non inferiore ad anni 21
- B) di 24 anni
- C) di 30 anni
- D) di 18 anni
- E) di 26anni

592. Chiunque fa figurare nei registri di stato civile una nascita inesistente commette il reato di?

- A) Supposizione di stato, ex art. 566 c.p.
- B) Falso in atto pubblico, ex art. 479 c.p.
- C) Falso in atto pubblico fidefacente, ex art. 476 c.p.
- D) Falso in certificato, ex art. 477 c.p.
- E) Non commette nessun reato, ma risponde di una sanzione amministrativa

593. Chi fa mancare i mezzi di sussistenza ai discendenti di età minore commette il reato di?

- A) Violazione degli obblighi di assistenza familiare, ex art. 570 c.p.
- B) Appropriazione indebita, ex art. 646 c.p.
- C) Furto, ex art. 624. c.p.
- D) Truffa, ex art. 640 c.p.
- E) Non commette nessun reato, ma solo un illecito civile

DIRITTO PENALE

594. La ritrattazione è una causa di non punibilità?

- A) sì
- B) no, è una circostanza attenuante
- C) no, non è ammessa nell'ordinamento italiano
- D) no, è una circostanza aggravante
- E) no, è una causa di esclusione del dolo

595. Chi si avvale di fatture per operazioni inesistenti indicando elementi passivi fittizi in una dichiarazione dei redditi commette il delitto di ...

- A) Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti, ex art. 2 d.lgs. 74/2000
- B) Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici ex art. 3 d.lgs. 74/2000
- C) Emissione di fatture per operazioni inesistenti, ex art. 8 d.lgs. 74/2000
- D) Dichiarazione Infedele ex art. 4 d.lgs. 74/2000
- E) Falso in atto pubblico ex art. 476 c.p.

596. Cosa sussiste se il fatto è commesso in presenza di una causa di giustificazione, ma l'agente eccede i limiti?

- A) l'eccesso colposo
- B) l'errore
- C) l'abolitio criminis
- D) l'aberratio delicti
- E) l'errore di diritto aggravato

597. Quali sono le conseguenze dell'eccesso colposo?

- A) Che l'agente risponde del delitto colposo se previsto dalla legge come colposo
- B) Che l'agente risponde del delitto doloso, ma si applica una circostanza attenuante
- C) Che all'agente vengono riconosciute le circostanze attenuanti generiche
- D) Che l'agente non è punibile
- E) Chi si avvale di fatture per operazioni inesistenti indicandole in una dichiarazione dei redditi commette il delitto di ...

598. Chiunque, come parte in giudizio civile, giura il falso commette il reato di?

- A) Falso giuramento della parte
- B) falso in atto pubblico, ex art. 479 c.p.
- C) falso in scrittura privata
- D) falsità in atti
- E) falso

599. Nella rapina propria, la violenza e la minaccia sono...

- A) le condotte incriminate quando utilizzate per impossessarsi della cosa mobile altrui
- B) Due comportamenti che seguono all'impossessamento della cosa mobile altrui
- C) Due comportamenti che si accompagnano all'impossessamento della cosa mobile altrui
- D) Due comportamenti alternativi all'impossessamento
- E) due circostanze aggravanti

600. La grazia può essere concessa ...

- A) dal Presidente della Repubblica
- B) dal giudice nel pronunciare sentenza di condanna
- C) dal Parlamento in seduta comune
- D) dal Presidente del consiglio dei ministri
- E) dalla Corte costituzionale

601. Il perito può essere condannato per il delitto di falsa perizia?

- A) sì
- B) no, mai perchè non esiste questo reato
- C) sì, su accordo delle parti
- D) sì, ma la decisione spetta al giudice
- E) sì, ma solo su richiesta della persona offesa

602. Il legittimo impedimento delle parti o del difensore è

- A) causa di sospensione del termine di prescrizione del reato
- B) causa di sospensione della esecuzione della pena
- C) condizioni obiettive di punibilità
- D) circostanze attenuanti
- E) elementi della fattispecie

603. è previsto nel codice penale il delitto di lesioni personali stradali?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se le lesioni sono gravi
- D) sì, ma solo se le lesioni sono gravissime
- E) sì, ma solo se le lesioni cagionano la morte

604. La condanna per i delitti preveduti dagli articoli 380 e 381, prima parte, e 382 cosa comporta?

- A) l'interdizione dai pubblici uffici
- B) l'arresto
- C) l'ammenda
- D) la multa
- E) la sanzione disciplinare

605. Quale reato commette chi cagiona dolosamente la morte di una donna?

- A) Omicidio, ex art. 575 c.p.
- B) Femminicidio, ex art. 589 c.p.
- C) Omicidio aggravato, ex art. 576 c.p.
- D) Atti persecutori aggravati dalla morte, ex art. 575 e 576 c.p.
- E) Genocidio, essendo un crimine contro l'umanità

606. Il delitto di atti persecutori, ex art. 612 bis c.p., commesso in danno di un minore è procedibile d'ufficio?

- A) sì
- B) no, ma a querela della persona offesa entro il termine di tre mesi
- C) no, a querela
- D) no, ma su istanza di procedimento
- E) no, ma mediante l'autorizzazione a procedere

607. La rivelazione di un segreto professionale, ex art. 622 c.p. è ...

- A) Un reato di pericolo
- B) Una contravvenzione
- C) Un reato di danno
- D) Una mera violazione del codice etico professionale
- E) Una circostanza aggravante

608. L'aver agito per motivi futili è ...

- A) Una circostanza aggravante comune
- B) Una circostanza aggravante ad effetto speciale
- C) Una circostanza aggravante dei reati contro la persona
- D) Una circostanza aggravante dei delitti contro il patrimonio
- E) Una circostanza aggravante dell'omicidio

DIRITTO PENALE

609. L'aver agito per motivi abietti è ...

- A) Una circostanza aggravante comune
- B) Una circostanza aggravante ad effetto speciale
- C) Una circostanza aggravante dei reati contro la persona
- D) Una circostanza aggravante dei delitti contro il patrimonio
- E) Una circostanza aggravante dell'omicidio

610. La persona che esercita un servizio di pubblica necessità è incaricato di un pubblico servizio?

- A) no
- B) si
- C) in alcuni specifici casi
- D) solo se esercita un pubblico servizio
- E) se ha i poteri del pubblico ufficiale

611. Il furto d'uso, ex art. 625 c.p., è...

- A) una fattispecie autonoma di reato
- B) una circostanza aggravante
- C) un reato colposo
- D) un evento diverso da quello voluto
- E) un reato putativo

612. Il bene giuridico tutelato dal delitto di abuso di ufficio, di cui all'art. 323 c.p., è

- A) Il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione
- B) L'amministrazione della giustizia
- C) il principio gerarchico
- D) La disciplina e l'onore
- E) L'autonomia degli Enti Locali

613. Qual è la pena prevista per l'evasione?

- A) la reclusione da uno a tre anni
- B) l'ammenda
- C) la reclusione da 10 a 12 anni
- D) l'arresto
- E) il fermo

614. Violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo è disciplinata dall'art?

- A) 388-bis c.p.
- B) 288-bis c.p.
- C) 188-bis c.p.
- D) 488-bis c.p.
- E) 588-bis c.p.

615. L'aver nei delitti contro il patrimonio cagionato alla persona offesa un danno di rilevante gravità è ...

- A) Una aggravante
- B) Un elemento costitutivo di tutti i reati contro il patrimonio
- C) Un elemento idoneo a valutare l'intensità del dolo
- D) Una circostanza irrilevante
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

616. Chiunque, avendo riportato una condanna da cui consegue una pena accessoria, trasgredisce agli obblighi o ai divieti inerenti a tale pena

- A) è punito con la reclusione da due a sei mesi
- B) è punito con la reclusione da due a sedici mesi.
- C) è punito con la reclusione da due a sette mesi
- D) è punito con l'arresto da due a sei mesi.
- E) è punito con la reclusione da tre a sei mesi.

617. Cosa determina l'aver adoperato sevizie, o l'aver agito con crudeltà verso le persone?

- A) un aggravamento della pena
- B) un allungamento del processo
- C) un aggravamento del tempo di custodia cautelare
- D) una diminuzione di pena
- E) un aggravamento dei termini di custodia cautelare in carcere

618. Quando è differita l'esecuzione di una pena, che non sia pecuniaria?

- A) se deve aver luogo nei confronti di donna incinta
- B) se è comminata nei riguardi di un soggetto interdetto
- C) se è comminata nei riguardi di un minore
- D) se è comminata nei confronti del tutore
- E) se è previsto dal codice

619. L'art. 372 c.p. punisce la falsa testimonianza resa dinanzi ...

- A) All'Autorità giudiziaria o alla Corte Penale Internazionale
- B) solo nel processo penale
- C) solo dinanzi al Giudice civile
- D) Alla Polizia Giudiziaria delegata dal Giudice civile e penale
- E) Al Pubblico Ministero

620. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose attiene

- A) alla tutela arbitraria delle private ragioni
- B) tutela arbitraria delle ragioni pubbliche
- C) tutela arbitraria delle personali ragioni
- D) alla tutela dell'interesse del singolo
- E) alla tutela della collettività

621. Chiunque uccide un animale per crudeltà o senza necessità ...

- A) Commette un delitto
- B) Commette una contravvenzione
- C) Non risponde penalmente
- D) E' sanzionabile dinanzi all'Autorità Amministrativa
- E) E' sanzionabile agli effetti della normativa civilistica

622. Chiunque pubblicamente offende una confessione religiosa, mediante vilipendio di chi la professa commette il reato di

- A) Offese a una confessione religiosa mediante vilipendio di persone
- B) Delitto di religione
- C) offesa alla religione
- D) offesa alla religione altrui
- E) vilipendio della religione

623. Chiunque viola una tomba, un sepolcro o un'urna è punito

- A) con la reclusione da uno a cinque anni
- B) con la reclusione da uno a sei anni.
- C) con la reclusione da uno a sette anni.
- D) con la reclusione da uno a otto anni
- E) con la reclusione da due a cinque anni.

624. Chiunque occulta anche solo una parte di cadavere è punito per il reato di?

- A) occultamento di cadavere
- B) omissione di soccorso
- C) truffa
- D) violenza
- E) occultamento di parte del cadavere

DIRITTO PENALE

625. Il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione, ex art. 216, co. 1, lett. a), del R.D. 16.3.1942, n. 267, è punito a titolo di ...

- A) Dolo Generico
- B) Dolo Specifico
- C) Colpa generica
- D) Colpa Specifica
- E) Colpa con previsione

626. Chi può commettere il delitto di istigazione a delinquere?

- A) Chiunque pubblicamente istiga a commettere uno o più reati
- B) Chiunque privatamente istiga a commettere un illecito
- C) Chiunque pubblicamente istiga a commettere una contravvenzione grave
- D) i minorenni che pubblicamente incitano a commettere uno o più reati
- E) Chiunque pubblicamente istiga a commettere il reato di rapina aggravata

627. In caso di accordo per commettere una contravvenzione dolosa, se il reato non è commesso colui che ha agito ...

- A) Non è punibile
- B) Non è punibile, ma può essergli applicata una misura di sicurezza
- C) Non è punibile, ma può essergli applicata una misura cautelare
- D) E' punibile anche per il solo fatto dell'accordo
- E) E' sempre punibile solo in parte

628. A quali soggetti spetta il diritto di querela?

- A) A ogni persona offesa da un reato perseguibile a querela
- B) Ai soggetti che dimostrano di aver subito un danno da una determinata condotta
- C) Solo alla polizia penitenziaria
- D) Solo alla pubblica amministrazione
- E) A ogni parte civile

629. In caso di concorso di persone, qualora il reato commesso sia diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti ...

- A) Questi ne risponde se l'evento è conseguenza della sua azione o omissione e vi è colpa
- B) Questi ne risponde sempre
- C) Questi non ne risponde mai
- D) Questi risponde del reato voluto, anche se è diverso da quello commesso
- E) Questi ne risponde anche se l'evento non è causa scatenante della sua azione o omissione

630. In base a cosa si distinguono delitti e contravvenzioni?

- A) secondo la diversa specie delle pene per essi rispettivamente stabilite da codice penale
- B) alla gravità del fatto
- C) alla pericolosità dell'imputato
- D) alle sanzioni inflitte dal codice di procedura penale
- E) al principio di legalità

631. Che reato commette il militare o l'agente della forza pubblica, il quale rifiuta o ritarda indebitamente di eseguire una richiesta fattagli dall'Autorità competente nelle forme stabilite dalla legge?

- A) Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
- B) Rifiuto di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
- C) ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
- D) disobbedienza ai regolamenti
- E) rifiuto dei regolamenti

632. Chi ha una relazione adulterina ne risponde penalmente?

- A) no
- B) si
- C) sì, è punito con la reclusione fino a un anno
- D) sì, ma è punibile solo a querela di parte
- E) sì, ma è punibile la moglie a querela del marito

633. Quale reato commette chi offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri?

- A) Istigazione alla corruzione
- B) concussione
- C) peculato
- D) furto
- E) istigazione a delinquere

634. La prescrizione dell'illecito amministrativo ex d.lgs. 231/2001 ...

- A) E' interrotta dalla contestazione dell'illecito e non corre sino al passaggio in giudicato della sentenza
- B) E' interrotta dalla contestazione dell'illecito e corre nel corso del giudizio
- C) Non è interrotta dalla contestazione dell'illecito e non corre sino al passaggio in giudicato della sentenza
- D) Non è interrotta dalla contestazione dell'illecito e corre sino al passaggio in giudicato della sentenza
- E) Non ha interruzioni

635. Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ex d. lgs. 231/2001, sono ...

- A) La sanzione pecuniaria, le sanzioni interdittive, la confisca e la pubblicazione della sentenza
- B) Le misure cautelari interdittive
- C) Il sequestro delle quote
- D) La reclusione, la multa e la confisca
- E) La multa e l'ammenda

636. La responsabilità amministrativo-penale delle persone giuridiche è disciplinata ...

- A) Dal d.lgs. 231/2001
- B) Dal codice penale
- C) Dal codice degli appalti
- D) Dal TUF
- E) Dal codice dei riti speciali

637. Chi sostituisce illegittimamente la propria persona attribuendo a se o ad altri un falso nome, risponde del delitto di ...

- A) Sostituzione di persona, ex art. 494 c.p.
- B) Sostituzione di identità, 747 c.p.
- C) Alterazione di stato, ex art. 567 c.p.
- D) Falso in atto pubblico, ex art. 476 c.p.
- E) Falso in scrittura privata, 485 c.p., se commesso prima della depenalizzazione

DIRITTO PENALE

638. Un bambino che non ha compiuto 8 anni può commettere un delitto?

- A) sì, ma non è imputabile
- B) no , perchè non è imputabile
- C) sì, ma la pena per il reato commesso è diminuita
- D) sì, ma è necessario accertare se ha la capacità di intendere e di volere
- E) sì, ma sono penalmente puniti i genitori

639. Non è punibile per il delitto di favoreggiamento personale, ex art. 378 c.p., ...

- A) colui che concorre nella commissione del delitto presupposto
- B) il soggetto che aiuta taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità
- C) colui che aiuta taluno a sottarsi alle ricerche effettuate dall'Autorità
- D) chi ha prestato aiuto ad un soggetto non imputabile
- E) chi ha prestato aiuto ad un soggetto che non ha commesso il delitto

640. Negli stabilimenti penitenziari, ai condannati e' corrisposta una remunerazione per il lavoro prestato?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se la politica dello stabilimento penitenziario lo prevede
- D) sì, ma solo se si svolgono determinate attività
- E) sì, ma solo se il condannato ne fa espressa richiesta

641. Quando un delitto si dice doloso?

- A) e' doloso, o secondo l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che e' il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, e' dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione
- B) è doloso quando è commesso da più soggetti con dolo
- C) è doloso quando il soggetto aveva l'intenzione di commettere il reato
- D) è doloso quando il soggetto aveva l'intenzione di commettere il delitto
- E) è doloso quando commette il crimine con volontà

642. In caso di favoreggiamento personale, , ex art. 378 c.p., il coniuge che ha commesso il fatto per salvare l'altro coniuge da un grave e inevitabile nocumento nella libertà e nell'onore ...

- A) non è punibile
- B) E' punibile, ma la pena è diminuita
- C) E' punibile a titolo di concorso nel reato presupposto
- D) E' punibile, ma, in caso di condanna, ottiene le attenuanti generiche
- E) E' punibile, ma, in caso di condanna, ha diritto al beneficio della sospensione condizionale della pena

643. è punito del delitto di istigazione a disobbedire alle leggi

- A) Chiunque pubblicamente istiga alla disobbedienza delle leggi di ordine pubblico, ovvero all'odio fra le classi sociali
- B) Chiunque privatamente istiga alla disobbedienza delle leggi di ordine pubblico, ovvero all'odio fra le classi sociali
- C) Chiunque in segreto istiga alla disobbedienza delle leggi di ordine pubblico, ovvero all'odio fra le classi sociali
- D) Chiunque pubblicamente incita alla disobbedienza delle leggi
- E) Chiunque incita all'odio fra le classi sociali

644. Associazione per delinquere si concretizza quando

- A) tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti
- B) più persone si associano allo scopo di commettere più delitti
- C) due persone istigano alla commissione di reati
- D) due persone si associano
- E) tre o più persone fondano un'associazione

645. Se tra le circostanze aggravanti e quelle attenuanti il giudice ritiene che vi sia equivalenza ...

- A) si applica la pena che sarebbe inflitta se non concorresse alcuna di queste circostanze
- B) si applica l'aumento di pena come se non sussistessero circostanze attenuanti
- C) si applica la diminuzione di pena come se non sussistessero circostanze aggravanti
- D) si applica la pena prevista per il tentativo
- E) dichiara che il fatto non è previsto dalla legge come reato

646. L'istigazione accolta e seguita dalla commissione del reato in diritto penale è...

- A) punibile
- B) non è punibile
- C) a volte punibile
- D) sempre punibile ma con misure di sicurezza
- E) punibile con sanzioni sostitutive

647. Il tentativo si configura in riferimento ai delitti?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo in riferimento ai delitti punibili a titolo di dolo generico
- D) sì, ma solo in riferimento ai delitti puniti con la pena dell'ergastolo
- E) sì, ma solo in riferimento alle contravvenzioni punite con la pena dell'arresto

648. L'incendio di cosa propria è punibile?

- A) Sì, ex art. 423 c.p., se dal fatto deriva pericolo per l'incolumità pubblica
 - B) No, mai
 - C) Sì, ex art. 423 c.p., se è provocato al fine di trarre un ingiusto profitto
 - D) Sì, ex art. 61, n. 7, c.p., se è provocato un danno di rilevante entità
 - E) Sì, ex art. 449 c.p., se dal fatto deriva un disastro ambientale
-

DIRITTO PENALE

649. Quale legge determina i casi nei quali a persone socialmente pericolose possono essere applicate misure di sicurezza per un fatto non preveduto dalla legge come reato?

- A) La legge penale
- B) la legge civile
- C) il codice di procedura penale
- D) la legislazione antimafia
- E) la carta costituzionale

650. Il sequestro di persona a scopo di estorsione è inserito nel codice penale tra ...

- A) I delitti contro il patrimonio
- B) I delitti contro la persona
- C) I delitti contro l'onore
- D) I delitti contro la personalità Stato
- E) I delitti contro l'incolumità privata

651. Il delitto di incendio boschivo è punito a titolo di ...

- A) Dolo e Colpa
- B) Dolo intenzionale
- C) Colpa
- D) Dolo, colpa e preterintenzione
- E) Preterintenzione

652. Quali soggetti sono puniti secondo la legge italiana?

- A) Chiunque commette un reato nel territorio dello Stato
- B) tutti i cittadini italiani
- C) tutti i soggetti che hanno la cittadinanza italiana
- D) tutti i cittadini che hanno il domicilio in Italia
- E) tutti i cattedici che hanno la residenza in Italia

653. Il cagionare un danno agendo in stato di necessità non fa venire meno:

- A) L'obbligo di indennizzo
- B) La punibilità
- C) La responsabilità penale
- D) Il fatto
- E) Nessuna delle risposte date è quella corretta

654. I reati causalmente orientati sono:

- A) Reati con un evento -naturalistico -
- B) Reati di pericolo
- C) Reati dolosi
- D) Reati colposi
- E) Delitti dolosi

655. Nell'incauto acquisto rileva la colpa?

- A) sì, rileva anche la colpa
- B) rileva solo ed esclusivamente la colpa
- C) rileva la preterintenzione
- D) rileva il valore del bene acquistato
- E) rileva la responsabilità oggettiva

656. La modifica della legge penale intervenuta prima che sia stata pronunciata una sentenza definitiva comporta:

- A) L'applicazione della norma più favorevole in concreto
- B) L'applicazione della sanzione meno favorevole
- C) L'applicazione della sanzione pecuniaria
- D) L'applicazione della norma in vigore al momento del fatto anche se sfavorevole
- E) la riapertura del processo

657. Che diritto ha la persona offesa da un reato per cui non debba procedersi d'ufficio o dietro richiesta o istanza?

- A) ha diritto di querela
- B) ha diritto di opposizione
- C) ha diritto di partecipare al processo
- D) ha diritto di costituirsi parte civile
- E) ha diritto a chiedere il risarcimento del danno

658. La desistenza è:

- A) Punita solo se i fatti integrano gli estremi di un altro reato
- B) Punita con una pena ridotta di un terzo
- C) Punita con la stessa pena prevista per il delitto tentato
- D) Punita con le pene previste per il delitto consumato
- E) punita con l'ergastolo

659. Chi cagiona una rapina, ex art. 628 c.p. ...

- A) E' punito solo a titolo di dolo
- B) E' punito a titolo di dolo e colpa
- C) E' punito solo a titolo di dolo eventuale
- D) E' punito a titolo di dolo, colpa o preterintenzione
- E) Non commette nessun illecito penale

660. La premeditazione è una circostanza aggravante specifica del delitto di omicidio?

- A) sì
- B) no, è una circostanza aggravante comune
- C) no, è un elemento costitutivo del delitto di omicidio
- D) no, è una condizione obiettiva di punibilità
- E) no, è una circostanza attenuante specifica del delitto di omicidio

661. Agli effetti della legge penale il criterio di sussidiarietà rileva ...

- A) nel concorso di norme
- B) nel concorso di persone nel reato
- C) nel reato continuato in conflitto con il reato permanente
- D) nel concorso materiale in conflitto con il reato aberrante
- E) nel concorso formale delle circostanze

662. Se l'imputato del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, ex art. 341 bis c.p., prima del giudizio, risarcisce il danno o ripara integralmente le conseguenze del reato ...

- A) Il reato è estinto
- B) Si applica in caso di condanna, la circostanza attenuante di cui all'art. 62 n. 6 c.p.
- C) La pena è estinta
- D) Gli viene riconosciuta, in caso di condanna, la concessione della sospensione condizionale della pena
- E) E' una circostanza del tutto irrilevante

663. L'agire per motivi di particolare valore morale o sociale ...

- A) è una circostanza attenuante
- B) è una circostanza attenuante generica
- C) è una causa di esclusione del reato
- D) si applica una misura di prevenzione
- E) si applica una sanzione amministrativa

DIRITTO PENALE

664. L'aver agito in stato di ira determinato da un fatto ingiusto altrui, in base all'art. 62 c.p., costituisce ...

- A) Una circostanza attenuante
- B) Una causa di giustificazione
- C) Una causa di esclusione della punibilità
- D) Una causa di estinzione del reato
- E) Una causa di estinzione della pena

665. Qual è il delitto previsto dal codice penale che, nel 1981, è stato dichiarato incostituzionale per indeterminatezza della fattispecie?

- A) Il Plagio, ex art. 603 c.p.
- B) Il Concubinato, ex art. 560 c.p.
- C) L'Adulterio, ex art. 559 c.p.
- D) La bigamia, ex art. 556 c.p.
- E) il furto aggravato

666. Quale dei seguenti delitti non è inserito tra i c.d. reati presupposti dal d.lgs. 231/2001 e, quindi, non può far scattare la responsabilità delle persone giuridiche?

- A) La violenza sessuale
- B) i reati societari
- C) il riciclaggio
- D) La truffa
- E) La corruzione

667. I consiglieri regionali possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio della loro funzione, ex art. 122, co. 4 Cost.

- A) no.
- B) sempre
- C) solo in alcuni casi
- D) solo per diffamazione
- E) per offesa all'interesse pubblico

668. Chi cagiona una epidemia diffondendo germi patogeni ...

- A) Commette il reato di epidemia, ex art. 438 c.p.
- B) Non commette nessun reato
- C) Commette il reato di disastro ambientale, ex art. 452 quater c.p.
- D) Commette il reato di avvelenamento, ex art. 439 c.p.
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

669. La pena prevista per il delitto di epidemia, ex art. 438 c.p. comporta anche l'interdizione legale?

- A) sì
- B) no
- C) solo se inferiore a trenta anni di reclusione
- D) solo se superiore a dieci anni di reclusione
- E) se di dieci anni di reclusione

670. Cosa compie chi pone in essere atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, risponde di delitto tentato, se l'azione non si compie o l'evento non si verifica?

- A) un delitto tentato
- B) un delitto parziale
- C) un delitto incompleto
- D) un delitto impossibile
- E) una contravvenzione tentata

671. Qual è il bene giuridico tutelato dai delitti in materia di stupefacenti?

- A) La salute pubblica
- B) La salute mentale
- C) Il patrimonio dello Stato
- D) La libertà individuale
- E) Il buon andamento dell'Amministrazione pubblica

672. Chi è la persona offesa nel delitto di circonvensione di incapace, ex art. 643 c.p.

- A) L'incapace
- B) Il coniuge dell'incapace
- C) Il curatore dell'incapace
- D) Il tutore dell'incapace
- E) Lo Stato

673. Chi cede una dose di cocaina che cagiona la morte della persona a cui è ceduta, risponde del delitto di cessione di sostanze stupefacenti e del delitto di ...

- A) Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto, se ha agito con colpa
- B) Omicidio preterintenzionale
- C) Omicidio volontario
- D) Omicidio del consenziente
- E) Omicidio colposo

674. I capi dell'associazione per delinquere soggiacciono alla stessa pena stabilita per i promotori?

- A) sì
- B) no
- C) no, è aggravata
- D) no, perchè per i secondi interviene l'attenuante
- E) sì, ma solo se si commettono gli stessi reati

675. Chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone, è punito con:

- A) la reclusione da dieci a quindici anni
- B) la reclusione da dieci a quindici mesi
- C) la reclusione di dieci anni
- D) con l'ergastolo
- E) con l'ergastolo con isolamento diurno

676. Agli effetti della legge penale, non è imputabile il soggetto che, facendo uso di sostanze alcoliche, versa in stato di intossicazione definita dalla legge ...

- A) Cronica
- B) Patologica
- C) Tossica
- D) Stupefacente
- E) Semplice

677. Chi fa uso esclusivamente personale di droga di quale delitto risponde?

- A) Non commette alcun reato
- B) Del delitto di detenzione di sostanze stupefacenti
- C) Del delitto di acquisto di sostanze stupefacenti
- D) Del delitto di consumo di sostanze stupefacenti
- E) traffico di sostanze

678. Le attenuanti generiche si applicano a tutti i reati

- A) sì
- B) no
- C) solo ai delitti
- D) solo ai delitti contro il patrimonio
- E) solo alle contravvenzioni

DIRITTO PENALE

679. e' punibile chi commette un fatto non costituente reato, nella supposizione erronea che esso costituisca reato?

- A) no
- B) si
- C) no, se è soggetto incapace
- D) no, se è soggetto minorenni
- E) no, se è soggetto interdetto

680. E' applicabile il concorso di persone nelle contravvenzioni?

- A) Si, ma solo nelle contravvenzioni necessariamente dolose
- B) Si in tutti i tipi di contravvenzioni
- C) No, in nessun caso
- D) Si, ma solo nelle contravvenzioni colpose
- E) Si, ma solo nelle contravvenzioni connotate da dolo misto a colpa

681. Il delitto di maltrattamenti in famiglia, ex art. 572 c.p., è un tipico reato ...

- A) Abituale
- B) Proprio
- C) Comune
- D) Aggravato
- E) Plurioggettivo

682. L'illecito amministrativo è sanzionato ?

- A) si, con la sanzione amministrativa pecuniaria
- B) si, con la multa
- C) si, con l'ammenda
- D) si, con le sanzioni sostitutive
- E) si, con le sanzioni amministrative non pecuniarie

683. Le fattispecie che puniscono il mancato impedimento di un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire disciplinano i c.d.

- A) Reati omissivi impropri
- B) Reati omissivi propri
- C) Reati a consumazione frazionata
- D) Reati abituali
- E) Reati plurisoggettivi

684. Il delitto di omissione di soccorso è un tipico reato ...

- A) Omissivo proprio
- B) Omissivo improprio
- C) A consumazione frazionata
- D) Comune
- E) Plurisoggettivo

685. Il delitto di omissione di denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, ex art. 361 c.p., è un reato ...

- A) Omissivo proprio
- B) Omissivo improprio
- C) A consumazione frazionata
- D) Comune
- E) Plurisoggettivo

686. Il delitto di omissione di atti d'ufficio, ex art. 328, co. 2,c.p., è un tipico reato ...

- A) Omissivo proprio
- B) Omissivo improprio
- C) A consumazione frazionata
- D) Comune
- E) Plurisoggettivo

687. La colpa sussiste se la condotta poteva essere

- A) prevista ed evitata
- B) prevista e voluta
- C) voluta
- D) soltanto evitata
- E) prevedibile

688. Il delitto di omessa dichiarazione, ex art. 5 d. lgs. 74/2000 è un tipico reato ...

- A) Omissivo proprio
- B) Omissivo improprio
- C) A consumazione frazionata
- D) Comune
- E) Plurisoggettivo

689. Qual è l'elemento essenziale del concorso di persone nel reato?

- A) l'aver dato il concorrente un contributo causale alla realizzazione del fatto tipico
- B) Il contributo occasionale di un concorrente alla realizzazione del fatto
- C) L'esistenza di una pluralità di vittime
- D) Il contributo di una sola persona offesa e di un unico autore
- E) l'aver agito in gruppo

690. Il concorso di persone può realizzarsi anche in forma omissiva?

- A) Si
- B) No
- C) Si, ma solo nei reati colposi
- D) Si, ma solo nei reati a concorso necessario
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

691. Il reato putativo è...

- A) un fatto commesso nella supposizione erronea che esso costituisca reato
- B) un reato impossibile
- C) un reato tentato con una azione inidonea
- D) un fatto commesso nella supposizione che si tratti di una circostanza attenuante
- E) una causa di giustificazione

692. Chi può concedere la grazia?

- A) il Presidente della Repubblica
- B) il giudice nel pronunciare sentenza di condanna
- C) il Parlamento in seduta comune
- D) il Presidente del consiglio dei ministri
- E) la Corte costituzionale

693. La violazione di domicilio è un reato ...

- A) Di mera condotta
- B) Di evento
- C) Abituale
- D) Proprio
- E) Permanente

694. Il termine di prescrizione del reato permanente da quando inizia a decorrere?

- A) Dal giorno in cui è cessata la permanenza
- B) Dal giorno in cui è iniziata la permanenza
- C) Dal giorno in cui sono stati accertati i fatti
- D) Dal giorno in cui si è verificata gran parte della condotta
- E) dal giorno successivo alla consumazione del reato

DIRITTO PENALE

695. Il termine di prescrizione del reato consumato da quando inizia a decorrere?

- A) Dal giorno della consumazione
- B) Dal giorno in cui è iniziata la condotta
- C) Dal giorno dell'ideazione
- D) Dal giorno dell'accertamento dei fatti
- E) dal secondo giorno successivo all'accertamento del fatto

696. Il termine di prescrizione del delitto tentato quando inizia a decorrere?

- A) Dal giorno in cui è cessata l'attività del colpevole
- B) Dal giorno in cui è iniziata la condotta
- C) Dal giorno in cui si è verificata la causa indipendente dalla volontà del colpevole alla realizzazione del fatto
- D) Dal giorno dell'accertamento dei fatti
- E) Dal giorno della consumazione

697. Agli effetti della legge penale ed ai fini del computo del termine di prescrizione come è considerata la sentenza di condanna?

- A) Un evento interruttivo della prescrizione
- B) Una causa di sospensione della prescrizione
- C) Una causa di rinuncia tacita alla prescrizione
- D) Una causa di revoca della prescrizione
- E) una causa di estinzione del reato

698. Il bene giuridico è ...

- A) l'interesse tutelato dalla norma penale incriminatrice
- B) il danno cagionato dalla condotta incriminata
- C) Una causa di rinuncia tacita alla prescrizione
- D) Una causa di estinzione del reato
- E) un elemento appartenente al reato

699. La sospensione condizionale della pena può essere concessa per più di due volte

- A) no
- B) si
- C) in alcuni casi
- D) se interviene la prescrizione
- E) se interviene la causa di giustificazione

700. Agli effetti della legge penale ed ai fini del computo del termine di prescrizione l'ordinanza di convalida dell'arresto?

- A) interrompe la prescrizione
- B) causa la sospensione della prescrizione
- C) comporta rinuncia tacita alla prescrizione
- D) revoca la prescrizione
- E) diminuisce il termine prescrizionale

701. Cosa determina la minima partecipazione nel concorso di persone?

- A) una attenuante
- B) Una condizione migliorativa della pena
- C) Una aggravante lieve
- D) Una causa di revoca della punibilità
- E) una condizione obiettiva di non perseguibilità

702. Agli effetti della legge penale ed ai fini del computo del termine di prescrizione come è considerato l'interrogatorio reso al Pubblico Ministero?

- A) Un evento interruttivo della prescrizione
- B) Una causa di sospensione della prescrizione
- C) Una causa di rinuncia tacita alla prescrizione
- D) Una causa di revoca della prescrizione
- E) Non è in alcun modo considerato

703. Agli effetti della legge penale ed ai fini del computo del termine di prescrizione come è considerato l'avviso di fissazione dell'udienza che decide sulla richiesta di archiviazione?

- A) Un evento interruttivo della prescrizione
- B) Una causa di sospensione della prescrizione
- C) Una causa di rinuncia tacita alla prescrizione
- D) Una causa di revoca della prescrizione
- E) un evento che dilata il termine prescrizionale

704. Agli effetti della legge penale ed ai fini del computo del termine di prescrizione come è considerata la richiesta di rinvio a giudizio?

- A) Un evento interruttivo della prescrizione
- B) Una causa di sospensione della prescrizione
- C) Una causa di rinuncia tacita alla prescrizione
- D) Una causa di revoca della prescrizione
- E) non ha alcun valore

705. Nel tentativo il pericolo è

- A) concreto
- B) presunto
- C) irrilevante
- D) grave
- E) diretto

706. Il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni può essere commesso ...

- A) Con violenza o minaccia alle cose e alle persone
- B) Solo con violenza ad animali
- C) senza violenza o minaccia
- D) solo con armi
- E) Con minaccia a un corpo politico

707. A quale delitto risponde chi con atti diretti a commettere lesioni cagiona la morte di un uomo?

- A) al delitto di omicidio preterintenzionale, ex art. 584 c.p.
- B) al delitto di omicidio, ma la pena è diminuita
- C) al delitto di lesioni e di omicidio
- D) al delitto di omicidio colposo
- E) al solo delitto di lesioni

708. Cosa sono gli attentati contro la integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato?

- A) delitti contro la personalità dello stato
- B) delitti contro le persone
- C) reati
- D) contravvenzioni
- E) reati contro la fede pubblica

709. Il termine di prescrizione del delitto di bigamia da quando inizia a decorrere?

- A) Da quando uno dei due è dichiarato sciolto agli effetti civili, o da quando è annullato il secondo matrimonio per bigamia
- B) Da quando è stato contratto il secondo matrimonio
- C) Da quando è stato contratto il primo matrimonio
- D) Da quando è stata accertata la bigamia
- E) Dal giorno della consumazione

710. La gravità del fatto rileva ai fini della determinazione della pena?

- A) sì, sempre
- B) No
- C) in alcuni casi
- D) nelle contravvenzioni
- E) solo nei delitti

DIRITTO PENALE

711. La particolare tenuità del fatto sancita dall'art.

131 bis c.p. ...

- A) E' una causa di non punibilità
- B) E' una causa di giustificazione
- C) E' una causa di esclusione della colpevolezza
- D) E' una scriminante
- E) E' una circostanza attenuante

712. Chi è tenuto a corrispondere allo Stato le spese di permanenza negli istituti di pena?

- A) Il condannato
- B) La parte civile
- C) L'indagato
- D) Il coniuge del condannato
- E) Nessuno

713. Si configura il peculato d'uso quando il colpevole ...

- A) ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo è stata immediatamente restituita
- B) ha usato il bene per 6 mesi
- C) ha utilizzato la cosa pensando che non appartenesse allo Stato
- D) ha utilizzato la cosa al solo scopo di acquistare un bene di modesto valore
- E) ha utilizzato la cosa a meri fini solidaristici

714. La corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter c.p.,

...

- A) è un delitto proprio del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione
- B) è un delitto contro l'amministrazione della giustizia
- C) E' un reato abituale
- D) E' un elemento del delitto di corruzione
- E) E' una circostanza aggravante

715. La malversazione ai danni dello stato, ex art. 316 bis c.p., ...

- A) E' un delitto dei privati contro la pubblica amministrazione
- B) E' un delitto contro l'amministrazione della giustizia
- C) E' un delitto contro il patrimonio
- D) E' un elemento del delitto di truffa
- E) E' una circostanza aggravante

716. L'uso legittimo delle armi è una causa di giustificazione?

- A) si
- B) no
- C) no, è una causa di estinzione del reato
- D) no, è una causa di estinzione della pena
- E) no, è una causa esclusione dell'elemento oggettivo del reato

717. Le cause di giustificazione sono

- A) cause oggettive di esclusione del reato
- B) cause soggettive di esclusione del reato
- C) contravvenzioni
- D) delitti contro il patrimonio
- E) reati comuni

718. L'induzione indebita a dare o promettere utilità, ex art. 319 quater c.p., è un reato ...

- A) Plurisoggettivo
- B) Comune
- C) Abituale
- D) Aggravato
- E) Colposo

719. Chi risponde del delitto di corruzione?

- A) I pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e i privati
- B) Solo i pubblici ufficiali
- C) Solo gli incaricati di pubblico servizio
- D) I pubblici ufficiali e i privati
- E) I pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli esercenti di un servizio di pubblica necessità

720. Il pubblico ufficiale che utilizza una nuova applicazione industriale conosciuta per ragioni dell'ufficio e che deve rimanere segreta risponde del delitto di ...

- A) Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio, ex art. 325 c.p.
- B) Rivelazione di segreti d'ufficio, ex art. 326 c.p.
- C) Spionaggio, ex art. 256 c.p.
- D) Abuso di ufficio, ex art. 323 c.p.
- E) Non commette nessun illecito penale

721. Il pubblico ufficiale corrotto, che si è adoperato per l'individuazione degli altri responsabili ...,

- A) è punito, ma la pena può essere diminuita
- B) Non è punibile agli effetti della legge penale
- C) ha diritto alle circostanze attenuanti generiche
- D) Il reato è considerato estinto
- E) Non gli si applica la confisca

722. L'offesa inserita in scritti giudiziari

- A) non è punibile
- B) è punita con una pena attenuata
- C) è una circostanza attenuante generica
- D) è causa di estinzione del reato
- E) è scriminata

723. Nei confronti del pubblico ufficiale che ha commesso una induzione indebita a dare o promettere utilità, ma si è adoperato per assicurare le prove dei reati, cosa accade?

- A) La pena è diminuita
- B) Non ci sono rilievi agli effetti della legge penale
- C) Vengono riconosciute le circostanze attenuanti generiche
- D) Il reato è estinto
- E) Non è applicabile la confisca per equivalente

724. Il pubblico ufficiale che ha commesso una corruzione propria e si è adoperato per evitare che l'attività delittuosa fosse portata a conseguenze ulteriori ...

- A) può avere la pena diminuita
- B) agli effetti della legge penale è irrilevante
- C) ha diritto alle circostanze attenuanti generiche
- D) Il reato si estingue
- E) Non gli si applica la confisca

725. Nei confronti del pubblico ufficiale che ha commesso un peculato, ma si accerta che i fatti sono di particolare tenuità, cosa accade?

- A) La pena è diminuita
- B) Si applicano le disposizioni dell'art. 131 bis c.p.
- C) Vengono riconosciute le circostanze attenuanti generiche
- D) Il reato è estinto
- E) Non è applicabile la confisca

DIRITTO PENALE

726. e' punibile chi lede o pone in pericolo un diritto, col consenso della persona che puo' validamente disporne?

- A) no
- B) si
- C) no, se è soggetto incapace
- D) no, se è soggetto minorenne
- E) no, se è soggetto interdetto

727. Il commercio non autorizzato di cose preziose, ex art. 705 c.p., è una contravvenzione?

- A) si
- B) no, è un delitto
- C) no, è un illecito civile
- D) no, è un illecito amministrativo
- E) no, è una contravvenzione amministrativa

728. Il consenso dell'avente diritto scrimina se prestato per

- A) un diritto disponibile
- B) un diritto indisponibile
- C) un interesse
- D) una aspettativa
- E) una obbligazione naturale

729. Il pubblico ufficiale che ha ricevuto il provvedimento con cui ha perso la qualifica soggettiva, se continua ad esercitare le sue funzioni pubbliche commette

- A) il delitto di usurpazione di funzioni pubbliche, ex art. 347 c.p.
- B) il delitto di esercizio abusivo della professione, ex art. 348 c.p.
- C) il delitto di peculato, ex art. 314 c.p.
- D) il delitto di violazione di domicilio, ex art. 614 c.p.
- E) il delitto di usurpazione, ex art. 631 c.p.

730. Il medico che, pur non avendo superato l'esame di abilitazione, esercita la professione di medico, commette

- A) il delitto di esercizio abusivo di una professione, ex art. 348 c.p.
- B) il delitto di usurpazione di funzioni pubbliche, ex art. 347 c.p.
- C) il delitto di peculato, ex art. 314 c.p.
- D) il delitto di usurpazione, ex art. 6731 c.p.
- E) il delitto di calunnia, ex art. 368 c.p.

731. Chi accede ad un immobile sottoposto a sequestro dell'Autorità Giudiziaria, senza l'autorizzazione di quest'ultima, commette il delitto di ...

- A) Violazione di sigilli, ex art. 349 c.p.
- B) Violazione di domicilio, ex art. 614 c.p.
- C) Turbata libertà degli incanti, ex art. 353 c.p.
- D) Oltraggio a pubblico ufficiale, ex art. 341 bis c.p.
- E) Accesso abusivo, ex art. 615 ter c.p.

732. La turbata libertà degli incanti è un reato ...

- A) Comune
- B) Proprio
- C) Abituale
- D) Monosoggettivo
- E) associativo

733. Il privato, che in cambio di denaro, si astiene volutamente dal partecipare ad una gara di appalto, penalmente ...

- A) risponde del delitto di Astensione dagli incanti, ex art. 354 c.p.
- B) è danneggiato dal reato di turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente
- C) concorre nel reato di turbata libertà degli incanti, ex art. 353 c.p.
- D) Non è responsabile di alcun reato
- E) Può essere interdetto dal partecipare ad altre gare

734. Il delitto di scambio elettorale politico-mafioso, ex art. 416 ter c.p., punisce ...

- A) il soggetto che in cambio della promessa che dei voti saranno procurati con il metodo mafioso eroga o promette di erogare denaro o altra utilità
- B) il soggetto che eroga denaro per avere dei voti
- C) il soggetto che eroga denaro o altra utilità con metodo mafioso
- D) il soggetto che, dopo aver erogato denaro, deve prevalere nella competizione elettorale
- E) il soggetto che promette denaro, solo se candidato alle elezioni comunali

735. Quando un soggetto può essere incriminato di associazioni antinazionali?

- A) quando nel territorio dello Stato il soggetto promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni che si propongano di svolgere o che svolgano un'attività diretta a distruggere o deprimere il sentimento nazionale
- B) quando il soggetto pronuncia frasi contro lo Stato
- C) quando il soggetto pone in essere condotte contrarie alla pace nazionale
- D) quando un soggetto trasferisce notizie riservate ad un paese europeo
- E) quando un soggetto costituisce un'associazione contro lo Stato

736. è configurabile il tentativo di una contravvenzione?

- A) no, non è configurabile
- B) si, si configura solo per le contravvenzioni colpose
- C) Si
- D) si, ma solo per le contravvenzioni punite con la sola pena dell'ammenda
- E) no, perchè è punito con una pena diversa rispetto a quella prevista dal delitto consumato

737. Cosa accade alle diverse persone che concorrono alla realizzazione del reato?

- A) ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita
- B) alcuni concorrenti rispondono per reato consumato ed altri concorrenti per delitto tentato
- C) quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace comunque ad una pena pecuniaria
- D) quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse non soggiace alla pena per questo stabilita
- E) quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena soltanto se si è verificato un evento diverso da quello voluto

DIRITTO PENALE

738. Chi può commettere il reato di concussione?

- A) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- B) chiunque abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- C) i cittadini che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- D) i privati
- E) il pubblico ufficiale

739. Coloro i quali esercitano una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa, agli effetti della legge penale, sono considerati ...

- A) Pubblici ufficiali, quando hanno un potere autoritativo, certificativo e di formazione della volontà della p.a.
- B) Incaricati di pubblico servizio
- C) Esercenti un servizio di pubblica necessità
- D) Pubblici funzionari
- E) impiegati della collettività

740. Coloro i quali esercitano una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa, senza i poteri tipici della pubblica funzione sono ...

- A) Incaricati di pubblico servizio, salvo che svolgano mansioni meramente materiali
- B) Pubblici ufficiali
- C) Esercenti di un servizio di pubblica necessità
- D) Pubblici funzionari
- E) Pubblici ufficiali di fatto

741. I privati che esercitano professioni sanitarie, il cui esercizio è vietato per legge senza una specifica autorizzazione dello Stato, quando il pubblico è obbligato ad avvalersi delle loro prestazioni, agli effetti della legge penale, sono considerati ...

- A) Esercenti di un servizio di pubblica necessità
- B) Incaricati di pubblico servizio
- C) Pubblici ufficiali
- D) Pubblici ufficiali di fatto
- E) Pubblici funzionari

742. Il delitto di rissa punisce la mera partecipazione?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo in caso di lesione di uno dei corrisanti
- D) sì, ma solo in caso di colluttazione tra due corrisanti
- E) sì, ma solo se ci sono sei corrisanti

743. Cosa si intende per reati di pura condotta?

- A) quei reati che non hanno l'evento, inteso in senso naturalistico
- B) quei reati che hanno l'evento naturalistico
- C) i reati di danno
- D) tutti i reati colposi
- E) tutti i reati dolosi

744. Chi rivela il contenuto di un atto di un procedimento penale che deve restare segreto e di cui ha avuto conoscenza per avervi partecipato, commette

- A) il delitto di rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale, ex art. 379 bis c.p.
- B) Sì, il delitto di rivelazione di segreto professionale, ex art. 622 c.p.
- C) Sì il delitto di abuso di ufficio, ex art. 323 c.p.
- D) Non commette nessun reato
- E) il delitto di peculato, ex art. 314 c.p.

745. La sospensione del procedimento con messa alla prova, ex art. 168 bis c.p., si applica ...

- A) solo per alcuni reati
- B) Solo ai minorenni
- C) per tutti i reati
- D) Solo agli infratredicenni
- E) Solo agli ultrasessantenni

746. Quando lo sciopero dei lavoratori può essere sanzionato?

- A) nei soli casi espressamente previsti dalla legge
- B) non è mai sanzionato penalmente
- C) integra un illecito civile
- D) è sanzionato penalmente solo se commesso per un fine politico
- E) è sanzionato penalmente solo se deriva un danno per l'economia pubblica

747. Quando si applica l'oblazione e l'oblazione facoltativa?

- A) Si applicano, rispettivamente, solo alle contravvenzioni punite con la pena dell'ammenda e a quelle punite con pene alternative
- B) Si applicano entrambe a tutte le contravvenzioni punite con l'arresto
- C) Si applicano alle contravvenzioni colpose aggravate
- D) Si applicano ai delitti dolosi e alle contravvenzioni
- E) Si applica ai delitti

748. L'oblazione consiste ...

- A) Nel pagamento di una somma di denaro
- B) Nello svolgimento di lavori di pubblica utilità
- C) Nello svolgimento dell'affidamento in prova al servizio sociale
- D) Nell'esecuzione di volontariato
- E) nel pagamento di una somma sempre superiore a mille euro

749. La teoria c.d. della "condizione senza la quale" ritiene sussistente il nesso eziologico:

- A) Quando eliminando la condotta l'evento non si sarebbe verificato
- B) Quando si verifica solo l'evento e non è necessaria la condotta
- C) Quando sussiste solo la condotta
- D) Quando sussiste il dolo
- E) Quando sussiste l'elemento oggettivo

750. è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da escludere la capacità d'intendere o di volere?

- A) no
- B) sì
- C) sì, solo se il soggetto è maggiorenne
- D) no, solo se il soggetto è minorenne
- E) sì, solo se l'incapacità è dichiarata da un certificato medico

DIRITTO PENALE

751. Chi offende l'onore e il decoro di una persona presente, commette un reato?

- A) Non commette nessun reato, essendo stato depenalizzato il delitto di ingiuria
- B) Sì, il delitto di diffamazione, ex art. 595 c.p.
- C) Sì, il delitto di calunnia, ex art. 368 c.p.
- D) Sì, il delitto di lesa maestà
- E) molto grave per la collettività

752. La colpa può essere ...

- A) Specifica e generica
- B) Astratta e concreta
- C) Presunta e certa
- D) Voluta e non voluta
- E) Generale e speciale

753. La teoria della c.d. causalità umana ritiene non sussista il nesso eziologico:

- A) Quando è sopravvenuto un fattore eccezionale
- B) Quando interviene un evento naturale
- C) Quando non è necessario accertare l'identità dell'autore
- D) Quando è sopravvenuta una causa di giustificazione
- E) quando non è sopravvenuto alcun evento

754. Ai fini della configurabilità del delitto di associazione di tipo mafioso è richiesto l'accordo tra ...

- A) tra tre o più persone
- B) tra almeno cinque persone
- C) Anche di due persone armate
- D) tra persone nate in regioni dove agisce la mafia
- E) due persone

755. Il c.d. metodo mafioso consiste ...

- A) Nella forza di intimidazione del vincolo associativo da cui deriva l'assoggettamento e l'omertà dei consociati
- B) Nell'esercitare violenza
- C) Nell'assoggettamento a omertà
- D) Nell'ingenerazione di timore
- E) in un atteggiamento violento ed aggressivo

756. La condotta nel reato colposo è tipica:

- A) Quando c'è stata la violazione di una regola precauzionale
- B) Quando si realizza l'evento voluto
- C) Quando sussiste una ipotesi di forza maggiore
- D) Quando l'evento voluto è conseguenza della condotta non voluta
- E) quando la condotta dell'agente era prevedibile

757. La bancarotta fraudolenta punisce, ex art. 223 legge fallimentare, anche gli amministratori, i direttori generali, i sindaci e i liquidatori delle società fallite, che abbiano commesso fatti quali quelli descritti dall'art. 216 della stessa legge fallimentare?

- A) sì
- B) no, ma solo i commessi della società fallita che abbiano commesso il reato di bancarotta
- C) no, solo i dipendenti della società fallita che abbiano commesso il reato di bancarotta
- D) no, solo i sindaci e ai liquidatori della società fallita che abbiano commesso il reato di bancarotta
- E) no, solo i direttori generali che abbiano commesso il reato di bancarotta

758. Chi compie su beni provenienti da delitto atti idonei ad ostacolare l'identificazione della provenienza illecita senza aver concorso nel delitto da cui i beni provengono, commette il reato di ...

- A) Riciclaggio, ex art. 648 bis c.p.
- B) Truffa, ex art. 640 c.p.
- C) Autoriciclaggio, ex art. 648 ter.1, c.p.
- D) Ricettazione, ex art. 648 c.p.
- E) Appropriazione indebita, ex art. 646 c.p.

759. Chi compie su beni provenienti da delitto atti idonei ad ostacolare l'identificazione della provenienza illecita degli stessi beni avendo concorso nel delitto doloso da cui i beni provengono, commette ...?

- A) il delitto di autoriciclaggio, ex art. 648 ter.1, c.p.
- B) Non commette nessun delitto
- C) Sì, il delitto di riciclaggio, ex art. 648 bis c.p.
- D) Sì, il delitto di ricettazione, ex art. 648 c.p.
- E) una violazione del codice di procedura penale

760. Chi si fa dare o promettere quale corrispettivo di una prestazione di denaro interessi a tassi superiori a quelli legali, commette il reato di ...

- A) Usura, ex art. 644 c.p.
- B) Riciclaggio, ex art. 648 bis c.p.
- C) Ricettazione, ex art. 648 c.p.
- D) Autoriciclaggio, ex art. 648 ter.1 c.p.
- E) Truffa, ex art. 640 c.p.

761. Chi commette un furto in danno del coniuge non legalmente separato, penalmente?

- A) non è punibile ex art. 649 c.p.
- B) è punibile
- C) la pena è attenuata
- D) la pena è aggravata
- E) han diritto al riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche

762. E' considerato recidivo, agli effetti della legge penale, colui che ...

- A) dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro.
- B) Dopo essere stato assolto da un delitto, viene nuovamente processato per lo stesso delitto.
- C) rescinde un contratto
- D) Recide un rapporto
- E) E' sottoposto a numerosi procedimenti penali

763. La recidiva, agli effetti della legge penale, costituisce ...

- A) Una circostanza aggravante
- B) Una circostanza attenuante
- C) Una misura cautelare
- D) Un beneficio
- E) una elemento da sommare alla pena

764. Quale soggetto può commettere il reato di Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio?

- A) il pubblico ufficiale
- B) Il privato
- C) il cittadino
- D) il cittadino che risiede in Italia
- E) il cittadino che risiede all'estero

DIRITTO PENALE

765. Il bene giuridico tutelato dal delitto di strage è

- ...
- A) L'incolumità pubblica
- B) Il buon andamento della Pubblica Amministrazione
- C) La libertà individuale
- D) La giustizia
- E) Il patrimonio

766. Il bene giuridico tutelato dal delitto di estorsione è ...

- A) Il patrimonio
- B) Il buon andamento della pubblica amministrazione
- C) La libertà individuale
- D) La persona
- E) L'onore

767. Chiunque, volontariamente, per sottrarsi agli obblighi derivanti da una sentenza emessa dal giudice compie atti fraudolenti sui propri beni, commette ...

- A) Il delitto di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, ex art. 388 c.p.
- B) Il delitto di violazione degli obblighi di assistenza familiare, ex art. 570 c.p.
- C) Il delitto di abbandono di minore, ex art. 591 c.p.
- D) Il delitto di infedele patrocinio, ex art. 380 c.p.
- E) Un illecito civile, ex art. 2043 c.c.

768. L'antigiuridicità è:

- A) L'assenza di cause di giustificazione
- B) La commissione di un reato
- C) Una circostanza aggravante
- D) Una circostanza attenuante
- E) Un elemento caratterizzante il dolo

769. La teoria bipartita divide il reato:

- A) In elemento oggettivo e soggettivo
- B) In elemento tipico e atipico
- C) In elemento doloso e colposo
- D) In elemento idoneo ed inidoneo
- E) in condotta soggettiva e oggettiva

770. Del reato commesso da colui che è stato indotto in errore risponde:

- A) Solo colui che ha indotto in errore la persona che lo ha commesso
- B) Solo la persona che lo ha commesso
- C) La persona che ha commesso il reato e quella che l'ha indotto in errore
- D) Solo la persona che ha commesso il fatto se chi l'ha indotto in errore è un incaricato di pubblico servizio
- E) tutti

771. L'errore sull'altruità della cosa, di cui all'art. 624 c.p., non è un errore:

- A) Sulla legge penale
- B) Di diritto
- C) Sulla legge civile in tema di possesso
- D) Sull'identità del soggetto
- E) ma una circostanza di fatto punibile

772. L'ammnistia ...

- A) Estingue il reato
- B) è concessa dal Ministro della Giustizia
- C) Estingue le misure cautelari
- D) Estingue le misure di prevenzione
- E) è concessa dal Presidente della Repubblica

773. e' imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva la capacita' d'intendere o di volere, a cagione di piena ubriachezza derivata da caso fortuito o da forza maggiore?

- A) no
- B) si
- C) si, se il soggetto è maggiorenne
- D) no, soloquando il soggetto è minorenn
- E) si, se lo prescrive il codice penale

774. Il nesso di causalità non rileva:

- A) Nei reati omissivi propri
- B) Nei reati dolosi
- C) Nei reati colposi
- D) Nei reati di evento
- E) Nei reati di pericolo

775. Nella causalità omissiva rileva:

- A) solo l'obbligo giuridico
- B) solo l'obbligo morale
- C) La personalità del soggetto passivo
- D) l'obbligo anche se non scritto
- E) l'obbligo di dire il vero dinanzi al tribunale

776. Agli effetti della legge penale cosa si intende per reati della stessa indole?

- A) I reati che violano una stessa disposizione di legge e quelli che per la natura dei fatti che li costituiscono e i motivi che li determinano presentano nei casi concreti caratteri fondamentali comuni
- B) Le contravvenzioni che violano la stessa disposizione di legge
- C) i reati puniti con la stessa pena disciplinati nel medesimo libro del codice
- D) I soli delitti con caratteristiche fondamentali diversi
- E) i reati che attengono allo stesso capo di imputazione

777. La falsità in scrittura privata ...

- A) Non è più prevista dalla legge come reato
- B) E' un reato
- C) E' un delitto
- D) E' una contravvenzione
- E) E' un elemento che incide sulla intensità del dolo

778. Scambio elettorale politico-mafioso è disciplinato dall'art.?

- A) 416-ter c.p.
- B) 415-ter c.p.
- C) 414 c.p.
- D) 416 c.p.
- E) 412 c.p.

779. La teoria condizionalistica è

- A) stata elaborata dalla dottrina e dalla giurisprudenza
- B) enucleata dal codice penale
- C) disciplinata da leggi speciali
- D) elaborata in tutto e per tutto dalla pubblica amministrazione
- E) disciplinata da una circolare

780. Una circostanza può prevedere una pena di specie diversa da quella prevista per il reato base?

- A) Si.
- B) No, mai
- C) Si, ma solo se si tratta dell'ergastolo
- D) Si, ma solo se si tratta di un reato doloso
- E) Si, ma solo se si tratta di una contravvenzione

DIRITTO PENALE

781. Chi, pur non avendo predisposto un atto pubblico falso, ne fa uso, commette un reato?

- A) Sì, il delitto di uso di atto falso, ex art 489 c.p.
 - B) Sì, il delitto di falso in scrittura privata ex art. 485 c.p.
 - C) Sì, il delitto di falso in atto pubblico, ex art. 476 c.p., ma le pene sono diminuite
 - D) Non commette nessun reato
 - E) Sì, il delitto di intralcio alla giustizia ex art. 377 c.p.
-

782. Le aggravanti comportano

- A) un aumento della pena base
 - B) una diminuzione della pena base
 - C) una estinzione del reato
 - D) la estinzione del dolo
 - E) la colpa
-

783. Il delitto di falso materiale, ex artt.476, può essere commesso dal privato...

- A) Sì, ex art. 482 c.p.
 - B) Solo dal privato
 - C) Solo da un pubblico ufficiale, ex art.476 c.p.
 - D) Solo da soggetti rivestiti di specifiche qualifiche soggettive
 - E) Solo dai notai
-

784. Le aggravanti non possono essere imputate sulla base di un criterio:

- A) Oggettivo
 - B) valutativo
 - C) quantitativo
 - D) selettivo
 - E) Personale
-

785. L'idoneità degli atti nel delitto tentato va accertata:

- A) Con un giudizio "ora per allora" a base totale
 - B) Con un giudizio di prevalenza
 - C) Con un giudizio "ex post" a base totale
 - D) Con un giudizio parziale
 - E) Con un giudizio equo
-

786. L'inequivocità del delitto tentato caratterizza:

- A) Il fatto
 - B) Il dolo
 - C) La volontà
 - D) Solo il nesso causale
 - E) L'esclusione di cause di giustificazione
-

787. Il tentativo con quali fattispecie è incompatibile?

- A) Con le contravvenzioni
 - B) Con i delitti speciali
 - C) Con tutti i delitti puniti con la pena dell'ergastolo
 - D) Con tutti i delitti contro la pubblica sicurezza
 - E) Con tutte le fattispecie di omicidio previste dal codice penale
-

788. Il tentativo è punito con la stessa pena prevista per il delitto consumato?

- A) no
 - B) sì
 - C) in alcuni casi
 - D) nei reati di danno
 - E) nei reati di evento
-

789. Il tentativo è compatibile con il dolo eventuale?

- A) No
 - B) Sì
 - C) Sì, ma solo in caso di reati colposi
 - D) Sì, ma solo in caso di reati dolosi
 - E) Sì, ma solo nelle contravvenzioni
-

790. La responsabilità penale è personale ...

- A) e colpevole
 - B) e solo colposa
 - C) e solo dolosa
 - D) e oggettiva
 - E) e soggettiva
-

791. La circostanza aggravante c.d. del metodo mafioso, ex art. 7, D.L. 152/1991, si applica:

- A) A tutti i reati
 - B) Solo alle contravvenzioni
 - C) Solo ai reati di mafia
 - D) Solo ai reati di evento
 - E) Solo ai reati puniti con una pena non superiore a 20 anni di reclusione
-

792. Il recesso attivo è punito:

- A) Con la pena del tentativo diminuita
 - B) Con la pena dell'ergastolo con isolamento diurno
 - C) Con la pena dell'ergastolo senza isolamento diurno
 - D) Con la pena dell'ammenda
 - E) Con una sanzione pecuniaria
-

793. Il disastro ferroviario è punibile ...

- A) Sia a titolo di dolo che di colpa
 - B) Solo a titolo di dolo
 - C) Solo a titolo di colpa
 - D) Sia a titolo di dolo, che di colpa che di preterintenzione
 - E) Sia a titolo di colpa che di preterintenzione
-

794. Secondo la teoria tripartita, il reato è un fatto ...

- A) Tipico, antiggiuridico e colpevole
 - B) Antiggiuridico, punibile e colposo
 - C) Doloso, colposo e tipico
 - D) Tipico, antiggiuridico e punibile
 - E) Tipico, colpevole e sanzionabile
-

795. Il disastro doloso, agli effetti della legge penale, costituisce ...

- A) Un delitto, ex art. 434 c.p.
 - B) Una contravvenzione, ex art. 650 c.p.
 - C) Un illecito civile
 - D) Un illecito amministrativo
 - E) Nessuna delle risposte date è quella corretta
-

796. Il disastro ambientale è punibile ...

- A) Sia a titolo di dolo che di colpa
 - B) Solo a titolo di dolo
 - C) Solo a titolo di colpa
 - D) Sia a titolo di dolo, che di colpa che di preterintenzione
 - E) Sia a titolo di colpa che di preterintenzione
-

DIRITTO PENALE

797. Il reato di associazione mafiosa può applicarsi anche ad associazioni straniere?

- A) si
- B) no
- C) no, può essere applicato soltanto a Cosa nostra, alla camorra ed alla 'ndrangheta
- D) no, si applica soltanto se i partecipi dell'associazione siano italiani
- E) si, ma solo se i partecipi hanno la disponibilità delle armi

798. Quando il delitto è colposo?

- A) quando l'evento anche se preveduto non è voluto dall'agente
- B) quando l'evento è rappresentato e voluto dall'agente
- C) quando l'evento è progettato dall'agente
- D) quando dall'evento deriva il verificarsi di una causa di giustificazione
- E) quando l'evento si verifica per forza maggiore

799. La responsabilità colposa per morte in ambito sanitario ...

- A) E' sanzionata penalmente dall'art. 590 sexies c.p.
- B) Non è sanzionata penalmente
- C) E' sanzionata penalmente dall'art. 589 c.p.
- D) E' sanzionata penalmente dall'art. 575 c.p.
- E) E' sanzionata penalmente dall'art. 590 c.p.

800. Nel caso di condanna per i delitti preveduti dagli articoli 416-bi e ter è sempre prevista?

- A) una misura di sicurezza.
- B) una misura cautelare
- C) una misura interdittiva
- D) una misura cautelare patrimoniale
- E) una misura personale

801. La responsabilità per morte o lesioni in ambito sanitario sanzionata dall'art. 590 sexies c.p. ..

- A) E' solo colposa
- B) E' solo dolosa
- C) E' sia dolosa che colposa
- D) E' aggravata
- E) E' preterintenzionale

802. La pericolosità sociale deve sussistere nel momento in cui la misura di sicurezza viene

- A) irrogata ed applicata
- B) richiesta
- C) revocata
- D) attenuata
- E) aggravata

803. Quando si realizza il peculato?

- A) quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria
- B) quando il privato che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria
- C) quando il soggetto pone in essere condotte a favore del proprio ufficio
- D) quando il pubblico ufficiale compie condotte contrarie al proprio ufficio
- E) quando l'incaricato al pubblico servizio commette corruzione

804. L'omicidio doloso premeditato, ex artt. 575 e 577 c.p....

- A) non si prescrive
- B) si prescrive in venti anni
- C) si prescrive in sei anni
- D) si prescrive in sette anni e sei mesi
- E) si prescrive in 9 anni

805. Una norma penale più sfavorevole al reo ..

- A) Non si applica ai fatti commessi prima della sua introduzione
- B) Si applica anche ai fatti commessi prima della sua introduzione
- C) Non si applica ai fatti commessi dopo la sua introduzione
- D) Non può essere introdotta dal legislatore
- E) E' sempre illegittima

806. Il delitto preterintenzionale è c.d. ...

- A) oltre l'intenzione
- B) contro l'intenzione
- C) secondo l'intenzione
- D) senza intenzione
- E) con cognizione di causa

807. La preterintenzione si ha quando ...

- A) Dall'azione o dall'omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente
- B) Dall'azione o dall'omissione deriva l'evento voluto dall'agente
- C) Dall'azione o dall'omissione deriva un evento dannoso o pericoloso meno grave di quello voluto dall'agente
- D) Dall'azione o omissione non deriva nessun evento
- E) la pena è di 9 anni

808. Quando per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione o per un'altra causa si cagiona un evento diverso da quello voluto, si realizza una c.d.

- A) Aberratio delicti
- B) Aberratio ictus
- C) Condicio sine qua non
- D) Aberratio legis
- E) Ratio legis

809. Quando per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato o per un'altra causa è cagionata una offesa ad una persona diversa da quella cui l'offesa era originariamente diretta, si realizza una c.d.

- A) Aberratio ictus
- B) Aberratio iuris
- C) Condicio sine qua non
- D) Aberratio delicti
- E) Ratio legis

810. Esistono nel diritto penale limiti al concorso di circostanze?

- A) Si, sono previsti dall'art. 68 c.p.
- B) No, non esistono
- C) Si, ma non sono previsti da nessuna norma
- D) Si, sono stati introdotti dalla giurisprudenza
- E) no, mai

DIRITTO PENALE

811. e' punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato da altri costretto, mediante violenza fisica alla quale non poteva resistere o comunque sottrarsi?

- A) no
- B) si, se o ha commesso con colpa
- C) si, se lo ha commesso con dolo
- D) si, se ha la capacità a delinquere
- E) no, ma solo per alcuni delitti previsti per legge

812. Il divieto di applicazione retroattiva della legge penale in concreto meno favorevole ...

- A) E' sancito dall'art. 2, co. 4, c.p.
- B) E' sancito dall'art. 3 Cost.
- C) E' sancito dall'art. 111 Cost.
- D) E' sancito dall'art. 5 c.p.
- E) E' disciplinato dalle leggi speciali

813. Il divieto di applicazione retroattiva della legge penale più sfavorevole, a livello Costituzionale, ...

- A) E' sancito dall'art. 25, co. 2, Cost.
- B) E' sancito dall'art. 3 Cost.
- C) E' sancito dall'art. 111 Cost.
- D) E' sancito dall'art. 5 Cost.
- E) Non è disciplinato

814. La pena prevista per il delitto di traffico di influenze illecite, rispetto a quella prevista per la corruzione propria, ex art. 319 c.p. ...

- A) E' meno severa
- B) E' più severamente
- C) E' una misura di sicurezza
- D) E' una misura cautelare
- E) E' una misura di prevenzione

815. Il mutamento del titolo di reato nel concorso di persone è disciplinato

- A) dall'art. 117 c.p.
- B) dall'art. 116c.p.
- C) dall'art. 118c.p.
- D) dall'art. 110 c.p.
- E) dall'art. 120 c.p.

816. L'agente che commette una rapina cagionando lesioni al soggetto passivo, risponde del delitto di

- ...
- A) Rapina e lesioni
- B) Rapina aggravata
- C) Rapina
- D) Lesioni aggravate
- E) Rapina e percosse

817. L'agente che commette una rapina cagionando percosse al soggetto passivo, risponde del delitto di ...

- A) Rapina
- B) Rapina aggravata
- C) Rapina e percosse
- D) Percosse aggravate
- E) Rapina e lesioni

818. L'agente che commette una rapina e, contestualmente, una violenza sessuale, risponde dei delitti o del delitto di ...

- A) Rapina e violenza sessuale
- B) Rapina aggravata
- C) Diffamazione
- D) Rapina e lesioni
- E) Furto

819. Qual è bene giuridico tutelato dal delitto di abuso di ufficio?

- A) L'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione
- B) La sicurezza pubblica
- C) L'incolumità della popolazione
- D) La pubblica fede
- E) La persona che presta il suo servizio nella pubblica amministrazione

820. Chi si introduce abusivamente in un sistema informatico protetto da misure di sicurezza commette ...

- A) il delitto di accesso abusivo a sistema informatico ex art. 615 ter c.p.
- B) il delitto di frode informatica ex art. 640 ter c.p.
- C) il delitto di violazione di domicilio ex art. 614 c.p.
- D) il delitto di truffa ex art. 640 c.p.
- E) No, non commette nessun reato

821. L'adempimento di un dovere imposto da un ordine manifestamente illegittimo:

- A) Non scrimina
- B) Scrimina sempre
- C) Scrimina solo chi ha impartito l'ordine
- D) Scrimina solo chi ha ricevuto l'ordine
- E) Scrimina tutti i pubblici ufficiali

822. Del reato commesso in esecuzione di un ordine illegittimo dell'Autorità

- A) Risponde anche colui che lo ha impartito
- B) Risponde solo colui che lo ha impartito
- C) Risponde solo colui che lo ha investito
- D) Risponde l'organo di vertice dell'Autorità
- E) Non risponde comunque nessuno

823. Chi, al fine di profitto, diffonde abusivamente i codici di accesso di un sistema informatico protetto, commette un reato?

- A) Sì, il delitto di detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, ex art. 615 quater c.p.
- B) Sì, il delitto di accesso abusivo a sistema informatico, ex art. 615 ter c.p.
- C) Sì, il delitto di violazione di domicilio, ex art. 614 c.p.
- D) Sì, il delitto di frode informatica, ex art. 640 ter c.p.
- E) No, non commette nessun reato

824. Le lesioni preterintenzionali ...

- A) Non sono previste dalla legge come reato
- B) sono una circostanza aggravante
- C) sono disciplinate da leggi speciali
- D) sono disciplinate dal codice civile
- E) sono previste dal codice penale

825. Il disastro preterintenzionale ...

- A) Non è previsto dalla legge come reato
- B) E' una circostanza aggravante dei delitti contro la persona
- C) E' disciplinato dal codice della navigazione
- D) E' disciplinato dalle leggi speciali
- E) è previsto nel codice di rito penale

DIRITTO PENALE

826. Chi puo' essere sottoposto a misure di sicurezza che non siano espressamente stabilite dalla legge e fuori dei casi dalla legge stessa preveduti?

- A) nessuno
- B) chiunque
- C) tutti i cittadini italiani
- D) tutti gli stranieri residenti nel territorio nazionale
- E) tutti gli stranieri domiciliati nel territorio nazionale

827. Le scriminanti in diritto penale...

- A) Escludono l'antigiuridicità del fatto tipico
- B) Escludono la tipicità del fatto
- C) Escludono l'applicabilità di circostanze aggravanti
- D) Obbligano al riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche
- E) Obbligano al riconoscimento della sospensione condizionale della pena

828. La Devastazione e saccheggio è previsto dall'art.?

- A) 419 c.p.
- B) 419 c.p.p.
- C) 420 c.p.
- D) 420 c.p.p.
- E) 421 c.p.

829. Il delitto di lesioni personali stradali ex art. 590 bis c.p. è una fattispecie autonoma di reato?

- A) si
- B) no
- C) no, è una circostanza attenuante del delitto di lesioni personali
- D) no, è un elemento della fattispecie di lesioni personali
- E) no, è una ipotesi di reato meno grave rispetto a quella prevista dall'art. 590 c.p.

830. Il reato di appropriazione indebita ...

- A) E' un reato contro il patrimonio
- B) E' un reato contro la Pubblica Amministrazione
- C) E' un reato contro l'amministrazione della giustizia
- D) E' un reato contro la personalità dello Stato
- E) E' un reato contro la persona

831. Il furto colposo...

- A) Non è previsto dalla legge come reato
- B) E' una circostanza aggravante
- C) E' disciplinato dal codice della navigazione
- D) E' disciplinato dalle leggi speciali
- E) è un reato previsto dal codice penale

832. Qual è il termine di prescrizione del reato di usura?

- A) Decorre dal giorno dell'ultima riscossione sia degli interessi che del capitale
- B) E' di 5 anni
- C) Decorre dall'ora in cui è avvenuta la prima riscossione del capitale
- D) Decorre dal momento in cui è avvenuta la prima riscossione degli interessi
- E) E' di 7 anni e otto mesi

833. Il proprietario di un edificio che minacci rovina, il quale omette di provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo, commette un reato?

- A) Si, la contravvenzione prevista dall'art. 677 c.p.
- B) Si, il reato di disastro anche se l'edificio non crolla, ex art. 434 c.p.
- C) Si, il reato di disastro ambientale ex art. 552 quater c.p.
- D) Si, la contravvenzione prevista dall'art. 650 c.p.
- E) Si, la contravvenzione prevista dall'art. 712 c.p.

834. Ai fini della sussistenza della causa di giustificazione della legittima difesa ...

- A) La difesa deve essere proporzionata all'offesa
- B) E' sufficiente che l'agente che si difende non cagioni la morte di un uomo
- C) La difesa può essere anche sproporzionata all'offesa
- D) Non possono essere usate armi
- E) La difesa può essere rivolta anche nei confronti del terzo non aggressore

835. Ai fini della sussistenza della causa di giustificazione della legittima difesa ...

- A) deve essere difeso un diritto da un pericolo concreto e attuale
- B) E' sufficiente che l'agente che si difende non cagioni la morte di un uomo
- C) La difesa può essere anche sproporzionata all'offesa
- D) Non possono essere usate armi
- E) L'offesa non può essere rivolta anche contro un terzo

836. Ai fini della sussistenza della causa di giustificazione dello stato di necessità ...

- A) deve sussistere la necessità di salvare se o altri da un pericolo attuale di un danno grave alla persona
- B) deve sussistere la necessità di salvare se stesso da un pericolo presunto
- C) deve sussistere il pericolo di un danno grave alle cose
- D) Non possono essere usate armi
- E) Non possono essere usati mezzi di contenimento

837. Ai fini della sussistenza della causa di giustificazione dello stato di necessità ...

- A) il fatto deve essere proporzionato al pericolo
- B) deve sussistere la necessità di salvare se stesso da un pericolo presunto
- C) deve sussistere il pericolo di un danno grave alle cose
- D) Non possono essere usate armi
- E) Non possono essere usati mezzi di contenimento

838. La causa di giustificazione dello stato di necessità ...

- A) non si applica a chi ha un particolare dovere giuridico di esporsi al pericolo
- B) si applica a chiunque
- C) non si applica ai pubblici ufficiali
- D) presuppone l'esistenza della necessità di tutelare un diritto di credito
- E) Non può essere invocata dai ministri di culto

DIRITTO PENALE

839. Chi commette un fatto per esservi stato costretto da altri mediante violenza fisica alla quale non poteva resistere o sottrarsi ...

- A) Non è punibile
- B) Risponde comunque del reato che ha commesso, ma la pena è attenuata
- C) Ottiene, in caso di condanna, il riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche
- D) Ottiene, in caso di condanna, la sospensione condizionale della pena
- E) Ottiene, in caso di condanna, il beneficio della non menzione della condanna sul casellario giudiziale

840. Nei confronti di chi commette un delitto con metodo mafioso ...

- A) si applica la circostanza aggravante ad effetto speciale, ex art. 7 d.l. 152/1991
- B) si applica il delitto di associazione di tipo mafioso, ex art. 416 bis c.p.
- C) Non possono essere riconosciuti i benefici di legge
- D) Non è concessa la liberazione anticipata
- E) si applica sempre il massimo della pena prevista

841. Per la teoria bipartita le causa di giustificazione escludono:

- A) la tipicità del fatto
- B) La tipicità dell'evento
- C) La colpevolezza del fatto
- D) La contestabilità del fatto
- E) La condotta

842. Qual è il bene giuridico tutelato dal delitto di calunnia?

- A) L'amministrazione della giustizia
- B) La sicurezza pubblica
- C) L'onore pubblico
- D) Il prestigio pubblico
- E) la giustizia

843. Il medico che senza necessità terapeutiche effettua una mutilazione degli organi genitali femminili, commette un reato?

- A) Sì, il delitto di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, ex art. 583 bis c.p.
- B) Sì, il delitto di lesioni personali colpose, ex art. 582 c.p.
- C) Sì, il delitto di lesioni personali dolose gravissime, ex art. 583 c.p.
- D) Sì, una contravvenzione
- E) No, non commette nessun reato

844. Chi può essere dichiarato delinquente abituale?

- A) chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.
- B) chi a distanza di quattro anni continua a commettere delitti
- C) chi commette delitti della stessa indole
- D) chi commette reati della stessa indole
- E) chi commette reati della stessa indole a distanza di quattro anni dal precedente

845. Colui il quale commette un reato per eseguire un ordine insindacabile:

- A) Non è punibile
- B) E' punibile
- C) Non è punibile solo se l'ordine proviene dal Presidente della Repubblica
- D) Non è punibile solo se l'ordine proviene dal Questore
- E) è punibile se lo chiede la persona offesa

846. Se, in caso di lesioni personali, derivi una malattia che mette in pericolo la capacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore a quaranta giorni, le lesioni sono ...

- A) Gravi
- B) Gravissime
- C) Lievi
- D) Lievissime
- E) Semplici

847. Le contravvenzioni possono essere ...

- A) Sia dolose che colpose
- B) Solo dolose
- C) Solo colpose
- D) Solo preterintenzionali
- E) Dolose, colpose e preterintenzionali

848. La dichiarazione di illegittimità costituzionale di una legge penale ...

- A) Non è soggetta alla disciplina della successione di leggi penali di cui all'art. 2 c.p.
- B) E' disciplinata dall'art. 2 c.p.
- C) E' una forma di successione di legge penale nello spazio
- D) E' una abrogazione ai fini dell'applicabilità della successione di leggi penali
- E) è soggetta alla disciplina speciale

849. Il sommo pontefice può essere chiamato a rispondere penalmente di un reato?

- A) No, perchè gode di una immunità
- B) Sì, sia dei reati commessi in Italia che in territorio Vaticano
- C) Sì, ma solo dei reati commessi in Italia
- D) Sì, ma solo dei reati commessi nei confronti di cittadini italiani
- E) sì, nel caso in cui commetta un reato contro la fede pubblica

850. I componenti del Consiglio Superiore della Magistratura ...

- A) Non solo punibili per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni e concernenti l'oggetto della discussione
- B) Sono sempre punibili
- C) Sono punibili anche quando esercitano le loro funzioni
- D) Sono punibili anche dei delitti c.d. di opinione se, nel corso della discussione in Consiglio, ledono l'onore e il decoro di persone presenti
- E) Sono punibili su richiesta di parte

DIRITTO PENALE

851. Nei confronti di colui che commette più contravvenzioni della stessa indole, possono applicarsi gli aumenti di pena previsti per la recidiva?

- A) No
- B) Si
- C) Solo in alcuni casi espressamente stabiliti
- D) Solo in caso di contravvenzioni colpose
- E) Si, devono essere applicati

852. Agli effetti della legge penale, cosa si intende per "fatto"?

- A) L'insieme degli elementi oggettivi che individuano e caratterizzano ogni singolo reato come specifica forma di offesa a uno o più beni giuridici
- B) La coscienza e volontà di commettere un determinato reato da parte dell'agente
- C) L'evento in senso giuridico posto in essere dall'agente
- D) L'assenza di cause di esclusione della colpevolezza
- E) La configurabilità in astratto di una fattispecie incriminatrice

853. Quale soggetto può avanzare la richiesta di punibilità del delitto politico commesso all'estero?

- A) il Ministro della Giustizia
- B) il Presidente della Repubblica
- C) il Presidente del Consiglio
- D) il Ministro dell'Interno
- E) il Gup

854. Nella legittima difesa, la difesa deve essere proporzionata

- A) All'offesa in ragione degli interessi aggrediti e difesi
- B) Alla condotta
- C) Al soggetto passivo
- D) Al soggetto attivo
- E) Alle armi utilizzate

855. L'esercizio di un diritto scrimina ...

- A) se la legge riconosce il potere di azionarlo
- B) anche se c'è una mera aspettativa
- C) solo se c'è un interesse legittimo
- D) sempre
- E) solo se previsto da leggi o decreti

856. L'uso legittimo delle armi si applica solo nei confronti di agenti della Polizia di Stato?

- A) No
- B) Sì, ma sempre che abbiano assunto organi dirigenziali
- C) Sì, ma sempre che le armi usate siano legittimamente detenute
- D) Sì, ma solo per determinate tipologie di armi
- E) sì, anche nei confronti dell'esercito italiano

857. La difesa non è legittima, ex art. 52 c.p., quando il pericolo:

- A) Non è attuale
- B) E' attuale
- C) E' concreto
- D) E' grave
- E) E' gravissimo

858. Il colpevole di un reato ha l'obbligo di risarcire i danni patrimoniali e morali?

- A) sì
- B) no
- C) no, deve risarcire il danno emergente
- D) no, deve risarcire i danni se lo dispone il giudice
- E) no, deve risarcire solo il danno morale

859. Quando si realizza la bancarotta fraudolenta documentale?

- A) quando l'imprenditore ha sottratto, distrutto, falsificato, in tutto o in parte, con lo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto o di recare pregiudizi ai creditori, i libri o le altre scritture contabili
- B) quando l'imprenditore, a causa di negligenza, ha ommesso di tenere i libri o le scritture contabili
- C) quando l'imprenditore, allo scopo di favorire, a danno dei creditori, taluno di essi, esegue pagamenti o simula titoli di prelazione
- D) quando l'imprenditore non adempie agli obblighi fiscali per un periodo superiore a due anni
- E) quando l'imprenditore occulta o dissimula in tutto o in parte i suoi beni

860. Il reato di invasione di terreni o di edifici aggravato dall'essere il terreno o l'edificio un bene pubblico è un reato procedibile d'ufficio?

- A) sì
- B) no, ma a querela di parte
- C) no, ma su istanza della persona offesa
- D) no, ma su richiesta del Pubblico Ministero
- E) sì, ma solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione a procedere

861. L'esercizio di un diritto ...

- A) è una causa oggettiva di esclusione del reato
- B) Scrimina se l'agente ritiene di vantare un diritto
- C) Non scrimina mai
- D) Scrimina solo se si tratta di un diritto di proprietà
- E) esclude il dolo

862. Se l'azione non si compie il tentativo è:

- A) Incompiuto
- B) Realizzato
- C) Consumato
- D) Integrato
- E) Configurato

863. Il traffico di influenze illecite, ex art. 346 bis c.p., è un delitto del privato contro la pubblica amministrazione?

- A) sì
- B) no, ma del pubblico ufficiale contro la pubblica amministrazione
- C) no, è un delitto contro la persona
- D) no, è un delitto contro il patrimonio
- E) no, è un delitto posto a tutela dell'economia nazionale

DIRITTO PENALE

864. Il concorso formale di reati si ha quando ...

- A) Con una sola azione o omissione sono stati commessi più reati
- B) Con due azioni o omissioni sono stati commessi due reati
- C) Con più azioni o omissioni sono stati commessi più reati
- D) Con più azioni o omissioni è stato commesso un reato
- E) Con più omissioni si commettono più reati della stessa indole

865. A quali reati si applica la disciplina del reato continuato?

- A) A tutti i reati
- B) Solo ai delitti puniti con l'arresto
- C) Solo alle contravvenzioni punite con l'ammenda
- D) Solo ai delitti puniti con la pena della reclusione fino a 3 anni e 6 mesi
- E) Solo alle contravvenzioni punite con misure alternative

866. Lo stato di necessità scrimina anche quando il pericolo è altrimenti evitabile?

- A) No
- B) Sì
- C) Solo nei casi stabiliti da disposizioni penali
- D) Solo nei casi stabiliti da disposizioni processuali
- E) Solo nei casi costituzionalmente previsti

867. Colui che ha il dovere di esporsi al pericolo può invocare lo stato di necessità?

- A) No
- B) Sì
- C) Solo se previsto dal norme di comportamento di colui che si espone al pericolo
- D) Solo in caso di Agenti di Pubblica Sicurezza
- E) Solo nel caso di Funzionari di Pubblica Sicurezza

868. Chi, con strumenti di ripresa visiva si procura immagini sulla vita privata di una persona che si trova all'interno della propria abitazione commette

- ...
A) il delitto di interferenze illecite nella vita privata, ex art. 615 bis c.p.
- B) Sì, il delitto di accesso abusivo a sistema informatico, ex art. 615 ter c.p.
- C) Sì, il delitto di violazione di domicilio, ex art. 614 c.p.
- D) Sì, il delitto di violazione dei sigilli, ex art. 349 c.p.
- E) Non commette nessun reato

869. Il suicidio ...

- A) Non è previsto dalla legge come reato
- B) E' un delitto
- C) E' una contravvenzione
- D) E' un illecito civile
- E) è una condotta illecita aggravata

870. L'aumento di pena per la recidiva, qualora sussistano i presupposti, deve essere applicato obbligatoriamente?

- A) No, sono sempre facoltativi
- B) Sì
- C) Sì, ma solo in caso di recidiva semplice
- D) Sì, ma solo in caso di recidiva reiterata
- E) sì, dal giudice di primo grado

871. Nell'applicazione della pena di cosa deve tener conto il giudice?

- A) della gravità del reato
- B) della gravità del soggetto
- C) della pericolosità dell'imputato
- D) della pericolosità dell'indagato
- E) della gravità della contravvenzione

872. La diffamazione a mezzo stampa ...

- A) si applica anche alla diffamazione commessa via web
- B) non è prevista dalla legge come reato
- C) è un illecito civile
- D) E' punita con l'ammenda
- E) prevede la punibilità anche della fonte del giornalista

873. L'eccesso colposo rileva solo nella legittima difesa?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo se il pericolo è attuale
- D) Sì, ma solo se la difesa è proporzionata all'offesa
- E) sì, su richiesta del giudice

874. Chi può commettere il reato di Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone?

- A) chiunque
- B) il pubblico ufficiale
- C) l'incaricato al pubblico servizio
- D) i cittadini
- E) gli stranieri residenti in Italia

875. Quale soggetto può comminare la pena della reclusione?

- A) Solo l'Autorità Giudiziaria
- B) sia l'Autorità Giudiziaria sia l'Autorità Amministrativa
- C) la Polizia Giudiziaria
- D) la Polizia di Stato
- E) il Prefetto e l'Autorità Giudiziaria

876. L'entrata in vigore dell'attuale codice penale risale al ...

- A) 1930
- B) 1995
- C) 1865
- D) 1989
- E) 2000

877. La legge 689/1981 ...

- A) Ha depenalizzato molte fattispecie di reato
- B) Ha aumentato i termini di prescrizione
- C) Ha introdotto il delitto di atti persecutori
- D) Ha modificato la disciplina dell'oblazione
- E) Ha introdotto rilevanti modifiche alle pene

878. Quali sono le Circostanze attenuanti comuni?

- A) l'aver agito per motivi di particolare valore morale o sociale;
- B) l'aver agito con costrizione
- C) l'aver agito con colpa
- D) l'aver agito inconsapevolmente
- E) l'aver agito con violenza

DIRITTO PENALE

879. L'attuale codice penale di quanti libri si compone?

- A) 3
- B) 2
- C) 1
- D) 5
- E) 6

880. L'attuale codice penale ...

- A) E' stato introdotto prima della Costituzione
- B) E' stato introdotto dopo la Costituzione
- C) E' stato introdotto dopo il codice di procedura penale
- D) E' stato introdotto dopo il codice civile
- E) E' stato introdotto nel 1946

881. Il Codice Rocco prende il nome da colui che all'epoca ricopriva la carica di ...

- A) Ministro della Giustizia
- B) Re
- C) Ministro degli Interni
- D) Presidente del Consiglio
- E) Presidente della Repubblica

882. Quale modifica ha apportato la legge ex Cirielli introdotta nel 2005?

- A) Ha modificato la disciplina della prescrizione
- B) Ha modificato la disciplina delle misure di prevenzione patrimoniale
- C) Ha modificato la disciplina delle misure di sicurezza pubblica
- D) Ha introdotto il reato di omicidio stradale colposo
- E) Ha introdotto le cause di giustificazione

883. La bigamia, agli effetti della legge penale, è considerata un delitto?

- A) si
- B) no, ma una contravvenzione
- C) no, ma una mera violazione irrilevante
- D) no, ma una causa di giustificazione
- E) no, ma una condotta non penalmente rilevante

884. Il delitto tentato è configurabile solo per i delitti?

- A) si
- B) no, solo per alcuni delitti
- C) no, ma sia i delitti e le contravvenzioni
- D) si, ma solo per i delitti puniti con l'ergastolo
- E) no, ma solo per i delitti puniti con la multa

885. Quando una persona è socialmente pericolosa?

- A) Agli effetti della legge penale, e' socialmente pericolosa la persona, anche se non imputabile o non punibile, la quale ha commesso taluno dei fatti indicati nell'articolo 202 c.p., quando e' probabile che commetta nuovi fatti preveduti dalla legge come reati.
- B) Agli effetti del codice di procedura penale, e' socialmente pericolosa la persona, anche se non imputabile o non punibile, quando e' probabile che commetta nuovi fatti preveduti dalla legge come reati.
- C) il soggetto che probabilmente commetterà in futuro altri reati
- D) il soggetto che sicuramente commetterà altri reati
- E) il soggetto che ha commesso reati particolarmente pericolosi

886. Il delitto di tortura, ex art. 613 bis c.p., prevede un aggravamento della pena ...

- A) per i pubblici ufficiali
- B) Solo per gli ufficiali
- C) Solo per i privati
- D) solo per i Funzionari di Polizia
- E) solo per la polizia penitenziaria

887. A quale soggetto può essere applicata la liberazione condizionale?

- A) al condannato a pena detentiva
- B) all'imputato minorenne
- C) all'indagato dopo l'avviso di conclusione delle indagini
- D) a un imputato sottoposto a misura cautelare personale
- E) all'imputato sottoposto a misura di prevenzione

888. Il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale?

- A) Si, quando abbia scontato almeno ventisei anni di pena ed abbia tenuto un comportamento tale da far ritenere sicuro il suo ravvedimento
- B) No, mai
- C) Si, quando abbia scontato almeno 30 anni di pena
- D) Si, quando abbia risarcito il danno
- E) no, in nessun caso

889. La liberazione condizionale può essere concessa per tutti i reati?

- A) Si, nei limiti stabiliti dall'art. 176 c.p.
- B) Solo per i delitti contro la pubblica amministrazione
- C) Si, solo per i reati puniti con la multa
- D) Si, nei limiti stabiliti dalle leggi sull'ordinamento giudiziario
- E) no, mai

890. L'eccesso colposo si applica alla causa di giustificazione dell'esercizio di un diritto?

- A) Si
- B) No
- C) Si, ma solo in caso di delitti contro il patrimonio
- D) Si, ma solo in caso di delitti contro la persona
- E) Si, ma solo in caso di delitti puniti con la reclusione non superiore nel massimo a 5 anni

891. L'eccesso colposo si applica alla causa di giustificazione del consenso dell'avente diritto?

- A) No
- B) Si
- C) Si, ma solo se il diritto è proporzionato al guadagno
- D) Si, ma solo se si tratta di diritti indisponibili
- E) Si, ma solo se si tratta di diritti inviolabili dell'uomo

892. Lo stato di necessità scrimina anche quando il pericolo è stato volontariamente cagionato?

- A) No
- B) Si, sempre
- C) Si, ma solo se il pericolo non è in danno a persone
- D) Si, ma solo se il pericolo non è in danno a minori
- E) Si, ma solo se il pericolo non è in danno a pubblici ufficiali

DIRITTO PENALE

893. L'uso delle armi da parte di un pubblico ufficiale è legittimo solo se deve essere respinta una violenza?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo se si tratta di una violenza alla persona
- D) Sì, ma solo se si tratta di violenza su minori
- E) Sì, ma solo se si tratta di violenza ad un pubblico ufficiale

894. L'arma detenuta legittimamente in casa può essere usata anche se non c'è pericolo per la propria o l'altrui incolumità?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo se si tratta di un furto in abitazione
- D) Sì, anche se il soggetto passivo è disarmato
- E) no, solo se il giudice ne autorizza il possesso

895. Gli atti osceni sono puniti penalmente dall'art. 527 c.p.

- A) Se il fatto è commesso all'interno o nelle vicinanze di luoghi abitualmente frequentati da minori e se da ciò deriva il pericolo che essi vi assistano
- B) Se il fatto è commesso all'interno di edifici di culto
- C) Se il fatto è commesso all'interno o nelle vicinanze di spiagge
- D) Se il fatto è commesso in luoghi frequentati da anziani
- E) In ogni caso

896. Il delitto di atti osceni, ex art.527 c.p., è stato in parte abrogato?

- A) sì, perché è stato in parte depenalizzato
- B) No, perché non è più previsto dalla legge né come reato, né come illecito amministrativo
- C) No, è attualmente in vigore nella sua originaria formulazione
- D) No, sono state aggravate le pene
- E) No

897. La sospensione condizionale della pena può essere concessa ...

- A) Quando viene pronunciata una sentenza di condanna per un tempo non superiore a due anni
- B) Quando viene pronunciata una sentenza di condanna superiore a 4 anni
- C) Quando viene pronunciata una sentenza di condanna superiore a 3 anni
- D) Quando viene pronunciata una sentenza di assoluzione
- E) No

898. Chi è dichiarato delinquente per tendenza ?

- A) chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità individuale
- B) chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto colposo, contro la vita o l'incolumità individuale,
- C) chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo
- D) chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non doloso, contro la vita o l'incolumità individuale
- E) chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto doloso

899. Del reato commesso da una persona costretta ad agire, ex art.54, co. 3, c.p., risponde:

- A) la persona che ha costretto e non colui che è stato costretto
- B) Colui che è stato costretto
- C) Colui che ha indotto a costringere
- D) Nessuno
- E) chiunque

900. Il contributo nel concorso di persone nel reato può essere soltanto materiale?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo in caso di delitti
- D) Sì, ma solo in caso di contravvenzioni
- E) Sì, ma solo in caso di delitti contro la persona

901. Il concorso morale è punibile anche quando il reato non è stato commesso?

- A) No, anche se può essere applicata la misura di sicurezza
- B) No, il concorso morale non è mai punibile
- C) Sì, è sempre punibile
- D) Sì, ma solo se si tratta di delitti
- E) Sì, ma solo se si tratta di contravvenzioni

902. Il delitto di false comunicazioni sociali è disciplinato dall'art. 2621 c.c.

- A) sì
- B) no, perché è un reato tributario
- C) E' stato introdotto nel 2018
- D) E' previsto dall'art. 648 c.p.
- E) Nessuna delle risposte date è quella corretta

903. Nelle società di capitali, chi esercita in modo continuativo e significativo i poteri tipici inerenti alla qualifica o alla funzione di amministratore, pur non ricoprendo formalmente la carica di amministratore, è considerato ...

- A) Amministratore di fatto, ex art. 2639 c.c.
- B) Amministratore di diritto
- C) Amministratore delegato
- D) Sindaco
- E) Consulente

904. La corruzione tra privati ...

- A) E' prevista come reato, dall'art. 2635 c.c.
- B) Non è prevista dalla legge come reato
- C) E' una contravvenzione
- D) Si applica anche ai pubblici ufficiali
- E) E' stata abrogata

905. La corruzione tra privati ...

- A) E' un delitto introdotto con la L. 190/2012
- B) E' una contravvenzione introdotta con la L. 190/2012
- C) E' un delitto introdotto con la L. 69/2015
- D) E' un delitto contro la pubblica amministrazione
- E) E' punita ai sensi dell'art. 321 c.p.

906. Quando si configura la minaccia agli effetti della legge penale?

- A) Quando si prospetta ad altri di un male ingiusto e futuro o di un danno ingiusto
- B) quando si prospetta ad altri una violenza futura ed incerta
- C) quando si prospetta ad altri un male certo
- D) quando si prospetta un indebito profitto
- E) quando si prospetta una violenza

DIRITTO PENALE

907. Può essere disposto il pagamento rateale della multa o dell'ammenda?

- A) Sì, in ragione delle condizioni economiche del condannato
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo se il condannato dimostra di essere disoccupato
- D) Sì, ma solo in caso di condanna per delitti contro il patrimonio
- E) No, in nessun caso

908. La custodia cautelare sofferta prima della sentenza irrevocabile si detrae dalla pena detentiva?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo quando ha avuto una durata superiore a un anno
- D) Sì, ma solo se ha avuto una durata inferiore a un anno
- E) No

909. Il concorso di persone può essere:

- A) Eventuale o necessario
- B) Soggettivo o oggettivo
- C) Preterintenzionale
- D) Proprio e improprio
- E) Aggravato o attenuato

910. Agli effetti della legge penale, con specifico riferimento ai delitti contro il patrimonio, l'energia elettrica è considerata ...

- A) Cosa mobile
- B) Ente
- C) Ente pubblico
- D) Entità
- E) Bene giuridico

911. La norma penale dichiarata incostituzionale, si considera come se non fosse?

- A) Mai esistita
- B) una norma primaria
- C) Abrogata
- D) Cancellata
- E) Legittima

912. La norma penale più favorevole si applica solo se eccezionale?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo se prevede una pena pecuniaria minore
- D) Sì, ma solo se prevede una pena detentiva minore
- E) sì, solo nel caso di richiesta del giudice

913. La modifica di una pena detentiva in pena pecuniaria si applica anche se è già intervenuta una sentenza di condanna?

- A) Sì, sempre
- B) No
- C) Solo in alcuni casi espressamente previsti dal codice penale
- D) Solo in alcuni casi espressamente previsti dal codice di procedura penale
- E) Solo in alcuni casi espressamente previsti dalle leggi speciali

914. Una norma penale incriminatrice può essere inserita in un decreto legislativo delegato?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo se introduce delitti
- D) Solo se introduce norme favorevoli
- E) Solo se introduce contravvenzioni

915. Il divieto di analogia preclude l'interpretazione estensiva delle fattispecie incriminatrici?

- A) No
- B) Sì
- C) Solo se si tratta di analogia in malam partem
- D) Solo se si tratta di contravvenzioni
- E) Solo se si tratta di delitti

916. Le misure di prevenzione sono ...

- A) Personali e patrimoniali
- B) Colpose o dolose
- C) Punibili e non punibili
- D) Procedibili e improcedibili
- E) Penali e Civili

917. Il consenso dell'avente diritto è una causa di giustificazione?

- A) sì
- B) no, è una causa di estinzione del reato
- C) no, è una causa di estinzione del diritto
- D) no, è una causa di estinzione della pena
- E) no, è una causa di non punibilità

918. Le misure di prevenzione sono ...

- A) Applicate dall'Autorità Giudiziaria e dal Questore
- B) Applicate dalla Polizia di Stato
- C) Applicate dalla Polizia giudiziaria
- D) Applicate soltanto dall'Autorità Giudiziaria
- E) Applicate dalla Guardia di Finanza

919. Il peculato è un tipico reato ...

- A) Proprio
- B) Complesso
- C) Aggravato
- D) Colposo
- E) Preterintenzionale

920. La truffa è un reato a concorso necessario?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo la truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche
- D) Sì, ma solo se concorrono più persone nella ideazione del reato
- E) Sì, ma solo la truffa aggravata

921. La pena prevista per il delitto consumato è più bassa di quella prevista per lo stesso delitto tentato?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, ma solo nei delitti contro la pubblica amministrazione
- D) Sì, ma solo nei delitti contro il patrimonio
- E) Sì, ma solo nei delitti contro l'amministrazione della giustizia

DIRITTO PENALE

922. Le circostanze attenuanti sono valutate a favore dell'agente?

- A) Sì, anche se da lui non conosciute o ritenute inesistenti
 - B) No, mai
 - C) Sì, ma solo se da lui conosciute
 - D) Sì, ma solo se da lui valutate
 - E) Sì, ma solo se da lui previste
-

923. Il Giudice è obbligato a concedere le circostanze attenuanti generiche in caso di condanna per reati inferiori a 2 anni?

- A) No
 - B) Sì, ma solo se si tratta di reati contro la pubblica amministrazione
 - C) Sì, ma solo se si tratta di reati contro la persona
 - D) Sì, ma solo se si tratta di reati contro il patrimonio
 - E) Sì, ma solo se è stato risarcito il danno
-

924. Il Giudice in presenza di un concorso di circostanze aggravanti o attenuanti ...

- A) Effettua un giudizio di bilanciamento ai sensi dell'art. 69 c.p.
 - B) Annulla entrambe le circostanze senza effettuare alcuna valutazione
 - C) Valuta le circostanze a favore del reo
 - D) Valuta solo le circostanze aggravanti
 - E) commina una pena maggiorata
-

925. Cosa si ha quando si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge o dall'ordine dell'autorità ovvero imposti dalla necessità?

- A) eccesso colposo
 - B) eccesso doloso
 - C) eccesso preterintenzionale
 - D) condotta eccessiva
 - E) delitto d'eccesso
-

926. In caso di concorso di più persone nel reato si applicano le circostanze aggravanti e attenuanti?

- A) Sì
 - B) No
 - C) Sì, ma solo in caso di tre persone
 - D) Sì, ma solo in caso di concorso di persone nei reati contro la persona
 - E) sì, solo nel caso in cui si stia procedendo per un delitto colposo
-

927. I reati edilizi ...

- A) Non sono disciplinati dal codice penale, ma da leggi speciali
 - B) Non esistono
 - C) Sono contenuti nel libro terzo del codice penale
 - D) Sono imprescrittibili
 - E) Sono disciplinati dal codice di procedura penale
-

928. I reati di bancarotta...

- A) Sono inseriti nella legge fallimentare
 - B) Sono disciplinati dal TUIR
 - C) Sono contenuti nel codice civile
 - D) Sono contenuti nel codice delle leggi fallimentari
 - E) Sono contenuti nel TUB
-

929. La bancarotta, agli effetti della legge penale, può essere ...

- A) Fraudolenta o Semplice
 - B) Solo fraudolenta
 - C) Solo semplice
 - D) Classica
 - E) Colposa
-

930. La ricettazione ex art. 648 c.p. ...

- A) E' un reato contro il patrimonio
 - B) E' un reato contro la persona
 - C) E' un reato contro la pubblica amministrazione
 - D) E' un reato proprio
 - E) E' un reato contro l'incolumità individuale
-

931. Il Plagio ex art. 603 c.p. ...

- A) E' un reato dichiarato incostituzionale
 - B) E' un reato dichiarato prescritto
 - C) E' un reato abrogato
 - D) E' un reato contro il patrimonio
 - E) E' un reato imprescrittibile
-

932. La persona offesa del delitto di omicidio è ...

- A) Il soggetto che è stato ucciso
 - B) Lo stato
 - C) L'incolumità individuale
 - D) La polizia
 - E) La famiglia
-

933. Oggetto del dolo sono

- A) tutti gli elementi essenziali del fatto
 - B) le circostanze
 - C) il reo
 - D) la colpa
 - E) le pene
-

934. La colpa può essere ...

- A) con previsione
 - B) dolosa
 - C) preterintenzionale
 - D) colpevole
 - E) oggettiva
-

935. Se il colpevole del delitto di bancarotta ha commesso più fatti di bancarotta ...

- A) Le pene previste per il delitto di bancarotta sono aumentate
 - B) Le pene previste per il delitto di bancarotta sono diminuite
 - C) Non sono concedibili le circostanze attenuanti generiche
 - D) Non è concedibile la sospensione condizionale della pena
 - E) la pena è aumentata del doppio rispetto al minimo edittale
-

936. Se il colpevole del delitto di bancarotta, per divieto di legge, non poteva esercitare una impresa commerciale ...

- A) Le pene previste per il delitto di bancarotta sono aumentate
 - B) Le pene previste per il delitto di bancarotta sono diminuite
 - C) Non sono concedibili le circostanze attenuanti generiche
 - D) Non è concedibile la sospensione condizionale della pena
 - E) le pene previste sono diminuite della metà
-

DIRITTO PENALE

937. Quando si realizza l'Abuso d'ufficio?

- A) Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione (di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità) ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto
- B) quando il privato omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto
- C) quando il privato abusa del suo lavoro per avere regalie
- D) quando il pubblico ufficiale pone in essere condotte contrarie al protocollo
- E) quando l'incaricato al pubblico servizio commette condotte contrarie alla legge

938. L'ostacolo alle autorità di vigilanza, ex art. 2638 c.c. è

- A) un reato proprio
- B) un reato comune
- C) scriminato
- D) scusante
- E) lecito

939. La responsabilità dell'ente, ex l.231/2001, sussiste ...

- A) Anche quando l'autore del reato non è stato identificato o non è imputabile
- B) Solo quando l'autore del reato non è identificato
- C) Solo quando l'autore del reato non è imputabile
- D) Solo se l'autore del reato è deceduto
- E) Solo se il reato a carico della persona fisica è estinto per intervenuta prescrizione

940. La responsabilità dell'ente, ex l.231/2001, sussiste ...

- A) Anche quando il reato si estingue per una causa diversa dall'amnistia
- B) Solo quando l'autore del reato non è identificato
- C) Solo quando l'autore del reato non è imputabile
- D) Solo se l'autore del reato è deceduto
- E) Solo se il reato a carico della persona fisica è estinto per intervenuta prescrizione

941. Il delitto di peculato ex art. 314 c.p. è ...

- A) un'appropriazione indebita commessa dal pubblico ufficiale, su cose di cui ha la disponibilità per ragioni di servizio
- B) La rapina commessa dal pubblico ufficiale
- C) L'estorsione commessa dal pubblico ufficiale
- D) Il millantato credito commesso dal pubblico ufficiale
- E) La calunnia commessa dal pubblico ufficiale

942. Nel delitto di associazione di tipo mafioso la pena prevista per il partecipe è inferiore rispetto a quella prevista per il promotore?

- A) si
- B) no
- C) no, le pene sono eguali per tutti
- D) no, la pena prevista per il partecipe è superiore rispetto a quella prevista per il promotore
- E) no, perchè la pena prevista è sempre quella dell'ergastolo

943. La gravità della colpa rileva ai fini della determinazione della pena

- A) si
- B) no
- C) non sempre
- D) mai
- E) in alcuni specifici casi

944. Quali soggetti possono rispondere di malversazione a danno dello Stato?

- A) chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
- B) chiunque, interno alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
- C) tutti i privati che non versano le tasse
- D) tutti i privati che omettono la dichiarazione dei redditi
- E) tutti i cittadini italiani che avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità

945. Qual è il termine di prescrizione previsto per i delitti puniti con l'ergastolo?

- A) Sono imprescrittibili
- B) In 30 anni
- C) In 12 anni
- D) In 14 anni
- E) In 26 anni

946. Per determinare il tempo necessario a prescrivere, si tiene conto delle aggravanti e delle attenuanti?

- A) soltanto delle aggravanti ad effetto speciale
- B) No, Mai
- C) Sì, sempre
- D) Sì, ma solo se si tratta di attenuanti generiche
- E) Sì, ma solo se si tratta di aggravanti ad effetto speciale
-

DIRITTO PENALE

947. L'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, si applica ...

- A) Ai reati per i quali è prevista una pena detentiva non superiore a cinque anni
- B) A tutti i reati
- C) Ai reati per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore a cinque anni
- D) Ai reati per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 10 anni
- E) Ai reati di competenza del Giudice di Pace

948. Quando si realizza il concorso morale?

- A) quando il soggetto istiga o determina altri a commettere il reato
- B) quando il soggetto induce in errore altri a commettere un delitto
- C) quando il soggetto parla del delitto
- D) quando il soggetto ottiene informazioni riservate sul delitto
- E) quando il soggetto consiglia di agire in maniera illecita

949. L'errore sul fatto che costituisce reato determinato dall'altrui inganno, ai sensi dell'art. 48 c.p. ...

- A) Esclude la punibilità, ma se si tratta di errore determinato da colpa l'agente risponde del delitto colposo se previsto dalla legge come reato
- B) Non esclude la punibilità
- C) Esclude la colpa
- D) Esclude la condotta
- E) è punito con l'ergastolo

950. Il principio di legalità è fissato anche da fonti sovranazionali?

- A) Sì, dall'art. 7 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)
- B) No
- C) Sì, dal Trattato di Madrid
- D) Sì, dal Patto ONU
- E) no, solo dal codice penale

951. Chi può commettere il delitto di attentato contro il Presidente della Repubblica?

- A) chiunque
- B) solo i cittadini italiani
- C) anche i cittadini stranieri
- D) anche gli stranieri, ma solo se risiedono nel territorio nazionale
- E) tutti i cittadini

952. Riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, sono i c.d. corollari del principio di legalità?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo in alcuni casi espressamente previsti dal codice penale
- D) Solo in alcuni casi espressamente previsti dal codice di procedura penale
- E) Solo in alcuni casi espressamente previsti dalle leggi speciali

953. L'aggravare le conseguenze del reato è una ...

- A) Circostanza aggravante comune
- B) Circostanza attenuante
- C) Causa di esclusione della colpevolezza
- D) Causa di esclusione della punibilità
- E) Causa di esclusione della anti giuridicità

954. E' previsto il risarcimento del danno cagionato da reato?

- A) Sì, dall'art. 185 c.p.
- B) No
- C) Sì, dal codice del consumo
- D) Sì, ma solo nei reati contro il patrimonio
- E) Sì, dall'art. 1 c.p.

955. L'aver adoperato sevizie, è una ...

- A) Una circostanza aggravante comune
- B) Una circostanza attenuante
- C) Un elemento caratterizzante il dolo
- D) Un elemento caratterizzate la colpa
- E) Una circostanza aggravante ad effetto speciale

956. La sentenza di riabilitazione può essere revocata?

- A) Sì, se entro sette anni la persona riabilitata commette un delitto per il quale è prevista una pena non inferiore a due anni
- B) No, è irrevocabile
- C) Sì, se entro dieci anni la persona riabilitata commette un delitto della stessa indole per il quale ha ottenuto la riabilitazione
- D) Sì, se entro due anni la persona riabilitata commette un reato per il quale è prevista una pena detentiva
- E) Sì, se entro cinque anni la persona riabilitata commette un delitto contro la persona

957. Le circostanze attenuanti generiche possono essere riconosciute per tutti i reati?

- A) Sì
- B) No, solo per i reati puniti con una pena non superiore a 5 anni
- C) No, solo per i reati di competenza del Giudice di Pace
- D) No, solo per i reati puniti con la pena dell'ammenda
- E) No, solo per i reati puniti con la pena della reclusione non superiore a 3 anni

958. In caso di errore sulla persona offesa da un reato, le circostanze aggravanti che riguardano le condizioni o la qualità della persona offesa, sono poste a carico dell'agente?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, ma solo se le condizioni o la qualità della persona offesa sono evidenti
- D) Sì, ma solo se si tratta di un reato contro la persona
- E) Sì, ma solo se si tratta di delitti puniti con la pena dell'ergastolo

959. Nella commisurazione della pena, il giudice, nella sua valutazione discrezionale, tiene conto della gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo nei delitti contro la persona
- D) Sì, ma solo nel caso in cui ritiene di condannare ad una pena superiore a 5 anni
- E) Sì, ma solo quando la persona offesa ha chiesto il risarcimento del danno in sede penale

DIRITTO PENALE

960. In caso di condanna per il reato di autoriciclaggio è sempre applicabile la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto, salvo che appartengano a persone estranee al reato?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo nel caso in cui si accerti che i beni siano ancora in possesso del condannato
- D) Solo se è stata applicata una pena superiore a 5 anni
- E) Solo se si tratta di beni immobili

961. Agli effetti della legge penale, ex artt. 556 e ss. c.p., con il termine "matrimonio" si intende ...

- A) Anche la costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso
- B) La costituzione di un'unione canonica tra persone dello stesso sesso
- C) Anche la convivenza tra persone di sesso diverso
- D) Solo la costituzione di un'unione canonica tra persone di sesso diverso
- E) Solo la costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso

962. Cosa accade quando il reato è commesso in stato di ubriachezza e questa è preordinata al fine di commettere un reato?

- A) la pena è aumentata
- B) la pena è diminuita
- C) la pena detentiva si tramuta in una misura alternativa
- D) viene applicata d'ufficio una misura di sicurezza patrimoniale
- E) si applica d'ufficio una misura di sicurezza detentiva

963. È esclusa la punibilità nei confronti di chi esercita un diritto o adempie ad un dovere imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica Autorità?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se lo prevede la legge
- D) sì, ma solo se il giudice presta il consenso
- E) sì, ma solo se tali azioni non sono dirette a commettere un delitto doloso

964. L'esecuzione della pena può essere differita?

- A) Sì, nei casi stabiliti dalla legge
- B) Sì, in caso di pene inferiori a dieci anni
- C) No, mai
- D) Sì, in caso di condanna a delitti per i quali è prevista la reclusione non inferiore a 10 anni
- E) Sì, in caso di condanna per delitti contro il patrimonio

965. Quando più leggi penali, speciali e generali regolano la stessa materia, la legge speciale deroga alla legge generale?

- A) Sì, salvo che sia altrimenti espressamente stabilito
- B) No, la legge generale è sempre inderogabile
- C) Sì, salvo che la legge speciale sia più favorevole
- D) No, spetta all'interprete stabilire quale delle due norme sia quella applicabile
- E) Sì, ma solo se la legge speciale prevede pene più severe di quella generale

966. L'extradizione è ammessa se il fatto oggetto della domanda non è previsto come reato né dalla legge italiana e né dalla legge straniera?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se si tratta di cittadino extracomunitario
- D) Sì, se si tratta di cittadino che si trova nel territorio dello Stato da meno di 10 anni
- E) Sì, se si tratta di cittadino che ha precedenti penali

967. Il delitto di calunnia, ex art. 368 c.p. ...

- A) È un reato comune
- B) È un reato proprio
- C) È un reato plurisoggettivo
- D) È un reato a concorso necessario
- E) È un reato permanente

968. La concussione colposa è prevista dalla legge come reato?

- A) no
- B) sì
- C) sì, ma è punita con la pena dell'ammenda
- D) sì, ma è punita con la reclusione fino a 6 anni
- E) sì, ed è punita con la pena prevista per la concussione ridotta di un terzo

969. Il delitto di violenza sessuale di gruppo, ex art. 609 octies c.p. ...

- A) È un delitto a concorso necessario
- B) È un delitto a concorso eventuale
- C) È un delitto contro la salute pubblica
- D) È un delitto aggravato dall'evento
- E) È un delitto imprescrittibile

970. Il reato di istigazione o aiuto al suicidio, ex art. 580 c.p. ...

- A) È un delitto
- B) È una contravvenzione
- C) È un delitto dichiarato incostituzionale
- D) È stato abrogato
- E) È procedibile a querela di parte

971. Il concorrente che voleva un reato diverso da quello commesso risponde anche di quest'ultimo?

- A) Sì, ma solo se poteva prevederlo in concreto
- B) Sì, ma solo se si tratta di un delitto
- C) Sì, ma solo se è punito solo a titolo di colpa
- D) Sì, a titolo di preterintenzione
- E) No, mai

972. Le norme penali incriminatrici sono irretroattive?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di delitti
- D) Solo se si tratta di contravvenzioni
- E) Solo se si tratta di disposizioni di parte generale

973. La non imputabilità dell'istigato comporta anche la non punibilità dell'istigatore?

- A) No
- B) Sì
- C) Solo nei casi di non imputabilità derivante da vizio totale di mente
- D) Solo nei casi di non imputabilità derivante da ubriachezza
- E) Solo nei casi di non imputabilità derivante da sordomutismo

DIRITTO PENALE

974. In cosa consiste il reato continuato?

- A) In più reati commessi in esecuzione di un medesimo disegno criminoso
- B) In un unico reato commesso in più momenti da un solo soggetto
- C) In un reato permanente commesso da più soggetti
- D) In un reato commesso sempre dalla stessa persona in momenti diversi
- E) In più reati permanenti identici

975. La disciplina del reato continuato si applica a tutti i reati?

- A) Sì
- B) No, solo ai reati contestati nel medesimo procedimento penale
- C) No, solo ai reati commessi contro la medesima persona offesa
- D) No, solo ai reati contro il patrimonio
- E) No, solo ai reati contro l'ordine pubblico

976. In caso di concorso di reati che importano pene detentive diverse dall'ergastolo, sono previsti dei limiti al cumulo delle pene?

- A) Sì, la pena detentiva non può essere superiore al quintuplo della pena più grave fra quelle concorrenti e non può eccedere trenta anni per la reclusione e sei anni per l'arresto
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo se si tratta di reati della stessa indole
- D) Sì, ma solo se si tratta di reati commessi contro la medesima persona offesa
- E) Sì, non può essere comminata una pena superiore al quintuplo dell'età del condannato

977. Il reato di sottrazione di cose comuni ...

- A) E' stato depenalizzato dal d.lvo 7/2016
- B) E' una contravvenzione
- C) E' perseguibile d'ufficio
- D) E' imprescrittibile
- E) è una circostanza ad effetto speciale

978. Al delitto di estorsione ...

- A) Si applicano le circostanze aggravanti previste per il delitto di rapina
- B) Si applicano le pene previste per il furto
- C) Non si applicano le circostanze aggravanti previste per il delitto di rapina
- D) Si applicano automaticamente le circostanze attenuanti generiche
- E) Non si applica nessuna aggravante

979. Il reato di usura, ex art. 644 c.p. ...

- A) E' un reato comune
- B) E' un reato plurisoggettivo
- C) E' un reato a concorso necessario
- D) E' un reato proprio
- E) E' un reato colposo

980. Quando si verifica il reato impossibile?

- A) quando l'inidoneità dell'azione o l'inesistenza dell'oggetto è impossibile l'evento dannoso o pericoloso
- B) si pone in pericolo soltanto il bene giuridico tutelato
- C) quando il reato non esiste
- D) quando il reato è abrogato
- E) quando l'univocità degli atti non determinano alcun evento dannoso o pericoloso

981. Il delitto di sequestro di persona a scopo di terrorismo o eversione ...

- A) E' speciale rispetto al delitto di sequestro di persona
- B) Non è previsto dalla legge come reato
- C) E' stato depenalizzato
- D) E' una circostanza aggravante del delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione
- E) E' una circostanza aggravante del delitto di sequestro di persona

982. La querela proposta contro un soggetto, si estende anche a tutti coloro che hanno commesso il reato procedibile a querela?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, ma devono essere identificabili
- D) Sì, solo se hanno cagionato un danno rilevante
- E) Sì, ma in caso di condanna di coloro che non erano stati querelati, si applicano le circostanze attenuanti generiche

983. Il reato procedibile a querela commesso in danno di più persone è punibile anche se la querela è stata proposta soltanto da una di queste?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, ma devono essere identificabili
- D) Sì, solo se hanno subito un danno rilevante
- E) Sì, ma in caso di condanna di coloro che non hanno proposto la querela non possono ottenere il risarcimento del danno

984. Il reato di frode in emigrazione ...

- A) E' un delitto contro il patrimonio
- B) E' un delitto contro l'amministrazione della giustizia
- C) E' un delitto contro la pubblica amministrazione
- D) E' un delitto contro l'incolumità individuale
- E) E' un delitto contro la persona

985. Il dolo specifico consiste ...

- A) Nella rappresentazione e volontà dell'evento e di uno scopo o di una finalità ulteriore che l'agente prende di mira, ma che non è necessario che si realizzi perchè il reato si configuri
- B) Nella rappresentazione e volontà specifica di voler commettere quel determinato reato senza alcuna ulteriore finalità
- C) Nella rappresentazione e volontà di colpire in maniera specifica una determinata persona offesa
- D) Nella rappresentazione e volontà specifica di voler ledere un determinato bene giuridico, che se non viene lesa non può configurarsi il reato commesso
- E) Nessuna delle risposte date è quella esatta

986. Il dolo alternativo ...

- A) È una forma di dolo creata dalla dottrina e dalla giurisprudenza
 - B) E' una forma di dolo prevista dall'art. 43 c.p.
 - C) E' una forma di dolo contenuta nel codice penale tedesco che non può trovare applicazione nel nostro ordinamento
 - D) E' una forma di dolo applicabile solo ai reati contro la pubblica amministrazione
 - E) E' una forma di dolo misto a colpa e preterintenzione
-

DIRITTO PENALE

987. Quali condotte sono considerate con finalità di terrorismo?

- A) Sono considerate con finalità di terrorismo le condotte che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale vincolanti per l'Italia
- B) non sono considerate con finalità di terrorismo le condotte che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale vincolanti per l'Italia
- C) le condotte contro lo Stato
- D) le condotte contro l'incolumità individuale
- E) le condotte realizzate mediante violenza

988. L'ordinamento giuridico prevede la punibilità dell'agente per la sola intenzione di commettere un reato, senza il compimento di atti idonei a commetterlo?

- A) No
- B) Si
- C) Solo in alcuni casi espressamente previsti
- D) Solo per i reati a concorso eventuale
- E) Solo per i reati permanenti

989. E' configurabile il delitto tentato circostanziato

- A) si
- B) no
- C) in alcuni casi
- D) solo per i reati puniti con l'ergastolo
- E) solo per le contravvenzioni

990. Il reato ad esecuzione frazionata è

- A) un unico reato
- B) un insieme di reati unificati dalla legge
- C) un reato continuato
- D) delle circostanze
- E) delle pene

991. Il reato è considerato permanente ...

- A) quando l'offesa permane fino alla cessazione della condotta
- B) quando non c'è l'offesa
- C) quando è istantaneo
- D) quando è abituale la condotta
- E) quando si perfeziona con un unico atto

992. La condanna per il delitto di corruzione di minorenni ex art. 609 quinquies c.p.

- A) Comporta l'interdizione perpetua dagli incarichi nelle scuole di ogni ordine e grado
- B) comporta la sospensione condizionale della pena
- C) Comporta la non menzione della condanna nel casellario giudiziale
- D) Comporta l'esclusione dell'aumento per la recidiva
- E) Comporta l'applicazione delle circostanze attenuanti generiche

993. Il reato di appropriazione di cose smarrite ...

- A) E' stato depenalizzato dal d.lvo 7/2016
- B) E' una contravvenzione
- C) E' perseguibile d'ufficio
- D) E' imprescrittibile
- E) è un delitto

994. Nei delitti colposi, l'aver agito nonostante la previsione dell'evento, configura ...

- A) Una circostanza aggravante
- B) Una circostanza attenuante
- C) Un mutamento del titolo di reato da colposo a preterintenzionale
- D) Una aberratio ictus
- E) Un errore sul fatto

995. La colpa "cosciente" o "con previsione" ...

- A) E' una forma più grave di colpa
- B) E' una forma più lieve di colpa
- C) E' una circostanza attenuante
- D) Si applica solo ai reati di omicidio colposo stradale ex art. 589 c.p.
- E) Si realizza quando l'agente si è preordinato uno stato di incapacità di intendere e di volere al fine di commettere un reato

996. Pluralità di azioni o omissioni, più violazioni di legge e medesimo disegno criminoso sono gli elementi costitutivi del ...

- A) Reato continuato
- B) Reato progressivo
- C) Reato aggravato
- D) Reato doloso
- E) Reato colposo

997. La disciplina del reato continuato è applicabile anche ai reati colposi?

- A) Si, a tutti i reati colposi
- B) No
- C) Solo ai reati colposi di danno
- D) Solo ai reati colposi di pericolo
- E) Solo ai reati commessi in violazione della disciplina prevista per gli infortuni sul lavoro

998. Quando è ordinata la confisca, ex art. 240 c.p.?

- A) E' sempre ordinata nei casi previsti dalla legge
- B) E' sempre ordinata in caso di condanna per tutti i delitti previsti dal codice penale
- C) E' sempre ordinata per le contravvenzioni punite con la pena dell'ammenda
- D) E' sempre ordinata per tutti i delitti contro la persona
- E) è ordinata dal giudice
-

999. La Corte Costituzionale può introdurre una nuova fattispecie incriminatrice?

- A) No
 - B) Sì, sempre
 - C) Solo se si tratta di un delitto
 - D) Solo se si tratta di una contravvenzione
 - E) Solo se si tratta di delitti sui quali la Corte Costituzionale non si è mai pronunciata
-

1000. Chi, guidando un'autovettura, rifiuta di sottoporsi agli accertamenti di polizia giudiziaria volti ad accertare l'alterazione fisica derivante dall'assunzione di alcol, commette un reato?

- A) Sì, una contravvenzione prevista dal codice della strada
 - B) Sì, un delitto previsto dal codice della strada
 - C) Non commette nessun reato
 - D) Commette solo un illecito civile perchè esercita un diritto soggettivo costituzionalmente garantito
 - E) No, ma gli viene revocata la patente
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1001. Il presidente del tribunale o della corte di assise dispone l'assunzione delle prove non rinviabili in dibattimento

- A) a richiesta di parte, nei casi previsti dall'art. 392
- B) a richiesta di parte
- C) a richiesta di parte, nei casi previsti dall'art. 392, se la richiesta non è manifestamente infondata
- D) d'ufficio, nei casi previsti dall'art. 392
- E) d'ufficio, o a richiesta di parte

1002. La disciplina dell'udienza e la direzione del dibattimento sono esercitate, di regola

- A) dal presidente, che decide senza formalità
- B) dal presidente, che decide con ordinanza
- C) dal pubblico ministero, che decide con decreto
- D) dal pubblico ministero e dal presidente, che decidono congiuntamente
- E) dal presidente, che decide sentite le parti

1003. Qual è l'elemento necessario che deve esistere per poter proporre impugnazione?

- A) l'interesse
- B) la volontà
- C) l'aver subito una condanna
- D) l'aver subito un'assoluzione
- E) l'aver nominato un difensore di fiducia

1004. La c.d. cross-examination è condotta

- A) direttamente dal pubblico ministero o dal difensore che ha chiesto l'esame
- B) dal presidente del tribunale, su domande rivolte dalle parti
- C) dal presidente del tribunale
- D) direttamente dal pubblico ministero, e dal presidente su richiesta del difensore
- E) direttamente dal pubblico ministero o dall'imputato che ha chiesto l'esame

1005. Quali sono i mezzi di impugnazioni previsti per le misure cautelari?

- A) Riesame, Appello e ricorso per cassazione
- B) Appello e ricorso per cassazione
- C) riesame e appello
- D) revisione e appello
- E) revisione e riesame

1006. Il giudice può dare al fatto una definizione giuridica diversa da quella enunciata nell'imputazione

- A) purché il reato non ecceda la sua competenza, né risulti attribuito alla cognizione del tribunale in composizione collegiale anziché monocratica
- B) sempre
- C) mai
- D) sempre, purché il reato non ecceda la sua competenza
- E) sempre, previa richiesta del pubblico ministero o del difensore dell'imputato

1007. Nel rito di fronte al tribunale in composizione monocratica, cosa possono fare gli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto in flagranza o che hanno avuto in consegna l'arrestato?

- A) possono condurre l'arrestato direttamente davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio, sulla base della imputazione formulata dal pubblico ministero
- B) previo consenso della parte, possono condurre l'indagato davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio
- C) formulata l'imputazione, la sottopongono al procuratore generale per la vidimazione, e lo conducono davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio
- D) possono condurlo solo davanti al pubblico ministero, perché chieda la convalida dell'arresto al giudice di primo grado
- E) lo conducono in camera di consiglio

1008. L'appello attribuisce al giudice di secondo grado la cognizione del procedimento

- A) limitatamente ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti
- B) con riferimento a tutti i punti della decisione impugnata
- C) limitatamente ai capi della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti
- D) con riferimento a tutti i capi della decisione impugnata
- E) limitatamente ai capi e ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti

1009. Cos'è la querela?

- A) una condizione di procedibilità
- B) una impugnazione
- C) una invalidità
- D) un reclamo
- E) una sanzione

1010. Quali sono i poteri del giudice di rinvio?

- A) il Giudice di rinvio decide con gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata, salve le limitazioni stabilite dalla legge
- B) il giudice di rinvio ha pieno potere su ogni questione devoluta al suo giudizio
- C) il giudice del rinvio decide solo sulla pena
- D) il giudice del rinvio decide solo sulle prove manifestamente contrarie alla legge
- E) decide con gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata, ma non può disporre la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1011. Tra gli altri motivi, la revisione può essere chiesta

- A) se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631
- B) per errore materiale o di fatto
- C) per dolo, violenza, o errore
- D) entro 30 anni dal passaggio in giudicato della sentenza
- E) se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'art. 631, purché entro 30 anni dal passaggio in giudicato della sentenza

1012. Le parti che intendono chiedere l'esame di testimoni, periti o consulenti tecnici nonché delle persone indicate nell'articolo 210 devono

- A) a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento, la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame
- B) depositare in cancelleria la lista con l'indicazione delle persone che devono essere sentite
- C) depositare in cancelleria la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame
- D) a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per l'esame, la lista con l'indicazione delle circostanze su cui esso deve vertere
- E) a pena di inammissibilità, depositare nella segreteria del pubblico ministero, la lista con l'indicazione delle persone che devono essere sentite

1013. Cosa deve contenere a pena di inammissibilità la costituzione di parte civile?

- A) le generalità della persona fisica o la denominazione dell'associazione o dell'ente che si costituisce parte civile e le generalità del suo legale rappresentante
- B) la nomina del difensore
- C) le generalità del difensore
- D) la procura speciale del difensore d'ufficio
- E) le generalità del difensore d'ufficio

1014. Qual è l'ordine nell'assunzione delle prove nel corso dell'istruzione dibattimentale?

- A) pubblico ministero, parte civile, responsabile civile, persona civilmente obbligata alla pena pecuniaria, imputato
- B) pubblico ministero, imputato
- C) pubblico ministero, parte civile, responsabile civile, imputato
- D) imputato, pubblico ministero, parti private
- E) imputato, pubblico ministero, parte civile, persona civilmente obbligata alla pena pecuniaria, responsabile civile, imputato

1015. Cosa deve fare il presidente prima dell'inizio dell'esame del teste?

- A) deve avvertire il testimone dell'obbligo di dire la verità, lo avverte delle responsabilità penali per la falsa o reticente testimonianza, lo invita a pronunciare la formula d'impegno, e lo invita a fornire le proprie generalità
- B) ordina al testimone a fornire le proprie generalità e quelle dell'imputato
- C) lo avverte delle responsabilità penali per la falsa o reticente testimonianza
- D) avverte il testimone dell'obbligo di dire la verità e di riconoscere l'imputato
- E) deve ammonire l'imputato a non influenzare il teste

1016. Come vengono definite le prove non disciplinate dalla legge?

- A) prove atipiche
- B) prove non disciplinate dalla legge
- C) prove non disciplinate dal codice di procedura penale
- D) indizi atipici
- E) indizi non codificati

1017. Quando è disposta la lettura della relazione peritale?

- A) dopo l'esame del perito
- B) è disposta, solo se le parti lo richiedono, prima che il perito formuli le proprie conclusioni
- C) è disposta d'ufficio, prima dell'esame del perito
- D) è disposta, su richiesta di parte, solo qualora il perito sia morto, irreperibile, o gravemente impedito
- E) è disposta dopo l'esame del perito

1018. Il giudice dispone la lettura degli atti nel corso dell'udienza preliminare

- A) su richiesta di parte, quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione
- B) su richiesta di parte
- C) d'ufficio
- D) d'ufficio, o su richiesta di parte
- E) sempre

1019. Quando divengono inefficaci l'arresto o il fermo?

- A) quando il p.m. non richiede la convalida entro 48 ore
- B) quando il p.m. non richiede la convalida entro 6 ore
- C) quando il g.i.p. non rimette in libertà l'arrestato che ne ha fatto richiesta
- D) quando il procuratore generale non chiede la custodia cautelare in carcere
- E) quando il p.m. non dispone l'applicazione di una misura cautelare

1020. Chi notifica alla persona offesa l'avviso della richiesta di archiviazione?

- A) il pubblico ministero
 - B) il giudice per le indagini preliminari
 - C) il giudice dell'udienza preliminare
 - D) l'imputato
 - E) la parte civile
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1021. Tra gli altri motivi, il ricorso per Cassazione può essere proposto

- A) per mancata assunzione di una prova decisiva, quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale limitatamente ai casi previsti dall'articolo 495, comma 2
- B) per errore materiale o di fatto
- C) per errore materiale o di fatto, entro 180 giorni dalla pronuncia della sentenza
- D) se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631
- E) solo in caso di mancanza della motivazione

1022. Il procuratore generale presso la corte d'appello può appellare soltanto nei casi di:

- A) avocazione o qualora il procuratore della Repubblica abbia prestato acquiescenza al provvedimento.
- B) assoluzione
- C) condanna
- D) di richiesta del giudice
- E) pena ingiusta

1023. L'ausiliario che assiste il giudice redige il verbale di udienza, nel quale sono indicati

- A) Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza, nomi e cognomi dei giudici, del pubblico ministero, dell'imputato, o altre indicazioni che valgano ad identificarlo, le generalità delle altre parti, dei loro rappresentanti, e i nomi e cognomi dei difensori
- B) Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza
- C) Le generalità dell'imputato e il capo d'imputazione
- D) Le generalità dell'imputato e del pubblico ministero
- E) Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza, e le generalità dell'imputato

1024. Nei casi previsti dall'articolo 392, il presidente del tribunale o della corte di assise dispone

- A) l'assunzione delle prove non rinviabili
- B) l'assunzione delle prove rinviabili
- C) l'assunzione delle prove richieste dalla persona offesa
- D) l'assunzione dei soli mezzi di ricerca della prova
- E) l'assunzione delle prove documentali

1025. Il perito nominato dal giudice come viene scelto?

- A) Il giudice sceglie tra gli iscritti negli appositi albi o tra persone fornite di particolare competenza nella specifica disciplina
- B) il giudice sceglie tra quelli indicati dalla parti
- C) il giudice sceglie tra quelli segnalati dalla procura
- D) il giudice sceglie da una lista testimoniale
- E) il giudice sceglie tra quelli presenti in aula

1026. Dove sono inseriti i verbali degli atti urgenti compiuti?

- A) nel fascicolo per il dibattimento
- B) nel fascicolo del p.m.
- C) nel fascicolo del difensore d'ufficio
- D) nel fascicolo del difensore di fiducia
- E) non vengono inserite in nessun fascicolo

1027. Cosa sono le nullità?

- A) Vizi dell'atto
- B) vizi della prova
- C) vizi dei documenti
- D) vizi dei verbali
- E) vizi delle istanze

1028. Il pubblico ministero esercita l'azione penale con la citazione diretta a giudizio quando si tratta di

- A) contravvenzioni, delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva
- B) contravvenzioni punite con l'arresto non superiore a quindici giorni
- C) delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e non superiore nel massimo a venti anni
- D) contravvenzioni, o delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e non superiore nel massimo a venti anni
- E) contravvenzioni, delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva

1029. Quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione cosa fa il p.m.?

- A) esercita l'azione penale
- B) fissa l'udienza
- C) convoca la persona offesa
- D) chiede il rinvio a giudizio
- E) chiede al giudice di essere sentito in camera di consiglio

1030. Quando non è possibile accedere al rito abbreviato?

- A) quando si procede per delitti puniti con la pena dell'ergastolo
- B) quando si procede per i delitti puniti con la multa
- C) quando si procede per i delitti puniti con la pena dell'ammenda
- D) quando si procede per i delitti puniti con la pena dell'arresto in flagranza di reato
- E) quando si procede per i delitti puniti con la pena detentiva

1031. Nel caso di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, il giudice assume le prove in camera di consiglio

- A) con la necessaria partecipazione del pubblico ministero e dei difensori.
- B) con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente del pubblico ministero
- C) con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente del difensore
- D) con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente dell'imputato
- E) con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente della parte civile

1032. Il perito può essere ricusato?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se non soddisfa le aspettative del giudice
- D) sì, solo se non soddisfa le aspettative delle parti private
- E) sì, solo se non soddisfa le aspettative dell'imputato

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1033. Quale organo provvede nei casi previsti dalla legge, sulle richieste del pubblico ministero, delle parti private e della persona offesa dal reato?

- A) provvede il giudice per le indagini preliminari
- B) provvede il giudice per l'udienza preliminare
- C) decide il presidente della sezione gip
- D) il procuratore generale
- E) provvede il gip previa autorizzazione del presidente della corte d'appello

1034. Quali sono i criteri di scelta per l'applicazione delle misure cautelari?

- A) Adeguatezza e proporzionalità
- B) gravità e severità
- C) adeguatezza e severità
- D) gradualità e pericolosità
- E) pericolosità e proporzionalità

1035. La richiesta di giudizio abbreviato può essere proposta fino a che non siano

- A) formulate le conclusioni a norma degli articoli 421 e 422.
- B) formulate le richieste di prova
- C) depositate le indagini preliminari
- D) formulate le conclusioni del solo p.m.
- E) formulate le conclusioni dell'avvocato della parte civile

1036. Nel giudizio abbreviato La volontà dell'imputato è espressa:

- A) personalmente o per mezzo di procuratore speciale e la sottoscrizione è autenticata nelle forme previste dall'articolo 583, comma 3.
- B) solo personalmente
- C) solo mediante difensore nominato
- D) solo per iscritto con nomina
- E) solo per iscritto con procura speciale

1037. Quante sono le nullità previste nel codice di procedura penale?

- A) Nullità di ordine generale, nullità assolute, nullità relative
- B) Nullità di ordine generale
- C) nullità relative
- D) nullità assolute
- E) nullità parziali

1038. Cosa disciplina l'art. 438 c.p.p.?

- A) i presupposti del giudizio abbreviato
- B) i presupposti del decreto che dispone il giudizio
- C) i presupposti dei riti alternativi
- D) i presupposti del giudizio direttissimo
- E) i presupposti del patteggiamento

1039. Cosa accade se la parte civile non accetta il giudizio abbreviato?

- A) può esercitare l'azione in sede civile
- B) può chiedere che il processo prosegua nelle forme del giudizio ordinario
- C) può chiedere la citazione del responsabile civile
- D) può chiedere l'assunzione di nuovi temi di prova
- E) può impugnare la decisione con la quale il giudice ha accolto la richiesta di procedere con il giudizio abbreviato

1040. Nel giudizio abbreviato, il giudice ammette la richiesta di integrazione probatoria dell'imputato:

- A) se l'integrazione probatoria richiesta risulta necessaria ai fini della decisione e compatibile con le finalità di economia processuale proprie del procedimento
- B) se le prove delle quali richiede l'ammissione non sono manifestamente superflue o irrilevanti
- C) se il p.m. presta il consenso
- D) se la parte civile presta il consenso
- E) se l'imputato dichiara che, qualora sarà condannato, non impugnerà la sentenza

1041. La richiesta di giudizio abbreviato proposta nell'udienza preliminare:

- A) preclude ogni questione sulla competenza per territorio del giudice
- B) preclude ogni questione sulla competenza per materia
- C) preclude ogni questione sulla competenza per territorio e per materia
- D) non preclude al p.m. e all'imputato di eccepire l'incompetenza per territorio
- E) preclude alla sola parte civile di eccepire l'incompetenza per territorio

1042. In caso di condanna nel giudizio abbreviato, la pena che il giudice determina tenendo conto di tutte le circostanze:

- A) è diminuita della metà se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto
- B) è diminuita della metà sia se si procede per un delitto, sia se si procede per una contravvenzione
- C) non è diminuita, ma all'imputato è sempre concessa la sospensione condizionale della pena
- D) è diminuita della metà se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto soltanto qualora il p.m. presti il consenso
- E) è diminuita soltanto a condizione che l'imputato risarcisca il danno sofferto dalla parte civile

1043. La persona offesa può chiedere al pubblico ministero di promuovere un incidente probatorio?

- A) sì
- B) no
- C) sì previo accordo con l'indagato
- D) sì, previo accordo con la persona offesa
- E) sì, previo accordo con l'imputato

1044. cosa accade se il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in concorso o cooperazione fra loro, o se più persone con condotte indipendenti hanno determinato l'evento?

- A) è un caso di connessione di procedimenti
- B) è un caso di unione di procedimenti
- C) è un caso di comunione di procedimenti
- D) è un caso di connessione di processi
- E) è un caso di continuazione di procedimenti

1045. A cosa equivale la costituzione di parte civile, intervenuta dopo la conoscenza dell'ordinanza che dispone il giudizio abbreviato?

- A) ad accettazione del rito abbreviato
- B) alla rinuncia del rito abbreviato
- C) alla volontà della persona offesa di ottenere il risarcimento del danno
- D) alla volontà di partecipare al giudizio di cognizione
- E) al rifiuto della parte civile al risarcimento del danno

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1046. La richiesta di giudizio immediato è disposta da:

- A) p.m.
- B) parte offesa
- C) terzo interessato
- D) giudice delle indagini preliminari
- E) procuratore generale

1047. In tema di giudizio immediato, sulla richiesta del p.m.:

- A) il giudice per le indagini preliminari decide, entro cinque giorni
- B) decide, entro tre giorni, il giudice del dibattimento
- C) decide, entro venticinque giorni, il presidente del tribunale, previa acquisizione del parere del procuratore generale presso la corte d'appello
- D) decide, entro trenta giorni, il giudice che ha applicato la misura cautelare
- E) decide, entro diciotto giorni, il giudice dell'udienza preliminare, dopo aver sentito la persona sottoposta alle indagini e il suo difensore

1048. Cosa accade quando il reato per cui è richiesto il giudizio immediato risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni che giustificano la scelta di tale rito?

- A) si procede separatamente per gli altri reati e nei confronti degli altri imputati, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini. Se la riunione risulta indispensabile, prevale in ogni caso il rito ordinario.
- B) si procede nelle forme del rito ordinario
- C) si procede nelle forme del rito abbreviato
- D) si procede con immediato solo per quel reato
- E) si procede con applicazione della pena su richiesta di parte

1049. In che forma è redatto il verbale d'udienza dibattimentale?

- A) è redatto soltanto in forma riassuntiva se le parti vi consentono e il giudice non ritiene necessaria la redazione in forma integrale.
- B) è redatto in forma integrale
- C) è redatto solo in forma riassuntiva
- D) è redatto in forma integrale dall'ufficiale giudiziario
- E) è redatto in forma riassuntiva dal cancelliere del presidente del tribunale

1050. In tema di giudizio immediato, se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza:

- A) il giudice rigetta la richiesta del p.m.
- B) il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato
- C) il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato, ma deve emettere contestualmente un'altra ordinanza con la quale applica la misura cautelare
- D) il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato soltanto dopo aver sentito la persona sottoposta alle indagini e il suo difensore
- E) il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato soltanto qualora sussistano specifiche esigenze processuali, indicate dal p.m. nella richiesta

1051. Il giudizio immediato può essere disposto:

- A) su richiesta del p.m.
- B) su richiesta della parte civile
- C) dal giudice, d'ufficio
- D) su richiesta dell'imputato, a condizione che formuli contestualmente richiesta di giudizio abbreviato
- E) su richiesta del p.m., a condizione che dimostri che il reato per il quale si procede sta per prescrivere

1052. Il giudice dispone il giudizio abbreviato con:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto
- D) circolare
- E) appello

1053. Il responsabile civile per il fatto dell'imputato può essere citato nel processo penale?

- A) sì, a richiesta della parte civile
- B) no
- C) sì, a richiesta di parte
- D) sì, a richiesta del pm
- E) sì, previa autorizzazione del giudice

1054. Entro dieci giorni dalla esecuzione o notificazione del provvedimento, l'imputato può proporre:

- A) richiesta di riesame
- B) richiesta di sospensione del processo
- C) appello
- D) memorie difensive
- E) richieste di integrazione probatoria

1055. Durante la sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice:

- A) può acquisire, a richiesta di parte e con le modalità stabilite per il dibattimento, le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato
- B) non può acquisire prove
- C) può acquisire soltanto le prove non rinviabili
- D) può acquisire le prove che possono condurre al proscioglimento dell'imputato, ma soltanto a condizione che il p.m. presti il consenso
- E) può acquisire soltanto le prove che ritiene utili per la condanna dell'imputato

1056. Il perito può essere sostituito?

- A) sì, può essere sostituito se non fornisce il proprio parere nel termine fissato o se la richiesta di proroga non è accolta ovvero se svolge negligenemente l'incarico affidatogli
- B) no, non può mai essere sostituito
- C) sì, può essere sostituito se ne fanno richiesta congiuntamente le parti
- D) sì, se lo dispone il giudice
- E) sì, se lo dispone il presidente del tribunale

1057. Nel caso in cui si procede per reati per i quali è prevista la sola pena pecuniaria, la sospensione del procedimento con messa alla prova non può essere disposta:

- A) per un periodo superiore a un anno
- B) per un periodo superiore a due anni
- C) per un periodo superiore a cinque
- D) per un periodo superiore alla pena massima prevista per il reato per il quale si procede
- E) per un periodo superiore alla pena che il giudice ritiene di infliggere con la sentenza di condanna

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1058. La revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova è disposta:

- A) dal giudice, anche d'ufficio
- B) dal giudice, che dovrà contestualmente disporre di procedersi con le forme del giudizio abbreviato
- C) dal p.m., con il consenso dell'imputato
- D) dal giudice, qualora l'imputato si sia avvalso della facoltà di non rispondere
- E) dal giudice, qualora l'imputato non ammetta la propria responsabilità

1059. Il testimone è esaminato su fatti determinati?

- A) sì
- B) no
- C) no, il testimone può deporre anche su voci correnti nel pubblico
- D) sì, ma i fatti sono determinati dal solo imputato
- E) sì, ma i fatti vengono determinati dal giudice

1060. Qualora il giudice abbia revocato l'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova:

- A) l'istanza non può essere riproposta
- B) l'istanza può essere riproposta
- C) l'istanza può essere riproposta, a condizione che il p.m. presti il consenso
- D) l'istanza può essere riproposta, ma l'imputato deve prestare idonea cauzione
- E) l'istanza non può essere riproposta, se non decorso il termine di due anni

1061. L'imputato può formulare richiesta di sospensione con messa alla prova:

- A) personalmente o per mezzo di procuratore speciale
- B) soltanto per mezzo di procuratore speciale
- C) soltanto personalmente
- D) soltanto per tramite del p.m.
- E) soltanto dopo aver reso piena confessione nel corso dell'interrogatorio

1062. In tema di sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice:

- A) può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p.
- B) non può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p.
- C) può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto se il reato è estinto per prescrizione
- D) può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto per intervenuta remissione di querela e accettazione
- E) può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto se il fatto non è previsto dalla legge come reato

1063. I prossimi congiunti hanno la facoltà di astenersi dal testimoniare?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se ne fanno richiesta
- D) sì, solo se ne fanno richiesta per iscritto
- E) sì solo se depositano la richiesta sette giorni prima dell'udienza

1064. il decreto penale di condanna è richiesto dal p.m.

- A) entro sei mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato
- B) entro tre mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato
- C) entro un mese dalla iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p.
- D) entro il termine di conclusione delle indagini preliminari
- E) entro venti giorni dalla udienza di convalida dell'arresto

1065. il termine per proporre opposizione al decreto penale di condanna:

- A) è di quindici giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto
- B) è di trenta giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto
- C) è di quarantacinque giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto
- D) è di 60 giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto
- E) è di novanta giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto

1066. con l'opposizione al decreto penale di condanna, l'imputato:

- A) può chiedere il giudizio abbreviato
- B) non può chiedere il giudizio abbreviato
- C) può chiedere la modifica del capo di imputazione
- D) può chiedere di essere interrogato
- E) può chiedere al giudice di restituire gli atti al p.m.

1067. il presidente del tribunale o della corte d'assise, ricevuto il decreto che dispone il giudizio, può, con decreto:

- A) anticipare l'udienza o differirla, per non più di una volta, per giustificati motivi;
- B) anticipare l'udienza;
- C) anticipare l'udienza o differirla;
- D) anticipare l'udienza o differirla, per non più di una volta;
- E) posticipare l'udienza

1068. Quali sono i limiti all'appello nel giudizio abbreviato?

- A) L'imputato e il pubblico ministero non possono proporre appello contro le sentenze di proscioglimento
- B) non vi sono limiti sia l'imputato che il pm possono sempre appellare i provvedimenti emesse all'esito del giudizio abbreviato
- C) è limitato al solo imputato
- D) è limitato l'appello al solo pm
- E) è limitato l'appello solamente alla persona affesa

1069. I verbali degli atti urgenti, assunti prima dell'inizio del dibattimento:

- A) Sono inseriti nel fascicolo del dibattimento;
- B) Sono inseriti nel fascicolo del pubblico ministero;
- C) Sono inseriti nel fascicolo per il dibattimento, ma possono essere utilizzati solo ai sensi dell'art. 500 e 503;
- D) Sono inseriti nel fascicolo del dibattimento, su accordo delle parti, altrimenti sono inseriti nel fascicolo del pubblico ministero;
- E) sono inseriti negli atti di prova

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1070. Quando le parti chiedono che siano citati testimoni, periti, consulenti tecnici, o persone indicate nell'art. 210:

- A) Il presidente può negarlo, se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge o manifestamente sovrabbondanti;
- B) Il presidente può negarlo solo se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge;
- C) Il presidente può negarlo, su richiesta del pubblico ministero, se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge;
- D) Il presidente autorizza la citazione, purché tali mezzi di prova non infrangano un divieto probatorio;
- E) Nessuna delle precedenti risposte è corretta;

1071. Quanti difensori ha diritto di nominare l'imputato?

- A) L'imputato ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia
- B) L'imputato ha diritto di nominare non più di tre difensori di fiducia
- C) Ha diritto di nominare un solo difensore
- D) L'imputato ha diritto di nominare non più di due difensori uno d'ufficio e uno di fiducia
- E) L'imputato ha diritto di nominare non più di quattro difensori di fiducia

1072. Il pubblico ministero esercita la disciplina dell'udienza:

- A) In assenza del presidente;
- B) Assieme al presidente;
- C) Mai;
- D) Su autorizzazione del presidente;
- E) in tutti i casi in cui gli viene richiesto dal gip

1073. Non sono ammessi nell'aula di udienza:

- A) Gli infradiciottenni, i sottoposti a misura di prevenzione, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;
- B) Gli infraquattordicenni, i delinquenti abituali, professionali, o per tendenza, i sottoposti a misura di prevenzione, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;
- C) Gli infrasedicenni, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;
- D) Coloro che turbano il regolare svolgimento dell'udienza;
- E) i soggetti che hanno riportato condanne passate in giudicato

1074. Quale organo esercita le funzioni di pm davanti al magistrato di sorveglianza?

- A) il procuratore della Repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza
- B) non è previsto l'esercizio di tali funzioni
- C) il procuratore generale presso la Corte di cassazione
- D) un magistrato designato dal presidente del tribunale di sorveglianza
- E) un magistrato designato dal presidente della corte d'appello

1075. L'ordine di procedere a porte chiuse:

- A) È dato dal presidente, con ordinanza, sentite le parti;
- B) È dato dal presidente, con decreto, sentite le parti;
- C) È dato dal presidente, con ordinanza, sentito il pubblico ministero;
- D) È dato senza formalità;
- E) È dato dal procuratore generale

1076. Quando il giudice emette una sentenza di non doversi procedere?

- A) quando l'azione penale non doveva essere iniziata o non deve essere proseguita
- B) quando il p.m. non ha correttamente iscritto la notizia di reato
- C) quando dalle indagini è emersa l'innocenza dell'indagato
- D) quando il p.m. ne fa richiesta al giudice dell'indagini preliminari
- E) quando il p.m. ne fa richiesta al presidente della corte d'appello

1077. L'imputato può essere coattivamente allontanato:

- A) Se, dopo essere stato ammonito, persiste nell'impedire il regolare svolgimento dell'udienza;
- B) Se impedisce il regolare svolgimento dell'udienza;
- C) Se è necessario a prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- D) Se rivolge minacce o subornazioni ai testimoni d'accusa;
- E) No, mai

1078. Se viene commesso un reato in udienza:

- A) Il pubblico ministero procede a norma di legge, e dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;
- B) Il presidente dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;
- C) Il pubblico ministero, con l'autorizzazione del presidente, dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;
- D) Il pubblico ministero procede immediatamente all'arresto, e chiede la convalida al presidente;
- E) Il pubblico ministero procede a norma di legge, ma l'arresto non può mai essere disposto;

1079. Se il dibattimento non può concludersi in una sola udienza:

- A) Il presidente dispone che esso venga proseguito nel giorno seguente non festivo;
- B) Il presidente dispone che esso venga proseguito nel giorno opportuno, non oltre dieci giorni dopo;
- C) Il presidente rinvia a data da definirsi il prosieguo del dibattimento;
- D) Il pubblico ministero chiede che il presidente rinvii il dibattimento a data da definirsi;
- E) il p.m. dispone che esso venga proseguito nel giorno seguente non festivo;

1080. Le questioni incidentali proposte dalle parti:

- A) Sono decise immediatamente dal giudice, con ordinanza, sentite le parti;
- B) Sono decise dal presidente, con decreto;
- C) Sono decise immediatamente dal presidente, con ordinanza;
- D) Sono decise immediatamente dal giudice, con sentenza;
- E) Sono decise immediatamente dal giudice, con ordinanza;

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1081. Del decreto penale è data comunicazione

- A) al querelante
 - B) al difensore della persona offesa
 - C) al giudice del dibattimento
 - D) alla persona offesa
 - E) a nessun soggetto
-

1082. Il procedimento per decreto non è ammesso

- A) quando risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza personale
 - B) quando risulta la necessità di applicare una misura cautelare personale
 - C) quando risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza patrimoniale
 - D) quando risulta la necessità di applicare una misura interdittiva
 - E) quando non risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza personale
-

1083. Quali sono i soggetti legittimati a proporre la revisione?

- A) il condannato o un suo prossimo congiunto ovvero la persona che ha sul condannato l'autorità tutoria e, se il condannato è morto, l'erede o un prossimo congiunto
 - B) l'imputato, l'idagato, e la persona offesa
 - C) il pubblico ministero e l'imputato
 - D) il pubblico ministero e la parte civile che si è costituita nel processo
 - E) solo ed esclusivamente il condannato
-

1084. Quando l'autorità fissa all'interprete un termine prorogabile?

- A) Per la traduzione di scritture che richiedono un lavoro di lunga durata
 - B) quando i documenti da tradurre superano il numero di 50
 - C) quando i documenti da tradurre sono scritti in due lingue diverse
 - D) quando i documenti da tradurre si trovano in una diversa procura dal luogo in cui si svolge l'udienza
 - E) quando i documenti sono particolarmente complicati
-

1085. Se l'imputato è assente:

- A) Il giudice può disporre accompagnamento coattivo, se la sua presenza è necessaria per l'assunzione di una prova diversa dall'esame;
 - B) Il giudice può disporre accompagnamento coattivo, se la sua presenza è necessaria per esaminarlo;
 - C) Il giudice non può mai disporre accompagnamento coattivo;
 - D) Su richiesta del pubblico ministero, il giudice può disporre accompagnamento coattivo;
 - E) Su richiesta del pubblico ministero, il giudice può disporre accompagnamento coattivo, se la sua presenza è necessaria per l'assunzione di una prova diversa dall'esame;
-

1086. Se viene commesso un reato in udienza come procede il p.m.?

- A) a norma di legge, disponendo l'arresto dell'autore nei casi consentiti
 - B) a norma di legge, non disponendo l'arresto dell'autore nei casi consentiti
 - C) dispone sempre l'arresto
 - D) disponendo il fermo dell'autore nei casi consentiti
 - E) dispone una misura cautelare
-

1087. L'acquisizione di prove non menzionate nella lista prevista dall'art. 468 c.p.p. è ammessa:

- A) Quando la parte che la richiede dimostri di non averle potute indicare tempestivamente;
 - B) In nessun caso;
 - C) Solo su accordo delle parti;
 - D) Su accordo delle parti, o su ordine del giudice;
 - E) Su ordine del giudice;
-

1088. Le dichiarazioni spontanee dell'imputato:

- A) Possono essere rese in ogni stato del dibattimento, purché si riferiscano all'oggetto dell'imputazione e non intralcino l'istruzione dibattimentale;
 - B) Possono essere rese solo in sede di discussione finale, purché si riferiscano all'oggetto dell'imputazione e non intralcino l'istruzione dibattimentale;
 - C) Possono essere rese in ogni stato e grado del procedimento;
 - D) Possono essere rese in ogni stato del dibattimento;
 - E) Possono essere rese solo se assolutamente necessarie e purché non intralcino l'istruzione;
-

1089. Nel corso dell'istruzione dibattimentale, ciascuna delle parti può rinunciare all'assunzione delle prove ammesse a sua richiesta:

- A) con il consenso dell'altra parte;
 - B) con l'autorizzazione del pubblico ministero;
 - C) con l'autorizzazione del giudice;
 - D) se non sono più assolutamente necessarie;
 - E) sentito il giudice, se sono superflue per la ricostruzione del fatto;
-

1090. Quale organo esegue le notificazioni degli atti, salvo che la legge disponga altrimenti?

- A) l'ufficiale giudiziario o da chi ne esercita le funzioni
 - B) il giudice
 - C) l'ufficio postale
 - D) la cancelleria del gip
 - E) la cancelleria del p.m.
-

1091. L'esame dei testimoni minorenni è condotto:

- A) ordinariamente dal presidente, su domande e contestazioni poste dalle parti, con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto in psicologia infantile;
 - B) ordinariamente, su domande e contestazioni proposte dalle parti. Se il presidente ritiene che l'esame possa nuocere alla serenità del teste, lo conduce personalmente, su domande e contestazioni poste dalle parti;
 - C) ordinariamente, su domande e contestazioni proposte dalle parti. Se il presidente ritiene che l'esame possa nuocere alla serenità del teste, lo conduce personalmente, su domande e contestazioni poste dalle parti, con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto di psicologia infantile;
 - D) ordinariamente, mediante l'uso di un vetro specchio unitamente ad un impianto citofonico;
 - E) ordinariamente, mediante l'uso di un vetro specchio unitamente ad un impianto citofonico, e con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto in psicologia infantile;
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1092. Le domande suggestive:

- A) Sono ammesse, nel corso del controesame;
- B) Sono sempre vietate;
- C) Sono ammesse, nel corso dell'esame e del controesame;
- D) Sono ammesse solo se assolutamente necessarie a stabilire la verità di un fatto;
- E) Sono ammesse solo se si procede per i reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 601, 602, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-octies e 612-bis del codice penale;

1093. È possibile chiedere la revoca della sentenza di non luogo a procedere?

- A) sì, se dopo la pronuncia di una sentenza di non luogo a procedere sopravvengono o si scoprono nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, possono determinare il rinvio a giudizio
- B) no, in nessun caso
- C) sì, solo su richiesta della persona offesa
- D) sì, solo su richiesta dell'indagato
- E) sì, solo su richiesta dell'imputato

1094. Le dichiarazioni assunte dal giudice a norma dell'articolo 422 c.p.p.:

- A) Sono acquisite al fascicolo del dibattimento e sono valutate ai fini della prova nei confronti delle parti che hanno partecipato alla loro assunzione, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;
- B) Non possono essere acquisite al fascicolo del dibattimento;
- C) Sono acquisite al fascicolo del dibattimento ma sono valutate solo ai fini dell'attendibilità, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;
- D) Sono acquisite al fascicolo del dibattimento e sono liberamente valutabili, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;
- E) Sono acquisite al fascicolo del dibattimento e sono valutate ai fini della prova nei confronti delle parti che hanno partecipato alla loro assunzione;

1095. Il perito e il consulente tecnico:

- A) Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, che possono essere acquisite anche d'ufficio;
- B) Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, che possono essere acquisite anche d'ufficio, solo su circostanze sulle quali hanno già deposto;
- C) Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, solo in aiuto alla memoria;
- D) Non hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, salvo che sia assolutamente necessario;
- E) Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, solo su contestazione di parte;

1096. Nell'esame delle parti private, le dichiarazioni alle quali il difensore aveva diritto di assistere assunte dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria su delega:

- A) Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 503, comma 3;
- B) Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, ma possono essere utilizzate solo ai fini della credibilità del teste;
- C) Non possono essere acquisite nel fascicolo per il dibattimento;
- D) Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento solo se è assolutamente necessario;
- E) Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, su richiesta del pubblico ministero;

1097. Le opposizioni nel corso dell'esame dei testimoni e delle parti private:

- A) Sono decise immediatamente dal presidente, senza formalità;
- B) Sono decise dal presidente, su accordo delle parti;
- C) Sono decise dal presidente con decreto, al termine del dibattimento;
- D) Sono decise immediatamente dal presidente, con ordinanza;
- E) Sono decise immediatamente dal presidente, con decreto;

1098. Il presidente, in base ai risultati delle prove assunte nel dibattimento o a seguito delle letture disposte a norma degli artt. 511, 512 e 513:

- A) Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, utili per la completezza dell'esame;
- B) Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, utili per la completezza dell'esame, solo se è assolutamente necessario;
- C) Non può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi;
- D) Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, concernenti fatti connessi ai sensi dell'art. 12, lett. a);
- E) può chiedere al p.m. la modifica del capo di imputazione

1099. La lettura della relazione peritale è disposta:

- A) Solo dopo l'esame del perito;
- B) In ogni caso prima dell'esame del perito;
- C) Solo se l'esame del perito non ha luogo;
- D) Solo se assolutamente necessario;
- E) Se l'esame del perito non ha luogo, ed è assolutamente necessario;

1100. La lettura di atti assunti dalla polizia giudiziaria, dal pubblico ministero, dai difensori delle parti private e dal giudice nel corso dell'udienza preliminare è disposta:

- A) quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione;
 - B) quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione, ed essa sia assolutamente necessaria;
 - C) quando ne è divenuta impossibile la ripetizione;
 - D) in caso di legittimo impedimento del testimone;
 - E) quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione, ma sono utilizzabili solo ai fini della credibilità del testimone;
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1101. I verbali delle dichiarazioni rese dall'imputato sono lette:

- A) Su richiesta di parte, se l'imputato è assente o rifiuta di sottoporsi all'esame
- B) se l'imputato è assente o rifiuta di sottoporsi all'esame, ma non sono utilizzabili nei confronti di altri senza il loro consenso;
- C) Su richiesta del p.m.
- D) Su richiesta della parte civile
- E) Su richiesta della persona offesa

1102. Come viene esercitata l'azione civile nel processo penale?

- A) è esercitata, anche a mezzo di procuratore speciale, mediante la costituzione di parte civile
- B) è esercitata, anche a mezzo del difensore di fiducia, mediante la costituzione di parte civile
- C) è esercitata, anche mediante il difensore d'ufficio, mediante la costituzione di parte civile
- D) è esercitata dalla persona offesa
- E) è esercitata tramite il procuratore

1103. Il pubblico ministero può contestare una modifica dell'imputazione:

- A) Se il fatto è diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio e non appartiene alla competenza di un giudice superiore, ovvero se, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore;
- B) Se emerge un fatto nuovo di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio per il quale si debba procedere d'ufficio, ovvero, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore;
- C) Solo se vi è il consenso dell'imputato presente e non ne deriva pregiudizio per la speditezza dei procedimenti;
- D) Se il fatto è diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio e non appartiene alla competenza di un giudice superiore, ovvero se, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore, e se vi è il consenso dell'imputato presente e non ne deriva pregiudizio per la speditezza dei procedimenti;
- E) no, mai

1104. Il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria possono assumere l'ufficio di testimone?

- A) no
- B) si
- C) si, quando sono persone coinvolte nel processo
- D) sempre
- E) solo se ne ha fatto richiesta l'imputato

1105. Il giudice può dare al fatto una definizione giuridica diversa da quella enunciata nell'imputazione?

- A) Sì, purché il reato non ecceda la sua competenza, né risulti attribuito alla cognizione del tribunale in composizione collegiale anziché monocratica;
- B) No, mai;
- C) Sì, purché si tratti di delitto per il quale è obbligatorio l'arresto in flagranza;
- D) Sì, con il consenso del pubblico ministero;
- E) sì, purché non si tratti di contravvenzione

1106. La sentenza di condanna pronunciata per un fatto nuovo

- A) È nulla soltanto nella parte relativa al fatto nuovo
- B) è inutilizzabile
- C) Non è nulla;
- D) È abnorme;
- E) È inesistente soltanto nella parte relativa al fatto nuovo, al reato concorrente o alla circostanza aggravante;

1107. La discussione finale può essere interrotta:

- A) Per l'assunzione di nuove prove, in caso di assoluta necessità;
- B) Per sanare nullità non sanate, o altrimenti non più sanabili;
- C) Per sanare nullità non sanate, o altrimenti non più sanabili, o per assumere nuove prove, in caso di assoluta necessità;
- D) Per l'assunzione di nuove prove;
- E) Per la rinnovazione, nel caso in cui l'imputato assente si presenti in dibattimento;

1108. Come sono disposte la riunione o la separazione dei processi?

- A) con ordinanza
- B) con sentenza
- C) con decreto
- D) con istanza
- E) con ricorso

1109. Nel corso della deliberazione collegiale, quando occorre votare sull'entità della pena o della misura di sicurezza e vi sia parità di voti:

- A) Prevale la soluzione più favorevole all'imputato;
- B) Prevale la soluzione più favorevole, salvo che sia in contrasto con il voto del presidente;
- C) Prevale la soluzione meno favorevole all'imputato;
- D) Prevale la soluzione indicata dal presidente;
- E) La sentenza si pronuncia sull'an della responsabilità, rinviando ad altro collegio per la deliberazione sul quantum della sanzione;

1110. L'applicazione delle misure di sicurezza in caso di sentenza di assoluzione è possibile?

- A) Sì, nei casi previsti dalla legge;
 - B) Sì, se l'imputato è recidivo;
 - C) No, mai;
 - D) Sì, nei soli delitti per i quali è previsto l'arresto in flagranza;
 - E) sì, sempre
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1111. Con la sentenza di proscioglimento il giudice:

- A) Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali;
- B) Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali, ad eccezione di quelle interdittive;
- C) Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali su cauzione;
- D) Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara, qualora non ne derivi un pericolo per l'ordine pubblico, la cessazione delle altre misure cautelari personali su cauzione;
- E) Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e, una volta passata in giudicato la sentenza, la cessazione delle altre misure cautelari personali;

1112. Con la sentenza di condanna, le spese del procedimento:

- A) Sono poste a carico del condannato;
- B) Sono poste a carico del querelante;
- C) Sono poste a carico del responsabile civile;
- D) Sono poste a carico del condannato e del responsabile civile;
- E) Sono poste a carico del condannato e, se questi è insolvente, a carico del civilmente obbligato alla pena pecuniaria. In ogni caso sono poste a carico anche del responsabile civile;

1113. La condanna al pagamento di una provvisoria è consentita:

- A) A richiesta della parte civile, nei limiti del danno per cui si ritiene già raggiunta la prova, ed è posta a carico dell'imputato e del responsabile civile;
- B) A richiesta del pubblico ministero;
- C) A richiesta della parte civile, solo se vi è fondato motivo di ritenere che, dopo la condanna, vengano a mancare le garanzie per il pagamento delle obbligazioni civili derivanti da reato;
- D) A richiesta del responsabile civile, nei confronti dell'imputato;
- E) Nessuna delle precedenti risposte è corretta;

1114. La condanna alle restituzioni e al risarcimento del danno è provvisoriamente esecutiva:

- A) a richiesta della parte civile, quando ricorrono giustificati motivi;
- B) è immediatamente esecutiva;
- C) a richiesta del pubblico ministero;
- D) a richiesta della parte civile e del pubblico ministero, se vi è fondato motivo di ritenere che, dopo la condanna, vengano a mancare le garanzie per il pagamento delle obbligazioni civili derivanti da reato;
- E) a richiesta del responsabile civile, quando ricorrono giustificati motivi;

1115. L'imputato che non conosce la lingua italiana

- A) ha diritto di farsi assistere gratuitamente, indipendentemente dall'esito del procedimento, da un interprete
- B) ha diritto di farsi assistere dietro compenso da un interprete, indipendentemente dall'esito del procedimento
- C) ha diritto di nominare un interprete
- D) ha la facoltà di essere assistito da un interprete
- E) ha la facoltà di nominare dietro compenso da un interprete

1116. L'autorità che riceve la querela provvede

- A) all'attestazione della data e del luogo della presentazione
- B) all'attestazione della sola data della presentazione
- C) all'attestazione del luogo in cui è avvenuta la presentazione
- D) a nominare un difensore d'ufficio
- E) a nominare un consulente tecnico

1117. La sentenza è depositata in cancelleria:

- A) Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il quindicesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre il novantesimo giorno dalla pronuncia;
- B) dopo dieci giorni dall'udienza
- C) Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il trentesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre il centottantesimo giorno dalla pronuncia;
- D) Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il trentesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre sei mesi dal giorno dalla pronuncia;
- E) Immediatamente dopo la pubblicazione;

1118. L'imputato in stato di custodia cautelare ha diritto di conferire con il difensore?

- A) sì, fin dall'inizio dell'esecuzione della misura
- B) no
- C) sì, ma deve attendere 48 ore
- D) sì, ma deve attendere 24 ore
- E) sì, ma deve attendere 12 ore

1119. Quali sono i procedimenti speciali previsti dal codice di procedura penale?

- A) il giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta delle parti, immediato, direttissimo, procedimento per decreto, sospensione del procedimento con la messa alla prova
 - B) direttissimo, procedimento per decreto, sospensione del procedimento con la messa alla prova
 - C) abbreviato e direttissimo
 - D) revisione e appello
 - E) riesame e revisione
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1120. Tra le altre indicazioni, il decreto di citazione a giudizio di fronte al tribunale in composizione monocratica contiene:

- A) L'enunciazione del fatto, in forma chiara e precisa, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono comportare l'applicazione di misure di sicurezza, con l'indicazione dei relativi articoli di legge;
- B) L'indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto e con invito a esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia;
- C) La sommaria enunciazione del fatto per cui si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto, con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;
- D) L'enunciazione del fatto, in forma chiara e precisa;
- E) Nessuna delle risposte precedenti è corretta;

1121. Qual è il numero di giudice che compone il collegio della corte d'appello?

- A) Tre
- B) due
- C) quattro
- D) sei
- E) tre giudici togati e due popolari

1122. Quando si riassume la qualità di imputato?

- A) in caso di revoca della sentenza di non luogo a procedere e qualora sia disposta la revisione del processo.
- B) non si può mai riassumere la qualità di imputato una volta chiuso il processo
- C) si può riassumere quando l'imputato ha mentito sulla propria innocenza
- D) si può riassumere se l'imputato si consegna alla polizia
- E) si può riassumere solo se ne fa richiesta la persona offesa

1123. A chi spetta il diritto di impugnazione?

- A) soltanto a colui al quale la legge espressamente lo conferisce
- B) all'imputato
- C) all'indagato
- D) a tutti i soggetti muniti di procura speciale
- E) a tutti i soggetti muniti di nomina

1124. Per proporre impugnazione è necessario

- A) avervi interesse
- B) essere imputato
- C) essere indagato
- D) essere persona offesa
- E) aver nominato un difensore

1125. Il pubblico ministero può proporre impugnazione diretta a conseguire effetti favorevoli all'imputato?

- A) sì, solo mediante la proposizione di un ricorso per cassazione
- B) no, può soltanto proponendo il reclamo
- C) no
- D) no, mai il pm può solo chiedere un aggravamento della condanna mediante gli atti di impugnazione
- E) sì, ma solo preventiva autorizzazione del giudice che ha deliberato la sentenza che si intende impugnare

1126. Di regola, l'imputato può proporre impugnazione:

- A) Personalmente, o a mezzo di procuratore speciale nominato anche prima dell'emissione del provvedimento
- B) Personalmente, o a mezzo di procuratore speciale nominato solo dopo l'emissione del provvedimento
- C) Solo a mezzo di procuratore speciale
- D) A mezzo di procuratore speciale, siglando personalmente l'atto
- E) Tramite l'avvocato nominato d'ufficio dal giudice che ha emesso il provvedimento impugnato

1127. In che modo l'imputato può togliere effetto all'impugnazione proposta dal suo difensore?

- A) Nei modi previsti per la rinuncia;
- B) affermando che la proposizione dell'impugnazione è frutto di violenza;
- C) Nei modi previsti per la rinuncia, entro dieci giorni dalla proposizione dell'impugnazione;
- D) Nei modi previsti per la rinuncia, entro trenta giorni dalla proposizione dell'impugnazione;
- E) Nei modi previsti per la rinuncia, entro cinque giorni dall'udienza in cui è fissata la trattazione dell'impugnazione;

1128. Quale dovere ha il giudice nel caso in cui l'impugnazione venisse proposta ad un giudice incompetente?

- A) trasmettere gli atti al giudice competente
- B) celebrare la causa e rimettere successivamente gli atti al pm
- C) redigere un verbale
- D) avvertire le persone interessate
- E) interrogare la persona offesa

1129. Il responsabile civile può proporre impugnazione?

- A) Sì;
- B) Sì, ma con il mezzo previsto per il pubblico ministero;
- C) No, mai;
- D) Solo quando vi è fondato motivo di ritenere che dalla sentenza di assoluzione derivi un pericolo di dispersione delle garanzie patrimoniali a tutela delle obbligazioni civili derivanti dal processo;
- E) sì, solo con l'autorizzazione de p.m.

1130. Di norma, la parte civile può proporre impugnazione:

- A) Contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile e, ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata in giudizio;
- B) Solo contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile;
- C) Ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata in giudizio;
- D) Solo ai fini della quantificazione diretta del danno, in caso di sentenza di condanna;
- E) No

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1131. Se l'imputato è stato condannato alle restituzioni o al risarcimento del danno in favore della parte civile, ma il reato è estinto per amnistia o prescrizione, il giudice dell'impugnazione:

- A) Dichiarò il reato estinto, ma decide sull'impugnazione ai soli effetti delle disposizioni e dei capi della sentenza concernenti gli interessi civili;
- B) Dichiarò il reato estinto, e rinviò al giudice civile la trattazione dei capi civili;
- C) Decide comunque sull'impugnazione ad ogni effetto;
- D) Dichiarò il reato estinto, decide sull'impugnazione dei capi civili, ma non può quantificare il danno derivante da reato;
- E) dichiara di non doversi procedere

1132. Quando il ricorso per Cassazione viene convertito in appello?

- A) Quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi, nel caso in cui sussista connessione di cui all'articolo 12;
- B) Quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi due mezzi di impugnazione contemporaneamente;
- C) Se, entro quindi giorni dalla proposizione del ricorso, viene proposto appello, e sussiste connessione di cui all'articolo 12;
- D) Solo se il ricorso è formulato per vizio di motivazione
- E) Solo quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi, dall'imputato e dal pubblico ministero;

1133. Di regola, l'impugnazione si propone:

- A) Con atto scritto;
- B) Oralmente, o con atto scritto;
- C) Oralmente;
- D) Con atto scritto, controfirmato dal pubblico ministero;
- E) su istanza di parte

1134. Salvo che la legge disponga altrimenti, l'atto d'impugnazione è presentato:

- A) Nella cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato;
- B) Nella cancelleria del giudice competente a conoscere dell'impugnazione;
- C) Nella cancelleria del pubblico ministero;
- D) Nella cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato o, se questi è assente, nella cancelleria del giudice competente a conoscere dell'impugnazione;
- E) Nella cancelleria del Tribunale del capoluogo del distretto di Corte d'Appello in cui ha sede il giudice competente a conoscere dell'impugnazione;

1135. Qual è il termine per proporre impugnazione nel caso in cui la motivazione del provvedimento sia stata stesa entro il quindicesimo giorno dalla pronuncia?

- A) Trenta giorni;
- B) Dieci giorni;
- C) Venticinque giorni;
- D) Cinquantacinque giorni;
- E) Novanta giorni;

1136. Qual è il termine per proporre impugnazione nel caso in cui la motivazione del provvedimento sia stata stesa entro il novantesimo giorno dalla pronuncia?

- A) Quarantacinque giorni;
- B) Trentacinque giorni;
- C) Dieci giorni;
- D) Trenta giorni;
- E) Novanta giorni;

1137. Qual è il termine per proporre impugnazione nel caso di provvedimenti emessi in camera di consiglio, o con motivazione contestuale?

- A) Quindici giorni;
- B) Trentacinque giorni;
- C) Quarantacinque giorni;
- D) Venticinque giorni;
- E) Novantacinque giorni;

1138. La Corte d'Assise è competente

- A) per i delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a ventiquattro anni
- B) per le contravvenzioni per le quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore ad anni trenta
- C) per tutti i reati contro la persona
- D) solo per i delitti puniti con l'ergastolo
- E) solo per i delitti puniti con la reclusione non inferiore ad anni 30

1139. L'impugnazione è inammissibile:

- A) Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;
- B) Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;
- C) Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586;
- D) Quando è proposta da chi non è legittimato, quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;
- E) Quando è proposta da chi non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;

1140. Con il provvedimento che rigetta o dichiara inammissibile l'impugnazione:

- A) La parte privata che l'ha proposta è condannata alle spese del procedimento
- B) Il solo imputato che l'ha proposta è condannato alle spese del procedimento
- C) La parte soccombente è condannata alle spese
- D) La parte privata che l'ha proposta, se soccombente, è condannata alle spese
- E) la parte che l'ha proposta è condannata al risarcimento del danno

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1141. La parte che non ha proposto impugnazione può proporre appello incidentale?

- A) Sì, se è l'imputato, entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazione principale;
- B) Sì, sempre;
- C) Sì, entro venti giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazione principale;
- D) Solo se è il pubblico ministero, entro venti giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazione principale;
- E) Sì, se è l'imputato o la parte civile, entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazione principale;

1142. Quando appellante è il solo imputato:

- A) Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, né revocare benefici, salva la facoltà di dare al fatto una definizione giuridica più grave, nei limiti dell'art. 597, comma 1, purché non venga superata la competenza del giudice di primo grado;
- B) Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, salva la facoltà di dare al fatto una definizione giuridica più grave, purché non venga superata la competenza del giudice di primo grado;
- C) Il giudice può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, e revocare benefici;
- D) Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, né revocare benefici;
- E) il giudice notifica l'atto d'appello alla persona offesa

1143. La corte d'appello provvede in camera di consiglio, con le forme previste dall'articolo 127:

- A) Quando l'appello ha esclusivamente per oggetto la specie o la misura della pena, anche con riferimento al giudizio di comparazione fra circostanze, o l'applicabilità delle circostanze attenuanti generiche, di sanzioni sostitutive, della sospensione condizionale della pena, o della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale;
- B) Quando è richiesto per non pregiudicare la speditezza dei procedimenti;
- C) Quando è richiesto per ragioni di ordine pubblico, igiene, o buon costume;
- D) Quando l'appello ha esclusivamente per oggetto i capi civili della sentenza;
- E) Quando occorre discutere sull'ammissibilità dell'atto d'impugnazione;

1144. Chi conferisce l'incarico all'interprete?

- A) L'autorità procedente
- B) il g.i.p.
- C) il g.u.p.
- D) la corte d'appello
- E) il giudice del dibattimento

1145. Il procuratore generale presso la corte d'appello può proporre appello?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo previa autorizzazione del giudice
- E) solo previa autorizzazione del presidente del tribunale

1146. Nel caso di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale

- A) il giudice assume le prove in camera di consiglio
- B) il giudice assume le prove in udienza pubblica
- C) il pm assume le prove in camera di consiglio
- D) il pm assume le prove in cancelleria
- E) il pm si oppone alla rinnovazione delle prove richieste dall'imputato

1147. Quando è notificato ai difensori l'avviso della data fissata per il giudizio di appello?

- A) è notificato venti giorni prima
- B) è notificato dodici giorni prima
- C) non ci sono termini per effettuare questa notifica
- D) è notificato oralmente entro 10 giorni
- E) è comunicata in via informale

1148. Di cosa deve essere avvertita la persona prima che abbia inizio l'interrogatorio?

- A) che ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
- B) che non ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
- C) che dovrà sempre rispondere
- D) che potrà rispondere solo alle domande del proprio difensore
- E) che dovrà rispondere solo alle domande del Giudice

1149. In appello, le parti possono chiedere l'assunzione:

- A) di prove già acquisite, nuove prove preesistenti al giudizio di primo grado, o prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;
- B) di prove già acquisite, e nuove prove preesistenti al giudizio di primo grado;
- C) di prove già acquisite, o nuove prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;
- D) di nuove prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;
- E) di prove già acquisite;

1150. Cos'è la mancata assunzione di una prova decisiva, quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale limitatamente ai casi previsti dall'articolo 495, comma 2?

- A) un motivo di ricorso per cassazione previsto all'art. 606
 - B) un motivo di appello
 - C) un motivo per ricusare il giudice che ha emesso il provvedimento
 - D) un carenza strutturale della sentenza di merito
 - E) un motivo per chiedere i danni con l'azione civile
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1151. Il magistrato di sorveglianza può ordinare il differimento dell'esecuzione delle pene detentive?

- A) sì, quando vi è fondato motivo per ritenere che sussistono i presupposti perchè il tribunale di sorveglianza disponga il rinvio dell'esecuzione
- B) sì, quando l'istanza è manifestamente infondata
- C) sì, quando l'istanza è stata proposta in assenza dei presupposti
- D) sì, quando è evidente che il rinvio dell'esecuzione non può essere concesso
- E) no, mai

1152. Il giudice può disporre d'ufficio la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale?

- A) sì, nel caso in cui lo ritenga assolutamente necessaria;
- B) no
- C) sì, ma solo se lo chiede la vittima del reato
- D) sì, ma solo ed esclusivamente se lo richiede l'indagato;
- E) se viene chiesta dal p.m.

1153. Nel dibattimento del giudizio di appello chi fa la relazione della causa?

- A) il presidente o il consigliere da lui delegato
- B) solo ed esclusivamente il presidente
- C) viene letta dal cancelliere d'aula
- D) viene notificata per iscritto alle parti
- E) il relatore dell'udienza

1154. Il giudice di appello, se accerta una nullità generale da cui sia derivata una nullità del provvedimento che dispone il giudizio o della sentenza di primo grado:

- A) Lo dichiara con sentenza e rinvia gli atti al giudice che procedeva quando si è verificata la nullità;
- B) Lo dichiara con ordinanza e rinvia gli atti al pubblico ministero;
- C) Dichiara la nullità, se possibile rinnova l'atto nullo, e decide nel merito;
- D) Dichiara la nullità con decreto, e rinvia gli atti al pubblico ministero;
- E) Se l'atto non fornisce elementi necessari al giudizio, decide nel merito, altrimenti dichiara la nullità con sentenza e rinvia gli atti al giudice che procedeva quando si è verificata la nullità;

1155. Cosa deve contenere a pena di inammissibilità la richiesta di costituzione di parte civile?

- A) le generalità della persona fisica o la denominazione dell'associazione o dell'ente che si costituisce parte civile e le generalità del suo legale rappresentante;
- B) Le generalità di tutti i soggetti che partecipano al processo
- C) La firma del pubblico ministero
- D) la firma del difensore dell'imputato
- E) la data e la sottoscrizione del difensore e del p.m

1156. Tra gli altri motivi di ricorso per Cassazione, il ricorso può essere proposto per:

- A) Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato, ovvero da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame;
- B) Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione;
- C) Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato;
- D) Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame;
- E) solo ed esclusivamente mancanza grafica

1157. Se il giudice di appello pronuncia sentenza di conferma di quella di proscioglimento, il ricorso per cassazione può essere proposto solo per i motivi di cui:

- A) Alle lettere a), b), c) del comma 1, dell'articolo 606;
- B) Alle lettere a), c), e) del comma 1, dell'articolo 606;
- C) Alle lettere a), b), d) del comma 1, dell'articolo 606;
- D) Alle lettere a), d), e) del comma 1, dell'articolo 606;
- E) Alle lettere b), d), e) del comma 1, dell'articolo 606;

1158. L'imputato può ricorrere per cassazione?

- A) sì, contro la sentenza di condanna o di proscioglimento ovvero contro la sentenza inappellabile di non luogo a procedere
- B) sì, solo contro la sentenza di condanna
- C) no
- D) sì, solo contro la sentenza di proscioglimento
- E) sì, solo se è stato condannato ad una pena superiore a cinque anni

1159. La corte di Cassazione dichiara senza formalità l'inammissibilità del ricorso:

- A) Nei casi di difetto di legittimazione, quando il provvedimento non è impugnabile, nei casi di rinuncia, o nei casi di inosservanza delle disposizioni sulla presentazione, la spedizione, la notificazione, i termini per l'impugnazione, e della disposizione sul regime d'impugnazione delle ordinanze emesse nel dibattimento;
- B) In ogni caso di inosservanza dei requisiti formali dell'atto d'impugnazione;
- C) Nel caso in cui l'impugnazione sia stata formulata da colui che non era legittimato, o non ne aveva interesse, o avverso un provvedimento non impugnabile, o fuori termine, o con inosservanza dei requisiti formali dell'atto d'impugnazione;
- D) Nel caso di difetto di legittimazione, di rinuncia, di inosservanza dei termini o delle disposizioni sui requisiti formali dell'atto d'impugnazione;
- E) mai

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1160. La corte di Cassazione può sospendere, in pendenza di ricorso, l'esecuzione della condanna civile:

- A) Su richiesta dell'imputato o del responsabile civile, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;
- B) Su richiesta del pubblico ministero, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;
- C) Su richiesta dell'imputato o del responsabile civile, per gravi motivi;
- D) Su richiesta dell'imputato e del responsabile civile, per gravi motivi;
- E) Su accordo di tutte le parti, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;

1161. Nel giudizio di Cassazione, le parti private:

- A) Possono comparire per mezzo dei loro difensori;
- B) Possono comparire, personalmente o per mezzo dei loro difensori;
- C) Possono comparire solo personalmente;
- D) Non possono comparire;
- E) Possono comparire per mezzo dei loro difensori solo se è assolutamente necessario;

1162. Se una sezione della corte rileva che la questione di diritto sottoposta al suo esame ha dato luogo, o può dar luogo, a un contrasto giurisprudenziale:

- A) Su richiesta delle parti o d'ufficio, può con ordinanza rimettere il ricorso alle sezioni unite;
- B) Solo su richiesta delle parti, può rimettere il ricorso alle sezioni unite;
- C) Su richiesta delle parti o d'ufficio, può con decreto rimettere il ricorso alle sezioni unite;
- D) Deve rimettere d'ufficio il ricorso alle sezioni unite;
- E) Rimette il ricorso alle sezioni unite solo se la questione è di particolare importanza;

1163. Nel giudizio di Cassazione, gli errori di diritto contenuti nella motivazione e le erronee indicazioni di testi di legge:

- A) Non producono l'annullamento della sentenza impugnata, se non hanno avuto influenza decisiva sul dispositivo;
- B) Producono l'annullamento della sentenza impugnata;
- C) Producono l'annullamento della sentenza impugnata solo se di particolare importanza;
- D) Producono l'annullamento della sentenza impugnata solo se la correzione si rivela impossibile;
- E) Non producono l'annullamento della sentenza impugnata, a meno che non siano di particolare importanza e siano rilevabili in ogni stato e grado del procedimento;

1164. Se la corte di Cassazione ritiene di poter decidere, non essendo necessari ulteriori accertamenti di fatto, o di rideterminare la pena sulla base delle statuizioni del giudice di merito o di adottare i provvedimenti necessari:

- A) Annulla senza rinvio la sentenza impugnata;
- B) Annulla la sentenza impugnata, rinviando al giudice competente per la determinazione della pena;
- C) Annulla senza rinvio la sentenza impugnata solo se è assolutamente necessario, altrimenti decide nel merito;
- D) Conferma la sentenza impugnata, modificando le statuizioni necessarie;
- E) rigetta

1165. Se l'annullamento in Cassazione non è pronunciato per tutte le disposizioni della sentenza, questa ha autorità di cosa giudicata:

- A) sì, nelle parti che non hanno connessione essenziale con la parte annullata;
- B) no
- C) sì, ma solo in merito ai punti che non hanno connessione essenziale con la parte annullata;
- D) sì, ma solo in relazione ai punti ai quali si riferiscono i motivi proposti;
- E) Limitatamente alle questioni che hanno connessione essenziale con la parte annullata;

1166. Nel caso di annullamento della sentenza d'appello, la Corte di cassazione:

- A) Dispone la cessazione delle misure cautelari;
- B) Trasmette gli atti al pubblico ministero;
- C) Decide sul risarcimento del danno, e trasmette gli atti al giudice che procedeva in appello;
- D) Decide sul risarcimento del danno, e trasmette gli atti al giudice di primo grado;
- E) Trasmette gli atti al tribunale del capoluogo del distretto di corte d'appello in cui aveva sede il giudice di primo grado;

1167. La richiesta per la correzione dell'errore materiale o di fatto contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla corte di cassazione è ammesso:

- A) A favore del condannato;
- B) Entro 30 giorni dall'emissione del provvedimento;
- C) Solo su richiesta del pubblico ministero;
- D) Entro 120 giorni dall'emissione del provvedimento;
- E) Nessuna delle precedenti risposte è corretta;

1168. La richiesta per la correzione dell'errore materiale o di fatto può essere proposta:

- A) Dal procuratore generale o dal condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;
- B) Dal pubblico ministero o dal condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;
- C) Dal solo condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;
- D) Dal procuratore generale o dal condannato, entro 90 giorni dal deposito del provvedimento;
- E) Dal solo condannato, entro 90 giorni dal deposito del provvedimento;

1169. L'errore materiale commesso dalla Corte di cassazione può essere rilevato:

- A) d'ufficio, in ogni momento, e senza formalità;
- B) solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento, e senza formalità;
- C) solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento, e senza formalità;
- D) d'ufficio, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento, e senza formalità;
- E) d'ufficio, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento, e senza formalità;

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1170. Nel giudizio di rinvio, la discussione sulla competenza attribuita con la sentenza di annullamento:

- A) Non è ammessa, salvo che risultino nuovi fatti che comportino una diversa definizione giuridica da cui derivi la modificazione della giurisdizione o la competenza di un giudice superiore;
- B) È sempre ammessa;
- C) È ammessa solo su richiesta di parte;
- D) È ammessa solo d'ufficio, salvo che risultino nuovi fatti che comportino una diversa definizione giuridica da cui derivi la modificazione della giurisdizione o la competenza di un giudice superiore;
- E) è ammessa solo dopo una richiesta scritta

1171. Nel giudizio di rinvio, se è annullata una sentenza di appello:

- A) il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta;
- B) il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle nuove prove sopravvenute o scoperte dopo il giudizio d'appello, se le parti ne fanno richiesta;
- C) il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta ed è assolutamente necessario;
- D) il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta e il giudice non ritiene di essere in grado di decidere allo stato degli atti;
- E) il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove già acquisite, se le parti ne fanno richiesta;

1172. Cosa sono i fatti che si riferiscono all'imputazione, alla punibilità e alla determinazione della pena o della misura di sicurezza?

- A) oggetto di prova
- B) elementi del reato
- C) elementi dell'imputazione
- D) circostanze del reato
- E) prove

1173. La sentenza del giudice di rinvio può essere impugnata:

- A) Soltanto per motivi non riguardanti i punti già decisi dalla corte di cassazione, ovvero per mancata uniformità della decisione del giudice di rinvio alla questione di diritto decisa dalla corte di cassazione;
- B) Soltanto per motivi non riguardanti i punti già decisi dalla corte di cassazione;
- C) Soltanto per mancata uniformità della decisione del giudice di rinvio alla questione di diritto decisa dalla corte di cassazione;
- D) Limitatamente ai punti già decisi dalla corte di cassazione;
- E) Limitatamente ai punti già decisi dalla corte di cassazione, e quelli ad essi essenzialmente connessi;

1174. La revisione è ammessa:

- A) In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna, di patteggiamento, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- B) In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna o i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- C) In ogni tempo, a favore del condannato, contro le sole sentenze di condanna emesse nel dibattimento e divenute irrevocabili;
- D) In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna o di patteggiamento divenute irrevocabili;
- E) In ogni tempo, a favore del condannato o del prosciolto, contro le sentenze divenute irrevocabili;

1175. Per quali ragioni può essere chiesta l'archiviazione?

- A) per infondatezza della notizia di reato
- B) per carenza di prove
- C) per carenza di indagini
- D) per mancata individuazione dell'imputato
- E) per mancata individuazione della persona offesa

1176. La revisione è:

- A) un mezzo straordinario di impugnazione
- B) un atto
- C) un provvedimento del giudice
- D) una istanza di parte
- E) un mezzo di gravame

1177. Le sentenze di non luogo a procedere hanno forza esecutiva quando non sono più soggette a impugnazione?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo se v'è stato un ricorso per cassazione
- E) solo dopo il giudizio di appello

1178. Il pubblico ministero propone le sue richieste al giudice competente e interviene in tutti i procedimenti di esecuzione?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se sollecitato dal giudice
- E) sì, solo se sollecitato dalla persona offesa

1179. Il proscioglimento pre dibattimentale è disposto

- A) dal giudice, in camera di consiglio
- B) dal giudice in udienza pubblica
- C) dal p.m. con il consenso dell'imputato
- D) dal giudice con il consenso obbligatorio delle parti
- E) su richiesta di parte

1180. Può essere chiesta la revisione se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove?

- A) Sì, ma solo se le stesse, sole o unitamente a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631;
- B) Sì, sempre;
- C) No, mai;
- D) No, salvo che le stesse, sole, dimostrino che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631;
- E) sì solo dopo un anno dalla condanna

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1181. Cosa deve contenere la richiesta di revisione a pena di inammissibilità?

- A) L'indicazione specifica delle ragioni e delle prove che la giustificano;
- B) L'indicazione sommaria dei punti della decisione che si intende riformare;
- C) In maniera riassuntiva le ragioni che la giustificano;
- D) le prove alla base della stessa;
- E) L'indicazione specifica dei motivi per cui la si richiede;

1182. Quali sono i mezzi di prova?

- A) La testimonianza, l'esame delle parti, i confronti, le ricognizioni, gli esperimenti giudiziali, la perizia, la consulenza, i documenti
- B) solo la testimonianza e l'esame delle parti,
- C) le intercettazioni e la consulenza tecnica
- D) le ricognizioni e le perquisizioni
- E) i confronti e gli esperimenti giudiziali

1183. Il diritto alla riparazione dell'errore giudiziario spetta a:

- A) Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa grave all'errore;
- B) Il prosciolto in sede di revisione;
- C) Il prosciolto o l'assolto in sede di revisione;
- D) Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa grave all'errore, e se la revisione non dipende dal ritrovamento di nuove prove;
- E) Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa all'errore;

1184. La riparazione dell'errore giudiziario è commisurata:

- A) Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento e alle conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;
- B) Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento;
- C) Alle sole conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;
- D) Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento, ovvero alle conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;
- E) Equitativamente da parte del giudice;

1185. I provvedimenti sull'ammissione della prova possono essere revocati?

- A) sì, sentite le parti in contraddittorio
- B) sì sentite le parti in camera di consiglio
- C) sì, ma solo solo su autorizzazione del giudice
- D) no
- E) sì previo consenso delle parti

1186. La domanda di riparazione dell'errore giudiziario è proposta:

- A) Entro due anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;
- B) Entro centottanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;
- C) Entro novanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;
- D) Entro due anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di nullità;
- E) Entro centottanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di nullità;

1187. La domanda di riparazione dell'errore giudiziario è presentata:

- A) Nella cancelleria della corte d'appello che ha pronunciato la sentenza;
- B) Nel tribunale del distretto di corte d'appello in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza;
- C) Nella cancelleria della corte d'appello del capoluogo di provincia in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza;
- D) Nella cancelleria della corte d'appello del capoluogo di provincia in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza impugnata;
- E) Nella cancelleria della corte di Cassazione;

1188. La falsità di un atto o di un documento, accertata con la sentenza di condanna:

- A) È dichiarata nel dispositivo e impugnabile, anche autonomamente, con il mezzo previsto dalla legge per il capo che contiene la decisione sull'imputazione;
- B) È dichiarata in motivazione e impugnabile, anche autonomamente, con il mezzo previsto dalla legge per il capo che contiene la decisione sull'imputazione;
- C) È dichiarata nel dispositivo e impugnabile, anche autonomamente, mediante ricorso per Cassazione;
- D) È dichiarata in motivazione e impugnabile, anche autonomamente, mediante ricorso per Cassazione;
- E) non è dichiarata nel dispositivo

1189. Le dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero precedentemente rese dal testimone sono acquisite al fascicolo del dibattimento, tra gli altri casi, quando:

- A) Vi sono elementi concreti per ritenere che il testimone è stato sottoposto a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, affinché non deponga ovvero deponga il falso;
- B) Non vi sono elementi concreti per ritenere che il testimone è stato sottoposto a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, affinché non deponga ovvero deponga il falso;
- C) È assolutamente necessario;
- D) È assolutamente necessario, e non pregiudica la speditezza dei procedimenti;
- E) non possono essere inserite nel fascicolo del p.m. le dichiarazioni precedentemente rese

1190. Nel caso in cui l'appello abbia esclusivamente per oggetto la specie o la misura della pena, la corte provvede:

- A) In camera di consiglio, con le forme previste dall'art. 127;
- B) A dichiarare inammissibile l'impugnazione;
- C) A dichiarare inammissibile l'impugnazione, attribuendo un termine alle parti perché colmino le lacune dell'impugnazione;
- D) In pubblica udienza;
- E) in camera di consiglio con la partecipazione esclusiva del p.m.

1191. Cosa accade quando una persona è stata arrestata in flagranza di reato?

- A) si procede al giudizio direttissimo
 - B) si procede al rito abbreviato
 - C) si procede al giudizio ordinario
 - D) si procede dinanzi alla corte d'appello
 - E) si procede davanti al gip
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1192. Cosa deve fare il difensore che non accetta l'incarico conferitogli o vi rinuncia?

- A) ne dà subito comunicazione all'autorità procedente e a chi lo ha nominato
- B) ne dà comunicazione nel termine di 30 giorni all'autorità procedente e a chi lo ha nominato
- C) lo comunica al proprio assistito
- D) lo comunica 30 giorni prima dell'udienza al proprio assistito
- E) può non darne notizia al proprio assistito in quanto per legge ha diritto al difensore d'ufficio

1193. Quando sono consentite le ispezioni e le perquisizioni negli uffici dei difensori?

- A) quando essi o altre persone che svolgono stabilmente attività nello stesso ufficio sono imputati, limitatamente ai fini dell'accertamento del reato loro attribuito
- B) quando riversto il ruolo di difensori della causa
- C) quando rivestono il ruolo di persone offese
- D) quando rivestono il ruolo di parte civile
- E) quando rivestono il ruolo soggetti interessati alla causa

1194. Quando è emanata la sentenza di assoluzione?

- A) quando il fatto non sussiste, se l'imputato non lo ha commesso, se il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato ovvero se il reato è stato commesso da persona non imputabile o non punibile per un'altra ragione
- B) quando il fatto è commesso da un soggetto diverso da quello imputato
- C) quando lo chiede il p.m.
- D) quando lo chiede la persona offesa
- E) quando lo chiede la parte civile

1195. L'imputato può proporre appello contro le sentenze emesse al termine del dibattimento?

- A) sì, salvo che si tratti di sentenze di assoluzione perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso;
- B) sì, alcuna limitazione di tempi e modi
- C) no
- D) sì, ma solo se si tratti di sentenze di assoluzione;
- E) sì, salvo che si tratti di sentenze di assoluzione perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;

1196. Computo della custodia cautelare e delle pene espiate senza titolo il p.m. provvede con

- A) decreto
- B) sentenza
- C) ordinanza
- D) mai con decreto
- E) istanza senza formalità

1197. Cosa prevede il divieto di espatrio?

- A) il divieto per l'imputato di uscire dal territorio nazionale senza l'autorizzazione del giudice che procede
- B) il divieto per l'imputato di uscire dalla regione dove ha il proprio domicilio
- C) il divieto per l'imputato di uscire dalla regione dove ha la propria residenza
- D) il divieto per la persona offesa di uscire dal territorio nazionale
- E) il divieto per l'intera famiglia dell'imputato di superare i confini nazionali

1198. Cosa accade se la persona sottoposta alle indagini, la cui presenza è necessaria per compiere un atto da assumere con l'incidente probatorio, non compare senza addurre un legittimo impedimento?

- A) il giudice ne ordina l'accompagnamento coattivo
- B) il pm ne ordina l'accompagnamento coattivo.
- C) la polizia giudiziaria ne ordina l'accompagnamento coattivo
- D) la corte d'appello ne ordina l'accompagnamento
- E) il giudice lo invita a presentarsi all'udienza successiva

1199. L'errore di fatto commesso dalla Corte di cassazione può essere rilevato:

- A) D'ufficio, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento;
- B) Solo su richiesta di parte, entro 180 giorni dalla deliberazione del provvedimento;
- C) D'ufficio o su richiesta di parte, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento;
- D) Solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento;
- E) D'ufficio, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento;

1200. Sono irrevocabili

- A) le sentenze pronunciate in giudizio contro le quali non è ammessa impugnazione diversa dalla revisione
- B) le sentenze pronunciate in giudizio, anche quando l'imputato ha proposto appello
- C) soltanto le sentenze di condanna emesse in primo grado
- D) le sentenze pronunciate in giudizio quando, decorsi sessanta giorni, il giudice dell'impugnazione non si è ancora pronunciato sul gravame
- E) le ordinanze emesse dal tribunale della libertà

1201. Il decreto penale di condanna è irrevocabile?

- A) sì, quando è inutilmente decorso il termine per proporre opposizione o quello per impugnare l'ordinanza che la dichiara inammissibile
- B) no, non è mai irrevocabile
- C) sì, solo quando il pubblico ministero dimostra che l'imputato è irreperibile
- D) sì, ma solo quando, a seguito dell'opposizione proposta dall'imputato, il giudice dispone procedersi a giudizio immediato
- E) no, in nessun caso

1202. Il divieto di un secondo giudizio

- A) impedisce di sottoporre di nuovo a procedimento penale per il medesimo fatto l'imputato prosciolto o condannato con sentenza o decreto penale divenuti irrevocabili
- B) si applica soltanto in caso di sentenza di condanna
- C) si applica soltanto in caso di assoluzione
- D) non si applica mai nel processo penale italiano
- E) si applica soltanto qualora il reato non sia prescritto

1203. Le sentenze e i decreti penali hanno forza esecutiva?

- A) sì, quando sono divenuti irrevocabili
- B) sì, ma solo dopo la conclusione l'udienza di primo grado
- C) sì, ma solo dopo la conclusione la prima udienza dinanzi la corte d'appello
- D) sì, dopo la conclusione del giudizio di primo grado, quando il reato è prossimo alla prescrizione
- E) sì, dopo il riesame

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1204. L'organo che cura l'esecuzione dei provvedimenti è

- A) Il pubblico ministero
- B) il giudice che ha emesso il provvedimento
- C) il cancelliere
- D) la polizia giudiziaria
- E) la Corte di cassazione

1205. Chi dispone la revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova?

- A) è disposta anche d'ufficio dal giudice con ordinanza
- B) è disposta anche d'ufficio dal procuratore generale con ordinanza.
- C) è disposta anche d'ufficio dal giudice con sentenza
- D) è disposta anche d'ufficio dal giudice con decreto
- E) è disposta anche d'ufficio dal giudice con istanza

1206. Il ministro della giustizia non dà corso alla richiesta di estradizione

- A) quanto questa può compromettere la sovranità, la sicurezza o altri interessi essenziali dello Stato
- B) quando lo ritiene superfluo
- C) soltanto dopo aver interpellato il Parlamento
- D) soltanto quando non c'è il consenso della persona richiesta in consegna
- E) soltanto quando la pena massima comminata nello Stato richiedente è superiore a venti anni di reclusione

1207. L'extradizione per un reato politico

- A) non può mai essere concessa
- B) può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna non è cittadino italiano
- C) può essere concessa soltanto qualora il Ministro della giustizia non si opponga
- D) può essere concessa soltanto qualora la pena irrogata sia inferiore a tre anni di reclusione
- E) può essere concessa soltanto se a richiedere la consegna è uno Stato con il quale è stato stipulato un trattato di estradizione

1208. Cosa prevede il principio di specialità?

- A) la concessione dell'extradizione deve essere sempre subordinata alla condizione espressa che, per un fatto anteriore alla consegna diverso da quello per il quale l'extradizione è stata concessa, l'estradata non venga sottoposto a restrizione della libertà personale in esecuzione di una pena o di una misura di sicurezza né assoggettato ad altra misura restrittiva della libertà personale, né consegnato ad altro Stato
- B) il Ministro non può negare l'extradizione per reati politici
- C) l'extradizione non può essere autorizzata se non per reati comuni
- D) l'extradizione non può essere disposta se non per reati puniti con l'ergastolo
- E) l'extradizione non possa essere concessa a uno Stato membro dell'Unione Europea

1209. l'extradizione di un imputato o di un condannato non può essere concessa

- A) senza la decisione favorevole della corte d'appello
- B) senza la decisione favorevole del procuratore generale presso la corte d'appello
- C) senza la decisione favorevole del giudice per le indagini preliminari
- D) senza la decisione favorevole del Parlamento in seduta comune
- E) senza a decisione favorevole del Presidente della Repubblica

1210. In materia di estradizione non si fa luogo al giudizio della corte d'appello

- A) quando l'imputato o il condannato all'estero acconsente all'extradizione richiesta
- B) quando la richiesta di estradizione deve essere trattata con particolare urgenza
- C) quando l'extradizione è stata richiesta per un reato politico
- D) quando la richiesta di estradizione riguarda un cittadino italiano
- E) ogni qualvolta il Ministro della giustizia lo ritenga superfluo

1211. L'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di telecomunicazione è consentita nei procedimenti relativi a quali reati?

- A) delitti non colposi per i quali è prevista la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a cinque anni determinata a norma dell'articolo 4
- B) alle contravvenzioni
- C) agli illeciti penali
- D) ai reati che arrecano un danno al patrimonio e alla persona
- E) ai reati che arrecano un danno alle persone e alla pubblica amministrazione

1212. Quali sono i mezzi di impugnazione previste avverso le misure cautelari reali?

- A) Riesame, Appello e ricorso per cassazione
- B) revisione e appello
- C) revisione, appello e ricorso per cassazione
- D) riesame e revisione
- E) ricorso per cassazione e appello

1213. In materia di estradizione, contro la sentenza della corte d'appello

- A) possono proporre ricorso per cassazione la persona interessata, il suo difensore, il procuratore generale e il rappresentante dello Stato richiedente
- B) può proporre ricorso per cassazione soltanto l'interessato
- C) nessuno può proporre impugnazione
- D) può proporre ricorso per cassazione soltanto il procuratore generale
- E) possono proporre ricorso per cassazione il procuratore generale e il difensore dell'interessato

1214. Con quale atto è disposta l'ispezione delle persone, dei luoghi e delle cose?

- A) è disposta con decreto motivato quando occorre accertare le tracce e gli altri effetti materiali del reato.
- B) con sentenza
- C) con ordinanza
- D) questa può compromettere la libertà dello Stato
- E) questa può compromettere la libertà del singolo

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1215. Cosa può fare l'autorità procedente per la traduzione di scritture che richiedono un lavoro di lunga durata?

- A) fissa all'interprete un termine che può essere prorogato per giusta causa una sola volta
 - B) fissa all'interprete un termine che non può essere prorogato
 - C) fissa all'interprete un termine che può essere prorogato per giusta causa due volte
 - D) fissa all'interprete un termine che può essere prorogato in ogni momento
 - E) fissa un termine di quindici giorni
-

1216. L'iniziativa per definire il procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti può essere assunta

- A) dall'imputato e dal pubblico ministero
 - B) dal solo imputato
 - C) dal solo pubblico ministero
 - D) dalla parte civile
 - E) dal giudice
-

1217. La diminuzione di pena da applicare in caso di definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti è

- A) fino a un terzo
 - B) di un terzo
 - C) di un terzo, per i delitti, e della metà per le contravvenzioni
 - D) della metà, a condizione che l'imputato ammetta le proprie responsabilità nel corso dell'interrogatorio
 - E) di un/quinto
-

1218. In che forma è fedatto il verbale d'udienza nel procedimento in camera di consiglio?

- A) soltanto in forma riassuntiva
 - B) per esteso
 - C) dal giudice per esteso
 - D) dal pubblico ministero in forma riassuntiva
 - E) dal difensore della parte civile per esteso
-

1219. Cos'è l'applicazione della pena su richiesta delle parti?

- A) un procedimento speciale
 - B) una richiesta avanzata dal p.m.
 - C) una richiesta avanzata dal procuratore generale
 - D) una richiesta avanzata dal giudice alle parti
 - E) una richiesta avanzata dalla persona offesa
-

1220. Se nel procedimento da definirsi con l'applicazione della pena su richiesta delle parti è costituita la parte civile

- A) l'imputato è condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile, salvo che ricorrano giusti motivi per la compensazione totale o parziale
 - B) l'imputato è sempre condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile
 - C) l'imputato non è mai condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile
 - D) l'imputato è condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile soltanto e al risarcimento del danno
 - E) l'imputato è condannato al pagamento della somma stabilita dal p.m.
-

1221. Nel caso in cui la parte abbia subordinato la richiesta di definizione del procedimento con applicazione della pena alla concessione della sospensione condizionale, il giudice

- A) se ritiene che la sospensione condizionale non possa essere concessa, rigetta la richiesta
 - B) non può adottare alcun provvedimento, poichè la definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti non può mai essere subordinata alla concessione della sospensione condizionale
 - C) può concedere la sospensione condizionale soltanto qualora la pena concordata non superi i tre anni
 - D) può concedere la sospensione condizionale soltanto qualora l'imputato abbia risarcito il danno
 - E) se ritiene che la sospensione condizionale non possa essere concessa, annulla la richiesta
-

1222. Nel caso di definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti, qualora il giudice non ritenga congrua la pena concordata

- A) deve rigettare la richiesta
 - B) può modificare la pena
 - C) può modificare la pena, ma soltanto in senso più favorevole all'imputato
 - D) può disporre il mutamento del rito e procedere con il giudizio abbreviato
 - E) deve dichiarare la richiesta inammissibile
-

1223. Il provvedimento con il quale il giudice accoglie la richiesta di definizione del procedimento con applicazione della pena assume la forma

- A) della sentenza
 - B) dell'ordinanza
 - C) del decreto
 - D) del decreto motivato
 - E) dell'ordinanza, ma soltanto nel caso in cui la decisione sia assunta nel corso delle indagini preliminari
-

1224. Da chi viene comunicata la decisione di non dare corso alla domanda di estradizione?

- A) dal Ministro della giustizia allo Stato estero e all'autorità giudiziaria
 - B) dal P.m.
 - C) dal Ministro degli esteri
 - D) dal Ministro degli esteri
 - E) dal Presidente della corte d'appello
-

1225. La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, quando la pena irrogata non superi i due anni di pena detentiva, soli o congiunti a pena pecuniaria,

- A) non comporta la condanna al pagamento delle spese del procedimento, nè l'applicazione di pene accessorie e di misure di sicurezza, fatta eccezione della confisca nei casi previsti dall'art. 240 c.p.
 - B) non comporta l'esecuzione della pena inflitta
 - C) comporta l'estinzione del reato, trascorsi dieci anni dal passaggio in giudicato della sentenza
 - D) preclude alla parte civile costituita qualsiasi azione volta ad ottenere il risarcimento del danno
 - E) comporta l'abrogazione del reato
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1226. La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti

- A) salvo quanto previsto dall'art. 653 c.p.p., anche quando è pronunciata dopo la chiusura del dibattimento, non ha efficacia nei giudizi civili e amministrativi
- B) ha sempre efficacia nei giudizi civili e amministrativi
- C) ha efficacia nei soli giudizi civili
- D) ha efficacia nei soli giudizi amministrativi
- E) ha efficacia nei giudizi civili e amministrativi soltanto nel caso in cui è stata concessa la sospensione condizionale della pena

1227. Il giudice può altresì disporre il sequestro delle cose di cui è consentita la confisca?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo previa autorizzazione del giudice che procede
- D) sì, solo previa autorizzazione del p.m.
- E) sì, previa richiesta scritta della persona offesa

1228. Quali sono le condizioni di procedibilità?

- A) Querela, istanza di procedimento, richiesta di procedimento, autorizzazione a procedere
- B) querela e richiesta di parte
- C) querela e istanza di parte
- D) abbreviato e direttissimo
- E) messa alla prova e querela

1229. Quale soggetto processuale è legittimato a dirigere le indagini preliminari?

- A) Il pubblico ministero dirige le indagini e dispone direttamente della polizia giudiziaria
- B) la pg
- C) il gip
- D) il pm previa autorizzazione del gip
- E) la pg previa autorizzazione del gip

1230. Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, il giudice, se ritiene opportuno verificare la volontarietà della richiesta o del consenso

- A) dispone la comparizione dell'imputato
- B) interpella il difensore dell'imputato
- C) ordina al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini
- D) verifica la regolarità della notifica dell'atto di citazione
- E) chiede all'imputato di recarsi presso il suo ufficio

1231. Quando l'interprete può essere ricusato?

- A) L'interprete può essere ricusato per i motivi indicati nell'articolo 144, dalle parti private e, in rapporto agli atti compiuti o disposti dal giudice, anche dal pubblico ministero.
- B) Quando l'interpretazione fornita è falsa
- C) quando non esercita le funzioni previste dalla legge
- D) quando non traduce quello che gli è stato indicato dal giudice
- E) quando si rifiuta di tradurre gli atti sottoposti alla sua attenzione

1232. Chi può richiedere la revoca della sentenza di non luogo a procedere?

- A) il p.m.
- B) il g.u.p.
- C) la parte civile
- D) la persona offesa
- E) l'indagato

1233. Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, il pubblico ministero

- A) può proporre impugnazione
- B) non può mai proporre impugnazione
- C) può proporre impugnazione soltanto nell'interesse della parte civile
- D) può proporre ricorso per cassazione soltanto nel caso in cui non abbia prestato il consenso
- E) può proporre incidente di esecuzione

1234. Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, l'imputato:

- A) può proporre ricorso per cassazione
- B) non può mai proporre impugnazione
- C) può proporre impugnazione soltanto nel caso in cui il giudice abbia applicato una pena superiore a sei anni
- D) può proporre appello
- E) l'indagato può proporre impugnazione

1235. Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, il pubblico ministero e l'imputato

- A) possono proporre ricorso per cassazione solo per motivi attinenti all'espressione della volontà dell'imputato, al difetto di correlazione tra la richiesta e la sentenza, all'erronea qualificazione giuridica del fatto e all'illegalità della pena o della misura di sicurezza;
- B) non possono mai proporre ricorso per cassazione
- C) possono proporre appello
- D) possono proporre impugnazione soltanto se autorizzati espressamente dal giudice
- E) possono proporre ricorso per cassazione per tutti i casi indicati dall'art. 606 c.p.p.

1236. Le dichiarazioni comunque rese nel corso del procedimento dall'imputato o dalla persona sottoposta alle indagini possono formare oggetto di testimonianza?

- A) No, in quanto esiste il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell'imputato
- B) sì, sempre
- C) sì, in quanto rappresentano circostanze utili al giudizio
- D) no, eccezione fatta per quelle che attengono circostanze favorevoli all'imputato
- E) sì, ma con delle limitazioni previste dal giudice di volta in volta

1237. Quale elemento è necessario ai fini del riconoscimento di una sentenza penale straniera?

- A) l'irrevocabilità della sentenza per le leggi dello Stato in cui è stata pronunciata
- B) l'emissione della sentenza nei cinque anni precedenti
- C) che la sentenza non sia stata pronunciata per reati che prevedono una pena massima inferiore a dieci anni
- D) che la sentenza sia stata emessa in un giudizio celebrato in assenza dell'imputato
- E) la traduzione della sentenza in italiano

1238. In caso di giudizio direttissimo, il pubblico ministero può presentare l'imputato in stato di arresto davanti al giudice del dibattimento per la convalida e il contestuale giudizio

- A) entro quarantotto ore dall'arresto
 - B) entro tre giorni dall'arresto
 - C) entro una settimana dall'arresto
 - D) entro un mese dall'arresto
 - E) entro novanta giorni dall'arresto
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1239. In caso di giudizio direttissimo, se l'arresto non è convalidato, il giudice

- A) restituisce gli atti al pubblico ministero
- B) dispone procedersi al giudizio abbreviato
- C) restituisce gli atti al giudice delle indagini preliminari
- D) ordina al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini
- E) restituisce gli atti al procuratore di Stato

1240. Se l'arresto non è convalidato, il giudice può procedere ugualmente a giudizio direttissimo

- A) quando l'imputato e il pubblico ministero vi consentono
- B) quando lo ritiene assolutamente necessario
- C) quando il reato è prossimo alla prescrizione
- D) quando l'imputato è sottoposto a misura cautelare personale
- E) no, mai

1241. Quando è deliberata la sentenza?

- A) subito dopo la chiusura del dibattimento
- B) subito dopo la chiusura della fase istruttoria
- C) dopo la discussione finale del pm
- D) dopo la discussione finale del difensore di fiducia
- E) dopo la discussione finale della parte civile

1242. Si procede a giudizio direttissimo quando

- A) l'imputato, nel corso dell'interrogatorio, ha reso confessione
- B) il reato è prossimo alla prescrizione
- C) l'imputato lo richiede nel corso dell'udienza preliminare
- D) la prova appare evidente
- E) senza alcuna formalità

1243. Il pubblico ministero, quando l'arresto in flagranza è già stato convalidato, procede al giudizio direttissimo presentando l'imputato in udienza

- A) non oltre il trentesimo giorno dall'arresto
- B) non oltre il novantesimo giorno dalla convalida
- C) non oltre il centoventesimo giorno dalla convalida
- D) non oltre il novantesimo giorno dall'acquisizione della notizia di reato
- E) non oltre dieci giorni

1244. Quando il reato per cui è richiesto il giudizio direttissimo risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni che giustificano la scelta di tale rito

- A) si procede separatamente per gli altri reati e nei confronti degli altri imputati, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini
- B) si procede comunque con il rito direttissimo
- C) si procede secondo il rito concordato dalle parti
- D) nessuna delle risposte date è esatta
- E) si procede secondo il rito indicato dal pubblico ministero

1245. Qual è il termine a comparire in caso di giudizio direttissimo?

- A) non può essere inferiore a tre giorni
- B) è di trentacinque giorni
- C) è di sessantacinque giorni
- D) è di cinque giorni
- E) è di quindici giorni, prorogabili, su richiesta dell'imputato di altri quindici giorni

1246. Cosa può fare il giudice se il giudizio direttissimo risulta promosso fuori dei casi previsti dal codice?

- A) dispone con ordinanza la restituzione degli atti al pubblico ministero
- B) il giudice dispone l'udienza per celebrare il giudizio immediato
- C) il giudice fissa l'udienza preliminare in camera di consiglio
- D) il giudice ordina al pubblico ministero di svolgere indagini integrative
- E) convoca il p.m.

1247. Nel corso del giudizio direttissimo, la persona offesa e i testimoni

- A) possono essere citati anche oralmente
- B) non sono mai citati
- C) sono citati soltanto se il pubblico ministero non si oppone
- D) sono citati soltanto se l'imputato non ammette le proprie responsabilità
- E) nessuna delle risposte date è esatta

1248. Nel corso del giudizio direttissimo, la costituzione di parte civile

- A) è ammessa
- B) non è ammessa
- C) è ammessa soltanto se il pubblico ministero presta il consenso
- D) è ammessa soltanto se l'imputato presta il consenso
- E) è ammessa soltanto nei procedimenti per reati contro il patrimonio

1249. Nel corso del giudizio direttissimo, l'imputato

- A) ha facoltà di chiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta delle parti
- B) ha facoltà di chiedere soltanto il giudizio abbreviato
- C) ha facoltà di chiedere soltanto l'applicazione della pena su richiesta delle parti
- D) non ha facoltà di chiedere né il giudizio abbreviato, né l'applicazione della pena su richiesta delle parti
- E) ha facoltà di chiedere soltanto la sospensione del procedimento con messa alla prova

1250. Quali sono le facoltà dell'imputato nel corso del giudizio direttissimo?

- A) ha facoltà di chiedere un termine per preparare la difesa
- B) non ha alcuna facoltà
- C) ha facoltà di ottenere un termine per preparare la difesa soltanto qualora il pubblico ministero presti il consenso
- D) ha la facoltà di chiedere un termine per preparare la difesa soltanto qualora non sia prossimo il termine di prescrizione del reato
- E) ha facoltà di ottenere un termine per preparare la difesa soltanto se il giudice lo ritiene compatibile con le finalità di economia processuale proprie del procedimento

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1251. Le autorità competenti a decidere su un richiesta di estradizione proveniente da uno Stato estero sono:

- A) la corte d'appello, la Corte di cassazione e il Ministro della giustizia;
- B) il procuratore generale presso la corte d'appello e, in secondo grado, il procuratore generale presso la Corte di cassazione;
- C) il giudice per le indagini preliminari e il Ministro della giustizia;
- D) il pubblico ministero presso il tribunale nel cui circondario risiede la persona della quale è richiesta la consegna
- E) il Ministro della giustizia, ma soltanto dopo aver consultato il procuratore generale presso la Corte di cassazione

1252. La custodia cautelare all'estero in conseguenza di una domanda di estradizione:

- A) è computata ai sensi dell'art. 303, fermo quanto previsto dall'art. 304, comma 6, c.p.p.;
- B) non ha alcun rilievo per quanto concerne i termini di durata delle misure cautelari nel procedimento interno;
- C) ha rilievo soltanto ai fini della durata massima della misura e non con riguardo ai termini di fase;
- D) ha rilievo soltanto ai fini del computo dei termini di fase;
- E) nessuna delle risposte date è esatta

1253. Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:

- A) il minorenne, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente;
- B) la persona sottoposta alle indagini
- C) il difensore d'ufficio
- D) il difensore
- E) il perito che presta assistenza al giudice

1254. La rinuncia dell'estradata alla garanzia del principio di specialità

- A) è irrevocabile, salvo l'intervento di fatti nuovi che modifichino la situazione esistente al momento della rinuncia
- B) è irrevocabile
- C) può essere revocata in qualsiasi momento
- D) può essere revocato soltanto con il consenso del p.m.
- E) può essere revocato soltanto con il consenso del Ministro della giustizia

1255. In materia di estradizione, quando non esiste convenzione o questa non dispone diversamente, la corte d'appello pronuncia sentenza favorevole all'extradizione

- A) se sussistono gravi indizi di colpevolezza ovvero se esiste una sentenza di condanna irrevocabile
- B) se sussistono sufficienti indizi di reità
- C) soltanto se la persona richiesta in consegna presta il consenso
- D) se nello Stato estero è stata inflitta, con la condanna anche non definitiva, la pena dell'ergastolo
- E) in nessun caso

1256. Chi è legittimato ad esercitare la giurisdizione penale?

- A) i giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice di procedura penale
- B) i giudici previsti dalle leggi di ordinamento penitenziario
- C) i giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme della Costituzione
- D) i giudici previsti dal codice di procedura penale
- E) i giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice penale

1257. Su quali fatti è esaminato il testimone?

- A) Sui fatti che costituiscono oggetto di prova
- B) Su ogni argomento ritenuto opportuno
- C) Su ogni argomento utile alla tesi difensiva
- D) solo su fatti utili alla tesi accusatoria
- E) su fatti che riguardano l'imputato e parte civile

1258. In materia di estradizione dall'estero, competente a inoltrare la richiesta a uno Stato estero è

- A) il Ministro della giustizia
- B) la corte d'appello
- C) il giudice per le indagini preliminari
- D) il procuratore generale presso la Corte di cassazione
- E) il Ministro degli esteri

1259. Il Ministro della giustizia può decidere di non presentare la domanda di estradizione o di differirne la presentazione

- A) quando la richiesta può pregiudicare la sovranità, la sicurezza o altri interessi essenziali dello Stato
- B) quando il reato per il quale si procede è punito con una pena inferiore nel minimo a quindici anni di reclusione
- C) quando, sentito il pubblico ministero, la ritiene eccessivamente onerosa
- D) quando la ritiene inutile per ragioni politiche
- E) no, mai

1260. In materia di estradizione, la competenza ad applicare una misura cautelare appartiene

- A) alla corte d'appello
- B) alla polizia giudiziaria, autorizzata dal Ministro della giustizia
- C) al giudice per le indagini preliminari
- D) al procuratore generale presso la corte d'appello
- E) al procuratore generale presso al Corte di cassazione

1261. Nel determinare la pena detentiva da eseguire, la custodia cautelare subita per lo stesso o per altro reato

- A) deve essere computata
- B) non deve essere computata
- C) deve essere computata nella misura della metà
- D) deve essere computata nella misura di un terzo
- E) deve essere computata solo nel caso in cui la pena inflitta al condannato supera i quindici anni di reclusione

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1262. In tema di esecuzione, salva diversa disposizione di legge, competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento è:

- A) il giudice che lo ha deliberato
- B) il giudice che lo ha deliberato
- C) il p.m., nel caso di esecuzione di provvedimento di condanna a pena detentiva, e il giudice nel caso di condanna a pena pecuniaria
- D) il procuratore generale presso la corte d'appello
- E) il presidente del tribunale

1263. In materia di esecuzione, quando è stato proposto appello, competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento è

- A) il giudice di primo grado, se il provvedimento è stato confermato o riformato soltanto in relazione alla pena, alle misure di sicurezza o alle disposizioni civili, altrimenti, il giudice di appello;
- B) sempre il giudice di appello
- C) sempre il giudice di primo grado
- D) il pubblico ministero che ha proposto appello
- E) il procuratore generale presso la corte d'appello

1264. Quale giudice è competente quando l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi da giudici diversi?

- A) è competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo
- B) è competente il giudice di pace
- C) è competente il giudice che ha emesso emanato il decreto con il quale è stata inflitta la condanna più grave
- D) è competente il giudice che ha emesso la sentenza con il quale è stata inflitta la condanna più lieve
- E) è competente il giudice adito per primo

1265. Il giudice dell'esecuzione procede

- A) a richiesta del p.m., dell'interessato e del difensore
- B) a richiesta del Ministro della giustizia
- C) a richiesta del solo p.m.;
- D) a richiesta del solo condannato;
- E) a richiesta della sola persona offesa

1266. Chi decide sulla domanda di riparazione?

- A) la corte d'appello, in camera di consiglio
- B) la corte d'appello in pubblica udienza
- C) il gip
- D) il gup
- E) la corte di cassazione

1267. Nel procedimento di esecuzione, l'avviso di fissazione dell'udienza in camera di consiglio è comunicato o notificato

- A) almeno dieci giorni prima della data in cui è fissata l'udienza
- B) non deve essere comunicato o notificato poichè le parti devono informarsi in cancelleria per conoscere la data d'udienza
- C) è comunicato o notificato un anno prima
- D) è comunicato o notificato almeno sei mesi prima
- E) il giudice può indicare a sua discrezione un termine che, tuttavia, non può essere inferiore a un mese

1268. Nel procedimenti di esecuzione, le parti possono depositare memorie

- A) fino a cinque giorni prima dell'udienza
- B) non possono depositare memorie
- C) possono depositare memorie fino al giorno dell'udienza
- D) possono depositare memorie solo se autorizzate dal giudice
- E) possono depositare memorie fino al giorno indicato dal giudice nel provvedimento di fissazione dell'udienza

1269. Nel procedimento di esecuzione, l'udienza si svolge con la partecipazione necessaria

- A) del p.m. e del difensore
- B) del solo p.m.
- C) soltanto di colui che ha presentato la richiesta
- D) dell'interessato, anche se detenuto in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice
- E) della persona offesa

1270. Nel procedimento di esecuzione, il giudice, se occorre assumere prove

- A) procede in udienza e nel rispetto del contraddittorio
- B) procede inaudita altera parte
- C) procede soltanto se il p.m. presta il consenso
- D) non può mai assumere prove
- E) non può assumere prove

1271. Con quale atto decide il giudice nel procedimento di esecuzione?

- A) decide con ordinanza
- B) decide con sentenza motivata
- C) con decreto semplificato
- D) con decreto motivato
- E) decide con il provvedimento ritenuto adatto a dirimere la controversia

1272. Nel procedimento di esecuzione, l'ordinanza emessa dal giudice può essere impugnata

- A) con ricorso per cassazione
- B) non può essere impugnata
- C) con appello
- D) con ricorso per cassazione dal p.m. e con appello dall'interessato
- E) con istanza di riesame

1273. Nel procedimento di esecuzione, il termine per proporre ricorso per cassazione avverso l'ordinanza emessa dal giudice

- A) decorre dalla comunicazione o notificazione del provvedimento
- B) decorre dal momento indicato dal giudice nel provvedimento
- C) decorre dal momento in cui il provvedimento diviene definitivo
- D) decorre dal momento indicato dal giudice in udienza
- E) è di cinque giorni

1274. Nel procedimento di esecuzione, il ricorso per cassazione

- A) non sospende l'esecuzione dell'ordinanza, a meno che il giudice che la ha emessa disponga diversamente
- B) sospende l'esecuzione del provvedimento
- C) sospende l'esecuzione soltanto se il ricorso è presentato dal p.m.
- D) sospende l'esecuzione soltanto se il ricorso è presentato dal difensore dell'interessato
- E) sospende l'esecuzione del provvedimento soltanto se il p.m. presta il proprio consenso

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1275. Nel procedimento di esecuzione, il giudice, quando riconosce che non si tratta della persona nei cui confronti deve compiersi l'esecuzione

- A) ne ordina immediatamente la liberazione
- B) invita l'interessato a presentare istanza di revisione
- C) invita l'interessato a proporre appello
- D) ordina la liberazione soltanto se il p.m. presta il consenso
- E) invita l'interessato a rivolgersi al giudice che ha emesso il provvedimento

1276. Nel procedimento di esecuzione, se più sentenze di condanna divenute irrevocabili sono state pronunciate contro la stessa persona per il medesimo fatto

- A) il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna meno grave, revocando le altre
- B) il giudice ordina di eseguire tutte le sentenze, a cominciare da quella con la quale è stata pronunciata la condanna più grave
- C) il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna ritenuta giusta e proporzionata alla gravità del fatto
- D) il giudice ordina l'esecuzione della sentenza indicata dal p.m.
- E) il giudice ordina la celebrazione di un nuovo processo

1277. Nel procedimento di esecuzione, quando il giudice accerta che il provvedimento manca o non è divenuto esecutivo,

- A) valutata anche nel merito l'osservanza delle garanzie previste nel caso di irreperibilità del condannato, lo dichiara con ordinanza e sospende l'esecuzione, disponendo, se occorre, la liberazione dell'interessato e la rinnovazione della notificazione non validamente eseguita. In tal caso decorre nuovamente il termine per l'impugnazione
- B) rimette le parti dinanzi al giudice competente per l'appello
- C) ordina al p.m. di svolgere ulteriori indagini e, successivamente, provvede a emettere il provvedimento mancante ovvero non divenuto esecutivo
- D) ordina la liberazione dell'interessato, ponendo a suo carico il pagamento di una cauzione
- E) non può assumere alcun provvedimento poichè carente di competenza

1278. Nel procedimento di esecuzione il giudice, nel caso di più sentenze o decreti penali irrevocabili pronunciati in procedimenti distinti contro la stessa persona, su richiesta del condannato o del p.m.

- A) può applicare la disciplina del concorso formale o del reato continuato, sempre che questa non sia stata esclusa dal giudice della cognizione
- B) può applicare la disciplina del concorso formale, ma non quella del reato continuato
- C) può applicare la disciplina del reato continuato, ma non quella del concorso formale
- D) non può applicare nè la disciplina del reato continuato, nè quella del concorso formale
- E) può applicare la disciplina del reato continuato o del concorso formale, anche qualora sia stata esclusa dal giudice della cognizione

1279. Nel procedimento di esecuzione, fra gli elementi che incidono sull'applicazione della disciplina del reato continuato

- A) vi è la consumazione di più reati in relazione allo stato di tossicodipendenza
- B) vi è la tipologia di pena inflitta, poichè tale disciplina non si applica nel caso di irrogazione della sola pena pecuniaria
- C) vi è la tipologia di pena inflitta, poichè tale disciplina non si applica nel caso di condanne inferiori a sei anni di reclusione
- D) vi è la condotta tenuta dall'interessato dopo la condanna, poichè tale disciplina si applica soltanto nel caso in cui l'interessato ha collaborato con la giustizia
- E) vi è l'età dell'imputato

1280. Nel procedimento di esecuzione, quando il giudice applica la disciplina del concorso formale o del reato continuato

- A) provvede determinando la pena in misura non superiore alla somma di quelle inflitte con ciascuna sentenza o ciascun decreto
- B) provvede applicando la pena ritenuta giusta, anche qualora sia superiore alla somma di quelle inflitte con ciascuna sentenza o ciascun decreto
- C) provvede concedendo al condannato una diminuzione di pena non inferiore alla metà della pena
- D) provvede applicando una diminuzione di pena di un terzo su ciascuna sentenza e ciascun decreto
- E) provvede determinando la circostanza aggravante

1281. Il giudice dell'esecuzione, quando applica la disciplina del concorso formale o della continuazione

- A) può anche concedere la sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale
- B) non può mai concedere la sospensione condizionale della pena
- C) non può mai concedere la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale
- D) può concedere la sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale soltanto se il condannato, nel corso del procedimento di esecuzione, abbia riconosciuto le proprie responsabilità
- E) assolve l'imputato

1282. Quali sono le impugnazioni ordinarie disciplinate dal codice di procedura penale?

- A) l'appello e il ricorso per cassazione
 - B) l'appello e la revisione
 - C) la revisione e il ricorso per cassazione
 - D) il ricorso per cassazione e il reclamo
 - E) l'appello e il riesame cautelare
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1283. Nel procedimento di esecuzione

- A) l'amnistia e l'indulto devono essere applicati, qualora il condannato ne faccia richiesta, anche se è terminata l'esecuzione della pena
- B) non possono mai essere applicati l'amnistia e l'indulto quando è terminata l'esecuzione della pena
- C) possono essere applicati l'amnistia e l'indulto, quando è terminata l'esecuzione della pena, soltanto su richiesta del condannato e a condizione che il p.m. non si opponga
- D) quando è terminata l'esecuzione della pena, può essere applicato soltanto l'indulto e non l'amnistia
- E) quando è terminata l'esecuzione della pena, può essere applicata soltanto l'amnistia e non l'indulto

1284. Il giudice dell'esecuzione, nel caso di abrogazione o di dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma incriminatrice

- A) revoca la sentenza di condanna o il decreto penale dichiarando che il fatto non è previsto dalla legge come reato e adotta i provvedimenti conseguenti
- B) non ha alcun potere
- C) rimette gli atti al giudice che ha emesso la sentenza di condanna
- D) interroga la Corte costituzionale circa gli effetti che la declaratoria di incostituzionalità della norma incriminatrice può produrre sulla sentenza di condanna
- E) annulla la sentenza

1285. Il giudice dell'esecuzione

- A) può disporre la revoca della sospensione condizionale, della grazia o dell'amnistia o dell'indulto condizionati e della non menzione della condanna qualora non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato
- B) non può mai disporre la revoca della sospensione condizionale
- C) può disporre la revoca della grazia soltanto con il consenso del Presidente della Repubblica
- D) può disporre la revoca della sospensione condizionale qualora l'imputato non abbia ammesso le proprie responsabilità nel corso del procedimento di esecuzione
- E) può disporre l'annullamento della sospensione condizionale della pena

1286. Quando un verbale è nullo?

- A) se vi è incertezza assoluta sulle persone intervenute
- B) il verbale non può essere nullo
- C) se non è trascritto in lingua inglese
- D) su richiesta dell'imputato
- E) se ne fa richiesta il p.m.

1287. L'estinzione del reato dopo la condanna può essere dichiarata

- A) dal giudice dell'esecuzione
 - B) dal p.m.
 - C) dall'ufficiale di stato civile
 - D) dal cancelliere
 - E) da un notaio appositamente incaricato dal condannato
-

1288. A quale organo appartiene l'competenza a conoscere le materie attribuite alla magistratura di sorveglianza?

- A) appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza che hanno giurisdizione sull'istituto di prevenzione o di pena in cui si trova l'interessato all'atto della richiesta, della proposta o dell'inizio di ufficio del procedimento
- B) appartiene al tribunale monocratico
- C) appartiene al tribunale collegiale
- D) appartiene al magistrato di sorveglianza indicati dal giudice dell'esecuzione
- E) appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal condannato al momento dell'ingresso nell'istituto di prevenzione o di pena

1289. La competenza a conoscere le materie attribuite alla magistratura di sorveglianza, quando l'interessato non è detenuto o internato appartiene

- A) se la legge non dispone diversamente, al tribunale o al magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio
- B) al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal p.m.
- C) al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal giudice che ha emesso il provvedimento di condanna
- D) al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicato dal giudice dell'esecuzione
- E) al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dall'interessato nella propria istanza

1290. A favore di quali soggetti è emessa la revisione?

- A) dei condannati
- B) degli imputati
- C) degli indagati
- D) del difensore del condannato
- E) del difensore dell'imputato

1291. Davanti al tribunale di sorveglianza, le funzioni di pubblico ministero sono esercitate

- A) dal procuratore generale presso la corte d'appello
- B) non è previsto l'esercizio di tali funzioni
- C) da un magistrato designato dal procuratore generale presso la Corte di cassazione
- D) dal procuratore della Repubblica presso il tribunale
- E) da un magistrato designato dal presidente della corte d'appello

1292. Cosa contiene il registro delle notizie di reato?

- A) ogni notizia di reato che gli perviene o che ha acquisito di propria iniziativa nonché, contestualmente o dal momento in cui risulta, il nome della persona alla quale il reato stesso è attribuito
 - B) l'elenco dei nominativi dei singoli soggetti indagati
 - C) tutte le notizie di reato acquisiti mediante referti e denunce
 - D) tutte le notizie ricevute da parte dei privati
 - E) tutte le notizie ricevute dalle persone offese
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1293. La persona offesa può nominare un difensore di fiducia?

- A) sì, può nominare un difensore
- B) no
- C) sì, solo se ne fa richiesta al giudice che procede
- D) sì, ma può essere assistita solo da un difensore d'ufficio
- E) sì, ma solo se ne fa richiesta scritta sette giorni prima dell'udienza

1294. La domanda di grazia diretta al Presidente della Repubblica

- A) è sottoscritta dal condannato o da un suo prossimo congiunto o dal convivente o dal tutore o dal curatore ovvero da un avvocato
- B) non può essere sottoscritta da persone diverse dal condannato
- C) deve essere sottoscritta dal condannato e deve essere munita del parere favorevole del p.m.
- D) deve essere sottoscritta dal condannato e deve essere controfirmata dal giudice che ha emesso il provvedimento di condanna
- E) è inviata tramite raccomandata

1295. La domanda di grazia diretta al Presidente della Repubblica

- A) è presentata al Ministro della giustizia
- B) è presentata presso la cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento di condanna
- C) è presentata presso il Comune nel quale ha residenza il condannato
- D) è presentata presso un qualsiasi ufficio pubblico che cura la trasmissione al Procuratore generale presso la Corte di cassazione
- E) è inviata tramite ufficiale giudiziario

1296. La grazia può essere concessa

- A) anche in assenza di domanda o proposta
- B) soltanto in presenza di domanda del condannato
- C) soltanto a condizione che il condannato sia cittadino italiano
- D) soltanto a condizione che il condannato sia cittadino dell'Unione Europea
- E) solo su richiesta del difensore di fiducia

1297. Sulla concessione e sulla revoca della liberazione condizionale

- A) decide il tribunale di sorveglianza
- B) decide il magistrato di sorveglianza
- C) decide il procuratore della Repubblica
- D) decide il procuratore generale presso la corte d'appello
- E) decide il procuratore generale presso la Corte di cassazione

1298. Sulla riabilitazione decide:

- A) Il tribunale di sorveglianza
- B) La corte d'appello
- C) La Corte di cassazione
- D) il giudice per le indagini preliminari
- E) il difensore del condannato

1299. Se la richiesta di riabilitazione è respinta per difetto del requisito della buona condotta

- A) Essa non può essere riproposta prima che siano decorsi due anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto
- B) Essa non può mai essere riproposta
- C) Essa può essere riproposta soltanto a condizione che l'interessato ammetta le proprie responsabilità
- D) Essa non può essere riproposta prima che siano decorsi dieci anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto
- E) essa può essere riproposta dopo dieci giorni

1300. Sul differimento dell'esecuzione delle sanzioni sostitutive della semidetenzione e della libertà controllata nei casi previsti dagli artt. 146 e 147 c.p. provvede

- A) Il Tribunale di sorveglianza
- B) il difensore del condannato
- C) la corte di cassazione
- D) la parte civile
- E) il procuratore della repubblica

1301. Il giudice con quale atto dispone la sostituzione del perito?

- A) con ordinanza
- B) con sentenza
- C) con decreto
- D) con decreto motivato
- E) con istanza motivata

1302. Cosa può fare il giudice una volta sentite le parti circa le richieste istruttorie?

- A) provvede con ordinanza all'ammissione delle prove a norma degli articoli 190, comma 1, e 190-bis.
- B) provvede con decreto all'ammissione delle prove a norma degli articoli 190, comma 1, e 190-bis.
- C) provvede con sentenza all'ammissione delle prove a norma degli articoli 190, comma 1, e 190-bis.
- D) provvede alla chiusura del dibattimento
- E) provvede alla revoca delle prove contra legem

1303. Il provvedimento con il quale il magistrato di sorveglianza ordina il differimento dell'esecuzione poichè vi è fondato motivo di ritenere che sussistono i presupposti perchè il tribunale disponga il rinvio dell'esecuzione

- A) Conserva efficacia fino alla decisione del tribunale di sorveglianza
- B) Perde efficacia dopo due giorni
- C) Perde efficacia se nei trenta giorni dalla sua emissione l'interessato non versa una cauzione
- D) conserva efficacia finchè il p.m. non ne chiede la revoca
- E) perde efficacia dopo dieci giorni

1304. Una volta disposta la perizia, quali sono le facoltà del pubblico ministero e delle parti private?

- A) hanno la facoltà di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti
 - B) hanno la facoltà di nominare propri consulenti tecnici in numero superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti
 - C) hanno la facoltà di nominare un difensore
 - D) hanno la facoltà di nominare un nuovo perito
 - E) hanno la facoltà di nominare un interprete
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1305. L'autorità giudiziaria italiana, sulla base del principio del mutuo riconoscimento, riconosce ed esegue nel territorio dello Stato italiano le decisioni e i provvedimenti giudiziari emessi dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione Europea

- A) senza ritardo e con modalità idonee ad assicurare la tempestività ed efficacia
- B) non prima di sei mesi dalla ricezione della richiesta inoltrata dallo Stato membro dell'Unione Europea
- C) nei termini indicati dal Ministro della giustizia
- D) non prima di un anno dalla ricezione e soltanto ove non sussistano altre richieste inoltrate da Stati terzi
- E) nessuna delle risposte date è esatta

1306. A quali soggetti non può essere consegnata la copia della notifica?

- A) a persona minore degli anni quattordici o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere
- B) a persona minore degli anni quindici o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere.
- C) a persona in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere
- D) a persona minore degli anni dodici
- E) a persona minore degli anni diciotto o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere.

1307. Quali sono i mezzi di ricerca della prova codificati?

- A) ispezioni, perquisizioni, sequestro probatorio, intercettazioni
- B) intercettazioni ambientali
- C) sequestro conservativo e preventivo
- D) Documenti, verbali, referti medici
- E) intercettazioni e perquisizioni di luoghi e su persone

1308. La corte d'appello delibera in ordine al riconoscimento di una sentenza penale straniera

- A) con sentenza, nella quale enuncia espressamente gli effetti che ne conseguono
- B) con ordinanza
- C) con decreto
- D) con decreto motivato
- E) con il provvedimento ritenuto opportuno alla luce delle particolarità del caso

1309. Cosa può fare l'interessato avverso la sentenza con la quale la corte d'appello riconosce una sentenza penale straniera?

- A) l'interessato e il suo difensore e il procuratore generale possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge
- B) non hanno alcun potere
- C) può proporre ricorso per cassazione il solo procuratore generale
- D) può proporre ricorso per cassazione il solo interessato munito di procura notarile
- E) l'interessato e il suo difensore possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge, mentre il procuratore generale può proporre ricorso per cassazione anche nel merito

1310. In che occasioni in giudice può disporre l'allontanamento coattivo dell'imputato dall'aula?

- A) nel momento in cui dopo essere stato ammonito, persiste nel comportarsi in modo da impedire il regolare svolgimento dell'udienza
- B) quando non rispetta le regole impartite dal pubblico ministero
- C) quando si rivolge al proprio difensore e disturba l'udienza
- D) nel momento in cui la persona offesa ne faccia formale richiesta
- E) nel momento in cui la parte civile ne faccia formale richiesta

1311. Nel corso del procedimento per il riconoscimento di una sentenza penale straniera

- A) può essere applicata una misura coercitiva
- B) non può essere applicata una misura coercitiva
- C) può essere applicata una misura coercitiva soltanto con il consenso dell'interessato
- D) può essere applicata una misura coercitiva soltanto qualora l'interessato non abbia ammesso le proprie responsabilità
- E) può essere applicato l'ergastolo

1312. Nel corso del procedimento per il riconoscimento di una sentenza penale straniera cosa può fare la corte d'appello?

- A) la corte d'appello può ordinare il sequestro delle cose assoggettabili a confisca
- B) non può mai disporsi alcuna misura di prevenzione delle cose assoggettabili a confisca
- C) può disporsi con decreto motivato il sequestro soltanto con il consenso dell'interessato
- D) può disporsi il sequestro soltanto con ordinanza qualora l'interessato abbia ammesso le proprie responsabilità
- E) la corte di cassazione può disporre il sequestro

1313. Cosa prevede il principio di immediatezza?

- A) Il principio di immediatezza prevede che la sentenza venga deliberata subito dopo la chiusura del dibattimento
- B) il principio di immediatezza prevede la celerità del dibattimento
- C) il principio di immediatezza prevede che il processo si concluda in termini ragionevoli
- D) il principio di immediatezza prevede che l'ordinanza sia deliberata subito dopo la discussione
- E) il principio di immediatezza prevede l'immediata deliberazione del decreto

1314. Nei casi di riconoscimento ai fini dell'esecuzione di una sentenza penale straniera, salvo che si tratti dell'esecuzione di una confisca,

- A) il condannato non può essere estradato nè sottoposto di nuovo a procedimento penale nello Stato per lo stesso fatto, neppure se questo viene diversamente considerato per il titolo, per il grado o per le circostanze
- B) può sempre essere sottoposto a procedimento per lo stesso fatto
- C) può essere sottoposto di nuovo a procedimento per lo stesso fatto a condizione che muti il titolo di reato
- D) può essere sottoposto a procedimento per lo stesso fatto a condizione che l'autorità giudiziaria ottenga l'autorizzazione a procedere
- E) può essere sottoposto a procedimento penale per lo stesso fatto soltanto se ha espiato interamente la pena

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1315. Nei casi di riconoscimento ai fini

dell'esecuzione di una sentenza penale straniera,

- A) la somma ricavata dall'esecuzione di una pena pecuniaria è devoluta alla cassa delle ammende
- B) la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta alla parte civile
- C) la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta al responsabile civile
- D) la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta al difensore della persona offesa
- E) la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta alla cancelleria della corte d'appello che ordinato il riconoscimento

1316. La rescissione del giudicato è disciplinata dall'art.?

- A) 629-bis c.p.p.
- B) 630 c.p.p.
- C) 629-ter c.p.p.
- D) 626 c.p.p.
- E) 650 c.p.p.

1317. Nei casi di riconoscimento ai fini

dell'esecuzione di una sentenza penale straniera, le cose confiscate

- A) sono devolute allo Stato
- B) sono devolute alla parte civile
- C) sono devolute al responsabile civile
- D) sono devolute alla persona indicata dal condannato
- E) sono devolute alle associazioni di volontariato

1318. Quando può essere richiesta la revisione?

- A) se i fatti stabiliti a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale
- B) se le condotte stabilite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna possono conciliarsi con quelle stabilite in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale
- C) se le prove richieste a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli chieste in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale
- D) se le intercettazioni acquisite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelle di in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale
- E) se le prove stabilite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale

1319. Quando può essere presentata la richiesta di incidente probatorio?

- A) La richiesta è presentata entro i termini per la conclusione delle indagini preliminari e comunque in tempo sufficiente per l'assunzione della prova prima della scadenza dei medesimi termini
- B) La richiesta è presentata alla prima udienza utile
- C) La richiesta è presentata nel corso del giudizio d'appello
- D) la richiesta è presentata alla prima udienza dibattimentale
- E) la richiesta è presentata durante l'esame delle parti

1320. Con quale atto la corte d'appello delibera in ordine alla domanda di esecuzione all'estero di una sentenza penale?

- A) con sentenza
- B) con ordinanza motivata
- C) con decreto semplificato
- D) con decreto motivato oralmente
- E) con il provvedimento ritenuto opportuno alla luce delle particolarità del caso

1321. Cosa accade se l'atto è notificato in modo incompleto, fuori dei casi nei quali la legge consente la notificazione per estratto?

- A) La notificazione è nulla
- B) La notificazione è invalida
- C) La notificazione è abnorme
- D) La notificazione è inutilizzabile
- E) La notificazione è inefficace

1322. La persona arrestata in flagranza o fermata a norma dell'articolo 384 ha diritto di conferire con il difensore?

- A) sì, subito dopo l'arresto o il fermo
- B) sì, a distanza di 48 dal fermo o dall'arresto
- C) no
- D) sì, solo su richiesta dell'avvocato
- E) sì, solo se il giudice presta il consenso

1323. Il sequestro conservativo si può convertire in pignoramento?

- A) si converte in pignoramento quando diventa irrevocabile la sentenza di condanna al pagamento di una pena pecuniaria ovvero quando diventa esecutiva la sentenza che condanna l'imputato e il responsabile civile al risarcimento del danno in favore della parte civile
- B) no
- C) sì, solo se ne fa esplicita richiesta la persona offesa
- D) sì, solo se ne fa espressa richiesta la parte civile
- E) sì, solo se ne fa espressa richiesta il p.m.

1324. L'imputato prosciolto o condannato con sentenza o decreto penale divenuti irrevocabili può essere di nuovo sottoposto a procedimento penale per il medesimo fatto?

- A) no
- B) sì
- C) sì, se presta il consenso
- D) sì, se presta il consenso la vittima
- E) sì previa autorizzazione del giudice che procede

1325. Chi assume la qualità di imputato?

- A) Assume la qualità di imputato la persona alla quale è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo.
- B) Ogni persona sottoposta alle indagini
- C) ogni persona sottoposta alla custodia cautelare
- D) ogni soggetto pericoloso
- E) ogni soggetto coinvolto nel processo

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1326. In che caso è richiesta la revisione?

- A) nel caso in cui è dimostrato che la condanna venne pronunciata in conseguenza di falsità in atti o in giudizio o di un altro fatto previsto dalla legge come reato.
- B) nel caso in cui il condannato ritiene la sua sentenza di condanna non sia giusta
- C) Nel caso in cui siano trascorsi 180 giorni dalla condanna definitiva
- D) Nel caso in cui la parte civile ne fa richiesta al p.m.
- E) Nel caso in cui il condannato dimostri di avere subito un danno nel processo

1327. Cosa accade una volta esaurita l'assunzione delle prove?

- A) il pubblico ministero e successivamente i difensori della parte civile, del responsabile civile, della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria e dell'imputato formulano e illustrano le rispettive conclusioni
- B) le parti che hanno partecipato effettivamente al processo rassegnano le proprie conclusioni
- C) il p.m. chiede la condanna
- D) la parte civile chiede la condanna
- E) il difensore dell'imputato chiede una sentenza di assoluzione

1328. Nei casi di rinuncia, di revoca, di incompatibilità, e nel caso di abbandono, il nuovo difensore dell'imputato ha diritto

- A) a un termine congruo, non inferiore a sette giorni, per prendere cognizione degli atti e per informarsi sui fatti oggetto del procedimento
- B) a un termine di 15 giorni
- C) a un termine congruo, non inferiore a dieci giorni, per prendere cognizione degli atti e per informarsi sui fatti oggetto del procedimento
- D) non ha nessun diritto
- E) ha diritto a visionare immediatamente il fascicolo

1329. Quale compito ha il presidente del collegio nell'udienza dibattimentale?

- A) Ha il compito di impedire ogni divagazione, ripetizione e interruzione e ogni lettura o esposizione del contenuto degli atti compiuti durante le indagini preliminari.
- B) ha il compito di redigere il verbale e firmare ogni pagina
- C) ha il compito di discutere con i propri consulenti
- D) ha il compito di allontanare ogni persona dall'aula che rechi disturbo o alteri la narrazione dei fatti di causa
- E) ha il compito di interrompere i testimoni

1330. Cosa fa il giudice se l'imputato chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie?

- A) revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione.
- B) fissa l'udienza e apre la fase istruttoria
- C) fissa un'udienza in camera di consiglio notificando l'atto a tutte le parti interessate
- D) convoca il p.m. e chiede mediante ordinanza di formulare un nuovo capo di imputazione
- E) ordina all'imputato di avanzare nuove prove a sostegno della sua richiesta

1331. Quando vi è un concorso di più domande di estradizione cosa succede?

- A) il Ministro della giustizia ne stabilisce l'ordine di precedenza
- B) la corte d'appello non è tenuta ad accogliere quella presentata dallo Stato chilometricamente più vicino
- C) la corte d'appello ha la facoltà di rigettare le domande pervenute successivamente
- D) si esegue quella indicata dal p.m. presso la Corte di cassazione
- E) si esegue quella pervenuta per ultima

1332. Se il fatto per il quale è domandata l'extradizione è punito con la pena di morte secondo la legge dello Stato estero

- A) l'extradizione può essere concessa solo quando l'autorità giudiziaria accerti che è stata adottata una decisione irrevocabile che irroga una pena diversa dalla pena di morte o, se questa è stata inflitta, è stata commutata in una pena diversa
- B) non può mai concedersi l'extradizione
- C) può concedersi l'extradizione
- D) può concedersi l'extradizione soltanto con il consenso della persona richiesta in consegna
- E) può concedersi l'extradizione soltanto con la deliberazione favorevole del Parlamento in seduta comune

1333. L'extradizione per un reato politico

- A) non può mai essere concessa
- B) può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna non è cittadino italiano
- C) può essere concessa soltanto con il consenso del Presidente della Repubblica
- D) può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna è cittadino italiano
- E) può essere concessa soltanto se il reato è punito con la pena di morte

1334. Alla domanda di estradizione

- A) deve essere allegata copia del provvedimento restrittivo della libertà personale o della sentenza di condanna a pena detentiva che ha dato luogo alla domanda stessa
- B) non deve essere allegato nessun documento
- C) deve essere allegata copia di un qualsiasi provvedimento restrittivo della libertà personale
- D) deve essere allegata la rassicurazione che la persona consegnata sarà condannata
- E) deve essere allegata la rassicurazione che lo Stato richiedente presterà una cauzione

1335. Quando il pubblico ministero esercita l'azione penale con la citazione diretta?

- A) quando si tratta di contravvenzioni ovvero di delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva.
- B) quando si tratta di reati impossibili
- C) quando si tratta di reati procedibili a querela, a condizione che il querelante non si sia opposto;
- D) quando si tratta di reati procedibili d'ufficio
- E) quando si tratta di reati punibili con la pena dell'ammenda

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1336. Cos'è rilevata, anche di ufficio, in ogni stato e grado del processo, salvo quanto previsto dal comma 3 e dall'articolo 23 comma 2?

- A) L'incompetenza per materia
- B) l'incapacità del giudice
- C) l'incompetenza del pm
- D) l'incapacità del pm
- E) l'inaffidabilità della costituzione di parte civile

1337. La decisione del giudice penale che risolve incidentalmente una questione civile, amministrativa o penale

- A) non ha efficacia vincolante in nessun altro processo
- B) ha efficacia vincolante negli altri processi
- C) La decisione del giudice penale non può risolvere alcuna questione incidentalmente
- D) La decisione del giudice penale può risolvere incidentalmente solo questioni penali
- E) La decisione del giudice penale può risolvere incidentalmente solo questioni civili

1338. Quali sono le regole per la determinazione della competenza?

- A) Per determinare la competenza si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato o tentato. Non si tiene conto della continuazione, della recidiva e delle circostanze del reato, fatta eccezione delle circostanze aggravanti per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle ad effetto speciale
- B) Per determinare la competenza si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato o tentato.
- C) Per determinare la competenza si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato.
- D) La competenza è determinata dalla Corte di cassazione
- E) Le regole per la determinazione della competenza sono stabilite dalla Corte costituzionale

1339. Le nullità del codice di rito penale sono:

- A) tassative
- B) rimesse al giudice
- C) rilevate solo dalla parte
- D) rilevate dalla Corte costituzionale
- E) rilevate in Cassazione

1340. Il tribunale è competente per:

- A) i reati che non appartengono alla competenza della corte d'assise o del giudice di pace
- B) per i reati che appartengono alla competenza della corte d'assise o del giudice di pace
- C) per tutti i reati previsti dalla legge
- D) per tutti i reati previsti dalla Costituzione
- E) per ogni delitto doloso

1341. La competenza per territorio:

- A) è determinata dal luogo in cui il reato è stato consumato
- B) non è determinata dal luogo in cui il reato è stato consumato
- C) è stabilita dalla Corte di cassazione
- D) è stabilita dalla Corte d'Appello
- E) è stabilita dal Corte costituzionale

1342. Se si tratta di fatto dal quale è derivata la morte di una o più persone, è competente:

- A) Il giudice del luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione
- B) Il giudice che per primo ha avuto notizia del fatto
- C) il giudice del luogo in cui è nata la vittima
- D) il giudice del luogo in cui ha la residenza la vittima
- E) il giudice del luogo in cui ha domicilio la vittima

1343. Se si tratta di reato permanente è competente:

- A) Il giudice del luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, anche se dal fatto è derivata la morte di una o più persone
- B) Il giudice del luogo in cui ha avuto fine l'azione
- C) Il giudice del luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, tranne nel caso in cui dal fatto è derivata la morte di una o più persone
- D) Il giudice del luogo in cui ha residenza la vittima
- E) Il giudice del luogo in cui è stata trovata l'arma del delitto

1344. Se si tratta di delitto tentato è competente:

- A) Il giudice del luogo in cui è stato compiuto l'ultimo atto diretto a commettere il delitto
- B) Il giudice del luogo in cui è stato compiuto il primo atto diretto a commettere il delitto
- C) Il giudice del luogo in cui è stata trovata la prova del delitto
- D) Il giudice del luogo in cui ha sede la vittima
- E) Il giudice stabilito dalla Corte di cassazione

1345. In quali casi si determina la connessione di procedimenti?

- A) se il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in concorso o cooperazione [110 c.p.p. e ss.] fra loro, o se più persone con condotte indipendenti hanno determinato l'evento [113 c.p.p.]
- B) se il reato per cui si procede non è stato commesso congiuntamente da più persone
- C) se il reato è stato commesso da prossimi congiunti
- D) se il reato per cui si procede è commesso più di due volte
- E) se il reato per cui si procede è un omicidio

1346. Come si svolge l'esame delle parti?

- A) il presidente dispone l'esame delle parti che ne abbiano fatto richiesta o che vi abbiano consentito, secondo il seguente ordine: parte civile, responsabile civile, persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria e imputato.
- B) il presidente dispone l'esame delle parti che ne abbiano fatto richiesta o che vi abbiano consentito, seguendo un ordine sparso
- C) si svolge secondo le modalità spiegate dal giudice in udienza
- D) si svolge secondo le modalità indicate dal pubblico ministero
- E) si svolge secondo le modalità dettate dalla difesa

1347. Si ha connessione di procedimenti:

- A) se dei reati per cui si procede gli uni sono stati commessi per eseguire o occultare gli altri
- B) se dei reati per cui si procede gli uni non sono stati commessi per occultare gli altri
- C) se ne fa richiesta il pubblico ministero
- D) se ne fa richiesta il giudice
- E) se ne fa richiesta l'imputato

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1348. La competenza per territorio per i procedimenti connessi rispetto ai quali più giudici sono competenti per materia appartiene:

- A) al giudice competente per il reato più grave e, in caso di pari gravità al giudice competente per il primo reato
- B) al giudice competente per il reato meno grave
- C) al giudice competente per il secondo reato
- D) al giudice competente per il reato commesso per ultimo
- E) al giudice scelto dalle regole previste dall'ordinamento giudiziario

1349. La riunione dei processi può essere disposta:

- A) nei casi previsti dall'art. 12 C.P.P.
- B) nei casi di più delitti commessi nello stesso momento
- C) nel caso di più delitti commessi a distanza di due anni
- D) nel caso di più contravvenzioni
- E) nel caso di più contravvenzioni commesse a distanza di due anni

1350. La separazione dei processi è disposta:

- A) se nell'udienza preliminare, nei confronti di uno o più imputati è possibile pervenire prontamente alla decisione
- B) se nell'udienza preliminare, nei confronti di uno o più imputati è possibile pervenire al giudizio abbreviato
- C) se nell'udienza preliminare si procede con rito immediato
- D) se nell'udienza preliminare è emesso un decreto penale
- E) se nell'udienza preliminare si dispone il rinvio a giudizio

1351. La separazione dei processi è disposta:

- A) se nei confronti di uno o più imputati o per una o più imputazioni è stata ordinata la sospensione del procedimento;
- B) se nei confronti di uno o più imputati o per una o più imputazioni non è stata ordinata la sospensione del procedimento;
- C) se nei confronti di uno o più imputati è stato accertata la commissione di un omicidio
- D) se nei confronti di uno o più imputati è stato accertato un grado di parentela
- E) se uno degli imputati è maggiorenne

1352. Se il reato è stato commesso interamente all'estero, è competente:

- A) il giudice del luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato. Nel caso di pluralità di imputati, procede il giudice competente per il maggior numero di essi.
- B) il giudice straniero
- C) il giudice di pace
- D) il giudice monocratico
- E) il giudice richiedente

1353. La sentenza è emessa:

- A) in nome del popolo italiano
- B) il nome della Repubblica
- C) in nome del giudice
- D) in nome del Presidente della Corte di appello
- E) in nome della Costituzione

1354. Le regole sulla corretta composizione del collegio giudicante sono previste a pena di:

- A) nullità
- B) inutilizzabilità
- C) inammissibilità
- D) decadenza
- E) invalidità

1355. La violazione delle regole sulla composizione dei collegi giudicanti da luogo ad una:

- A) nullità di ordine generale
- B) nullità
- C) nullità relativa insanabile
- D) inutilizzabilità
- E) inammissibilità

1356. L'indicazione del fatto nell'imputazione deve essere:

- A) chiara e precisa
- B) chiara
- C) sommaria
- D) specifica
- E) ammissibile

1357. Con quale atto si può disporre la riunione o la separazione?

- A) ordinanza
- B) decreto
- C) sentenza
- D) ricorso per cassazione
- E) istanza

1358. Quando si rileva il difetto di giurisdizione?

- A) anche di ufficio, in ogni stato e grado del procedimento.
- B) sempre su richiesta di parte in ogni stato e grado del procedimento.
- C) solo su istanza delle parti private
- D) in primo grado su richiesta del p.m.
- E) in sede di appello

1359. il decreto che dispone il giudizio immediato è trasmesso, con il fascicolo formato a norma dell'articolo 431

- A) al giudice competente per il giudizio
- B) al giudice d'appello
- C) alla corte di cassazione
- D) alla parte civile per chiederne il consenso
- E) alla persona offesa per chiederne il consenso

1360. Quando deve essere eccepita l'incompetenza per territorio?

- A) a pena di decadenza, prima della conclusione dell'udienza preliminare o, se questa manchi, entro il termine previsto dall'articolo 491 comma 1 c.p.p.
- B) a pena di inesistenza, prima della conclusione dell'udienza preliminare
- C) non v'è termine, può essere eccepita o rilevata d'ufficio in ogni momento
- D) nell'udienza preliminare su richiesta di parte
- E) nella prima udienza utile

1361. L'inutilizzabilità è una patologia processuale riferibile:

- A) alle prove
- B) alle sentenze
- C) agli atti del giudice
- D) agli atti di parte
- E) alle impugnazioni

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1362. Le dichiarazioni rese al giudice incompetente per materia, se ripetibili, possono essere utilizzate?

- A) sono utilizzabili soltanto nell'udienza preliminare e per le contestazioni a norma degli articoli 500 e 503.
- B) non utilizzabili
- C) sono utilizzabili solo se rese da soggetti minorenni
- D) sono utilizzabili solo se redatte riassuntivamente per iscritto
- E) non sono utilizzabili

1363. Le misure cautelari disposte dal giudice che, contestualmente o successivamente, si dichiara incompetente per qualsiasi causa cessano di avere effetto se:

- A) entro venti giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede ad emettere un nuovo provvedimento.
- B) entro trenta giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede ad emettere una sentenza.
- C) entro cinque giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede
- D) entro quarantacinque giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente decide con sentenza
- E) entro venti giorni dalla sentenza di trasmissione degli atti, il giudice competente dispone la rinnovazione istruttoria

1364. Vi è conflitto quando in qualsiasi stato e grado del processo:

- A) uno o più giudici ordinari e uno o più giudici speciali contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona;
- B) uno o più giudici pubblici ministeri e uno o più giudici speciali contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona;
- C) se un giudice è genitore dell'imputato
- D) se uno o più giudice sono legati da un rapporto di parentela
- E) se uno o più giudici sono stati indagati in un procedimento penale

1365. Vi è conflitto quando in qualsiasi stato e grado del processo

- A) due o più giudici ordinari contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona
- B) due o più giudici ordinari contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione di un fatto diverso
- C) due o più giudici speciali contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona
- D) due o più giudici della Corte cassazione contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona
- E) due o più giudici della corte d'appello contemporaneamente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona

1366. I conflitti previsti dall'articolo 28 cessano

- A) per effetto del provvedimento di uno dei giudici che dichiara, anche di ufficio, la propria competenza o la propria incompetenza.
- B) per effetto del provvedimento di un giudice della Corte di cassazione
- C) per l'effetto di una sentenza di primo grado
- D) per l'effetto di una condanna dell'imputato
- E) per effetto del provvedimento di uno dei giudici che dichiara, solo ed esclusivamente di ufficio, la propria competenza o la propria incompetenza.

1367. La motivazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale è prevista a pena di:

- A) nullità rilevabile anche d'ufficio
- B) nullità
- C) nullità relativa insanabile
- D) inammissibilità e decadenza
- E) decadenza dalla facoltà di impugnare

1368. Da chi può essere denunciato il conflitto di giurisdizione e di competenza?

- A) pubblico ministero presso uno dei giudici in conflitto ovvero dalle parti private
- B) solo dal pubblico ministero
- C) solo dalle parti private
- D) solo dai difensori di fiducia
- E) anche dai difensori di ufficio muniti di procura speciale

1369. Da chi sono decisi i conflitti di giurisdizione?

- A) dalla corte di cassazione con sentenza in camera di consiglio secondo le forme previste dall'articolo 127
- B) dalla corte d'appello
- C) dalla corte costituzionale
- D) dal giudice di pace
- E) dal tribunale in composizione collegiale

1370. Chi o cosa stabilisce le condizioni di capacità del giudice?

- A) leggi di ordinamento giudiziario
- B) il presidente della corte di cassazione
- C) leggi speciali
- D) leggi del codice di procedura penale
- E) il CSM

1371. Quali sono i delitti attribuiti al tribunale in composizione monocratica?

- A) i delitti previsti dall'articolo 73 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, sempre che non siano contestate le aggravanti di cui all'articolo 80, del medesimo testo unico.
- B) delitti previsti dall'articolo 74 del testo unico
- C) i delitti previsti dal codice di procedura penale
- D) i reati meno gravi
- E) le contravvenzioni

1372. Il sostituto del difensore di fiducia esercita i diritti e assume i doveri del difensore?

- A) sì
- B) no
- C) no, assume diritti diversi
- D) sì, ma può esercitare solo i diritti che vengono indicati nella delega rilasciata dal difensore di fiducia
- E) sì, ma solo se il sostituto è munito di delega scritta

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1373. In quali circostanze il giudice ha l'obbligo di astenersi?

- A) se è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti private ovvero se il difensore, procuratore o curatore di una di dette parti è prossimo congiunto di lui o del coniuge;
- B) se non è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti private
- C) solo se è tutore dell'indagato
- D) solo se è curatore dell'imputato
- E) solo se è datore di lavoro della parte civile

1374. Cosa accade se il giudice non ritiene di poter accogliere la richiesta dei motivi concordati in appello?

- A) ordina la citazione a comparire al dibattimento. In questo caso la richiesta e la rinuncia perdono effetto, ma possono essere riproposte nel dibattimento.
- B) ordina la citazione a comparire al dibattimento. In questo caso la richiesta e la rinuncia perdono non perdono il loro effetto
- C) ordina alla parti di concordare dei nuovi motivi in maniera congiunta
- D) emana una sentenza di assoluzione
- E) condanna la parte che ha avanzato la richiesta al pagamento delle spese processuali

1375. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- A) se vi è inimicizia grave fra lui o un suo prossimo congiunto e una delle parti private;
- B) se non vi è inimicizia grave fra lui o un suo prossimo congiunto e una delle parti private;
- C) solo se vi è inimicizia fra lui e la parte civile
- D) solo se vi è inimicizia fra lui e l'imputato
- E) solo se vi è inimicizia fra lui e il responsabile civile

1376. Da chi può essere ricusato il giudice?

- A) dalle parti
- B) dal solo pubblico ministero
- C) dal solo imputato
- D) dalla sola parte civile
- E) dalla sola persona offesa

1377. Con quale atto, anche d'ufficio, il giudice dispone la perizia?

- A) con ordinanza motivata
- B) con sentenza
- C) con decreto
- D) con decreto motivato
- E) con istanza

1378. In quali casi il giudice può essere ricusato?

- A) se nell'esercizio delle funzioni e prima che sia pronunciata sentenza, egli ha manifestato indebitamente il proprio convincimento sui fatti oggetto dell'imputazione.
- B) se non nell'esercizio delle funzioni e prima che sia pronunciata sentenza, egli ha manifestato indebitamente il proprio convincimento sui fatti oggetto dell'imputazione.
- C) se è malato
- D) se è donna
- E) se ha compiuto sessant'anni

1379. Quale provvedimento dichiara inammissibile o rigetta la ricusazione?

- A) ordinanza
- B) decreto
- C) sentenza
- D) istanza
- E) atto del giudice

1380. Il giudice ricusato può pronunciare sentenza?

- A) no
- B) si
- C) sì, solo in primo grado
- D) sì, solo in appello
- E) sì, solo in sede di esecuzione

1381. Quando la dichiarazione di ricusazione si considera come non proposta?

- A) quando il giudice, anche successivamente ad essa, dichiara di astenersi e l'astensione è accolta.
- B) non quando il giudice, anche successivamente ad essa, dichiara di astenersi e l'astensione è accolta.
- C) su richiesta del giudice
- D) su richiesta dell'imputato
- E) su richiesta del p.m.

1382. Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice del tribunale o della corte di assise o della corte di assise di appello?

- A) la corte d'appello
- B) no la corte d'appello
- C) il tribunale del riesame
- D) la corte di cassazione
- E) il G.I.P.

1383. Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice della corte d'appello?

- A) una sezione della corte stessa, diversa da quella a cui appartiene il giudice ricusato
- B) la corte d'appello
- C) il tribunale
- D) il tribunale in composizione monocratica
- E) la corte di cassazione

1384. Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice della corte di cassazione?

- A) una sezione della corte, diversa da quella a cui appartiene il giudice ricusato.
- B) la corte di cassazione
- C) la settima sezione della corte di cassazione
- D) le sezioni unite
- E) il tribunale

1385. E' ammessa la ricusazione dei giudici chiamati a decidere sulla ricusazione?

- A) No
- B) si
- C) sì, solo in caso di ricusazione di un giudice del tribunale
- D) sì, solo in caso di ricusazione di un giudice della corte di cassazione
- E) sì, solo in caso di ricusazione di un giudice della corte d'appello

1386. La dichiarazione di ricusazione può essere proposta:

- A) nell'udienza preliminare
- B) nelle indagini preliminari
- C) nel giudizio di competenza
- D) nel primo grado
- E) nel dibattimento

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1387. Quando può essere proposta la dichiarazione di rikusazione ?

- A) fino a che non siano conclusi gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti
- B) una volta ultimati gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti
- C) mai, in nessun momento
- D) sempre, non v'è un termine o un modo determinato dalla legge
- E) in ogni momento utile

1388. Se la dichiarazione di astensione o di rikusazione è accolta.

- A) il giudice non può compiere alcun atto del procedimento.
- B) il giudice può emettere solo decreti
- C) il giudice decide sulla libertà dell'imputato
- D) il giudice può solo assumere prove
- E) il giudice partecipa solo al dibattimento

1389. La dichiarazione contenente l'indicazione dei motivi e delle prove è proposta

- A) con atto scritto
- B) oralmente
- C) con raccomandata
- D) via pec
- E) con lettera firmata

1390. Da chi può essere proposta la dichiarazione di rikusazione?

- A) personalmente dall'interessato
- B) dal giudice
- C) dall'imputato
- D) dal pm
- E) dalla parte civile

1391. La grave situazione locale può essere causa di:

- A) rimessione del processo
- B) rikusazione
- C) astensione
- D) nullità
- E) inammissibilità

1392. Il giudice astenuto o rikusato è sostituito con

- A) altro magistrato dello stesso ufficio designato, secondo le leggi di ordinamento giudiziario.
- B) altro magistrato di diverso ufficio designato
- C) un membro del CSM
- D) difensore di fiducia
- E) altro giudice della corte d'appello

1393. La polizia giudiziaria deve

- A) anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati
- B) solo di propria iniziativa prendere notizia dei reati
- C) solo autorizzata dal pm redigere verbale
- D) prendere notizia delle contravvenzioni
- E) prendere notizia dei soli delitti

1394. Quali funzioni ha la polizia giudiziaria?

- A) Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria
- B) interrogare i testimoni
- C) perquisire le abitazioni
- D) redigere verbali
- E) sorvegliare l'attività del p.m.

1395. Le funzioni di polizia giudiziaria sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria:

- A) dai servizi di polizia giudiziaria previsti dalla legge
- B) dai servizi segreti
- C) dai servizi di polizia giudiziaria previsti dal codice penale
- D) dai servizi di polizia giudiziaria previsti dal codice di procedura penale
- E) dai servizi di polizia giudiziaria previsti dalla costituzione

1396. Chi sono gli ufficiali di polizia giudiziaria?

- A) i dirigenti, i commissari, gli ispettori, i sovrintendenti e gli altri appartenenti alla polizia di Stato ai quali l'ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza riconosce tale qualità
- B) i dirigenti di p.g.
- C) i commissari di p.g.
- D) gli ispettori di p.g.
- E) non i dirigenti, i commissari, gli ispettori, i sovrintendenti e gli altri appartenenti alla polizia di Stato ai quali l'ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza riconosce tale qualità

1397. Salve le disposizioni delle leggi speciali, sono ufficiali di polizia giudiziaria:

- A) il sindaco dei comuni ove non abbia sede un ufficio della polizia di Stato ovvero un comando dell'arma dei carabinieri o della guardia di finanza.
- B) solo il sindaco
- C) non il sindaco dei comuni ove non abbia sede un ufficio della polizia di Stato ovvero un comando dell'arma dei carabinieri o della guardia di finanza.
- D) il dirigente scolastico
- E) il prete

1398. I diritti e le garanzie dell'imputato a chi si estendono?

- A) alla persona sottoposta alle indagini preliminari.
- B) a tutti
- C) non alla persona sottoposta alle indagini preliminari.
- D) al solo imputato
- E) al solo imputato minorenni

1399. Le dichiarazioni comunque rese nel corso del procedimento dall'imputato o dalla persona sottoposta alle indagini

- A) non possono formare oggetto di testimonianza.
- B) possono formare oggetto di testimonianza.
- C) sono delle testimonianze
- D) sono delle prove
- E) non sono delle prove

1400. Quando deve procedersi ad interrogatorio, l'indagato ha diritto:

- A) agli avvertimenti di legge
- B) ad essere sentito
- C) ad una telefonata
- D) ad un'ordinanza
- E) ad una sentenza

1401. L'autorità giudiziaria contesta alla persona indagata il fatto che le è attribuito:

- A) in forma chiara e precisa
- B) molto chiaramente
- C) in forma scritta
- D) con comunicazione verbale
- E) con istanza di parte

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1402. L'autorità giudiziaria invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità?

- A) sì
- B) no
- C) solo se l'imputato presta il consenso
- D) solo se è straniero
- E) solo se maggiorenne

1403. Assume la qualità di imputato:

- A) la persona alla quale è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo.
- B) la persona alla quale non è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo.
- C) la persona alla quale è attribuito il reato solo nella richiesta di rinvio a giudizio
- D) la persona alla quale è attribuito il reato solo nella richiesta di giudizio immediato
- E) la persona che viene arrestata

1404. La qualità di imputato si conserva

- A) in ogni stato e grado del processo, sino a che non sia più soggetta a impugnazione la sentenza di non luogo a procedere, sia divenuta irrevocabile la sentenza di proscioglimento o di condanna o sia divenuto esecutivo il decreto penale di condanna.
- B) per sempre
- C) solo durante il giudizio di primo grado
- D) solo fino al giudizio in appello
- E) in ogni stato e grado del processo, sino a che sia soggetta a impugnazione la sentenza di non luogo a procedere, sia divenuta irrevocabile la sentenza di proscioglimento o di condanna o sia divenuto esecutivo il decreto penale di condanna.

1405. Il giudice può escludere d'ufficio la costituzione di parte civile?

- A) sì, con ordinanza
- B) sì, con decreto
- C) no
- D) sì, con sentenza
- E) sì, con decreto motivato

1406. I diritti e le garanzie dell'imputato si estendono alla persona sottoposta alle indagini preliminari?

- A) sì
- B) no
- C) sì, se lo richiede l'imputato
- D) sì, se lo richiede il p.m.
- E) mai

1407. Le dichiarazioni comunque rese nel corso del procedimento dall'imputato o dalla persona sottoposta alle indagini

- A) non possono formare oggetto di testimonianza.
- B) possono formare oggetto di testimonianza.
- C) sono indizi
- D) sono prove
- E) possono essere sempre utilizzate

1408. Se davanti all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria una persona non imputata ovvero una persona non sottoposta alle indagini rende dichiarazioni dalle quali emergono indizi di reità a suo carico, l'autorità procedente ne interrompe l'esame?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se lo chiede il p.m.
- E) solo quando le dichiarazioni sono molto gravi

1409. Quali sono i soggetti legittimati a proporre richiesta motivata di esclusione della parte civile?

- A) il pubblico ministero, l'imputato e il responsabile civile
- B) la persona offesa e l'indagato
- C) il pm e l'indagato
- D) il responsabile civile e la persona offesa
- E) il responsabile civile e l'indagato

1410. Prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:

- A) le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
- B) le sue dichiarazioni non potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
- C) le sue dichiarazioni diventeranno prove
- D) le sue dichiarazioni saranno indizi
- E) le sue dichiarazioni non verranno ritenute attendibili

1411. Com'è espressa la volontà dell'imputato che chiede l'applicazione della pena su richiesta delle parti?

- A) La volontà dell'imputato è espressa personalmente o a mezzo di procuratore speciale e la sottoscrizione è autenticata nelle forme previste dall'articolo 583 comma 3.
- B) La volontà dell'imputato è espressa personalmente o a mezzo di procuratore speciale e la sottoscrizione non deve essere autenticata
- C) La volontà dell'imputato è rappresentata dal p.m.
- D) La volontà dell'imputato è espressa solo personalmente
- E) La volontà dell'imputato è espressa soltanto a mezzo di procuratore speciale

1412. Prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:

- A) se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197-bis.
- B) se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, non assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197-bis.
- C) dovrà parlare utilizzando la lingua italiana
- D) che potrà consultare degli atti scritti
- E) che potrà chiedere di non essere sentito

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1413. L'autorità giudiziaria contesta alla persona sottoposta alle indagini in forma chiara e precisa il fatto che le è attribuito?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo quando il soggetto non comprende la lingua del processo
- E) solo su richiesta del difensore di fiducia

1414. Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorità procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito:

- A) alle modalità di presentazione degli atti di denuncia o querela, al ruolo che assume nel corso delle indagini e del processo, al diritto ad avere conoscenza della data, del luogo del processo e della imputazione e, ove costituita parte civile, al diritto a ricevere notifica della sentenza, anche per estratto;
- B) all'imputato
- C) al capo di imputazione
- D) alla pena che si intende irrogare
- E) al giudice che seguirà il procedimento

1415. Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorità procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito:

- A) alla facoltà di ricevere comunicazione del procedimento e delle iscrizioni nel registro notizie di reato
- B) alle facoltà investigative
- C) ai dati identificativi dell'imputato
- D) ai dati identificativi dell'indagato
- E) alla facoltà di depositare querele

1416. Una volta aperto il dibattimento cosa possono fare il pubblico ministero, i difensori della parte civile, del responsabile civile, della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria e dell'imputato?

- A) Nell'ordine stabilito dalla legge possono indicare i fatti che intendono provare e chiedono l'ammissione delle prove.
- B) possono chiamare a deporre tutti i soggetti a conoscenza dei fatti di causa
- C) possono ascoltare le intercettazioni depositate in procura
- D) possono assistere all'udienza ed avanzare le richieste che ritengono opportune alla propria difesa
- E) possono depositare memorie e lista testi

1417. Gli atti del procedimento penale sono compiuti?

- A) In lingua italiana
- B) in lingua inglese
- C) Nella lingua compresa dalle parti
- D) in inglese con la presenza del traduttore
- E) in lingua straniera su richiesta del giudice

1418. la sottoscrizione apposta con mezzi meccanici o con segni diversi dalla scrittura è valida?

- A) no
- B) sì
- C) sì, solo nel caso in cui lo chieda l'imputato
- D) sì, solo nel caso in cui lo chieda il giudice
- E) sì, solo nel caso in cui lo chiedano tutte le parti processuali

1419. Quando la legge richiede la data di un atto, sono indicati il giorno, il mese, l'anno e il luogo in cui l'atto è compiuto?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se è previsto dal codice di procedura penale
- E) solo se è stabilito da una legge speciale

1420. L'indicazione dell'ora nell'atto è necessaria?

- A) solo se espressamente descritta
- B) sì
- C) no
- D) mai
- E) sempre

1421. E' vietata la pubblicazione, anche parziale o per riassunto, con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, degli atti coperti dal segreto o anche solo del loro contenuto?

- A) sì
- B) no
- C) sì, eccetto quando ne fa richiesta il p.m.
- D) mai
- E) sì, solo se lo chiede l'imputato

1422. E' vietata la pubblicazione, anche parziale, degli atti non più coperti dal segreto fino a che

- A) non siano concluse le indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare, fatta eccezione per l'ordinanza indicata dall'articolo 292
- B) non si sia conclusa l'udienza preliminare
- C) il giudice non abbia deciso quali utilizzare
- D) le parti non siano a conoscenza del procedimento a loro carico
- E) non venga stabilito dal g.i.p.

1423. E' sempre consentita la pubblicazione del contenuto di atti non coperti dal segreto?

- A) sì
- B) no
- C) in nessun caso
- D) solo su richiesta delle parti
- E) solo per volontà del giudice che procede

1424. Quali sono le misure cautelari reali?

- A) Sequestro conservativo e preventivo
- B) confisca
- C) sequestro probatorio
- D) confisca preventiva
- E) confisca conservativa

1425. Durante il processo ed al suo termine può essere richiesto:

- A) il rilascio di copie
- B) l'invio di copie via e-mail
- C) l'invio di copie via Pec
- D) il rilascio di copie autenticate da un notaio
- E) il rilascio di tutti i documenti di indagine

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1426. Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento:

- A) i minori degli anni quattordici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;
- B) i minori degli anni quindici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;
- C) i minori degli anni sedici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;
- D) i minori degli anni diciassette e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;
- E) i minori degli anni diciotto e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;

1427. Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento:

- A) le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive o a misure di prevenzione.
- B) le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive
- C) le persone sottoposte a misure di prevenzione.
- D) i minori
- E) le persone offese

1428. In ogni stato e grado del procedimento le parti e i difensori possono

- A) presentare al giudice memorie o richieste scritte, mediante deposito nella cancelleria
- B) presentare al giudice solo memorie
- C) presentare al giudice solo richieste scritte
- D) presentare al giudice solo istanze
- E) presentare al giudice istanze e richieste scritte

1429. Sulla richiesta di un rito alternativo, decide:

- A) il giudice
 - B) Il pubblico ministero è sentito se compare.
 - C) il difensore di fiducia
 - D) la parte civile
 - E) la persona offesa
-

1430. è possibile correggere una sentenza, anche d'ufficio?

- A) Sì, se occorre completare una motivazione insufficiente, o se manca o è incompleto alcuno dei requisiti previsti dall'art. 546, ad esclusione del dispositivo e della sottoscrizione del giudice;
- B) sì, ma solo se manca o è incompleto alcuno dei requisiti previsti dall'art. 546;
- C) una volta depositata la sentenza non può mai essere modificata
- D) sì, ma solo se deve essere integrata con la firma del giudice e del cancelliere
- E) sì, ma solo nel caso in cui le parti ne facciano richiesta dimostrando che la sentenza contiene un errore nel calcolo della pena

1431. La procura è unita agli atti?

- A) sì
 - B) no
 - C) mai
 - D) solo all'atto di nomina del difensore di fiducia
 - E) solo se ha già nominato un difensore di fiducia
-

1432. i casi nei quali il provvedimento del giudice assume la forma della sentenza, dell'ordinanza o del decreto sono stabiliti:

- A) dalla legge
 - B) dal giudice
 - C) dal codice di procedura penale
 - D) dal CSM
 - E) dall'ordinamento giudiziario
-

1433. La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano?

- A) sì
 - B) no
 - C) sì, solo le quella di condanna
 - D) sì, solo quella di proscioglimento
 - E) sì, a discrezione del giudice che procede
-

1434. Il giudice delibera in camera di consiglio

- A) senza la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo e delle parti
 - B) con la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo e delle parti
 - C) solo con la presenza delle parti
 - D) solo con la presenza del pm
 - E) solo con la presenza dell'imputato
-

1435. Il giudice, in tutti gli atti ai quali procede, è assistito dall'ausiliario a ciò designato a norma dell'ordinamento?

- A) sì
 - B) no
 - C) solo quando lo prevede il codice
 - D) solo quando lo richiede il giudice
 - E) solo per i casi di particolare gravità
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1436. Quando si deve procedere in camera di consiglio

- A) il giudice o il presidente del collegio fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori.
- B) solo il giudice fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori.
- C) solo il presidente del collegio fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori
- D) il giudice che procede notifica alle parti la data dell'udienza
- E) il presidente del collegio notifica la data dell'udienza alle parti

1437. Quanti giorni prima dell'udienza in camera di consiglio possono essere presentate memorie in cancelleria?

- A) fino a 5
- B) fino a 7
- C) fino a 10
- D) fino a 15
- E) sempre, senza termini specifici

1438. Quando il pubblico ministero e la persona sottoposta alle indagini possono chiedere al giudice di procedere con incidente probatorio?

- A) Nel corso delle indagini preliminari
- B) Nel corso del dibattimento
- C) Nel corso del giudizio d'appello
- D) nel corso del giudizio di rinvio
- E) nel corso della revisione

1439. Nel procedimento in camera di consiglio

- A) Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, dal magistrato di sorveglianza del luogo.
- B) Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, non deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, ma 5 giorni prima
- C) Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, non deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, ma 10 giorni prima
- D) Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, non deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, ma 2 giorni prima
- E) Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, può essere sentito dalla polizia penitenziaria

1440. Nel procedimento in camera di consiglio

- A) L'udienza si svolge senza la presenza del pubblico
- B) L'udienza si svolge con la presenza del pubblico.
- C) L'udienza si svolge senza la presenza delle parti
- D) L'udienza si svolge senza la presenza del pubblico ministero
- E) L'udienza si svolge senza la presenza dell'imputato

1441. Nel procedimento in camera di consiglio il giudice provvede con:

- A) ordinanza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione
- B) ordinanza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre appello
- C) sentenza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione
- D) decreto comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione
- E) decreto

1442. Con quale atto è liquidato il compenso al perito?

- A) con decreto del giudice
- B) con decreto del gip
- C) con decreto del gup
- D) con ordinanza del giudice
- E) con sentenza

1443. Dove sono depositati gli originali dei provvedimenti del giudice?

- A) sono depositati in cancelleria entro cinque giorni dalla deliberazione
- B) sono depositati in cancelleria entro otto giorni dalla deliberazione
- C) sono depositati in cancelleria entro quindici giorni dall'udienza
- D) sono depositati immediatamente, senza ritardo
- E) sono depositati alla conclusione dell'udienza

1444. In ogni stato e grado del processo, il giudice, il quale riconosce che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato ovvero che il reato è estinto o che manca una condizione di procedibilità

- A) lo dichiara di ufficio con sentenza
- B) lo dichiara di ufficio con sentenza senza motivi
- C) lo dichiara con ordinanza
- D) lo dichiara con decreto
- E) lo dichiara con circolare

1445. Quando ricorre una causa di estinzione del reato ma dagli atti risulta evidente che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato

- A) il giudice pronuncia sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta
- B) il giudice pronuncia sentenza di assoluzione
- C) il giudice pronuncia ordinanza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta
- D) il giudice pronuncia ordinanza di non luogo a procedere con la formula prescritta
- E) il giudice pronuncia decreto di non luogo a procedere con la formula prescritta

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1446. La correzione delle sentenze, delle ordinanze e dei decreti inficiati da errori od omissioni che non determinano nullità, e la cui eliminazione non comporta una modificazione essenziale dell'atto, è disposta:

- A) anche di ufficio, dal giudice che ha emesso il provvedimento
- B) solo di ufficio, dal giudice che ha emesso il provvedimento
- C) dal giudice dell'impugnazione
- D) dal giudice solo su richiesta di parte
- E) dal giudice solo su richiesta del p.m.

1447. Il giudice, nell'esercizio delle sue funzioni:

- A) può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, prescrivendo tutto ciò che occorre per il sicuro ordinato compimento degli atti ai quali procede
- B) non può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria
- C) può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria
- D) può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, su richiesta delle parti
- E) può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, su richiesta del P.M.

1448. L'accompagnamento coattivo è disposto

- A) nei casi previsti dalla legge, con decreto motivato
- B) nei casi previsti dalla legge, con ordinanza
- C) nei casi previsti dal codice di procedura penale, con decreto motivato
- D) con decreto
- E) con sentenza

1449. Salvo che sia diversamente disposto, quando le sentenze e i decreti penali hanno forza esecutiva?

- A) quando sono divenuti irrevocabili
- B) quando lo decide il giudice
- C) quando sono trascorsi 10 anni
- D) quando sono trascorsi 5 anni dalla deliberazione
- E) quando il soggetto non ha più interesse ad impugnare

1450. La persona sottoposta ad accompagnamento coattivo

- A) non può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore
- B) può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore
- C) può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore, solo se necessario
- D) non può essere trattenuta oltre le venti ore
- E) non può essere trattenuta oltre le quattro ore

1451. Alla documentazione degli atti si procede mediante

- A) Verbale
- B) decreto
- C) istanza
- D) ordinanza
- E) decreto motivato

1452. Se il verbale è redatto in forma riassuntiva è effettuata anche la riproduzione fonografica?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo quando è disponibile
- E) solo se ne fanno richiesta le parti

1453. Da chi è redatto verbale?

- A) dall'ausiliario che assiste il giudice
- B) dal giudice
- C) dalle parti
- D) dal cancelliere
- E) dal segretario del giudice

1454. Quando è redatto soltanto il verbale in forma riassuntiva:

- A) il giudice vigila affinché sia riprodotta nell'originaria genuina espressione la parte essenziale delle dichiarazioni
- B) viene riprodotto un riassunto dei fatti
- C) viene riprodotto un riassunto delle prove
- D) il giudice può assentarsi
- E) il giudice dichiara l'inutilizzabilità

1455. il verbale, previa lettura

- A) è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento
- B) non è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento
- C) è sottoscritto alla fine di un solo foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento
- D) è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ministero che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento
- E) è sottoscritto alla fine di ogni foglio dalle parti che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento

1456. Le parti possono fare, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, richieste o dichiarazioni orali attinenti al procedimento:

- A) quando la legge non impone la forma scritta
- B) quando vogliono
- C) solo in casi eccezionali previsti dal codice di rito
- D) solo se indispensabili ai fini probatori
- E) solo con l'autorizzazione del giudice e p.m.

1457. Il perito deve redigere una relazione?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se ne fa richiesta il giudice
- D) sì, solo se ne fanno richiesta per iscritto
- E) sì, su richiesta di parte

1458. L'imputato che non conosce la lingua italiana:

- A) ha diritto di farsi assistere da un interprete gratuitamente, indipendentemente dall'esito del procedimento
- B) ha diritto di farsi assistere da un interprete
- C) ha diritto ad un interprete solo se ne fa richiesta il giudice
- D) ha diritto ad un interprete previo compenso
- E) ha diritto ad una traduzione simultanea

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1459. Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:

- A) il minorenne, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente;
- B) il minorenne di anni sedici
- C) il minore di anni quindici
- D) il minorenne
- E) il minore di anni ventuno

1460. Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:

- A) chi è interdetto anche temporaneamente dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte;
- B) chi è non interdetto anche temporaneamente dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte;
- C) chi è interprete da solo cinque anni
- D) chi è interprete da solo due anni
- E) chi è interprete da un solo anno

1461. Quale soggetto non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità?

- A) chi è sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione
- B) chi è sottoposto solo a misure di sicurezza patrimoniale
- C) chi è sottoposto al fermo
- D) chi è sottoposto alla detenzione domiciliare
- E) chi è sottoposto agli arresti domiciliari

1462. L'interprete può essere ricusato?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se lo stabilisce il giudice
- D) no, solo il giudice può essere ricusato
- E) in nessun caso

1463. Se vi sono gravi ragioni di convenienza per astenersi, l'interprete ha obbligo di dichiararlo?

- A) sì
- B) no
- C) in nessun caso
- D) nessuna delle risposte date è esatta
- E) solo se le ragioni di convenienza sono di tipo economico

1464. Chi decide sulla dichiarazione di ricusazione o di astensione dell'interprete?

- A) Il giudice
- B) il giudice dell'udienza preliminare
- C) il giudice dell'indagine preliminare
- D) nessuna delle risposte date è esatta
- E) il presidente del collegio

1465. Con quale provvedimento si decide sulla dichiarazione di ricusazione o astensione dell'interprete?

- A) ordinanza
- B) decreto
- C) decreto motivato
- D) sentenza
- E) istanza

1466. I diritti e le garanzie dell'imputato si estendono alla persona sottoposta alle indagini preliminari?

- A) sì
- B) sì, solo su richiesta dell'indagato
- C) no, in nessun caso
- D) no, eccetto i casi in cui si tratti di un reato di violenza
- E) no, eccetto i casi in cui si stia procedendo per delitti particolarmente gravi

1467. L'interprete può essere sostituito se non presenta entro il termine stabilito la traduzione scritta?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se lo stabilisce il giudice
- E) sì, solo su richiesta di parte

1468. Quali sono i soggetti che non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero, ufficio o professione?

- A) gli avvocati, gli investigatori privati autorizzati, i consulenti tecnici e i notai
- B) i praticanti avvocati
- C) il pm
- D) il procuratore della repubblica
- E) il gip

1469. Nei procedimenti con detenuti ed in quelli davanti al tribunale del riesame il giudice può disporre che, in caso di urgenza, le notificazioni siano eseguite dalla Polizia penitenziaria?

- A) sì
- B) no
- C) solo se l'imputato lo richiede
- D) solo se l'imputato presta consenso
- E) solo se vi è accompagnamento coattivo

1470. L'autorità giudiziaria può disporre che le notificazioni o gli avvisi ai difensori siano eseguiti con mezzi tecnici idonei?

- A) sì
- B) no
- C) in nessun caso
- D) sì, solo su richiesta dell'avvocato
- E) mai

1471. Quando la notifica non può essere eseguita in mani proprie del destinatario

- A) l'ufficiale giudiziario o la polizia giudiziaria consegnano la copia dell'atto da notificare
- B) l'ufficiale giudiziario o la polizia giudiziaria spediscono copia dell'atto tramite raccomandata
- C) l'ufficiale giudiziario invia una email
- D) la polizia giudiziaria invia un messaggio di posta elettronica
- E) il p.m. consegna la copia dell'atto da notificare

1472. La consegna di copia dell'atto da notificare all'interessato da parte della cancelleria ha valore di notificazione?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo su richiesta delle parti
- E) sì, solo se lo stabilisce il giudice

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1473. La lettura dei provvedimenti alle persone presenti e gli avvisi che sono dati dal giudice verbalmente agli interessati in loro presenza sostituiscono le notificazioni?

- A) sì, purché ne sia fatta menzione nel verbale
- B) sì
- C) no
- D) sì se è richiesto
- E) no, non si tratta di forma prevista dalla legge

1474. Nei casi di urgenza, il giudice può disporre, anche su richiesta di parte, che le persone diverse dall'imputato siano avvisate o convocate a mezzo del telefono a cura della cancelleria?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se l'imputato è detenuto
- E) solo se l'imputato è incapace di intendere e volere

1475. Quale libro del codice disciplina le prove?

- A) il terzo
- B) il quarto
- C) non v'è all'interno della disciplina codicistica alcun libro dedicato alle prove
- D) il quinto
- E) il sesto

1476. Le notificazioni al pubblico ministero sono eseguite, anche direttamente dalle parti o dai difensori?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo con l'autorizzazione del giudice
- D) sì, solo in casi tassativamente previsti dalla Costituzione
- E) sì, solo in casi tassativamente previsti dal codice penale

1477. Le notificazioni alla persona offesa dal reato sono eseguite a norma dell'articolo 157 commi 1, 2, 3, 4 e 8?

- A) sì
- B) no
- C) no, ai sensi dell'art. 156
- D) no, ai sensi dell'art. 155
- E) no, ai sensi dell'art. 157, co. 1, 2 e 3

1478. In che modo sono eseguite le notificazioni alla persona offesa dal reato se sono ignoti i luoghi indicati nell'art. 157?

- A) mediante deposito dell'atto nella cancelleria
- B) tramite l'ufficio postale
- C) tramite la mail ordinaria e la pec
- D) tramite raccomandata con ricevuta di ritorno
- E) tramite avviso al comune di residenza della persona offesa

1479. In che modo è eseguita la notificazione della prima citazione al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria?

- A) con le forme stabilite per la prima notificazione all'imputato non detenuto
- B) tramite posta
- C) tramite p.e.c.
- D) tramite raccomandata
- E) tramite avviso al comune di residenza

1480. In che modo sono eseguite le notificazioni se si tratta di pubbliche amministrazioni, di persone giuridiche o di enti privi di personalità giuridica?

- A) nelle forme stabilite per il processo civile
- B) nelle forme stabilite per il processo penale
- C) tramite p.e.c.
- D) tramite raccomandata
- E) tramite posta

1481. Le notificazioni alla parte civile, al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria costituiti in giudizio sono eseguite presso i difensori?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo su richiesta di parte
- E) sì, solo se autorizzato dal g.i.p.

1482. Il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria, se non sono costituiti, devono dichiarare o eleggere il proprio domicilio nel luogo in cui si procede con atto ricevuto dalla cancelleria del giudice competente?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) nessuna delle risposte date è esatta
- E) sì, solo nei casi tassativamente previsti

1483. Quali sono i rapporti tra azione penale e azione civile?

- A) L'azione civile proposta davanti al giudice civile può essere trasferita nel processo penale fino a quando in sede civile non sia stata pronunciata sentenza di merito anche non passata in giudicato. L'esercizio di tale facoltà comporta rinuncia agli atti del giudizio; il giudice penale provvede anche sulle spese del procedimento civile.
- B) Nessun rapporto
- C) L'azione civile sia svolta in parallelo al processo penale
- D) L'azione civile deve essere sempre proposta prima dell'azione penale
- E) L'azione penale deve essere sempre posta prima dell'azione civile

1484. Dove sono eseguite le notificazioni all'imputato detenuto?

- A) nel luogo di detenzione mediante consegna di copia alla persona
- B) nel luogo di detenzione mediante raccomandata
- C) attraverso la mail inviata al luogo di detenzione
- D) mediante p.e.c.
- E) mediante raccomandata

1485. Le notificazioni all'imputato detenuto in luogo diverso dagli istituti penitenziari sono eseguite a norma dell'articolo 157?

- A) sì
- B) no
- C) no, ai sensi dell'art. 156
- D) no, ai sensi dell'art. 155
- E) no, ai sensi dell'art. 157, co. 1, 2 e 3

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1486. In nessun caso le notificazioni all'imputato detenuto o internato possono essere eseguite con le forme dell'articolo 159?

- A) vero
- B) falso
- C) nessuna delle risposte date è corretta
- D) falso, è possibile solo nei casi stabiliti dalla legge
- E) falso, è possibile su richiesta di parte

1487. Cosa accade alle prove acquisite in violazione dei divieti stabiliti dalla legge?

- A) non possono essere utilizzate
- B) possono essere utilizzate
- C) possono essere utilizzate su richiesta del giudice che procede
- D) possono essere utilizzate su richiesta dell'avvocato
- E) possono essere utilizzate su richiesta di parte

1488. Se non è possibile consegnare personalmente la copia, la notificazione è eseguita:

- A) nella casa di abitazione o nel luogo in cui l'imputato esercita abitualmente l'attività lavorativa, mediante consegna a una persona che conviva anche temporaneamente o, in mancanza, al portiere o a chi ne fa le veci
- B) solo nella casa di abitazione mediante consegna a una persona che conviva anche temporaneamente o, in mancanza, al portiere o a chi ne fa le veci
- C) solo nel luogo in cui l'imputato esercita abitualmente l'attività lavorativa
- D) tramite raccomandata
- E) tramite p.e.c.

1489. Qualora i luoghi indicati nel comma 1 dell'art. 157 non siano conosciuti, la notificazione è eseguita

- A) nel luogo dove l'imputato ha temporanea dimora o recapito
- B) nel luogo di domicilio
- C) nel luogo di residenza
- D) nel luogo di domicilio del convivente
- E) nel luogo dell'ultimo avvistamento

1490. Il portiere o chi ne fa le veci sottoscrive l'originale dell'atto notificato?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo se ne fa richiesta l'ufficiale giudiziario
- E) solo in casi urgenti

1491. Gli effetti della notificazione decorrono dal ricevimento della raccomandata?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se lo stabilisce il giudice
- D) sì, solo su richiesta dell'avvocato
- E) in nessun caso

1492. Cosa si intende per testimonianza indiretta?

- A) La testimonianza indiretta si verifica quando il testimone si riferisce, per la conoscenza dei fatti, ad altre persone, il giudice, a richiesta di parte, dispone che queste siano chiamate a deporre.
- B) si intende la testimonianza effettuata dal persona offesa che indirettamente ha appreso i fatti di causa
- C) si intende la testimonianza resa da soggetti che non erano presenti sul luogo del fatto
- D) si intende la testimonianza resa da soggetti non interessati direttamente alla causa
- E) si intende la testimonianza resa da soggetti indirettamente interessati ad ottenere il risarcimento del danno

1493. L'autorità giudiziaria dispone la rinnovazione della notificazione:

- A) quando la copia è stata consegnata alla persona offesa dal reato e risulta o appare probabile che l'imputato non abbia avuto effettiva conoscenza dell'atto notificato
- B) solo quando la copia è stata consegnata alla persona offesa dal reato
- C) solo nei casi urgenti
- D) mai
- E) solo se richiesto dalla parte

1494. La consegna alla persona convivente, al portiere o a chi ne fa le veci è effettuata in plico chiuso?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se il soggetto che la riceve è un minore
- D) sì, la regola è valida solo nei confronti del portiere
- E) no, al convivente è consegnato il plico aperto

1495. Le notificazioni successive sono eseguite, in caso di nomina di difensore di fiducia ai sensi dell'articolo 96, mediante consegna ai difensori?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se il difensore è stato nominato di fiducia
- E) nessuna delle risposte date è corretta

1496. Il difensore può dichiarare immediatamente all'autorità che procede di non accettare la notificazione?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo in udienza preliminare
- E) sì, solo con atto scritto

1497. Dove è eseguita la prima notificazione all'imputato militare in servizio attivo il cui stato risulti dagli atti?

- A) nel luogo in cui egli risiede per ragioni di servizio, mediante consegna alla persona
- B) nel luogo in cui ha il domicilio
- C) nel luogo in cui ha il domicilio la sua famiglia
- D) nel luogo in cui ha la residenza
- E) presso lo studio del difensore d'ufficio

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1498. Se non è possibile eseguire le notificazioni nei modi previsti dall'articolo 157

- A) l'autorità giudiziaria dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale
- B) la polizia giudiziaria dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale
- C) il g.i.p. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale
- D) il p.m. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale
- E) il g.u.p. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale

1499. Chi emette il decreto di irreperibilità?

- A) il giudice o il pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari
- B) il g.u.p.
- C) il presidente del collegio della corte d'appello
- D) solo il g.i.p.
- E) solo il pubblico ministero

1500. Il decreto di irreperibilità emesso dal giudice o dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari cessa di avere efficacia

- A) con la pronuncia del provvedimento che definisce l'udienza preliminare ovvero, quando questa manchi, con la chiusura delle indagini preliminari
- B) con l'ordinanza del g.i.p.
- C) con ordinanza del g.u.p.
- D) con ordinanza del p.m.
- E) con sentenza definitiva

1501. Il decreto di irreperibilità emesso dal giudice per la notificazione degli atti introduttivi dell'udienza preliminare nonché il decreto di irreperibilità emesso dal giudice o dal pubblico ministero per la notificazione del provvedimento che dispone il giudizio cessano di avere efficacia

- A) con la pronuncia della sentenza di primo grado
- B) con la pronuncia della sentenza di secondo grado
- C) con la pronuncia dell'ordinanza di primo grado
- D) con la pronuncia del decreto di primo grado
- E) con la pronuncia della sentenza della Corte di cassazione

1502. Ogni decreto di irreperibilità deve essere preceduto

- A) da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 159.
- B) da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 157
- C) da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 158
- D) da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 156
- E) da nessuna ricerca

1503. Cosa succede se una sezione della corte di cassazione rileva che la questione di diritto sottoposta al suo esame ha dato luogo, o può dar luogo, a un contrasto giurisprudenziale?

- A) su richiesta delle parti o di ufficio, può con ordinanza rimettere il ricorso alle sezioni unite.
- B) su richiesta delle parti o di ufficio, può con decreto rimettere il ricorso alle sezioni unite.
- C) su richiesta delle parti o di ufficio, può con sentenza rimettere il ricorso alle sezioni unite.
- D) solo ufficio può con ordinanza rimettere il ricorso alle sezioni unite.
- E) solo su richiesta del procuratore generale può con ordinanza rimettere il ricorso alle sezioni unite.

1504. Il domicilio dichiarato, il domicilio eletto e ogni loro mutamento sono comunicati dall'imputato all'autorità che procede?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo su richiesta del giudice che procede
- D) sì, solo su richiesta dell'avvocato
- E) sì, solo su richiesta di parte

1505. L'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio non ha effetto se l'autorità che procede non riceve, unitamente alla dichiarazione di elezione, l'assenso del difensore domiciliatario?

- A) vero
- B) falso
- C) nessuna delle risposte date è corretta
- D) vero, solo nel caso in cui il difensore sia stato interrogato dal giudice
- E) vero, solo nel caso in cui il difensore sia stato nominato d'ufficio

1506. Per le notificazioni eseguite nel domicilio dichiarato o eletto a norma degli articoli 161 e 162 si osservano

- A) in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 157.
- B) in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 156
- C) in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 158
- D) in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 159
- E) in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 160

1507. La determinazione del domicilio dichiarato o eletto è valida

- A) per ogni stato e grado del procedimento, salvo quanto è previsto dagli articoli 156 e 613 comma 2
- B) in un solo grado del procedimento
- C) solo in primo grado
- D) fino al giudizio in appello
- E) solo nell'udienza preliminare

1508. Le notificazioni all'imputato latitante o evaso sono eseguite mediante consegna di copia al difensore?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo con autorizzazione del giudice
- E) sì, solo se il difensore è nominato di fiducia

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1509. L'imputato latitante o evaso è rappresentato a ogni effetto dal difensore?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo con autorizzazione del giudice
- E) sì, solo su richiesta di parte

1510. Se l'imputato è interdetto

- A) le notificazioni si eseguono a norma degli articoli del codice di procedura penale e presso il tutore
- B) le notificazioni si eseguono a norma degli articoli del c.p.p. e presso il responsabile legale
- C) le notificazioni si eseguono presso un parente
- D) le notificazioni si eseguono presso un genitore
- E) le notificazioni si eseguono presso un procuratore speciale

1511. Da quando produce effetto la notificazione per ciascun interessato?

- A) dal giorno della sua esecuzione
- B) dal giorno della sua ricezione
- C) dal giorno successivo alla sua consegna
- D) dal giorno previsto dal codice di rito
- E) dal giorno previsto dal codice di rito

1512. Se risulta dagli atti notizia precisa del luogo di residenza o di dimora all'estero della persona nei cui confronti si deve procedere

- A) il giudice o il pubblico ministero le invia raccomandata con avviso di ricevimento
- B) il g.i.p. le invia raccomandata con avviso di ricevimento
- C) il g.u.p. le invia raccomandata con avviso di ricevimento
- D) il pubblico ministero invia una p.e.c.
- E) il giudice che procede invia una p.e.c.

1513. Le notificazioni possono essere eseguite anche col mezzo degli uffici postali, nei modi stabiliti dalle relative norme speciali?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo se il contenuto dell'atto da notificare è di poca rilevanza
- E) sì, solo se è stabilito dal giudice che procede

1514. Dove viene depositata la dichiarazione di costituzione di parte civile?

- A) è depositata nella cancelleria del giudice che procede o presentata in udienza
- B) è depositata nella cancelleria del gip
- C) è depositata unicamente in udienza
- D) è depositata presso la corte d'appello
- E) è depositata presso la cancelleria centrale

1515. La notificazione è nulla:

- A) se vi è incertezza assoluta sull'autorità o sulla parte privata richiedente ovvero sul destinatario
- B) se vi è certezza assoluta sull'autorità o sulla parte privata richiedente ovvero sul destinatario
- C) se vi è incertezza assoluta sul prossimo congiunto del destinatario
- D) se vi è incertezza sul cancelliere che ha redatto l'atto da notificare
- E) se vi è incertezza sull'orario

1516. La notificazione è nulla:

- A) se nella relazione della copia notificata manca la sottoscrizione di chi l'ha eseguita
- B) se nella relazione della copia notificata non manca la sottoscrizione di chi l'ha eseguita;
- C) se nella relazione della copia notificata non manca il timbro di chi l'ha eseguita
- D) se manca l'ora di ricezione dell'atto notificato
- E) se nella relazione della copia notificata non manca il timbro di chi l'ha eseguita

1517. La notificazione è nulla:

- A) se sono violate le disposizioni circa la persona a cui deve essere consegnata la copia
- B) se non sono violate le disposizioni circa la persona a cui deve essere consegnata la copia
- C) se sono incerte le persone a cui deve essere consegnata la copia
- D) se sono straniere le persone a cui deve essere consegnata la copia
- E) se la copia è redatta a penna

1518. La notificazione è nulla:

- A) se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 157 comma 8
- B) se non è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 157 comma 8
- C) se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 156
- D) se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 159
- E) se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 160

1519. I termini processuali sono stabiliti a ore, a giorni, a mesi o ad anni?

- A) sì
- B) no
- C) no, solo a giorni
- D) no, solo ad ore
- E) no, solo a mesi

1520. I termini si computano secondo il calendario comune?

- A) sì
- B) no
- C) no, secondo un calendario speciale
- D) no, secondo una tabella di giorni indicati dal codice di procedura penale
- E) nessuna delle risposte date è corretta

1521. Per i delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope è consentita l'intercettazione?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se il carico di stupefacente supera un carico ingente
- D) sì, ma solo se i delitti concernenti sostanze stupefacenti coinvolge più persone
- E) sì, ma solo su espressa richiesta della persona offesa dal reato

1522. I termini si considerano stabiliti a pena di decadenza

- A) soltanto nei casi previsti dalla legge
- B) soltanto nei casi previsti dal codice di rito
- C) mai
- D) in ogni caso
- E) sempre

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1523. I termini stabiliti dalla legge a pena di decadenza possono essere prorogati?

- A) non possono essere prorogati, salvo che la legge disponga altrimenti
- B) sì, possono essere prorogati in ogni momento
- C) possono essere prorogati su richiesta di parte
- D) possono essere prorogati se il giudice autorizza la proroga con decreto
- E) possono essere prorogati senza formalità ed autorizzazioni

1524. La parte a favore della quale è stabilito un termine può

- A) chiederne o consentirne l'abbreviazione con dichiarazione ricevuta nella cancelleria o nella segreteria dell'autorità procedente
- B) chiederne o consentirne l'abbreviazione con dichiarazione scritta
- C) chiedere l'abbreviazione con dichiarazione orale
- D) chiedere la sospensione del termine
- E) chiedere un termine differente in base alle proprie esigenze

1525. Può essere ammessa la domanda di esecuzione all'estero di una sentenza di condanna a pena restrittiva della libertà personale?

- A) no, non è ammessa senza previa deliberazione favorevole della corte d'appello nel cui distretto fu pronunciata la condanna
- B) sì, è ammessa anche in assenza della previa deliberazione della corte d'appello nel cui distretto fu pronunciata la condanna
- C) no, non è ammessa senza previa deliberazione favorevole del Tribunale che ha emesso la sentenza
- D) no, non è ammessa senza previa deliberazione favorevole della Corte di cassazione
- E) no, non è ammessa senza previa deliberazione favorevole del procuratore della Repubblica di Roma

1526. Il pubblico ministero, le parti private e i difensori sono restituiti nel termine stabilito a pena di decadenza

- A) se provano di non averlo potuto osservare per caso fortuito o per forza maggiore
- B) se provano di non averlo potuto osservare solo per caso fortuito
- C) se provano di non averlo potuto osservare solo per forza maggiore
- D) se provano di aver avuto un contrattempo
- E) se dimostrano di essere stati impegnati in un altro procedimento pendente

1527. La richiesta per la restituzione nel termine è presentata, a pena di decadenza

- A) entro dieci giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
- B) entro cinque giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
- C) entro quindici giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
- D) entro dodici giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
- E) entro venti giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore

1528. L'imputato condannato con decreto penale, che non ha avuto tempestivamente effettiva conoscenza del provvedimento, è restituito nel termine

- A) a sua richiesta per proporre opposizione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato
- B) a sua richiesta per proporre appello, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato
- C) a sua richiesta per proporre ricorso per Cassazione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato
- D) a sua richiesta per proporre istanza, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato
- E) solo su richiesta del difensore di fiducia per proporre opposizione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato

1529. La restituzione nel termine non può essere concessa più di una volta per ciascuna parte in ciascun grado del procedimento?

- A) vero
- B) falso
- C) falso, può essere richiesta tutte le volte che l'interessato desidera
- D) falso, può essere concessa due volte
- E) falso, può essere concessa fino a tre volte

1530. Chi decide sulla richiesta di restituzione nel termine?

- A) il giudice che procede al tempo della presentazione della stessa
- B) il g.i.p.
- C) il g.u.p.
- D) la corte d'appello
- E) la corte di cassazione

1531. Con quale provvedimento è concessa la restituzione in termini?

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto motivato
- D) decreto
- E) istanza

1532. Le nullità possono essere sanate?

- A) sì
- B) sì, se la parte lo consente
- C) sì, se il giudice lo consente
- D) sì, se il pm lo consente
- E) sì, solo se la nullità è rilevata d'ufficio

1533. Il giudice che ha disposto la restituzione provvede

- A) a richiesta di parte e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere
- B) a richiesta del difensore e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere
- C) a richiesta del p.m. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere
- D) a richiesta del g.i.p. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere
- E) a richiesta del g.u.p. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1534. Cos'è la sospensione del procedimento con messa alla prova?

- A) è un procedimento speciale
- B) è una misura alternativa alla detenzione
- C) è una misura alternativa agli arresti domiciliari
- D) è una richiesta avanzata dal pubblico ministero
- E) è una richiesta che può essere avanzata solo dal difensore munito di procura notarile

1535. L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento

- A) è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge
- B) non è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge
- C) è causa di inutilizzabilità
- D) è causa di decadenza
- E) è causa di invalidità

1536. Le nullità assolute sono sanabili?

- A) no
- B) sì, sempre
- C) sì, previo consenso del giudice con decreto
- D) sì previa autorizzazione del giudice con ordinanza
- E) sì, se le parti lo consentono

1537. E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti

- A) l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento
- B) l'attività del pubblico ministero
- C) l'iniziativa della polizia giudiziaria nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento
- D) l'iniziativa della polizia penitenziaria nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento
- E) la sola iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale

1538. E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti

- A) l'intervento, l'assistenza e la rappresentanza dell'imputato e delle altre parti private nonché la citazione in giudizio della persona offesa dal reato e del querelante
- B) la sola assistenza dell'imputato e delle altre parti private nonché la citazione in giudizio della persona offesa dal reato e del querelante
- C) l'intervento del difensore di fiducia
- D) l'intervento della persona offesa
- E) l'intervento di tutte le parti processuali

1539. Le nullità assolute sono:

- A) insanabili e sono rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento le nullità previste dall'articolo 178 comma 1 lettera a), quelle concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e quelle derivanti dalla omessa citazione dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza.
- B) sanabili e sono rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento le nullità previste dall'articolo 178 comma 1 lettera a), quelle concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e quelle derivanti dalla omessa citazione dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza
- C) insanabili e sono rilevate solo su richiesta di parte in ogni stato e grado del procedimento le nullità previste dall'articolo 178 comma 1 lettera a), quelle concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e quelle derivanti dalla omessa citazione dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza.
- D) sanabili
- E) insanabili e rilevate dalle parti

1540. Sono insanabili e sono rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento le nullità definite assolute da specifiche disposizioni di legge?

- A) vero
- B) falso
- C) falso, sono sanabili
- D) nessuna delle risposte date è esatta
- E) falso, sono rilevate su richiesta di parte

1541. Cosa fa il p.m. entro novanta giorni dalla iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'articolo 335?

- A) trasmette la richiesta di giudizio immediato alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari
- B) il pubblico ministero trasmette la richiesta di giudizio immediato alla cancelleria del giudice del dibattimento
- C) il pubblico ministero trasmette la richiesta di giudizio immediato alla corte d'appell territorialmente competente
- D) il pubblico ministero trasmette la richiesta di giudizio abbreviato alla cancelleria del G.U.P.
- E) il pubblico ministero trasmette la richiesta di giudizio immediato alla cancelleria della corte di cassazione

1542. Quali sono le nullità relative?

- A) Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 178 e 179 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte
- B) Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 186 e 187 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte
- C) Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 158 e 169 comma 2 sono dichiarate d'ufficio
- D) Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 187 e 197 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte
- E) solo i vizi attinenti la partecipazione dell'imputato al processo

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1543. Le nullità previste dagli articoli 180 e 181 non possono essere eccepite

- A) da chi vi ha dato o ha concorso a darvi causa ovvero non ha interesse all'osservanza della disposizione violata
- B) solo da chi vi ha dato o ha concorso a darvi causa
- C) solo da chi non ha interesse
- D) solo da chi ha concorso a darvi causa
- E) solo dall'imputato

1544. Quando la parte vi assiste, la nullità di un atto deve essere eccepita

- A) prima del suo compimento ovvero, se ciò non è possibile, immediatamente dopo
- B) nel momento del suo compimento
- C) immediatamente
- D) senza ritardo
- E) quando viene chiesto dal giudice

1545. I termini per rilevare o eccepire le nullità sono stabiliti

- A) a pena di decadenza
- B) a pena di nullità
- C) a pena di inutilizzabilità
- D) nessuna delle risposte date è corretta
- E) non hanno scadenza

1546. In materia di estradizione, le misure coercitive possono essere revocate?

- A) sì, se dall'inizio della loro esecuzione è trascorso un anno senza che la corte d'appello abbia pronunciato la sentenza favorevole all'extradizione ovvero, in caso di ricorso per cassazione contro tale sentenza, un anno e sei mesi senza che sia stato esaurito il procedimento davanti all'autorità giudiziaria
- B) sì, quando sono trascorsi sei mesi dalla loro esecuzione
- C) sì, quando è trascorso un anno dalla loro esecuzione
- D) sì, quando sono trascorsi sei mesi dalla loro esecuzione, su richiesta motivata del Ministro della Giustizia
- E) sì, quando sono trascorsi tre mesi dalla loro esecuzione

1547. Salvo che sia diversamente stabilito, le nullità sono sanate:

- A) se la parte si è avvalsa della facoltà al cui esercizio l'atto omesso o nullo è preordinato
- B) se il p.m. si è avvalsa della facoltà al cui esercizio l'atto omesso o nullo è preordinato
- C) se lo stabilisce il giudice
- D) se lo stabilisce la legge
- E) se ne fanno richiesta i prossimi congiunti delle parti

1548. La nullità di una citazione o di un avviso ovvero delle relative comunicazioni e notificazioni è sanata

- A) se la parte interessata è comparsa o ha rinunciato a comparire
- B) se l'imputato è comparso o ha rinunciato a comparire
- C) se la parte civile è comparsa o ha rinunciato a comparire
- D) se l'avvocato è comparso o ha rinunciato a comparire
- E) se la parte civile è comparsa

1549. La nullità di un atto rende invalidi

- A) gli atti consecutivi che dipendono da quello dichiarato nullo
- B) i documenti consecutivi che dipendono da quello dichiarato nullo
- C) tutti gli atti
- D) tutti i documenti
- E) tutte le prove

1550. Cosa può accadere terminata l'acquisizione delle prove nella fase del giudizio di primo grado?

- A) il giudice, se risulta assolutamente necessario, può disporre anche di ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prove.
- B) il p.m., se risulta assolutamente necessario, può disporre anche di ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prove.
- C) al difensore della persona offesa se risulta assolutamente necessario, può disporre anche di ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prove.
- D) il difensore dell'imputato minorenni, se risulta assolutamente necessario, può disporre anche di ufficio l'assunzione di nuovi mezzi di prove.
- E) il giudice può emettere sentenza di condanna allo stato degli atti

1551. La dichiarazione di nullità comporta la regressione del procedimento allo stato o al grado in cui è stato compiuto l'atto nullo

- A) sì, salvo che sia diversamente stabilito
- B) sì, salvo i casi in cui la nullità è stata eccepita dalle parti
- C) sì, salvo i casi in cui la nullità è stata eccepita dall'imputato
- D) sì, salvo i casi in cui la nullità non è stata eccepita, ma dichiarata d'ufficio
- E) no

1552. Cosa prevedono le disposizioni generali in tema di impugnazione?

- A) Prevedono che è la legge a stabilire i casi nei quali i provvedimenti del giudice sono soggetti a impugnazione e a determinare il mezzo con cui possono essere impugnati.
- B) Prevedono la facoltà delle parti a proporre sempre appello avverso le ordinanze di condanna
- C) Prevedono la possibilità della persona offesa di impugnare la sentenza ingiusta nei propri riguardi
- D) Prevedono la facoltà per l'imputato di adire direttamente la Corte di cassazione quando la sentenza è particolarmente gravosa nei suoi riguardi
- E) Prevedono la possibilità per le parti di adire al giudice superiore in ogni caso senza limitazioni di tempi

1553. se vi è costituzione di parte civile, sono oggetto di prova

- A) i fatti inerenti alla responsabilità civile derivante dal reato
 - B) tutti i fatti che riguardano il reato
 - C) tutti i fatti che riguardano la condotta criminosa
 - D) tutti i fatti che riguardano l'imputato
 - E) tutti i fatti che riguardano la persona offesa
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1554. Esaurita l'esposizione introduttiva cosa può fare il presidente?

- A) il presidente informa l'imputato che egli ha facoltà di rendere in ogni stato del dibattimento le dichiarazioni che ritiene opportune, purché esse si riferiscano all'oggetto dell'imputazione e non intralcino l'istruzione dibattimentale.
- B) il presidente informa l'imputato che egli non ha facoltà di rendere le dichiarazioni che ritiene opportune
- C) Il presidente dichiara chiuso il dibattimento, trasmettendo gli atti al pubblico ministero;
- D) il presidente può dichiarare chiusa la fase istruttoria e emanare sentenza
- E) il presidente può riferire alle parti che le udienze successive si svolgeranno senza la presenza dei difensori

1555. Quando è richiesta una prova non disciplinata dalla legge

- A) il giudice può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova
- B) il p.m. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova
- C) il g.i.p. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova
- D) il g.u.p. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova
- E) il giudice della corte d'appello può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova

1556. Le prove sono ammesse

- A) a richiesta di parte
- B) a richiesta del difensore d'ufficio
- C) a richiesta del p.m.
- D) a richiesta della persona offesa
- E) a richiesta della sola parte civile

1557. La legge stabilisce i casi in cui le prove sono ammesse di ufficio?

- A) vero
- B) falso
- C) falso, lo stabilisce il codice di procedura penale
- D) falso, lo stabilisce solo il giudice
- E) falso lo stabilisce il giudice con il consenso delle parti

1558. Quando una sentenza è irrevocabile?

- A) quando non è ammessa altra impugnazione diversa dalla revisione.
- B) quando l'imputato è stato prosciolto
- C) quando l'indagato è stato condannato
- D) quando non è ammessa altra impugnazione diversa dell'appello.
- E) quando non è ammessa altra impugnazione diversa dal ricorso per cassazione

1559. Le prove acquisite in violazione dei divieti stabiliti dalla legge

- A) non possono essere utilizzate
- B) non sono valide
- C) sono nulle
- D) sono invalide
- E) sono inammissibili

1560. L'inutilizzabilità è rilevabile

- A) anche di ufficio in ogni stato e grado del procedimento.
- B) solo di ufficio in ogni stato e grado del procedimento
- C) anche di ufficio solo in primo grado
- D) solo ad eccezione di parte
- E) ad eccezione di parte in ogni stato e grado del processo

1561. Chi effettua la valutazione della prova?

- A) Il giudice dando conto nella motivazione dei risultati acquisiti e dei criteri adottati
- B) il g.i.p.
- C) il g.u.p.
- D) il presidente della corte di cassazione
- E) il presidente del collegio

1562. Le dichiarazioni rese dal coimputato del medesimo reato o da persona imputata in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12

- A) sono valutate unitamente agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità
- B) sono valutate separatamente rispetto agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità
- C) sono valutate dal g.i.p.
- D) sono valutate dal g.u.p.
- E) solo valutate dalla corte d'appello

1563. Su cosa viene esaminato il testimone?

- A) sui fatti che costituiscono oggetto di prova. Non può deporre sulla moralità dell'imputato, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificare la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale.
- B) sui fatti che costituiscono oggetto di imputazione
- C) sulla moralità dell'imputato, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificare la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale
- D) anche sulla moralità della parte civile, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificare la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale
- E) sulla moralità della parte offesa, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificare la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale

1564. Il testimone è esaminato su fatti determinati?

- A) sì
- B) no
- C) no, solo se ne fa richiesta il giudice
- D) no, solo se ne fa richiesta il p.m.
- E) sì, solo su richiesta di parte

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1565. Quando il testimone si riferisce, per la conoscenza dei fatti, ad altre persone

- A) il giudice, a richiesta di parte, dispone che queste siano chiamate a deporre
- B) il p.m. , a richiesta di parte, dispone che queste siano chiamate a deporre
- C) il giudice, a richiesta della persona offesa, dispone che queste siano chiamate a deporre
- D) il giudice, a richiesta della parte civile, dispone che queste siano chiamate a deporre
- E) il giudice, a richiesta dell'avvocato, dispone che queste siano chiamate a deporre

1566. Ogni persona ha la capacità di testimoniare?

- A) si
 - B) no
 - C) no, solo il soggetto maggiorenne
 - D) si, eccetto il minore
 - E) solo l'imputato
-

1567. Quali sono i casi in cui l'udienza dibattimentale viene tenuta a porte chiuse?

- A) nel caso in cui la pubblicità può nuocere al buon costume ovvero, se vi è richiesta dell'autorità competente, quando la pubblicità può comportare la diffusione di notizie da mantenere segrete nell'interesse dello Stato.
- B) nel caso in cui venga fatta una richiesta formale da parte del procuratore generale
- C) nel caso in cui la pubblicità può nuocere al decoro pubblico e può rendere conoscibili fatti violenti non di interesse pubblico
- D) nel caso in cui la parte civile costituita abbia subito un delitto di furto aggravato con violenza sulla persona
- E) nel caso in cui l'agente sotto copertura rischia di farsi riconoscere dall'opinione pubblica

1568. Non possono essere assunti come testimoni:

- A) i coimputati del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera a), salvo che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
 - B) i minorenni
 - C) i maggiorenni
 - D) gli incapaci
 - E) le parti civili del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera a), salvo che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
-

1569. Non possono essere assunti come testimoni:

- A) salvo quanto previsto dall'articolo 64, comma 3, lettera c), le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera c), o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), prima che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
 - B) salvo quanto previsto dall'articolo 65 le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera c), o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), prima che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
 - C) le persone imputate in un altro procedimento
 - D) le persone imputate in procedimenti affini
 - E) le persone imputate in procedimenti collegati
-

1570. Non possono essere assunti come testimoni:

- A) il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria
 - B) la persona offesa
 - C) la parte civile
 - D) solo il responsabile civile
 - E) solo la persona civilmente obbligata
-

1571. Non possono essere assunti come testimoni:

- A) coloro che nel medesimo procedimento svolgono o hanno svolto la funzione di giudice, pubblico ministero o loro ausiliario nonché il difensore che abbia svolto attività di investigazione difensiva e coloro che hanno formato la documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni assunte ai sensi dell'articolo 391-ter
 - B) i giudici
 - C) i pubblici ministeri
 - D) coloro che nel medesimo procedimento non svolgono o non hanno svolto la funzione di giudice, pubblico ministero o loro ausiliario nonché il difensore che abbia svolto attività di investigazione difensiva e coloro che hanno formato la documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni assunte ai sensi dell'articolo 391-ter
 - E) gli stranieri
-

1572. L'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'articolo 12 o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), può essere sempre sentito come testimone

- A) quando nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
 - B) quando nei suoi confronti è stata pronunciata ordinanza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
 - C) quando nei suoi confronti è stata pronunciato decreto motivato irrevocabile di proscioglimento
 - D) quando nei suoi confronti è stata pronunciato decreto motivato irrevocabile di condanna
 - E) quando nei suoi confronti è stata pronunciata ordinanza irrevocabile di proscioglimento
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1573. Cosa deve contenere la richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere?

- A) Nella richiesta di revoca il pubblico ministero indica le nuove fonti di prova, specifica se queste sono già state acquisite o sono ancora da acquisire e richiede, nel primo caso, il rinvio a giudizio e, nel secondo, la riapertura delle indagini.
- B) Nella richiesta di revoca il g.i.p. indica le nuove fonti di prova, specifica se queste sono già state acquisite o sono ancora da acquisire e richiede, nel primo caso, il rinvio a giudizio e, nel secondo, la riapertura delle indagini.
- C) L'elenco delle intercettazioni da ascoltare
- D) l'elenco dei documenti estrapolati dal fascicolo del p.m.
- E) l'elenco delle prove richieste a sostegno dell'accusa

1574. Il testimone non può essere obbligato

- A) a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità penale
- B) a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una circostanza aggravante
- C) a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una circostanza attenuante
- D) a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere la moralità della parte civile
- E) a deporre su fatti dai quali potrebbero emergere informazioni private

1575. I prossimi congiunti dell'imputato non sono obbligati a deporre?

- A) vero
- B) falso
- C) nessuna delle risposte date è corretta
- D) falso, possono sempre deporre
- E) falso, devono deporre se il giudice ne fa richiesta

1576. Il giudice avvisa i prossimi congiunti della facoltà di astenersi chiedendo loro se intendono avvalersene

- A) a pena di nullità
- B) a pena di decadenza
- C) a pena di inutilizzabilità
- D) a pena di inammissibilità
- E) a pena di invalidità

1577. I metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazione possono essere utilizzati?

- A) no, non possono essere utilizzati
- B) sì, possono essere utilizzati
- C) sì, possono essere utilizzati con il consenso dell'interessato
- D) sì, possono essere utilizzati con consenso informato
- E) sì, possono essere utilizzati sempre

1578. Cosa si intende per oggetto e limiti della testimonianza?

- A) Si intende che il testimone può essere esaminato sui fatti che costituiscono oggetto di prova. Non può deporre sulla moralità dell'imputato, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificare la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale.
- B) Significa che il teste può deporre su qualsiasi circostanza o fatto a sua conoscenza che sia utile alla linea difensiva dell'imputato
- C) Vuol dire che il teste deve essere sentito solo attraerso le domande poste dal presidente del collegio
- D) Si intende che il teste può deporre solo su quanto gli viene chiesto e non può mai dire che non ricorda quanto accaduto
- E) Si intende che il teste deve deporre su fatti specifici che gli vengono chiesti mediante una trattazione scritta

1579. Non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero, ufficio o professione, salvi i casi in cui hanno l'obbligo di riferirne all'autorità giudiziaria:

- A) i medici e i chirurghi, i farmacisti, le ostetriche e ogni altro esercente una professione sanitaria
- B) solo i medici
- C) solo i farmacisti
- D) solo le ostetriche
- E) i medici e i chirurghi, i farmacisti, non le ostetriche

1580. I pubblici ufficiali, i pubblici impiegati e gli incaricati di un pubblico servizio hanno l'obbligo

- A) di astenersi dal deporre su fatti coperti dal segreto di Stato
- B) di deporre su fatti coperti dal segreto di Stato
- C) di astenersi dal deporre su fatti coperti dal segreto della Procura
- D) nessuna delle risposte date è corretta
- E) di dire la verità

1581. La parte civile e il querelante possono proporre impugnazione?

- A) La parte civile può proporre impugnazione, contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile e, ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata nel giudizio. La parte civile può altresì proporre impugnazione contro la sentenza pronunciata a norma dell'articolo 442, quando ha consentito alla abbreviazione del rito.
- B) La parte civile può proporre impugnazione, contro tutti i capi della sentenza di condanna
- C) Il querelante non può mai proporre un'impugnazione
- D) La parte civile e il querelante possono proporre impugnazione solo se i due soggetti coincidono
- E) Parte civile e querelante possono proporre impugnazione solo nel caso in cui depositano un ricorso congiunto

1582. Le dichiarazioni o le informazioni ottenute mediante il delitto di tortura:

- A) non sono comunque utilizzabili, salvo che contro le persone accusate di tale delitto e al solo fine di provarne la responsabilità penale
- B) non sono comunque utilizzabili
- C) sono sempre utilizzabili
- D) sono nulle
- E) sono inammissibili

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1583. Cosa contiene l'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari?

- A) L'avviso contiene la sommaria enunciazione del fatto per il quale si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto, con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.
- B) l'avviso contiene il nominativo del giudice del dibattimento
- C) L'avviso contiene le istruzioni che dovrà seguire l'indagato nella fase dibattimentale
- D) L'avviso contiene l'indicazione di tutte le indagini che sono state svolte nei riguardi dell'indagato e della sua famiglia
- E) L'avviso contiene la notificazione per la persona offesa di partecipare al processo penale

1584. La testimonianza del Presidente della Repubblica

- A) è assunta nella sede in cui egli esercita la funzione di Capo dello Stato
- B) è assunta in tribunale
- C) è assunta in corte d'appello
- D) è assunta in corte di cassazione
- E) è sempre utilizzabile

1585. Quando è ammesso il confronto?

- A) ammesso esclusivamente fra persone già esaminate o interrogate, quando vi è disaccordo fra esse su fatti e circostanze importanti
- B) è ammesso in qualsiasi momento a richiesta del pm e della persona offesa
- C) è ammesso sempre senza particolari formalità
- D) ammesso solo mediante decreto autorizzativo del giudice
- E) ammesso solo su richiesta di parte

1586. Con quali modalità si effettua il confronto?

- A) Il giudice, richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni
- B) Il p.m., richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni.
- C) Il g.i.p., richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni
- D) con atto scritto
- E) con modalità comunicate al momento del confronto stesso

1587. Quali obblighi ha il testimone?

- A) Il testimone ha l'obbligo di presentarsi al giudice e di attenersi alle prescrizioni date dal medesimo per le esigenze processuali e di rispondere secondo verità alle domande che gli sono rivolte
- B) il testimone ha l'obbligo di mentire
- C) il testimone ha l'obbligo di rispondere alle domande del p.m.
- D) il testimone ha l'obbligo di rispondere alle domande del difensore della parte civile
- E) il testimone ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande poste dalla persona offesa

1588. Nel verbale è fatta menzione, a pena di nullità, delle modalità di svolgimento e ricognizione?

- A) vero
- B) falso
- C) solo se ne fa richiesta il giudice
- D) solo su richiesta di parte
- E) solo con autorizzazione del giudice

1589. L'esame del testimone può estendersi ai rapporti di parentela?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo su richiesta di p.m.
- D) sì, solo su richiesta dell'imputato
- E) sì, solo su richiesta dell'indagato

1590. Quando è ammesso l'esperimento giudiziale?

- A) quando occorre accertare se un fatto sia o possa essere avvenuto in un determinato modo
- B) quando occorre accertare se un fatto si sia verificato
- C) quando ne fa richiesta il giudice con decreto
- D) quando ne fa richiesta l'imputato con un'istanza
- E) quando ne fa richiesta la parte civile con un'istanza

1591. In cosa consiste l'esperimento giudiziale?

- A) nella riproduzione, per quanto è possibile, della situazione in cui il fatto si afferma o si ritiene essere avvenuto e nella ripetizione delle modalità di svolgimento del fatto stesso
- B) nella riproduzione della situazione in cui il fatto si afferma
- C) nella esatta riproduzione dei fatti
- D) nella rappresentazione grafica dell'accaduto
- E) nella illustrazione scritta dei fatti

1592. Con quale atto si dispone l'esperimento giudiziale?

- A) ordinanza
- B) reclamo
- C) decreto sommario
- D) istanza
- E) sentenza

1593. Quando è ammessa la perizia?

- A) quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche
- B) sempre
- C) se richiesta
- D) su richiesta dell'imputato
- E) con autorizzazione del p.m.

1594. Cosa può essere proposto avverso i provvedimenti del magistrato di sorveglianza concernenti le misure di sicurezza?

- A) appello al tribunale di sorveglianza il p.m., l'interessato e il difensore
- B) non è ammessa impugnazione
- C) ricorso per cassazione il solo p.m.
- D) ricorso per cassazione il solo interessato
- E) appello il solo p.m.

1595. Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:

- A) il minorenni, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente
- B) il minore di anni ventuno
- C) il minore di anni dodici
- D) solo ed esclusivamente l'interdetto
- E) l'infermo

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1596. Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:

- A) chi è interdetto anche temporaneamente dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte
- B) chi è interdetto
- C) chi è sordo
- D) chi è incapace di intendere e volere
- E) chi non ne fa richiesta

1597. Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:

- A) chi è sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione
- B) chi svolge funzioni pubbliche
- C) chi svolge ruoli apicali
- D) chi partecipa all'elettorato
- E) lo straniero

1598. Quando esiste un motivo di astensione, il perito ha l'obbligo

- A) di dichiararlo
- B) di non dichiararlo
- C) di eliminare il motivo di astensione
- D) di astenersi per un mese
- E) di astenersi per un anno

1599. Il perito può essere ricusato dalle parti?

- A) sì, nei casi previsti dall'articolo 36 a eccezione di quello previsto dal comma 1 lettera h) del medesimo articolo
- B) no
- C) mai
- D) solo in appello
- E) in ogni momento

1600. Sulla dichiarazione di astensione o di ricazione del perito decide

- A) con ordinanza, il giudice che ha disposto la perizia
- B) con sentenza, il giudice che ha disposto la perizia
- C) con decreto il g.i.p.
- D) con decreto il tribunale del riesame
- E) con ordinanza il giudice di sorveglianza

1601. In materia di estradizione, avverso i provvedimenti relativi alle misure cautelari, il procuratore generale presso la corte d'appello, la persona interessata e il suo difensore

- A) possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge
- B) possono proporre appello
- C) possono proporre istanza di riesame
- D) con istanza
- E) con verbale

1602. Quali soggetti non possono essere assunti come testimoni?

- A) i coimputati del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera a), salvo che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444
- B) i congiunti dell'indagato
- C) la moglie dell'imputato se ne fa richiesta
- D) il marito dell'imputato se ne fa formale richiesta
- E) i coimputati

1603. E' consentita l'acquisizione di scritti o di altri documenti che rappresentano fatti, persone o cose mediante la fotografia, la cinematografia, la fonografia o qualsiasi altro mezzo?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo se necessaria
- E) solo se si procede per reati contro la persona

1604. I documenti che costituiscono corpo del reato devono essere acquisiti?

- A) sì, qualunque sia la persona che li abbia formati o li detenga
- B) no
- C) solo se detenuti da parti del processo
- D) sì, solo se acquisiti nelle investigazioni
- E) sì, solo se irripetibili

1605. E' consentita l'acquisizione, anche di ufficio, di qualsiasi documento proveniente dall'imputato, anche se sequestrato presso altri o da altri prodotto?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sì, solo se l'imputato è detenuto
- E) sì, solo se l'imputato è libero

1606. In che lingua sono compiuti gli atti del procedimento penale?

- A) in italiano
- B) nella lingua conosciuta dall'indagato
- C) Nella lingua compresa da tutte le parti che partecipano al processo
- D) nella lingua compresa dal pm e dall'imputato
- E) in lingua italiana su richiesta delle parti

1607. I documenti che contengono dichiarazioni anonime

- A) non possono essere acquisiti nè in alcun modo utilizzati, salvo che costituiscano corpo del reato o provengano comunque dall'imputato
- B) possono essere acquisiti e utilizzati
- C) non possono essere acquisiti nè in alcun modo utilizzati, salvo se il giudice ne autorizzi l'acquisizione
- D) possono essere sempre utilizzati
- E) possono essere sempre acquisiti

1608. Quando è acquisito un documento redatto in lingua diversa da quella italiana

- A) il giudice ne dispone la traduzione se ciò è necessario alla sua comprensione
- B) il p.m. ne dispone la traduzione se ciò è necessario alla sua comprensione
- C) non viene utilizzato
- D) non viene tradotto
- E) viene tradotto dal giudice

1609. In nessun caso il segreto di Stato è opponibile

- A) alla Corte costituzionale.
 - B) alla corte d'appello
 - C) alla corte di cassazione
 - D) al consiglio di stato
 - E) al TAR
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1610. Se deve essere esaminato un agente diplomatico o l'incaricato di una missione diplomatica all'estero durante la sua permanenza fuori dal territorio dello Stato

- A) la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo del ministero della giustizia, all'autorità consolare del luogo
- B) la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo della Corte di cassazione, all'autorità consolare del luogo
- C) la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo del ministero della giustizia, all'autorità competente
- D) la richiesta è trasmessa la presidente della Repubblica
- E) la richiesta per l'esame è trasmessa alla Corte costituzionale

1611. L'imputato può assistere all'udienza dibattimentale?

- A) sì, l'imputato assiste all'udienza libero nella persona, anche se detenuto, salvo che in questo caso siano necessarie cautele per prevenire il pericolo di fuga o di violenza.
- B) no, mai
- C) sì, l'imputato può assistere solo se deposita un'istanza in cui lo richiede
- D) sì, solo se ne fa richiesta dieci giorni prima
- E) sì, solo previo accordo con il p.m.

1612. Se nel corso dell'esame un testimone rende dichiarazioni contraddittorie, incomplete o contrastanti con le prove già acquisite

- A) il presidente o il giudice glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2
- B) il p.m. glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2
- C) il difensore di fiducia dell'imputato glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2
- D) il difensore d'ufficio dell'imputato glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2
- E) non hanno rilevanza processuale

1613. Le nullità assolute sono:

- A) insanabili
- B) sanabili
- C) rilevate dalle parti
- D) eccepite dal giudice
- E) rilevate dal p.m.

1614. Nel verbale relativo al confronto è fatta menzione

- A) delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quanto altro è avvenuto durante il confronto
- B) solo di alcune domande rivolte dal giudice
- C) solo delle domande più importanti rivolte dal giudice
- D) nessuna delle risposte è corretta
- E) solo le domande rivolte dal pubblico ministero

1615. Cosa contiene l'ordinanza che dispone la misura cautelare contiene, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio?

- A) la generalità dell'imputato o quanto altro valga a identificarlo
- B) il reato commesso e la pena comminata
- C) le generalità del difensore d'ufficio e l'indirizzo dello studio per le notifiche
- D) le generalità del difensore di fiducia e l'indirizzo dove effettuare le notifiche
- E) le generalità del pm

1616. La persona offesa dal reato, oltre ad esercitare i diritti e le facoltà ad essa espressamente riconosciuti dalla legge

- A) in ogni stato e grado del procedimento può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova
- B) solo in primo grado può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova
- C) solo in appello può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova
- D) non può mai presentare memorie
- E) può presentare memorie solo in corte di cassazione

1617. Quali sono le letture vietate in dibattimento?

- A) Fuori dei casi previsti dagli articoli 511, 512, 512-bis e 513, non può essere data lettura dei verbali delle dichiarazioni rese dall'imputato, dalle persone indicate nell'articolo 210 e dai testimoni alla polizia giudiziaria, al pubblico ministero o al giudice nel corso delle indagini preliminari o nella udienza preliminare, a meno che nell'udienza preliminare le dichiarazioni siano state rese nelle forme previste dagli articoli 498 e 499, alla presenza dell'imputato o del suo difensore.
- B) Sono vietate tutte le letture che riguardano documenti inseriti dal p.m. del fascicolo del dibattimento
- C) sono vietate tutte le letture dei brogliacci delle intercettazioni richieste dalle parti non presenti in udienza
- D) sono vietate le letture dei verbali di udienza
- E) sono vietate le letture dei dati personali dei soggetti che intervengono nel dibattimento per una questione di privacy

1618. Da cosa è desunta la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa?

- A) oltre che dall'età e dallo stato di infermità o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalità e circostanze del fatto per cui si procede
- B) solo dall'età
- C) solo dallo stato mentale
- D) solo dal tipo di reato commesso
- E) solo dalle modalità con cui il reato è stato commesso

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1619. Gli enti e le associazioni senza scopo di lucro ai quali, anteriormente alla commissione del fatto per cui si procede, sono state riconosciute, in forza di legge, finalità di tutela degli interessi lesi dal reato

- A) possono esercitare, in ogni stato e grado del procedimento, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato
- B) non possono esercitare, in ogni stato e grado del procedimento, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato
- C) possono esercitare, solo in primo grado, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato
- D) possono esercitare, solo in secondo grado, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato
- E) possono esercitare, solo in Corte di cassazione, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato

1620. L'esercizio dei diritti e delle facoltà spettanti agli enti e alle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato è subordinato

- A) al consenso della persona offesa
- B) al consenso dell'indagato
- C) al consenso dell'imputato
- D) al consenso del p.m.
- E) al consenso di tutte le parti private

1621. L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento:

- A) è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge.
- B) è causa di nullità sempre
- C) è causa di inutilizzabilità
- D) è causa di inammissibilità
- E) è causa di annullamento

1622. Contro l'ordinanza che respinge la richiesta di restituzione nel termine può essere proposto:

- A) ricorso per cassazione
- B) riesame
- C) appello
- D) revisione
- E) reclamo

1623. Dove sono eseguite le notificazioni all'imputato detenuto?

- A) sono eseguite nel luogo di detenzione mediante consegna di copia alla persona.
- B) sono eseguite mediante consegna al difensore di fiducia
- C) sono eseguite mediante consegna al difensore d'ufficio
- D) sono eseguite mediante consegna all'agente penitenziario
- E) sono eseguite in udienza

1624. Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato possono intervenire nel procedimento?

- A) sì, fino a che non siano compiuti gli adempimenti previsti dall'articolo 484
- B) no
- C) mai
- D) sì, nell'incidente probatorio
- E) sì, in ogni stato e grado del processo

1625. Entro quanti giorni le parti possono opporsi con dichiarazione scritta all'intervento dell'ente o dell'associazione?

- A) Entro tre giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3
- B) Entro cinque giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3
- C) Entro tredici giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3
- D) Entro trenta giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3
- E) Entro due giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3

1626. L'imputato ha diritto di nominare

- A) non più di due difensori di fiducia.
- B) più di due difensori di fiducia
- C) almeno due difensori di fiducia
- D) non c'è limite numerico di difensori di fiducia da nominare
- E) non più di tre difensori di fiducia

1627. Nel verbale è fatta menzione delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quanto altro è avvenuto durante il confronto?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo con l'autorizzazione del giudice
- D) sì, solo su richiesta dell'avvocato
- E) sì, solo su richiesta di parte

1628. Cos'è la ricognizione?

- A) un mezzo di prova
- B) un mezzo di ricerca della prova
- C) un indizio
- D) un accertamento tecnico
- E) un atto giurisdizionale

1629. Cos'è il confronto?

- A) un mezzo di prova
- B) un mezzo di ricerca della prova
- C) un indizio
- D) un accertamento tecnico
- E) un atto giurisdizionale

1630. Quando viene emessa una sentenza di non doversi procedere?

- A) quando l'azione penale non doveva essere iniziata o non deve essere proseguita, il giudice pronuncia sentenza di non doversi procedere indicandone la causa nel dispositivo.
- B) quando l'azione penale è stata esercitata in maniera pretestuosa
- C) quando l'azione penale è stata esercitata in mala fede
- D) quando il p.m. ha esercitato l'azione penale oltre termini previsti dalla legge
- E) quando il gip ha rigettato la richiesta del p.m.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1631. Ai fini della ricognizione, procurati, ove possibile, almeno due oggetti simili a quello da riconoscere, il giudice:

- A) chiede alla persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa
- B) chiede al difensore della persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa
- C) chiede al prossimo congiunto della persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa
- D) dispone una perizia
- E) si ritira in camera di consiglio

1632. Cosa sono gli esperimenti giudiziali?

- A) mezzi di prova
- B) mezzi di ricerca della prova
- C) indizi
- D) accertamenti tecnici
- E) prove atipiche

1633. Nel determinare le modalità dell'esperimento giudiziale

- A) il giudice, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica
- B) il p.m., se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica
- C) il difensore, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica
- D) la Corte di cassazione, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica
- E) la parte civile, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica

1634. Cos'è la perizia?

- A) un mezzo di prova
- B) un mezzo di ricerca della prova
- C) un indizio
- D) una testimonianza
- E) una prova documentale

1635. Chi nomina il perito?

- A) il giudice
- B) il p.m.
- C) le parti private
- D) l'imputato
- E) la parte civile

1636. Il perito può essere dichiarato incapace o incompatibile a svolgere la propria funzione?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sempre, su richiesta della persona offesa
- E) sempre, su richiesta del responsabile civile

1637. Il minorenni, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente può prestare ufficio di perito?

- A) no, a pena di nullità
- B) sì
- C) no, a pena di inutilizzabilità
- D) no, a pena di inammissibilità
- E) sì, sempre

1638. Chi è stato nominato consulente tecnico nello stesso procedimento o in un procedimento connesso può prestare ufficio di perito?

- A) no, a pena di nullità
- B) sì
- C) no, a pena di inutilizzabilità
- D) no, a pena di inammissibilità
- E) sì, sempre

1639. Il perito può astenersi?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sempre, se ne fa richiesta il p.m.
- E) sempre, se ne fa richiesta il difensore di fiducia

1640. Il perito può essere ricusato?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) sempre, se ne fa richiesta il p.m.
- E) solo, se ne fa richiesta il difensore d'ufficio

1641. Sulla dichiarazione di astensione o di ricusazione decide, con ordinanza, il giudice che ha disposto la perizia?

- A) sì
- B) no
- C) no, decide con sentenza
- D) no, decide con decreto
- E) no, decide con decreto motivato

1642. Il giudice può disporre anche di ufficio la perizia?

- A) sì, con ordinanza motivata
- B) sì, con decreto
- C) sì, con sentenza
- D) sì, con ordinanza
- E) sì, con istanza

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1643. L'atto di impugnazione può essere spedito?

- A) Sì, le parti e i difensori possono proporre l'impugnazione con telegramma ovvero con atto da trasmettersi a mezzo di raccomandata alla cancelleria indicata nell'articolo 582 comma 1. Il pubblico ufficiale addetto allega agli atti la busta contenente l'atto di impugnazione e appone su quest'ultimo l'indicazione del giorno della ricezione e la propria sottoscrizione.
- B) Sì, ma deve essere inviato all'attenzione del giudice che ha emesso la sentenza di condanna
- C) No, deve essere sempre depositato in cancelleria
- D) sì, ma solo il p.m. può l'impugnazione con telegramma ovvero con atto da trasmettersi a mezzo di raccomandata alla cancelleria indicata nell'articolo 582 comma 1. Il pubblico ufficiale addetto allega agli atti la busta contenente l'atto di impugnazione e appone su quest'ultimo l'indicazione del giorno della ricezione e la propria sottoscrizione.
- E) Sì, ma tale possibilità è prevista solo per gli avvocati fuori dal foro di competenza

1644. L'ordinanza motivata che dispone

l'esecuzione della perizia coattiva deve contenere:

- A) le generalità della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla
- B) le generalità della persona offesa
- C) il nome della persona offesa
- D) il cognome della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla
- E) il luogo di residenza della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla

1645. L'ordinanza motivata che dispone

l'esecuzione della perizia coattiva deve contenere:

- A) l'indicazione del reato per cui si procede, con la descrizione sommaria del fatto
- B) solo ed esclusivamente l'indicazione sommaria del fatto per cui si procede
- C) soltanto la condotta dell'imputato
- D) solo l'indicazione di fatto reato qualsiasi
- E) solo la data della perizia

1646. Cosa sono le ispezioni?

- A) mezzi di ricerca della prova
- B) mezzi di prova
- C) prove peritali
- D) accertamenti
- E) prove atipiche

1647. E' possibile procedere ad un'ispezione personale?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo su richiesta delle parti
- E) solo su richiesta della persona offesa

1648. E' possibile procedere ad un'ispezione di luoghi o di cose?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo su richiesta della parte civile
- E) solo su richiesta della persona offesa

1649. Cosa sono le perquisizioni?

- A) mezzi di ricerca della prova
- B) mezzi di prova
- C) indizi
- D) accertamenti tecnici
- E) prove atipiche

1650. Cosa sono le intercettazioni?

- A) mezzi di ricerca della prova
- B) mezzi di prova
- C) indizi
- D) accertamenti tecnici
- E) prove precostituite

1651. Se attraverso la perquisizione si ricerca una cosa determinata, l'autorità giudiziaria può invitare a consegnarla?

- A) sì
- B) no
- C) mai
- D) solo in primo grado
- E) solo in casi urgenti

1652. Per rintracciare le cose da sottoporre a sequestro o per accertare altre circostanze utili ai fini delle indagini

- A) l'autorità giudiziaria o gli ufficiali di polizia giudiziaria da questa delegati possono esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici
- B) l'autorità giudiziaria può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici
- C) la polizia può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici
- D) il p.m. può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici
- E) la persona offesa può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici

1653. Cos'è il sequestro conservativo?

- A) una misura cautelare reale
- B) una misura di sicurezza
- C) una misura di prevenzione
- D) una misura alternativa alla pena
- E) un mezzo di ricerca della prova

1654. Nell'atto di iniziare le operazioni, a chi è consegnata la copia del decreto di perquisizione locale?

- A) all'imputato, se presente, e a chi abbia l'attuale disponibilità del luogo, con l'avviso della facoltà di farsi rappresentare o assistere da persona di fiducia, purché questa sia prontamente reperibile e idonea
- B) all'indagato
- C) al difensore nominato di fiducia
- D) al difensore nominato d'ufficio
- E) alla parte offesa, se presente

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1655. E' possibile perquisire un'abitazione?

- A) si
- B) no
- C) mai
- D) solo previo consenso del proprietario
- E) solo previo consenso del proprietario ed eventuale convivente

1656. E' possibile sequestrare un bene a seguito di una perquisizione?

- A) si, con l'osservanza delle prescrizioni degli articoli 259 e 260
- B) si, con l'osservanza delle prescrizioni del solo art. 259
- C) si, con l'osservanza del solo articolo 260
- D) si, senza alcuna formalità
- E) no, mai

1657. Chi dispone il sequestro?

- A) l'autorità giudiziaria
- B) il g.u.p.
- C) il g.i.p.
- D) il presidente della corte di cassazione
- E) il presidente del collegio

1658. Con quale atto l'autorità giudiziaria dispone il sequestro del corpo del reato e delle cose pertinenti al reato necessarie per l'accertamento dei fatti?

- A) con decreto motivato
- B) con ordinanza
- C) con sentenza
- D) con decreto
- E) con istanza

1659. A chi è consegnata la copia del decreto di sequestro?

- A) all'interessato, se presente
- B) all'imputato
- C) all'indagato
- D) al p.m.
- E) alla cancelleria

1660. è possibile sequestrare la corrispondenza?

- A) si
- B) no
- C) si, solo con il consenso dell'interessato
- D) in ogni momento
- E) si, senza alcuna formalità

1661. Cosa accade se giudice, d'ufficio o su richiesta di parte, dispone una perizia?

- A) il perito è immediatamente citato a comparire e deve esporre il suo parere nello stesso dibattimento. Quando non è possibile provvedere in tale modo, il giudice pronuncia ordinanza con la quale, se è necessario, sospende il dibattimento e fissa la data della nuova udienza nel termine massimo di sessanta giorni.
- B) il perito è citato a comparire nel termine di 48 ore e deve esporre il suo parere nello stesso dibattimento.
- C) il perito è immediatamente citato a comparire e deve esporre il suo parere nello stesso dibattimento. Quando non è possibile provvedere in tale modo, il giudice pronuncia sentenza con la quale, se è necessario, sospende il dibattimento e fissa la data della nuova udienza nel termine massimo di sessanta giorni.
- D) il perito è immediatamente citato a comparire e deve esporre il suo parere in un diverso grado del processo
- E) il perito è citato in udienza il giorno successivo alla richiesta avanzata dalle parti o d'ufficio

1662. L'autorità giudiziaria può procedere al sequestro presso banche di documenti, titoli, valori, somme depositate in conto corrente e di ogni altra cosa, anche se contenuti in cassette di sicurezza?

- A) si, quando abbia fondato motivo di ritenere che siano pertinenti al reato, quantunque non appartengano all'imputato o non siano iscritti al suo nome
- B) si, sempre
- C) si, senza alcuna formalità
- D) no
- E) mai

1663. Chi può procedere al sequestro presso banche di documenti, titoli, valori, somme depositate in conto corrente e di ogni altra cosa, anche se contenuti in cassette di sicurezza?

- A) L'autorità giudiziaria
- B) il P.m.
- C) il g.i.p.
- D) il g.u.p.
- E) ogni soggetto interessato

1664. I termini si considerano stabiliti a pena di decadenza:

- A) solo nei casi stabiliti dalla legge
- B) sempre
- C) in ogni caso un ufficiale di polizia giudiziaria
- D) solo se lo stabilisce il giudice
- E) in nessun caso

1665. Possono essere utilizzati metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti?

- A) Non possono essere utilizzati, neppure con il consenso della persona interessata
 - B) si, possono essere utilizzati solo con il consenso della persona
 - C) si, se la persona lo acconsenta
 - D) si, senza alcuna richiesta o formalità
 - E) si, solo se è assolutamente necessario
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1666. Contro il decreto di sequestro l'imputato può proporre

- A) richiesta di riesame, anche nel merito, a norma dell'articolo 324
- B) solo ricorso per cassazione
- C) decreto motivato
- D) richiesta di riesame, solo ed esclusivamente nel merito, a norma dell'articolo 324
- E) richiesta di opposizione, anche nel merito, a norma dell'articolo 324

1667. La richiesta di riesame avverso il decreto di sequestro ne sospende l'esecuzione?

- A) no
- B) si
- C) sempre
- D) in ogni momento
- E) sì, immediatamente

1668. I documenti che contengono dichiarazioni anonime:

- A) non possono essere acquisiti né in alcun modo utilizzati salvo che costituiscano corpo del reato o provengano comunque dall'imputato
- B) possono essere solo acquisiti ma non utilizzati
- C) possono essere utilizzati solo nel giudizio abbreviato
- D) possono essere acquisiti ed utilizzati in ogni caso
- E) non possono essere acquisiti ed utilizzati in ogni caso

1669. L'esperimento giudiziale è ammesso:

- A) quando occorre accertare se un fatto sia o possa essere avvenuto in un determinato modo
- B) quando occorre accertare se un fatto sia stato commesso dall'imputato
- C) quando occorre accertare se un fatto sia avvenuto con armi
- D) quando occorre accertare l'identità dell'imputato
- E) quando occorre accertare una circostanza aggravante

1670. In cosa consiste l'esperimento giudiziale?

- A) consiste nella riproduzione, per quanto è possibile, della situazione in cui il fatto e nella ripetizione delle modalità di svolgimento del fatto stesso;
- B) consiste nell'esame di un tecnico
- C) consiste nella riproduzione in video delle immagini riguardanti il processo
- D) consiste nell'analisi delle sostanze stupefacenti e psicotrope
- E) consiste in un esperimento in laboratorio sulle tracce di dna

1671. La perizia è ammessa:

- A) quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche
- B) quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze già in possesso del giudice
- C) quando occorre svolgere accertare il valore dei danni subiti dall'offeso
- D) quando l'imputato si rifiuta di rispondere alle domande
- E) solo quando occorre svolgere indagini genetiche per individuare il profilo del dna

1672. Il giudice affida l'espletamento della perizia a più persone:

- A) quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità ovvero richiedono distinte conoscenze in differenti discipline
- B) quando le indagini e le valutazioni risultano impossibili per il pubblico ministero
- C) quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità per il numero dei soggetti arrestati
- D) quando le indagini riguardano i delitti particolarmente gravi
- E) quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità poiché si procede per fatti di mafia

1673. Il giudice dispone anche di ufficio la perizia :

- A) con ordinanza motivata
- B) con sentenza
- C) con decreto motivato
- D) con delibera collegiale
- E) con provvedimento cautelare

1674. Se per l'esecuzione della perizia è necessario compiere atti idonei ad incidere sulla libertà personale:

- A) È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito
- B) Non è necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito
- C) È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo per il prelievo di capelli
- D) È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo per la saliva
- E) È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo se deve determinarsi il DNA

1675. Quando l'originale di un documento del quale occorre far uso è per qualsiasi causa distrutto:

- A) può esserne acquisita copia
- B) può essere ricostruito
- C) non può esserne utilizzato a nessun fine il contenuto
- D) non può esserne acquisita copia
- E) può essere richiesto all'autorità competente

1676. L'acquisizione di verbali di prove di altro procedimento penale è ammessa:

- A) se si tratta di prove assunte nell'incidente probatorio o nel dibattimento
- B) se si tratta di prove assunte dal pubblico ministero
- C) quando sia assolutamente necessario
- D) se si tratta di verbali di polizia giudiziaria
- E) se si tratta di prove assunte d'ufficio dal giudice

1677. I documenti che costituiscono corpo del reato:

- A) devono essere acquisiti qualunque sia la persona che li abbia formati o li detenga
- B) devono essere acquisiti solo dalla persona che li abbia formati o li detenga
- C) non devono essere acquisiti
- D) devono essere acquisiti solo dalla polizia giudiziaria
- E) non sono utilizzabili

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1678. L'imputato che non ha proposto impugnazione può proporre appello incidentale?

- A) sì, entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione prevista dall'articolo 584
- B) no
- C) sì, ma solo dopo 30 giorni dalla notificazione dell'appello principale
- D) sì, entro 20 giorni
- E) sì, entro 10 giorni dalla notifica dell'appello principale

1679. L'ispezione delle persone, dei luoghi e delle cose è disposta :

- A) Con decreto motivato
- B) con sentenza
- C) con ordinanza
- D) con delibera collegiale
- E) senza provvedimento alcuno

1680. La perquisizione personale è disposta:

- A) quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona il corpo del reato o cose pertinenti al reato
- B) quando l'imputato si rifiuta di rispondere
- C) quando la polizia giudiziaria ha il sospetto che sia stato commesso un reato
- D) quando si procede per reati contro il patrimonio e si occulti sulla persona il corpo del reato
- E) in ogni caso

1681. La perquisizione è disposta:

- A) con decreto motivato
- B) con sentenza
- C) con ordinanza
- D) con verbale di p.g.
- E) con decreto

1682. L'autorità giudiziaria, nel procedere alla perquisizione locale:

- A) può disporre con decreto motivato che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato
- B) può disporre liberamente che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato
- C) non può mai disporre che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte
- D) può disporre con decreto motivato che siano perquisite solo le persone presenti
- E) può disporre che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato in caso di furto

1683. La perquisizione in un'abitazione o nei luoghi chiusi adiacenti a essa:

- A) non può essere iniziata prima delle ore sette e dopo le ore venti
- B) non può essere iniziata prima delle ore nove e dopo le ore ventuno
- C) non può essere iniziata prima delle ore sei e dopo le ore ventuno
- D) può essere in tutti i casi iniziata senza limitazioni di orario
- E) non può essere iniziata nei giorni festivi e prefestivi

1684. Sono corpo del reato:

- A) le cose sulle quali o mediante le quali il reato è stato commesso nonché le cose che ne costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo
- B) solo le cose sulle quali o mediante le quali il reato è stato commesso
- C) le cose che ne costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo
- D) tutte le cose ritrovate sul luogo del crimine
- E) tutte le cose necessarie per accertare che il reato è stato commesso dall'imputato

1685. Cosa deve fare il pubblico ministero quando deve procedere ad intercettazioni di comunicazioni?

- A) deve richiedere al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione a disporre le operazioni
- B) può procedere in ogni caso di sua iniziativa
- C) richiede al giudice un'autorizzazione solo nei casi di reati a sfondo sessuale
- D) inizia le operazioni dopo essere stato autorizzato dal gestore telefonico
- E) richiede autorizzazione alla corte di appello

1686. Durante le operazioni di intercettazione:

- A) le comunicazioni intercettate sono registrate e delle operazioni è redatto verbale
- B) possono essere registrate soltanto le conversazioni ritenute utili dalla polizia giudiziaria
- C) le comunicazioni sono verbalizzate quando non è possibile l'ascolto nell'immediatezza
- D) le comunicazioni sono ascoltate dalla polizia giudiziaria che ne dà notizia al pubblico ministero
- E) si procede a verbalizzazione solo se emerge una notizia di reato

1687. Le operazioni di intercettazione in generale:

- A) possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nella procura della Repubblica.
- B) possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nei commissariati di p.g.
- C) possono essere compiute per mezzo di qualsiasi impianto ovunque installato
- D) possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti privati
- E) possono essere compiute nella sede più vicina al luogo di commissione del delitto

1688. Alle operazioni di intercettazione procede:

- A) il pubblico ministero personalmente ovvero avvalendosi di un ufficiale di polizia giudiziaria
- B) il pubblico ministero personalmente ovvero avvalendosi di un agente di polizia giudiziaria
- C) in ogni caso un ufficiale di polizia giudiziaria
- D) il giudice delle indagini preliminari o un ufficiale di polizia giudiziaria
- E) il personale di polizia giudiziaria

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1689. Cosa possono fare i difensori quando si procede ad intercettazioni di comunicazioni?

- A) i difensori possono estrarre copia delle trascrizioni e fare eseguire la trasposizione della registrazione su nastro magnetico
- B) i difensori non possono estrarre copia degli atti depositati
- C) i difensori possono estrarre copia delle trascrizioni e fare eseguire la trasposizione della registrazione su un verbale riassuntivo utile per l'udienza preliminare
- D) i difensori, vigendo il segreto delle indagini, non hanno alcuna facoltà o potere
- E) i difensori si rimettono alle decisioni del pubblico ministero per ottenerne copia

1690. I risultati delle intercettazioni compiute fuori dai casi consentiti dalla legge:

- A) sono inutilizzabili
- B) sono nulli
- C) sono inammissibili
- D) sono utilizzabili
- E) sono validi

1691. La documentazione relativa alle intercettazioni compiute fuori dei casi consentiti dalla legge:

- A) deve essere distrutta salvo che costituisca corpo del reato
- B) deve essere conservata in un archivio
- C) deve essere distrutta
- D) deve essere consegnata ai soggetti intercettati
- E) è conservata negli uffici della Procura della Repubblica

1692. La custodia cautelare in carcere può essere disposta:

- A) soltanto quando le altre misure coercitive o interdittive, anche se applicate cumulativamente, risultino inadeguate.
- B) soltanto quando le altre misure coercitive risultino inadeguate.
- C) sempre
- D) soltanto quando le altre misure interdittive risultino inadeguate.
- E) anche in assenza di richiesta del pubblico ministero, quando sono gravi i fatti per i quali si procede

1693. Cosa accade quando l'imputato trasgredisce le prescrizioni degli arresti domiciliari concernenti il divieto di allontanarsi dalla propria abitazione?

- A) il giudice dispone la revoca della misura e la sostituzione con la custodia cautelare in carcere, salvo che il fatto sia di lieve entità
- B) il giudice dispone la sospensione della misura e la sostituzione con la custodia cautelare in carcere
- C) il giudice dispone l'interruzione della misura e la sostituzione con l'obbligo di presentazione alla p.g.
- D) il giudice dispone la sospensione della misura
- E) il giudice dispone automaticamente la condanna dell'imputato

1694. Da cosa è determinata la competenza per territorio?

- A) è determinata dal luogo in cui il reato è stato consumato.
- B) dal luogo in cui si trova la vittima al momento del fatto
- C) dal luogo in cui si trova la parte civile al momento del fatto
- D) dal luogo di domicilio dell'indagato
- E) dal luogo di residenza dell'imputato

1695. Salvo eccezioni previste dalla legge, le misure coercitive possono essere applicate:

- A) solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a tre anni.
- B) solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a due anni.
- C) solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo
- D) solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a tre anni.
- E) solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo ad un anno

1696. Per quali delitti può essere disposta la custodia cautelare in carcere?

- A) solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni
- B) solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 6 mesi
- C) per tutti i delitti consumati e le contravvenzioni senza limiti edittali di pena
- D) solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a sette anni
- E) per delitti, consumati o tentati, e per contravvenzioni

1697. Con il provvedimento che dispone il divieto di espatrio, il giudice prescrive all'imputato:

- A) di non uscire dal territorio nazionale senza l'autorizzazione del giudice che procede
- B) di non uscire dal territorio nazionale
- C) di non uscire dal territorio del comune di residenza
- D) di non uscire dal territorio della regione senza l'autorizzazione del giudice che procede
- E) di non uscire dal territorio europeo senza l'autorizzazione del giudice che procede

1698. Qual è la finalità delle indagini preliminari?

- A) è quella di svolgere le indagini necessarie per le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale
- B) è quella di scoprire la verità
- C) è quella di raccogliere prove a favore all'imputato
- D) è quella di individuare il capo di imputazione
- E) è quella di ricostruire la verità processuale

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1699. La misura dell'allontanamento dalla casa familiare prescrive all'imputato:

- A) di lasciare immediatamente la casa familiare, ovvero di non farvi rientro, e di non accedervi senza l'autorizzazione del giudice che procede.
- B) di accordarsi con i familiari per evitare la reiterazione di reati in loro danno
- C) di lasciare temporaneamente la casa familiare per l'espletamento delle indagini
- D) di allontanarsi dalla abitazione per il tempo necessario alla polizia scientifica
- E) di allontanarsi dalla casa familiare e rientrare solo nelle ore serali

1700. Con il provvedimento che dispone il divieto di dimora, il giudice prescrive all'imputato:

- A) di non dimorare in un determinato luogo e di non accedervi senza l'autorizzazione del giudice che procede
- B) di dimorare in un determinato luogo
- C) di non dimorare in un determinato luogo e di non accedervi senza autorizzazione del pubblico ministero
- D) di non dimorare in un determinato luogo presentandosi al posto di polizia giudiziaria quotidianamente
- E) di allontanarsi dalla casa familiare

1701. Con il provvedimento che dispone l'obbligo di dimora, il giudice prescrive all'imputato:

- A) di non allontanarsi, senza l'autorizzazione del giudice che procede, dal territorio del comune di dimora abituale
- B) di allontanarsi dal territorio del comune di dimora abituale
- C) di non allontanarsi, senza l'autorizzazione del pubblico ministero dalla propria abitazione
- D) di riferire alla polizia giudiziaria le proprie abitudini quotidiane
- E) di non avere contatti con i propri familiari non conviventi

1702. Come si considera l'imputato agli arresti domiciliari?

- A) si considera in stato di custodia cautelare
- B) si considera in stato di libertà
- C) si considera sottoposto ad una pena
- D) si considera libero ma solo ai fini di computo della pena eventualmente irrogata
- E) si considera in stato di interdizione

1703. Qual è la durata massima delle indagini preliminari?

- A) La durata massima è di due anni
- B) Le indagini hanno la durata stabilita dal pm
- C) La durata massima è di 18 mesi
- D) la durata massima è di un anno e sei mesi
- E) Non v'è alcun termine indicato dalla legge

1704. Immediatamente dopo l'emissione del decreto che dispone il giudizio, il giudice provvede:

- A) nel contraddittorio delle parti alla formazione del fascicolo per il dibattimento
- B) unilateralmente alla formazione del fascicolo per il dibattimento
- C) se vi è richiesta delle parti alla formazione del fascicolo per il dibattimento
- D) consultandosi col pubblico ministero alla formazione del fascicolo per il dibattimento
- E) consultandosi con la difesa alla formazione del fascicolo per il dibattimento

1705. Successivamente all'emissione del decreto che dispone il giudizio, il pubblico ministero e il difensore possono compiere attività integrativa di indagine?

- A) sì, fatta eccezione degli atti per i quali è prevista la partecipazione dell'imputato o del difensore di questo
- B) no, in nessun caso
- C) sì e per qualsiasi atto
- D) solo in procedimenti particolarmente complessi
- E) solo nei procedimenti davanti al giudice di pace

1706. In caso di rinvio a giudizio, tra la data del decreto e la data fissata per il giudizio deve intercorrere un termine:

- A) non inferiore a venti giorni
- B) non inferiore a trenta giorni
- C) non inferiore a quindici giorni
- D) non inferiore a dieci giorni
- E) non inferiore a cinque giorni

1707. Contro la sentenza di non luogo a procedere può essere proposto appello?

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo se la vittima presta il consenso
- D) sì, ma solo se il pm presta per iscritto il consenso
- E) sì, ma solo se la parte civile presta il consenso

1708. Cosa può farsi avverso la sentenza di non luogo a procedere pronunciata in grado di appello?

- A) può essere proposto ricorso per cassazione
- B) può essere proposto appello motivato
- C) non è ammessa alcuna impugnazione ordinaria
- D) può essere proposta la revisione motivata
- E) può essere proposta opposizione

1709. Se risulta a carico dell'imputato un fatto nuovo non enunciato nella richiesta di rinvio a giudizio, per il quale si debba procedere di ufficio:

- A) il giudice ne autorizza la contestazione se il pubblico ministero ne fa richiesta e vi è il consenso dell'imputato
- B) il giudice ne autorizza la contestazione se il pubblico ministero ne fa richiesta
- C) il giudice ne autorizza la contestazione a prescindere dalle determinazioni del pubblico ministero
- D) il giudice ne autorizza la contestazione senza il consenso dell'imputato
- E) il giudice procede anche per il fatto nuovo

1710. Se l'imputato, libero o detenuto, non è presente all'udienza e, anche se impedito, ha espressamente rinunciato ad assistervi, il giudice:

- A) procede in sua assenza
- B) procede in contumacia
- C) sospende il processo
- D) nomina un difensore d'ufficio
- E) non può procedere

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1711. Quando l'imputato, anche se detenuto, non si presenta all'udienza e risulta che l'assenza è dovuta a legittimo impedimento, il giudice:

- A) con ordinanza, anche d'ufficio, rinvia ad una nuova udienza
- B) procede in sua assenza
- C) procede in contumacia
- D) sospende il processo
- E) dispone le ricerche dell'imputato

1712. L'udienza preliminare si svolge:

- A) davanti al g.u.p.
- B) davanti al g.i.p.
- C) davanti al p.m.
- D) davanti al giudice dibattimentale
- E) davanti alla suprema corte

1713. L'udienza preliminare si svolge:

- A) in camera di consiglio
- B) in udienza pubblica
- C) in camera di consiglio alla presenza del solo giudice
- D) in udienza dibattimentale
- E) alla presenza del solo p.m.

1714. La richiesta di rinvio a giudizio è depositata nella cancelleria del giudice:

- A) dal pubblico ministero
- B) dal difensore dell'imputato
- C) dalla parte civile
- D) dalla persona offesa
- E) dal difensore della persona offesa

1715. La richiesta di rinvio a giudizio non preceduta dall'avviso della conclusione delle indagini:

- A) è nulla
- B) è inutilizzabile
- C) è inesistente
- D) è comunque valida
- E) è irregolare

1716. Quando deve essere notificato l'avviso della conclusione delle indagini preliminari?

- A) prima della scadenza del termine di durata massima delle indagini
- B) alla scadenza del termine di durata massima delle indagini difensive
- C) alla conclusione delle indagini difensive
- D) dopo la scadenza del termine di durata massima delle indagini su richiesta del p.m.
- E) in ogni tempo

1717. Chi è legittimato a proporre opposizione avverso la richiesta di archiviazione?

- A) la persona offesa
- B) la vittima
- C) la parte civile costituita
- D) il responsabile civile costituito
- E) il civilmente obbligato per la pena pecuniaria

1718. Quando l'opposizione alla richiesta di archiviazione è inammissibile il giudice:

- A) dispone l'archiviazione, se la notizia di reato è infondata
- B) dispone il rinvio a giudizio
- C) rinvia l'udienza
- D) ordina nuove indagini
- E) dispone procedersi d'ufficio

1719. Il pubblico ministero, se la notizia di reato è infondata:

- A) presenta al giudice richiesta di archiviazione
- B) chiede il rinvio a giudizio
- C) chiede autorizzazione a svolgere ulteriori indagini
- D) chiede procedersi con incidente probatorio
- E) assume sommarie informazioni

1720. Chi provvede all'applicazione dell'amnistia e dell'indulto?

- A) Il giudice dell'esecuzione
- B) il tribunale della libertà
- C) la corte d'appello
- D) la corte di cassazione
- E) un organo monocratico

1721. L'avviso della richiesta di archiviazione è notificato:

- A) alla persona offesa che abbia dichiarato di volere essere informata circa l'eventuale archiviazione
- B) alla persona offesa
- C) all'imputato che abbia dichiarato di volere essere informato circa l'eventuale archiviazione
- D) al pubblico ministero
- E) al giudice per le indagini preliminari

1722. In generale, la durata delle indagini preliminari non può comunque superare:

- A) diciotto mesi
- B) dodici mesi
- C) sei mesi
- D) tre mesi
- E) cinque mesi

1723. Il giudice autorizza la proroga del termine di durata delle indagini:

- A) con ordinanza
- B) con decreto motivato
- C) con sentenza
- D) con provvedimento collegiate
- E) con verbale

1724. Quando il verbale è nullo?

- A) quando vi è incertezza assoluta sulle persone intervenute o se manca la sottoscrizione del pubblico ufficiale che lo ha redatto
- B) quando le parti congiuntamente ne fanno richiesta
- C) quando il giudice non ne capisce il senso
- D) quando il pm ne fa richiesta al giudice
- E) quando le parti ne fanno richiesta al giudice

1725. Il pubblico ministero, quando non deve richiedere l'archiviazione:

- A) esercita l'azione penale
- B) rinvia a giudizio l'imputato
- C) dispone una misura cautelare
- D) richiede una misura cautelare
- E) esercita il diritto alla prova

1726. le prove assunte con l'incidente probatorio sono utilizzabili nel dibattimento?

- A) sì, ma soltanto nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione
- B) soltanto quando sono utili per una sentenza di proscioglimento
- C) nei confronti di chiunque partecipi al dibattimento in camera di consiglio
- D) solo nei confronti della vittima del reato
- E) solo nei confronti del pubblico ministero

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1727. L'incidente probatorio può essere richiesto:

- A) dal pubblico ministero e dalla persona sottoposta alle indagini
- B) dal pubblico ministero, dalla persona sottoposta alle indagini e dalla persona offesa
- C) dall'imputato
- D) dalla persona offesa
- E) dal pubblico ministero e dalla persona offesa

1728. Si procede con incidente probatorio:

- A) all'assunzione della testimonianza di una persona, quando vi è fondato motivo di ritenere che la stessa non potrà essere esaminata nel dibattimento per infermità o altro grave impedimento
- B) quando l'imputato si rifiuta di rispondere e la sua testimonianza è la sola fonte di prova
- C) solo all'assunzione della testimonianza del minore di anni sedici
- D) all'assunzione della testimonianza del perito
- E) all'assunzione della testimonianza del perito e delle persone informate sui fatti

1729. Quando non è presentata nel corso dell'udienza preliminare, la richiesta di incidente probatorio è presentata:

- A) entro i termini per la conclusione delle indagini preliminari
- B) dopo la scadenza dei termini per la conclusione delle indagini preliminari
- C) dopo l'avviso della conclusione delle indagini
- D) in dibattimento
- E) entro dieci giorni dalla richiesta di rinvio a giudizio

1730. L'udienza di convalida dell'arresto si svolge:

- A) in camera di consiglio
- B) in udienza pubblica
- C) nel rito abbreviato
- D) in appello
- E) innanzi al giudice di legittimità

1731. Durante l'udienza di convalida, se l'arrestato è privo di difensore:

- A) ne viene nominato uno d'ufficio
- B) si procede oltre
- C) l'arrestato può difendersi personalmente
- D) viene avvertito il difensore di fiducia
- E) si dispone l'accompagnamento del difensore

1732. Cosa accade quando risulta che l'arresto o il fermo sono stati legittimamente eseguiti?

- A) il giudice provvede alla convalida con ordinanza
- B) il pm ordina il trasferimento nella struttura detentiva
- C) il giudice dispone con decreto motivato la custodia cautelare anche in assenza di richiesta del pubblico ministero
- D) il giudice non può mai rimettere in libertà la persona senza l'autorizzazione scritta del pubblico ministero
- E) il giudice procede al giudizio immediato

1733. Contro l'ordinanza che decide sulla convalida dell'arresto:

- A) può essere proposto ricorso per cassazione
- B) può essere proposto appello
- C) può essere proposto appello cautelare
- D) può essere proposta la revisione
- E) può essere proposto reclamo

1734. Quando non provvede alla convalida dell'arresto, il giudice:

- A) dispone con ordinanza la immediata liberazione dell'arrestato o del fermato
- B) dispone con ordinanza l'immediato trasferimento in carcere dell'arrestato o del fermato
- C) dispone applicarsi la misura della custodia cautelare
- D) dispone applicarsi con ordinanza la misura dell'obbligo alla presentazione alla polizia giudiziaria
- E) dispone l'accompagnamento dell'imputato fuori dal tribunale

1735. L'arresto cessa di avere efficacia:

- A) se l'ordinanza di convalida non è pronunciata nelle 48 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice
- B) se l'ordinanza di convalida non è pronunciata 24 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice
- C) se l'ordinanza di convalida non è pronunciata 36 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice
- D) se l'ordinanza di convalida è pronunciata 24 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice
- E) se l'ordinanza di convalida è pronunciata 48 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice

1736. Il difensore di fiducia e il difensore d'ufficio possono nominare un sostituto?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se il difensore di fiducia è inibito a partecipare al processo
- D) sì, ma solo ed esclusivamente con delega depositata sette giorni prima dell'udienza
- E) sì, ma solo se il difensore esercita la professione presso lo studio del titolare di causa

1737. Il pubblico ministero può procedere all'interrogatorio dell'arrestato o del fermato?

- A) sì, dandone avviso al difensore
- B) sì
- C) no
- D) se è necessario per le indagini
- E) solo se si tratta di reati di criminalità organizzata

1738. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto:

- A) ne danno immediata notizia al pubblico ministero del luogo ove l'arresto o il fermo è stato eseguito
- B) ne danno immediata notizia al giudice del luogo ove l'arresto o il fermo è stato eseguito
- C) ne danno immediata notizia al tribunale delle libertà
- D) ne danno immediata notizia al giudice di sorveglianza
- E) ne danno immediata al presidente della Corte di Appello

1739. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare è:

- A) una misura precautelare
 - B) una misura cautelare
 - C) una statuizione accessoria alla condanna
 - D) una misura ablatoria
 - E) una sanzione
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1740. L'arresto o il fermo non è consentito quando:

- A) tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che è stato compiuto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima
- B) tenuto conto delle circostanze del fatto, il giudice ritiene che il fatto non sia particolarmente grave
- C) tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che sarebbe pericoloso per la polizia giudiziaria procedere
- D) porterebbe nocumento alla sicurezza pubblica
- E) il pubblico ministero non ha ancora assunto la direzione delle indagini

1741. La polizia giudiziaria può procedere al fermo di un indiziato di propria iniziativa?

- A) sì
- B) no
- C) non è previsto dal codice di rito
- D) sì, se c'è il consenso dell'interessato
- E) no perchè non può assumere iniziative in merito

1742. Il pubblico ministero può disporre il fermo della persona gravemente indiziata di un delitto:

- A) per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e superiore nel massimo a sei anni
- B) per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a un anno e superiore nel massimo a cinque anni
- C) per il quale la legge stabilisce solo la pena dell'ergastolo
- D) per il quale la legge stabilisce solo la pena della multa
- E) per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a sei anni

1743. Il pubblico ministero può disporre il fermo della persona gravemente indiziata di un delitto?

- A) sì, anche fuori dai casi di flagranza
- B) sì, ma solo nei casi di quasi flagranza
- C) no
- D) quando lo ritiene necessario e opportuno per il processo
- E) a prescindere da qualsiasi pericolo di fuga

1744. Nei casi di reati perseguibili d'ufficio e di flagranza:

- A) anche i privati possono procedere ad arresto
- B) solo la polizia giudiziaria può procedere ad arresto
- C) il privato non può mai procedere ad arresto
- D) solo il pubblico ministero può procedere all'arresto
- E) il privato può procedere all'arresto in quanto sindaco

1745. È in stato di flagranza colui che:

- A) viene colto nell'atto di commettere il reato viene colto nell'atto di commettere il reato ovvero chi, subito dopo il reato, è inseguito dalla polizia giudiziaria, dalla persona offesa o da altre persone
- B) non confessa dinanzi alla polizia nell'immediatezza del fatto
- C) è raggiunto da sospetti, sulla base di voci correnti nel pubblico
- D) è accusato dalla persona offesa, anche a distanza di alcuni giorni dai fatti
- E) non riesce a dare una spiegazione convincente alla polizia giudiziaria

1746. È in stato di flagranza colui che:

- A) è sorpreso con cose o tracce dalle quali appaia che egli abbia commesso il reato immediatamente prima
- B) è sorpreso con cose dalle quali appaia che egli abbia commesso il reato
- C) è sorpreso con cose o tracce dalle quali appaia che egli non abbia comunque commesso il reato
- D) è gravato da gravi indizi di colpevolezza
- E) viene indicato come colui che ha commesso il reato da un testimone

1747. Nel reato permanente lo stato di flagranza:

- A) dura fino a quando non è cessata la permanenza
- B) non sussiste mai
- C) cessa con la denuncia della persona offesa
- D) dura fino al rinvio a giudizio
- E) termina con l'avviso della conclusione delle indagini

1748. Da chi è eseguito il sequestro conservativo?

- A) Il sequestro è eseguito dall'ufficiale giudiziario con le forme prescritte dal codice di procedura civile per l'esecuzione del sequestro conservativo sui beni mobili o immobili
- B) dagli operanti di pg
- C) da un soggetto debitamente indicato dal giudice
- D) dalla guardia di finanza
- E) dalla polizia di stato

1749. Se si tratta di delitto perseguibile a querela, l'arresto in flagranza può essere eseguito:

- A) se la querela viene proposta, anche con dichiarazione resa oralmente all'ufficiale o all'agente di polizia giudiziaria presente nel luogo
- B) se la querela viene proposta entro 90 giorni
- C) anche se la querela non è proposta
- D) in ogni caso
- E) solo se si tratta di reati di criminalità organizzata

1750. In caso di arresto per reato perseguibile a querela, se l'avente diritto dichiara di rimettere la querela:

- A) l'arrestato è posto immediatamente in libertà.
- B) l'arrestato è posto in libertà solo a seguito di convalida
- C) l'arrestato è sottoposto a custodia cautelare
- D) l'arrestato deve attendere la decisione del giudice per essere rimesso in libertà
- E) l'arrestato deve attendere la decisione del pubblico ministero per essere rimesso in libertà

1751. L'arresto facoltativo è consentito nei confronti di chiunque è colto in flagranza:

- A) di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a tre anni
- B) di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a due anni
- C) di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a otto anni
- D) di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo ad un anno
- E) di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a sei anni

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1752. L'arresto facoltativo è consentito nei confronti di chiunque è colto in flagranza:

- A) di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni
- B) di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni
- C) di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a sei anni
- D) di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni
- E) di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a due anni

1753. Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto di chiunque è colto in flagranza:

- A) di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni
- B) di un delitto non colposo consumato per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni
- C) di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni
- D) di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a venti anni
- E) di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni e nel massimo a sei anni

1754. Il pubblico ministero quando deve procedere ad atti che richiedono la presenza delle persone informate sui fatti:

- A) può emettere decreto di citazione
- B) può emettere ordinanza di citazione
- C) può emettere sentenza di citazione
- D) può emettere richiesta di interrogatorio
- E) può richiedere autorizzazione al giudice

1755. Il pubblico ministero quando deve procedere ad atti che richiedono la presenza del consulente tecnico, dell'interprete e del custode delle cose sequestrate:

- A) può emettere decreto di citazione
- B) può emettere ordinanza di citazione
- C) può emettere sentenza di citazione
- D) può emettere richiesta di interrogatorio
- E) può richiedere autorizzazione al giudice

1756. Qualora la persona informata sui fatti si rifiuti di comparire se citata dal pubblico ministero:

- A) può essere disposto l'accompagnamento coattivo se non si è stato addotto legittimo impedimento
- B) può essere disposto l'arresto
- C) viene processata con giudizio direttissimo per falsa testimonianza
- D) può essere disposto il fermo
- E) può essere disposto l'obbligo di presentazione alla polizia

1757. Quando si tratta di procedere ad atti di interrogatorio o confronto:

- A) l'accompagnamento coattivo è disposto dal pubblico ministero su autorizzazione del giudice
- B) l'accompagnamento coattivo è disposto dal pubblico ministero
- C) è disposto sempre l'accompagnamento coattivo
- D) è disposto sempre l'accompagnamento coattivo su iniziativa della polizia giudiziaria
- E) l'accompagnamento coattivo è disposto dal giudice

1758. Chi ha notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini:

- A) ha facoltà di presentarsi al pubblico ministero e di rilasciare dichiarazioni
- B) non ha facoltà di presentarsi al pubblico ministero
- C) può rendere confessione affinché il procedimento sia archiviato
- D) è obbligato a presentarsi al pubblico ministero per evitare l'arresto
- E) ha facoltà di chiedere un programma di recupero

1759. Colui nei confronti del quale sono svolte indagini:

- A) assume la qualità di indagato
- B) assume la qualità di imputato
- C) assume la qualità di persona informata sui fatti
- D) deve presentarsi al pubblico ministero e rendere confessione per evitare l'arresto
- E) assume la qualità di testimone

1760. La presentazione spontanea alle autorità di chi ha notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini:

- A) non pregiudica l'applicazione di misure cautelari
- B) impedisce l'applicazione di misure cautelari
- C) non pregiudica l'arresto
- D) non pregiudica la condanna
- E) dà diritto ad uno sconto di pena

1761. Il pubblico ministero può invitare la persona sottoposta alle indagini a presentarsi:

- A) quando deve procedere ad atti che ne richiedono la presenza
 - B) quando deve procedere ad intercettazione
 - C) quando deve procedere ad incidente probatorio
 - D) quando deve procedere ad esperimento giudiziale
 - E) avvisandola che, qualora negasse le proprie responsabilità, sarà arrestata
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1762. Quando si applica il sequestro preventivo?

A) Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di altri reati, a richiesta del pubblico ministero il giudice competente a pronunciarsi nel merito ne dispone il sequestro con decreto motivato. Prima dell'esercizio dell'azione penale provvede il giudice per le indagini preliminari.

B) Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di altri reati, a richiesta del pubblico ministero il giudice competente a pronunciarsi nel merito ne dispone il sequestro con decreto motivato. Dopo l'esercizio dell'azione penale provvede il giudice per l'udienza preliminare.

C) Quando vi è pericolo che la persona offesa perda i beni oggetto del reato

D) Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare la posizione dell'imputato nel processo

E) Quando il p.m. ne fa richiesta al presidente della corte d'appello

1763. Il pubblico ministero può invitare la persona indagata a presentarsi:

A) per rendere interrogatorio

B) per rendere la confessione

C) per convincerla a collaborare

D) per convincerla a confessare

E) per arrestarla in flagranza

1764. Cosa accade in caso di invito del pubblico ministero alla persona sottoposta alle indagini a presentarsi qualora questa non compaia?

A) il pubblico ministero può chiedere l'accompagnamento coattivo

B) il pubblico ministero può irrogare una multa

C) il pubblico ministero può ordinare una sanzione pecuniaria

D) il pubblico ministero può disporre con decreto il rinvio a giudizio

E) il pubblico ministero può applicare una misura cautelare

1765. Gli atti delle indagini preliminari:

A) sono documentati nel corso del loro compimento ovvero immediatamente dopo quando ricorrono insuperabili circostanze, da indicarsi specificamente, che impediscono la documentazione contestuale

B) sono documentati sempre immediatamente dopo

C) sono documentati nel corso del loro compimento ovvero immediatamente dopo nella fase dell'udienza preliminare

D) sono documentati nel corso del loro compimento in ogni caso

E) non sono documentati

1766. L'atto contenente la notizia di reato e la documentazione relativa alle indagini:

A) sono conservati in apposito fascicolo presso l'ufficio del pubblico ministero

B) sono conservati in apposito fascicolo presso l'ufficio del giudice per le indagini preliminari

C) sono conservati in apposito archivio

D) sono conservati in apposito fascicolo del difensore

E) sono conservati in apposito archivio del giudice del dibattimento

1767. Chi può disporre l'avocazione delle indagini preliminari?

A) il procuratore generale presso la corte di appello

B) il p.m. presso la corte di cassazione

C) il procuratore distrettuale

D) qualsiasi magistrato togato

E) il presidente della corte di appello

1768. L'avocazione delle indagini preliminari può essere disposta:

A) con decreto motivato

B) con sentenza

C) con ordinanza

D) con verbale di p.g.

E) con verbale

1769. L'avocazione delle indagini preliminari può essere disposta quando:

A) in conseguenza dell'astensione o della incompatibilità del magistrato designato, non sia possibile sostituirlo

B) quando il procuratore generale non condivide l'operato del titolare dell'indagine

C) lo ritenga necessario il giudice

D) lo ritenga necessario il pubblico ministero

E) lo ritenga necessario il ministro della giustizia

1770. Cosa accade con il provvedimento che dispone la custodia cautelare?

A) il giudice ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

B) la corte d'appello ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

C) la corte di cassazione ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

D) il gup ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E) il gip ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E) il gip ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E) il gip ordina agli ufficiali e agli agenti di polizia giudiziaria che l'imputato sia catturato e immediatamente condotto in un istituto di custodia per rimanervi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

1771. Salvi casi particolari, il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo o il magistrato da lui designato:

A) non può delegare per il compimento degli atti di indagine altri uffici del pubblico ministero

B) può delegare per il compimento degli atti di indagine altri uffici del pubblico ministero

C) può delegare per il compimento delle intercettazioni altri uffici del pubblico ministero

D) non può delegare per il compimento delle intercettazioni altri uffici del pubblico ministero

E) può delegare per il compimento dei sequestri altri uffici del pubblico ministero

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1772. Chi può proporre richiesta di riesame avverso l'ordinanza di sequestro conservativo?

- A) chiunque vi abbia interesse può proporre richiesta di riesame, anche nel merito, a norma dell'articolo 324.
- B) chiunque abbia subito un danno patrimoniale
- C) chiunque abbia subito un danno ingiusto
- D) solo la persona offesa
- E) solo l'imputato che ha subito il sequestro

1773. Come si svolge il giudizio abbreviato?

- A) In camera di consiglio, quando ne fanno richiesta tutti gli imputati il giudice dispone che il giudizio si svolga in udienza pubblica
- B) sempre in udienza pubblica
- C) sempre in camera di consiglio
- D) in camera di consiglio solo se ne fanno richiesta le parti
- E) in udienza pubblica quando ne fa richiesta la persona offesa

1774. Gli uffici diversi del pubblico ministero che procedono a indagini collegate:

- A) possono procedere, congiuntamente, al compimento di specifici atti
- B) possono procedere, autonomamente, al compimento di specifici atti
- C) possono procedere solo alle intercettazioni congiuntamente
- D) possono procedere congiuntamente solo in caso di rinvio a giudizio
- E) non possono mai procedere in via congiunta

1775. Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:

- A) se i procedimenti sono connessi
- B) se si procede per fatti di particolare gravità e i pubblici ministeri condividono l'ipotesi investigativa
- C) se i procedimenti sono coordinati
- D) se i procedimenti riguardano più persone
- E) se vi è collegamento da pubblici ministeri

1776. Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:

- A) se si tratta di reati dei quali gli uni sono stati commessi in occasione degli altri
- B) se si tratta di reati dei di mafia
- C) se si tratta di reati commessi da più persone legate tra loro
- D) se si tratta di sodalizio criminoso
- E) in caso di associazione per delinquere

1777. Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate se si tratta di reati:

- A) che sono stati commessi da più persone in danno reciproco le une delle altre
- B) che sono stati commessi da più persone
- C) commessi nello stesso luogo
- D) commessi nella stessa circoscrizione
- E) commessi nello stesso luogo e nella stessa circoscrizione

1778. Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:

- A) se la prova di un reato o di una sua circostanza influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza
- B) anche se la prova di un reato o di una sua circostanza non influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza
- C) solo se la prova di un reato è necessaria per accertare una circostanza
- D) se si tratta di prove che hanno ad oggetto circostanze aggravanti
- E) se le prove raccolte sono collegate

1779. Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:

- A) se la prova di più reati deriva, anche in parte, dalla stessa fonte
- B) se la prova dello stesso reato deriva, anche in parte, dalla stessa fonte
- C) se vi sono prove diverse che hanno la stessa fonte
- D) se le prove di diversi reati derivano da fonti diverse
- E) se il pubblico ministero decide il collegamento per comodità

1780. Nel caso di collegamento delle indagini:

- A) non si hanno effetti sulla competenza
- B) si hanno effetti sulla competenza
- C) muta la competenza del pubblico ministero
- D) muta la competenza del giudice
- E) la competenza è rimessa alla decisione del pubblico ministero

1781. Ogni attività di indagine, in via generale, è compiuta:

- A) dal pubblico ministero personalmente
- B) dalla polizia di stato
- C) dal giudice per le indagini preliminari
- D) dal difensore dell'imputato
- E) dai carabinieri

1782. Il pubblico ministero, per il compimento di attività di indagine e di atti specificamente delegati:

- A) può avvalersi della polizia giudiziaria
- B) può avvalersi di un perito
- C) può avvalersi dell'ausilio del giudice
- D) può avvalersi di consulenti
- E) può avvalersi degli addetti alla cancelleria

1783. Sono atti delegabili alla polizia giudiziaria per espressa previsione di legge:

- A) gli interrogatori ed i confronti cui partecipi la persona sottoposta alle indagini che si trovi in stato di libertà, con l'assistenza necessaria del difensore
 - B) gli interrogatori di chiunque abbia notizie del reato
 - C) la consulenza tecnica
 - D) le perizie
 - E) gli esperimenti giudiziari
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1784. Per singoli atti da assumere nella circoscrizione di altro tribunale, il pubblico ministero, qualora non ritenga di procedere personalmente:

- A) può delegare, secondo la rispettiva competenza per materia, il pubblico ministero presso il tribunale del luogo
 - B) non può delegare, secondo la rispettiva competenza per materia, il pubblico ministero presso il tribunale del luogo
 - C) deve trasferirsi presso altro tribunale
 - D) deve necessariamente compiere gli atti personalmente
 - E) può delegare la polizia giudiziaria di altra circoscrizione direttamente
-

1785. Cosa può fare il p.m. quando ritiene che si debba applicare soltanto una pena pecuniaria, anche se inflitta in sostituzione di una pena detentiva?

- A) può presentare al giudice per le indagini preliminari, entro sei mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato e previa trasmissione del fascicolo, richiesta motivata di emissione del decreto penale di condanna, indicando la misura della pena
 - B) può presentare al giudice del dibattimento, entro sei mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato e previa trasmissione del fascicolo, richiesta motivata di emissione del decreto penale di condanna, indicando la misura della pena
 - C) può chiedere l'emissione di una condanna
 - D) può chiedere alla corte d'appello di procedere
 - E) può presentare al giudice per le indagini preliminari, entro sei mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato e previa trasmissione del fascicolo, richiesta motivata di applicazione della pena su richiesta delle parti
-

1786. Il pubblico ministero invia alla persona indagata l'informazione di garanzia:

- A) solo quando deve compiere un atto al quale il difensore ha diritto di assistere
 - B) in ogni caso
 - C) solo quando deve sottoporla alla custodia in carcere
 - D) sempre
 - E) solo in fase di udienza preliminare
-

1787. Cosa deve contenere l'informazione di garanzia?

- A) indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto e con invito a esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia
 - B) indicazione degli articoli del codice di rito che si assumono violate, della data e del luogo del fatto
 - C) ordine di nominare un difensore di fiducia
 - D) nessuna informazione essendo coperta da segreto
 - E) indicazione del luogo e della data in cui è stato commesso il reato
-

1788. Il pubblico ministero, notifica alla persona sottoposta alle indagini la comunicazione della nomina del difensore d'ufficio:

- A) a pena di nullità degli atti successivi,
 - B) a pena di inutilizzabilità
 - C) a pena di inutilizzabilità delle prove raccolte
 - D) a pena di inammissibilità
 - E) a pena di decadenza
-

1789. Nel corso delle indagini preliminari, i difensori:

- A) hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte al pubblico ministero
 - B) hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte al giudice del dibattimento
 - C) non possono ricercare elementi di prova a favore dell'indagato
 - D) non hanno alcuna facoltà, ma sono obbligati a collaborare con il pubblico ministero per la ricerca della verità, anche in danno dei loro assistiti
 - E) hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte soltanto se autorizzati dal pubblico ministero
-

1790. I verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:

- A) sono depositati nella segreteria del pubblico ministero
 - B) sono depositati presso la polizia giudiziaria
 - C) sono depositati nella cancelleria del giudice per le indagini
 - D) sono depositati nella cancelleria del tribunale
 - E) sono depositati nella cancelleria del tribunale competente
-

1791. I verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:

- A) sono depositati entro il terzo giorno successivo al compimento dell'atto
 - B) sono depositati entro il sesto giorno successivo al compimento dell'atto
 - C) sono depositati entro il quinto giorno successivo al compimento dell'atto
 - D) sono depositati entro il secondo giorno successivo al compimento dell'atto
 - E) sono depositati entro il quarto giorno successivo al compimento dell'atto
-

1792. Salvo quanto previsto da specifiche disposizioni, i verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:

- A) sono depositati nella segreteria del pubblico ministero entro il terzo giorno successivo al compimento dell'atto, con facoltà per il difensore di esaminarli ed estrarne copia nei cinque giorni successivi
 - B) sono coperti dal segreto
 - C) possono essere esaminati dal difensore soltanto se si procede per reati gravi
 - D) possono essere esaminati dal difensore soltanto se autorizzato dal pubblico ministero
 - E) possono essere esaminati dal difensore soltanto se intende patteggiare
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1793. In caso di sequestro durante le indagini, il difensore:

- A) ha facoltà di esaminare le cose sequestrate nel luogo in cui esse si trovano
- B) ha facoltà di esaminare le cose sequestrate ovunque
- C) non ha facoltà di analizzare le cose sequestrate
- D) può solo chiedere il dissequestro
- E) può solo chiedere il riesame

1794. In caso di sequestro di documenti,

- A) l'autorità giudiziaria può fare estrarre copia
- B) non è possibile estrarre copia se non sono concluse le indagini preliminari
- C) può estrarre copia soltanto la persona offesa
- D) possono estrarre copia soltanto i difensori dell'indagato, previa autorizzazione del pubblico ministero
- E) deve essere data notizia per pubblici proclami, al fine di consentire agli interessati di estrarre copia

1795. Per i verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:

- A) Il pubblico ministero può disporre, per gravi motivi, che il deposito sia ritardato
- B) il pubblico ministero può disporre che il deposito sia ritardato
- C) il pubblico ministero non può disporre che deposito sia ritardato
- D) il pubblico ministero può disporre di agire in segreto
- E) il pubblico ministero può conservarli senza ostensione alla difesa

1796. Il differimento del deposito dei verbali di atti di indagine a cui il difensore ha diritto di assistere è adottato con:

- A) decreto motivato
- B) decreto
- C) ordinanza
- D) sentenza
- E) verbale motivato

1797. Quali sono le esigenze cautelari?

- A) il pericolo di inquinamento probatorio, il pericolo di fuga e la pericolosità sociale
- B) il pericolo di aggravamento del reato
- C) il pericolo di scoprire le prove prima della fase istruttoria
- D) il pericolo di aggravamento della situazione di ansia e paura della persona offesa
- E) il pericolo di allontanamento della persona offesa

1798. Cosa accade se una persona è imputata di più reati commessi con una sola azione od omissione esecutive di un medesimo disegno criminoso?

- A) Si ha connessione di procedimenti
- B) si ha unione di procedimenti
- C) si ha separazione di procedimenti
- D) si ha connessione di procedimenti su richiesta dell'imputato
- E) si ha riunione di procedimenti su richiesta dell'interessato

1799. Il pubblico ministero, quando procede al compimento di atti di sequestro:

- A) designa un difensore d'ufficio per la persona che ne sia priva
- B) procede anche senza la designazione di un difensore
- C) designa un consulente tecnico
- D) designa un perito
- E) agisce senza alcuna formalità

1800. Il pubblico ministero, se deve procedere a interrogatorio dell'indagato:

- A) lo invita a presentarsi
- B) si reca presso il domicilio dell'indagato
- C) ordina una misura cautelare
- D) ordina la convalida del fermo
- E) ordina l'arresto

1801. Cosa accade al giudice se ha interesse nel procedimento o se alcuna delle parti private o un difensore è debitore o creditore di lui, del coniuge o dei figli?

- A) giudice ha l'obbligo di astenersi
- B) il giudice ha la facoltà di astenersi
- C) il giudice viene ricusato
- D) Il giudice viene allontanato dall'aula
- E) il giudice dichiara con ordinanza la sua volontà di astenersi

1802. Quando assiste al compimento degli atti di indagine, il difensore:

- A) può presentare al pubblico ministero richieste, osservazioni e riserve delle quali è fatta menzione nel verbale
- B) può presentare al pubblico ministero richieste
- C) può chiedere l'incidente probatorio
- D) può collaborare con la polizia giudiziaria
- E) non può operare in alcun modo

1803. Il pubblico ministero assume informazioni:

- A) dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini
- B) dalle persone indicate dall'imputato
- C) soltanto in casi di estrema necessità e urgenza
- D) dalla polizia che ha svolto le indagini
- E) dal giudice

1804. Il pubblico ministero, quando deve assumere informazioni da persone minori:

- A) si avvale dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile
- B) delega i servizi sociali
- C) delega il giudice per le indagini preliminari
- D) procede con il difensore
- E) procede senza particolari formalità

1805. Cosa accade al giudice che ha dato consigli o manifestato il suo parere sull'oggetto del procedimento fuori dell'esercizio delle funzioni giudiziarie?

- A) Il giudice ha l'obbligo di astenersi
 - B) il giudice ha la facoltà di astenersi
 - C) il giudice viene ricusato
 - D) Il giudice si astiene se lo richiedono le parti
 - E) il giudice deve astenersi se il pm ne fa richiesta formale
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1806. Cos'è la sospensione del procedimento con messa alla prova?

- A) un procedimento speciale
- B) un processo semplificato
- C) un procedimento riassuntivo
- D) un processo privo di testimoni
- E) un processo senza prove

1807. Il pubblico ministero, quando procede ad accertamenti, rilievi segnaletici, descrittivi o fotografici e ad ogni altra operazione tecnica:

- A) può nominare e avvalersi di consulenti
- B) può nominare difensore d'ufficio
- C) può nominare difensore di fiducia
- D) può nominare perito
- E) può nominare ausiliario

1808. Quali sono i soggetti del processo penale?

- A) Il giudice, pm, polizia giudiziaria, imputato, parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria, persona offesa
- B) imputato, parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria, persona offesa
- C) giudice, pm, imputato
- D) giudice, pm, indagato
- E) pm, parte civile, imputato

1809. Il consulente può assistere a singoli atti di indagine:

- A) solo se autorizzato dal pubblico ministero
- B) sempre
- C) anche senza autorizzazione del pubblico ministero
- D) senza nessuna autorizzazione
- E) solo se autorizzato dal giudice

1810. Quando deve procedere ad accertamenti tecnici irripetibili, il pubblico ministero:

- A) avvisa, senza ritardo, la persona sottoposta alle indagini del giorno, dell'ora e del luogo fissati per il conferimento dell'incarico al consulente tecnico
- B) avvisa il consulente tecnico di mantenere il segreto
- C) non effettua nessun avviso
- D) avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare un difensore
- E) avvisa il giudice della facoltà di nominare un perito

1811. Quando deve procedere ad accertamenti tecnici irripetibili, il pubblico ministero:

- A) avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare consulenti tecnici
- B) avvisa il consulente tecnico di mantenere il segreto
- C) non effettua nessun avviso
- D) avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare un difensore
- E) avvisa il giudice della facoltà di nominare un perito

1812. Quando si procede ad accertamenti tecnici irripetibili:

- A) i difensori hanno diritto di assistere al conferimento dell'incarico del consulente
- B) i difensori non hanno alcun diritto
- C) i difensori possono solo chiedere copia del conferimento dell'incarico al perito
- D) i difensori vigendo il segreto delle indagini, possono fare solo una richiesta di accesso agli atti una volta concluse le medesime
- E) i difensori non partecipano

1813. Quali facoltà hanno i difensori quando si procede ad accertamenti tecnici irripetibili?

- A) hanno facoltà di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve
- B) non hanno facoltà di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve
- C) possono solo formulare riserve ma non partecipare
- D) non hanno alcuna prerogativa
- E) possono estrarre copia dei verbali

1814. Quali sono le questioni risolte dal giudice penale?

- A) il giudice penale risolve ogni questione da cui dipende la decisione salvo che sia diversamente stabilito
- B) il giudice penale può risolvere solo questioni di interesse per la causa
- C) solo le questioni poste dall'imputato
- D) solo le questioni poste dal pubblico ministero
- E) le questioni stabilite dal codice deontologico

1815. Se nonostante le riserve il pubblico ministero procede ugualmente ad accertamenti tecnici irripetibili:

- A) i risultati ottenuti non possono essere utilizzati
- B) i risultati ottenuti sono inammissibili
- C) i risultati ottenuti sono nulli
- D) i risultati ottenuti sono utilizzabili
- E) i risultati ottenuti sono sempre utilizzabili

1816. Per il prelievo di campioni biologici su persone, il pubblico ministero:

- A) deve chiedere autorizzazione al giudice
- B) deve chiedere autorizzazione al procuratore generale
- C) deve chiedere autorizzazione al tribunale
- D) deve chiedere autorizzazione alla corte di appello
- E) agisce di propria iniziativa

1817. Il decreto del pubblico ministero che autorizza il prelievo di campioni su persona deve essere convalidato dal giudice a pena di:

- A) nullità delle operazioni e di inutilizzabilità delle informazioni così acquisite
- B) nullità delle operazioni
- C) inutilizzabilità delle operazioni
- D) nullità delle informazioni acquisite
- E) decadenza

1818. Chi e con quale atto decide sulla richiesta di autorizzazione al prelievo biologico su persona?

- A) il giudice con ordinanza
- B) il giudice con decreto riassuntivo
- C) il pm con decreto
- D) il presidente della corte d'appello con sentenza
- E) il pm con verbale motivato

1819. Il pubblico ministero può autorizzare in casi urgenti il prelievo di campioni su persone con:

- A) decreto motivato
 - B) decreto
 - C) sentenza
 - D) ordinanza
 - E) il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1820. Quali sono i compiti del p.m.?

- A) svolgere altresì accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona sottoposta alle indagini
- B) svolgere solo ed esclusivamente accertamenti su fatti a favore della persona offesa
- C) svolgere accertamenti su circostanze a carico dell'indagato e della sua famiglia
- D) perseguire solo la verità processuale
- E) svolgere solo accertamenti tecnici non ripetibili

1821. La polizia giudiziaria, per tutte le attività di indagine, procede in genere:

- A) ad annotazione sommaria
- B) a redazione di verbale
- C) a redazione di ordinanza
- D) ad annotazione nel decreto
- E) con decreto motivato

1822. Per le denunce, querele e istanze presentate oralmente, la polizia giudiziaria deve redigere:

- A) verbale
- B) annotazione sommaria
- C) decreto motivato
- D) decreto
- E) ordinanza

1823. Per le sommarie informazioni rese e dichiarazioni spontanee ricevute dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, la polizia giudiziaria deve redigere:

- A) verbale
- B) annotazione sommaria
- C) decreto motivato
- D) decreto
- E) ordinanza

1824. Per perquisizioni e sequestri, la polizia giudiziaria deve redigere:

- A) verbale
- B) annotazione sommaria
- C) decreto motivato
- D) sentenza
- E) ordinanza

1825. Per atti, che descrivono fatti e situazioni, eventualmente compiuti, la polizia giudiziaria deve redigere:

- A) verbale
- B) annotazione sommaria
- C) decreto motivato
- D) decreto
- E) ordinanza

1826. La documentazione dell'attività di polizia giudiziaria:

- A) è posta a disposizione del pubblico ministero.
- B) è posta a disposizione del giudice
- C) è posta a disposizione del difensore
- D) è posta a disposizione della corte di appello
- E) è posta a disposizione del giudice del dibattimento

1827. Nel caso di acquisizione di plichi e corrispondenza durante le indagini, il difensore dell'indagato:

- A) ha facoltà di assistere, senza diritto di essere preventivamente avvisato
- B) ha facoltà di assistere previo avviso
- C) non ha facoltà di assistere
- D) può chiedere di assistere
- E) deve chiedere autorizzazione per assistere

1828. Nel caso di acquisizione di plichi e corrispondenza durante le indagini, il difensore dell'indagato ha facoltà di assistere:

- A) all'immediata apertura del plico autorizzata dal pubblico ministero
- B) all'immediata apertura del plico
- C) a tutte le operazioni
- D) alle operazioni innanzi al giudice
- E) al sequestro di polizia

1829. Nel caso in cui abbia proceduto a sequestro, la polizia giudiziaria:

- A) enuncia nel relativo verbale il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
- B) enuncia nell'annotazione il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
- C) enuncia nell'ordinanza il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
- D) enuncia nel decreto il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
- E) enuncia nell'avviso il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate

1830. Nel caso in cui abbia proceduto a sequestro, la polizia giudiziaria:

- A) tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le quarantotto ore, al pubblico ministero
- B) tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le ventiquattro ore, al pubblico ministero
- C) tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le trentasei ore, al pubblico ministero
- D) tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le dodici ore, al pubblico ministero
- E) tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le sei ore, al pubblico ministero

1831. Il sequestro della polizia giudiziaria deve essere convalidato:

- A) dal pubblico ministero
- B) dal pubblico ministero e dal difensore
- C) dal giudice per le indagini preliminari
- D) dal giudice dell'udienza di convalida
- E) dal giudice dell'udienza preliminare

1832. Per la convalida del sequestro il pubblico ministero emette:

- A) decreto motivato
- B) decreto
- C) ordinanza
- D) sentenza
- E) il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento

1833. Se non sussistono i presupposti per la convalida del sequestro, viene disposta:

- A) la restituzione delle cose sequestrate
 - B) la convalida
 - C) la consulenza tecnica
 - D) la richiesta di convalida
 - E) la perizia
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1834. La copia del decreto che convalida il sequestro:

- A) è immediatamente notificata alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
- B) è immediatamente notificata alla persona offesa
- C) è immediatamente notificata al giudice
- D) è immediatamente notificata alla p.g.
- E) è immediatamente notificata al testimone

1835. Contro il decreto di convalida del sequestro può essere proposto:

- A) riesame anche nel merito
- B) riesame solo per la legittimità
- C) ricorso in appello
- D) istanza di appello
- E) reclamo

1836. La richiesta di riesame :

- A) non sospende l'esecuzione del provvedimento
- B) sospende in parte l'esecuzione del provvedimento
- C) sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
- D) sospende il processo
- E) sospende la restituzione

1837. In caso di accertamenti sui luoghi, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria:

- A) curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del pubblico ministero
- B) curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate dopo l'intervento del pubblico ministero
- C) curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del perito
- D) curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del consulente tecnico
- E) curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del difensore

1838. Gli ufficiali di polizia giudiziaria compiono i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose:

- A) se vi è pericolo che le cose, le tracce e i luoghi indicati si alterino o si disperdano
- B) sempre
- C) se lo ritengono necessario
- D) anche quando non vi è pericolo di dispersione o alterazione
- E) se vi è collegamento da pubblici ministeri

1839. Gli ufficiali di polizia giudiziaria compiono i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose:

- A) se il pubblico ministero non può intervenire tempestivamente, ovvero non ha ancora assunto la direzione delle indagini
- B) sempre in via autonoma
- C) senza il necessario intervento del pubblico ministero
- D) se non vi è tempo per avvertire il pubblico ministero
- E) se si tratta di prove assunte d'ufficio dal giudice

1840. In caso di accertamenti su dati e programmi informatici o telematici, gli ufficiali di polizia giudiziaria:

- A) provvedono, ove possibile, alla loro immediata duplicazione su adeguati supporti, mediante una procedura che assicuri la conformità della copia all'originale e la sua immodificabilità
- B) sequestrano immediatamente il supporto informatico
- C) prendono visione dei contenuti del supporto informatico non potendo procedere alla duplicazione
- D) procedono alla duplicazione fotografando i dati
- E) procedono alla duplicazione solo vi è il consenso del proprietario

1841. In casi di accertamenti urgenti, gli ufficiali di polizia:

- A) compiono i necessari accertamenti e rilievi sulle persone diversi dall'ispezione
- B) possono compiere ispezione personale
- C) possono procedere ad accertamenti senza limiti sulla persona
- D) procedono alla relativa attività di ispezione dell'indagato
- E) per compiere i rilievi devono procedere ad ispezione personale

1842. Quando vi è necessità di acquisire plichi sigillati o altrimenti chiusi, l'ufficiale di polizia giudiziaria:

- A) li trasmette intatti al pubblico ministero per l'eventuale sequestro
- B) li trasmette aperti al pubblico ministero per l'eventuale sequestro
- C) li trasmette intatti al giudice per l'eventuale sequestro
- D) li trasmette intatti al pubblico ministero per l'arresto dell'accusato
- E) li trasmette all'archivio della polizia di stato

1843. L'ufficiale di polizia procede con l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto di plichi sigillati:

- A) se ha fondato motivo di ritenere che i plichi contengano notizie utili alla ricerca e all'assicurazione di fonti di prova che potrebbero andare disperse
- B) se ha fondato motivo di ritenere che i plichi contengano notizie utili alla ricerca e all'assicurazione di fonti di prova
- C) se lo ritiene necessario dopo ispezione
- D) se devono essere oggetto di accertamenti tecnici irripetibili
- E) se autorizzato dal capo del suo ufficio

1844. In ogni caso, prima di procedere all'apertura di plichi sigillati l'ufficiale di polizia:

- A) informa col mezzo più rapido il pubblico ministero il quale può autorizzarlo
- B) informa col mezzo più rapido il giudice competente il quale può autorizzarlo
- C) informa col mezzo più rapido il giudice per le indagini preliminari il quale può autorizzarlo
- D) informa col mezzo più rapido il giudice d'appello il quale può autorizzarlo
- E) informa il giudice dell'udienza preliminare

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1845. Nella flagranza del reato gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere:

- A) a perquisizione personale o locale
- B) ad ispezione personale
- C) ad intercettazioni
- D) al sequestro
- E) ad accertamenti tecnici

1846. In caso di evasione gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere:

- A) a perquisizione personale o locale
- B) ad ispezione personale
- C) ad intercettazioni
- D) al sequestro
- E) ad accertamenti tecnici

1847. Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono a perquisizione personale quando hanno fondato motivo di ritenere:

- A) che sulla persona si trovino occultate cose o tracce pertinenti al reato che possono essere cancellate
- B) che sulla persona siano visibili tracce del reato
- C) che vi sia urgenza per impedire la consumazione del fatto
- D) che si tratti di reati contro il patrimonio
- E) che si tratti di reato di cessione di sostanze stupefacenti

1848. Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono a perquisizione locale quando hanno fondato motivo di ritenere:

- A) che possa eseguirsi l'arresto dell'imputato o dell'evaso
- B) che ivi si trovino i prossimi congiunti dell'imputato
- C) che siano in corso indagini difensive
- D) che la persona offesa possa essere aggredita
- E) che l'atto sia utile per le indagini, anche in assenza di notizia di reato

1849. Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono alla perquisizione dei sistemi informatici:

- A) nella flagranza del reato
- B) in ogni caso
- C) se necessario
- D) in ipotesi di reati contro il patrimonio
- E) in ipotesi di reati contro la persona

1850. Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono alla perquisizione dei sistemi informatici:

- A) quando hanno fondato motivo di ritenere che in questi si trovino occultati dati, informazioni, programmi informatici o tracce comunque pertinenti al reato che possono essere cancellati o dispersi
- B) quando hanno fondato motivo di ritenere che in questi si trovino occultati dati, informazioni, programmi informatici o tracce comunque pertinenti al reato
- C) quando hanno fondato motivo di ritenere che in questi si trovino occultati informazioni comunque pertinenti al reato che possono essere cancellati o dispersi
- D) quando lo ritengono necessario
- E) in ogni caso

1851. Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono altresì procedere a perquisizione personale se ne ricorrono i presupposti di urgenza:

- A) quando si deve procedere alla esecuzione di un'ordinanza che dispone la custodia cautelare
- B) quando si deve eseguire un sequestro
- C) quando lo ordina il giudice
- D) quando si procede ad eseguire un provvedimento di convalida
- E) quando si deve procedere ad eseguire ordinanza di sostituzione della misura cautelare

1852. Cos'è l'inammissibilità?

- A) La sanzione che può colpire gli atti petitori
- B) l'invalidità di un atto
- C) l'inutilizzabilità di un atto
- D) l'annullamento di un atto
- E) l'irregolarità di un atto

1853. Le sommarie informazioni sono assunte:

- A) dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini
- B) dal perito
- C) dal consulente tecnico del pubblico ministero
- D) dal consulente tecnico della difesa
- E) dagli agenti di polizia

1854. All'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso procede:

- A) un ufficiale di polizia giudiziaria
- B) un carabiniere scelto
- C) un consulente tecnico
- D) un agente
- E) il giudice

1855. L'imputato in reato connesso che rende sommarie informazioni è avvisato che è assistito:

- A) da un difensore d'ufficio se privo di difensore di fiducia
- B) dal giudice
- C) da un perito
- D) da un consulente tecnico
- E) da un familiare

1856. Durante l'assunzione di informazioni dell'imputato in procedimento connesso ha diritto di assistere:

- A) il difensore
- B) il giudice
- C) il consulente tecnico
- D) il perito
- E) l'agente di polizia giudiziaria

1857. Se durante l'assunzione di informazioni dall'imputato in altro reato il difensore non è stato reperito o non è comparso, la polizia giudiziaria:

- A) richiede al pubblico ministero di provvedere a nominare un difensore d'ufficio
- B) procede oltre
- C) procede senza la presenza del difensore
- D) procede con il difensore
- E) richiede l'assistenza di un difensore civico

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1858. Nell'immediatezza del fatto, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere informazioni dall'indagato:

- A) anche senza la presenza del difensore
- B) con la necessaria presenza del difensore
- C) con la presenza del difensore d'ufficio
- D) alla presenza del pubblico ministero
- E) alla presenza del giudice

1859. Le informazioni assunte dall'indagato senza la presenza del difensore:

- A) sono inutilizzabili
- B) sono utilizzabili
- C) sono utilizzabili in parte
- D) sono utilizzabili solo nel dibattimento
- E) sono utilizzabili nell'udienza preliminare

1860. Delle informazioni assunte dall'indagato senza la presenza del difensore:

- A) è vietata la documentazione
- B) è redatto verbale
- C) è consentita annotazione
- D) è consentita annotazione, con il consenso dell'indagato, se non si oppone la persona offesa
- E) è consentita la registrazione

1861. La polizia giudiziaria può ricevere dichiarazioni spontanee dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini?

- A) sì, ma di esse non è consentita utilizzazione
- B) sì
- C) no
- D) sì, solo se si tratta di flagranza di reato
- E) no, in ogni caso

1862. Le dichiarazioni spontanee rese dall'indagato sono, in generale, utilizzabili in dibattimento?

- A) no
- B) sì
- C) sì, solo con il consenso dell'imputato, se non si oppone la persona offesa e il processo è prossimo alla prescrizione
- D) sì, se il pubblico ministero le ritiene utili
- E) sì, solo se rese al p.m.

1863. Alla identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini procede:

- A) la polizia giudiziaria
- B) il giudice per le indagini preliminari
- C) il giudice
- D) il pubblico ministero
- E) il difensore

1864. Alla identificazione delle persone in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti procede:

- A) la polizia giudiziaria
- B) il giudice per le indagini preliminari
- C) il pubblico ministero
- D) il difensore
- E) il giudice

1865. Può procedersi a rilievi dattiloscopici, fotografici e antropometrici per:

- A) l'identificazione della persona indagata
- B) le intercettazioni
- C) il confronto
- D) il sequestro
- E) la perquisizione

1866. Se i rilievi per l'identificazione dell'indagato comportano prelievo di capelli e non vi è il consenso dell'avente diritto, la polizia giudiziaria:

- A) procede al prelievo coattivo previa autorizzazione del pubblico ministero
- B) procede al prelievo coattivo
- C) procede alla nomina di un consulente tecnico
- D) procede alla nomina di un perito
- E) procede all'arresto

1867. Quando è necessario procedere al prelievo coattivo di saliva la polizia giudiziaria:

- A) procede previa autorizzazione scritta del pubblico ministero
- B) procede previa autorizzazione scritta del difensore
- C) procede previa autorizzazione scritta del giudice del riesame
- D) procede previa autorizzazione scritta del giudice per le indagini
- E) procede previa autorizzazione scritta del giudice dibattimentale

1868. Quando procede alla identificazione, la polizia giudiziaria invita l'indagato:

- A) a dichiarare o a eleggere il domicilio per le notificazioni
- B) a dichiarare il vero
- C) ad indicare il nome di un avvocato
- D) a fornire il proprio indirizzo
- E) ad indicare il nome del giudice

1869. Se l'indagato rifiuta di farsi identificare, la polizia giudiziaria:

- A) lo accompagna nei propri uffici e ivi lo trattiene per il tempo strettamente necessario per la identificazione previo avviso al pubblico ministero
- B) lo accompagna nei propri uffici e ivi lo trattiene per il tempo strettamente necessario per la identificazione
- C) lo accompagna in una camera di sicurezza per accertamenti coattivi
- D) chiede l'arresto in flagranza
- E) chiede l'applicazione di una misura cautelare in carcere

1870. L'indagato può essere trattenuto per l'identificazione:

- A) non oltre le dodici ore
- B) non oltre le ventiquattro ore
- C) non oltre sedici ore
- D) non oltre sei ore
- E) non oltre dieci ore

1871. Nel caso in cui l'identificazione dell'indagato risulti particolarmente complessa, la polizia può trattenerlo per un tempo di:

- A) non oltre ventiquattro ore
- B) non oltre dodici ore
- C) non oltre quindici ore
- D) non oltre sei ore
- E) non oltre dieci ore

1872. La polizia giudiziaria può acquisire la notizia di reato?

- A) sì
- B) no
- C) solo in alcune ipotesi
- D) no, è vietato
- E) solo se delegata dal p.m.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1873. Quando acquisisce la notizia di reato, la polizia giudiziaria:

- A) senza ritardo, riferisce al pubblico ministero
- B) riferisce al giudice
- C) inizia le indagini preliminari
- D) chiede l'arresto in flagranza
- E) chiede l'applicazione di una misura cautelare in carcere

1874. L'acquisizione della notizia di reato da parte della polizia giudiziaria deve essere comunicata al p.m.:

- A) per iscritto
- B) con verbale
- C) con annotazione
- D) nel momento in cui la polizia giudiziaria ritiene opportuna la trasmissione
- E) sempre per telefono

1875. Nella comunicazione circa l'acquisizione di una notizia di reato, la polizia giudiziaria indica:

- A) gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione
- B) gli elementi essenziali del fatto ed il luogo di commissione
- C) solo il nome dell'indagato
- D) le attività compiute ed il nome dell'indagato
- E) quello che ritiene opportuno e certo

1876. Nella comunicazione circa l'acquisizione di una notizia di reato, la polizia giudiziaria deve procedere all'indicazione:

- A) della persona offesa e di coloro che siano in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti.
- B) solo della vittima
- C) dei testimoni che possono rendere dichiarazioni in dibattimento
- D) del perito e dei consulenti tecnici
- E) dei risultati delle intercettazioni telefoniche ed ambientali

1877. Come inizia l'istruzione dibattimentale?

- A) con l'assunzione delle prove richieste dal pubblico ministero e prosegue con l'assunzione di quelle richieste da altre parti, nell'ordine previsto dall'articolo 493 comma 2.
- B) con l'assunzione delle prove richieste dalle parti interessate
- C) con l'assunzione degli indizi
- D) con l'esame dell'imputato
- E) con l'esame della persona offesa

1878. Dopo l'intervento del pubblico ministero nelle indagini preliminari, la polizia giudiziaria:

- A) compie gli atti ad essa specificamente delegati
- B) compie gli atti di intercettazione
- C) compie gli atti che ritiene opportuni
- D) compie gli atti richiesti dal giudice
- E) collabora col difensore

1879. La polizia giudiziaria esegue le direttive:

- A) del pubblico ministero
- B) del giudice del dibattimento
- C) del giudice per le indagini
- D) del perito e dei consulenti tecnici
- E) del giudice di appello

1880. In mancanza di una condizione di procedibilità che può ancora sopravvenire:

- A) possono essere compiuti gli atti di indagine preliminare necessari ad assicurare le fonti di prova
- B) possono essere compiuti tutti gli atti di indagine preliminare
- C) possono essere compiute attività di accertamento peritale
- D) si provvede alla cancellazione della notizia di reato dal registro
- E) può essere disposto l'obbligo di presentazione alla polizia

1881. Il provvedimento di archiviazione disposto per mancanza di querela non impedisce l'esercizio dell'azione penale se:

- A) in seguito è proposta querela
- B) in seguito è proposto reclamo
- C) in seguito è proposto riesame
- D) in seguito è proposto appello
- E) in seguito è proposta istanza

1882. La sentenza di proscioglimento dichiarata per mancanza di querela, non impedisce l'esercizio dell'azione penale se:

- A) in seguito è proposta querela
- B) in seguito è proposto reclamo
- C) in seguito è proposto appello
- D) in seguito è proposta istanza
- E) in seguito è proposto riesame

1883. Di cosa deve essere avvertita la persona prima che abbia inizio l'interrogatorio?

- A) che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
- B) che le dichiarazioni rese verranno verbalizzate
- C) che deve dire solo la verità
- D) che può non rispondere, ma che le non risposte saranno oggetto di sanzione
- E) che può mentire per proteggere la propria linea difensiva

1884. L'autorizzazione a procedere costituisce:

- A) una condizione di procedibilità
- B) una condizione di validità
- C) una invalidità
- D) una impugnazione
- E) una sanzione

1885. Qualora sia prevista l'autorizzazione a procedere:

- A) il pubblico ministero ne fa richiesta
- B) si procede ugualmente, qualora sia prossima la prescrizione del reato
- C) il difensore ne fa richiesta
- D) il tribunale procede
- E) il giudice chiede informazioni

1886. L'autorizzazione a procedere una volta concessa:

- A) non può essere revocata
- B) può essere revocata
- C) può essere sospesa
- D) non può essere sospesa
- E) può essere impugnata

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1887. La mancanza di autorizzazione a procedere:

- A) impedisce di disporre il fermo
 - B) consente di disporre il fermo
 - C) non impedisce di disporre il fermo
 - D) autorizza comunque il giudice al fermo
 - E) impedisce l'utilizzabilità
-

1888. In caso di arresto in flagranza della persona per la quale è necessaria l'autorizzazione a procedere:

- A) il pubblico ministero richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
 - B) il giudice richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
 - C) il difensore richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
 - D) il perito richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
 - E) il consulente richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
-

1889. In caso di arresto in flagranza della persona per la quale è necessaria l'autorizzazione a procedere:

- A) l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza di convalida
 - B) l'autorizzazione deve essere richiesta dopo l'udienza di convalida
 - C) l'autorizzazione non deve essere richiesta
 - D) l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza dibattimentale
 - E) l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza in Cassazione
-

1890. La richiesta di procedimento costituisce:

- A) una condizione di procedibilità
 - B) una condizione di validità
 - C) una invalidità
 - D) una impugnazione
 - E) una sanzione
-

1891. La richiesta di procedimento è presentata:

- A) al pubblico ministero
 - B) alla polizia giudiziaria
 - C) al giudice
 - D) al difensore
 - E) al perito
-

1892. La richiesta di procedimento deve essere presentata:

- A) con atto scritto
 - B) oralmente
 - C) con verbale
 - D) con annotazione orale
 - E) con annotazione sommaria
-

1893. L'istanza di procedimento costituisce:

- A) una condizione di procedibilità
 - B) una condizione di validità
 - C) una impugnazione
 - D) una invalidità
 - E) una sanzione
-

1894. L'istanza di procedimento è proposta:

- A) dalla persona offesa
 - B) dall'indagato
 - C) dall'imputato
 - D) dal difensore dell'imputato
 - E) dal giudice
-

1895. L'istanza di procedimento è proposta con le forme:

- A) della querela
 - B) dell'istanza
 - C) dell'impugnazione
 - D) del verbale
 - E) della annotazione
-

1896. In caso di remissione della querela, le spese processuali sono a carico:

- A) del querelato
 - B) del querelante
 - C) del difensore del querelante
 - D) del difensore del querelato
 - E) del pubblico ministero
-

1897. La remissione della querela è fatta e accettata:

- A) personalmente o a mezzo di procuratore speciale
 - B) per delega
 - C) a mezzo del difensore
 - D) a mezzo del giudice
 - E) personalmente dal pubblico ministero
-

1898. La remissione della querela è fatta:

- A) con dichiarazione ricevuta dall'autorità procedente
 - B) con dichiarazione al difensore
 - C) con dichiarazione telematica
 - D) per telefono
 - E) con dichiarazione del difensore
-

1899. Ai fini della validità della rinuncia espressa alla querela è necessaria:

- A) la sottoscrizione
 - B) la dichiarazione
 - C) l'annotazione
 - D) l'annotazione di polizia
 - E) il verbale
-

1900. Il difensore può abbandonare o rifiutare la difesa?

- A) no
 - B) si
 - C) sì, se lo comunica al proprio assistito
 - D) no, ma se il giudice presta il consenso può farlo
 - E) sì, ma solo per una giusta causa
-

1901. La rinuncia alla querela priva di sottoscrizione:

- A) non produce effetti
 - B) produce effetti
 - C) è inutilizzabile
 - D) è inammissibile
 - E) è valida
-

1902. Quali soggetti acquisiscono le notizie di reato?

- A) Il pubblico ministero e la polizia giudiziaria
 - B) solo il pm
 - C) solo la polizia giudiziaria
 - D) la guardia di finanza
 - E) pm e guardia di finanza
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1903. Con la querela:

- A) si manifesta la volontà che si proceda in ordine a un fatto previsto dalla legge come reato
- B) si manifesta la volontà di restringere la libertà del querelato
- C) si dichiara aperto il processo
- D) si manifesta il consenso al processo
- E) si opera un'accusa pubblica

1904. La dichiarazione di querela è proposta:

- A) alle autorità alle quali può essere presentata denuncia
- B) al giudice per le indagini preliminari
- C) al giudice del dibattimento
- D) al procuratore speciale
- E) alle autorità comunali

1905. La dichiarazione di querela può essere proposta oralmente?

- A) sì
- B) no
- C) solo in alcune ipotesi
- D) solo per il soggetto incapace
- E) solo per il procuratore speciale

1906. Se è proposta oralmente, della dichiarazione di querela viene redatto:

- A) verbale
- B) annotazione sommaria
- C) annotazione
- D) ordinanza
- E) sentenza

1907. L'autorità che riceve la querela provvede alla sua trasmissione:

- A) al pubblico ministero
- B) al giudice per le indagini preliminari
- C) al giudice del dibattimento
- D) al giudice del riesame
- E) al collegio di appello

1908. Il pubblico ministero iscrive immediatamente ogni notizia di reato che gli perviene:

- A) nell'apposito registro custodito presso l'ufficio
- B) nel verbale
- C) nell'annotazione
- D) nella sentenza
- E) nell'ordinanza

1909. Il pubblico ministero iscrive il nome della persona alla quale il reato è attribuito:

- A) nell'apposito registro custodito presso l'ufficio
- B) nell'annotazione
- C) nella sentenza
- D) nel verbale
- E) nell'ordinanza

1910. Se nel corso delle indagini preliminari muta la qualificazione giuridica del fatto il pubblico ministero:

- A) cura l'aggiornamento delle iscrizioni
- B) procede a nuova iscrizione
- C) procede ad annotazione
- D) procede a verbalizzare
- E) convoca l'indagato

1911. Se nel corso delle indagini preliminari il fatto risulta diversamente circostanziato, il pubblico ministero:

- A) cura l'aggiornamento delle iscrizioni
- B) procede a nuova iscrizione
- C) procede a verbalizzare
- D) procede ad annotazione
- E) emette ordinanza

1912. Salvo eccezioni, le iscrizioni nel registro delle notizie di reato sono comunicate:

- A) alla persona alla quale il reato è attribuito se ne fa richiesta
- B) alla persona alla quale il reato è attribuito con avviso
- C) alla persona alla quale il reato è attribuito con raccomandata
- D) alla persona alla quale il reato è attribuito con notifica
- E) a chiunque

1913. Il pubblico ministero può decidere il segreto sulle iscrizioni nel registro delle notizie di reato con:

- A) decreto motivato
- B) decreto
- C) ordinanza
- D) verbale
- E) sentenza

1914. Quale organo esegue le notificazioni di atti del pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari?

- A) l'ufficiale giudiziario
- B) il gip
- C) il gup
- D) l'ufficio del p.m.
- E) la cancelleria centrale

1915. La persona offesa può chiedere di essere informata dello stato del procedimento decorsi:

- A) sei mesi dalla querela
- B) tre mesi dalla querela
- C) cinque mesi dalla querela
- D) un mese dalla querela
- E) due mesi dalla querela

1916. Il difensore che ha notizia di un reato durante le attività investigative:

- A) non ha obbligo di denuncia
- B) ha obbligo di denuncia
- C) deve presentare querela
- D) deve procedere a referto
- E) assume la qualità di testimone

1917. Chi ha obbligo di referto deve trasmetterlo all'autorità entro:

- A) quarantotto ore
- B) dodici ore
- C) sei ore
- D) ventiquattro ore
- E) due ore

1918. Il referto deve pervenire:

- A) al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria
 - B) al giudice per le indagini preliminari
 - C) al giudice del dibattimento
 - D) al perito
 - E) al consulente tecnico
-

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1919. Ogni persona che ha notizia di un reato perseguibile di ufficio:

- A) può fare denuncia
- B) può fare querela
- C) può chiedere l'incidente probatorio
- D) può chiedere autorizzazione a procedere
- E) può fare indagini

1920. La denuncia è obbligatoria nei casi determinati:

- A) dalla legge
- B) dal pubblico ministero
- C) dal giudice
- D) dalla persona offesa
- E) dalla vittima

1921. La denuncia è presentata:

- A) al pubblico ministero
- B) al giudice per le indagini preliminari
- C) al giudice del dibattimento
- D) al giudice che procede
- E) al difensore

1922. Le indagini necessarie per le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale sono svolte:

- A) dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria
- B) dal giudice per le indagini preliminari
- C) dal giudice che procede
- D) dal difensore dell'imputato
- E) dal difensore della persona offesa

1923. Le indagini sono dirette:

- A) dal pubblico ministero
- B) dalla polizia di stato
- C) dalla polizia giudiziaria
- D) dal giudice per le indagini
- E) dal giudice competente

1924. Di quale organo dispone per lo svolgimento delle indagini il pubblico ministero?

- A) della polizia giudiziaria
- B) del giudice
- C) del consulente
- D) del difensore
- E) dell'indagato

1925. Il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni?

- A) sì, per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito
- B) no
- C) non è previsto dal codice di rito
- D) sì, se autorizzato dal giudice
- E) sì, se autorizzato dal p.m.

1926. Le investigazioni difensive possono essere svolte, su incarico del difensore:

- A) da un investigatore privato
- B) dal pubblico ministero
- C) dalla polizia giudiziaria
- D) dall'indagato
- E) dal giudice

1927. Le investigazioni difensive possono essere svolte:

- A) in ogni stato e grado del procedimento
- B) solo durante le indagini
- C) solo durante il dibattimento
- D) solo se è applicata una misura cautelare
- E) solo in grado di appello

1928. Durante le indagini, sulle richieste del pubblico ministero, provvede:

- A) il giudice per le indagini preliminari
- B) il giudice dell'udienza preliminare
- C) il giudice che procede
- D) il giudice del riesame
- E) il giudice del dibattimento

1929. Gli atti d'indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria:

- A) sono coperti da segreto
- B) sono pubblici
- C) sono a disposizione della stampa
- D) sono pubblicati in gazzetta
- E) sono aperti al pubblico

1930. Il pubblico ministero può consentire la pubblicazione di atti di indagine con:

- A) decreto motivato
- B) ordinanza
- C) decreto
- D) sentenza
- E) annotazione alla polizia

1931. Il ricorso per cassazione avverso il sequestro:

- A) non sospende l'esecuzione del provvedimento
- B) sospende in parte l'esecuzione del provvedimento
- C) sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
- D) impedisce l'esecuzione del provvedimento
- E) impone la restituzione delle cose sequestrate

1932. Il ricorso per cassazione avverso il sequestro è consentito:

- A) per violazione di legge
- B) per vizio di motivazione
- C) per qualsiasi motivo in fatto
- D) per qualsiasi vizio in diritto
- E) per qualsiasi errore in fatto

1933. L'obbligo di segreto degli atti di indagine vige:

- A) non oltre la chiusura delle indagini preliminari
- B) fino al dibattimento
- C) in ogni tempo
- D) in ogni fase del procedimento
- E) soltanto se il reato è particolarmente grave e l'imputato non ha reso confessione

1934. Per le misure cautelari reali, il procedimento di riesame si svolge:

- A) in camera di consiglio
- B) in udienza pubblica
- C) in udienza dibattimentale
- D) nell'incidente probatorio
- E) nei modi richiesti dalle parti

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1935. Per le misure cautelari personali, il procedimento di riesame si svolge:

- A) in camera di consiglio
- B) in udienza dibattimentale
- C) nei modi richiesti dalle parti
- D) in udienza pubblica
- E) nell'incidente probatorio

1936. La richiesta di riesame avverso il sequestro è proponibile entro :

- A) dieci giorni
- B) cinque giorni
- C) quindici giorni
- D) venti giorni
- E) trenta giorni

1937. L'appello avverso il sequestro:

- A) non sospende l'esecuzione del provvedimento
- B) sospende in parte l'esecuzione del provvedimento
- C) sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
- D) impedisce l'esecuzione del provvedimento
- E) se rigettato, aggrava la pena in caso di condanna

1938. La richiesta di riesame avverso il sequestro:

- A) non sospende l'esecuzione del provvedimento
- B) sospende in parte l'esecuzione del provvedimento
- C) sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
- D) impedisce l'esecuzione del provvedimento
- E) da diritto alla restituzione delle cose sequestrate

1939. Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravarne le conseguenze:

- A) il giudice dispone il sequestro preventivo
- B) il giudice ordina la distruzione
- C) il giudice dispone la confisca
- D) il giudice dispone la condanna
- E) il giudice dispone la vendita

1940. Il sequestro preventivo è applicato con:

- A) decreto motivato
- B) decreto
- C) sentenza
- D) il provvedimento ritenuto opportuno, secondo il tipo di bene oggetto di sequestro
- E) ordinanza

1941. Il sequestro preventivo è applicato su richiesta:

- A) del pubblico ministero
- B) del giudice del dibattimento
- C) del difensore
- D) del procuratore speciale
- E) del giudice di appello

1942. non è necessario procedere al dibattimento

- A) Salvo quanto previsto dall'articolo 129 comma 2, se l'azione penale non doveva essere iniziata o non deve essere proseguita ovvero se il reato è estinto
- B) se l'imputato non ha reso una confessione
- C) se il p.m. non proceda alla notificazione delle parti
- D) se il p.m. non convochi la persona offesa
- E) se l'imputato non compaia in udienza

1943. Il sequestro conservativo è revocato dal giudice:

- A) se l'imputato offre cauzione idonea
- B) se vi è richiesta di parte
- C) se lo chiede il responsabile civile
- D) se il reato è prossimo alla prescrizione
- E) se è necessario

1944. Il provvedimento che dispone il sequestro conservativo è emesso con:

- A) ordinanza
- B) decreto
- C) decreto motivato
- D) sentenza
- E) il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento

1945. Il sequestro conservativo può essere chiesto:

- A) dalla parte civile
- B) dall'imputato
- C) dall'indagato
- D) dal responsabile civile
- E) dal difensore dell'imputato

1946. Il sequestro conservativo è eseguito:

- A) dall'ufficiale giudiziario
- B) dal difensore
- C) dalla polizia giudiziaria
- D) dalla polizia locale
- E) dal giudice

1947. La cancellazione della trascrizione del sequestro di immobili è eseguita:

- A) a cura del pubblico ministero
- B) dal difensore
- C) dalla conservatoria
- D) dal comune
- E) dalla polizia

1948. Contro l'ordinanza di sequestro conservativo si può proporre:

- A) riesame
- B) istanza
- C) reclamo
- D) revisione
- E) incidente probatorio

1949. La domanda di riparazione per ingiusta detenzione deve proporsi entro:

- A) due anni
- B) cinque anni
- C) sei anni
- D) un anno
- E) tre anni

1950. Chi è stato sottoposto a custodia cautelare e poi prosciolto ha diritto:

- A) ad un'equa riparazione
- B) ad un ristoro morale
- C) ad una riparazione del danno
- D) al risarcimento del danno biologico
- E) al risarcimento del danno patrimoniale

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1951. L'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza è disposta:

- A) dal giudice
- B) dal pubblico ministero
- C) dal difensore
- D) dal procuratore speciale
- E) dal responsabile civile

1952. L'applicazione di misure di sicurezza è disposta su richiesta:

- A) del pubblico ministero
- B) del giudice del dibattimento
- C) del giudice per le indagini
- D) del difensore
- E) della vittima

1953. All'applicazione di una misura di sicurezza si provvede con:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto
- D) decreto motivato
- E) annotazione alla polizia

1954. Contro l'ordinanza del tribunale del riesame è proponibile:

- A) ricorso per cassazione
- B) ricorso in appello
- C) appello cautelare
- D) reclamo
- E) revisione

1955. Contro l'ordinanza che rigetta l'istanza di revoca della misura cautelare è proponibile:

- A) appello
- B) riesame
- C) revisione
- D) reclamo
- E) istanza

1956. L'appello cautelare può essere proposto entro:

- A) dieci giorni
- B) cinque giorni
- C) tre giorni
- D) trenta giorni
- E) quindici giorni

1957. Chi è competente a decidere sull'appello cautelare?

- A) il tribunale del riesame
- B) la corte d'appello
- C) il giudice del primo grado
- D) il giudice che procede
- E) il tribunale monocratico

1958. Il difensore può svolgere attività investigativa?

- A) sì
- B) no
- C) sì, solo se autorizzato dall'imputato
- D) sì, solo se autorizzato dall'indagato
- E) sì solo se le indagini vengono svolte in accordo con il pm

1959. La decisione emessa in seguito ad appello cautelare assume la forma di:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto
- D) decreto motivato
- E) verbale motivato

1960. L'imputato sottoposto a misura cautelare può proporre:

- A) riesame
- B) revisione
- C) reclamo
- D) reclamo al magistrato di sorveglianza
- E) istanza di affidamento in prova al servizio sociale

1961. A seguito di riesame avverso ordinanza cautelare personale, il tribunale decide entro:

- A) dieci giorni
- B) trenta giorni
- C) cinque giorni
- D) sei giorni
- E) sette giorni

1962. La decisione emessa in seguito a riesame cautelare assume la forma di:

- A) ordinanza
- B) decreto
- C) decreto motivato
- D) sentenza
- E) decreto, nel caso di rigetto, ordinanza nel caso di accoglimento

1963. Il riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva può essere proposto:

- A) dall'imputato e dal suo difensore
- B) dal pubblico ministero
- C) dalla vittima
- D) dalla persona offesa
- E) dal difensore della persona offesa

1964. La decisione sul riesame delle ordinanze coercitive deve essere depositata entro:

- A) trenta giorni
- B) cinque giorni
- C) sessanta giorni
- D) venti giorni
- E) quindici giorni

1965. Le misure interdittive non possono avere durata superiore:

- A) a dodici mesi
- B) a sei mesi
- C) a diciotto mesi
- D) a trenta giorni
- E) a quindici giorni

1966. Nei casi in cui la custodia cautelare perde efficacia:

- A) il giudice dispone con ordinanza l'immediata liberazione della persona
- B) il giudice pronuncia sentenza di assoluzione
- C) il giudice applica un'altra misura cautelare
- D) il giudice propone appello
- E) il giudice si astiene

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1967. I provvedimenti a seguito di perdita di efficacia delle misure cautelari sono adottate con:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto motivato
- D) decreto
- E) il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento

1968. La rinnovazione della misura cautelare può essere disposta:

- A) dal giudice
- B) dal pubblico ministero
- C) dalla polizia giudiziaria
- D) dall'ufficiale di polizia giudiziaria
- E) dal procuratore generale

1969. Le misure cautelari sono immediatamente revocate se:

- A) risultano mancanti, anche per fatti sopravvenuti, le condizioni di applicabilità
- B) vi è richiesta della persona offesa
- C) vi è richiesta dell'imputato
- D) risultano attenuate le esigenze cautelari
- E) vi è stato il risarcimento del danno

1970. Quando le esigenze cautelari risultano attenuate, può procedersi alla:

- A) sostituzione della misura con altra meno grave
- B) revoca della misura in ogni caso
- C) assoluzione
- D) condanna alle spese processuali
- E) riesame

1971. È possibile chiedere una proroga delle indagini?

- A) sì, per giusta causa
- B) no, mai
- C) sì, solo se il difensore presta il consenso
- D) sì, solo se l'imputato lo consente
- E) sì, solo la persona offesa acconsente

1972. La richiesta di sostituzione della misura cautelare può essere presentata:

- A) dall'imputato
- B) dal giudice
- C) dalla vittima
- D) dal responsabile civile
- E) dai prossimi congiunti, se l'imputato è deceduto

1973. La sostituzione della misura cautelare è richiesta:

- A) al giudice che procede
- B) al pubblico ministero
- C) al difensore
- D) alla parte civile
- E) sempre alla corte di appello

1974. La decisione di sostituzione della misura cautelare è assunta con:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto
- D) decreto motivato
- E) con il provvedimento ritenuto più adatto a tutelare le esigenze di segretezza della procedura

1975. Prima di procedere alla revoca della misura cautelare, il giudice assume il parere:

- A) del pubblico ministero
- B) del difensore
- C) del suo superiore
- D) dell'imputato
- E) dei prossimi congiunti della persona offesa, se deceduta

1976. Il latitante è colui che:

- A) volontariamente si sottrae alla custodia cautelare
- B) evade dal carcere
- C) non si presenta al processo
- D) non si presenta a rendere interrogatorio
- E) è contumace

1977. La latitanza è dichiarata:

- A) dal giudice
- B) dal pubblico ministero
- C) dalla polizia giudiziaria
- D) dall'imputato
- E) dalla persona offesa

1978. Al latitante è per legge equiparato:

- A) l'evaso
- B) il contumace
- C) l'imputato assente
- D) l'imputato condannato
- E) la persona offesa che non si costituisce parte civile dopo aver presentato querela

1979. Gli effetti della custodia cautelare decorrono dal momento:

- A) della cattura
- B) della notifica
- C) dell'avviso
- D) della citazione
- E) del dibattimento

1980. Il verbale di vane ricerche è redatto:

- A) dall'ufficiale o dall'agente di polizia
- B) dal pubblico ministero
- C) dal giudice
- D) dall'imputato
- E) dal difensore

1981. Il verbale di vane ricerche è trasmesso:

- A) al giudice
- B) al pubblico ministero
- C) all'imputato
- D) all'indagato
- E) all'offeso

1982. Se la persona è sottoposta a misura cautelare diversa dalla custodia in carcere l'interrogatorio deve avvenire:

- A) non oltre dieci giorni dalla esecuzione
- B) non oltre cinque giorni dalla esecuzione
- C) non oltre sette giorni dalla esecuzione
- D) non oltre quindici giorni dalla esecuzione
- E) non oltre venti giorni dalla esecuzione

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1983. L'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare è condotto:

- A) dal giudice
- B) dalla polizia di stato
- C) dal difensore
- D) dal pubblico ministero
- E) dal difensor dell'offeso

1984. Durante l'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare, il giudice valuta:

- A) se permangono le condizioni di applicabilità e le esigenze cautelari
- B) la colpevolezza
- C) l'innocenza
- D) la responsabilità dell'imputato
- E) la capacità dell'imputato

1985. Le misure cautelari sono applicate:

- A) dal giudice che procede
- B) dal pubblico ministero
- C) dalla corte di appello in ogni caso
- D) dal tribunale del riesame
- E) dal procuratore generale

1986. Le misure cautelari sono applicate su richiesta:

- A) del pubblico ministero
- B) della persona offesa
- C) del giudice per le indagini
- D) del tribunale
- E) del difensore

1987. Con che atto sono disposte le misure cautelari?

- A) ordinanza
- B) sentenza motivata
- C) l'atto ritenuto più opportuno a tutelare le esigenze di speditezza del procedimento
- D) decreto sommario
- E) decreto motivato

1988. L'ordinanza cautelare che non contiene la valutazione degli elementi a favore dell'indagato:

- A) è nulla
- B) è valida
- C) è inutilizzabile
- D) è inammissibile
- E) è parzialmente valida

1989. L'ordinanza cautelare che non contiene la valutazione degli elementi a carico dell'indagato:

- A) è nulla
- B) è inutilizzabile
- C) è inammissibile
- D) è valida
- E) è parzialmente valida

1990. L'ordinanza di custodia in carcere è eseguita:

- A) dagli ufficiali di polizia
- B) dal giudice
- C) dal pubblico ministro
- D) dal difensore dell'imputato
- E) dal difensore previa comunicazione

1991. L'ordinanza che applica la custodia cautelare se priva di motivazione:

- A) è nulla
- B) è inutilizzabile
- C) è inammissibile
- D) è valida
- E) è parzialmente valida

1992. Il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali:

- A) è una misura interdittiva
- B) è una misura coercitiva
- C) è una misura custodiale
- D) è una condanna
- E) è una decisione liberatoria

1993. La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio:

- A) è una misura interdittiva
- B) è una misura coercitiva
- C) è una misura custodiale
- D) è una condanna
- E) è una decisione liberatoria

1994. La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale:

- A) è una misura interdittiva
- B) è una misura custodiale
- C) è una misura coercitiva
- D) è una decisione liberatoria
- E) è una condanna

1995. La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale:

- A) è una misura temporanea
- B) è una misura definitiva
- C) è una misura coercitiva
- D) è una pena sospesa
- E) è una condanna

1996. Le misure interdittive sono richieste:

- A) dal pubblico ministero
- B) dal giudice
- C) dall'imputato
- D) dall'indagato
- E) dalla persona offesa

1997. Le misure interdittive sono applicate con:

- A) ordinanza
- B) sentenza
- C) decreto
- D) decreto motivato
- E) verbale motivato

1998. Se la persona da sottoporre a custodia cautelare si trova in stato di infermità di mente, il giudice:

- A) può disporre il ricovero provvisorio
- B) dispone in ogni caso la custodia cautelare
- C) può disporre interrogatorio
- D) può disporre obbligo di firma
- E) può procedere senza formalità

1999. L'obbligo di presentazione alla polizia

giudiziaria è una misura:

- A) coercitiva
 - B) interdittiva
 - C) di controllo
 - D) liberatoria
 - E) custodiale
-

2000. L'allontanamento dalla casa familiare è una

misura:

- A) coercitiva
 - B) di controllo
 - C) interdittiva
 - D) liberatoria
 - E) custodiale
-

DIRITTO CIVILE

2001. Ai sensi dell'art. 832 c.c., il proprietario ha il diritto:

- A) di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico
 - B) di godere e disporre delle cose in modo assoluto
 - C) di godere e disporre delle cose in modo assoluto entro i limiti stabiliti dall'ordinamento internazionale
 - D) di godere delle cose in modo pieno ed esclusivo ma non di disporre
 - E) di godere delle cose entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico e di disporre in modo pieno ed esclusivo
-

2002. Il protutore

- A) rappresenta il minore nei casi in cui l'interesse di questo è in opposizione con l'interesse del tutore
 - B) rappresenta il minore nei casi in cui l'interesse di questo è in opposizione con l'interesse dei genitori
 - C) rappresenta la moglie interdetta in caso di giudizio di separazione
 - D) rappresenta il minore di cinque anni in caso di controversie sulla responsabilità genitoriale
 - E) rappresenta il minore nei casi in cui l'interesse di questo è in opposizione con il curatore speciale
-

2003. Ai sensi dell'art. 834 c.c., nessuno può essere privato in tutto o in parte dei beni di sua proprietà

- A) se non per causa di pubblico interesse, legalmente dichiarata, e contro il pagamento di una giusta indennità
 - B) se non per causa di pubblico interesse, legalmente dichiarata, e contro il pagamento del prezzo di mercato dei beni
 - C) se non per causa di pubblico interesse, non legalmente dichiarata, e contro il pagamento di una giusta indennità
 - D) se non per causa di pubblico interesse, legalmente dichiarata, e contro il pagamento del prezzo dei beni pari almeno alla metà di quello di mercato
 - E) se non per causa di pubblico interesse, legalmente dichiarata, senza pagamento di alcuna indennità
-

2004. La requisizione dei beni mobili

- A) può essere disposta quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari o civili
 - B) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche
 - C) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità militari
 - D) può essere disposta quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari, civili o sanitarie
 - E) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità civili
-

2005. La requisizione dei beni immobili

- A) può essere disposta quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari o civili
 - B) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche
 - C) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità militari
 - D) può essere disposta quando ricorrono gravi e urgenti necessità pubbliche, militari, civili o sanitarie
 - E) può essere disposta esclusivamente quando ricorrono gravi e urgenti necessità civili
-

2006. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) l'unione
 - B) la prescrizione
 - C) l'accollo
 - D) l'ipoteca
 - E) il privilegio
-

2007. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) l'invenzione
 - B) la prescrizione
 - C) l'accollo
 - D) il privilegio
 - E) il pegno
-

2008. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) l'usucapione
 - B) la prescrizione
 - C) il privilegio
 - D) l'ipoteca
 - E) il pegno
-

2009. Quando ricorrono gravi ed urgenti necessità pubbliche, militari o civili, l'autorità competente può disporre per i beni mobili

- A) la requisizione
 - B) l'appropriazione
 - C) la specificazione
 - D) l'espropriazione
 - E) il sequestro
-

2010. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) la commistione
 - B) la prescrizione
 - C) l'accollo
 - D) l'ipoteca
 - E) il privilegio
-

2011. L'autorità amministrativa può sottoporre a particolari vincoli ed obblighi a carattere temporaneo le aziende commerciali e agricole

- A) quando ricorrono gravi ed urgenti necessità pubbliche, militari o civili, nei limiti e con le forme stabiliti da leggi speciali
 - B) esclusivamente quando ricorrono gravi ed urgenti necessità militari, nei limiti e con le forme stabiliti da leggi speciali
 - C) esclusivamente quando ricorrono gravi ed urgenti necessità civili, nei limiti e con le forme stabiliti da leggi speciali
 - D) quando ricorrono gravi ed urgenti necessità pubbliche, militari o civili, senza limitazioni
 - E) quando ricorrono gravi ed urgenti necessità pubbliche, militari o civili, nei limiti e con le forme stabiliti da leggi speciali
-

2012. Il proprietario di un fondo

- A) non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia a meno che il fondo sia chiuso o vi siano colture in atto suscettibili di danno
- B) non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia
- C) può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia se il fondo non è chiuso
- D) può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia se non vi sono colture in atto suscettibili di danno
- E) non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia a meno che il fondo sia chiuso e vi siano colture in atto suscettibili di danno

2013. L'accettazione dell'eredità è tacita

- A) quando il chiamato all'eredità compie un atto che presuppone necessariamente la sua volontà di accettare e che non avrebbe il diritto di fare se non nella sua qualità di erede
- B) quando è fatta con dichiarazione scritta dal chiamato all'eredità
- C) quando è resa dinanzi al presidente del tribunale con dichiarazione espressa
- D) quando la dichiarazione di accettazione non contiene riserve
- E) quando è dichiarata tale, con atto pubblico, dal chiamato all'eredità

2014. Ai sensi dell'art. 1052 c.c., il proprietario di un fondo non intercluso ha diritto ad una servitù di passaggio?

- A) sì, se l'accesso alla via pubblica è inadatto o insufficiente e non può essere ampliato
- B) no, perché esiste l'accesso alla via pubblica
- C) sì, se l'accesso alla via pubblica è inadatto, ma non se è meramente insufficiente
- D) sì, se l'accesso alla via pubblica è insufficiente, ma non se è meramente inadatto
- E) sì, se l'accesso alla via pubblica inadatto o insufficiente può essere ampliato

2015. Se le addizioni non possono separarsi senza nocumento dalla cosa alla fine dell'usufrutto e costituiscono miglioramenti

- A) l'usufruttuario ha diritto ad una indennità
- B) il proprietario ha diritto ad una indennità
- C) l'usufruttuario ha diritto al risarcimento dei danni
- D) nulla è dovuto all'usufruttuario
- E) il proprietario ha diritto al risarcimento dei danni

2016. Il proprietario

- A) deve permettere l'accesso a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente o l'animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia
- B) può impedire l'accesso a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente, senza obbligo di consegna
- C) può impedire l'accesso a chi vuole riprendere l'animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia, se ciò è dovuto a colpa grave del padrone
- D) deve permettere l'accesso a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente ma non l'animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia
- E) deve permettere l'accesso a chi vuole riprendere l'animale che vi si sia riparato sfuggendo alla custodia ma non la cosa che vi si trovi accidentalmente

2017. Non costituisce modo di acquisto della proprietà

- A) l'ipoteca
- B) l'occupazione
- C) la specificazione
- D) l'accessione
- E) l'usucapione

2018. Il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio nel suo fondo

- A) al fine di costruire o riparare un muro o altra opera propria del vicino oppure comune sempre che ne venga riconosciuta la necessità
- B) al fine di costruire o riparare un muro o altra opera propria del vicino oppure comune anche se non ne venga riconosciuta la necessità
- C) al fine di riparare ma non costruire un muro o altra opera propria del vicino oppure comune
- D) al fine di costruire ma non riparare un muro o altra opera propria del vicino oppure comune
- E) esclusivamente al fine di riparare o costruire un muro o altra opera propria del vicino

2019. Se è necessario permettere l'accesso al fondo al fine di costruire un muro comune e l'accesso cagiona danno, al proprietario

- A) è dovuta un'adeguata indennità
- B) non è dovuta alcuna indennità
- C) non è dovuta alcuna indennità se era stata riconosciuta la necessità del muro
- D) è dovuto il risarcimento del danno se era stata riconosciuta la necessità del muro
- E) è dovuto il controvalore del muro

2020. Il proprietario di un fondo non può impedire

- A) le esalazioni e i rumori derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto riguardo alla condizione dei luoghi
- B) gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino che superano la normale tollerabilità
- C) le esalazioni e i rumori derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, indipendentemente dalla condizione dei luoghi
- D) gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino che superano la normale tollerabilità, avuto riguardo alla condizione dei luoghi
- E) i rumori derivanti dal fondo del vicino che superano la normale tollerabilità, indipendentemente dalla condizione dei luoghi

2021. Il proprietario

- A) può impedire l'accesso al fondo a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente se consegna la cosa
- B) non può impedire l'accesso al suo fondo a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente neppure consegnando la cosa
- C) può impedire l'accesso al fondo a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente e non deve consegnarla
- D) deve in ogni caso consentire l'accesso al fondo a chi vuole riprendere la cosa sua che vi si trovi accidentalmente
- E) Acquista immediatamente la proprietà della cosa altrui che vi si trovi accidentalmente

DIRITTO CIVILE

2022. Il proprietario di un fondo non può impedire

- A) le immissioni di fumo o calore derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto riguardo alla condizione dei luoghi
- B) le immissioni di fumo o calore derivanti dal fondo del vicino che superano la normale tollerabilità, avuto riguardo alla condizione dei luoghi
- C) le immissioni di fumo o calore derivanti dal fondo del vicino che non superano la normale tollerabilità, indipendentemente dalla condizione dei luoghi
- D) le immissioni di fumo o calore derivanti dal fondo del vicino che superano la normale tollerabilità, indipendentemente dalla condizione dei luoghi
- E) le immissioni di fumo derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto riguardo alla condizione dei luoghi, ma non anche le immissioni di calore

2023. Se il proprietario invoca l'intervento del giudice a causa delle immissioni di fumo derivanti dal fondo del vicino

- A) l'autorità giudiziaria deve temperare le esigenze della produzione con le ragioni della proprietà
- B) l'autorità giudiziaria deve subordinare le esigenze della produzione alle ragioni della proprietà
- C) l'autorità giudiziaria deve subordinare le esigenze della proprietà a quelle della produzione
- D) l'autorità giudiziaria deve tener conto della priorità di un determinato uso
- E) l'autorità giudiziaria non può tener conto della priorità di un determinato uso

2024. L'usufruttuario gode delle torbiere già aperte ed in esercizio al momento dell'inizio dell'usufrutto?

- A) Sì, ma non ha facoltà di aprirne altre senza il consenso del proprietario
- B) no, e non ha facoltà di aprirne altre
- C) no, ma ha facoltà di aprirne di nuove
- D) sì, se previsto dal titolo
- E) sì, e ha facoltà di aprirne altre previa comunicazione al proprietario

2025. Ai sensi dell'art. 845 c.c., la proprietà fondiaria

- A) è soggetta a regole particolari per il conseguimento di scopi di pubblico interesse nei casi previsti dalle leggi speciali e dal Codice civile
- B) è soggetta a regole particolari per il conseguimento di gravi ed urgenti necessità pubbliche, militari o civili
- C) è soggetta a regole particolari per il conseguimento di scopi di sicurezza pubblica, sanità pubblica ed ordine pubblico
- D) non è soggetta a regole particolari, salvo quelle previste dall'ordinamento internazionale
- E) non è soggetta a regole particolari, salvo quelle derivanti dall'appartenenza all'Unione europea

2026. I consorzi a scopo di ricomposizione fondiaria di cui all'art. 850 c.c.

- A) sono finalizzati ad una miglior utilizzazione dei terreni
- B) riguardano più terreni contigui e superiori alla minima unità colturale, appartenenti a diversi proprietari
- C) possono essere costituiti su istanza congiunta di tutti gli interessati
- D) non possono essere costituiti per iniziativa dell'autorità amministrativa
- E) riguardano più terreni non contigui e inferiori alla minima unità colturale, appartenenti a diversi proprietari

2027. Il consorzio costituito allo scopo di provvedere a una ricomposizione fondiaria idonea a una migliore utilizzazione dei terreni

- A) può predisporre un piano di riordinamento e può procedersi ad espropriazioni e trasferimenti coattivi
- B) non può predisporre piani di riordinamento
- C) può predisporre esclusivamente piani di gestione amministrativa
- D) può predisporre esclusivamente piani di spesa
- E) può predisporre un piano di riordinamento ma non può procedersi ad espropriazioni e a trasferimenti coattivi

2028. Ai sensi dell'art. 1155 c.c., se un bene mobile è stato alienato a più persone con successivi contratti, è preferita

- A) quella che ne ha acquistato in buona fede il possesso
- B) quella che ha trascritto l'acquisto per ultima
- C) quella che vanta il titolo di data anteriore
- D) quella che vanta il titolo più recente
- E) quella che ne ha trascritto l'acquisto per prima

2029. Ai sensi dell'art. 1107 c.c., regolamento della comunione può essere impugnato

- A) entro 30 giorni davanti all'autorità giudiziaria
- B) entro 60 giorni davanti all'autorità giudiziaria
- C) entro 30 giorni davanti all'autorità amministrativa
- D) solo dai partecipanti alla deliberazione che lo ha approvato
- E) solo dai partecipanti alla deliberazione che lo ha approvato

2030. Dai trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c.

- A) sono esclusi i terreni adiacenti ai fabbricati e costituenti dipendenze dei medesimi
- B) non sono esclusi i terreni adiacenti ai fabbricati e costituenti dipendenze dei medesimi
- C) sono esclusi i terreni adiacenti ai fabbricati e non costituenti dipendenze dei medesimi
- D) sono esclusi i terreni adiacenti ai fabbricati e costituenti dipendenze dei medesimi solo se ciò è previsto nell'atto costitutivo del consorzio
- E) sono esclusi i terreni non adiacenti ai fabbricati e non costituenti dipendenze dei medesimi

2031. Dai trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c.

- A) sono escluse le aree fabbricabili
- B) non sono escluse le aree fabbricabili
- C) sono escluse le aree fabbricabili solo se ciò è previsto nell'atto costitutivo del consorzio
- D) sono escluse le aree fabbricabili se dichiarate di particolare rilevanza per la produzione nazionale
- E) non sono escluse le aree fabbricabili se dichiarate di particolare rilevanza per la produzione nazionale

2032. Ai sensi dell'art. 1074 c.c., il venir meno dell'utilità della servitù

- A) non fa estinguere la servitù, se non è decorso il termine di prescrizione
 - B) determina l'estinzione della servitù
 - C) determina la sospensione della servitù
 - D) fa estinguere la servitù, se l'utilità non si ricostituisce entro cinque anni
 - E) trasforma la servitù coattiva in servitù volontaria
-

DIRITTO CIVILE

2033. Dai trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c.

- A) sono esclusi gli orti, i giardini, i parchi
- B) non sono esclusi gli orti, i giardini, i parchi
- C) sono esclusi gli orti se dichiarati di particolare rilevanza per l'agricoltura nazionale
- D) sono esclusi i parchi, se dichiarati di particolare rilevanza per il decoro urbano
- E) sono esclusi i parchi, ma non gli orti e i giardini

2034. Dai trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c.

- A) sono esclusi i terreni soggetti a inondazioni, a scoscendimenti o ad altri gravi rischi
- B) non è escluso alcun terreno
- C) sono esclusi soltanto i terreni soggetti a scoscendimenti
- D) sono esclusi soltanto i terreni soggetti a inondazioni
- E) sono esclusi soltanto i terreni soggetti al rischio di inondazioni o scoscendimenti

2035. Ai sensi dell'art. 1043 c.c., in caso di servitù di scarico

- A) lo scarico può essere anche domandato per acque impure, purché siano adottate le precauzioni necessarie
- B) lo scarico non può essere domandato per acque impure
- C) lo scarico può essere domandato anche per acque impure, senza necessità di adottare precauzioni per l'esercizio della servitù
- D) lo scarico di acque impure può essere autorizzato dalle ordinanze prefettizie
- E) lo scarico di acque impure deve essere autorizzato dal tribunale delle acque

2036. Nei trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c. le servitù prediali

- A) sono abolite, conservate o create in relazione alle esigenze della nuova sistemazione
- B) sono abolite in relazione alle esigenze personali dei nuovi proprietari dei fondi
- C) sono create in relazione alle esigenze personali dei venditori dei fondi
- D) sono abolite decorsi 6 mesi dal trasferimento
- E) non sono conservate, salva diversa volontà delle parti

2037. Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti

- A) sono efficaci nei confronti dell'altro se questi ne era a conoscenza
- B) sono inefficaci nei confronti dell'altro, anche se questi ne era a conoscenza
- C) sono sempre nulle
- D) sono efficaci nei confronti dell'altro, anche se questi le ignorava colpevolmente
- E) sono contrarie a norme imperative

2038. Nei trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c. i diritti reali di godimento diversi dalle servitù, se non sono costituiti su tutti i terreni dello stesso proprietario

- A) sono trasferiti soltanto su una parte determinata del fondo assegnato in cambio, che corrisponda in valore ai terreni su cui esistevano
- B) sono trasferiti sul fondo assegnato in cambio per l'intero valore dello stesso
- C) non sono trasferiti sul fondo assegnato in cambio
- D) sono aboliti decorsi 6 mesi dal trasferimento
- E) sono aboliti, conservati o creati in relazione alle esigenze della nuova sistemazione

2039. Nei trasferimenti coattivi di cui all'art. 851 c.c. le ipoteche che non siano costituite su tutti i terreni dello stesso proprietario

- A) sono trasferite sul fondo di nuova assegnazione per una quota corrispondente in valore ai terreni su cui erano costituite.
- B) sono trasferite sul fondo di nuova assegnazione per l'intero valore dello stesso, anche se maggiore
- C) sono trasferite sul fondo di nuova assegnazione per l'intero valore dello stesso, anche se inferiore
- D) sono abolite decorsi 6 mesi dal trasferimento
- E) sono abolite, conservate o create in relazione alle esigenze della nuova sistemazione

2040. Il giudice può pronunciare la decadenza dalla responsabilità genitoriale quando il genitore

- A) viola o trascura i doveri ad essa inerenti o abusa dei relativi poteri con grave pregiudizio del figlio
- B) supera i sessant'anni d'età
- C) abbia presentato ricorso per la separazione personale
- D) supera i cinquant'anni d'età
- E) stabilisce la sua nuova residenza all'estero

2041. Ai sensi dell'art. 855 c.c., in materia di ricomposizione fondiaria, con l'approvazione del piano di riordinamento

- A) si operano i trasferimenti di proprietà e degli altri diritti reali; sono anche costituite le servitù imposte nel piano stesso.
 - B) si operano i trasferimenti dei diritti reali diversi dalla proprietà; sono anche costituite le servitù imposte nel piano stesso.
 - C) si operano i trasferimenti di proprietà e degli altri diritti reali ma non sono anche costituite le servitù imposte nel piano stesso.
 - D) si operano i trasferimenti dei diritti reali diversi dalla proprietà ma non sono anche costituite le servitù imposte nel piano stesso.
 - E) non si operano trasferimenti di proprietà o di altri diritti reali, ad esclusione delle servitù imposte nel piano stesso.
-

DIRITTO CIVILE

2042. Se le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente

- A) il contratto dissimulato ha effetto tra le parti, se ne sussistono i requisiti di forma e di sostanza
- B) il contratto dissimulato è nullo
- C) il contratto dissimulato ha in ogni caso effetto tra le parti, se reso in forma scritta
- D) il contratto dissimulato produce effetto tra le parti, se queste lo ratificano
- E) il contratto dissimulato produce effetti tra le parti, se reso nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata

2043. Ai sensi dell'art. 858 c.c., il piano generale dei lavori e di attività coordinate

- A) è determinato e pubblicato a norma della legge speciale
- B) è determinato a norma della legge speciale, senza obbligo di pubblicazione
- C) è determinato e pubblicato secondo gli usi locali
- D) è determinato dal prefetto
- E) è determinato dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'agricoltura

2044. Ai sensi dell'art. 985 c.c., l'autorità giudiziaria può disporre che il pagamento dell'indennità spettante all'usufruttuario in caso di miglioramenti

- A) sia fatto ratealmente, avuto riguardo alle circostanze e imponendo idonea garanzia
- B) sia fatto ratealmente, avuto riguardo alla condizione dei luoghi
- C) sia fatto ratealmente, senza obbligo di garanzia
- D) sia fatto ratealmente, avuto riguardo alla condizione delle parti
- E) sia fatto ratealmente, fatta salva la rivalutazione dei singoli canoni per la durata della rateizzazione

2045. Ai sensi dell'art. 860 c.c., i proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per l'esecuzione delle opere

- A) in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica
- B) in parti uguali indipendentemente dal beneficio che traggono dalla bonifica
- C) secondo le condizioni economiche proprie e della famiglia
- D) in proporzione all'estensione dei rispettivi fondi
- E) secondo quanto stabilito dagli usi locali

2046. Con la maggiore età

- A) si acquista la capacità di compiere tutti gli atti per i quali non sia stabilita una età diversa
- B) si acquista la capacità giuridica
- C) si acquista sia la capacità giuridica sia la capacità di agire
- D) si acquistano i diritti di credito dei genitori
- E) si acquista la capacità a prestare il proprio lavoro, non consentita in caso di minore età

2047. Ai sensi dell'art. 987 c.c., se il proprietario ha ottenuto il permesso di condurre ricerche minerarie, l'usufruttuario

- A) ha diritto ad un'indennità corrispondente al diminuito godimento del fondo durante l'usufrutto
- B) ha diritto al risarcimento dei danni limitatamente a quelli preventivati all'inizio delle ricerche
- C) ha diritto al risarcimento dei danni che saranno accertati alla fine dell'usufrutto
- D) non ha diritto ad alcuna indennità
- E) deve risarcire il proprietario dei danni che saranno accertati alla fine dell'usufrutto

2048. Il proprietario di un fondo contiguo al muro altrui può chiederne la comunione, purchè lo faccia per tutta l'estensione della sua proprietà,

- A) per tutta l'altezza del muro o per parte di essa
- B) esclusivamente per tutta l'altezza del muro
- C) esclusivamente se intende costruire un muro di altezza superiore
- D) non oltre la metà dell'altezza del muro
- E) soltanto se il muro supera i 3 metri di altezza

2049. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) l'effetto di contratti
- B) la prescrizione
- C) il privilegio
- D) l'ipoteca
- E) il pegno

2050. Costituisce un modo di acquisto della proprietà

- A) la successione a causa di morte
- B) la prescrizione
- C) l'accollo
- D) il privilegio
- E) il pegno

2051. In caso di violazione delle norme di edilizia, colui che per effetto della violazione ha subito un danno

- A) deve esserne risarcito, salva la facoltà di chiedere la riduzione in pristino, ove previsto.
- B) deve esserne risarcito, con esclusione della facoltà di chiedere la riduzione in pristino
- C) può chiedere la riduzione in pristino salvo il diritto ad una adeguata indennità
- D) può chiedere la riduzione in pristino ma non ha diritto al risarcimento
- E) ha diritto ad una adeguata indennità

2052. Se il vicino vuole servirsi del muro esistente sul confine solo per innestarvi un capo del proprio muro

- A) non ha l'obbligo di renderlo comune a norma dell'articolo 874, ma deve pagare una indennità per l'innesto
 - B) non deve pagare una indennità per l'innesto, ma ha l'obbligo di renderlo comune a norma dell'articolo 874
 - C) non ha l'obbligo di renderlo comune a norma dell'articolo 874, ma deve pagare un risarcimento per l'innesto
 - D) ha l'obbligo di renderlo comune a norma dell'articolo 874 solo se il muro supera i 3 metri di altezza
 - E) ha l'obbligo di renderlo comune su richiesta del vicino
-

DIRITTO CIVILE

2053. Il diritto dei notai per gli atti del loro ministero si prescrive

- A) in tre anni
- B) in otto anni
- C) in dieci anni
- D) in due anni
- E) in sei mesi

2054. Il diritto dei farmacisti per il prezzo dei medicinali si prescrive

- A) in un anno
- B) in sei mesi
- C) in due mesi
- D) in venti anni
- E) in dieci anni

2055. E' un'azione a difesa della proprietà

- A) l'azione negatoria
- B) l'azione di adempimento
- C) l'azione di manutenzione
- D) l'azione di reintegrazione
- E) l'azione di regresso

2056. Con riguardo alla costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case, i cortili e i giardini posti negli abitati, ciascuno può costringere il vicino

- A) a contribuire per metà nella spesa
- B) a contribuire per almeno un quarto nella spesa
- C) a contribuire per metà nella spesa solo se previsto dai regolamenti comunali
- D) a contribuire per metà nella spesa solo se previsto dalle leggi regionali
- E) a contribuire per almeno un quarto nella spesa, purchè il muro non ecceda i 2 metri di altezza

2057. Il proprietario di un fondo contiguo al muro altrui che ne chieda la comunione deve

- A) pagare la metà del valore del muro o della parte di muro resa comune e la metà del valore del suolo su cui il muro è costruito
- B) pagare l'intero valore del muro o della parte di muro resa comune e la metà del valore del suolo su cui il muro è costruito
- C) pagare la metà del valore del muro o della parte di muro resa comune e l'intero valore del suolo su cui il muro è costruito
- D) pagare l'intero valore del muro o della parte di muro resa comune e l'intero valore del suolo su cui il muro è costruito
- E) pagare la metà del valore del muro o della parte di muro resa comune o la metà del valore del suolo su cui il muro è costruito

2058. Il proprietario di un fondo contiguo al muro altrui che ne chieda la comunione

- A) deve eseguire le opere che occorrono per non danneggiare il vicino
- B) deve eseguire le opere che occorrono per danneggiare il vicino
- C) deve eseguire le opere che occorrono per non danneggiare il vicino se questi ha ottenuto un'ordinanza del sindaco in suo favore
- D) non deve eseguire le opere che occorrono per non danneggiare il vicino
- E) deve eseguire le opere che occorrono per non danneggiare il vicino se previsto dagli usi locali

2059. Le deliberazioni dell'assemblea delle associazioni

- A) sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati
- B) sono prese a maggioranza dei voti senza che sia necessaria la presenza di almeno la metà degli associati
- C) sono prese con la presenza di almeno due quarti degli associati
- D) sono prese a maggioranza dei voti e in seconda convocazione sono valide solamente con la presenza di tre quarti degli associati
- E) sono prese a maggioranza di voti o con la presenza di almeno la metà degli associati

2060. L'usufrutto

- A) è un diritto reale di godimento
- B) è un diritto reale di garanzia
- C) è un diritto personale di godimento
- D) è un diritto di credito
- E) è una situazione di fatto

2061. Il muro che serve di divisione tra edifici

- A) si presume comune fino alla sua sommità e, in caso di altezze ineguali, fino al punto in cui uno degli edifici comincia ad essere più alto
- B) si presume comune fino alla sua sommità, anche in caso di altezze ineguali
- C) non si presume comune
- D) si presume comune se così è stabilito dagli usi locali
- E) non può essere comune

2062. Il possesso

- A) è una situazione di fatto
- B) è un diritto reale di godimento
- C) è un diritto reale di garanzia
- D) è un diritto personale di godimento
- E) è un diritto di credito

2063. Se esiste il piovente, si presume che il muro divisorio tra campi

- A) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente e in ragione del piovente medesimo
- B) appartenga ad entrambi i proprietari
- C) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dai regolamenti edilizi
- D) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dalle leggi regionali
- E) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dai regolamenti rurali

2064. Ai sensi dell'art. 870 c.c., quando è prevista la formazione di comparti

- A) i proprietari degli immobili compresi nel comparto devono rendere possibile l'attuazione del piano
- B) i proprietari degli immobili esclusi dal comparto devono rendere possibile l'attuazione del piano
- C) i proprietari degli immobili compresi nel comparto non possono riunirsi in consorzio
- D) in mancanza di accordo non può procedersi ad espropriazione
- E) i proprietari degli immobili compresi nel comparto devono riunirsi in consorzio per l'esecuzione delle opere

2065. La parentela è il vincolo che sorge tra le persone

- A) che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo
- B) che sono discendenti da uno stesso stipite e dello stesso sesso
- C) discendenti da uno stesso stipite nel solo caso di filiazione legittima
- D) discendenti dagli stessi genitori
- E) che hanno presentato apposita dichiarazione di riconoscimento del vincolo all'ufficio anagrafico competente

2066. Se esiste il piovente, si presume che il muro divisorio tra orti

- A) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente e in ragione del piovente medesimo
- B) appartenga ad entrambi i proprietari
- C) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dai regolamenti edilizi
- D) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dalle leggi regionali
- E) appartenga al proprietario del fondo verso il quale esiste il piovente se così stabilito dagli usi locali

2067. Ai sensi dell'art. 944 c.c., in caso di avulsione, il proprietario del fondo al quale si è unita la parte staccata

- A) deve pagare all'altro proprietario un'indennità nei limiti del maggior valore recato al fondo dall'avulsione
- B) deve pagare all'altro proprietario un'indennità nei limiti del minor valore recato al fondo dall'avulsione
- C) ha diritto al risarcimento del danno recato al fondo dall'avulsione
- D) ha diritto ad un'indennità nei limiti del maggior valore recato al fondo dall'avulsione
- E) deve risarcire i danni all'altro proprietario

2068. Il comproprietario di un muro comune

- A) può esimersi dall'obbligo di contribuire nelle spese di riparazione rinunciando al diritto di comunione, purchè il muro comune non sostenga un edificio di sua spettanza
- B) non può esimersi dall'obbligo di contribuire nelle spese di riparazione
- C) può sempre esimersi dall'obbligo di contribuire nelle spese di riparazione rinunciando al diritto di comunione
- D) può esimersi dall'obbligo di contribuire nelle spese di riparazione rinunciando al diritto di comunione anche se il muro comune sostiene un edificio di sua spettanza
- E) può esimersi dall'obbligo di contribuire nelle spese di riparazione secondo gli usi locali

2069. Le riparazioni necessarie del muro comune sono a carico

- A) di tutti quelli che vi hanno diritto e in proporzione del diritto di ciascuno, salvo che la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- B) di tutti quelli che vi hanno diritto e in proporzione del diritto di ciascuno, anche se la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- C) di tutti quelli che vi hanno diritto e in parti uguali, salvo che la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- D) di tutti quelli che vi hanno diritto e in parti uguali, anche se la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- E) del proprietario della parte di muro più danneggiata

2070. Le ricostruzioni necessarie del muro comune sono

- A) di tutti quelli che vi hanno diritto e in proporzione del diritto di ciascuno, salvo che la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- B) di tutti quelli che vi hanno diritto e in proporzione del diritto di ciascuno, anche se la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- C) di tutti quelli che vi hanno diritto e in parti uguali, salvo che la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- D) di tutti quelli che vi hanno diritto e in parti uguali, anche se la spesa sia stata cagionata dal fatto di uno dei partecipanti
- E) del proprietario della parte di muro più danneggiata

2071. Il comproprietario di un muro comune può esimersi dal contribuire alle spese di ricostruzione

- A) rinunciando al diritto di comunione, purchè il muro comune non sostenga un edificio di sua spettanza
- B) rinunciando al diritto di comunione, purchè il muro comune sostenga un edificio di sua spettanza
- C) in ogni caso, previa rinuncia al diritto di comunione
- D) purchè il muro comune sostenga un edificio di sua spettanza
- E) purchè non rinunci al diritto di comunione e il muro comune non sostenga un edificio di sua spettanza

2072. Il proprietario che vuole atterrare un edificio sostenuto da un muro comune

- A) può rinunciare alla comunione di questo ma deve farvi le riparazioni e le opere che la demolizione rende necessarie per evitare ogni danno al vicino
 - B) non può rinunciare alla comunione di questo
 - C) può rinunciare alla comunione di questo senza obbligo di farvi le riparazioni e le opere che la demolizione rende necessarie per evitare ogni danno al vicino
 - D) può rinunciare alla comunione di questo ma deve farvi le riparazioni e le opere che la demolizione rende necessarie per cagionare danno al vicino
 - E) deve farvi le riparazioni e le opere che la demolizione rende necessarie per evitare ogni danno al vicino se così stabilito dagli usi locali
-

DIRITTO CIVILE

2073. Ai sensi dell'art. 882 c.c., la rinuncia al diritto di comunione sul muro comune

- A) non libera il rinunziante dall'obbligo delle riparazioni a cui abbia dato causa col fatto proprio
- B) libera il rinunziante dall'obbligo delle riparazioni a cui abbia dato causa col fatto proprio
- C) libera il rinunziante da ogni obbligo di riparazione
- D) libera il rinunziante dall'obbligo delle riparazioni a cui abbia dato causa col fatto proprio per un quarto dell'importo
- E) libera il rinunziante dall'obbligo delle riparazioni a cui abbia dato causa col fatto proprio per metà dell'importo

2074. La detenzione

- A) è una situazione di fatto
 - B) è un diritto reale di godimento
 - C) è un diritto reale di garanzia
 - D) è un diritto personale di godimento
 - E) è un diritto di credito
-

2075. Ai sensi dell'art. 884 c.c., il comproprietario di un muro comune

- A) non può eseguirvi opere che ne compromettano la stabilità o che in altro modo lo danneggino
 - B) può eseguirvi opere che ne compromettano la stabilità ma che non lo danneggino in altro modo
 - C) può eseguirvi opere che lo danneggiano, purché non ne compromettano la stabilità
 - D) può eseguirvi qualsiasi opera
 - E) non può eseguirvi alcuna opera
-

2076. Ai sensi dell'art. 886 c.c., ciascuno può costringere il vicino

- A) a contribuire per metà nella spesa di costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case
 - B) a contribuire per un quarto nella spesa di costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case
 - C) a contribuire per un terzo nella spesa di costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case
 - D) ad accollarsi le spese di costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case, se l'altezza dei muri non supera i 3 metri.
 - E) ad accollarsi le spese di costruzione di muri di cinta che separano le rispettive case, se l'altezza dei muri supera i 3 metri.
-

2077. Ogni comproprietario

- A) può alzare il muro comune, ma sono a suo carico tutte le spese di costruzione e conservazione della parte sopraedificata
 - B) può alzare il muro comune, ma non sono a suo carico le spese di costruzione e conservazione della parte sopraedificata
 - C) può alzare il muro comune, ma sono a suo carico tutte le spese di costruzione della parte sopraedificata, eccetto quelle di conservazione
 - D) può alzare il muro comune, ma non sono a suo carico le spese di costruzione della parte sopraedificata, eccetto quelle di conservazione
 - E) può alzare il muro comune, ma sono a suo carico la metà delle spese di costruzione e conservazione della parte sopraedificata
-

2078. Ai sensi dell'art. 885 c.c., qualora il vicino voglia acquistare la comunione della parte sopraelevata del muro, nel calcolare il valore di questa

- A) si tiene conto anche delle spese occorse per la ricostruzione o per il rafforzamento
 - B) si tiene conto delle spese occorse per la ricostruzione ma non per il rafforzamento
 - C) si tiene conto delle spese occorse per il rafforzamento ma non per la ricostruzione
 - D) non si tiene conto delle spese occorse per la ricostruzione o per il rafforzamento
 - E) si tiene conto anche delle spese occorse per la ricostruzione o per il rafforzamento, diminuite della metà
-

2079. L'azione di disconoscimento della paternità da parte della madre deve essere proposta

- A) nel termine di sei mesi dalla nascita del figlio ovvero dal giorno in cui è venuta a conoscenza dell'impotenza di generare del marito al tempo del concepimento
 - B) nel termine di un anno che decorre dal giorno del concepimento anche se ignorava la propria impotenza di generare
 - C) nel termine di un anno dal concepimento anche se ignorava l'adulterio del marito
 - D) entro dieci anni dal giorno della nascita
 - E) entro il compimento della maggiore età del figlio
-

2080. Ai sensi dell'art. 886 c.c., l'altezza dei muri di cinta che separano i cortili

- A) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di tre metri
 - B) deve essere di almeno tre metri
 - C) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di due metri
 - D) deve essere inferiore a tre metri
 - E) non può essere determinata dai regolamenti locali
-

2081. Ai sensi dell'art. 886 c.c., l'altezza dei muri di cinta che separano i giardini

- A) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di tre metri
 - B) deve essere di almeno tre metri
 - C) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di due metri
 - D) deve essere inferiore a tre metri
 - E) non può essere determinata dai regolamenti locali
-

2082. Ai sensi dell'art. 886 c.c., l'altezza dei muri di cinta che separano le case

- A) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di tre metri
 - B) deve essere di almeno tre metri
 - C) se non è diversamente determinata dai regolamenti locali o dalla convenzione, deve essere di due metri
 - D) deve essere inferiore a tre metri
 - E) non può essere determinata dalla convenzione
-

2083. Quando un effetto giuridico dipende dalla sopravvivenza di una persona a un'altra e non consta quale di esse sia morta prima

- A) tutte si considerano morte nello stesso momento
- B) si considera morta per prima la donna ovvero se le persone in questione sono tutte di sesso femminile la donna più giovane
- C) si considera morto per prima l'uomo ovvero se le persone in questione sono tutte di sesso maschile l'uomo più giovane
- D) l'effetto giuridico non si produce per legge
- E) è il giudice che stabilisce discrezionalmente quale persona sia morta per prima

2084. Ai sensi dell'art. 854 c.c., contro il piano di riordinamento

- A) è ammesso reclamo in via amministrativa, nelle forme e nei termini stabiliti da leggi speciali
- B) è ammesso reclamo in via giudiziaria, nelle forme e nei termini stabiliti da leggi speciali
- C) è ammessa opposizione in via amministrativa, nelle forme e nei termini stabiliti da leggi speciali
- D) è ammessa impugnazione in via amministrativa, nelle forme e nei termini stabiliti da leggi speciali
- E) è ammesso reclamo in via giudiziaria, nelle forme e nei termini stabiliti dai regolamenti rurali

2085. Il contratto può essere annullato per dolo

- A) quando i raggiri usati da uno dei contraenti sono stati tali che, senza di essi, l'altra parte non avrebbe contrattato
- B) anche quando i raggiri usati da uno dei contraenti non hanno influenzato la decisione di contrarre da parte dell'altro
- C) quando cade sulla natura e sull'oggetto del contratto
- D) quando è essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente
- E) quando, in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, una persona di normale diligenza avrebbe potuto rilevarlo

2086. Ai sensi dell'art. 877 c.c., in caso di muro posto sul confine, il vicino può costruire sul confine in aderenza?

- A) sì, senza chiedere la comunione del muro e senza appoggiare la sua fabbrica a quella preesistente
- B) sì, senza chiedere la comunione del muro purché appoggi la sua fabbrica a quella preesistente
- C) sì, purché chieda la comunione del muro e appoggi la sua fabbrica a quella preesistente
- D) sì, purché chieda la comunione del muro e senza appoggiare la sua fabbrica a quella preesistente
- E) no, a meno che non sia espressamente autorizzato dal proprietario del muro

2087. Ai sensi dell'art. 1073 c.c., agli effetti dell'estinzione della servitù per prescrizione

- A) si computa anche il tempo per il quale la servitù non fu esercitata dai precedenti titolari
- B) non si computa il tempo per il quale la servitù non fu esercitata dai precedenti titolari
- C) si computa anche il tempo per il quale la servitù non fu esercitata dal titolare del fondo servente
- D) si computa esclusivamente il tempo per il quale la servitù non fu esercitata dai precedenti titolari
- E) la prescrizione è sospesa se il titolare della servitù diventa incapace di intendere e di volere

2088. Ai sensi dell'art. 1068 c.c., il titolare del fondo servente può ottenere il trasferimento della servitù?

- A) sì, se l'originario esercizio è divenuto più gravoso per il fondo servente e offra un luogo ugualmente comodo per l'esercizio della servitù
- B) no, senza il consenso del proprietario del fondo dominante
- C) sì, se il luogo offerto al posto di quello originario non renda eccessivamente gravoso l'esercizio della servitù
- D) sì, se l'originario esercizio è divenuto più gravoso per il fondo dominante
- E) sì, se l'originario esercizio è divenuto meno gravoso per il fondo servente

2089. Chi presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, vuole collocare materie umide

- A) deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, quelle necessarie a preservare i fondi vicini da ogni danno alla solidità, salubrità e sicurezza
- B) in mancanza di regolamenti non deve osservare alcuna distanza
- C) deve osservare le distanze stabilite di comune accordo con i vicini
- D) deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, quelle necessarie a cagionare ai fondi vicini danni alla solidità, salubrità e sicurezza
- E) non deve rispettare alcuna distanza

2090. Chi presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, vuole collocare materie esplodenti o in altro modo nocive

- A) deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, quelle necessarie a preservare i fondi vicini da ogni danno alla solidità, salubrità e sicurezza
- B) in mancanza di regolamenti non deve osservare alcuna distanza
- C) non deve rispettare alcuna distanza
- D) deve osservare le distanze stabilite di comune accordo con i vicini
- E) deve osservare le distanze stabilite dagli usi

2091. Chi vuole scavare fossi presso il confine

- A) deve osservare una distanza eguale alla profondità del fosso se i regolamenti locali non dispongono diversamente
- B) non deve osservare alcuna distanza
- C) deve osservare una distanza pari ad un quarto della profondità del fosso
- D) deve osservare le distanze previste dalle leggi regionali
- E) deve sempre osservare una distanza pari alla metà della profondità del fosso

2092. Chi presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, vuole impiantare macchinari per i quali può sorgere pericolo di danni

- A) deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e, in mancanza, quelle necessarie a preservare i fondi vicini da ogni danno alla solidità, salubrità e sicurezza
- B) deve osservare le distanze stabilite dagli usi
- C) non deve osservare alcuna distanza
- D) in mancanza di regolamenti non deve osservare alcuna distanza
- E) deve osservare le distanze stabilite di comune accordo con i vicini

DIRITTO CIVILE

2093. Chi vuole scavare canali presso il confine

- A) deve osservare una distanza eguale alla profondità del canale se i regolamenti locali non dispongono diversamente
 - B) non deve osservare alcuna distanza
 - C) deve osservare una distanza pari al doppio della profondità del canale
 - D) deve sempre osservare una distanza pari alla metà della profondità del canale
 - E) deve osservare una distanza pari ad un quarto della profondità del canale
-

2094. Ogni siepe tra due fondi

- A) si presume comune ed è mantenuta a spese comuni, salvo che vi sia termine di confine o altra prova in contrario
 - B) si presume comune ed è mantenuta a spese del proprietario del fondo più esteso
 - C) non si presume comune ma è mantenuta a spese comuni
 - D) si presume comune ed è mantenuta a spese comuni anche se c'è termine di confine
 - E) si presume comune ma non è mantenuta a spese comuni
-

2095. Gli alberi sorgenti sulla linea di confine

- A) si presumono comuni, salvo titolo o prova in contrario
 - B) non si presumono comuni, salvo titolo o prova in contrario
 - C) appartengono al proprietario del fondo più esteso
 - D) appartengono al proprietario del fondo meno esteso
 - E) si presumono comuni e non è ammessa prova contraria
-

2096. Ai sensi dell'art. 899 c.c., gli alberi sorgenti nella siepe comune

- A) sono comuni
 - B) si presumono comuni
 - C) appartengono al proprietario del fondo più esteso
 - D) appartengono al proprietario del fondo meno esteso
 - E) si presumono comuni e non è ammessa prova contraria
-

2097. E' un'azione a difesa del possesso

- A) l'azione di manutenzione
 - B) l'azione di rivendicazione
 - C) l'azione negatoria
 - D) l'azione di danno temuto
 - E) l'azione di apposizione di termini
-

2098. Ai sensi dell'art. 900 c.c., le finestre o altre aperture sul fondo del vicino sono

- A) vedute o prospetti, quando permettono di affacciarsi e di guardare di fronte, obliquamente o lateralmente
 - B) vedute o prospetti, quando danno passaggio alla luce o all'aria ma non permettono di affacciarsi sul fondo del vicino
 - C) vedute o prospetti, quando danno passaggio alla luce ma non all'aria e non permettono di affacciarsi sul fondo del vicino
 - D) vedute o prospetti, quando danno passaggio all'aria ma non alla luce e non permettono di affacciarsi sul fondo del vicino
 - E) prospetti frontali o laterali, a seconda che diano passaggio alla luce frontalmente o obliquamente
-

2099. La nomina di un curatore speciale in materia di responsabilità genitoriale

- A) può essere compiuta dal giudice in tutti i casi in cui i genitori congiuntamente, o quello di essi che esercita in via esclusiva la responsabilità genitoriale, non possono o non vogliono compiere uno o più atti di interesse del figlio, eccedenti l'ordinaria amministrazione
 - B) non può mai essere richiesta
 - C) deve essere obbligatoriamente richiesta dal figlio
 - D) deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove il minore ha la residenza
 - E) può essere richiesta solamente dal pubblico ufficiale
-

2100. L'amministrazione di sostegno

- A) è un istituto a favore della persona, che per effetto di infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi
 - B) è un istituto a favore delle persone giuridiche in stato di liquidazione
 - C) è una procedura per sostenere i coniugi nel giudizio di separazione
 - D) è un istituto a favore del minore che per effetto di infermità solamente fisica si trova nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi
 - E) è un istituto solamente a favore del minore emancipato ed interdetto
-

2101. Ai sensi dell'art. 857 c.c., per il conseguimento di fini sociali possono essere dichiarati soggetti a bonifica

- A) i terreni che si trovano in un comprensorio in cui sono laghi, stagni, paludi e terre paludose
 - B) i terreni che si trovano in un comprensorio costituito da fondi scarsamente coltivati
 - C) i terreni che si trovano in un comprensorio in cui sono miniere, cave e torbiere
 - D) i terreni che si trovano in un comprensorio in cui sono appezzamenti di estensione inferiore alla minima unità colturale
 - E) i terreni che si trovano in un comprensorio in cui sono fondi gravati da enfiteusi non affrancate
-

2102. Ai sensi dell'art. 902 c.c., se l'apertura non ha i caratteri di veduta o di prospetto, il vicino

- A) ha sempre il diritto di esigere che essa sia resa conforme alle prescrizioni dell'articolo 901
 - B) non può mai chiedere che essa sia resa conforme alle prescrizioni dell'articolo 901
 - C) ha il diritto di esigere che essa sia resa conforme alle prescrizioni dell'articolo 901 entro tre mesi dalla sua apertura
 - D) ha il diritto di esigere che essa sia resa conforme alle prescrizioni dell'articolo 901 entro due anni dalla sua apertura
 - E) ha il diritto di esigere che essa sia resa conforme alle prescrizioni dell'articolo 901 entro sei mesi dalla sua apertura
-

2103. Ai sensi dell'art. 903 c.c., le luci

- A) possono essere aperte dal proprietario del muro contiguo al fondo altrui
- B) non possono essere aperte dal proprietario del muro contiguo al fondo altrui
- C) possono essere aperte dal proprietario del muro contiguo al fondo altrui solo se previsto dalle leggi regionali
- D) possono essere aperte dal proprietario del muro contiguo al fondo altrui solo se previsto dai regolamenti locali
- E) possono essere aperte dal proprietario del muro contiguo al fondo altrui solo se previsto dagli usi

2104. Ai sensi dell'art. 902 c.c., l'apertura che non ha i caratteri di veduta o di prospetto

- A) è considerata come luce
- B) è considerata come luce solo se non sono state osservate le prescrizioni dell'art. 901
- C) è considerata come luce solo se sono state osservate le prescrizioni dell'art. 901
- D) non è considerata luce
- E) deve essere chiusa

2105. Ai sensi dell'art. 903, se il muro è comune

- A) nessuno dei proprietari può aprire luci senza il consenso dell'altro
- B) ciascun proprietario può aprire luci senza il consenso dell'altro
- C) può aprire luci senza il consenso dell'altro solo il proprietario titolare della proprietà con maggiore estensione
- D) può aprire luci senza il consenso dell'altro solo il proprietario titolare della proprietà con minore estensione
- E) nessuno dei proprietari può aprire luci e ogni patto contrario è nullo

2106. La presenza di luci in un muro

- A) non impedisce al vicino di acquistare la comunione del muro medesimo né di costruire in aderenza
- B) impedisce al vicino di acquistare la comunione del muro medesimo e di costruire in aderenza
- C) impedisce al vicino di acquistare la comunione del muro medesimo ma non di costruire in aderenza
- D) impedisce al vicino di costruire in aderenza ma non di acquistare la comunione del muro medesimo
- E) non impedisce al vicino di acquistare la comunione del muro medesimo né di costruire in aderenza solo se previsto nei regolamenti locali

2107. Ai sensi dell'art. 905 c.c., salvo il caso che tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica, non si possono aprire vedute dirette verso il fondo del vicino

- A) se tra il fondo di questo e la faccia esteriore del muro in cui si aprono le vedute non vi è una distanza di un metro e mezzo
- B) se tra il fondo di questo e la faccia interiore del muro in cui si aprono le vedute non vi è una distanza di un metro e mezzo
- C) se tra il fondo di questo e la faccia esteriore del muro in cui si aprono le vedute non vi è una distanza di tre metri
- D) se tra il fondo di questo e la faccia interiore del muro in cui si aprono le vedute non vi è una distanza di tre metri
- E) se tra il fondo di questo e la faccia interiore del muro in cui si aprono le vedute non vi è una distanza di due metri

2108. Chi acquista la comunione del muro

- A) non può chiudere le luci se ad esso non appoggia il suo edificio
- B) può chiudere le luci se ad esso non appoggia il suo edificio
- C) non può chiudere le luci se ad esso appoggia il suo edificio
- D) può chiudere metà della superficie delle luci anche se ad esso non appoggia il suo edificio
- E) deve chiudere le luci se ad esso non appoggia il suo edificio

2109. Ai sensi dell'art. 865 c.c., quando l'inosservanza degli obblighi imposti ai proprietari risulta tale da compromettere l'attuazione del piano di bonifica

- A) può farsi luogo all'espropriazione totale o parziale del fondo appartenente al proprietario inadempiente
- B) non può farsi luogo all'espropriazione del fondo appartenente al proprietario inadempiente
- C) può farsi luogo alla requisizione del fondo appartenente al proprietario inadempiente
- D) il proprietario inadempiente può richiedere la risoluzione del piano di bonifica
- E) può farsi luogo alla confisca del fondo appartenente al proprietario inadempiente

2110. Ai sensi dell'art. 905 c.c., non si possono costruire terrazze munite di parapetto che permetta di affacciarsi sul fondo del vicino

- A) se tra il fondo di questo e la linea esteriore di dette opere non vi è una distanza di un metro e mezzo, salvo il caso che tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica
- B) se tra il fondo di questo e la linea interiore di dette opere non vi è una distanza di un metro e mezzo, salvo il caso che tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica
- C) se tra il fondo di questo e la linea esteriore di dette opere non vi è una distanza di un metro e mezzo, purchè tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica
- D) se tra il fondo di questo e la linea interiore di dette opere non vi è una distanza di un metro e mezzo, purchè tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica
- E) se tra il fondo di questo e la linea interiore di dette opere non vi è una distanza di due metri, salvo il caso che tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica

DIRITTO CIVILE

2111. Il proprietario

- A) deve costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolino sul suo terreno e non può farle cadere nel fondo del vicino
 - B) deve costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolino sul fondo del vicino
 - C) non deve costruire i tetti in maniera tale da impedire che le acque piovane scolino sul fondo del vicino
 - D) deve costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolino sul suo terreno a meno che non le faccia cadere nel fondo del vicino
 - E) non deve costruire i tetti in maniera che le acque piovane scolino sul suo terreno
-

2112. Ai sensi dell'art. 840 c.c., il proprietario del suolo

- A) non può opporsi ad attività di terzi che si svolgano a tale profondità nel sottosuolo o a tale altezza nello spazio sovrastante, che egli non abbia interesse ad escluderle
 - B) può opporsi ad attività di terzi in profondità nel sottosuolo ma non a quelle nello spazio sovrastante
 - C) può opporsi ad attività di terzi nello spazio sovrastante ma non a quelle svolte in profondità nel sottosuolo
 - D) è anche proprietario del sottosuolo, ad eccezione di tutto ciò che vi si contiene
 - E) può compiere opere che arrechino danno al vicino se questi non abbia interesse ad escluderle
-

2113. Ai sensi dell'art. 908 c.c., se esistono pubblici scolatoi, il proprietario

- A) deve provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse con gronde e canali
 - B) non deve provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse con gronde e canali
 - C) deve provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse esclusivamente con gronde
 - D) deve provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse esclusivamente con canali
 - E) può provvedere affinché le acque piovane vi siano immesse con gronde e canali
-

2114. L'annullamento delle deliberazioni dell'assemblea contrarie alla legge, all'atto costitutivo o allo statuto

- A) possono essere annullate su istanza degli organi dell'ente, di qualunque associato o del pubblico ministero
 - B) non possono essere annullate in nessun caso
 - C) possono essere annullate solo su istanza del pubblico ministero
 - D) possono essere annullate su istanza dell'associato o dei suoi eredi solamente entro un anno dall'apertura della successione
 - E) possono essere annullate solamente se pregiudicano i diritti acquistati dai terzi in buona fede in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione medesima
-

2115. La proprietà si acquista

- A) per occupazione, per invenzione, per accessione, per specificazione, per unione o commistione, per usucapione, per effetto di contratti, per successione a causa di morte e negli altri modi stabiliti dalla legge
 - B) per occupazione, per invenzione, per accessione, per specificazione, per unione o commistione, per usucapione, per effetto di contratti, ma non per successione a causa di morte
 - C) per occupazione, per invenzione, per accessione, per specificazione, per unione o commistione, per usucapione, per successione a causa di morte ma non per effetto di contratti
 - D) per invenzione, per accessione, per specificazione, per unione o commistione, per usucapione, per successione a causa di morte ma non per effetto di contratti ma non per occupazione
 - E) solo per effetto di contratti e per successione a causa di morte
-

2116. Il fondo inferiore è soggetto a ricevere le acque

- A) che dal fondo più elevato scolano naturalmente, senza che sia intervenuta l'opera dell'uomo
 - B) che dal fondo più elevato sono canalizzate artificialmente
 - C) che dal fondo più elevato scolano naturalmente, anche senza che sia intervenuta l'opera dell'uomo
 - D) che dal fondo più elevato scolano naturalmente, purché sia intervenuta l'opera dell'uomo
 - E) che dal fondo più elevato non scolano naturalmente
-

2117. Il diritto di uso

- A) è un diritto reale di godimento
 - B) è un diritto reale di garanzia
 - C) è un diritto di credito
 - D) è una situazione di fatto
 - E) è un diritto personale di godimento
-

2118. E' un'azione a difesa del possesso

- A) l'azione di reintegrazione
 - B) l'azione di rivendicazione
 - C) l'azione negatoria
 - D) l'azione di danno temuto
 - E) l'azione di apposizione di termini
-

2119. Il diritto degli ufficiali giudiziari per il compenso degli atti compiuti nella loro qualità si prescrive

- A) in un anno
 - B) in sei mesi
 - C) in cinque anni
 - D) in dieci anni
 - E) in due anni
-

2120. Il diritto di abitazione

- A) è un diritto reale di godimento
 - B) è un diritto reale di garanzia
 - C) è un diritto di credito
 - D) è una situazione di fatto
 - E) è un diritto personale di godimento
-

2121. il diritto di superficie

- A) è un diritto reale di godimento
 - B) è un diritto reale di garanzia
 - C) è un diritto di credito
 - D) è una situazione di fatto
 - E) è un diritto personale di godimento
-

2122. Le servitù prediali

- A) sono diritti reali di godimento
 - B) sono diritti reali di garanzia
 - C) sono diritti di credito
 - D) sono diritti personali di garanzia
 - E) sono diritti personali di godimento
-

2123. Ai sensi dell'art. 1141 c.c., in colui che esercita il potere di fatto

- A) si presume il possesso
 - B) si presume la proprietà
 - C) si presume l'usufrutto
 - D) si presume l'uso
 - E) si presume la locazione
-

2124. La costituzione del fondo patrimoniale

- A) è possibile da parte di ciascuno o ambedue i coniugi, per atto pubblico, o da parte di un terzo, anche per testamento, destinando determinati beni, immobili o mobili iscritti in pubblici registri o titoli di credito per far fronte ai bisogni della famiglia
 - B) è possibile da parte di ciascuno o ambedue i coniugi, ma non da parte di un terzo, destinando solamente beni immobili
 - C) è inammissibile per far fronte ai bisogni della famiglia
 - D) non è ammessa nell'ordinamento italiano
 - E) è possibile per atto tra vivi, effettuata dal terzo, si perfeziona senza la l'accettazione dei coniugi
-

2125. Ai sensi dell'art. 1168 c.c., chi è stato violentemente spogliato del possesso, può chiedere

- A) entro un anno dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la reintegrazione del possesso medesimo
 - B) entro due anni dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la reintegrazione del possesso medesimo
 - C) entro un anno dal sofferto spoglio, contro chiunque vi abbia interesse, la reintegrazione del possesso medesimo
 - D) entro due anni dal sofferto spoglio, contro chiunque vi abbia interesse, la reintegrazione del possesso medesimo
 - E) entro un anno dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la manutenzione del possesso medesimo
-

2126. I conigli che passano ad altra conigliera

- A) si acquistano dal proprietario di questa purché non vi siano stati attirati con arte o con frode
 - B) si acquistano dal proprietario di questa dopo venti giorni purché non vi siano stati attirati con arte o con frode
 - C) non si acquistano dal proprietario di questa
 - D) si acquistano dal proprietario di questa in ogni caso
 - E) si acquistano dal proprietario di questa purché vi siano stati attirati con arte o con frode
-

2127. I pesci che passano ad altra peschiera

- A) si acquistano dal proprietario di questa purché non vi siano stati attirati con arte o con frode
 - B) si acquistano dal proprietario di questa dopo dieci giorni di permanenza purché non vi siano stati attirati con arte o con frode
 - C) non si acquistano dal proprietario di questa
 - D) si acquistano dal proprietario di questa in ogni caso
 - E) si acquistano dal proprietario di questa purché non vi siano stati attirati con arte o con frode
-

2128. Ai sensi dell'art. 849 c.c., il proprietario di terreni entro i quali sono ricompresi appezzamenti appartenenti ad altri di estensione inferiore alla minima unità colturale

- A) può domandare che gli sia trasferita la proprietà di questi ultimi, pagandone il prezzo
 - B) non può domandare che gli sia trasferita la proprietà di questi ultimi
 - C) può domandare che gli sia trasferita la proprietà di questi ultimi, contro il pagamento di una giusta indennità
 - D) non può chiedere la costituzione di un consorzio a scopo di ricomposizione fondiaria
 - E) può domandare che gli sia trasferita la proprietà di questi ultimi, fatto salvo il risarcimento del danno
-

2129. Chi trova una cosa mobile

- A) deve restituirla al proprietario e, se non lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento
 - B) deve restituirla al proprietario e, se lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento
 - C) non deve restituirla al proprietario ma, se lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento
 - D) deve restituirla al proprietario e, se non lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al prefetto del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento
 - E) deve restituirla al proprietario e, se lo conosce, deve consegnarla senza ritardo al prefetto del luogo in cui l'ha trovata, indicando le circostanze del ritrovamento
-

2130. Ai sensi dell'art. 929 c.c., la cosa ritrovata

- A) appartiene a chi l'ha trovata trascorso un anno dall'ultimo giorno della pubblicazione del ritrovamento
 - B) appartiene a chi l'ha trovata trascorso un anno dal primo giorno della pubblicazione del ritrovamento
 - C) appartiene a chi l'ha trovata trascorsi sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ritrovamento
 - D) appartiene a chi l'ha trovata trascorsi sei mesi dal primo giorno della pubblicazione del ritrovamento
 - E) appartiene a chi l'ha trovata trascorsi due anni dal primo giorno della pubblicazione del ritrovamento
-

DIRITTO CIVILE

2131. Il ritrovatore

- A) riprendendo la cosa o ricevendo il prezzo deve pagare le spese occorse
 - B) riprendendo la cosa deve pagare le spese occorse, salvo che ne riceva il prezzo
 - C) se riprende la cosa non deve pagare le spese occorse
 - D) se riceve il prezzo della cosa non deve pagare le spese occorse
 - E) deve pagare le spese occorse, anche se non riprende la cosa o non ne riceve il prezzo
-

2132. Ai sensi dell'art. 932 c.c., il tesoro

- A) è qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare di essere proprietario
 - B) è qualunque cosa mobile non di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare di essere proprietario
 - C) è qualunque bene di pregio, nascosto o sotterrato, di cui nessuno può provare di essere proprietario
 - D) è qualunque bene di pregio, nascosto o sotterrato, di cui nessuno può provare di essere possessore
 - E) è qualunque cosa mobile di pregio, nascosta o sotterrata, di cui nessuno può provare di essere possessore
-

2133. Ai sensi dell'art. 930 c.c., il proprietario

- A) deve pagare al ritrovatore a titolo di premio un decimo del prezzo della cosa ritrovata, se questi lo richiede
 - B) deve pagare al ritrovatore a titolo di premio un quinto del prezzo della cosa ritrovata
 - C) deve pagare al ritrovatore a titolo di premio un ventesimo del prezzo della cosa ritrovata
 - D) non deve pagare premi o altre indennità al ritrovatore, anche se questi lo richiede
 - E) deve pagare al ritrovatore a titolo di risarcimento un decimo del prezzo della cosa ritrovata
-

2134. Il tesoro

- A) appartiene al proprietario del fondo in cui si trova
 - B) appartiene al comune ove è stato ritrovato e al proprietario del fondo in parti uguali
 - C) appartiene al demanio dello Stato
 - D) appartiene al comune ove è stato ritrovato
 - E) appartiene al comune ove è stato ritrovato per un terzo e al proprietario del fondo per due terzi
-

2135. Se il tesoro è stato scoperto in una cosa mobile altrui, purchè sia stato scoperto per solo effetto del caso

- A) spetta per metà al proprietario della cosa in cui è stato ritrovato e per metà al ritrovatore
 - B) appartiene al comune ove è stato ritrovato e al proprietario della cosa in parti uguali
 - C) appartiene al proprietario della cosa in cui si trova
 - D) appartiene al comune ove è stato ritrovato
 - E) appartiene al ritrovatore
-

2136. Se il tesoro è stato trovato sul fondo altrui, purchè sia stato scoperto per solo effetto del caso

- A) spetta per metà al proprietario del fondo e per metà al ritrovatore
 - B) spetta per un terzo al proprietario del fondo e per due terzi al ritrovatore
 - C) spetta al proprietario del fondo
 - D) spetta al ritrovatore
 - E) spetta per un mezzo al proprietario del fondo, per un quarto al ritrovatore e per un quarto allo Stato
-

2137. Chi trova una cosa mobile

- A) deve restituirla al proprietario o, secondo le circostanze, al possessore e al detentore
 - B) deve restituirla al proprietario o, secondo le circostanze, al possessore, ma non al detentore
 - C) deve restituirla al proprietario o, secondo le circostanze, al detentore, ma non al possessore
 - D) deve restituirla al proprietario e in nessuna circostanza al possessore o al detentore
 - E) ne diviene proprietario
-

2138. E' un'azione a difesa della proprietà

- A) l'azione di rivendicazione
 - B) l'azione di adempimento
 - C) l'azione di manutenzione
 - D) l'azione di reintegrazione
 - E) l'azione di ingiustificato arricchimento
-

2139. Il diritto degli insegnanti per la retribuzione delle lezioni che impartiscono a mesi o a giorni o a ore si prescrive

- A) in un anno
 - B) in cinque anni
 - C) in dieci anni
 - D) in due anni
 - E) in sette mesi
-

2140. Gli interessi e in generale tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi si prescrivono

- A) in cinque anni
 - B) in sei anni
 - C) in cinque mesi
 - D) in due anni
 - E) in dieci anni
-

2141. La legge riconosce diritti al concepito

- A) dal momento della nascita
 - B) al compimento del sedicesimo anno di età
 - C) al momento del concepimento
 - D) quando ha la capacità di agire
 - E) con l'emancipazione
-

2142. Salvo i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione

- A) decorsi dieci anni
 - B) decorsi cinque anni
 - C) decorsi dodici anni
 - D) decorsi sei anni
 - E) decorsi sei mesi
-

2143. Il proprietario del suolo che ha fatto costruzioni con materiali altrui deve

- A) pagarne il valore, se la separazione non è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero non può farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita
- B) pagarne il valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero non può farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita
- C) pagarne il valore, se la separazione non è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero può farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita
- D) pagarne il valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero può farsi senza che si rechi grave danno all'opera costruita
- E) pagarne la metà del valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali

2144. Se nella costruzione di un edificio si occupa in buona fede una porzione del fondo attiguo

- A) l'autorità giudiziaria può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio e del suolo occupato se il proprietario del fondo attiguo non fa opposizione entro tre mesi dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione e tenuto conto delle circostanze
- B) l'autorità giudiziaria può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio e del suolo occupato se il proprietario del fondo attiguo non fa opposizione entro un anno dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione e tenuto conto delle circostanze
- C) è esclusa l'attribuzione al costruttore della proprietà dell'edificio e del suolo occupato da parte dell'autorità giudiziaria
- D) l'autorità giudiziaria può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio e del suolo occupato se il proprietario del fondo attiguo fa opposizione entro un anno dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione e tenuto conto delle circostanze
- E) l'autorità giudiziaria può attribuire al costruttore la proprietà dell'edificio ma non del suolo occupato se il proprietario del fondo attiguo non fa opposizione entro tre mesi dal giorno in cui ebbe inizio la costruzione e tenuto conto delle circostanze

2145. Il proprietario del suolo che ha fatto piantagioni con materiali altrui deve

- A) pagarne il valore, se la separazione non è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero non può farsi senza che perisca la piantagione
- B) pagarne il valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero non può farsi senza che perisca la piantagione
- C) pagarne il valore, se la separazione non è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero può farsi senza che perisca la piantagione
- D) pagarne il valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali, ovvero può farsi senza che perisca la piantagione
- E) pagarne la metà del valore, se la separazione è chiesta dal proprietario dei materiali

2146. Il proprietario del suolo che ha fatto costruzioni o piantagioni con materiali altrui deve

- A) anche nel caso che si faccia la separazione, il risarcimento dei danni se è in colpa grave
- B) salvo che si faccia la separazione, il risarcimento dei danni se è in colpa grave
- C) salvo che si faccia la separazione, il risarcimento dei danni se ha agito con dolo
- D) anche nel caso che si faccia la separazione, il pagamento di una equa indennità
- E) anche nel caso che si faccia la separazione, il pagamento di una equa indennità, se è in colpa

2147. Quando più cose appartenenti a diversi proprietari sono state unite o mescolate in guisa da formare un sol tutto, ma sono separabili senza notevole deterioramento

- A) ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione
- B) ciascuno conserva la proprietà della cosa sua ma non ha diritto di ottenerne la separazione
- C) i proprietari delle cose unite o mescolate acquistano in parti uguali la comproprietà della nuova cosa che forma un sol tutto
- D) la cosa che forma un sol tutto diviene di proprietà di chi ha unito o mescolato le cose che la formano
- E) la proprietà ne diventa comune, in proporzione del valore delle cose spettanti a ciascuno

2148. Ai sensi dell'art. 942 c.c., i terreni abbandonati dalle acque correnti, che insensibilmente si ritirano da una delle rive portandosi sull'altra, appartengono

- A) al demanio pubblico, senza che il confinante della riva opposta possa reclamare il terreno perduto
- B) al demanio pubblico, ma il confinante della riva opposta può reclamare il terreno perduto
- C) al confinante della riva opposta, senza che il demanio pubblico possa reclamare il terreno perduto
- D) al confinante della riva opposta, salvo che il demanio pubblico non reclaims il terreno perduto
- E) al proprietario della riva dalla quale le acque si ritirano

2149. Quando più cose appartenenti a diversi proprietari sono state unite o mescolate in guisa da formare un sol tutto e non sono separabili senza notevole deterioramento

- A) la proprietà ne diventa comune, in proporzione del valore delle cose spettanti a ciascuno
- B) ciascuno conserva la proprietà della cosa sua e ha diritto di ottenerne la separazione
- C) ciascuno conserva la proprietà della cosa sua ma non ha diritto di ottenerne la separazione
- D) i proprietari delle cose unite o mescolate acquistano in parti uguali la comproprietà della nuova cosa che forma un sol tutto
- E) la cosa che forma un sol tutto diviene di proprietà di chi ha unito o mescolato le cose che la formano

DIRITTO CIVILE

2150. Se taluno ha adoperato una materia che non gli apparteneva per formare una nuova cosa

- A) ne acquista la proprietà pagando al proprietario il prezzo della materia, salvo che il valore della materia sorpassi notevolmente quello della manodopera
- B) ne acquista la proprietà pagando al proprietario il prezzo della materia solo se quest'ultima può riprendere la sua prima forma
- C) ne acquista la proprietà pagando al proprietario il prezzo della materia solo se quest'ultima non può riprendere la sua prima forma
- D) ne acquista la proprietà pagando al proprietario il prezzo della materia se il valore della materia sorpassa notevolmente quello della manodopera
- E) non può acquistarne la proprietà

2151. L'impossibilità temporanea della prestazione

- A) esclude la responsabilità del debitore per ritardo nell'adempimento, finché dura l'impossibilità stessa
- B) esclude la responsabilità del debitore solo se l'impossibilità è dovuta a forza maggiore
- C) rende inefficace la prestazione
- D) rende nullo il contratto
- E) libera il debitore, solo nel caso di smarrimento della cosa

2152. Se un fiume o un torrente si forma un nuovo letto, abbandonando l'antico, il terreno abbandonato

- A) rimane assoggettato al regime proprio del demanio pubblico
- B) è attribuito ai proprietari confinanti con le due rive in proporzione all'estensione del fronte del fondo di ciascuno
- C) è attribuito ai proprietari confinanti con le due rive in parti uguali
- D) è attribuito ai proprietari confinanti con le due rive in proporzione all'estensione dei loro terreni
- E) spetta ai proprietari confinanti con le due rive ripristinare l'alveo originale

2153. Ai sensi dell'art. 1168, se lo spoglio è clandestino, il termine per chiedere la reintegrazione

- A) decorre dal giorno della scoperta dello spoglio
- B) decorre dal giorno del sofferto spoglio
- C) inizia a decorrere dopo un anno dal sofferto spoglio
- D) è sospeso a partire dal giorno della scoperta dello spoglio
- E) inizia a decorrere dopo un anno dalla scoperta dello spoglio

2154. Il terreno che l'acqua ricopre quando essa è all'altezza dello sbocco dello stagno appartiene

- A) al proprietario dello stagno, ancorché il volume dell'acqua venga a scemare
 - B) al proprietario dello stagno, purchè il volume dell'acqua non venga a scemare
 - C) al demanio dello Stato
 - D) al proprietario dello stagno, a meno che il volume dell'acqua venga a scemare
 - E) al demanio dello Stato, se il volume dell'acqua viene a scemare
-

2155. E' un'azione a difesa della proprietà

- A) l'azione di regolamento dei confini
 - B) l'azione di adempimento
 - C) l'azione di manutenzione
 - D) l'azione di reintegrazione
 - E) l'azione di ingiustificato arricchimento
-

2156. Il proprietario, se consegue direttamente dal nuovo possessore la restituzione della cosa

- A) è tenuto a restituire al precedente possessore la somma ricevuta in luogo di essa
- B) non è tenuto a restituire al precedente possessore la somma ricevuta in luogo di essa
- C) è tenuto a restituire al precedente possessore metà della somma ricevuta in luogo di essa
- D) deve risarcire i danni al precedente possessore
- E) deve corrispondere al precedente possessore un'equa indennità

2157. E' un'azione a difesa della proprietà

- A) l'azione per apposizione dei termini
 - B) l'azione di adempimento
 - C) l'azione di manutenzione
 - D) l'azione di reintegrazione
 - E) l'azione di ingiustificato arricchimento
-

2158. L'azione di rivendicazione

- A) non si prescrive, salvo gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione
- B) non si prescrive, anche a scapito degli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione
- C) si prescrive in dieci anni, salvo gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione
- D) si prescrive in venti anni, salvo gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione
- E) si prescrive in cinque anni, salvo gli effetti dell'acquisto della proprietà da parte di altri per usucapione

2159. Il proprietario può rivendicare la cosa dal possessore

- A) e può proseguire l'esercizio dell'azione anche se costui, dopo la domanda, ha cessato, per fatto proprio, di possedere la cosa
 - B) ma non può proseguire l'esercizio dell'azione se costui, dopo la domanda, ha cessato, per fatto proprio, di possedere la cosa
 - C) ma non può proseguire l'esercizio dell'azione se costui, dopo la domanda, ha in ogni caso cessato di possedere la cosa
 - D) ma in ogni caso non può proseguire l'esercizio dell'azione trascorsi 60 giorni dalla domanda senza che la cosa sia stata recuperata
 - E) ma in ogni caso non può proseguire l'esercizio dell'azione trascorsi 30 giorni dalla domanda senza che la cosa sia stata recuperata
-

2160. Ai sensi dell'art. 950 c.c., quando il confine fra due fondi è incerto

- A) ciascuno dei proprietari può chiedere che sia stabilito giudizialmente
- B) ciascuno dei proprietari può chiedere che sia stabilito da un terzo arbitratore
- C) il proprietario del fondo meno esteso può chiedere che sia stabilito giudizialmente a spese di quello del fondo più esteso
- D) i proprietari possono chiedere che sia stabilito giudizialmente ma solo congiuntamente
- E) il proprietario del fondo più esteso può chiedere che sia stabilito giudizialmente a spese di quello del fondo meno esteso

2161. Con l'azione negatoria il proprietario può agire

- A) per far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa, quando ha motivo di temerne pregiudizio
- B) per rivendicare la cosa da chiunque la possiede o detiene
- C) per chiedere che sia stabilito giudizialmente il confine tra due fondi
- D) per chiedere che siano stabiliti giudizialmente i termini tra fondi contigui
- E) per ottenere la reintegrazione del possesso

2162. Nel caso di azione negatoria

- A) se sussistono turbative o molestie il proprietario può chiedere che se ne ordini la cessazione, oltre la condanna al risarcimento del danno
- B) se sussistono turbative o molestie il proprietario può chiedere che se ne ordini la cessazione, oppure la condanna al risarcimento del danno
- C) se sussistono turbative o molestie il proprietario può chiedere che se ne ordini la cessazione, oltre la condanna al pagamento di una equa indennità
- D) se sussistono turbative o molestie il proprietario può chiedere che se ne ordini la cessazione, oppure la condanna al pagamento di una equa indennità
- E) se sussistono turbative o molestie il proprietario può chiedere il risarcimento del danno, ma non che se ne ordini la cessazione

2163. Ai sensi dell'art. 837 c.c., allo scopo di regolare la distribuzione di determinati prodotti agricoli, sono costituiti

- A) gli ammassi
- B) i consorzi
- C) gli enti rurali
- D) i comitati di distribuzione
- E) i comparti

2164. Se i termini tra fondi contigui mancano

- A) ciascuno dei proprietari ha diritto di chiedere che essi siano apposti o ristabiliti a spese comuni
- B) nessuno dei proprietari ha diritto di chiedere che essi siano apposti o ristabiliti
- C) il proprietario del fondo più esteso può chiedere che essi siano apposti giudizialmente a spese di quello del fondo meno esteso
- D) il proprietario del fondo meno esteso può chiedere che essi siano ristabiliti giudizialmente a spese di quello del fondo più esteso
- E) i vicini dei proprietari dei fondi hanno diritto di chiedere che essi siano apposti o ristabiliti

2165. Quando il confine tra due fondi è incerto

- A) il giudice, in mancanza di altri elementi, si attiene al confine delineato dalle mappe catastali
- B) non può essere stabilito dal giudice
- C) può essere stabilito esclusivamente dai confinanti
- D) il giudice si attiene al confine delineato dai registri parrocchiali
- E) il giudice si attiene esclusivamente al confine delineato dalle mappe catastali

2166. Se i termini tra fondi contigui sono diventati irriconoscibili

- A) ciascuno dei proprietari ha diritto di chiedere che essi siano ristabiliti a spese comuni
- B) nessuno dei proprietari ha diritto di chiedere che essi siano ristabiliti
- C) il proprietario del fondo più esteso può chiedere che essi siano ristabiliti giudizialmente a spese di quello del fondo meno esteso
- D) il proprietario del fondo meno esteso può chiedere che essi siano ristabiliti giudizialmente a spese di quello del fondo più esteso
- E) i vicini dei proprietari dei fondi hanno diritto di chiedere che essi siano ristabiliti

2167. Il proprietario

- A) può costituire il diritto di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione a favore di altri che ne acquista la proprietà
- B) non può costituire il diritto di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione a favore di altri che ne acquista la proprietà
- C) non può impedire a nessuno di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione e di acquistarne la proprietà
- D) può costituire il diritto di fare ma non di mantenere al di sopra del suolo una costruzione a favore di altri che ne acquista la proprietà
- E) non può impedire a nessuno di fare al di sopra del suolo una costruzione, ma costui non ne acquista la proprietà

2168. Se la costituzione del diritto di superficie è stata fatta per un tempo determinato, allo scadere del termine

- A) il diritto di superficie si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario della costruzione
- B) il diritto di superficie si estingue e il proprietario della costruzione diventa proprietario del suolo
- C) il diritto di superficie si estingue e viene costituito un diritto di nuda proprietà
- D) le parti devono far dichiarare giudizialmente l'estinzione del diritto di superficie altrimenti il diritto si rinnova per lo stesso tempo originariamente previsto
- E) il diritto di superficie si estingue e viene costituito un diritto di abitazione

2169. Il proprietario può alienare la proprietà di una costruzione già esistente separatamente dalla proprietà del suolo?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo se la costruzione consista in un'opera di pubblica utilità e l'acquirente sia una pubblica amministrazione
- D) No, a meno che l'acquirente sia una pubblica amministrazione
- E) Sì, ma solo se la costruzione consiste in un'opera di pubblica utilità

2170. L'estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine

- A) importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario
- B) non importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario
- C) importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario, salvo diversa previsione degli usi locali
- D) non importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario, salvo diversa previsione degli usi locali
- E) non importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario, salvo diversa previsione delle leggi regionali

2171. Le convenzioni matrimoniali

- A) devono essere stipulate per atto pubblico a pena di nullità
- B) devono essere stipulate con scrittura privata
- C) devono essere stipulate con atto pubblico necessariamente entro cinque anni dalla celebrazione del matrimonio
- D) non devono mai essere stipulate per atto pubblico
- E) possono essere modificate anche senza il consenso dei nubendi

2172. Ai sensi dell'art. 971 c.c., se più sono i concedenti

- A) l'affrancazione può effettuarsi per la quota che spetta a ciascun concedente
- B) l'affrancazione può promuoversi anche da uno solo di essi, ma per la totalità
- C) l'affrancazione può effettuarsi su istanza della maggioranza dei concedenti
- D) l'affrancazione deve essere promossa all'unanimità
- E) l'affrancazione non può essere effettuata

2173. Il diritto di fare e mantenere la costruzione sul suolo altrui per un tempo determinato è

- A) un diritto di superficie
- B) un diritto di usufrutto
- C) un diritto di abitazione
- D) un diritto di enfiteusi
- E) un diritto di comodato

2174. Un diritto di superficie può essere costituito a tempo indeterminato?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, se previsto dagli usi locali
- D) No, salvo diversa previsione delle leggi regionali
- E) Sì, ma solo se la costruzione consiste in un'opera di pubblica utilità

2175. Ai sensi dell'art. 955 c.c., nel caso in cui è concesso il diritto di fare e mantenere la costruzione al disotto del suolo altrui, si applicano le disposizioni in materia di

- A) diritto di superficie
- B) diritto di sottosuolo
- C) diritto di usufrutto
- D) diritto di enfiteusi
- E) diritto di uso

2176. L'enfiteuta

- A) ha gli stessi diritti che avrebbe il proprietario sui frutti del fondo, sul tesoro e relativamente alle utilizzazioni del sottosuolo
- B) non ha gli stessi diritti che avrebbe il proprietario sui frutti del fondo, sul tesoro e relativamente alle utilizzazioni del sottosuolo
- C) ha gli stessi diritti che avrebbe il proprietario sui frutti del fondo, sul tesoro ma non relativamente alle utilizzazioni del sottosuolo
- D) ha gli stessi diritti che avrebbe il proprietario sui frutti del fondo, relativamente alle utilizzazioni del sottosuolo, ma non sul tesoro
- E) ha gli stessi diritti dell'usufruttuario

2177. Ai sensi dell'art. 1051 c.c., la servitù di passaggio coattivo è stabilita per finalità particolari?

- A) sì, per la coltivazione e il conveniente uso del fondo dominante
- B) sì, per la coltivazione e il conveniente uso del fondo servente
- C) sì, con esclusivo riferimento alla coltivazione del fondo dominante
- D) no
- E) sì, per il conveniente uso del fondo dominante, ad eccezione della coltivazione

2178. Il diritto dell'enfiteuta

- A) si estende alle accessioni
- B) non si estende alle accessioni
- C) si estende alle accessioni solo se previsto dai regolamenti edilizi
- D) non si estende alle accessioni, salvo diversa previsione delle leggi regionali
- E) non si estende alle accessioni, salvo diversa previsione degli usi locali

2179. L'enfiteusi

- A) può essere perpetua o a tempo
- B) non può essere perpetua
- C) non può essere a tempo
- D) può essere a tempo, purchè per una durata non superiore a 10 anni
- E) può essere a tempo, purchè per una durata non superiore a 20 anni

2180. Ai sensi dell'art. 961 c.c., l'obbligo al pagamento del canone

- A) grava solidalmente su tutti i coenfiteuti e sugli eredi dell'enfiteuta finchè dura la comunione
 - B) grava solidalmente su tutti i coenfiteuti e sugli eredi dell'enfiteuta una volta sciolta la comunione
 - C) grava solidalmente su tutti i coenfiteuti ma non sugli eredi dell'enfiteuta finchè dura la comunione
 - D) grava solidalmente sugli eredi dell'enfiteuta finchè dura la comunione, ma non sui coenfiteuti
 - E) grava solidalmente sugli eredi dell'enfiteuta una volta sciolta la comunione, ma non sui coenfiteuti
-

2181. Ai sensi dell'art. 960 c.c., l'enfiteuta

- A) ha l'obbligo di migliorare il fondo e di pagare al concedente un canone periodico
 - B) ha l'obbligo di migliorare il fondo ma non di pagare al concedente un canone periodico
 - C) ha l'obbligo di pagare al concedente un canone periodico ma non di migliorare il fondo
 - D) non ha l'obbligo di migliorare il fondo nè di pagare al concedente un canone periodico
 - E) ha l'obbligo di migliorare il fondo se paga al concedente un canone periodico
-

2182. L'enfiteuta

- A) non può pretendere remissione o riduzione di canone per qualunque insolita sterilità del fondo o perdita di frutti
 - B) può pretendere remissione o riduzione di canone per qualunque insolita sterilità del fondo o perdita di frutti
 - C) può pretendere remissione o riduzione di canone per qualunque insolita sterilità del fondo ma non per perdita di frutti
 - D) può pretendere remissione o riduzione di canone per qualunque insolita perdita di frutti ma non per sterilità del fondo
 - E) non può pretendere remissione del canone per qualunque insolita sterilità del fondo o perdita di frutti, ma ha diritto ad una riduzione
-

2183. Ai sensi dell'art. 963 c.c., quando il fondo enfiteutico perisce interamente

- A) l'enfiteusi si estingue
 - B) l'enfiteusi non si estingue
 - C) l'enfiteusi si estingue, salva diversa previsione degli usi locali
 - D) l'enfiteusi si estingue, salva diversa previsione delle leggi regionali
 - E) l'enfiteusi si trasferisce sul fondo confinante meno esteso
-

2184. Per l'alienazione del diritto dell'enfiteusi

- A) non è dovuta alcuna prestazione al concedente
 - B) non è dovuta alcuna prestazione al concedente se previsto dal titolo
 - C) è dovuto al concedente un equo corrispettivo
 - D) spetta al concedente un'equa indennità
 - E) è dovuto al concedente il corrispettivo previsto dal titolo
-

2185. Ai sensi dell'art. 871 c.c., devono essere tenute a distanza non minore di tre metri

- A) le costruzioni su fondi finitimi, se non sono unite o aderenti
 - B) le costruzioni su fondi finitimi, se sono unite o aderenti
 - C) le costruzioni su fondi non finitimi, purché unite o aderenti
 - D) le costruzioni unite o aderenti a fondi non finitimi
 - E) le costruzioni su fondi non finitimi adibiti alla coltivazione
-

2186. L'enfiteuta

- A) può disporre del proprio diritto sia per atto tra vivi, sia per atto di ultima volontà
 - B) non può disporre del proprio diritto per atto tra vivi
 - C) non può disporre del proprio diritto per atto di ultima volontà
 - D) non può disporre del proprio diritto
 - E) può disporre del proprio diritto solo se previsto dal titolo
-

2187. Nell'atto costitutivo dell'enfiteusi

- A) può essere vietato all'enfiteuta di disporre per atto tra vivi, in tutto o in parte, del proprio diritto per un tempo non maggiore di venti anni
 - B) non può essere vietato all'enfiteuta di disporre per atto tra vivi, in tutto o in parte, del proprio diritto per un tempo non maggiore di venti anni
 - C) può essere vietato all'enfiteuta di disporre per atto tra vivi, in tutto o in parte, del proprio diritto per un tempo non maggiore di dieci anni
 - D) può essere vietato all'enfiteuta di disporre per atto tra vivi, in tutto o in parte, del proprio diritto per un tempo non maggiore di cinque anni
 - E) può essere vietato all'enfiteuta di disporre per atto tra vivi del proprio diritto solo in parte e per un tempo non maggiore di venti anni
-

2188. Ai sensi dell'art. 948 c.c., l'azione del proprietario volta a rivendicare la cosa è denominata

- A) azione di rivendicazione
 - B) azione negatoria
 - C) azione di manutenzione
 - D) azione di danno temuto
 - E) azione di reintegrazione
-

2189. Ai sensi dell'art. 967 c.c., in caso di alienazione il nuovo enfiteuta

- A) è obbligato solidalmente col precedente al pagamento dei canoni non soddisfatti
 - B) non è obbligato solidalmente col precedente al pagamento dei canoni non soddisfatti
 - C) è obbligato solidalmente col precedente al pagamento dei canoni già soddisfatti
 - D) è obbligato solidalmente col precedente al pagamento dei canoni non soddisfatti, salvo diversa previsione delle leggi regionali
 - E) è obbligato solidalmente col precedente al pagamento dei canoni non soddisfatti, salvo diversa previsione degli usi locali
-

2190. Il concedente

- A) può richiedere la ricognizione del proprio diritto da chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico un anno prima del compimento del ventennio
 - B) può richiedere la ricognizione del proprio diritto da chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico due prima del compimento del ventennio
 - C) può richiedere la ricognizione del proprio diritto da chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico un anno prima del compimento del decennio
 - D) può richiedere la ricognizione del proprio diritto da chi si trova nel possesso del fondo enfiteutico due prima del compimento del decennio
 - E) non può richiedere la ricognizione del proprio diritto da chi si trova nel possesso del fondo
-

2191. Per l'atto di ricognizione dell'enfiteusi

- A) non è dovuta alcuna prestazione
 - B) è dovuta una congrua indennità
 - C) è dovuto al concedente un equo corrispettivo
 - D) non è dovuta alcuna prestazione salvo diversa previsione delle leggi regionali
 - E) non è dovuta alcuna prestazione salvo diversa previsione degli usi locali
-

DIRITTO CIVILE

2192. Ai sensi dell'art. 1154 c.c., l'erronea credenza che il suo autore ne sia divenuto proprietario giova a chi ha acquistato conoscendo l'illegittima provenienza della cosa?

- A) no
- B) sì, se il venditore ha prestato idonea garanzia
- C) sì, se l'acquisto è avvenuto in buona fede
- D) sì, se l'acquisto è avvenuto in buona fede e in virtù di titolo idoneo
- E) sì, se l'acquisto è avvenuto in virtù di titolo idoneo

2193. Il diritto dell'enfiteuta

- A) si prescrive per effetto del non uso protratto per venti anni
- B) si prescrive per effetto del non uso protratto per dieci anni
- C) si prescrive per effetto del non uso protratto per cinque anni
- D) è imprescrittibile
- E) si prescrive per effetto del non uso protratto per quindici anni

2194. Se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare

- A) il giudice liquida il danno secondo equità
- B) il giudice liquida il danno secondo le tabelle professionali o gli usi commerciali
- C) il giudice impone alle parti di definire consensualmente l'ammontare del risarcimento
- D) il giudice non può liquidare il danno, ma può solo ordinare misure inibitorie
- E) il giudice nomina un consulente tecnico

2195. Ai sensi dell'art. 851 c.c., in caso di consorzi a scopo di ricomposizione fondiaria

- A) può procedersi a espropriazioni e a trasferimenti coattivi
- B) non può procedersi a espropriazioni né a trasferimenti coattivi
- C) può procedersi a trasferimenti coattivi ma non ad espropriazioni
- D) può procedersi ad espropriazioni ma non a trasferimenti coattivi
- E) non è possibile predisporre il piano di riordinamento

2196. La durata dell'usufrutto

- A) non può eccedere la vita dell'usufruttuario
- B) può eccedere la vita dell'usufruttuario
- C) deve eccedere la vita dell'usufruttuario
- D) può eccedere la vita dell'usufruttuario se è costituito a favore di persona giuridica
- E) può eccedere la vita dell'usufruttuario salva la possibilità degli eredi di rifiutare l'usufrutto

2197. L'usufrutto può essere costituito a favore di una persona giuridica?

- A) Sì
- B) Sì, purchè si tratti di persona giuridica che persegue fini di beneficenza o assistenza
- C) Sì, ma solo a favore di una società per azioni
- D) Sì, ma solo a favore di una società a responsabilità limitata
- E) No

2198. L'usufrutto può essere costituito a favore di una persona giuridica?

- A) Sì, ma non può durare più di trenta anni
- B) Sì, anche a tempo indeterminato
- C) No
- D) Sì, ma non può durare più di cinque anni
- E) Sì, ma non può durare più di dieci anni

2199. La cessione dell'usufrutto

- A) deve essere notificata al proprietario
- B) non deve essere notificata al proprietario
- C) deve essere notificata al proprietario, se questi lo richiede
- D) deve essere notificata al proprietario solo se previsto dal titolo
- E) non deve essere notificata al proprietario, salvo diversa previsione delle leggi regionali

2200. L'usufruttuario

- A) ha diritto di godere della cosa, ma deve rispettarne la destinazione economica
- B) ha diritto di godere della cosa anche se non ne rispetta la destinazione economica
- C) ha diritto di godere della cosa, ma deve rispettarne la destinazione economica se ciò è stato espressamente previsto dal titolo costitutivo
- D) non ha diritto di godere della cosa
- E) non ha diritto di godere della cosa se ne rispetta la destinazione economica

2201. L'usufruttuario

- A) può cedere il proprio diritto per un certo tempo o per tutta la durata, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo
- B) può cedere il proprio diritto per un certo tempo o per tutta la durata, se ciò è espressamente previsto dal titolo costitutivo
- C) può cedere il proprio diritto solo per un certo tempo, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo
- D) può cedere il proprio diritto solo per tutta la durata, se ciò non è vietato dal titolo costitutivo
- E) può cedere il proprio diritto solo per un certo tempo, se ciò è espressamente previsto dal titolo costitutivo

2202. Ai sensi dell'art. 983 c.c., l'usufrutto

- A) si estende a tutte le accessioni della cosa
- B) non si estende alle accessioni della cosa
- C) si estende a tutte le accessioni della cosa solo se previsto dal titolo
- D) si estende a tutte le accessioni della cosa previste dal titolo
- E) non si estende alle accessioni della cosa, salvo diversa volontà del proprietario

2203. La prescrizione comincia a decorrere

- A) dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere
- B) da quando si acquista il diritto
- C) da quando il titolare del diritto comunica al giudice competente per territorio, per valore e per materia di volersene avvalere
- D) decorsi dieci giorni da quando il diritto può essere fatto valere
- E) dal momento in cui il debitore ha manifestato il suo consenso al creditore

2204. L'usufruttuario

- A) ha diritto a un'indennità per i miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa
- B) ha diritto a un'indennità per i miglioramenti che sussistono al momento della presa in consegna della cosa
- C) ha diritto ad un'indennità per i miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa solo se previsto dal titolo
- D) non ha diritto ad alcuna indennità per i miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa
- E) ha diritto al controvalore dei miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa

2205. In caso di usufrutto, i frutti civili

- A) spettano all'usufruttuario per la durata del suo diritto
- B) spettano al proprietario
- C) spettano all'usufruttuario per metà della durata del suo diritto
- D) spettano allo Stato
- E) spettano al proprietario, salvo diversa previsione delle leggi regionali

2206. Il diritto dell'usufruttuario

- A) non si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto, salve le ragioni che gli possono competere come ritrovatore
- B) si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto, salve le ragioni che gli possono competere come ritrovatore
- C) non si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto, con esclusione di ogni ragione che egli possa pretendere come ritrovatore
- D) si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto, con esclusione di ogni ragione che egli possa pretendere come ritrovatore
- E) si estende al tesoro che si scopra durante l'usufrutto solo se questo è stato costituito per tutta la durata della vita dell'usufruttuario

2207. Ai sensi dell'art. 995 c.c., se l'usufrutto comprende cose consumabili, l'usufruttuario

- A) ha diritto di servirsene e ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto secondo la stima convenuta
- B) non ha diritto di servirsene e ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto secondo la stima convenuta
- C) ha diritto di servirsene senza obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto
- D) ha diritto di servirsene se ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto
- E) non ha diritto di servirsene se ha l'obbligo di pagarne il valore al termine dell'usufrutto

2208. Sono a carico dell'usufruttuario

- A) le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa
- B) le spese ma non gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa
- C) le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia ma non alla manutenzione ordinaria della cosa
- D) le spese e, in genere, gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della cosa, ma non alla custodia
- E) le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione straordinaria della cosa

2209. Se il proprietario, dopo l'inizio dell'usufrutto, con il consenso dell'usufruttuario, ha fatto nel fondo costruzioni

- A) l'usufruttuario è tenuto a corrispondere gli interessi sulle somme impiegate
- B) l'usufruttuario è tenuto a corrispondere il valore delle costruzioni
- C) l'usufruttuario è tenuto a corrispondere al proprietario un'equa indennità
- D) è tenuto a corrispondere all'usufruttuario un'equa indennità
- E) l'usufruttuario non è tenuto a corrispondere gli interessi sulle somme impiegate se la costruzione è stata fatta per disposizione della pubblica autorità

2210. Se il proprietario e l'usufruttuario si succedono nel godimento della cosa entro l'anno agrario

- A) l'insieme di tutti i frutti si ripartisce tra l'uno e l'altro in proporzione della durata del rispettivo diritto nel periodo stesso
- B) tutti i frutti spettano al proprietario
- C) tutti i frutti spettano all'usufruttuario
- D) l'insieme di tutti i frutti si ripartisce tra l'uno e l'altro secondo la proporzione fissata dal titolo
- E) l'insieme di tutti i frutti si ripartisce tra l'uno e l'altro in parti uguali

2211. Ai sensi dell'art. 995 c.c., se l'usufrutto comprende cose consumabili, mancando la stima

- A) è in facoltà dell'usufruttuario di pagare le cose secondo il valore che hanno al tempo in cui finisce l'usufrutto o di restituirne altre in eguale quantità e qualità
- B) l'usufruttuario deve pagare le cose secondo la metà del valore che hanno al tempo in cui finisce l'usufrutto
- C) l'usufruttuario deve restituire altre cose in eguale quantità e qualità
- D) l'usufruttuario non deve pagare le cose secondo il valore che hanno al tempo in cui finisce l'usufrutto né restituirne altre in eguale quantità e qualità
- E) l'usufruttuario non deve pagare le cose secondo il valore che hanno al tempo in cui finisce l'usufrutto ma esclusivamente restituirne altre in eguale quantità

2212. Ai sensi dell'art. 1006 c.c., in caso di usufrutto, se il proprietario rifiuta di eseguire le riparazioni poste a suo carico o ne ritarda l'esecuzione senza giusto motivo, a garanzia del rimborso delle spese sostenute dall'usufruttuario

- A) l'usufruttuario ha diritto di ritenere l'immobile riparato
- B) l'usufruttuario acquista la proprietà dell'immobile riparato
- C) l'usufruttuario ha diritto di vendere l'immobile riparato e di consegnare al proprietario l'eccedenza del prezzo
- D) l'usufruttuario non ha diritto di ritenere l'immobile riparato
- E) l'usufruttuario ha diritto di ritenere l'immobile riparato solo se previsto dal titolo

2213. L'usufruttuario

- A) può eseguire addizioni che non alterino la destinazione economica della cosa
- B) può alterare la destinazione economica della cosa, purchè non esegua addizioni
- C) può eseguire addizioni che alterino la destinazione economica della cosa, ma deve comunicarle al proprietario
- D) non può eseguire addizioni che alterino la destinazione economica della cosa, salvo diversa previsione delle leggi regionali
- E) può eseguire addizioni che alterino la destinazione economica della cosa previa notifica al proprietario

2214. Ai sensi dell'art. 1025 c.c., il diritto di uso

- A) non può essere ceduto né dato in locazione
- B) può essere ceduto ma non dato in locazione, trattandosi di un diritto reale
- C) può essere dato in locazione ma non può essere ceduto, trattandosi di un diritto reale
- D) può essere ceduto adempiendo le formalità di prescrizione
- E) può essere ceduto se previsto dal titolo, previa annotazione nei pubblici registri

2215. In caso di usufrutto, se la cosa è espropriata per pubblico interesse

- A) l'usufrutto si trasferisce sull'indennità relativa
- B) l'usufrutto si estingue e l'usufruttuario non ha diritto ad alcuna indennità
- C) l'usufrutto si estingue e l'usufruttuario ha diritto ad un'indennità da parte del responsabile dell'espropriazione
- D) l'usufrutto si estingue e l'usufruttuario ha diritto ad un'indennità da parte del proprietario
- E) l'usufrutto non si estingue

2216. In caso di usufrutto, se il perimento della cosa non è conseguenza di caso fortuito

- A) l'usufrutto si trasferisce sull'indennità dovuta dal responsabile del danno
- B) l'usufrutto non si trasferisce sull'indennità dovuta dal responsabile del danno
- C) l'usufrutto si estingue e l'usufruttuario non ha diritto ad alcuna indennità
- D) l'usufrutto si estingue e l'usufruttuario ha diritto ad un'indennità da parte del responsabile del danno
- E) l'usufrutto si trasferisce al responsabile del perimento

2217. Ai sensi dell'art. 987 c.c., per le ricerche minerarie di cui abbia ottenuto il permesso, l'usufruttuario

- A) deve indennizzare il proprietario dei danni che saranno accertati alla fine dell'usufrutto
- B) deve risarcire il proprietario dei danni che saranno accertati alla fine dell'usufrutto
- C) deve indennizzare il proprietario dei danni preventivati all'inizio delle ricerche
- D) deve risarcire il proprietario dei danni che saranno accertati alla fine delle ricerche
- E) non è tenuto a corrispondere al proprietario alcuna indennità

2218. Se nell'usufrutto sono compresi boschi

- A) l'usufruttuario può procedere ai tagli ordinari, curando il mantenimento dell'originaria consistenza dei boschi e provvedendo, se occorre, alla loro ricostituzione
- B) l'usufruttuario può procedere esclusivamente ai tagli straordinari, curando il mantenimento dell'originaria consistenza dei boschi e provvedendo, se occorre, alla loro ricostituzione
- C) l'usufruttuario può procedere ai tagli ordinari, curando il mantenimento dell'originaria consistenza dei boschi ma senza obbligo di procedere alla loro ricostituzione
- D) l'usufruttuario può procedere esclusivamente ai tagli straordinari, curando il mantenimento dell'originaria consistenza dei boschi ma senza obbligo di procedere alla loro ricostituzione
- E) l'usufruttuario può procedere ai tagli ordinari, ma senza obbligo di mantenimento dell'originaria consistenza dei boschi nè della loro ricostituzione

2219. In caso di miglioramenti apportati dall'usufruttuario alla cosa oggetto di usufrutto, l'indennità ad esso spettante corrisponde

- A) alla minor somma tra l'importo della spesa e l'aumento del valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti
- B) alla maggior somma tra l'importo della spesa e l'aumento del valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti
- C) al valore dei miglioramenti
- D) al valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti
- E) alla media tra l'importo della spesa e l'aumento del valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti

2220. Ai sensi dell'art. 834 c.c., le norme relative all'espropriazione per causa di pubblico interesse sono determinate da

- A) leggi speciali
- B) regolamenti regionali
- C) regolamenti europei
- D) usi e costumi
- E) regolamenti comunali

2221. La cessione di un contratto a prestazioni corrispettive

- A) può avvenire se le prestazioni non sono state ancora eseguite e se l'altra parte vi consente
- B) può avvenire solo quando una delle prestazioni sia stata eseguita e sempre che l'altra parte vi consenta
- C) deve essere iscritta nel registro delle imprese
- D) è nulla, per illiceità della causa
- E) è valida, se realizzata per scrittura privata autenticata

2222. La celebrazione del matrimonio fuori dalla casa comunale

- A) è consentita se uno degli sposi per infermità o altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile è nell'impossibilità di recarsi alla casa comunale
 - B) non è mai consentita
 - C) è consentita solamente se entrambi gli sposi sono infermi
 - D) è consentita alla presenza di due testimoni
 - E) è consentita solo a seguito di interdizione legale
-

2223. In caso di usufrutto, le spese per le riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione

- A) sono a carico dell'usufruttuario
- B) sono a carico del proprietario
- C) sono a carico del proprietario, ferma restando la responsabilità solidale dell'usufruttuario
- D) sono a carico del proprietario per due terzi e dell'usufruttuario per un terzo
- E) sono a carico del proprietario per un terzo e dell'usufruttuario per due terzi

2224. La costituzione di una servitù per assicurare a un fondo un vantaggio futuro

- A) è ammessa
- B) è vietata
- C) è ammessa se il vantaggio può essere ottenuto entro cinque anni
- D) è ammessa solo se previsto dai regolamenti comunali
- E) è ammessa se previsto dagli usi locali

2225. In caso di usufrutto, se il proprietario ritarda l'esecuzione delle riparazioni poste a suo carico senza giusto motivo

- A) l'usufruttuario può farle eseguire a proprie spese, con diritto al rimborso alla fine dell'usufrutto senza interesse
- B) l'usufruttuario non può farle eseguire a proprie spese
- C) l'usufruttuario può farle eseguire a proprie spese, senza diritto al rimborso
- D) l'usufruttuario può farle eseguire a proprie spese, con diritto al rimborso alla fine dei lavori di riparazione
- E) l'usufruttuario può farle eseguire a proprie spese, con diritto al rimborso trascorsi sei mesi dalle riparazioni

2226. In caso di usufrutto, le spese delle liti che riguardano tanto la proprietà quanto l'usufrutto

- A) sono sopportate dal proprietario e dall'usufruttuario in proporzione del rispettivo interesse
- B) sono a carico del proprietario
- C) sono a carico dell'usufruttuario
- D) sono ripartite tra proprietario ed usufruttuario in parti uguali
- E) sono a carico del proprietario per due terzi e dell'usufruttuario per un terzo

2227. L'usufrutto si estingue per

- A) prescrizione per effetto del non uso protratto per vent'anni
 - B) prescrizione per effetto del non uso protratto per trent'anni
 - C) parziale perimento della cosa su cui è costituito
 - D) prescrizione per effetto del non uso protratto per dieci anni
 - E) parziale danneggiamento della cosa su cui è costituito
-

2228. Ai sensi dell'art. 1054 c.c., se il fondo è divenuto da ogni parte chiuso per effetto di alienazione a titolo oneroso

- A) il proprietario ha il diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio senza alcuna indennità
- B) il proprietario ha il diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio ma deve pagare un'indennità
- C) il proprietario non ha il diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio
- D) il proprietario ha il diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio dietro corrispettivo
- E) il proprietario ha il diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio ma deve risarcire il danno cagionato dalla costituzione della servitù

2229. Chi ha il diritto d'uso di una cosa fruttifera

- A) può servirsene e raccogliere i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della famiglia
- B) può servirsene ma non può raccogliere i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della famiglia
- C) può raccogliere i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della famiglia ma non può servirsene
- D) non può servirsene nè raccogliere i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e della famiglia
- E) può servirsene e raccogliere i frutti limitatamente ai bisogni propri

2230. Chi ha il diritto di abitazione e occupa tutta la casa

- A) è tenuto alle riparazioni ordinarie
- B) è tenuto alle riparazioni straordinarie
- C) non è tenuto al pagamento dei tributi
- D) può cedere il suo diritto
- E) può dare in locazione il suo diritto

2231. Ai sensi dell'art. 1026 c.c., le disposizioni relative all'usufrutto, in quanto compatibili, si applicano

- A) all'uso e all'abitazione
- B) all'uso e all'enfiteusi
- C) all'abitazione e all'enfiteusi
- D) all'uso e all'abitazione salvo diversa volontà del proprietario
- E) all'uso, all'abitazione e all'enfiteusi

2232. Le servitù non apparenti

- A) non possono acquistarsi per usucapione o per destinazione del padre di famiglia
 - B) possono acquistarsi per usucapione salvo diversa previsione delle leggi regionali
 - C) possono acquistarsi per destinazione del padre di famiglia ma non per usucapione
 - D) non sono ammesse
 - E) possono acquistarsi per usucapione se previsto dagli usi locali
-

2233. Ai sensi dell'art. 1027 c.c., la servitù prediale consiste

- A) nel peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro appartenente a diverso proprietario
- B) nel vantaggio imposto sopra un fondo per il pregiudizio di un altro appartenente a diverso proprietario
- C) nel peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro appartenente allo stesso proprietario
- D) nel vantaggio imposto sopra un fondo per il pregiudizio di un altro appartenente allo stesso proprietario
- E) nel peso imposto sopra un fondo per l'utilità di un altro appartenente alla pubblica amministrazione

2234. Con riferimento alle servitù prediali

- A) l'utilità può consistere anche nella maggiore comodità o amenità del fondo dominante
- B) l'utilità può consistere anche nella maggiore comodità ma non nella maggiore amenità del fondo dominante
- C) l'utilità non può consistere nella maggiore comodità o amenità del fondo dominante
- D) l'utilità può consistere anche nella maggiore amenità ma non nella maggiore comodità del fondo dominante
- E) l'utilità può solo consistere nella maggiore comodità o amenità del fondo dominante

2235. La costituzione di una servitù per assicurare a un fondo un vantaggio futuro

- A) è ammessa
- B) è ammessa solo se il vantaggio è di notevole rilevanza economica in relazione al valore del fondo
- C) è ammessa solo se è indicato un termine entro cui deve realizzarsi il vantaggio
- D) è ammessa solo se previsto dai regolamenti comunali
- E) è ammessa solo se previsto dagli usi locali

2236. In tema di servitù, se il fondo viene chiuso

- A) il proprietario deve lasciare libero e comodo l'ingresso a chi ha un diritto di servitù che renda necessario il passaggio per il fondo stesso
- B) il proprietario può precludere l'ingresso a chi ha un diritto di servitù che renda necessario il passaggio per il fondo stesso
- C) il proprietario deve lasciare libero l'ingresso a chi ha un diritto di servitù che renda necessario il passaggio per il fondo stesso, ma non è tenuto a renderlo comodo
- D) il proprietario deve lasciare libero e comodo l'ingresso a chi non ha un diritto di servitù che renda necessario il passaggio per il fondo stesso
- E) la servitù che renda necessario il passaggio per il fondo stesso si estingue

2237. Il proprietario del fondo servente

- A) non è tenuto a compiere atti per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare salvo che la legge o il titolo disponga altrimenti
- B) è tenuto a compiere atti per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare salvo che la legge disponga altrimenti
- C) è tenuto a compiere atti per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare salvo che il titolo disponga altrimenti
- D) è tenuto a compiere atti per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare salvo che la legge o il titolo disponga altrimenti
- E) è tenuto a compiere atti per rendere possibile l'esercizio della servitù da parte del titolare salvo che la legge o il titolo disponga altrimenti ma il proprietario del fondo dominante deve pagare un'indennità

2238. Ai sensi dell'art. 1031 c.c., le servitù prediali possono essere costituite

- A) coattivamente, volontariamente, per usucapione o per destinazione del padre di famiglia
- B) coattivamente, volontariamente o per usucapione
- C) coattivamente, per usucapione o per destinazione del padre di famiglia
- D) volontariamente, per usucapione o per destinazione del padre di famiglia
- E) coattivamente, volontariamente, o per destinazione del padre di famiglia

2239. Nel caso di contratto concluso tramite rappresentante, la procura

- A) deve essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere
- B) deve essere conferita per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, sotto pena di nullità
- C) deve essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, a meno che le parti non dispongano diversamente
- D) deve essere conferita almeno sette giorni prima del compimento dell'atto, perché si possa provvedere a iscriverla nei pubblici registri
- E) deve essere conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a fini di prova

2240. Ai sensi dell'art. 996 c.c., se l'usufrutto comprende cose deteriorabili, l'usufruttuario

- A) è tenuto a restituire nello stato in cui si trovano alla fine dell'usufrutto
- B) è tenuto a restituire nello stato in cui si trovavano all'inizio dell'usufrutto
- C) non è tenuto a restituire
- D) è tenuto a corrispondere il controvalore del deterioramento
- E) è tenuto a corrispondere una indennità per il deterioramento

DIRITTO CIVILE

2241. Ai sensi dell'art. 1033 c.c., il proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi

- A) alle acque di ogni specie che si vogliono condurre da parte di chi ha il diritto di utilizzarle per i bisogni della vita o per gli usi agrari o industriali
- B) esclusivamente alle acque limpide che si vogliono condurre da parte di chi ha il diritto di utilizzarle per i bisogni della vita o per gli usi agrari o industriali
- C) alle acque di ogni specie che si vogliono condurre da parte di chi ha il diritto di utilizzarle esclusivamente per i bisogni agrari
- D) alle acque di ogni specie che si vogliono condurre da parte di chi ha il diritto di utilizzarle esclusivamente per i bisogni industriali
- E) esclusivamente alle acque putride che si vogliono condurre da parte di chi ha il diritto di utilizzarle per i bisogni della vita o per gli usi agrari o industriali

2242. Ai sensi dell'art. 1056 c.c., ogni proprietario

- A) è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche in conformità delle leggi in materia
- B) non è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche
- C) è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche in conformità ai regolamenti comunali in materia
- D) è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche in conformità agli usi locali
- E) è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche solo se previsto nel titolo

2243. Ai sensi dell'art. 1058, le servitù prediali possono essere costituite

- A) per contratto o per testamento
- B) per contratto ma non per testamento
- C) per testamento ma non per contratto
- D) solo con atto unilaterale
- E) solo per testamento pubblico

2244. Ai sensi dell'art. 1073 c.c., nelle servitù che si esercitano a intervalli, il termine decorre

- A) dal giorno in cui la servitù si sarebbe potuta esercitare e non ne fu ripreso l'esercizio
- B) dal giorno in cui la servitù si sarebbe potuta esercitare e non ne fu ripreso l'esercizio solo se ciò risulta da atto avente data certa
- C) dal secondo giorno successivo a quello in cui la servitù si sarebbe potuta esercitare e non ne fu ripreso l'esercizio
- D) dal terzo giorno successivo a quello in cui la servitù si sarebbe potuta esercitare e non ne fu ripreso l'esercizio
- E) dal giorno in cui ne fu ripreso effettivamente l'esercizio

2245. In materia di ricomposizione fondiaria, ai sensi dell'art. 856 c.c., l'autorità giudiziaria

- A) può procedere alla conversione e liquidazione in danaro dei diritti da essa accertati e il credito relativo è privilegiato
- B) non può procedere alla conversione e liquidazione in danaro dei diritti da essa accertati.
- C) può procedere alla conversione e liquidazione in danaro dei diritti da essa accertati ma il credito relativo non è privilegiato
- D) nelle materie indicate dall'art. 850 e seguenti non è competente per la tutela dei diritti degli interessati
- E) può procedere alla conversione in danaro dei diritti da essa accertati ma non alla liquidazione delle somme

2246. Ai sensi dell'art. 1069 c.c., le spese per le opere necessarie per conservare la servitù che giovano anche al fondo servente

- A) sono sostenute dal proprietario del fondo dominante e dal proprietario del fondo servente in proporzione ai rispettivi vantaggi
- B) sono sostenute dal proprietario del fondo dominante
- C) sono sostenute dal proprietario del fondo dominante e dal proprietario del fondo servente in parti uguali
- D) sono sostenute dal proprietario del fondo servente
- E) sono sostenute dal proprietario del fondo dominante e dal proprietario del fondo servente in proporzione all'estensione dei relativi fondi

2247. Ai sensi dell'art. 1025 c.c., diritto di abitazione

- A) non può essere ceduto né dato in locazione
- B) può essere ceduto ma non dato in locazione, trattandosi di un diritto reale
- C) può essere dato in locazione ma non può essere ceduto, trattandosi di un diritto reale
- D) può essere ceduto adempiendo le formalità di prescrizione
- E) può essere ceduto se previsto dal titolo, previa annotazione nei pubblici registri

2248. L'esercizio di una servitù in modo da trarne un'utilità minore di quella indicata nel titolo ne comporta:

- A) la conservazione per l'intero
- B) l'estinzione
- C) la riduzione proporzionale alla parte di utilità ricavata
- D) l'estinzione, salva diversa previsione delle leggi regionali
- E) l'estinzione, salva diversa previsione degli usi locali

2249. In tema di servitù, la destinazione del padre di famiglia ha luogo quando consta

- A) mediante qualunque genere di prova, che due fondi, attualmente divisi, sono stati posseduti dallo stesso proprietario, e che questi ha posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù
- B) solo mediante atto notarile, che due fondi, attualmente divisi, sono stati posseduti dallo stesso proprietario, e che questi ha posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù
- C) solo mediante testamento, che due fondi, attualmente divisi, sono stati posseduti dallo stesso proprietario, e che questi ha posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù
- D) mediante qualunque genere di prova, che due fondi, attualmente divisi, sono stati posseduti da due componenti della stessa famiglia, e che questi hanno posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù
- E) solo mediante testamento, che due fondi, attualmente divisi, sono stati posseduti da due componenti della stessa famiglia, e che questi hanno posto o lasciato le cose nello stato dal quale risulta la servitù

2250. Le associazioni e le fondazioni devono essere costituite

- A) con atto pubblico e le fondazioni anche con testamento
 - B) solo con testamento pubblico
 - C) solo con testamento olografo
 - D) solo con testamento
 - E) con scrittura privata
-

DIRITTO CIVILE

2251. Ai sensi dell'art. 1067 c.c., il proprietario del fondo servente

- A) non può compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo
- B) può compiere quanto necessario a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo
- C) può compiere quanto necessario a rendere più incomodo l'esercizio della servitù, ma non a diminuirlo
- D) può compiere quanto necessario a diminuire l'esercizio della servitù, ma non a renderlo più incomodo
- E) deve compiere quanto necessario per diminuire l'esercizio della servitù o per renderlo più incomodo

2252. Le servitù costituite dall'usufruttuario a favore del fondo di cui ha l'usufrutto

- A) non cessano con l'estinguersi dell'usufrutto
- B) cessano con l'estinguersi dell'usufrutto
- C) cessano dopo dieci anni dall'estinzione dell'usufrutto
- D) cessano dopo cinque anni dall'estinzione dell'usufrutto
- E) non sono ammesse

2253. Nelle questioni di possesso delle servitù si ha riguardo

- A) alla pratica dell'anno antecedente e, se si tratta di servitù esercitata a intervalli maggiori di un anno, si ha riguardo alla pratica dell'ultimo godimento
- B) alla pratica dei tre mesi antecedenti, anche se si tratta di servitù esercitata a intervalli maggiori di un anno
- C) alla pratica del mese antecedente, anche se si tratta di servitù esercitata a intervalli maggiori di un anno
- D) alla pratica dell'ultimo godimento, anche se si tratta di servitù esercitata a intervalli minori di un anno
- E) alla pratica dei due mesi antecedenti, anche se si tratta di servitù esercitata a intervalli maggiori di un anno

2254. Ai sensi dell'art. 1067 c.c., il proprietario del fondo dominante

- A) non può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente
- B) può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente
- C) può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente ma deve pagare un'indennità al proprietario del fondo servente
- D) può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente senza pagare alcuna indennità
- E) non può fare innovazioni anche se non rendono più gravosa la condizione del fondo servente

2255. Il titolare della servitù

- A) può farne riconoscere in giudizio l'esistenza contro chi ne contesta l'esercizio e può far cessare gli eventuali impedimenti e turbative
- B) non può farne riconoscere in giudizio l'esistenza contro chi ne contesta l'esercizio
- C) non può far cessare gli eventuali impedimenti e turbative all'esercizio della servitù
- D) non può farne riconoscere in giudizio l'esistenza contro chi ne contesta l'esercizio ma può far cessare gli eventuali impedimenti e turbative
- E) può farne riconoscere in giudizio l'esistenza contro chi ne contesta l'esercizio ma non può far cessare gli eventuali impedimenti e turbative

2256. Il concorso dei partecipanti alla comunione è

- A) tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione, in proporzione delle rispettive quote
- B) stabilito dai comproprietari tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione
- C) diviso in parti uguali tanto nei vantaggi quanto nei pesi della comunione, a prescindere dalle quote
- D) stabilito dai comproprietari quanto ai vantaggi, fermo restando che i pesi si suddividono in parti uguali in proporzione alle rispettive quote
- E) stabilito dai comproprietari quanto ai pesi, fermo restando che i vantaggi si suddividono in parti uguali in proporzione alle rispettive quote

2257. Quando in una sola persona si riunisce la proprietà del fondo dominante con quella del fondo servente, la servitù

- A) si estingue
- B) non si estingue
- C) non si estingue, salvo diversa previsione degli usi locali
- D) si estingue solo se la proprietà si riunisce per atto fra vivi
- E) si estingue solo se la proprietà si riunisce per testamento

2258. La servitù si estingue per prescrizione?

- A) sì, quando non se ne fa uso per venti anni
- B) no, è imprescrittibile
- C) sì, quando non se ne fa uso per dieci anni
- D) sì, quando non se ne fa uso per quindici anni
- E) sì, quando non se ne fa uso per cinque anni

2259. Ai sensi dell'art. 986 c.c., l'usufruttuario ha diritto di togliere le addizioni alla fine dell'usufrutto?

- A) sì, qualora ciò possa farsi senza nocumento della cosa, salvo che il proprietario preferisca ritenerle
- B) sì, qualora ciò determini nocumento alla cosa
- C) sì, e il proprietario non può ritenerle
- D) sì, ma solo se previsto dal titolo
- E) sì, corrispondendo al proprietario il controvalore delle addizioni

2260. La prescrizione

- A) è interrotta dalla notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio
- B) non è interrotta dalla notificazione dell'atto con cui si inizia un giudizio
- C) non può essere oggetto di rinuncia
- D) decorre dal giorno in cui viene redatto l'atto da cui sorge il diritto
- E) non è interrotta dal riconoscimento del diritto da parte di colui contro il quale il diritto stesso può essere fatto valere

2261. Ai sensi dell'art. 991 c.c., gli alberi fruttiferi che periscono

- A) appartengono all'usufruttuario ma questi ha l'obbligo di sostituirne altri
- B) appartengono al proprietario, ma questi ha l'obbligo di sostituirne altri
- C) appartengono all'usufruttuario e il proprietario ha l'obbligo di sostituirne altri
- D) appartengono al proprietario e l'usufruttuario ha l'obbligo di sostituirne altri
- E) appartengono al demanio

DIRITTO CIVILE

2262. Ai sensi dell'art. 1060 c.c., il nudo proprietario

- A) può imporre sul fondo le servitù che non pregiudicano il diritto di usufrutto
- B) può imporre sul fondo le servitù che pregiudicano il diritto di usufrutto
- C) non può imporre servitù sul fondo senza il consenso dell'usufruttuario
- D) può imporre servitù sul fondo, dandone comunicazione all'usufruttuario
- E) può imporre servitù sul fondo, previa notifica all'usufruttuario

2263. Se il fondo dominante appartiene a più persone in comune, l'interruzione della prescrizione a vantaggio di uno dei comproprietari

- A) giova anche agli altri
- B) non giova agli altri
- C) giova solo a quelli che dichiarano di volerne profittare
- D) non giova agli altri se ciò non è previsto nel titolo
- E) giova agli altri se ciò è previsto nel titolo

2264. Il partecipante alla comunione può liberarsi di una spesa necessaria per la conservazione della cosa comune?

- A) sì, se rinuncia al suo diritto e non abbia approvato la spesa, anche tacitamente
- B) sì, se rinuncia al suo diritto e non abbia approvato espressamente la spesa
- C) no, in nessun caso
- D) sì, ma se ha approvato la spesa deve necessariamente rinunciare al suo diritto
- E) sì, se ha approvato la spesa anche tacitamente

2265. Le quote dei partecipanti alla comunione

- A) si presumono uguali
- B) non si presumono uguali
- C) non possono essere uguali
- D) sono proporzionali all'età dei partecipanti
- E) devono necessariamente essere uguali

2266. Ciascun partecipante alla comunione può servirsi della cosa comune

- A) purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto
- B) purché non ne alteri la destinazione ma può impedire ad agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto
- C) purché ne alteri la destinazione ed impedisca ad altri di farne parimenti uso secondo il loro diritto
- D) purché ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto
- E) come ritiene opportuno, dando preavviso agli altri partecipanti

2267. Il partecipante alla comunione

- A) non può estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti, se non compie atti idonei a mutare il titolo del possesso
- B) può estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti anche se non compie atti idonei a mutare il titolo del possesso
- C) non può in ogni caso estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti
- D) può estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti solo se non compie atti idonei a mutare il titolo del possesso
- E) può estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti solo se non compie atti idonei a mutare il titolo della detenzione

2268. Il patto di rimanere in comunione per un tempo non maggiore di dieci anni

- A) è valido e ha effetto anche per gli aventi causa dai partecipanti
- B) è valido ma non ha effetto per gli aventi causa dai partecipanti
- C) è nullo
- D) è inefficace
- E) ha effetto anche per gli aventi causa dei partecipanti solo per i primi 5 anni

2269. Ciascun partecipante alla comunione

- A) può disporre del suo diritto e cedere ad altri il godimento della cosa nei limiti della sua quota
- B) non può disporre del suo diritto e cedere ad altri il godimento della cosa, neppure nei limiti della sua quota
- C) nei limiti della sua quota, può disporre del suo diritto ma non cedere ad altri il godimento della cosa
- D) nei limiti della sua quota, può cedere ad altri il godimento della cosa ma non disporre del suo diritto
- E) può disporre del suo diritto e cedere ad altri il godimento della cosa anche oltre i limiti della sua quota

2270. In tema di comunione, ai sensi dell'art. 1105 c.c., per gli atti di ordinaria amministrazione, le deliberazioni della maggioranza dei partecipanti, calcolata secondo il valore delle loro quote,

- A) sono obbligatorie per la minoranza dissenziente
- B) non sono obbligatorie per la minoranza dissenziente
- C) non sono obbligatorie per la minoranza dissenziente che rappresenti 1/3 dell'intero
- D) non sono obbligatorie per la minoranza dissenziente che rappresenti 1/4 dell'intero
- E) non sono obbligatorie per la minoranza dissenziente che rappresenti 1/6 dell'intero

2271. Ai sensi dell'art. 1105 c.c., per la validità delle deliberazioni della maggioranza, si richiede

- A) che tutti i partecipanti siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione
- B) che solo i partecipanti che esprimono la maggioranza siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione
- C) che solo i partecipanti che esprimono la minoranza siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione
- D) che tutti i partecipanti siano informati dell'oggetto della deliberazione solo dopo che si è dato inizio all'assemblea
- E) che i partecipanti che esprimono la maggioranza siano stati informati dell'oggetto della deliberazione solo dopo che si è dato inizio all'assemblea

2272. Per impugnare una divisione avente ad oggetto beni immobili già eseguita, l'opposizione dei creditori o degli aventi causa da un partecipante

- A) deve essere trascritta prima della trascrizione dell'atto di divisione e, se si tratta di divisione giudiziale, prima della trascrizione della relativa domanda
- B) deve essere trascritta dopo la trascrizione dell'atto di divisione e, se si tratta di divisione giudiziale, dopo la trascrizione della relativa domanda
- C) non deve essere trascritta
- D) deve essere trascritta prima della trascrizione dell'atto di divisione e, se si tratta di divisione giudiziale, dopo la trascrizione della relativa domanda
- E) deve essere dopo la trascrizione dell'atto di divisione e, se si tratta di divisione giudiziale, prima della trascrizione della relativa domanda

2273. Il partecipante che, in caso di trascuranza degli altri partecipanti o dall'amministratore, ha sostenuto spese necessarie per la conservazione della cosa comune

- A) ha diritto al rimborso
- B) non ha diritto al rimborso
- C) ha diritto al rimborso solo se comunica il preventivo della spesa agli altri partecipanti in forma scritta prima di sostenere le spese
- D) ha diritto al rimborso solo se comunica il preventivo della spesa agli altri partecipanti anche in forma orale prima di sostenere le spese
- E) ha diritto ad un'indennità

2274. Ai sensi dell'art. 1047 c.c., chi ha diritto di derivare acque da fiumi, può infiggere una chiusa alle sponde?

- A) sì, con l'obbligo di pagare l'indennità e di fare e mantenere le opere atte ad assicurare i fondi da ogni danno
- B) sì, ma occorre il consenso del proprietario del fiume
- C) sì, senza obbligo di pagare alcuna indennità per l'esercizio della servitù ma con l'obbligo di fare le opere necessarie a preservare i fondi da ogni danno
- D) sì, pagando l'indennità al proprietario del fiume, se quest'ultimo compie le opere necessarie ad assicurare i fondi da ogni danno
- E) sì, senza pagare l'indennità se compie le opere necessarie a preservare i fondi da ogni danno

2275. Sono parenti in linea collaterale le persone

- A) che pur avendo uno stipite comune non discendono l'una dall'altra
- B) che non hanno uno stipite comune
- C) non esiste la parentela tra persone in linea collaterale
- D) la parentela è solo in linea retta, salvo speciale autorizzazione del presidente del tribunale competente
- E) che pur avendo uno stipite comune non discendono l'una dall'altra e purché siano dello stesso sesso

2276. Ai sensi dell'art. 1116 c.c., alla divisione delle cose comuni

- A) si applicano le norme sulla divisione dell'eredità, in quanto non siano in contrasto con quelle della comunione
- B) si applicano le norme sulla comunione, in quanto non siano in contrasto con quelle sulla divisione dell'eredità
- C) non si applicano le norme sulla divisione dell'eredità
- D) si applicano le norme sulla divisione dell'eredità in contrasto con quelle della comunione
- E) si applicano le norme sulla divisione dell'eredità solo se espressamente richiamate da quelle sulla comunione

2277. Se è stato stipulato un patto di rimanere in comunione per un tempo maggiore di dieci anni

- A) il termine si riduce a dieci anni
- B) Il patto è valido ma non ha effetto per gli aventi causa dei partecipanti
- C) il termine si ha per non apposto
- D) Il patto è valido e ha effetto anche per gli aventi causa dei partecipanti
- E) la comunione si scioglie

2278. Ai sensi dell'art. 1111 c.c., se i partecipanti alla comunione hanno stabilito di rimanere in comunione per cinque anni

- A) l'autorità giudiziaria può ordinare lo scioglimento della comunione prima del tempo convenuto se gravi circostanze lo richiedono
- B) l'autorità giudiziaria non può in nessun caso ordinare lo scioglimento della comunione prima del tempo convenuto
- C) l'autorità giudiziaria può ordinare lo scioglimento della comunione prima del tempo convenuto solo se lo domanda la minoranza qualificata dei partecipanti
- D) l'autorità giudiziaria può in ogni caso ordinare lo scioglimento della comunione prima del tempo convenuto
- E) l'autorità giudiziaria deve ordinare lo scioglimento della comunione prima del tempo convenuto se motivi oggettivi lo richiedono

2279. L'usufruttuario che, dopo l'inizio dell'usufrutto, abbia consentito al proprietario di effettuare piantagioni nel fondo

- A) è tenuto a corrispondere al proprietario gli interessi sulle somme impiegate
 - B) nulla deve al proprietario
 - C) è tenuto a corrispondere al proprietario il valore delle piantagioni
 - D) è tenuto a dividere col proprietario le spese di impianto
 - E) è tenuto a corrispondere al proprietario un'equa indennità
-

DIRITTO CIVILE

2280. Nell'unità immobiliare di sua proprietà, il condomino

- A) non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni ovvero determinino un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio
- B) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni ovvero determinino un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio
- C) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio alla stabilità dell'edificio
- D) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio al decoro architettonico dell'edificio
- E) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio alla sicurezza dell'edificio

2281. I creditori e gli aventi causa da un partecipante alla comunione

- A) non possono impugnare la divisione già eseguita, a meno che abbiano notificato un'opposizione anteriormente alla divisione stessa e salvo sempre ad essi l'esperimento dell'azione revocatoria o dell'azione surrogatoria
- B) possono impugnare la divisione già eseguita anche se non hanno notificato un'opposizione anteriormente alla divisione stessa
- C) non possono mai impugnare la divisione già eseguita
- D) non possono esperire l'azione revocatoria o l'azione surrogatoria
- E) possono esperire l'azione revocatoria ma non quella surrogatoria

2282. Nelle parti condominiali normalmente destinate all'uso comune che siano state destinate all'uso individuale, il condomino

- A) non può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni ovvero determinino un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio
- B) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni ovvero determinino un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio
- C) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio alla stabilità dell'edificio
- D) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio al decoro architettonico dell'edificio
- E) può eseguire opere che rechino danno alle parti comuni purchè non determinino un pregiudizio alla sicurezza dell'edificio

2283. Ai sensi dell'art. 1113 c.c., devono essere chiamati ad intervenire perché la divisione abbia effetto nei loro confronti

- A) i creditori iscritti e coloro che hanno acquistato diritti sull'immobile in virtù di atti soggetti a trascrizione e trascritti prima della trascrizione dell'atto di divisione
- B) solo i creditori iscritti
- C) solo coloro che hanno acquistato diritti sull'immobile in virtù di atti soggetti a trascrizione e trascritti prima della trascrizione dell'atto di divisione
- D) i creditori iscritti e coloro che hanno acquistato diritti sull'immobile in virtù di atti soggetti a trascrizione e trascritti dopo la trascrizione dell'atto di divisione
- E) solo coloro che hanno acquistato diritti sull'immobile in virtù di atti soggetti a trascrizione e trascritti dopo la trascrizione dell'atto di divisione

2284. Il possesso è il potere sulla cosa che si manifesta

- A) in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale
- B) in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà, ad esclusione di ogni altro diritto reale
- C) in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale, ad esclusione dell'usufrutto
- D) in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto di credito
- E) in un'attività corrispondente all'esercizio di un diritto reale, ad esclusione della proprietà

2285. Il contratto concluso da un rappresentante

- A) produce effetti direttamente nei confronti del rappresentato, se compiuto in nome e per conto di quest'ultimo
- B) produce effetti direttamente nei confronti del rappresentato, se questi lo ratifica entro trenta giorni
- C) è un contratto concluso per persona da nominare
- D) è annullabile, se è viziata la volontà del rappresentato
- E) è nullo, se è viziata la volontà del rappresentato

2286. Ciascun condomino vanta sulle parti comuni

- A) un diritto proporzionale al valore dell'unità immobiliare che gli appartiene salvo che il titolo non disponga altrimenti
- B) un diritto proporzionale al valore dell'unità immobiliare che gli appartiene e il titolo non può disporre diversamente
- C) un diritto identico a quello degli altri condomini, salvo che il titolo non disponga altrimenti
- D) un diritto identico a quello degli altri condomini e il titolo non può disporre diversamente
- E) un diritto proporzionale al valore dell'unità immobiliare che gli appartiene salvo che via abbia rinunciato

2287. Ai sensi dell'art. 852 c.c., i consorzi di miglioramento fondiario possono assumere il carattere di persone giuridiche pubbliche

- A) per la loro vasta estensione territoriale
 - B) per la loro limitata estensione territoriale
 - C) se riconosciuti di interesse locale con provvedimento dell'autorità amministrativa
 - D) se riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento dell'autorità giudiziaria
 - E) su istanza motivata dei consorziati
-

DIRITTO CIVILE

2288. Ai sensi dell'art. 1143 c.c., il possesso attuale

- A) non fa presumere il possesso anteriore salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ed in questo caso si presume che egli abbia posseduto dalla data del titolo
- B) fa sempre presumere il possesso anteriore
- C) non fa presumere il possesso anteriore salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ma in questo caso non si presume che egli abbia posseduto dalla data del titolo
- D) non fa mai presumere il possesso anteriore
- E) non fa presumere il possesso anteriore salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso ed in questo caso si presume che egli abbia posseduto dal giorno successivo alla data del titolo

2289. Ai sensi dell'art. 1140 c.c., si può possedere

- A) direttamente o per mezzo di altra persona, che ha la detenzione della cosa
- B) solo direttamente
- C) direttamente o per mezzo di familiari conviventi anche non aventi la detenzione della cosa
- D) direttamente o per mezzo di altra persona che abbia a sua volta il possesso
- E) direttamente o per mezzo di altra persona che abbia l'usufrutto

2290. Ai sensi dell'art. 1141 c.c., se alcuno ha cominciato ad avere la detenzione

- A) non può acquistare il possesso finché il titolo non venga a essere mutato in forza di opposizione da lui fatta contro il possessore
- B) può acquistare il possesso anche se il titolo non venga ad essere mutato
- C) non può acquistare il possesso se il titolo è mutato per causa proveniente da un terzo
- D) non può mai acquistare il possesso
- E) può acquistare il possesso in qualunque momento e senza formalità

2291. Gli atti compiuti con l'altrui tolleranza

- A) non possono servire di fondamento all'acquisto del possesso
- B) possono servire di fondamento all'acquisto del possesso solo se risultano da atto avente data certa
- C) possono servire di fondamento all'acquisto del possesso anche se non risultano da atto avente data certa
- D) possono servire di fondamento all'acquisto del possesso se previsto dai regolamenti comunali
- E) possono servire di fondamento all'acquisto del possesso solo se previsto dagli usi locali

2292. Ai sensi dell'art. 1146 c.c., il successore a titolo particolare può unire al proprio possesso quello del suo autore per goderne gli effetti?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo se prova che entrambi sono stati possessori di buona fede
- D) No, salvo che fosse precedentemente detentore e nei limiti temporali della detenzione
- E) No, salvo che il suo autore abbia posseduto per almeno dieci anni

2293. Il possesso di cose di cui non si può acquistare la proprietà

- A) è senza effetto
- B) ha effetto solo se previsto nei regolamenti comunali
- C) ha effetto solo se è previsto dagli usi locali
- D) ha pieno effetto
- E) ha effetto solo se è previsto dai regolamenti europei

2294. il possesso

- A) continua nell'erede con effetto dall'apertura della successione
- B) continua nell'erede con effetto dal mese successivo all'apertura della successione
- C) continua nell'erede con effetto dall'anno successivo all'apertura della successione
- D) continua solo nel legatario con effetto dall'apertura della successione
- E) non può mai continuare nell'erede

2295. Ai sensi dell'art. 1147 c.c., è possessore di buona fede

- A) chi possiede ignorando di ledere l'altrui diritto, ma la buona fede non giova se l'ignoranza dipende da colpa grave
- B) chi possiede con la consapevolezza di ledere l'altrui diritto
- C) chi possiede indisturbato da almeno un anno
- D) chi possiede ignorando di ledere l'altrui diritto, ma la buona fede non giova se l'ignoranza dipende da colpa
- E) chi possiede indisturbato

2296. Il possessore di buona fede

- A) fa suoi i frutti naturali separati fino al giorno della domanda giudiziale e i frutti civili maturati fino allo stesso giorno
- B) fa suoi i frutti naturali separati fino al giorno della domanda giudiziale ma non i frutti civili maturati fino allo stesso giorno
- C) fa suoi i frutti civili maturati fino al giorno della domanda giudiziale ma non i frutti naturali separati fino allo stesso giorno
- D) non fa suoi i frutti naturali separati fino al giorno della domanda giudiziale nè i frutti civili maturati fino allo stesso giorno
- E) fa suoi i frutti naturali separati fino al giorno della domanda giudiziale e i frutti civili maturati fino allo stesso giorno solo se previsto nel titolo

2297. Ai sensi dell'art. 1147 c.c., con riferimento al possesso

- A) la buona fede è presunta e basta che vi sia stata al tempo dell'acquisto
- B) la mala fede è presunta e basta che vi sia stata al tempo dell'acquisto
- C) la buona fede è presunta se permane anche successivamente al tempo dell'acquisto
- D) la mala fede è presunta se risulta successivamente al tempo dell'acquisto
- E) la buona fede non si presume se risulta che vi sia stata solo al tempo dell'acquisto

2298. L'usucapione di un'universalità di mobili si compie

- A) in virtù del possesso continuato per venti anni
 - B) in virtù del possesso continuato per dieci anni
 - C) in virtù del possesso continuato per quindici anni
 - D) in virtù del possesso continuato per tre anni
 - E) in virtù del possesso continuato per due anni
-

2299. Ai sensi dell'art. 1152 c.c., il possessore di buona fede può ritenere la cosa finché non gli siano corrisposte le indennità dovute

- A) purché siano state domandate nel giudizio di rivendicazione e sia stata fornita una prova generica della sussistenza delle riparazioni e dei miglioramenti
- B) purché siano state domandate nel giudizio di rivendicazione o sia stata fornita una prova generica della sussistenza delle riparazioni e dei miglioramenti
- C) anche se non domandate nel giudizio di rivendicazione purché sia stata fornita una prova generica della sussistenza delle riparazioni e dei miglioramenti
- D) anche se non domandate nel giudizio di rivendicazione purché sia stata fornita una prova specifica della sussistenza delle riparazioni e dei miglioramenti
- E) purché siano state domandate nel giudizio di rivendicazione anche se non sia stata fornita una prova generica della sussistenza delle riparazioni e dei miglioramenti

2300. La proprietà dei fondi rustici con annessi fabbricati situati in comuni classificati montani dalla legge

- A) si acquista per usucapione in virtù del possesso continuato per quindici anni
- B) si acquista per usucapione in virtù del possesso continuato per dieci anni
- C) si acquista per usucapione in virtù del possesso continuato per cinque anni
- D) si acquista per usucapione in virtù del possesso continuato per venti anni
- E) non può essere acquistata per usucapione

2301. In mancanza di titolo idoneo, la proprietà di beni mobili si acquista, se il possessore è in mala fede

- A) in virtù del possesso continuato per venti anni
- B) in virtù del possesso continuato per dieci anni
- C) in virtù del possesso continuato per quindici anni
- D) in virtù del possesso continuato per cinque anni
- E) in virtù del possesso continuato per tre anni

2302. Il possesso acquistato in modo violento

- A) non giova per l'usucapione se non dal momento in cui la violenza è cessata
- B) non giova in alcun caso per l'usucapione
- C) non giova per l'usucapione se non dal mese successivo al giorno in cui la violenza è cessata
- D) non giova per l'usucapione se non dal secondo mese successivo al giorno in cui la violenza è cessata
- E) giova per l'usucapione anche se la violenza non è cessata

2303. Ai sensi dell'art. 1164 c.c., in caso di interversione del possesso

- A) il tempo necessario per l'usucapione decorre dalla data in cui il titolo del possesso è stato mutato
- B) chi ha il possesso corrispondente all'esercizio di un diritto reale su cosa altrui non può mai usucapire la proprietà della cosa stessa
- C) non rilevano i mutamenti del titolo del possesso per causa proveniente da un terzo
- D) il tempo necessario per l'usucapione decorre dalla data di inizio del possesso
- E) chi ha il possesso corrispondente all'esercizio di un diritto reale su cosa altrui può usucapire esclusivamente tale diritto

2304. In mancanza di titolo idoneo, la proprietà di beni mobili si acquista, se il possesso è stato acquistato in buona fede

- A) in virtù del possesso continuato per dieci anni
- B) in virtù del possesso continuato per quindici anni
- C) in virtù del possesso continuato per cinque anni
- D) in virtù del possesso continuato per venti anni
- E) in virtù del possesso continuato per dieci anni, salva diversa previsione delle leggi regionali

2305. In mancanza di titolo idoneo, i diritti reali di godimento sui beni mobili si acquistano, se il possessore è in mala fede

- A) in virtù del possesso continuato per venti anni
- B) in virtù del possesso continuato per dieci anni
- C) in virtù del possesso continuato per quindici anni
- D) in virtù del possesso continuato per cinque anni
- E) in virtù del possesso continuato per tre anni

2306. In mancanza di titolo idoneo, i diritti reali di godimento sui beni mobili, se il possesso è stato acquistato in buona fede, si acquistano

- A) in virtù del possesso continuato per dieci anni
- B) in virtù del possesso continuato per quindici anni
- C) in virtù del possesso continuato per cinque anni
- D) in virtù del possesso continuato per venti anni
- E) in virtù del possesso continuato per dieci anni, salva diversa previsione delle leggi regionali

2307. Ai sensi dell'art. 1165 c.c., le disposizioni generali sulla prescrizione

- A) si osservano, in quanto applicabili, rispetto all'usucapione
- B) non trovano applicazione all'usucapione
- C) si osservano, in quanto applicabili, rispetto alla detenzione
- D) si osservano, in quanto applicabili, rispetto all'occupazione
- E) si osservano, in quanto applicabili, rispetto all'accessione

2308. In mancanza di titolo idoneo, l'usucapione di un bene mobile iscritto in pubblici registri, se il possesso è stato acquistato in buona fede, si compie col decorso di

- A) dieci anni
 - B) quindici anni
 - C) cinque anni
 - D) venti anni
 - E) dieci anni, salva diversa previsione delle leggi regionali
-

2309. Nell'usucapione ventennale, riguardo al terzo possessore di un immobile,

- A) non hanno luogo né l'impedimento derivante da condizione o da termine né le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- B) hanno luogo l'impedimento derivante da condizione o da termine ma non le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- C) hanno luogo le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c. ma non l'impedimento derivante da condizione o da termine
- D) hanno luogo sia l'impedimento derivante da condizione o da termine sia le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- E) non ha luogo esclusivamente l'impedimento derivante da condizione

2310. Nell'usucapione ventennale, riguardo al terzo possessore di un diritto reale sopra un immobile,

- A) non hanno luogo né l'impedimento derivante da condizione o da termine né le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- B) hanno luogo l'impedimento derivante da condizione o da termine ma non le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- C) hanno luogo le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c. ma non l'impedimento derivante da condizione o da termine
- D) hanno luogo sia l'impedimento derivante da condizione o da termine sia le cause di sospensione indicate nell'art. 2942 c.c.
- E) non ha luogo esclusivamente l'impedimento derivante da condizione

2311. L'usucapione è interrotta quando il possessore è stato privato del possesso per più di

- A) un anno
- B) tre anni
- C) dieci anni
- D) quindici anni
- E) venti anni

2312. Nel caso di interversione del possesso, il tempo necessario per l'usucapione decorre

- A) dalla data in cui il titolo del possesso è stato mutato
- B) dal giorno successivo alla data in cui il titolo del possesso è stato mutato
- C) dal mese successivo alla data in cui il titolo del possesso è stato mutato
- D) dal momento in cui il possesso poteva essere esercitato
- E) dall'ultimo giorno in cui il possesso è stato esercitato in conseguenza del mutamento del titolo

2313. Colui che acquista in buona fede da chi non è proprietario un immobile in forza di un titolo che sia idoneo a trasferire la proprietà e che sia stato debitamente trascritto

- A) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di dieci anni dalla data della trascrizione
- B) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di tre anni dalla data della trascrizione
- C) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di venti anni dalla data della trascrizione
- D) non ne compie l'usucapione
- E) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di quindici anni dalla data della trascrizione

2314. Colui che acquista in buona fede da chi non è proprietario un diritto reale di godimento sopra un immobile in forza di un titolo che sia idoneo a trasferire la proprietà e che sia stato debitamente trascritto

- A) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di dieci anni dalla data della trascrizione
- B) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di sette anni dalla data della trascrizione
- C) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di sei anni dalla data della trascrizione
- D) ne compie l'usucapione in suo favore col decorso di tre anni dalla data della trascrizione
- E) Non può compierne l'usucapione

2315. La proprietà dei beni immobili

- A) si acquista in virtù del possesso continuato per venti anni
- B) si acquista in virtù del possesso continuato per dieci anni
- C) si acquista in virtù del possesso continuato per tre anni
- D) si acquista in virtù del possesso continuato per quindici anni
- E) si acquista in virtù del possesso continuato per un anno

2316. Ai sensi dell'art. 1165 c.c., le disposizioni generali sul computo dei termini di prescrizione, rispetto all'usucapione

- A) si osservano in quanto applicabili
- B) non si osservano
- C) si osservano solo se espressamente richiamate
- D) si osservano solo per i termini ordinatori
- E) si osservano solo per i termini perentori

2317. I diritti reali di godimento sopra beni immobili si acquistano

- A) in virtù del possesso continuato per venti anni
- B) in virtù del possesso continuato per dieci anni
- C) in virtù del possesso continuato per tre anni
- D) in virtù del possesso continuato per quindici anni
- E) in virtù del possesso continuato per un anno

2318. L'azione di reintegrazione si può esperire anche contro chi è nel possesso in virtù di un acquisto a titolo particolare?

- A) Sì, se l'acquisto è stato fatto con la conoscenza dell'avvenuto spoglio
- B) No, se l'acquisto è stato fatto con la conoscenza dell'avvenuto spoglio
- C) Sì, se l'acquisto è stato fatto a titolo gratuito
- D) No, se l'acquisto è stato fatto a titolo oneroso con la conoscenza dell'avvenuto spoglio
- E) No, se l'acquisto è stato fatto a titolo oneroso

DIRITTO CIVILE

2319. Ai sensi dell'art. 1168 c.c., chi è stato occultamente spogliato del possesso, può chiedere

- A) entro un anno dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la reintegrazione del possesso medesimo
- B) entro due anni dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la reintegrazione del possesso medesimo
- C) entro un anno dal sofferto spoglio, contro chiunque vi abbia interesse, la reintegrazione del possesso medesimo
- D) entro due anni dal sofferto spoglio, contro chiunque vi abbia interesse, la reintegrazione del possesso medesimo
- E) entro un anno dal sofferto spoglio, contro l'autore di esso, la manutenzione del possesso medesimo

2320. L'interruzione dell'usucapione per perdita di possesso

- A) si ha come non avvenuta se è stata proposta l'azione diretta a recuperare il possesso e questo è stato recuperato
- B) si ha come avvenuta se è stata proposta l'azione diretta a recuperare il possesso e questo è stato recuperato
- C) non è ammessa
- D) si ha come non avvenuta se non è stata proposta l'azione diretta a recuperare il possesso e questo non è stato recuperato
- E) si ha come non avvenuta se è stata proposta l'azione diretta a recuperare il possesso e questo non è stato recuperato

2321. L'azione di reintegrazione

- A) è concessa altresì a chi ha la detenzione della cosa, tranne il caso che l'abbia per ragioni di servizio o di ospitalità
- B) è concessa altresì a chi ha la detenzione della cosa per ragioni di servizio ma non a chi ha la detenzione per ragioni di ospitalità
- C) è concessa altresì a chi ha la detenzione della cosa per ragioni di ospitalità ma non a chi ha la detenzione per ragioni di servizio
- D) è concessa a chi la detenzione della cosa per ragioni di servizio o di ospitalità
- E) non è concessa a chi ha la detenzione della cosa

2322. L'azione di manutenzione, se il possesso è stato acquistato in modo violento o clandestino

- A) può esercitarsi decorso un anno dal giorno in cui la violenza o la clandestinità è cessata
- B) è sempre esclusa
- C) può esercitarsi decorso un anno dal giorno in cui la clandestinità è cessata, ma non anche in caso di cessata violenza
- D) può esercitarsi decorso un anno dal giorno in cui la violenza è cessata, ma non anche in caso di cessata clandestinità.
- E) non può esercitarsi decorso un anno dal giorno in cui la violenza o la clandestinità è cessata

2323. Ai sensi dell'art. 1170 c.c., l'azione di manutenzione non spetta

- A) a chi è stato molestato nel possesso di un bene mobile
- B) a chi è stato molestato nel possesso di un immobile
- C) a chi è stato molestato nel possesso di un'universalità di mobili
- D) a chi è stato molestato nel possesso di un diritto reale sopra un immobile
- E) se il possesso dura da oltre un anno, continuo e non interrotto, e non è stato acquistato violentemente o clandestinamente

2324. Chi è stato molestato nel possesso di un diritto reale sopra un immobile

- A) può entro l'anno dalla turbativa, chiedere la manutenzione del possesso medesimo
- B) non può chiedere la manutenzione del possesso medesimo
- C) può entro due anni dalla turbativa, chiedere la manutenzione del possesso medesimo
- D) può entro dieci anni dalla turbativa, chiedere la manutenzione del possesso medesimo
- E) può entro cinque anni dalla turbativa, chiedere la manutenzione del possesso medesimo

2325. Ai sensi dell'art. 1171 c.c., in caso di denuncia di nuova opera, se l'autorità giudiziaria permette la continuazione dell'opera

- A) deve disporre le opportune cautele per la demolizione o riduzione dell'opera e per il risarcimento del danno che possa soffrirne il denunziante se questi ottiene sentenza favorevole, nonostante la permessa continuazione
- B) non deve disporre opportune cautele
- C) deve disporre le opportune cautele per il risarcimento del danno prodotto dalla sospensione dell'opera
- D) deve disporre le opportune cautele per la demolizione o riduzione dell'opera o per il risarcimento del danno che possa soffrirne il denunziante, se questi ottiene sentenza favorevole, nonostante la permessa continuazione
- E) deve disporre le opportune cautele per la demolizione o riduzione dell'opera, ma non per il risarcimento del danno che possa soffrirne il denunziante, se questi ottiene sentenza favorevole, nonostante la permessa continuazione

2326. A quale soggetto non spetta l'azione di denuncia di nuova opera?

- A) Al creditore ipotecario
 - B) Al possessore
 - C) Al proprietario
 - D) All'usufruttuario
 - E) Al titolare del diritto di uso
-

2327. In caso di denuncia di nuova opera, se l'autorità giudiziaria vieta la continuazione dell'opera

- A) deve disporre le opportune cautele per il risarcimento del danno prodotto dalla sospensione dell'opera, qualora le opposizioni al suo proseguimento risultino infondate nella decisione del merito
- B) non deve disporre le opportune cautele per il risarcimento del danno prodotto dalla sospensione dell'opera, qualora le opposizioni al suo proseguimento risultino infondate nella decisione del merito
- C) deve disporre le opportune cautele per il risarcimento del danno prodotto dalla sospensione dell'opera, qualora le opposizioni al suo proseguimento risultino fondate nella decisione del merito
- D) deve disporre le opportune cautele per la demolizione dell'opera e per il risarcimento del danno che possa soffrirne il denunciante se questi ottiene sentenza favorevole, nonostante la permessa continuazione
- E) deve disporre le opportune cautele per la riduzione dell'opera e per il risarcimento del danno che possa soffrirne il denunciante se questi ottiene sentenza favorevole, nonostante la permessa continuazione

2328. Il titolare di un diritto reale di godimento, il quale ha ragione di temere che da una nuova opera, da altri intrapresa sul proprio fondo, sia per derivare danno alla cosa che forma l'oggetto del suo diritto

- A) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa non sia terminata e non sia trascorso un anno dal suo inizio
- B) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata e non sia decorso un anno dal suo compimento
- C) non può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera
- D) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera trascorso un anno dal suo inizio, purché questa non sia terminata
- E) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata, e non sia trascorso un anno dal suo inizio

2329. Il possessore, il quale ha ragione di temere che da una nuova opera, da altri intrapresa sul fondo altrui, sia per derivare danno alla cosa che forma l'oggetto del suo diritto

- A) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa non sia terminata e non sia trascorso un anno dal suo inizio
- B) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata e non sia decorso un anno dal suo compimento
- C) non può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera
- D) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera trascorso un anno dal suo inizio, purché questa non sia terminata
- E) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata, e non sia trascorso un anno dal suo inizio

2330. In caso di denuncia di nuova opera, l'autorità giudiziaria, presa sommaria cognizione del fatto,

- A) può vietare la continuazione dell'opera, ovvero permetterla, ordinando le opportune cautele
- B) deve vietare la continuazione dell'opera
- C) deve permettere la continuazione dell'opera, ordinando le opportune cautele
- D) può vietare la continuazione dell'opera, ovvero permetterla, senza ordinare le opportune cautele
- E) può vietare la continuazione dell'opera, ovvero permetterla, tenendo conto delle condizioni dei luoghi

2331. A quale soggetto non spetta l'azione di danno temuto ?

- A) Al creditore ipotecario
- B) Al possessore
- C) Al proprietario
- D) All'usufruttuario
- E) Al titolare del diritto di uso

2332. Ai sensi dell'art. 954 c.c., in caso di estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine

- A) i contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione non durano se non per l'anno in corso alla scadenza del termine
- B) i contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione si estinguono alla scadenza dello stesso termine
- C) i contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione restano validi sino alla scadenza originariamente pattuita
- D) i contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione possono essere risolti su istanza del proprietario
- E) i contratti di locazione che hanno per oggetto la costruzione possono essere rescissi su istanza del proprietario

2333. L'usufruttuario, il quale ha ragione di temere che da un edificio sovrasti pericolo di un danno grave e prossimo alla cosa che forma l'oggetto del suo diritto

- A) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria e ottenere, secondo le circostanze, che si provveda per ovviare al pericolo.
- B) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria
- C) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria se l'edificio è aperto al pubblico
- D) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria e ottenere che si provveda per ovviare al pericolo., indipendentemente dalle circostanze
- E) può denunciare il fatto all'autorità amministrativa e ottenere che si provveda per ovviare al pericolo

DIRITTO CIVILE

2334. Il proprietario, il quale ha ragione di temere che da un albero sovrasti pericolo di un danno grave e prossimo alla proprietà

- A) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, che dispone, qualora ne sia il caso, idonea garanzia per i danni eventuali
- B) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, che dispone immediatamente idonea garanzia per i danni eventuali
- C) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria se l'albero appartiene al demanio pubblico
- D) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, che dispone, senza ritardo, idonea garanzia per i danni eventuali
- E) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria se è stata disposta idonea garanzia per i danni eventuali

2335. La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione

- A) Deve essere suscettibile di valutazione economica
- B) deve corrispondere a un interesse non patrimoniale del creditore
- C) Deve derivare da contratto
- D) Può non essere conforme alle regole di correttezza
- E) deve essere assistita da idonea garanzia

2336. Sono parenti in linea collaterale

- A) le persone che pur avendo uno stipite comune non discendono l'una dall'altra
- B) le persone di cui una discende dall'altra
- C) i nipoti e i nonni
- D) il bisnipote e il bisnonno
- E) il genitore e il figlio

2337. L'adempimento di una obbligazione contrattuale

- A) Può essere effettuato da un terzo, anche contro la volontà del creditore
- B) Deve essere effettuato direttamente dal debitore e non può essere delegato
- C) Deve essere sempre effettuato al domicilio del creditore
- D) Deve essere effettuato prima della scadenza del termine pattuito
- E) Può sempre essere effettuato in forma parziale

2338. Il creditore che, senza un motivo legittimo, non riceve il pagamento offertogli nei modi e nei tempi indicati dalla legge

- A) deve risarcire il danno derivante dalla sua mora
- B) Può in ogni caso chiedere il pagamento degli interessi
- C) fa quanto necessario affinché il credito si prescriva
- D) concorre al pagamento del debito
- E) Non è tenuto a risarcire i danni derivanti dalla sua mora

2339. Ai sensi dell'art. 1029 c.c., la servitù a favore di un fondo da acquistare

- A) è ammessa, ma la costituzione ha effetto dal giorno in cui il fondo è acquistato
- B) non è ammessa
- C) è ammessa, ma la costituzione ha effetto dal giorno in cui il fondo è occupato
- D) è ammessa, ma la costituzione ha effetto dal giorno in cui è esercitata per la prima volta
- E) è ammessa, ma la costituzione ha effetto dopo 3 mesi dall'acquisto del fondo

2340. Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta

- A) È tenuto al risarcimento dei danni
- B) È tenuto al risarcimento dei danni solo se prova che la prestazione è divenuta impossibile
- C) È dichiarato fallito
- D) Non subisce alcuna conseguenza
- E) Perde la capacità d'agire

2341. La costituzione in mora

- A) Non è necessaria quando il debito deriva da fatto illecito
- B) È necessaria anche quando il debito deriva da fatto illecito
- C) Deve avvenire entro 5 anni dalla data di stipulazione del contratto
- D) Deve avvenire mediante richiesta orale
- E) Può essere oggetto di novazione

2342. Il debitore non può essere considerato in mora se

- A) ha fatto tempestivamente offerta della cosa dovuta
- B) ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione
- C) rifiuta l'adempimento offertogli dal terzo
- D) è scaduto il termine per l'adempimento
- E) non riceve il pagamento offertogli nei modi convenuti

2343. Con riferimento alle servitù prediali

- A) l'utilità può essere inerente alla destinazione industriale del fondo
- B) l'utilità non può essere inerente alla destinazione industriale del fondo
- C) si pone un peso sul fondo dominante a vantaggio del fondo servente
- D) si pone un peso su un fondo a vantaggio di un altro fondo appartenente al medesimo proprietario
- E) l'utilità non può consistere nella maggiore comodità o amenità di un fondo

2344. L'estinzione dell'obbligazione contrattuale si realizza

- A) Quando la qualità di debitore e creditore si riuniscono nella stessa persona
- B) Nel caso di morte del creditore
- C) Nel caso di morte del debitore
- D) allo scadere del contratto
- E) quando non esisteva l'obbligazione originaria

2345. La novazione è senza effetto

- A) Se non esisteva l'obbligazione originaria
- B) Quando il nuovo debitore è sostituito a quello originario
- C) Quando la nuova prestazione è sostituita a quella originaria
- D) Quando la prestazione ha per oggetto una somma di denaro
- E) Quando la prestazione ha per oggetto un bene mobile

2346. La dichiarazione di rimessione del debito da parte del creditore

- A) estingue l'obbligazione, una volta comunicata al debitore
 - B) si presume, nel caso di rinuncia alle garanzie dell'obbligazione
 - C) estingue l'obbligazione, se gli eredi vi acconsentono
 - D) estingue l'obbligazione se il debitore dichiara, entro 15 giorni, la volontà di profittarne
 - E) deve essere prestata in forma di atto pubblico
-

2347. Il pegno si costituisce

- A) con la consegna della cosa al creditore
 - B) per effetto del consenso, legittimamente manifestato
 - C) in forma scritta, a pena di nullità
 - D) in forma scritta, a fini di prova
 - E) con l'iscrizione nei registri immobiliari
-

2348. Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra per una somma di denaro

- A) I due debiti si estinguono per quantità corrispondenti, se i due debiti sono liquidi ed esigibili
 - B) I due debiti possono estinguersi se sorti nella stessa data
 - C) I due debiti si estinguono per confusione
 - D) I due debiti si estinguono, a meno che non vi sia una dilazione concessa gratuitamente dal creditore
 - E) I due debiti si estinguono, solo se pagabili nello stesso luogo
-

2349. La compensazione di due debiti può verificarsi

- A) Qualunque sia il titolo dell'uno e dell'altro debito
 - B) Solo se i due debiti sono pagabili nello stesso luogo
 - C) Solo se i due debiti hanno ad oggetto una somma di denaro
 - D) Solo se i due debiti non sono ancora scaduti
 - E) Qualunque sia l'oggetto della prestazione
-

2350. Quando le qualità di creditore e debitore si riuniscono nella stessa persona

- A) L'obbligazione si estingue
 - B) si realizza una novazione soggettiva del contratto
 - C) si realizza una novazione oggettiva del contratto
 - D) l'obbligazione si intende scaduta
 - E) l'obbligazione di intende rinnovata per una durata pari a quella originariamente prevista
-

2351. L'errore che cade sull'identità dell'oggetto della prestazione

- A) è causa di annullamento del contratto quando rinoscibile dall'altro contraente
 - B) è causa di nullità del contratto quando riconoscibile dall'altro contraente
 - C) è causa di nullità del contratto se è di natura tale da far impressione a una persona sensata
 - D) è un errore scusabile che non compromette la validità del contratto
 - E) non è causa di annullamento del contratto
-

2352. Se la prestazione che forma oggetto dell'obbligazione è divenuta impossibile solo in parte

- A) Il debitore si libera dell'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile
 - B) L'obbligazione si estingue per compensazione
 - C) L'obbligazione si estingue per confusione
 - D) Le parti sostituiscono l'obbligazione originaria con una nuova avente titolo diverso
 - E) Il debito posto in compensazione si estingue
-

2353. Il trasferimento del credito può avvenire

- A) a titolo oneroso o gratuito
 - B) solo con il consenso espresso del debitore
 - C) solo se il credito è liquido ed esigibile
 - D) solo se il credito ha per oggetto una somma di denaro
 - E) solo a titolo oneroso
-

2354. La cessione del credito

- A) ha effetto nei confronti del debitore quando questi l'ha accettata o gli viene notificata
 - B) Ha effetto nei confronti del creditore quando questi l'ha accettata o gli viene notificata
 - C) è nulla
 - D) è inefficace, a meno che non realizzata nella forma dell'atto pubblico
 - E) è vietata dalle norme antiriciclaggio
-

2355. Il creditore che cede il proprio credito

- A) Non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia
 - B) Risponde della solvenza del debitore, anche se non ne abbia assunto la garanzia
 - C) Mantiene il diritto a richiedere il pagamento degli interessi legali
 - D) Si libera dell'obbligazione eseguendo la prestazione dovuta
 - E) Non può più essere ritenuto obbligato a eseguire la prestazione
-

2356. I crediti liquidi ed esigibili

- A) Possono estinguersi per compensazione, se hanno ad oggetto una somma di denaro o una certa quantità di cose fungibili
 - B) Possono estinguersi per cessione, ma solo se non scaduti
 - C) Possono estinguersi per novazione, se non esisteva l'obbligazione originaria
 - D) Possono estinguersi per confusione, se sono pagabili nello stesso luogo
 - E) Possono estinguersi per remissione, se il debitore non si oppone
-

2357. I crediti liquidi ed esigibili aventi ad oggetto una somma di denaro

- A) Producono interessi di pieno diritto
 - B) si estinguono per confusione
 - C) Non producono interessi, salvo che le parti non lo prevedano espressamente
 - D) si estinguono per novazione, a meno che non siano rinnovati
 - E) si estinguono per confusione, se il debitore non si oppone
-

2358. In caso di obbligazione avente ad oggetto due prestazioni alternative

- A) Il debitore si libera eseguendo una delle due prestazioni
 - B) Il debitore non è responsabile del ritardo nell'inadempimento
 - C) le obbligazioni si estinguono per confusione
 - D) le obbligazioni si estinguono per compensazione
 - E) Una delle due prestazioni è considerata impossibile
-

2359. Nelle obbligazioni solidali

- A) Più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione
 - B) Più debitori sono obbligati ciascuno per una parte della prestazione
 - C) la prestazione è costituita da un atto di liberalità
 - D) Il debitore può scegliere il termine di adempimento dell'obbligazione
 - E) Il debitore può delegare a terzi l'adempimento della prestazione
-

2360. Nel caso di obbligazioni solidali

- A) ciascun debitore può essere costretto all'adempimento per la totalità dell'obbligazione
- B) ciascun debitore è tenuto al pagamento della propria quota di obbligazione
- C) il debitore è tenuto al pagamento dell'intera obbligazione, solo se gli altri debitori risultano insolventi
- D) il credito, oggetto della prestazione, è soggetto al termine breve di prescrizione biennale
- E) il credito oggetto della prestazione è imprescrittibile

2361. Nel caso di mora, il debitore

- A) È tenuto al pagamento degli interessi legali dal giorno della mora
- B) È tenuto al pagamento degli interessi legali solo se espressamente pattuiti
- C) deve eseguire la prestazione nel termine di 30 giorni
- D) deve dare comunicazione scritta al creditore del ritardo nell'adempimento
- E) deve prestare idonea garanzia dell'adempimento

2362. Il danno per inadempimento delle obbligazioni

- A) È liquidato dal giudice con valutazione equitativa, se non può essere provato nel suo ammontare
- B) non è dovuto se le obbligazioni hanno ad oggetto cose fungibili
- C) È liquidato dal giudice, sempre con valutazione equitativa
- D) Non è dovuto ove l'obbligazione sia stata adempiuta almeno in parte
- E) non è dovuto se l'obbligazione deriva da fatto illecito

2363. Le obbligazioni a carattere pecuniario

- A) producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo non dispongano diversamente
- B) producono interessi convenzionali di misura non superiore al saggio degli interessi legali
- C) non si estinguono per novazione
- D) Non si estinguono per compensazione
- E) non sono produttive di interessi, se il credito è liquido ed esigibile

2364. Se la prestazione oggetto di una obbligazione è divenuta impossibile solo in parte

- A) Il debitore si libera eseguendo la prestazione per la parte rimasta possibile
- B) Il debitore è liberato dalla sua obbligazione
- C) Il contratto diventa nullo
- D) Il debitore può domandare la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta
- E) il debitore può recedere dal contratto

2365. Ai sensi dell'art.950 c.c., l'azione del proprietario volta a chiedere che sia stabilito il confine è denominata

- A) azione di regolamento di confini
- B) azione negatoria
- C) azione di rivendicazione
- D) azione di manutenzione
- E) azione di danno temuto

2366. Il contratto

- A) È un accordo volto a costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico a carattere patrimoniale
- B) È nullo, se sottoposto a condizione risolutiva
- C) È un accordo volto a costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico di natura unilaterale
- D) È un accordo volto a trasferire il diritto di proprietà
- E) È un accordo volto a estinguere un rapporto giuridico di natura successoria

2367. Il contratto

- A) Può essere concluso anche in forma orale
- B) Deve essere concluso in forma scritta
- C) Deve essere concluso mediante scrittura privata autenticata
- D) Deve essere concluso davanti a un notaio
- E) Deve essere concluso mediante moduli o formulari

2368. Il contratto è concluso quando

- A) chi ha formulato la proposta viene conoscenza dell'accettazione dell'altra parte
- B) ha trovato piena esecuzione da parte di tutti i contraenti
- C) chi ha formulato la proposta versa all'altra una parte del corrispettivo, a titolo di caparra
- D) proponente e accettante firmano il contratto e ne chiedono l'iscrizione nei pubblici registri
- E) una parte comunica all'altra l'intenzione di adempiere alle proprie obbligazioni

2369. L'accettazione della proposta contrattuale

- A) Deve giungere al proponente nel termine stabilito
- B) Rende invalido il contratto
- C) Deve essere effettuata in forma scritta
- D) Deve essere notificata al debitore
- E) Deve essere notificata al creditore

2370. La proposta contrattuale, formulata da una delle parti,

- A) si intende come irrevocabile se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo
- B) si intende come irrevocabile, se non previsto diversamente
- C) soggiace alla disciplina prevista per gli atti unilaterali
- D) produce obbligazioni soltanto in capo al proponente
- E) perde di efficacia se l'imprenditore muore

2371. Nella conclusione del contratto, l'accettazione della proposta contrattuale

- A) deve essere data nella forma richiesta dal proponente
- B) è irrevocabile
- C) deve essere effettuata in forma scritta
- D) può essere effettuata entro 15 giorni dalla conclusione del contratto
- E) vincola i terzi che vi abbiano acconsentito

2372. La dichiarazione di accettazione non conforme alla proposta contrattuale

- A) si intende come equivalente a nuova proposta
- B) si intende come non pervenuta
- C) estingue l'obbligazione
- D) estingue per remissione il debito del proponente
- E) legittima il proponente a risolvere il contratto

DIRITTO CIVILE

2373. I contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico, ai soli fini della prova
- C) devono essere registrati presso l'Agenzia delle Entrate, a pena di nullità
- D) Possono essere conclusi per comportamento concludente
- E) possono essere conclusi per comportamento concludenti

2374. Il contratto preliminare

- A) deve essere effettuato nella stessa forma prevista per il contratto definitivo
- B) deve essere portato a conoscenza dei terzi con mezzi idonei
- C) è sempre richiesto, nel caso di trasferimento di beni mobili registrati
- D) deve essere iscritto, a cura di una delle parti, nei pubblici registri
- E) deve essere effettuato in forma scritta, sotto pena di nullità

2375. Gli atti unilaterali

- A) Producono effetti dal momento in cui giungono a conoscenza della persona cui sono destinati
- B) Producono effetti quando il preponente è a conoscenza dell'avvenuta accettazione
- C) Sono atti a forma scritta sotto pena di nullità
- D) Sono accordi tra due o più parti per regolare un rapporto giuridico di natura patrimoniale
- E) Sono equivalenti alla donazione

2376. Nello svolgimento delle trattative, le parti sono tenute a

- A) comportarsi secondo buona fede
- B) scambiarsi comunicazioni scritte
- C) comportarsi secondo correttezza ed equità
- D) astenersi dal compiere operazioni in grado di alterare il proprio patrimonio
- E) avvalersi di un rappresentante legale

2377. L'offerta al pubblico

- A) Deve contenere gli estremi essenziali del contratto che si vuole concludere
- B) Deve essere trasmessa al domicilio del debitore
- C) Deve essere trasmessa al domicilio del creditore
- D) Non può essere revocata
- E) Deve essere pubblicata in Gazzetta Ufficiale

2378. La conclusione del contratto

- A) può avvenire mediante la sottoscrizione di moduli e formulari
- B) si realizza quando siano trascorsi 15 giorni dalla stipula del preliminare
- C) è nullo, se non conforme a clausole d'uso
- D) può avvenire per fatti concludenti, solo se ha ad oggetto una somma di denaro
- E) avviene nel momento in cui chi ha formulato la proposta versa la caparra confirmatoria

2379. La parte che conosce una causa di invalidità del contratto

- A) Deve darne notizia all'altra
- B) Non è tenuta a informare l'altra parte
- C) Deve astenersi dal concludere il contratto
- D) Deve in ogni caso concludere il contratto
- E) Deve prestare una garanzia personale

2380. Nei contratti conclusi con moduli o formulari

- A) Le clausole aggiunte prevalgono su quelle del modulo o formulario
- B) Le clausole aggiunte, rispetto a quelle previste, sono nulle
- C) Non si possono eliminare le clausole contrattuali già presenti
- D) Le clausole aggiunte, rispetto a quelle previste, sono inefficaci
- E) Le clausole aggiunte, rispetto a quelle previste, sono annullabili

2381. La clausola compromissoria, inclusa nelle condizioni generali di contratto,

- A) deve essere specificamente approvata per iscritto
- B) è in ogni caso nulla
- C) è lecita, se portata a conoscenza dei terzi con mezzi idonei
- D) è ammessa solo nei contratti conclusi mediante moduli o formulari
- E) è ammessa se comporta una deroga alla competenza dell'autorità giudiziaria

2382. La parte che, nel corso delle trattative contrattuali, non si comporti secondo buona fede

- A) è tenuta a risarcire il danno
- B) è tenuta a restituire la caparra confirmatoria
- C) perde il diritto ad ottenere il pagamento degli interessi legali
- D) perde il diritto di recedere dal contratto
- E) è tenuta a restituire le somme ricevute

2383. La dichiarazione di accettazione di una proposta contrattuale

- A) Si reputa conosciuta quando giunge all'indirizzo del destinatario
- B) Si reputa conosciuta quando il destinatario dichiara di averla ricevuta
- C) Si reputa conosciuta una volta iscritta nel registro delle imprese
- D) Si reputa conosciuta quando notificata al debitore
- E) Si reputa conosciuta quando notificata al creditore

2384. Le clausole contrattuali limitative di responsabilità

- A) Devono essere specificamente approvate per iscritto
- B) Sono vietate
- C) Sono ammesse, solo se previste dalla legge
- D) Sono ammesse solo se a favore del contraente debole
- E) Sono ammesse solo se a favore del creditore

2385. Ai sensi dell'art. 832 c.c., il proprietario ha il diritto:

- A) sono gli atti di emulazione vietati al proprietario dall'art. 833 c.c.
 - B) sono gli atti di emulazione consentiti al solo proprietario dall'art. 833 c.c.
 - C) sono gli atti di emulazione consentiti al proprietario e all'usufruttuario dall'art. 833 c.c.
 - D) sono gli atti di espropriazione regolati dall'art. 833 c.c.
 - E) sono gli atti di espromissione regolati dall'art. 833 c.c.
-

2386. Le condizioni generali di contratto**predisposte unilateralmente da uno dei contraenti**

- A) Sono efficaci nei confronti dell'altro se questi le ha conosciute o avrebbe potuto conoscerle con l'ordinaria diligenza
- B) Sono sempre efficaci nei confronti dell'altro
- C) Sono efficaci nei confronti dell'altro solo se pubblicate in Gazzetta Ufficiale
- D) Non sono mai efficaci nei confronti dell'altro
- E) Sono efficaci solo nei confronti dei terzi in buona fede

2387. Nei contratti conclusi mediante moduli o formulari, le condizioni che limitano la responsabilità di chi ha predisposto il modulo

- A) Non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto
- B) Non hanno mai effetto
- C) Hanno effetto solo se assistite da idonea garanzia reale
- D) Hanno effetto solo se assistite da idonea garanzia personale
- E) Hanno effetto solo se assistite da pegno o ipoteca

2388. Le clausole d'uso

- A) si intendono inserite nel contratto, salvo che non risulti diversa volontà delle parti
- B) devono essere inserite espressamente nel contratto
- C) devono essere approvate per iscritto
- D) sono nulle, se una delle parti del contratto è un consumatore
- E) sono nulle, se risultano sfavorevoli al contraente debole

2389. La causa del contratto è illecita quando

- A) È contraria a norme imperative
- B) È contraria ai codici di autocondotta
- C) È contraria a norme dispositive
- D) È sottoposta a condizione sospensiva
- E) È sottoposta a condizione risolutiva

2390. Quando il contratto è usato per eludere l'applicazione di una norma imperativa

- A) Il contratto è nullo per illiceità della causa
- B) Il contratto è nullo per illiceità dell'oggetto
- C) Il contratto è annullabile
- D) Il contratto si risolve di diritto
- E) Il contratto costituisce fatto illecito

2391. Il contratto è illecito quando

- A) Le parti si sono determinate a concluderlo per un motivo illecito comune
- B) Manca l'oggetto
- C) Manca la causa
- D) Non è concluso in forma scritta
- E) È concluso per comportamento concludente

2392. Se la causa del contratto è contraria all'ordine pubblico

- A) Il contratto è nullo
- B) Il contratto è annullabile
- C) La causa si considera come non apposta
- D) Il contratto deve essere concluso in forma scritta
- E) Il contratto deve essere provato per iscritto

2393. L'oggetto del contratto

- A) Deve essere determinato o determinabile
- B) deve essere determinato da un terzo, nel caso di disaccordo tra le parti
- C) Deve essere indicato dalle parti e non può essere determinato da un terzo
- D) può essere impossibile, purchè sia determinato
- E) Deve essere determinato dal giudice, in base alle condizioni generali di contratto

2394. Il contratto

- A) Può avere ad oggetto cose future
- B) Regola un rapporto di carattere non patrimoniale
- C) Deve essere redatto in forma scritta
- D) Può produrre effetti solo tra le parti
- E) È la combinazione di due atti unilaterali

2395. La determinazione dell'oggetto contrattuale

- A) Può essere deferita all'equo apprezzamento di un terzo
- B) Deve essere effettuata dal giudice
- C) Può essere effettuata solo dalle parti
- D) Può essere effettuata solo da un terzo
- E) Deve essere effettuata da un arbitro nominato dalle parti

2396. Ai sensi dell'art. 872 c.c., le conseguenze di carattere amministrativo della violazione di norme di edilizia sono stabilite

- A) da leggi speciali
- B) dai regolamenti comunali
- C) dalle leggi regionali
- D) dalle ordinanze prefettizie
- E) dalle norme corporative

2397. Se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la proposta contrattuale per un certo tempo

- A) La revoca della proposta è senza effetto
- B) La revoca della proposta è comunque possibile, purchè intervenga prima della dichiarazione di accettazione dell'altra parte
- C) La revoca è possibile in ogni momento
- D) la proposta si intende revocata, se entro 30 giorni non giunge la dichiarazione di accettazione
- E) la proposta si intende revocata, se entro 15 giorni non giunge la dichiarazione di accettazione

2398. Il contratto preliminare è nullo

- A) se non è fatto nella stessa forma prescritta per il contratto definitivo
- B) se non è fatto per atto pubblico registrato e trascritto
- C) se entro sei mesi non si stipula il contratto definitivo
- D) se entro trenta giorni non si stipula il contratto definitivo
- E) se ha ad oggetto un bene immobile o un bene mobile registrato

2399. Se le parti hanno convenuto di adottare una certa forma per la conclusione di un contratto

- A) Si presume che la forma sia stata voluta per la validità del contratto
 - B) Si presume che la forma sia stata voluta per la prova del contratto
 - C) Si presume che sia stata scelta la forma della scrittura privata
 - D) Si presume che sia stata scelta la forma dell'atto pubblico
 - E) Si presume che la forma sia richiesta dalla natura del contratto
-

DIRITTO CIVILE

2400. La condizione sospensiva apposta a un contratto

- A) Subordina l'efficacia del contratto a un evento futuro e incerto
- B) Subordina l'efficacia del contratto a una controprestazione
- C) Subordina la risoluzione del contratto a un evento futuro e incerto
- D) Deve essere approvata per iscritto
- E) è valida se ha una durata non superiore ai sei mesi

2401. La condizione risolutiva apposta a un contratto

- A) Subordina la risoluzione del contratto a un evento futuro e incerto
- B) deve essere provata per iscritto
- C) Subordina l'efficacia del contratto a un evento futuro e incerto
- D) è valida, se ha una durata non superiore ai sei mesi
- E) è valida se ha una durata non superiore ai tre mesi

2402. La condizione sospensiva impossibile

- A) Rende nullo il contratto
- B) Rende annullabile il contratto
- C) Si considera come non apposta
- D) Si considera come avverata
- E) Non interferisce con la validità del contratto

2403. La condizione risolutiva impossibile

- A) Si considera come non apposta
- B) Rende nullo il contratto
- C) legittima l'esercizio del diritto di recesso
- D) Rende annullabile il contratto, a meno che non sia approvata per iscritto
- E) rende inesistente il contratto, a meno che non sia approvata per iscritto

2404. La condizione contraria a norme imperative

- A) Rende nullo il contratto al quale è apposta
- B) Rende nullo il contratto al quale è apposta, a meno che non sia approvata per iscritto da entrambe le parti
- C) Rende annullabile il contratto al quale è apposta, se si tratta di contratto concluso mediante moduli o formulari
- D) Non interferisce con la validità del contratto
- E) Rende annullabile il contratto, a meno che non sia approvata per iscritto da entrambe le parti

2405. La condizione contraria all'ordine pubblico

- A) Rende nullo il contratto al quale è apposta
- B) Rende nullo il contratto al quale è apposta, solo se sospensiva
- C) Rende nullo il contratto al quale è apposta, solo se risolutiva
- D) Non interferisce con la validità del contratto
- E) Rende annullabile il contratto

2406. La condizione contraria al buon costume

- A) Rende nullo il contratto al quale è apposta
- B) Rende nullo il contratto al quale è apposta, a meno che non sia approvata per iscritto
- C) Legittima l'esercizio del diritto di recesso
- D) Non interferisce con la validità del contratto
- E) Rende annullabile il contratto, a meno che le parti non prevedano diversamente

2407. In pendenza di una condizione sospensiva

- A) L'acquirente di un diritto può compiere atti conservativi
- B) L'acquirente di un diritto non può compiere atti conservativi
- C) Il contratto è nullo
- D) Il contratto è inesistente
- E) Le parti si impegnano a concludere un contratto definitivo

2408. Gli atti che costituiscono la comunione di diritti reali su beni immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico e alla presenza di due testimoni
- C) Possono essere effettuati in forma scritta o orale
- D) sono vietati
- E) devono farsi per scrittura privata, a fini di prova

2409. Nell'interpretazione del contratto

- A) si deve individuare quale sia stata la comune intenzione delle parti, senza limitarsi al senso letterale delle parole
- B) si deve operare con la diligenza del buon padre di famiglia
- C) si deve favorire il contraente debole
- D) si deve individuare quale sia stato il motivo che ha indotto le parti a concludere il contratto
- E) si deve considerare il senso letterale delle parole, alla luce degli usi onesti di commercio

2410. Nelle obbligazioni nelle quali non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita

- A) Il creditore può esigerla immediatamente
- B) la prestazione deve essere eseguita nel termine stabilito dal debitore
- C) Il debitore deve prestare idonea garanzia personale dell'adempimento
- D) Il debitore deve prestare garanzia reale dell'adempimento
- E) Il debitore deve stipulare apposita polizza assicurativa a garanzia dell'adempimento

2411. Le clausole del contratto si interpretano

- A) le une per mezzo delle altre, attribuendo a ciascuna il senso che risulta dal complesso dell'atto
- B) secondo l'intenzione di chi ha formulato la proposta
- C) singolarmente, una separatamente dall'altra, alla luce del significato letterale delle parole
- D) in modo favorevole al consumatore, se sono state approvate per iscritto
- E) in modo favorevole al professionista che le ha predisposte, se portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei

2412. Nel dubbio, si interpretano a favore della parte che non le ha predisposte

- A) le clausole inserite nelle condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti
- B) le clausole inserite nei contratti tipici
- C) le clausole inserite in contratti conclusi in forma orale
- D) le clausole inserite in contratti conclusi in forma scritta
- E) le clausole inserite in contratti conclusi per atto pubblico

DIRITTO CIVILE

2413. Quando, nel contratto, non è determinato il tempo dell'adempimento dell'obbligazione

- A) Il creditore può esigere la prestazione immediatamente
- B) Il creditore deve concordare con il debitore il termine dell'adempimento
- C) Il credito non è soggetto a prescrizione
- D) il creditore può esigere l'esecuzione della prestazione nel termine di 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto
- E) il contratto è nullo per indeterminatezza dell'oggetto

2414. Nel dubbio, si interpretano a favore della parte che non le ha predisposte

- A) le clausole inserite in moduli o formulari predisposti da un contraente
- B) le clausole inserite nei contratti tipici
- C) le clausole inserite in contratti conclusi in forma orale
- D) le clausole inserite in contratti conclusi in forma scritta
- E) le clausole inserite in contratti conclusi per atto pubblico

2415. Il contratto deve essere interpretato

- A) secondo buona fede
- B) secondo equità
- C) secondo corretta professionale
- D) in modo da prevenire gli abusi di diritto
- E) secondo giustizia

2416. Ai sensi dell'art. 990 c.c., in caso di usufrutto, gli alberi di alto fusto divelti

- A) spettano al proprietario
- B) spettano all'usufruttuario
- C) appartengono al demanio dello Stato
- D) appartengono al demanio della regione
- E) appartengono al demanio comunale

2417. Nel dubbio, il contratto si interpreta

- A) in modo che possa avere qualche effetto, per un principio di conservazione degli atti
- B) nel modo più favorevole alla parte che lo ha predisposto
- C) nel modo più favorevole al debitore, anche se in mala fede
- D) secondo gli usi onesti del commercio
- E) secondo equità

2418. La rinuncia all'eredità deve farsi

- A) con dichiarazione ricevuta da un notaio o dal cancelliere del tribunale del circondario in cui si è aperta la successione e inserita nel registro delle successioni
- B) non necessità di alcuna formalità
- C) dinanzi al presidente del tribunale civile competente
- D) sempre e solo con dichiarazione ricevuta dal cancelliere del tribunale competente
- E) sempre e solo con dichiarazione ricevuta da un notaio

2419. Il contratto

- A) può essere sottoposto a condizione sospensiva
- B) deve essere redatto in forma scritta, a pena di nullità
- C) è nullo per vizio della volontà
- D) è nullo, se sottoposto a condizione risolutiva
- E) è nullo, se sottoposto a condizione risolutiva impossibile

2420. Le transazioni che hanno ad oggetto diritti di proprietà su beni immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a fini di prova
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata e alla presenza di due testimoni
- D) Devono farsi nella forma stabilita dalle parti per il contratto principale
- E) Devono farsi in forma scritta, a fini di prova

2421. L'alienazione di un diritto subordinata a condizione sospensiva che la faccia dipendere dalla mera volontà dell'alienante

- A) è nulla
- B) è annullabile
- C) è rescindibile
- D) legittima l'altra parte a recedere dal contratto
- E) non interferisce con la validità del contratto

2422. L'assunzione di un obbligo subordinata a una condizione sospensiva che la faccia dipendente dalla mera volontà del debitore

- A) è nulla
- B) è annullabile
- C) è rescindibile
- D) legittima l'altra parte a recedere dal contratto
- E) non interferisce con la validità del contratto

2423. Il contratto

- A) può essere sottoposto a condizione risolutiva
- B) può essere sottoposto a condizione risolutiva, se si tratta di un contratto preliminare
- C) può essere sottoposto a condizione sospensiva, ma solo se si tratta di un contratto preliminare di compravendita di beni immobili
- D) non può essere sottoposto a condizione risolutiva
- E) può essere sottoposto a condizione risolutiva, solo se realizzato in forma scritta

2424. In pendenza di una condizione risolutiva, l'acquirente

- A) può esercitare il diritto sottoposto a condizione
- B) non può esercitare il diritto sottoposto a condizione
- C) può esercitare il diritto sottoposto a condizione, solo se compie atti idonei a consentire l'avveramento della condizione stessa
- D) non può esercitare il diritto sottoposto a condizione, pena il risarcimento del danno
- E) non può esercitare il diritto sottoposto a condizione, se non espressamente autorizzato dalla controparte

2425. Se la condizione risolutiva è apposta a un contratto ad esecuzione continuata

- A) l'avveramento della condizione non ha effetto, salvo patto contrario, riguardo alle prestazioni già eseguite
 - B) l'avveramento della condizione determina effetti che retroagiscono al momento della conclusione del contratto
 - C) l'avveramento della condizione ha effetto anche rispetto alle prestazioni già eseguite
 - D) L'avveramento della condizione non ha effetto riguardo alle prestazioni già eseguite; ogni patto contrario è nullo
 - E) l'avveramento della condizione rende impossibile il contratto
-

DIRITTO CIVILE

2426. Se il creditore rifiuta, senza motivo legittimo, il pagamento dell'obbligazione

- A) è a suo carico l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile al debitore
- B) è a suo carico l'impossibilità sopravvenuta della prestazione, per causa imputabile al debitore
- C) l'obbligazione si estingue
- D) si determina la compensazione dei crediti reciproci
- E) decade dall'azione di regresso nei confronti dei co-obbligati in solido

2427. Un contratto rescindibile

- A) non può essere convalidato
- B) può essere convalidato prima che il contratto abbia avuto un principio di esecuzione
- C) può essere convalidato dalla parte cui spetta l'azione di annullamento
- D) si intende convalidato se la parte cui spetta l'azione di annullamento vi ha dato volontaria esecuzione
- E) può essere convalidato con una dichiarazione espressa di convalida, da parte del soggetto cui spetta l'azione di annullamento

2428. La rinuncia alla prescrizione fatta da uno dei debitori in solido

- A) non ha effetto nei confronti degli altri
- B) giova anche agli altri
- C) ha effetto solo nei confronti degli obbligati principali
- D) ha effetto solo se trascritta nei registri immobiliari
- E) ha effetto solo se assistita da garanzie reali

2429. La rinuncia alla prescrizione fatta nei confronti di uno dei creditori in solido

- A) giova anche agli altri
- B) non giova agli altri
- C) è priva di effetti
- D) ha effetto solo se trascritta nei pubblici registri
- E) ha effetto solo se assistita da garanzie personali

2430. Nel caso di condizione risolutiva apposta a un contratto ad esecuzione periodica

- A) l'avveramento della condizione non ha effetto, salvo patto contrario, riguardo alle prestazioni già eseguite
- B) gli effetti della condizione retroagiscono al momento della conclusione del contratto
- C) il contratto è nullo
- D) il contratto ha una causa illecita
- E) l'avveramento della condizione rende impossibile il contratto

2431. La sentenza pronunciata tra il creditore e uno dei debitori in solido

- A) non ha effetto contro gli altri debitori
 - B) ha effetto contro gli altri debitori
 - C) ha effetto contro gli altri debitori solo se questi acconsentono
 - D) ha effetto contro gli altri debitori, ma perde di efficacia trascorsi due anni dalla pubblicazione
 - E) ha effetto contro gli altri debitori, ma perde di efficacia trascorsi cinque anni dalla pubblicazione
-

2432. La sentenza pronunciata tra il debitore e uno dei creditori in solido

- A) non ha effetto contro gli altri creditori
 - B) ha effetto contro gli altri creditori
 - C) ha effetto contro gli altri creditori solo se questi acconsentono
 - D) ha effetto contro gli altri creditori, ma perde di efficacia trascorsi due anni dalla pubblicazione
 - E) ha effetto contro gli altri creditori, ma perde di efficacia trascorsi cinque anni dalla pubblicazione
-

2433. I contratti che costituiscono il diritto di superficie

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
 - B) Devono farsi per atto pubblico se di valore superiore a 50.000 euro
 - C) Sono atti a forma libera
 - D) Sono vietati se aventi durata superiore a 2 anni
 - E) Sono validi, purchè iscritti nel registro delle imprese
-

2434. La cessione del contratto da parte di un contraente

- A) richiede il consenso dell'altra parte
 - B) richiede la prestazione di idonee garanzie reali
 - C) richiede la prestazione di idonee garanzie personali
 - D) richiede la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata
 - E) non richiede il consenso dell'altra parte
-

2435. Se la cessione del credito avviene a titolo oneroso

- A) il cedente è tenuto a garantire l'esistenza del credito al tempo della cessione
 - B) il cedente è risponde dell'obbligazione in solido con il creditore
 - C) il cedente è tenuto a iscrivere l'atto di cessione nei pubblici registri
 - D) il contratto si scioglie per impossibilità sopravvenuta della prestazione
 - E) il tasso di interesse deve essere pari al saggio legale
-

2436. La prescrizione non impedisce la compensazione tra due debiti

- A) se non era compiuta quando si è verificata la coesistenza tra i due debiti
 - B) se non era compiuta quando i due debiti sono stati portati a conoscenza dei terzi
 - C) se non era compiuta quando il contratto è stato stipulato
 - D) se non era compiuta quando il giudice l'ha pronunciata
 - E) se non era compiuta nel momento in cui la parte che la invoca ha esercitato il diritto di recesso
-

2437. Le obbligazioni di non fare

- A) non soggiacciono alle norme dettate in materia di mora del debitore
 - B) non soggiacciono alle norme dettate in materia di inadempimento contrattuale
 - C) non soggiacciono alle norme dettate in materia di risarcimento del danno
 - D) non soggiacciono alle norme dettate in materia di novazione
 - E) non soggiacciono alle norme dettate in materia di remissione del debito
-

DIRITTO CIVILE

2438. Se per l'adempimento delle obbligazioni è fissato un termine

- A) questo si presume a favore del debitore, qualora non risulti diversamente
- B) questo si presume a favore del creditore, qualora non risulti diversamente
- C) questo si presume a favore di entrambi
- D) questo si considera come non apposto
- E) questo decorre dalla data di registrazione del contratto

2439. Il pagamento effettuato a chi non era legittimato a riceverlo

- A) libera il debitore, se il creditore lo ratifica o ne ha approfittato
- B) libera il debitore della sua obbligazione
- C) libera il creditore, se il debitore lo ratifica o ne ha approfittato
- D) libera il debitore, se effettuato con mezzi di pagamento elettronici
- E) libera il debitore, anche se in mala fede

2440. Il pagamento di una obbligazione

- A) deve essere fatto al creditore o a un suo rappresentante
- B) deve essere effettuato prima della scadenza del credito
- C) deve essere provato per iscritto
- D) deve essere effettuato presso il domicilio del debitore, se ha ad oggetto una somma di denaro
- E) deve essere effettuato nel luogo di stipulazione del contratto

2441. I contratti che costituiscono o modificano le servitù prediali

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata, a fini di prova
- C) devono essere provati per iscritto
- D) Devono farsi per atto pubblico e alla presenza di due testimoni
- E) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, se le parti non dispongono diversamente

2442. Il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche

- A) è liberato se prova di essere stato in buona fede
- B) è liberato dalla sua obbligazione
- C) è liberato se prova di aver agito secondo canoni di correttezza professionale
- D) è liberato se prova di aver agito in autonomia
- E) è liberato se prova di essersi trovato in stato di bisogno

2443. Il pagamento di un'obbligazione fatto al creditore incapace di riceverlo

- A) non libera il debitore se questi non prova che quanto pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace
- B) libera il debitore dalla sua obbligazione
- C) non libera il debitore, se questi non prova di aver agito secondo buona fede
- D) non libera il debitore se questi non prova di aver agito in stato di bisogno
- E) non libera il debitore, se questi non prova di aver agito secondo correttezza professionale

2444. La penale prevista per il caso di inadempimento del contratto

- A) Limita il risarcimento alla prestazione promessa, a meno che non sia convenuto il risarcimento del danno ulteriore
- B) limita il risarcimento alla prestazione promessa, anche ove sia convenuto il risarcimento del danno ulteriore
- C) deve essere restituita, per un importo pari al doppio di quanto ricevuto, ove non si stipuli il contratto definitivo nel termine convenuto
- D) limita il risarcimento del danno alla prestazione promessa, se il debitore si trova in uno stato di bisogno
- E) Si considera come non apposta, se il contratto è concluso in forma orale

2445. L'obbligazione di consegnare una cosa certa e determinata

- A) deve essere adempiuta nel luogo in cui si trovava la cosa quando l'obbligazione è sorta
- B) deve essere adempiuta nel luogo in cui si trova la cosa al momento del pagamento dell'obbligazione
- C) deve essere adempiuta al domicilio del creditore
- D) deve essere adempiuta al domicilio del debitore
- E) deve essere adempiuta al domicilio del terzo garante

2446. L'obbligazione avente ad oggetto una somma di denaro

- A) deve essere adempiuta al domicilio che il creditore ha al momento della scadenza
- B) deve essere adempiuta al domicilio che il creditore aveva quando l'obbligazione è sorta
- C) deve essere adempiuta al domicilio che il debitore aveva quando l'obbligazione è sorta
- D) deve essere adempiuta al domicilio che il debitore ha al momento della scadenza
- E) deve essere adempiuta nel luogo in cui si trova la cosa al momento del pagamento

2447. I contratti che hanno ad oggetto la costituzione o la modificazione di un diritto d'uso su beni immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono essere iscritti nel registro delle imprese sotto pena di nullità
- C) Non possono avere durata superiore ai trenta anni
- D) Non producono effetti, se sottoposti a condizione risolutiva impossibile
- E) Non producono effetti, se sottoposti a termine finale

2448. Le parti possono concludere contratti che non appartengono ai tipi che hanno una disciplina legale purchè

- A) siano diretti a realizzare un interesse meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico
 - B) siano diretti a realizzare un interesse comune alle parti
 - C) siano diretti a realizzare un interesse di natura patrimoniale
 - D) siano diretti a porre fine a una controversia tra le parti
 - E) siano diretti a regolare rapporti di natura non patrimoniale
-

2449. Gli atti unilaterali sono regolati

- A) dalle norme in materia di contratti, in quanto compatibili
- B) dalle norme in materia di successioni, in quanto compatibili
- C) dalle norme convenzionalmente definite dalle parti stipulanti
- D) dalle norme dello Stato in cui risiede il beneficiario dell'atto
- E) dalle norme in materia di eredità, in quanto compatibili

2450. Qualora il contratto contenga espressioni che possono avere più sensi

- A) nel dubbio, queste devono essere intese nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto
- B) nel dubbio, si deve prediligere una interpretazione restrittiva
- C) nel dubbio, queste devono essere interpretate nel senso meno gravoso per l'obbligato
- D) nel dubbio, queste devono essere interpretate in modo favorevole al professionista che le ha predispose
- E) nel dubbio, si deve prediligere una interpretazione estensiva

2451. Se, in un contratto, una delle due parti è imprenditore,

- A) le clausole ambigue si interpretano secondo ciò che si pratica generalmente nel luogo in cui è la sede dell'impresa
- B) le clausole ambigue si interpretano nel senso più conveniente alla natura del contratto
- C) le clausole ambigue devono essere espressamente firmate dalle parti
- D) le clausole ambigue si interpretano nel senso più favorevole alla parte che le ha predisposte
- E) le clausole ambigue di interpretano secondo ciò che si pratica nel luogo in cui risiede la controparte dell'imprenditore

2452. La responsabilità genitoriale

- A) è esercitata da entrambi i genitori di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio
- B) è esercitata in ogni caso da un ascendente
- C) è esercitata anche dal genitore che non ha riconosciuto il figlio
- D) spetta sempre al padre in caso di divorzio
- E) cessa a seguito di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili, annullamento e nullità del matrimonio

2453. Gli atti di divisione di immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata a meno che le parti non dispongano diversamente
- C) devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a fini di prova
- D) devono farsi per atto pubblico o scrittura privata e alla presenza di due testimoni, a fini di prova
- E) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata e alla presenza di due testimoni, sotto pena di nullità

2454. il contratto sottoposto a condizione sospensiva

- A) è valido se l'oggetto, inizialmente impossibile, diviene possibile prima dell'avveramento della condizione
- B) è valido se l'oggetto, inizialmente impossibile, diviene possibile prima della scadenza del contratto
- C) non è valido, anche se l'oggetto, inizialmente impossibile, diventa possibile prima della scadenza del contratto
- D) non è valido, anche se l'oggetto, inizialmente impossibile, diventa possibile prima dell'avveramento della condizione
- E) è valido, se l'oggetto, inizialmente possibile, diventa impossibile prima della scadenza del contratto

2455. Ai sensi dell'art. 841 c.c., il fondo può essere chiuso dal proprietario

- A) in qualunque tempo
- B) previa autorizzazione dell'autorità amministrativa
- C) trascorsi almeno sei mesi dall'acquisto
- D) con il consenso del confinante
- E) salva diversa previsione degli usi locali

2456. Se al contratto è apposta una condizione risolutiva contraria ad ordine pubblico

- A) il contratto è nullo
- B) il contratto è annullabile
- C) la condizione si ha come non apposta
- D) il contratto può essere risolto su iniziativa di una delle parti
- E) il contratto si intende concluso a tempo indeterminato

2457. Il contratto al quale è apposta una condizione risolutiva contraria a norme imperative

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) è inefficace
- D) può essere rescisso
- E) può essere risolto

2458. La condizione sospensiva contraria a norme imperative

- A) rende nullo il contratto
- B) rende annullabile il contratto
- C) si considera come non apposta
- D) rende inefficace il contratto
- E) è nulla, ma il contratto resta valido

2459. Nel caso in cui il significato di un contratto resti oscuro, esso deve essere inteso nel senso meno gravoso per l'obbligato

- A) nei contratti a titolo gratuito
- B) in tutti i contratti
- C) nei contratti ad esecuzione periodica
- D) nei contratti a prestazioni corrispettive
- E) nei contratti aventi carattere personale

2460. La condizione nel contratto

- A) ha ad oggetto un evento futuro e incerto
 - B) ha ad oggetto un evento futuro ma certo
 - C) ha ad oggetto un evento passato
 - D) ha ad oggetto l'evento, passato o futuro, individuato dalle parti
 - E) si interpreta nel senso più favorevole alla parte che non l'ha predisposta
-

DIRITTO CIVILE

2461. Nel caso in cui il significato di un contratto a titolo oneroso resti oscuro, esso deve essere inteso

- A) nel senso che realizzi l'equo contemperamento degli interessi delle parti
- B) nel senso meno gravoso per l'obbligato
- C) nel senso meno gravoso per il creditore
- D) nel senso meno favorevole a chi ha predisposto il contratto
- E) nel senso più favorevole alla parte debole del contratto

2462. Il potere di rappresentanza contrattuale

- A) è conferito dalla legge o dall'interessato
- B) è conferito solo dalla legge
- C) è conferito solo dall'interessato
- D) deriva dalla preposizione institoria
- E) si fonda su una procura iscritta nel registro delle imprese

2463. Il patto che esclude la responsabilità del debitore per dolo

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) si considera valido se approvato per iscritto
- D) si considera valido, se il creditore è in buona fede
- E) esclude il diritto del creditore al risarcimento del danno

2464. Il patto che esclude la responsabilità del debitore per colpa grave

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) si considera valido se il creditore era in buona fede
- D) esclude il diritto del creditore al risarcimento del danno
- E) si considera valido, se approvato per iscritto

2465. La cessione di credito

- A) si estende ai privilegi e alle garanzie personali relativi al credito ceduto
- B) non si estende ai privilegi o alle garanzie personali relativi al credito ceduto
- C) deve essere effettuata per atto pubblico o scrittura privata autenticata
- D) deve essere effettuata per procura
- E) deve essere accettata mediante atto pubblico

2466. Il patto che limita la responsabilità del debitore per dolo

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) si considera valido se approvato per iscritto
- D) si considera valido se il creditore è in buona fede
- E) esclude il diritto del creditore al risarcimento del danno

2467. Il rappresentante che ecceda i limiti delle facoltà che gli sono state attribuite

- A) è responsabile del danno sofferto dal terzo contraente in buona fede
- B) è responsabile del danno sofferto dal terzo contraente, anche ove questi sia in mala fede
- C) non è responsabile del danno sofferto dal terzo contraente, se la procura non è stata portata a conoscenza dei terzi con mezzi idonei
- D) è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria
- E) è responsabile del danno sofferto dal preponente e dal terzo, anche se in mala fede

2468. Quando il creditore è in mora

- A) è a suo carico l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore
- B) sono comunque dovuti gli interessi
- C) la controparte può recedere dal contratto
- D) il debitore è tenuto a risarcire il danno
- E) il contratto può essere dichiarato nullo

2469. Il debitore che non esegue la prestazione dovuta

- A) è tenuto a risarcire il danno
- B) è tenuto a risarcire il danno e a pagare una penale
- C) non è tenuto a risarcire il danno, se si trova in uno stato di bisogno
- D) può risarcire il danno o chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento
- E) può pagare la penale o chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento

2470. I contratti di locazione di beni immobili aventi durata superiore a nove anni

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata, a fini di prova
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, salvo diversa pattuizione delle parti
- D) Devono farsi per atto pubblico o alla presenza di due testimoni
- E) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, e alla presenza di due testimoni, sotto pena di nullità

2471. Il creditore in mora

- A) è tenuto a sostenere le spese di custodia e di conservazione della cosa dovuta
- B) è tenuto a risarcire il danno, a meno che non si trovi in stato di pericolo o di bisogno
- C) può recedere dal contratto
- D) può chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento
- E) può chiedere la rescissione del contratto e la restituzione della cosa dovuta

2472. Il titolare di un diritto di recesso

- A) può esercitarlo finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione
- B) può esercitarlo in ogni momento, dopo che il contratto ha avuto esecuzione
- C) può esercitarlo solo dopo che l'altra parte ha adempiuto la propria obbligazione
- D) può esercitarlo dandone un preavviso di 30 giorni
- E) può esercitarlo, dandone un preavviso di 120 giorni

2473. Il contratto vincola le parti

- A) non solo a quanto è espresso nel contratto, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano, secondo legge
 - B) solo a quanto è espresso nel contratto
 - C) a quanto è espresso nel contratto e a quanto ne consegue secondo buona fede, equità e usi commerciali
 - D) a quanto espresso dalle parti e a quanto ne consegue, secondo la valutazione equitativa operata dal giudice
 - E) a quanto espresso nel contratto e a quanto verbalmente convenuto in fase di trattative
-

2474. Il contratto

- A) ha forza di legge tra le parti
- B) può produrre effetti solo nei confronti delle parti
- C) produce effetti nei confronti del creditore in buona fede
- D) deve essere stipulato tra due parti
- E) si perfeziona con la consegna del bene che ne è oggetto

2475. Il contratto, regolarmente concluso,

- A) non può che essere sciolto per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge
- B) non può che essere sciolto per mutuo consenso
- C) non può che essere sciolto per inadempimento di una delle parti
- D) non può che essere sciolto per fallimento di una delle parti
- E) non può essere sciolto

2476. I contratti che costituiscono il diritto di abitazione

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a fini di prova
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata, salvo diversa disposizione delle parti
- D) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata e alla presenza di due testimoni, a fini di prova
- E) Devono essere effettuati in forma scritta e iscritti nel registro delle imprese

2477. I contratti atipici

- A) sono ammessi se hanno una causa lecita
- B) sono i contratti espressamente disciplinati dalle norme del codice civile
- C) sono contratti stipulati tra un professionista e un consumatore
- D) sono contratti conclusi mediante moduli o formulari
- E) sono contratti aventi oggetto illecito

2478. I contratti reali

- A) sono contratti che si perfezionano con la consegna della cosa, oggetto del contratto
- B) sono contratti non simulati
- C) sono i contratti espressamente regolati dalle norme
- D) sono contratti conclusi personalmente dalle parti
- E) sono contratti sempre validi

2479. Il contratto produce effetto nei confronti dei terzi

- A) solo quando previsto dalla legge
- B) solo quando le parti lo prevedono espressamente
- C) se è stipulato in forma scritta e per atto pubblico
- D) se non previsto diversamente
- E) se non ha ad oggetto un bene immobile o un bene mobile registrato

2480. Nei contratti ad esecuzione continuata, la facoltà di recedere

- A) può essere esercitata anche se il contratto ha già avuto un principio di esecuzione
- B) può essere esercitata finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione
- C) non può mai essere esercitata
- D) può essere esercitata solo se le prestazioni sono già state eseguite almeno parzialmente
- E) può essere esercitata dietro pagamento di un corrispettivo per il recesso

2481. Nei contratti ad esecuzione continuata, il recesso

- A) salvo patto contrario, non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione
- B) salvo patto contrario, ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione
- C) ha efficacia retroattiva
- D) può essere esercitato finché il contratto non ha avuto un principio di esecuzione
- E) deve essere esercitato prima che il contratto abbia avuto piena esecuzione

2482. Il contratto deve essere eseguito

- A) secondo buona fede
- B) secondo gli usi commerciali
- C) secondo correttezza professionale
- D) direttamente dalle parti
- E) prima della scadenza del termine previsto

2483. Nei contratti che hanno ad oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la proprietà

- A) si trasmette e si acquista per effetto del consenso legittimamente manifestato
- B) si trasmette e si acquista per effetto della consegna del bene oggetto del contratto
- C) si trasmette e si acquista per effetto della trascrizione del contratto nei registri immobiliari
- D) si trasmette e si acquista per effetto dell'adempimento delle prestazioni dedotte in contratto
- E) si trasmette e si acquista per effetto del consenso legittimamente manifestato, a meno che il contratto non sia sottoposto a condizione risolutiva

2484. Gli atti che costituiscono rendite perpetue

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, a fini di prova
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata e alla presenza di due testimoni
- D) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata, salvo che le parti dispongano diversamente
- E) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere trascritti nel registro delle imprese

2485. Nei contratti ad esecuzione periodica, la facoltà di recedere

- A) può essere esercitata anche se il contratto ha già avuto un principio di esecuzione
- B) può essere esercitata finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione
- C) non può mai essere esercitata
- D) può essere esercitata solo se le prestazioni sono già state eseguite almeno parzialmente
- E) può essere esercitata dietro pagamento di un corrispettivo per il recesso

DIRITTO CIVILE

2486. L'integrazione del contratto secondo gli usi e secondo equità

- A) è ammessa, ma in subordine rispetto alla integrazione secondo disposizioni di legge
- B) attribuisce al giudice la facoltà di quantificare il danno per via equitativa
- C) è ammessa, se espressamente prevista delle parti
- D) è ammessa, se realizza l'interesse del contraente più debole
- E) è ammessa solo se il contratto è concluso con un consumatore

2487. Il contratto

- A) può avere ad oggetto cose determinate solo nel genere
- B) può anche avere ad oggetto una prestazione illecita, se mira a realizzare un interesse meritevole di tutela
- C) si perfeziona in ogni caso con la consegna del bene oggetto del contratto
- D) può avere ad oggetto prestazioni contrarie a buon costume, se stipulato tra soggetti aventi la maggiore età
- E) non può avere ad oggetto una cosa futura

2488. Nei contratti che hanno ad oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere, la proprietà

- A) si trasmette con l'individuazione dei beni fatta d'accordo tra le parti o effettuata secondo le modalità definite nel contratto
- B) si trasmette per effetto della consegna dei beni
- C) si trasmette con l'individuazione dei beni, effettuata dal giudice in via equitativa
- D) si trasmette per effetto del pagamento del prezzo
- E) si trasmette per effetto del consenso, legittimamente manifestato

2489. Nei contratti che hanno ad oggetto il trasferimento di una massa di cose, anche omogenee, la proprietà

- A) si trasmette e si acquista per effetto del consenso legittimamente manifestato
- B) si trasmette e si acquista per effetto della consegna delle cose
- C) si trasmette e si acquista con l'individuazione dei beni, fatta d'accordo tra le parti
- D) si trasmette e si acquista per effetto del pagamento del prezzo
- E) si trasmette e si acquista per effetto della individuazione dei beni, effettuata dal giudice in via equitativa

2490. Nei contratti che hanno ad oggetto il trasferimento di un diritto reale, il diritto

- A) si trasmette e si acquista per effetto del consenso legittimamente manifestato
- B) si trasmette e si acquista per effetto della consegna del bene
- C) si trasmette per effetto della trascrizione del contratto nei registri immobiliari
- D) si trasmette e si acquista per effetto della trascrizione dell'atto nel registro delle imprese
- E) si trasmette e si acquista per effetto del pagamento del prezzo

2491. Gli atti di divisione di diritti reali immobiliari

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata, a fini di prova
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata e alla presenza di due testimoni
- D) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata e iscritti nel registro delle imprese
- E) Devono farsi per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, se di durata superiore a nove anni

2492. Nei contratti aventi ad oggetto cose determinate solo nel genere e che devono essere trasportate da un luogo all'altro, la proprietà

- A) si trasmette con la consegna del bene al vettore o allo spedizioniere
- B) si trasmette per effetto del consenso legittimamente manifestato
- C) si trasmette una volta che il bene sia giunto a destinazione
- D) si trasmette secondo gli usi locali
- E) si trasmette quando una parte avverte l'altra di aver ricevuto il bene

2493. Il contratto ha forza di legge tra le parti

- A) sempre
- B) solo se espressamente previsto dalle parti
- C) solo se stipulato nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata
- D) solo se trascritto nei pubblici registri
- E) solo se non contrasta con gli usi commerciali

2494. Se una persona concede, con contratti successivi e a soggetti diversi, un diritto personale di godimento sulla medesima cosa

- A) il godimento spetta a chi lo ha conseguito per primo
- B) il godimento spetta a chi per primo ha adempiuto all'obbligazione
- C) il godimento spetta a chi ha denunciato per primo il doppio trasferimento
- D) il godimento spetta a chi l'ha conseguito con un titolo valido
- E) il godimento non spetta a nessuno dei due contraenti ed entrambi i contratti si intendono risolti

2495. Il divieto di alienare stabilito per contratto

- A) ha effetto solo tra le parti
- B) ha effetto anche nei confronti del terzo acquirente
- C) ha effetto nei confronti del debitore e dei suoi creditori
- D) ha effetto solo nei confronti dei terzi
- E) è privo di effetto e si considera come non apposto

2496. Il divieto di alienare stabilito in contratto è valido

- A) se contenuto entro convenienti limiti di tempo
- B) sempre
- C) anche nei confronti dei terzi
- D) solo se il contratto è registrato
- E) solo se il contratto è stipulato nella forma di atto pubblico

DIRITTO CIVILE

2497. Il divieto di alienare stabilito in contratto non è valido

- A) se non corrisponde a un apprezzabile interesse di una delle parti
- B) se di durata limitata
- C) nei confronti delle parti
- D) a meno che il contratto non sia registrato
- E) a meno che il contratto non sia stipulato nella forma di atto pubblico

2498. La persona che acquista diritti nascenti da un contratto

- A) può essere nominata anche in un momento successivo alla conclusione del contratto
- B) deve essere sempre indicata nel contratto stesso
- C) deve essere in ogni caso nominata entro 3 mesi dalla stipulazione del contratto
- D) deve essere individuata dal giudice, con sentenza passata in giudicato
- E) può essere nominata in un momento successivo alla conclusione del contratto, solo se questo è stipulato nella forma dell'atto pubblico

2499. Chi ha promesso l'obbligazione o il fatto del terzo

- A) è tenuto a indennizzare l'altro contraente se il terzo rifiuta di obbligarsi o non compie il fatto promesso
- B) decade dall'esercizio del diritto di recesso
- C) è tenuto a fornire idonea garanzia reale circa l'adempimento del terzo
- D) è tenuto a fornire idonea garanzia personale circa l'adempimento del terzo
- E) è considerato inadempiente

2500. La clausola penale

- A) è una clausola con cui si conviene che, nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto a una determinata prestazione
- B) è una clausola con cui si conviene che, nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento, il contratto si scioglie automaticamente
- C) è una clausola con cui si conviene che, nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento di una parte, l'altra può recedere dal contratto
- D) è una clausola con cui si conviene che, nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento, il contratto si considera annullabile
- E) è una clausola con cui si conviene che, in caso di ritardo nell'adempimento, il contratto non abbia più effetto

2501. Se al contratto è apposta una clausola penale per l'inadempimento

- A) il risarcimento del danno è limitato alla prestazione promessa, a meno che non sia convenuto il risarcimento del danno ulteriore
- B) è in ogni caso dovuto il risarcimento del danno
- C) il contratto deve essere redatto in forma scritta sotto pena di nullità
- D) il contratto deve essere concluso mediante moduli o formulari
- E) il contratto è nullo

2502. Se al contratto è apposta una clausola penale

- A) la penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno
- B) la penale è dovuta solo se si prova il danno
- C) il contratto si intende concluso per un tempo determinato
- D) il contratto definitivo deve essere concluso entro il termine previsto, a pena di nullità
- E) la penale è dovuta solo se la prestazione è diventata impossibile

2503. L'estinzione della persona giuridica

- A) è consentita oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, anche quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile
- B) è consentita solamente per le cause previste nell'atto costitutivo, ma non in quelle previste nello statuto
- C) non è consentita se non sono trascorsi almeno cinque anni dalla costituzione della stessa
- D) è sempre consentita per qualsiasi causa
- E) non è mai consentita

2504. L'importo della penale per inadempimento, determinata dalle parti

- A) può essere diminuita equitativamente dal giudice, se l'obbligazione principale è stata eseguita in parte
- B) deve essere contenuta entro il 5% del valore complessivo dell'obbligazione principale
- C) può essere in ogni caso ridotta equitativamente dal giudice
- D) è pari al doppio della caparra confirmatoria versata al momento della sottoscrizione del contratto
- E) è dovuta, se la prestazione dedotta in contratto diviene impossibile o illecita

2505. Gli atti di rinuncia al diritto di usufrutto su beni immobili

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Possono farsi per atto pubblico o scrittura privata, se le parti lo prevedono
- C) Possono essere conclusi in forma scritta o orale
- D) Devono essere trascritti nel registro delle imprese
- E) Sono annullabili

2506. Se la clausola penale è stata stipulata per il solo caso dell'inadempimento dell'obbligazione contrattuale

- A) il creditore non può domandare insieme la prestazione principale e la penale
 - B) il creditore può domandare la prestazione principale e la penale
 - C) essa si intende estesa anche al caso del ritardo nell'adempimento
 - D) non è ammesso un intervento di riduzione equitativa da parte del giudice
 - E) la clausola è valida solo se il contratto è ad obbligazioni corrispettive
-

DIRITTO CIVILE

2507. Se la clausola penale è stata stipulata per il semplice ritardo nell'adempimento dell'obbligazione

- A) il creditore può domandare insieme la prestazione principale e la penale
- B) il creditore non può domandare la prestazione principale e la penale
- C) essa si considera come non apposta
- D) non è ammesso un intervento di riduzione equitativa da parte del giudice
- E) la clausola è valida solo se il contratto è ad obbligazioni corrispettive

2508. La caparra confirmatoria

- A) deve essere restituita o imputata alla prestazione dovuta, in caso di adempimento
- B) deve essere restituita in caso di inadempimento
- C) deve essere imputata alla prestazione dovuta, in caso di inadempimento
- D) può essere richiesta solo se il contratto ha per oggetto il trasferimento di beni immobili
- E) non può essere apposta ai contratti ad esecuzione continuata o periodica

2509. Ai sensi dell'art. 951 c.c., l'azione del proprietario volta a ristabilire i termini diventati irricognoscibili è denominata

- A) azione per apposizione di termini
- B) azione di regolamento di confini
- C) azione di rivendicazione
- D) azione di manutenzione
- E) azione negatoria

2510. Se la parte, che ha versato all'altra una caparra confirmatoria, si rende inadempiente alle sue obbligazioni

- A) l'altra parte può recedere dal contratto e trattenere a caparra
- B) l'altra parte può recedere dal contratto restituendo la caparra
- C) l'altra parte può trattenere la caparra, ma deve continuare a dare esecuzione al contratto
- D) l'altra parte può chiedere la rescissione del contratto
- E) l'altra parte può promuovere l'azione di annullamento del contratto

2511. Se la parte che riceve una caparra confirmatoria non adempie all'obbligazione contrattuale

- A) l'altra parte può recedere dal contratto ed esigere il doppio della caparra
- B) l'altra parte può soltanto recedere dal contratto
- C) l'altra parte può soltanto esigere il doppio della caparra
- D) l'altra parte non può esigere la restituzione della caparra
- E) l'altra parte può promuovere l'azione di annullamento del contratto

2512. Il potere di rappresentanza

- A) può essere conferito dalla legge o dall'interessato
- B) può essere conferito soltanto dalla legge
- C) può essere conferito solo dall'interessato
- D) è attribuito con atto pubblico
- E) può essere conferito per un tempo non superiore a 3 anni

2513. Se nel contratto è previsto il pagamento di una somma di denaro, a titolo di caparra penitenziale, quale corrispettivo del recesso

- A) il recedente perde la caparra data o deve restituire il doppio di quella ricevuta
- B) il recedente perde la caparra data o deve restituire quella ricevuta
- C) il recedente può trattenere la caparra e chiedere il risarcimento del danno
- D) il recedente perde il diritto ad ottenere il risarcimento del danno per inadempimento delle obbligazioni contrattuali
- E) il recedente rinuncia all'esercizio dell'azione di nullità

2514. Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli,

- A) produce direttamente effetti nei confronti del rappresentato
- B) produce effetti nei confronti del rappresentato, solo se questi lo ratifica
- C) produce direttamente effetti nei confronti del rappresentante
- D) produce effetti anche nei confronti dei terzi in buona fede
- E) produce effetti nei confronti delle parti che lo hanno materialmente concluso

2515. Perché il contratto concluso dal rappresentante sia valido,

- A) è necessario che il contratto non sia vietato al rappresentato
- B) è sufficiente che il contratto abbia causa lecita
- C) è sufficiente che il contratto non sia vietato dalla legge
- D) è necessario che la volontà del rappresentato non sia viziata
- E) è necessario che il rappresentato sia preventivamente informato dei termini dell'accordo ed esprima il proprio consenso

2516. Quando la rappresentanza è conferita dall'interessato

- A) è necessario che il rappresentato sia legalmente capace
- B) non è necessario che il rappresentato sia legalmente capace
- C) non è necessario che il rappresentante abbia la capacità di intendere e di volere
- D) è necessario che l'interessato ratifichi il contratto
- E) è necessario che l'amministratore di sostegno dell'interessato ratifichi l'atto

2517. Nel contratto concluso mediante rappresentante

- A) il contratto è annullabile se è viziata la volontà del rappresentante, a meno che il vizio riguardi elementi predeterminati dal rappresentato
 - B) il contratto non è annullabile per vizi della volontà
 - C) il contratto è annullabile se è viziata sia la volontà del rappresentato sia la volontà del rappresentante
 - D) il contratto è annullabile solo per errore materiale
 - E) il contratto è annullabile solo se si dimostra il dolo del rappresentante
-

DIRITTO CIVILE

2518. Se, in un contratto concluso mediante rappresentante, è rilevante lo stato di buona o mala fede,

- A) questo si accerta con riguardo alla persona del rappresentante, a meno che si tratti di elementi predeterminati dal rappresentato
- B) questo si accerta sempre avendo riguardo sia al rappresentante che al rappresentato
- C) questo si accerta sempre avendo riguardo al rappresentato
- D) il rappresentante è tenuto a risarcire il danno
- E) il rappresentato è tenuto a risarcire il danno

2519. Se, al momento della stipulazione del contratto, una delle parti risultava legalmente incapace di contrarre,

- A) il contratto è annullabile
- B) il contratto è nullo
- C) il contratto è inesistente
- D) il contratto è comunque valido, se redatto in forma scritta
- E) il contratto è rescindibile

2520. Il rappresentato in mala fede

- A) non può in alcun caso giovare dello stato di ignoranza o di buona fede del rappresentante
- B) può giovare dello stato di ignoranza o di buona fede del rappresentante
- C) può essere considerato privo della capacità di intendere e di volere
- D) può essere considerato privo del potere di rappresentanza
- E) è considerato legalmente incapace

2521. Se il proprietario e l'usufruttuario si succedono nel godimento della cosa entro l'anno agrario, le spese per raccolto

- A) si ripartiscono tra l'uno e l'altro in proporzione della durata del rispettivo diritto nel periodo stesso ed entro i limiti del valore dei frutti
- B) gravano interamente sul proprietario
- C) gravano interamente sull'usufruttuario
- D) sono ripartite secondo la proporzione fissata dal titolo
- E) sono ripartite tra l'uno e l'altro in parti uguali

2522. Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi

- A) può essere annullato
- B) vincola in ogni caso il rappresentante
- C) è automaticamente nullo
- D) si intende concluso in stato di bisogno
- E) è contrario a norme imperative

2523. Il rappresentante può concludere un contratto con se stesso

- A) se espressamente autorizzato dal rappresentato
- B) se si trova in una situazione di conflitto di interessi
- C) se il contratto è a titolo oneroso
- D) se il contratto è a titolo gratuito
- E) se il contratto è stipulato nella forma dell'atto pubblico

2524. Nel caso di contratto concluso mediante rappresentante, eventuali modifiche della procura

- A) devono essere portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei
- B) devono essere portate a conoscenza del rappresentato
- C) devono essere portate a conoscenza della sola controparte
- D) sono inefficaci rispetto agli affari in corso
- E) non influenzano il potere del rappresentante

2525. Quando cessano i poteri del rappresentante,

- A) questi deve restituire il documento dal quale risultano i suoi poteri
- B) questi può trattenere il documento dal quale risultano i suoi poteri
- C) i contratti già stipulati sono dichiarati inefficaci
- D) i contratti già stipulati si intendono risolti
- E) i contratti stipulati producono effetti in capo al rappresentante

2526. Ai sensi dell'art. 949 c.c., l'azione del proprietario volta a far dichiarare l'inesistenza di diritti affermati da altri sulla cosa è denominata

- A) azione negatoria
- B) azione di rivendicazione
- C) azione di manutenzione
- D) azione di danno temuto
- E) azione di reintegrazione

2527. Se la revoca della procura che non è portata a conoscenza dei terzi con mezzi idonei

- A) la revoca non è opponibile a terzi, a meno che non si provi che questi ne erano comunque a conoscenza al momento della conclusione del contratto
- B) la revoca non è mai opponibile a terzi
- C) la revoca è inefficace
- D) la revoca è nulla
- E) la revoca non produce alcun effetto

2528. Il terzo che contratta con il rappresentante

- A) può sempre esigere che questi giustifichi i suoi poteri
- B) può sempre esigere che questi presti idonea garanzia
- C) può sempre esigere di essere messo in contatto diretto con il rappresentato
- D) ha diritto ad ottenere una caparra confirmatoria
- E) ha diritto a trattenere la penale

2529. Il rappresentante che concluda un contratto senza averne i poteri

- A) è responsabile del danno che il terzo contraente ha subito per aver confidato senza sua colpa nella validità del contratto
- B) è responsabile del danno che il terzo contraente ha subito per aver confidato, anche con sua colpa, nella validità del contratto
- C) assume l'obbligazione contrattuale a proprio nome
- D) è obbligato in solido con il rappresentato
- E) perde il potere di rappresentanza

DIRITTO CIVILE

2530. Il contratto concluso dal rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli

- A) può essere ratificato dall'interessato, con l'osservanza delle forme previste per la conclusione di esso
- B) può essere ratificato dall'interessato con una dichiarazione giurata resa davanti a un notaio
- C) non può essere ratificato dagli eredi dell'interessato
- D) è in ogni caso nullo
- E) è considerato come atto unilaterale

2531. Il contratto che il rappresentante conclude con se stesso

- A) può essere annullato solo su proposta del rappresentato
- B) è valido, anche in difetto di autorizzazione espressa da parte del rappresentato
- C) è viziato da errore materiale
- D) è un atto unilaterale
- E) non è produttivo di obbligazioni per i contraenti

2532. Al momento della conclusione del contratto

- A) una parte può riservarsi la facoltà di nominare successivamente la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso
- B) devono essere individuate le persone che acquistano i diritti e assumono gli obblighi nascenti dal contratto
- C) le parti devono dichiarare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi
- D) le parti sono tenute a versare una caparra confirmatoria, come corrispettivo del recesso
- E) le parti sono tenute a versare una caparra penitenziale, a titolo di corrispettivo per l'inadempimento

2533. I contratti di anticresi

- A) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata sotto pena di nullità
- B) Devono farsi per atto pubblico se di valore superiore a 10.000 euro
- C) Devono farsi per atto pubblico o scrittura privata a meno che le parti non dispongano diversamente
- D) Possono essere conclusi in forma scritta o orale
- E) non sono soggetti a vincoli di forma

2534. Il contratto a favore di terzo è valido

- A) se lo stipulante vi ha interesse
- B) se la prestazione deve essere fatta al terzo dopo la morte dello stipulante
- C) sempre, nell'ambito dei rapporti successori
- D) sempre, nel caso di cessione del contratto
- E) quando lo stipulante ha dichiarato di volerne approfittare

2535. Nel contratto a favore di terzo, il terzo acquista il diritto

- A) per effetto della stipulazione, se non è previsto diversamente
 - B) solo quando dichiara di volerne profittare
 - C) solo dopo l'apertura della successione
 - D) solo nel caso di revoca della stipulazione a suo favore
 - E) dopo il rifiuto del creditore principale
-

2536. Il contratto per persona da nominare

- A) non è efficace se la persona successivamente nominata non accetta
- B) non richiede l'accettazione della persona nominata
- C) è il contratto con cui si trasferisce il rischio a un terzo, da nominare con atto separato
- D) non è sottoposto a vincoli di forma
- E) è collegato alla gestione dell'eredità

2537. Se, nel contratto con persona da nominare, la dichiarazione di nomina è eseguita validamente,

- A) la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento in cui questo fu stipulato
- B) la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento della dichiarazione di accettazione
- C) la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento in cui la sua dichiarazione di accettazione è portata a conoscenza dell'altra parte
- D) la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento dell'iscrizione nel registro immobiliare
- E) la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento dell'iscrizione nel registro delle imprese

2538. Ciascuna parte può sostituire a sè un terzo nei rapporti derivanti da un contratto a prestazioni corrispettive

- A) se queste non sono state ancora eseguite e purchè l'altra parte vi consenta
- B) se le prestazioni sono state eseguite, almeno parzialmente, e purchè l'altra parte non si opponga
- C) se il contratto è a titolo gratuito
- D) se il contratto è un preliminare di compravendita
- E) se la dichiarazione di nomina è fatta per atto pubblico

2539. Nella cessione del contratto,

- A) il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto dal momento in cui la sostituzione diviene efficace nei confronti di questo
 - B) il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto dal momento della conclusione del contratto
 - C) il contraente ceduto è liberato dalle sue obbligazioni verso il cedente dal momento dell'iscrizione del contratto nei pubblici registri
 - D) il contraente ceduto è liberato dalle sue obbligazioni verso il cedente dal momento in cui il contratto è portato a conoscenza dei terzi
 - E) il contraente ceduto è liberato dalle sue obbligazioni verso il cedente dal momento in cui il contratto è iscritto nel registro delle imprese
-

DIRITTO CIVILE

2540. Nel caso di cessione del contratto

- A) il contraente ceduto può opporre al cessionario tutte le eccezioni derivanti dal contratto, ma non quelle fondate su altri rapporti col cedente
- B) il contraente ceduto può opporre al cessionario le eccezioni derivanti dal contratto e quelle fondate su altri rapporti col cedente
- C) il contraente ceduto non può opporre al cessionario le eccezioni derivanti dal contratto
- D) il contraente ceduto non può opporre al cessionario le eccezioni derivanti dalla cessione
- E) il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto dal momento della conclusione del contratto

2541. Nel caso di cessione del contratto

- A) il cedente è tenuto a garantire la validità del contratto
- B) il contraente ceduto è tenuto a garantire la validità del contratto
- C) il rappresentante è tenuto a comunicare le modifiche della procura
- D) il contratto deve essere ratificato dall'interessato
- E) non rileva lo stato di mala fede del contraente

2542. Nei contratti a favore di terzi, la stipulazione

- A) può essere modificata o revocata dallo stipulante finché il terzo non abbia dichiarato di volerne approfittarne
- B) può essere modificata o revocata dallo stipulante anche successivamente alla dichiarazione del terzo di volerne approfittarne
- C) non può essere revocata
- D) può essere revocata in ogni momento
- E) è valida se trascritta nei registri immobiliari

2543. In caso di revoca della stipulazione a favore del terzo

- A) la prestazione rimane a beneficio dello stipulante, salvo che risulti diversamente dalla volontà delle parti o dalla natura del contratto
- B) la prestazione rimane a beneficio del terzo
- C) il terzo acquista il diritto per effetto della stipulazione
- D) la prestazione rimane a beneficio dello stipulante, se ciò risulta corrispondente alla volontà delle parti
- E) la prestazione rimane a beneficio del terzo, se ciò risulta corrispondente alla volontà delle parti

2544. Nel contratto a favore di terzo, se il terzo dichiara di non voler profittare della prestazione

- A) la prestazione rimane a beneficio dello stipulante, salvo che risulti diversamente dalla volontà delle parti o dalla natura del contratto
- B) la prestazione rimane a beneficio del terzo
- C) il terzo acquista il diritto per effetto della stipulazione
- D) la prestazione rimane a beneficio dello stipulante, se ciò risulta corrispondente alla volontà delle parti
- E) la prestazione rimane a beneficio del terzo, se ciò risulta corrispondente alla volontà delle parti

2545. Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina

- A) non ha effetto se non riveste la stessa forma che le parti hanno usato per il contratto, anche se non prescritta dalla legge
- B) non soggiace a vincoli di forma
- C) deve essere fatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata
- D) deve essere preceduta dal rilascio di una procura avente data certa
- E) deve essere ratificata dal debitore

2546. Nel contratto per persona da nominare, l'accettazione della persona nominata

- A) non ha effetto se non riveste la stessa forma che le parti hanno usato per il contratto, anche se non prescritta dalla legge
- B) non soggiace a vincoli di forma
- C) deve essere fatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata
- D) deve essere preceduta dal rilascio di una procura avente data certa
- E) deve essere ratificata dal debitore

2547. Nel contratto per persona da nominare, se la dichiarazione di nomina non è fatta validamente nel termine stabilito dalla legge o dalle parti

- A) il contratto produce i suoi effetti fra i contraenti originari
- B) il contratto non produce alcun effetto
- C) il contratto si considera nullo
- D) il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente
- E) il contratto è annullabile per vizio del consenso

2548. Il contratto simulato

- A) non produce effetto tra le parti
- B) produce effetti solo nei confronti dei terzi
- C) produce effetto tra i contraenti originari
- D) può essere sciolto per mutuo consenso
- E) non produce effetto con riguardo alle prestazioni già eseguite

2549. La simulazione di contratto

- A) non può essere opposta dai contraenti ai terzi che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente
- B) può essere opposta dai contraenti ai terzi che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente
- C) può essere opposta ai creditori che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente
- D) può essere opposta ai debitori che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente
- E) non può mai essere opposta ai terzi

2550. I terzi possono far valere la simulazione del contratto nei confronti delle parti

- A) quando essa pregiudica i loro diritti
 - B) quando essa risulta da atto scritto
 - C) entro un anno dalla conclusione del contratto
 - D) quando essa è contraria agli usi commerciali
 - E) quando essa sia frutto di errore materiale
-

DIRITTO CIVILE

2551. La prova per testimoni della simulazione di contratto è ammissibile

- A) senza limiti, se la domanda è proposta da creditori o da terzi
 - B) senza limiti, se è la domanda è proposta dalle parti contraenti
 - C) senza limiti, se è la domanda è proposta dal giudice
 - D) senza limiti, se i testimoni sono in buona fede
 - E) senza limiti, se la simulazione deriva da dolo o colpa grave dei contraenti
-

2552. Un contratto avente causa illecita

- A) è nullo
 - B) è annullabile
 - C) è risolubile
 - D) è rescindibile
 - E) è valido
-

2553. E' nullo il contratto

- A) avente oggetto indeterminato e indeterminabile
 - B) privo di data certa
 - C) non sottoscritto dalle parti
 - D) stipulato da persona non capace di intendere o di volere
 - E) avente ad oggetto una cosa futura
-

2554. La nullità di un contratto può essere fatta valere

- A) da chiunque vi ha interesse
 - B) solo dalla parte nel cui interesse è stabilito dalla legge
 - C) solo dalle parti contraenti
 - D) solo dal creditore
 - E) solo dal debitore
-

2555. L'azione per far valere la nullità di un contratto

- A) non è soggetta a prescrizione
 - B) si prescrive in un anno
 - C) si prescrive in cinque anni
 - D) si prescrive in tre anni
 - E) si prescrive in dieci anni
-

2556. Il contratto nullo

- A) non può essere convalidato, se la legge non dispone diversamente
 - B) può essere convalidato, a meno che la legge non lo escluda espressamente
 - C) può essere convalidato con il consenso unanime dei contraenti
 - D) non può mai essere convalidato
 - E) può essere convalidato, finchè non abbia avuto regolare esecuzione
-

2557. La nullità di singole clausole del contratto

- A) importa la nullità dell'intero contratto, se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte colpita da nullità
 - B) importa sempre la nullità dell'intero contratto
 - C) non importa la nullità dell'intero contratto, se le clausole sono state oggetto di trattativa individuale
 - D) importa la nullità dell'intero contratto se questo è stato concluso mediante moduli o formulari
 - E) importa la nullità dell'intero contratto se questo è stato concluso in forma orale
-

2558. Il contratto contrario a norme imperative

- A) è nullo
 - B) è annullabile
 - C) è rescindibile
 - D) è risolubile
 - E) è valido
-

2559. La nullità di singole clausole non comporta la nullità del contratto quando

- A) le clausole nulle sono sostituite di diritto da norme imperative
 - B) le clausole nulle sono sostituite di diritto dagli usi commerciali
 - C) le clausole nulle sono sostituite di diritto dalla valutazione equitativa del giudice
 - D) le clausole nulle sono poche
 - E) il contratto è stipulato per atto pubblico o scrittura privata autenticata
-

2560. La nullità di un contratto

- A) può essere rilevata d'ufficio dal giudice
 - B) non può essere rilevata d'ufficio dal giudice
 - C) può essere fatta valere solo dalle parti
 - D) può essere fatta valere entro cinque anni dalla stipulazione
 - E) non può essere fatta valere se sono decorsi dieci anni dalla registrazione del contratto
-

2561. Il contratto stipulato da una parte legalmente incapace di contrattare

- A) è annullabile
 - B) è nullo
 - C) non produce effetti nei confronti del soggetto incapace
 - D) è soggetto a trascrizione
 - E) è soggetto a ratifica
-

2562. Il contraente che abbia prestato il proprio consenso per errore

- A) può chiedere l'annullamento del contratto
 - B) può far valere la nullità del contratto
 - C) può esercitare il diritto di recesso
 - D) può rescindere il contratto
 - E) può chiedere che il contratto sia convertito in un altro di cui presenti i requisiti di forma e di sostanza
-

2563. Il contraente il cui consenso fu estorto con violenza

- A) può chiedere l'annullamento del contratto
 - B) può far valere la nullità del contratto
 - C) può esercitare il diritto di recesso
 - D) può rescindere il contratto
 - E) può chiedere che il contratto sia convertito in un altro di cui presenti i requisiti di forma e di sostanza
-

2564. Il contraente il cui consenso fu carpito con dolo

- A) può chiedere l'annullamento del contratto
 - B) può far valere la nullità del contratto
 - C) può esercitare il diritto di recesso
 - D) può rescindere il contratto
 - E) può chiedere che il contratto sia convertito in un altro di cui presenti i requisiti di forma e di sostanza
-

DIRITTO CIVILE

2565. Nei contratti con più parti, le cui prestazioni sono dirette a realizzare uno scopo comune, la nullità che colpisce il vincolo di una sola delle parti

- A) non importa la nullità del contratto, salvo che la partecipazione di essa debba considerarsi come essenziale
- B) importa la nullità del contratto, salvo che la partecipazione di essa debba considerarsi come essenziale
- C) importa sempre la nullità dell'intero contratto
- D) si estende anche alle altre parti contraenti
- E) non importa mai la nullità dell'intero contratto

2566. Il contratto nullo

- A) può, a certe condizioni, essere convertito in un contratto diverso, di cui presenti i requisiti di validità
- B) non può mai essere convalidato in un contratto diverso da quello originariamente concluso
- C) può essere convertito in due atti unilaterali, di cui presenti i requisiti di validità
- D) può essere convalidato dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento
- E) si intende convalidato se la parte cui spettava l'azione di annullamento vi ha dato volontaria esecuzione

2567. L'errore è causa di annullamento del contratto

- A) quando essenziale e riconoscibile dall'altro contraente
- B) solo se l'altro contraente è in buona fede
- C) solo se la parte caduta in errore è incapace di intendere e di volere
- D) quando non è riconoscibile dall'altro contraente
- E) se si dimostra che entrambe le parti ne erano a conoscenza

2568. L'errore, causa di annullamento del contratto, è essenziale quando

- A) cade sulla natura e sull'oggetto del contratto
- B) cade sull'identità dell'altro contraente, anche se questa non è stata determinante per la conclusione del contratto
- C) riguarda la quantità di beni oggetto del contratto, anche se è stato oggetto di successiva rettifica
- D) è compiuto da persona incapace di intendere e di volere
- E) è compiuto da persona incapace di contrattare

2569. L'errore, causa di annullamento del contratto, si intende come riconoscibile quando

- A) in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, una persona dotata di ordinaria diligenza avrebbe potuto rilevarlo
- B) in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, una persona dotata di diligenza professionale avrebbe potuto rilevarlo
- C) in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, anche una persona priva di capacità di agire avrebbe potuto rilevarlo
- D) in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, anche una persona incapace di intendere e di volere avrebbe potuto rilevarlo
- E) in relazione al contenuto, alle circostanze del contratto o alle qualità dei contraenti, anche una persona incapace di contrattare avrebbe potuto rilevarlo

2570. Sono cause di annullamento del contratto

- A) l'errore, la violenza e il dolo
- B) l'errore, la simulazione e il dolo
- C) l'errore, la violenza e lo sfruttamento di uno stato di bisogno
- D) l'errore, il dolo e la rappresentanza
- E) il dolo, la violenza e lo sfruttamento dello stato di bisogno

2571. La violenza è causa di annullamento del contratto

- A) anche se esercitata da un terzo
- B) se essenziale e riconoscibile
- C) se è tale da far impressione su un soggetto incapace di intendere
- D) se si accompagna a una sproporzione tra la prestazione di una parte e quella dell'altra
- E) se implica lo sfruttamento di uno stato di bisogno

2572. La violenza è causa di annullamento del contratto

- A) anche quando il male minacciato riguarda la persona o i beni del coniuge del contraente
- B) solo quando il male minacciato riguarda i beni o la persona dei contraenti
- C) quando è essenziale e riconoscibile
- D) quando dia luogo a timore reverenziale
- E) quando cade sull'identità dell'oggetto o della prestazione

2573. Il timore reverenziale

- A) non è causa di annullamento del contratto
- B) è causa di annullamento del contratto
- C) è causa di nullità del contratto
- D) legittima la parte che lo subisce a chiedere il risarcimento del danno
- E) è causa di annullamento del contratto se essenziale e riconoscibile

2574. La minaccia di far valere un diritto

- A) può essere causa di annullamento del contratto solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti
- B) non è causa di annullamento del contratto
- C) può essere causa di annullamento del contratto solo se il diritto non è esistente
- D) legittima la parte che lo subisce a chiedere il risarcimento del danno
- E) è causa di annullamento del contratto se essenziale e riconoscibile

2575. Il dolo

- A) è causa di annullamento del contratto
- B) è causa di nullità del contratto
- C) è causa di annullamento del contratto solo quando è diretto a conseguire vantaggi ingiusti
- D) è causa di nullità del contratto solo quando è diretto da conseguire vantaggi ingiusti
- E) non è causa di annullamento del contratto

2576. Ai sensi dell'art. 992 c.c., l'usufruttuario

- A) può prendere nei boschi i pali per le vigne osservando sempre la pratica costante della regione
- B) non può prendere nei boschi i pali per le vigne
- C) può prendere nei boschi i pali per le vigne ma non per altre coltivazioni
- D) può prendere nei boschi i pali per le vigne osservando sempre la pratica costante del comune
- E) può prendere nei boschi i pali per le coltivazioni che ne abbisognano, ad eccezione delle vigne

DIRITTO CIVILE

2577. Se i raggiri non sono stati determinanti per la conclusione di un contratto

- A) il contratto è valido, ma il contraente in mala fede risponde dei danni
- B) il contratto è annullabile
- C) il contratto è valido, ma il contraente in buona fede può chiederne la rescissione del contratto
- D) il contraente in buona fede può esercitare il diritto di recesso
- E) il contratto è nullo

2578. L'annullamento del contratto può essere domandato

- A) solo dalla parte nel cui interesse è stabilito dalla legge
- B) entro sei mesi dalla conclusione del contratto
- C) dal giudice, d'ufficio
- D) da ciascuno dei contraenti
- E) entro un anno dalla conclusione del contratto

2579. Quando l'annullabilità del contratto dipende da un vizio del consenso

- A) il termine di prescrizione per l'azione di annullamento decorre dal giorno in cui è cessata la violenza o è stato scoperto l'errore o il dolo
- B) il termine di prescrizione per l'azione di annullamento decorre dal giorno in cui è iniziata la violenza o è stato scoperto l'errore o il dolo
- C) il termine di prescrizione per l'azione di annullamento decorre dal giorno della conclusione del contratto
- D) il termine di prescrizione per l'azione di annullamento decorre dal giorno in cui sono iniziate le trattative
- E) il termine di prescrizione per l'azione di annullamento decorre dal giorno in cui il contratto è iscritto nei registri immobiliari

2580. Il contratto annullabile

- A) può essere convalidato dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento
- B) non può essere convalidato
- C) non produce alcun effetto
- D) può essere convalidato anche dal contraente privo di capacità di intendere e di volere
- E) può essere convalidato anche dal contraente privo della capacità di contrarre

2581. Il contratto annullabile si intende convalidato quando

- A) il contraente al quale spettava l'azione di annullamento vi ha dato volontariamente esecuzione, conoscendo il motivo di annullabilità
- B) il contraente al quale spettava l'azione di annullamento vi ha dato volontariamente esecuzione, ignorandone il motivo di annullabilità
- C) il contraente propone l'azione di annullamento
- D) le parti riavviano le trattative per stipulare un nuovo contratto
- E) il giudice ne dichiara d'ufficio la nullità

2582. Nei contratti con più di due parti, le cui prestazioni sono dirette al conseguimento di uno scopo comune, l'annullabilità che riguarda il vincolo di una delle parti

- A) non importa l'annullamento del contratto, salvo che la partecipazione di questa debba considerarsi essenziale
- B) non importa in alcun caso l'annullamento del contratto
- C) importa di per sé l'annullamento dell'intero contratto
- D) legittima le altre parti a recedere dal contratto
- E) importa l'annullamento del contratto, se le parti lo avevano espressamente previsto

2583. Il contratto si intende concluso in stato di pericolo quando

- A) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique, per la necessità, nota all'altra, di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un grave danno alla persona
- B) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique, per la necessità, nota all'altra, di salvare sé o altri dal pericolo di decadenza dall'azione di annullamento
- C) entrambe le parti hanno assunto obbligazioni a condizioni inique, sfruttando il reciproco stato di bisogno
- D) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique perché indotta con raggiri e minacce
- E) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique perché indotta in errore sulle qualità essenziali del bene

2584. Il contratto concluso in stato di pericolo

- A) può essere rescisso a seguito della domanda proposta dalla parte che si è obbligata
- B) può essere rescisso su iniziativa di entrambi i contraenti
- C) può essere annullato su iniziativa di uno dei due contraenti
- D) può essere annullato d'ufficio dal giudice
- E) può essere dichiarato nullo se il giudice accerta che il contratto è stato concluso a condizioni inique per la necessità di salvare sé o altri dal pericolo di un grave danno potenziale a persone o cose

2585. Il contratto si intende concluso in stato di bisogno quando

- A) vi è una sproporzione tra le prestazioni delle parti, che è dipesa dallo stato di bisogno di una parte, del quale l'altra ha approfittato per trarne vantaggio
 - B) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique, per la necessità, nota all'altra, di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un grave danno alla persona
 - C) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique perché indotta con raggiri e minacce
 - D) una parte ha assunto obbligazioni a condizioni inique perché indotta in errore sulle qualità essenziali del bene
 - E) vi è una sproporzione tra le prestazioni delle parti, che è dipesa dallo stato di bisogno di una parte, del quale l'altra non era a conoscenza
-

DIRITTO CIVILE

2586. Il contratto concluso in stato di bisogno

- A) può essere rescisso a seguito della domanda proposta dalla parte danneggiata
- B) può essere rescisso su iniziativa di entrambi i contraenti
- C) può essere annullato su iniziativa di uno dei due contraenti
- D) può essere annullato d'ufficio dal giudice
- E) può essere dichiarato nullo se il giudice accerta che il contratto è stato concluso a condizioni inique per la necessità di salvare sé o altri dal pericolo di un grave danno potenziale a persone o cose

2587. L'azione di rescissione di un contratto concluso in stato di bisogno non è ammessa

- A) se la lesione non eccede la metà del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
- B) se la lesione non eccede un terzo del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
- C) se la lesione non eccede un quinto del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
- D) se la lesione non eccede un quarto del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
- E) se la lesione non eccede un decimo del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto

2588. L'azione di rescissione non può essere esercitata

- A) se il contratto concluso in stato di bisogno è un contratto aleatorio
- B) se non sono trascorsi almeno 5 anni dalla conclusione del contratto
- C) dalla parte non abbia preventivamente intimato l'adempimento all'altra
- D) se il contratto non ha ancora avuto regolare esecuzione
- E) se il contratto non è giunto a scadenza

2589. Il contraente contro cui è demandata la rescissione

- A) può evitarla offrendo una modificazione del contratto sufficiente per riportarlo ad equità
- B) può evitarla offrendo di risarcire il danno
- C) può evitarla provando che l'errore non era essenziale
- D) può evitarla dimostrando l'incapacità giuridica dell'altro contraente al momento della conclusione del contratto
- E) non può evitarla in alcun modo

2590. Il pignoramento

- A) comprende gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata
- B) comprende solamente il credito per cui il creditore procede
- C) comprende solamente gli accessori e le pertinenze
- D) non comprende gli accessori
- E) non comprende i frutti della cosa pignorata

2591. L'annullamento del contratto che non dipende da incapacità legale

- A) non pregiudica i diritti acquistati a titolo oneroso dai terzi in buona fede
- B) non pregiudica i diritti acquistati a titolo gratuito dai terzi in buona fede
- C) non pregiudica i diritti acquistati a titolo gratuito dai terzi, anche se in mala fede
- D) pregiudica i diritti acquistati a titolo oneroso dai terzi in buona fede
- E) non pregiudica i diritti acquistati a titolo oneroso dall'altro contraente

2592. Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni

- A) l'altro può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno
- B) l'altro deve chiedere risoluzione del contratto
- C) l'altro deve chiedere l'adempimento del contratto e, in caso di diniego, la risoluzione
- D) l'altro può chiedere soltanto il risarcimento del danno
- E) l'altro perde il diritto al risarcimento del danno se chiede l'adempimento del contratto

2593. La risoluzione del contratto per inadempimento può essere demandata

- A) anche quando il creditore ha promosso un giudizio per ottenere l'adempimento
- B) in ogni momento, anche prima della scadenza del termine per l'adempimento
- C) anche quando il debitore ha promosso un giudizio per ottenere l'adempimento
- D) mediante invio di una diffida scritta
- E) solo dopo che il creditore abbia promosso un giudizio per ottenere l'adempimento

2594. In caso di inadempimento contrattuale, il contratto

- A) non può essere risolto se l'inadempimento di una delle parti ha scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altra
- B) può essere risolto indipendentemente dalla gravità dell'inadempimento
- C) può essere risolto se l'inadempimento di una delle parti ha scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altro
- D) può essere annullato, solo se l'inadempimento non è di particolare gravità
- E) può essere rescisso, se si dimostra l'esistenza di una oggettiva sproporzione tra le obbligazioni delle parti

2595. Se una parte intima alla parte inadempiente di adempiere entro un congruo termine

- A) decorso inutilmente quel termine, il contratto si considera risolto di diritto
- B) il contratto si considera sottoposto a condizione sospensiva
- C) decorso inutilmente quel termine, il contratto si considera nullo
- D) decorso inutilmente quel termine, il contratto si considera annullabile
- E) decorso inutilmente quel termine, la parte adempiente può recedere dal contratto

DIRITTO CIVILE

2596. La clausola risolutiva espressa è la clausola con la quale le parti convengono

- A) che il contratto si risolve nel caso in cui una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite
- B) che il contratto si risolve quando sia decorso un certo tempo dalla conclusione
- C) che il contratto si risolve una volta che abbia avuto piena e completa esecuzione
- D) che il contratto si risolve solo per il mutuo consenso delle parti, reso in modo espresso
- E) che il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta della prestazione

2597. Una volta che sia domandata giudizialmente la risoluzione del contratto per inadempimento

- A) non si può più chiedere l'adempimento
- B) può essere promosso un giudizio per ottenere l'adempimento del contratto
- C) il contratto si considera rescisso
- D) il contratto si intende risolto di diritto
- E) comincia a decorrere il termine di prescrizione per l'azione di nullità

2598. La risoluzione del contratto per inadempimento

- A) ha effetto retroattivo tra le parti, salvo che la legge non preveda diversamente
- B) non ha effetto retroattivo, salvo che la legge non preveda diversamente
- C) non può essere pronunciata per i contratti ad esecuzione continuata e periodica
- D) ha effetto solo se è pronunciata prima della scadenza del contratto
- E) può essere pronunciata a condizione che il contratto abbia avuto almeno parziale esecuzione

2599. Nei contratti con prestazioni corrispettive, la parte liberata per la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta

- A) non può chiedere la controprestazione e deve restituire quella ricevuta
- B) può chiedere la controprestazione dovuta e trattenere quella ricevuta
- C) ha diritto a una riduzione della prestazione dovuta
- D) è tenuta a risarcire il danno
- E) può recedere dal contratto

2600. In un contratto, quando la prestazione di una parte diventa solo in parte impossibile

- A) l'altra ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta e può anche recedere dal contratto se non ha un apprezzabile interesse all'adempimento parziale
- B) l'altra parte può chiedere la controprestazione dovuta e trattenere quella ricevuta
- C) l'altra parte ha il diritto di recedere dal contratto, se l'impossibilità sopravvenuta è imputabile al contraente inadempiente
- D) il contratto si considera nullo
- E) il contratto si considera annullabile

2601. La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta

- A) non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto
- B) può essere domandata anche se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto
- C) non può essere domandata nel caso di contratti ad esecuzione differita
- D) non può essere domandata nel caso di contratti ad esecuzione continuata e periodica
- E) non può essere domandata nel caso di contratti con obbligazioni in capo a una sola parte

2602. L'eccessiva onerosità sopravvenuta

- A) è una causa di risoluzione del contratto che non opera nel caso di contratti aleatori
- B) è una causa di risoluzione del contratto che non opera nel caso di contratti ad esecuzione differita
- C) è una causa di risoluzione del contratto che non opera nel caso di contratti ad esecuzione continuata e periodica
- D) è una causa di nullità del contratto che non opera nel caso di contratti aleatori
- E) è una causa di nullità del contratto che opera nel caso di contratti ad esecuzione differita

2603. L'azione revocatoria ordinaria può essere proposta se

- A) il debitore era a conoscenza del pregiudizio che l'atto arrecava alle ragioni del creditore
- B) il terzo ignorava il pregiudizio che l'atto arrecava alle ragioni del creditore
- C) l'atto non arreca pregiudizio al creditore o al terzo
- D) l'atto dispositivo riguardava l'adempimento di un debito scaduto
- E) è stato dichiarato il fallimento del debitore e il curatore fallimentare non si oppone

2604. Le spese per la trascrizione

- A) devono essere anticipate da chi la domanda, salvo il diritto al rimborso verso l'interessato
- B) devono essere anticipate dall'interessato, anche se a domandare la trascrizione è un soggetto diverso
- C) sono a carico del debitore e del creditore, in parti uguali
- D) sono a carico dell'assicuratore o di chi abbia prestato idonea garanzia personale
- E) sono a carico del notaio

2605. La trascrizione

- A) giova a tutti coloro che vi hanno interesse, indipendentemente da chi l'ha effettuata
- B) giova a coloro che l'hanno effettuata e non produce effetto nei confronti dei terzi
- C) giova a tutti coloro che vi hanno interesse, se questi la ratificano
- D) giova a tutti coloro che vi hanno interesse, se questi partecipano alle spese di trascrizione
- E) giova al solo debitore

2606. L'onere della prova

- A) incombe su chi vuol far valere un diritto in giudizio
 - B) può essere sempre modificato dalle parti con apposita pattuizione avente data certa
 - C) incombe sul giudice
 - D) incombe sulla parte contro cui è fatto valere un diritto in giudizio
 - E) giova a tutti coloro che vi hanno interesse
-

2607. L'ipoteca

- A) è una causa legittima di prelazione
- B) è una causa legittima di surrogazione
- C) è una forma di contratto di assicurazione, volto a garantire l'adempimento
- D) è generale se si esercita su tutti i beni mobili del debitore
- E) è speciale se si esercita su un determinato bene mobile del debitore

2608. Se la legge non dispone diversamente, i creditori che hanno privilegio speciale sui beni immobili

- A) sono preferiti ai creditori ipotecari
- B) sono pagati in subordine ai creditori ipotecari
- C) devono provvedere a proprie spese alla trascrizione dell'ipoteca giudiziale
- D) non possono esercitare il privilegio in pregiudizio del creditore ipotecario
- E) sono pagati in subordine a tutti gli altri creditori

2609. Il privilegio accordato al creditore

- A) si estende alle spese ordinarie per l'intervento nel processo di esecuzione
- B) non si estende alle spese ordinarie per l'intervento nel processo di esecuzione
- C) non si estende agli interessi dovuti per l'anno in corso alla data di pignoramento
- D) non si estende agli interessi dovuti per l'anno precedente alla data di pignoramento
- E) si estende alle spese straordinarie per l'intervento nel processo di cognizione

2610. Il patto commissorio

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) è valido, se posteriore alla costituzione del pegno o dell'ipoteca
- D) è valido, se contestuale alla costituzione del pegno o dell'ipoteca
- E) è annullabile, se non avente data certa

2611. Il patto con il quale si conviene che, in mancanza di pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) è valido, se posteriore alla costituzione del pegno o dell'ipoteca
- D) è valido, se contestuale alla costituzione del pegno o dell'ipoteca
- E) è annullabile per vizio del consenso

2612. Un principio di prova per iscritto

- A) è costituito da qualunque scritto, proveniente dalla persona contro cui è diretta la domanda o da un suo rappresentante, che faccia apparire verosimile il fatto allegato
- B) è costituito da qualunque scritto, proveniente dalla persona che propone la domanda o da un suo rappresentante, che faccia apparire verosimile il fatto allegato
- C) fa piena prova delle dichiarazioni contenute nel documento, anche se parziale
- D) fa piena prova, fino a querela di falso, delle dichiarazioni in esso contenute, se sottoscritto da entrambe le parti e trascritto nei registri immobiliari
- E) è costituito da qualunque fatto, proveniente dalle parti, che possa far apparire come fondata la pretesa dell'attore

2613. In presenza di presunzioni non stabilite dalla legge, il giudice

- A) può ammettere solo quelle gravi, precise e concordanti
- B) può ammetterle solo nei casi in cui la legge esclude la prova per testimoni
- C) non può ammettere neppure le presunzioni gravi, precise e concordanti
- D) applica per analogia il regime delle presunzioni legali
- E) dispensa da qualunque onere della prova coloro a favore dei quali sono stabilite e non ammette prova contraria

2614. L'annotazione fatta dal creditore in calce a una quietanza rimasta in possesso del debitore

- A) fa prova, anche se non sottoscritta dal creditore, se tende ad accertare la liberazione del debitore
- B) fa prova se tende ad accertare la liberazione del creditore e sempre che sia stata da questi sottoscritta
- C) fa piena prova della liberazione del creditore, salvo che legge non lo escluda
- D) fa prova contro il debitore, se regolarmente eseguita
- E) fa prova se sottoscritta da entrambe le parti

2615. L'annotazione fatta dal creditore in calce a un documento rimasto in suo possesso

- A) fa prova, anche se non sottoscritta da lui, se tende ad accertare la liberazione del debitore
- B) fa prova se tende ad accertare la liberazione del creditore e sempre che sia stata da questi sottoscritta
- C) fa piena prova della liberazione del creditore, salvo che legge non lo escluda
- D) fa prova contro il debitore, se regolarmente eseguita
- E) fa prova se sottoscritta da entrambe le parti

2616. La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta

- A) non può essere domandata se l'eccessiva onerosità rientra nell'alea normale del contratto
 - B) non può essere domandata nei contratti ad esecuzione continuata o periodica
 - C) non può essere domandata nei contratti che hanno ad oggetto beni immobili
 - D) non può essere domandata se il contratto ha avuto già esecuzione da parte di uno dei contraenti
 - E) non può essere domandata se una delle parti è una impresa
-

2617. L'atto pubblico formato da pubblico ufficiale incapace o incompetente

- A) ha la stessa efficacia probatoria della scrittura privata, se sottoscritto dalle parti
- B) ha efficacia di atto pubblico, se sottoscritta dalle parti
- C) non ha alcun rilievo probatorio
- D) fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che l'ha redatto e dei fatti che il pubblico ufficiale attese essere avvenuti in sua presenza
- E) ha il rilievo di principio di prova

2618. La prova per testimoni

- A) non è ammessa se ha per oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea
- B) è ammessa anche se ha per oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea
- C) è ammessa anche per i contratti per i quali sia richiesta la forma scritta sotto pena di nullità
- D) non è ammessa quando il contraente sia stato nell'impossibilità materiale di procurarsi una prova scritta
- E) non è ammessa quando il contraente ha, senza sua colpa, smarrito il documento che gli forniva la prova

2619. L'atto di ricognizione o di rinnovazione

- A) fa piena prova delle dichiarazioni contenute nel documento originale, se non si dimostra, producendo quest'ultimo, che vi è stato un errore nella ricognizione o nella rinnovazione
- B) fa piena prova delle dichiarazioni contenute nel documento originale, se il contenuto non è smentito da prova testimoniale
- C) ha efficacia di principio di prova per iscritto
- D) fa piena prova a favore del debitore
- E) fa piena prova se colui contro il quale è prodotto non ne disconosce la sottoscrizione

2620. Se il creditore abusa della cosa data in pegno

- A) il costituente può domandarne il sequestro
- B) è tenuto a risarcire il danno
- C) deve restituire l'indebito vantaggio
- D) il contratto si intende risolto
- E) il contratto diventa nullo

2621. Se il pegno ha ad oggetto una cosa fruttifera

- A) il creditore ha la facoltà, salvo patto contrario, di trattenere i frutti, imputandoli prima alle spese e agli interessi, poi al capitale
- B) il creditore ha la facoltà di trattenere i frutti, imputandoli prima alle spese e agli interessi, poi al capitale, ma solo ove sia espressamente previsto
- C) il creditore deve restituire i frutti al debitore
- D) il creditore ha la facoltà di trattenere i frutti, imputandoli prima al capitale e poi alle spese e agli interessi
- E) il creditore non può far uso della cosa e deve restituire i frutti al debitore

2622. L'azione surrogatoria

- A) è quella con cui il creditore, per assicurare che siano soddisfatte o conservate le sue ragioni, esercita i diritti e le azioni che spettano verso i terzi al proprio debitore e che questi trascura di esercitare
- B) è quella con cui il creditore domanda che siano dichiarati inefficaci alcuni atti di disposizione del patrimonio con i quali il debitore arrechi pregiudizio alle sue ragioni
- C) può essere proposta solo dopo la dichiarazione di fallimento
- D) è l'azione con la quale il creditore chiede il sequestro dei beni del debitore
- E) si prescrive in sei mesi dalla data dell'atto

2623. Se la cosa data in pegno si deteriora in modo da far temere che divenga insufficiente a garantire il credito

- A) il creditore può, previo avviso a colui che ha costituito il pegno, chiedere al giudice l'autorizzazione a vendere la cosa
- B) il creditore può, previo avviso a colui che ha costituito il pegno, vendere la cosa
- C) il creditore può esigere che la cosa data in pegno sia sostituita con altra, non deteriorabile
- D) il debitore è tenuto a risarcire il danno
- E) il creditore può recedere dal contratto

2624. I crediti per le spese di giustizia fatte per atti conservativi o per l'espropriazione di beni mobili o immobili

- A) sono preferiti ad ogni altro credito anche pignoratizio o ipotecario
- B) sono preferiti ad ogni altro credito pignoratizio, ma sono pagati in subordine ai crediti ipotecari
- C) sono preferiti ad ogni altro credito ipotecario, ma sono pagati in subordine ai crediti pignoratizi
- D) sono crediti ordinari
- E) sono crediti subordinati

2625. La riduzione delle ipoteche

- A) può aver luogo anche quando l'ipoteca ha ad oggetto un solo bene, qualora questo abbia parti distinte o distinguibili
- B) non può aver luogo quando l'ipoteca ha ad oggetto un solo bene
- C) deve essere realizzata mediante riduzione della somma per la quale è stata presa l'iscrizione
- D) attribuisce al terzo datore il diritto di regresso contro i fideiussori del debitore
- E) consente al terzo datore di opporre al debitore tutte le eccezioni derivanti dal rapporto sottostante

2626. La cancellazione di ipoteca

- A) deve essere eseguita dal conservatore, quando ordinata con sentenza passata in giudicato
 - B) può essere eseguita dal conservatore quando ordinata con sentenza passata in giudicato, se il debitore non si oppone
 - C) è eseguita dal conservatore a seguito di una presentazione dell'atto contenente il consenso del debitore
 - D) non importa la perdita del diritto di regresso contro i giranti anteriori alla cancellazione stessa
 - E) può essere eseguita dal conservatore, quando risulta da atto sottoscritto dalle parti e avente data certa
-

DIRITTO CIVILE

2627. L'iscrizione di ipoteca conserva il suo effetto

- A) per venti anni dalla sua data; l'effetto cessa se l'iscrizione non è rinnovata prima della scadenza del termine
- B) per venti anni dalla sua data, senza possibilità di rinnovazione
- C) per dieci anni dalla sua data; l'effetto cessa se l'iscrizione non è rinnovata prima della scadenza del termine
- D) per dieci anni dalla sua data, senza possibilità di rinnovazione
- E) fino all'adempimento integrale dell'obbligazione

2628. Ha ipoteca legale

- A) l'alienante sopra gli immobili alienati per l'adempimento degli obblighi che derivano dall'atto di alienazione
- B) il prestatore lavoratore subordinato, sui beni mobili del datore di lavoro, per le retribuzioni in qualunque forma dovute
- C) il professionista, sui beni mobili del committente, per le prestazioni effettuate negli ultimi due anni
- D) il coltivatore diretto, sui beni immobili del proprietario del fondo, per i corrispettivi della vendita dei prodotti
- E) l'agente, per le provvigioni derivanti dal rapporto di agenzia dovute per gli ultimi tre anni

2629. La rinuncia alla prescrizione

- A) è ammissibile solo quando questa è compiuta
- B) non può mai essere effettuata
- C) è ammissibile se compita nel termine di tre anni dalla scadenza
- D) è sempre possibile se è stabilita nel contratto
- E) è ammissibile solamente con il consenso del creditore

2630. Nel pegno di crediti

- A) il creditore pignoratizio è tenuto a riscuotere gli interessi del credito imputandone l'ammontare alle spese, agli interessi e infine al capitale
- B) il creditore pignoratizio non è tenuto a riscuotere gli interessi del credito
- C) il creditore pignoratizio non è tenuto a compiere gli atti conservativi del credito ricevuto in pegno
- D) il creditore pignoratizio è tenuto a far vendere la cosa oggetto di pegno
- E) il creditore pignoratizio è titolare di una ipoteca

2631. L'ipoteca si costituisce

- A) mediante iscrizione nei registri immobiliari
- B) mediante consegna al creditore della cosa o del documento che ne conferisce l'esclusiva disponibilità
- C) mediante accordo scritto tra creditore e debitore
- D) automaticamente, in seguito all'inadempimento di obbligazioni contrattuali
- E) con la notifica dell'atto al debitore

2632. L'azione revocatoria si prescrive in

- A) cinque anni dalla data dell'atto
- B) dieci anni dalla data dell'atto
- C) cinque anni dal momento in cui è notificata al debitore
- D) dieci anni dal momento in cui è notificata al debitore
- E) due anni dalla data dell'atto

2633. L'adempimento di un debito scaduto

- A) non è soggetto a revocatoria
- B) è soggetto a revocatoria
- C) è soggetto a revocatoria se idoneo ad arrecare pregiudizio al creditore
- D) è soggetto a revocatoria se idoneo ad arrecare pregiudizio al creditore e sempre che il debitore fosse a conoscenza del pregiudizio che l'atto arrecava
- E) è soggetto a revocatoria se idoneo ad arrecare pregiudizio al creditore e sempre che il terzo fosse a conoscenza del pregiudizio che l'atto arrecava

2634. L'azione revocatoria

- A) è quella con cui il creditore domanda che siano dichiarati inefficaci alcuni atti di disposizione del patrimonio con i quali il debitore arrechi pregiudizio alle sue ragioni
- B) è quella con cui il creditore domanda che siano dichiarati inefficaci alcuni atti di disposizione del patrimonio del debitore anche se questi non arrecano alcun pregiudizio al creditore
- C) è l'azione con la quale il creditore chiede il sequestro dei beni del debitore
- D) determina l'inefficacia dell'atto, anche in pregiudizio dei diritti acquistati a titolo oneroso dai terzi in buona fede
- E) può essere proposta solo dopo la dichiarazione di fallimento

2635. La rinuncia del creditore all'ipoteca

- A) deve essere espressa e deve risultare da atto scritto, sotto pena di nullità
- B) può essere tacita, se risulta da atto scritto
- C) deve essere espressa e può essere realizzata anche mediante comportamento concludente
- D) ha effetto anche nei confronti dei terzi che abbiano acquistato un diritto precedentemente alla cancellazione di ipoteca
- E) è iscritta a seguito di una sentenza di condanna al risarcimento del danno per inadempimento contrattuale

2636. L'ipoteca volontaria

- A) può essere concessa anche mediante dichiarazione unilaterale
- B) può essere concessa per testamento
- C) è inefficace se non è concessa mediante scrittura privata
- D) è iscritta a seguito di sentenza di condanna al risarcimento del danno
- E) è iscritta a seguito di un lodo arbitrale di condanna al risarcimento del danno

2637. L'ipoteca

- A) attribuisce al creditore il diritto di espropriare, anche nei confronti del terzo acquirente, i beni vincolati a garanzia del suo credito
 - B) deve avere ad oggetto beni di proprietà del debitore
 - C) si costituisce mediante consegna al creditore della cosa data in ipoteca
 - D) non può avere ad oggetto un diritto di superficie
 - E) non può aver ad oggetto un diritto di usufrutto
-

2638. Il creditore pignoratizio

- A) è tenuto a custodire la cosa ricevuta in pegno
 - B) non risponde della perdita o del deterioramento della cosa ricevuta in pegno
 - C) è tenuto al rimborso delle spese di conservazione del bene
 - D) può usare liberamente la cosa ricevuta in pegno
 - E) può in ogni momento procedere alla vendita della cosa ricevuta in pegno
-

2639. Il pegno

- A) si costituisce con la consegna al creditore della cosa o del documento che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa
 - B) si costituisce con l'iscrizione nei registri immobiliari del luogo in cui si trova l'immobile
 - C) attribuisce al creditore il diritto di farsi pagare in subordine agli altri creditori
 - D) attribuisce al creditore il diritto di farsi pagare in solido con gli altri creditori
 - E) è divisibile se ha ad oggetto una cosa divisibile
-

2640. Colui che ha costituito il pegno

- A) è tenuto al rimborso delle spese occorse per la conservazione della cosa
 - B) può trattenere le spese occorse per la conservazione della cosa
 - C) è tenuto a custodire la cosa oggetto di pegno
 - D) risponde della perdita e del deterioramento della cosa oggetto di pegno
 - E) può esercitare le azioni a difesa del possesso della cosa oggetto di pegno
-

2641. Il pegno

- A) è costituito a garanzia dell'obbligazione dal debitore o da un terzo per il debitore
 - B) ha ad oggetto beni immobili o universalità di beni immobili
 - C) ha la stessa efficacia di una clausola penale
 - D) non può avere ad oggetto cose infruttifere
 - E) garantisce il credito finché questo non è soddisfatto almeno parzialmente
-

2642. Nel caso di assicurazione della responsabilità civile, il credito del danneggiato per il risarcimento

- A) ha privilegio sull'indennità dovuta dall'assicuratore
 - B) ha privilegio generale sui beni immobili dell'assicuratore
 - C) è un credito non privilegiato
 - D) è un credito di rivalsa, non privilegiato
 - E) è un credito subordinato
-

2643. I crediti dei professionisti e di ogni altro prestatore d'opera intellettuale

- A) hanno privilegio generale sui beni mobili, se dovute per gli ultimi di anni due prestazione
 - B) hanno privilegio generale sui beni immobili, se dovute per gli ultimi due anni di prestazione
 - C) non sono soggetti a prescrizione
 - D) non sono soggetti a decadenza
 - E) sono preferiti a ogni altro credito, anche pignoratizio o ipotecario
-

2644. I crediti riguardanti le spese funebri necessarie secondo gli usi

- A) hanno privilegio generale sui beni mobili
 - B) hanno privilegio generale sui beni immobili
 - C) sono crediti ordinari
 - D) sono obbligazioni solidali
 - E) sono imprescrittibili
-

2645. Il privilegio generale

- A) si esercita su tutti i beni mobili del debitore
 - B) si esercita su determinati beni immobili del debitore
 - C) si esercita su tutti i beni immobili del debitore
 - D) si esercita su tutti i beni, mobili e immobili, del debitore
 - E) si esercita su determinati beni, mobili o immobili, del debitore
-

2646. I creditori

- A) hanno uguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, fatte salve le legittime clausole di prelazione
 - B) sono liberati dall'obbligazione risarcitoria, se il debitore vi acconsente
 - C) hanno diritto ad essere soddisfatti sui beni del debitore secondo l'ordine di scadenza del credito, anche se muniti di pegno o ipoteca
 - D) hanno un privilegio generale se vantano un diritto di prelazione su tutti i beni immobili del debitore
 - E) sono pignoratizi se vantano un diritto di prelazione sui beni immobili del debitore
-

2647. Il debitore risponde dell'adempimento delle obbligazioni

- A) con tutti i suoi beni presenti e futuri
 - B) soltanto con i suoi beni presenti
 - C) soltanto con i suoi beni soggetti a pegno o ipoteca
 - D) in concorso con il creditore
 - E) con tutti i suoi beni presenti, fatte salve le legittime cause di prelazione
-

2648. Il giuramento decisorio

- A) è quello che una parte deferisce all'altra per farne dipendere la decisione totale o parziale della causa
 - B) è quello che il giudice deferisce d'ufficio a una delle parti al fine di decidere la causa
 - C) è quello che il giudice deferisce d'ufficio a una delle parti al fine di decidere la causa, quando la domanda o le eccezioni sono del tutto sformite di prova
 - D) è quello che il giudice deferisce d'ufficio a una delle parti al fine di stabilire il valore della cosa domandata
 - E) è quello che una parte deferisce all'altra, quando è dimostrata l'esistenza del danno, ma questo non è quantificabile in modo certo
-

2649. La confessione stragiudiziale

- A) ha la stessa efficacia probatoria di quella giudiziale se fatta alla parte o a chi la rappresenta
 - B) ha la stessa efficacia probatoria di quella giudiziale se fatta a un terzo
 - C) ha la stessa efficacia probatoria di quella giudiziale solo se contenuta in un testamento
 - D) può essere provata per testimoni, anche se verte su un oggetto per il quale la prova testimoniale non è ammessa
 - E) è la confessione resa in un contesto di litisconsorzio necessario
-

2650. La confessione resa da un rappresentante

- A) è efficace solo se fatta entro i limiti e nei modi in cui il rappresentante vincola il rappresentato
 - B) non è ammessa in alcun caso
 - C) può essere revocata in ogni momento
 - D) è ammessa solo quando la legge esclude le prova per testimoni
 - E) è efficace se resa in giudizio e verte su diritti non disponibili
-

2651. La confessione

- A) non è efficace se non proviene da persona capace di disporre del diritto a cui i fatti confessati si riferiscono
- B) non è efficace se non è resa alla presenza di un rappresentante legale
- C) può essere revocata in ogni momento
- D) può essere deferita su un fatto proprio o sulla conoscenza di un fatto altrui
- E) è sempre un atto giudiziale

2652. Le copie di atto pubblico

- A) fanno fede come l'originale, se spedite nelle forme prescritte da depositari pubblici autorizzati
- B) fanno sempre fede come l'originale
- C) hanno la stessa efficacia della scrittura privata
- D) sono vietate
- E) fanno fede come l'originale, a meno che la parte contro cui sono prodotta non ne disconosca la paternità

2653. La comunicazione integrale dei libri e delle scritture contabili delle imprese soggette a registrazione

- A) può essere ordinata dal giudice solo nelle controversie relative allo scioglimento delle società, alla comunione di beni e alla successione per causa di morte
- B) può essere ordinata dal giudice solo nelle controversie relative allo scioglimento delle società
- C) può essere ordinata dal giudice solo nelle controversie relative alla successione per causa di morte
- D) può essere ordinata dal giudice in ogni controversia tra imprenditori relativa all'esercizio dell'impresa
- E) è vietata dalla legge

2654. I libri e le altre scritture contabili delle imprese soggette a registrazione

- A) fanno piena prova contro l'imprenditore
- B) fanno piena prova a favore dell'imprenditore
- C) fanno piena prova contro l'imprenditore quando siano regolarmente tenuti
- D) fanno piena prova a favore dell'imprenditore, anche se parziali o incomplete
- E) fanno piena prova a favore dell'imprenditore nelle controversie in materia di scioglimento delle società

2655. L'atto pubblico fa piena prova fino a querela di falso

- A) delle dichiarazioni delle parti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenute in sua presenza
- B) delle dichiarazioni delle parti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenute in sua presenza, anche se redatto senza le formalità prescritte dalla legge
- C) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale è prodotta ne riconosce la sottoscrizione
- D) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, quando sia conforme all'originale
- E) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se il giudice lo ritiene opportuno

2656. Il patto con il quale è invertito o modificato l'onere della prova

- A) è nullo quando si tratta di diritti dei quali le parti non possono disporre o quando l'inversione o la modificazione ha l'effetto di rendere a una delle parti eccessivamente oneroso l'esercizio di un diritto
- B) è sempre nullo
- C) è sempre ammesso
- D) è nullo quando si tratta di diritti di cui le parti possono disporre
- E) è ammesso se portato a conoscenza dei terzi con mezzi idonei

2657. L'onere della prova ricade

- A) su chi vuol far valere un diritto in giudizio, salvo che la legge non preveda diversamente
- B) sulla parte contro la quale si fa valere un diritto in giudizio, salvo che la legge non preveda diversamente
- C) sul giudice, salvo che la legge non preveda diversamente
- D) in solido, sulle parti di un giudizio, salvo che la legge non disponga diversamente
- E) sul pubblico ufficiale, salvo che la legge non disponga diversamente

2658. Nell'ambito dei registri immobiliari, il registro generale d'ordine

- A) deve essere chiuso, alla fine di ogni girone, con l'indicazione del numero dei titoli annotati, e deve essere firmato dal conservatore
- B) contiene le trascrizioni, iscrizioni e annotazioni di titoli, annotate in ordine alfabetico
- C) può essere rimosso dall'ufficio del conservatore, se le parti interessate ne fanno richiesta
- D) non è soggetto a vidimazione da parte del presidente o di un giudice del tribunale competente
- E) può contenere spazi bianchi, per le future iscrizioni

2659. Il conservatore dei registri immobiliari

- A) deve rilasciare a chiunque ne fa richiesta copia delle iscrizioni e delle annotazioni
- B) non può permettere l'ispezione dei suoi registri, ma può rilasciare copia delle annotazione o delle iscrizioni
- C) non può rilasciare copia dei documenti depositati presso di lui in originale
- D) deve ricevere le note e i titoli, anche se presentati con le modalità non previste dalla legge
- E) è nominato con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su indicazione del giudice competente per territorio

2660. Se un atto trascritto è dichiarato nullo

- A) la dichiarazione di nullità deve essere annotata a margine della trascrizione dell'atto
- B) la dichiarazione di nullità rende nulla la trascrizione
- C) la trascrizione si considera come non eseguita
- D) le parti possono recedere dal contratto
- E) la proprietà del bene resta in capo all'acquirente

2661. La trascrizione si può eseguire

- A) in forza di una sentenza
 - B) in forza di una scrittura privata anche con sottoscrizione non autenticata
 - C) in forza di un contratto concluso per comportamento concludente
 - D) in forza di una dichiarazione unilaterale dei contraenti
 - E) in forza di un contratto concluso in forma orale
-

DIRITTO CIVILE

2662. La confessione è

- A) la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra
 - B) la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa favorevoli, ma sfavorevoli all'altra
 - C) è qualunque dichiarazione resa in sede giudiziale
 - D) è qualunque dichiarazione resa in sede giudiziale o stragiudiziale che provenga da persona incapace di disporre del diritto
 - E) è una dichiarazione sempre revocabile
-

2663. La prova per testimoni è ammessa in ogni caso quando

- A) il contraente è stato nell'impossibilità morale e materiale di procurarsi una prova scritta
 - B) il contraente ha perduto, per sua negligenza, il documento che gli forniva la prova
 - C) secondo la legge, un contratto deve essere provato per iscritto
 - D) il contratto deve essere stipulato in forma scritta sotto pena di nullità
 - E) il giudice ordina l'esibizione dei libri contabili
-

2664. In caso di esperimento dell'azione di rivendicazione, il possessore di mala fede

- A) ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie
 - B) non ha diritto al rimborso delle spese fatte per le riparazioni straordinarie
 - C) fa suoi i frutti naturali separati fino al giorno della domanda giudiziale
 - D) fa suoi i frutti civili maturati fino al giorno della domanda giudiziale
 - E) può ritenere la cosa finché non gli siano corrisposte le indennità dovute
-

2665. La scrittura privata fa piena prova fino a querela di falso

- A) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale è prodotta ne riconosce la sottoscrizione
 - B) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta se la scrittura privata contiene dichiarazioni unilaterali non destinate a una persona determinata
 - C) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, quando enuncia espressamente un pagamento ricevuto
 - D) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se il giudice lo ritiene opportuno
 - E) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, quando sia conforme all'originale
-

2666. L'azione di rescissione si prescrive

- A) un anno
 - B) cinque anni
 - C) dieci anni
 - D) sei mesi
 - E) tre anni
-

2667. L'azione di annullamento del contratto si prescrive in

- A) cinque anni
 - B) dieci anni
 - C) un anno
 - D) sei mesi
 - E) tre anni
-

2668. Ai sensi dell'art. 956 c.c., è possibile costituire la proprietà delle piantagioni separatamente dalla proprietà del suolo?

- A) no
 - B) sì
 - C) sì esclusivamente se previsto dal titolo
 - D) sì, la proprietà si presume separata salva diversa volontà delle parti
 - E) sì, ma solo a tempo determinato
-

2669. Se al contratto è apposta una condizione sospensiva contraria ad ordine pubblico

- A) il contratto è nullo
 - B) il contratto è annullabile
 - C) la condizione si considera come non apposta
 - D) il contratto produce effetti fino all'avveramento della condizione
 - E) il contratto ha un oggetto illecito
-

2670. La remissione del debito

- A) È un modo di estinzione delle obbligazioni diverso dall'adempimento
 - B) è un atto illecito
 - C) è un atto di liberalità, da effettuarsi nella forma dell'atto pubblico
 - D) Deve essere preventivamente comunicato agli eredi del creditore
 - E) Deve essere reso in forma scritta
-

2671. La capacità giuridica

- A) si acquista dal momento della nascita
 - B) si acquista al compimento della maggiore età
 - C) si acquista decorsi cento giorni dal momento della nascita
 - D) la acquistano solo i nati di sesso maschile
 - E) si acquista al momento della nascita purché si sia completamente sani
-

2672. Ai sensi dell'art. 982 c.c., l'usufruttuario

- A) ha il diritto di conseguire il possesso della cosa di cui ha l'usufrutto, salvo gli obblighi in materia di inventario e garanzia
 - B) non ha il diritto di conseguire il possesso della cosa di cui ha l'usufrutto
 - C) ha il diritto di conseguire il possesso della cosa di cui ha l'usufrutto anche prima di aver adempiuto agli obblighi di inventario e garanzia
 - D) può conseguire il possesso della cosa di cui ha l'usufrutto dopo aver adempiuto gli obblighi di inventario e prima di adempiere quelli di garanzia
 - E) può conseguire il possesso della cosa di cui ha l'usufrutto dopo aver adempiuto gli obblighi di garanzia e prima di adempiere quelli di inventario
-

DIRITTO CIVILE

2673. Ai sensi dell'art. 1153 c.c., chi acquista beni mobili da parte di chi non è proprietario ne acquista la proprietà mediante il possesso

- A) purché sia in buona fede al momento della consegna e sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà
- B) anche se in male fede al momento della consegna, purché sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà
- C) anche se non sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà, purché sia in buona fede al momento della consegna
- D) purché sia in buona fede al momento dell'acquisto e sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà
- E) anche se non sussista un titolo idoneo al trasferimento della proprietà, purché sia in buona fede al momento dell'acquisto

2674. L'azione revocatoria si prescrive

- A) in cinque anni dalla data dell'atto
- B) in dieci anni dalla data dell'atto
- C) in due mesi dalla data dell'atto
- D) in cinque anni dalla data in cui il creditore viene a conoscenza dell'atto
- E) in sei mesi dalla data in cui il creditore viene a conoscenza dell'atto

2675. L'importo della penale per inadempimento, determinata dalle parti

- A) può essere diminuita equitativamente dal giudice, se ricorrono specifiche condizioni
- B) non può superare il 5% del valore complessivo dell'obbligazione principale
- C) è pari al doppio della caparra confirmatoria versata al momento della sottoscrizione del contratto
- D) può essere in ogni caso diminuita equitativamente dal giudice
- E) è dovuta, solo se la prestazione dedotta in contratto diviene impossibile

2676. Il giudice può vietare alla moglie l'uso del cognome del marito

- A) quando tale uso sia a lui gravemente pregiudizievole
- B) sempre
- C) sempre previa autorizzazione del pubblico ministero
- D) quando la moglie non gradisca più di utilizzarlo perché sgradevole
- E) sempre e solo col consenso dei figli ove esistenti

2677. I beni di cui nessuno dei coniugi può dimostrare la proprietà esclusiva

- A) sono di proprietà indivisa per pari quota di entrambi i coniugi
- B) sono del marito
- C) sono della moglie
- D) in caso di morte di entrambi i coniugi spettano sempre allo Stato
- E) si presumono di proprietà della moglie fino a prova contraria

2678. In materia di assicurazione il diritto al pagamento delle rate del premio si prescrive

- A) in un anno dalle singole scadenze
- B) in un mese dalle singole scadenze
- C) in cinque anni dalle singole scadenze
- D) in otto anni dalle singole scadenze
- E) in due anni dalle singole scadenze

2679. I diritti derivanti dal contratto di spedizione si prescrivono

- A) in un anno
- B) in 10 anni
- C) in 2 anni
- D) sei mesi
- E) in tre anni

2680. I diritti derivanti dal contratto di trasporto si prescrivono

- A) in un anno
- B) in 2 mesi
- C) in tre mesi
- D) in cinque mesi
- E) sono imprescrittibili

2681. Il diritto del mediatore alla provvigione si prescrive

- A) in un anno
- B) in sei mesi
- C) in nove mesi
- D) in dieci anni
- E) è imprescrittibile

2682. I diritti per i quali la legge stabilisce una prescrizione più breve di dieci anni, quando riguardo ad essi è intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, si prescrivono

- A) con il decorso di dieci anni
- B) divengono imprescrittibili
- C) con il decorso del termine di prescrizione breve cui erano originariamente soggetti
- D) con il decorso del termine di prescrizione fissato dal giudice
- E) decorsi cinque anni dal deposito della sentenza

2683. Il regime patrimoniale legale della famiglia, in mancanza di diversa convenzione stipulata a norma dell'art. 162 c.c., è

- A) la comunione legale dei beni
- B) il regime dichiarato dal testimone al momento della celebrazione del matrimonio
- C) il regime di separazione dei beni
- D) la comunione convenzionale dei beni
- E) il condominio tra coniugi

2684. Se la prestazione diventa impossibile

- A) l'obbligazione si estingue, a patto che si tratti di impossibilità definitiva
- B) l'obbligazione si estingue sempre
- C) il debitore è comunque responsabile per l'inadempimento
- D) il creditore subentra nei diritti spettanti al debitore
- E) si realizza una novazione del contratto

2685. I registri dello stato civile sono tenuti

- A) in ogni comune in conformità delle norme contenute nella legge sull'ordinamento dello stato civile
- B) presso il Consiglio regionale
- C) negli archivi notarili
- D) nell'ufficio specializzato della Corte dei Conti in conformità delle norme contenute nella legge sull'ordinamento dello stato civile
- E) in ogni tribunale in conformità delle norme contenute nella legge sull'ordinamento dello stato civile

2686. La ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto

- A) non è ammessa
- B) è sempre ammessa
- C) è ammessa se si tratta di somme inferiori ad € 1.000,00
- D) è ammessa secondo la disciplina dei fatti illeciti
- E) è ammessa solo se quanto è stato spontaneamente pagato superi l'importo di € 5.000

2687. Si presume concepito durante il matrimonio il figlio nato quando

- A) non sono ancora trascorsi trecento giorni dalla data dell'annullamento, dello scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio
- B) sono decorsi trecento giorni dalla omologazione della separazione consensuale o almeno cento giorni dallo scioglimento del matrimonio
- C) sono decorsi trecento giorni dalla comparizione dei coniugi avanti al giudice quando gli stessi sono stati autorizzati a vivere separatamente nelle more del giudizio di separazione
- D) sono decorsi trecento giorni dalla omologazione di separazione consensuale
- E) non sono ancora trascorsi centottanta giorni dalla celebrazione del matrimonio

2688. La filiazione si prova

- A) con l'atto di nascita iscritto nei registri dello stato civile o in mancanza con il possesso continuo dello stato di figlio
- B) solamente con la prova testimoniale
- C) con atto pubblico e due testimoni
- D) con la contestazione dello stato di figlio
- E) con l'azione surrogatoria

2689. Quando mancano l'atto di nascita e il possesso di stato, la prova della filiazione può darsi in giudizio

- A) con ogni mezzo
- B) solamente con giuramento suppletorio da parte della madre
- C) in nessun modo
- D) in ogni caso mediante confessione del padre
- E) solamente con il giuramento decisorio

2690. Ai sensi dell'art. 1034 c.c., chi ha diritto di condurre acque per il fondo altrui

- A) deve costruire il necessario acquedotto ma non può far defluire le acque negli acquedotti già esistenti o destinati al corso di altre acque
- B) non può costruire il necessario acquedotto ma deve far defluire le acque negli acquedotti già esistenti, se non destinati al corso di altre acque
- C) non può costruire il necessario acquedotto ma deve far defluire le acque negli acquedotti già esistenti o destinati al corso di altre acque
- D) deve costruire il necessario acquedotto o può far defluire le acque negli acquedotti già esistenti o destinati al corso di altre acque
- E) deve costruire il necessario acquedotto se ciò reca notevole pregiudizio alle condotte preesistenti

2691. La responsabilità genitoriale

- A) compete ad entrambi i genitori ed è esercitata di comune accordo
- B) compete solo al padre
- C) compete solo alla madre
- D) è esercitata dai genitori di comune accordo tra loro nonché con accordo del figlio
- E) su questioni di particolare importanza spetta sempre al solo pater familias

2692. Gli atti di disposizione del proprio corpo

- A) sono vietati quando cagionano una diminuzione permanente dell'integrità fisica o quando siano altrimenti contrari alla legge all'ordine pubblico o al buon costume
- B) sono vietati quando cagionano una diminuzione temporanea dell'integrità fisica
- C) sono sempre vietati
- D) sono sempre consentiti
- E) sono vietati solo se contrari al buon costume

2693. In caso di divisione del fondo servente, se la servitù ricade su una parte determinata del fondo stesso

- A) le altre parti sono libere
- B) la servitù di estingue
- C) la servitù si sospende
- D) le altre parti devono comunque contribuire alle spese per l'esercizio della servitù
- E) la servitù permane anche sulle altre parti

2694. L'assemblea delle associazioni deve essere convocata dagli amministratori per l'approvazione del bilancio

- A) una volta l'anno
- B) due volte l'anno
- C) ogni sei mesi
- D) quando ne è fatta richiesta dalla totalità degli associati
- E) quando è fatta richiesta non motivata da almeno la metà degli associati

2695. Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio è fatto nell'atto di nascita, oppure

- A) con una apposita dichiarazione, posteriore alla nascita o al concepimento, davanti ad un ufficiale dello stato civile in un atto pubblico o in un testamento, qualunque sia la forma di questo
 - B) con dichiarazione notificata all'altro genitore
 - C) con dichiarazione notificata al comune di residenza dell'altro genitore entro cinque giorni dalla nascita del figlio
 - D) con atto notificato al figlio dall'ufficiale giudiziario
 - E) con dichiarazione di entrambi i genitori anteriore al concepimento omologata dal tribunale competente
-

2696. Ai sensi dell'art. 1065 c.c., nel dubbio circa l'estensione e le modalità di esercizio del diritto di servitù

- A) la servitù deve ritenersi costituita in guisa da soddisfare il bisogno del fondo dominante col minor aggravio del fondo servente
- B) la servitù deve ritenersi costituita in guisa da soddisfare il bisogno del fondo servente col minor aggravio del fondo dominante
- C) la servitù deve ritenersi costituita in guisa da soddisfare il bisogno del fondo dominante col maggior aggravio del fondo servente
- D) la servitù deve ritenersi costituita in guisa da soddisfare il bisogno del fondo servente col maggior aggravio del fondo dominante
- E) la servitù è sospesa e l'estensione e le modalità di esercizio della servitù devono essere determinate dal giudice

2697. Ai sensi dell'art. 1040 c.c., chi possiede un acquedotto nel fondo altrui può immettervi una maggiore quantità d'acqua?

- A) no, se l'acquedotto non ne è capace o ne può venir danno al fondo servente
- B) sì, e può porre in essere le nuove opere necessarie all'esercizio della servitù senza pagare alcuna indennità
- C) sì, purché paghi l'indennità dovuta al proprietario del fondo servente entro tre mesi dalla realizzazione delle opere necessarie ad adeguare l'acquedotto
- D) sì, purché paghi l'indennità dovuta al proprietario del fondo servente entro trenta giorni dalla realizzazione delle opere necessarie ad adeguare l'acquedotto
- E) sì, e può porre in essere le nuove opere necessarie all'esercizio della servitù pagando esclusivamente la somma dovuta per il suolo da occupare

2698. L'interdizione e l'inabilitazione producono i loro effetti

- A) dal giorno della pubblicazione della sentenza o dal giorno in cui il minore non emancipato raggiunge la maggiore età
- B) decorso un anno dal deposito dell'istanza per la dichiarazione di esse
- C) dalla data della prima udienza fissata dal giudice nel procedimento a ciò deputato
- D) dal giorno della trascrizione della relativa domanda giudiziale
- E) solo per effetto di attestazione da parte della cancelleria del tribunale competente dell'avvenuta iscrizione del procedimento per la dichiarazione di interdizione o di inabilitazione

2699. Gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace d'intendere o di volere al momento in cui gli atti sono stati compiuti

- A) possono essere annullati su istanza della persona medesima o dei suoi eredi o aventi causa, se ne risulta un grave pregiudizio all'autore
- B) sono revocabili con l'azione revocatoria ordinaria
- C) sono nulli
- D) non possono essere annullati
- E) possono essere annullati su istanza di chiunque vi abbia interesse, sempre col consenso, manifestato in forma scritta, dall'autore degli atti medesimi

2700. il pagamento effettuato al creditore apparente

- A) libera il debitore che lo abbia eseguito in buona fede
- B) libera comunque il debitore, anche se in mala fede
- C) libera il debitore se effettuato a beneficio di un soggetto incapace
- D) non libera mai il debitore
- E) impone al debitore il pagamento degli interessi legali

2701. La revoca dell'atto costitutivo della fondazione

- A) è possibile da parte del fondatore fino a quando non sia intervenuto il riconoscimento ovvero il fondatore non abbia fatto iniziare l'attività dell'opera da lui disposta
- B) non è mai ammessa
- C) non può essere compiuta dal fondatore fino a quando non è intervenuto il riconoscimento
- D) è sempre ammessa
- E) può essere fatta solamente dagli eredi del fondatore

2702. La richiesta della pubblicazione che precede il matrimonio

- A) deve farsi da ambedue gli sposi o da persona che ne ha da essi ricevuto speciale incarico
- B) deve essere fatta dallo sposo
- C) deve essere fatta dalla sposa
- D) deve essere fatta dai genitori degli sposi
- E) non può mai essere fatta personalmente dagli sposi

2703. La moglie

- A) aggiunge al proprio cognome quello del marito e lo conserva durante lo stato vedovile, fino a che passi a nuove nozze
- B) sostituisce il proprio cognome con quello del marito
- C) perde definitivamente il proprio cognome
- D) in costanza di matrimonio non aggiunge il cognome del marito e conserva il proprio
- E) sostituisce al proprio il cognome del marito, ma perde il cognome del marito con lo stato vedovile

2704. Ai sensi dell'art. 854 c.c., con riferimento ai consorzi di ricomposizione fondiaria, il piano di riordinamento

- A) deve essere preventivamente portato a cognizione degli interessati
- B) deve essere successivamente portato a cognizione degli interessati
- C) non può essere oggetto di reclamo in via amministrativa
- D) non deve essere preventivamente portato a cognizione degli interessati
- E) deve essere preventivamente portato a conoscenza degli interessati, se questi lo richiedono

DIRITTO CIVILE

2705. Ai sensi dell'art. 1172 c.c., il titolare del diritto di abitazione, il quale ha ragione di temere che da un edificio sovrasti pericolo di un danno grave e prossimo alla cosa che forma l'oggetto del suo diritto

- A) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria e ottenere, secondo le circostanze, che si provveda per ovviare al pericolo
- B) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria perché l'azione spetta esclusivamente al proprietario
- C) non può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria perché l'azione spetta esclusivamente al proprietario o all'usufruttuario
- D) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, solo con il consenso del proprietario
- E) può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, solo con il consenso del proprietario o dell'usufruttuario

2706. I coeredi

- A) possono sempre domandare la divisione
- B) possono domandare la divisione solo con la maggioranza semplice calcolata per teste e quote
- C) non possono domandare la divisione se un coerede è minore di età
- D) non possono mai domandare la divisione
- E) possono chiedere la divisione solo se di sesso maschile

2707. Ai sensi dell'art. 1041 c.c., il proprietario del fondo servente può far determinare stabilmente il letto dell'acquedotto?

- A) sì, con l'apposizione di capisaldi o soglie da riportarsi a punti fissi
- B) no, se è necessario apporre capisaldi o soglie da riportarsi a punti fissi
- C) sì, previa autorizzazione del tribunale delle acque
- D) no, se non ha esercitato tale facoltà al tempo della concessione dell'acquedotto
- E) sì, ma occorre il consenso del proprietario del fondo dominante

2708. Ai sensi dell'art. 854 c.c., con riferimento ai consorzi di ricomposizione fondiaria, il provvedimento amministrativo di approvazione definitiva del piano di riordinamento

- A) deve essere trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione sono situati i beni
- B) deve essere annotato presso l'ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione sono situati i beni
- C) deve essere trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione ha sede legale la società consortile
- D) deve essere annotato presso l'ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione ha sede legale il consorzio di bonifica
- E) deve essere annotato presso l'ufficio dei registri immobiliari nella cui circoscrizione ha sede legale la società consortile

2709. Gli atti di disposizione del proprio corpo sono

- A) vietati quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano altrimenti contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume
- B) sempre consentiti
- C) vietati nel solo caso in cui cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica
- D) vietati nel solo caso in cui siano contrari all'ordine pubblico e al buon costume
- E) sempre consentiti a fronte del versamento allo Stato di un'ammenda

2710. Le clausole contrattuali ambigue

- A) si interpretano secondo ciò che generalmente si pratica nel luogo di conclusione del contratto
- B) si interpretano secondo ciò che generalmente si pratica nel luogo di esecuzione del contratto
- C) si interpretano secondo ciò che generalmente si pratica nel luogo di residenza del creditore
- D) si interpretano nel senso più favorevole alla parte che le ha predisposte
- E) si interpretano nel senso più coerente alla natura e all'oggetto del contratto

2711. Nella filiazione

- A) tutti i figli hanno lo stesso stato giuridico
- B) lo stato giuridico di essa compete ai soli figli adottivi
- C) lo stato giuridico di essa è riconosciuto ai soli figli legittimi
- D) lo stato giuridico di essa è riconosciuto ai soli figli naturali
- E) tutti i figli sani hanno lo stesso stato giuridico

2712. L'azione di disconoscimento di paternità del figlio nato nel matrimonio può essere esercitata

- A) dal marito, dalla madre, e dal figlio medesimo
- B) da chiunque vi abbia interesse
- C) solo nel caso di intervenuta separazione personale dei coniugi
- D) solo a seguito di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio
- E) dalla sola madre entro il termine di cinque mesi dalla nascita del figlio

2713. Nel giudizio di disconoscimento della paternità, il presunto padre, la madre e il figlio sono

- A) litisconsorti necessari
- B) sempre condannati alle spese in via solidale tra loro
- C) convenuti
- D) tenuti a rendere noto il procedimento per pubblici proclami
- E) litisconsorti facoltativi

2714. L'azione per reclamare lo stato di figlio

- A) è imprescrittibile
- B) si prescrive nel termine di due anni dalla comunicazione di tale intenzione ai genitori
- C) si prescrive in dieci anni
- D) è soggetta ad un termine di decadenza di un anno
- E) si prescrive nel termine di cinque anni

DIRITTO CIVILE

2715. Ai sensi dell'art. 838 c.c., quando il proprietario abbandona la conservazione di beni che interessano la produzione nazionale, in modo da nuocere gravemente alle esigenze della produzione stessa

- A) può farsi luogo all'espropriazione dei beni da parte dell'autorità amministrativa, premesso il pagamento di una giusta indennità
- B) può farsi luogo alla requisizione dei beni da parte dell'autorità amministrativa, premesso il pagamento di una giusta indennità
- C) può farsi luogo all'espropriazione dei beni da parte dell'autorità amministrativa, premesso il pagamento del valore di mercato del bene espropriato
- D) può farsi luogo alla requisizione dei beni da parte dell'autorità amministrativa, premesso il pagamento del valore di mercato del bene requisito
- E) può farsi luogo alla confisca dei beni da parte dell'autorità amministrativa

2716. Salvo che sia configurabile un diverso rapporto, il familiare che presta in modo continuativo la sua attività di lavoro nella famiglia e nell'impresa familiare

- A) ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e partecipa agli utili dell'impresa familiare, ai beni acquistati con essi nonché agli incrementi dell'azienda, anche in ordine all'avviamento, in proporzione alla quantità e qualità di lavoro prestato
- B) ha diritto agli utili dell'impresa ma non ai beni acquistati con essi
- C) non partecipa agli utili dell'impresa familiare
- D) non ha diritto al mantenimento
- E) ha diritto a disporre degli utili e degli incrementi dell'azienda solo previo consenso degli altri componenti dell'impresa familiare

2717. Il tribunale competente può con sentenza dichiarare la morte presunta dell'assente

- A) quando sono trascorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente
- B) quando sono trascorsi tre anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente
- C) quando sono trascorsi cinque anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente
- D) quando è trascorso un anno da quando una persona non è più comparsa nel luogo del suo ultimo domicilio e non se ne hanno più notizie
- E) quando sono trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente

2718. L'azione di rescissione

- A) si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto
- B) si prescrive in sei mesi dalla conclusione del contratto
- C) si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto
- D) non è soggetta a prescrizione, ma a decadenza, dopo sei mesi dalla conclusione del contratto
- E) è imprescrittibile

2719. La promessa di matrimonio

- A) non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento
- B) obbliga il promittente a contrarlo
- C) obbliga il promittente a restituire tutte le regalie ricevute dopo la promessa di matrimonio che siano di importo superiore ad € 300,00
- D) obbliga il promittente ad eseguire ciò che si è convenuto per il caso di non adempimento
- E) obbliga il promittente ad un'indennità in misura predeterminata dalla legge

2720. Il titolare del diritto di abitazione, il quale ha ragione di temere che da una nuova opera, da altri intrapresa sul proprio fondo, sia per derivare danno alla cosa che forma l'oggetto del suo diritto

- A) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa non sia terminata e non sia trascorso un anno dal suo inizio
- B) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata e non sia decorso un anno dal suo compimento
- C) non può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera perché l'azione spetta esclusivamente al proprietario
- D) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera trascorso un anno dal suo inizio, purché questa non sia terminata
- E) può denunciare all'autorità giudiziaria la nuova opera, purché questa sia terminata, e non sia trascorso un anno dal suo inizio

2721. Ai sensi dell'art. 952 c.c., il proprietario che aliena la proprietà della costruzione

- A) costituisce un diritto di superficie, se non aliena anche la proprietà del suolo
- B) costituisce un diritto di abitazione, se non aliena anche la proprietà del suolo
- C) costituisce un diritto usufrutto, se non aliena anche la proprietà del suolo
- D) costituisce un diritto di uso, se non aliena anche la proprietà del suolo
- E) costituisce un diritto di enfiteusi, se aliena anche la proprietà del suolo

2722. ai sensi dell'art. 1053 c.c., in caso si servitù di passaggio coattivo

- A) è dovuta una indennità proporzionata al danno cagionato dal passaggio
- B) è dovuta una equa indennità
- C) è dovuto un equo ristoro
- D) non è dovuta alcuna indennità, trattandosi di servitù coattiva
- E) l'indennità è dimezzata, trattandosi di servitù coattiva

2723. Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio è

- A) irrevocabile
- B) sempre revocabile
- C) revocabile con l'accordo del figlio entro il termine di un anno dal riconoscimento
- D) revocabile per sopravvenienza di figli
- E) revocabile entro il termine di dieci anni dal riconoscimento

DIRITTO CIVILE

2724. Ogni clausola diretta a limitare gli effetti del riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio è

- A) nulla
- B) sempre valida
- C) rescindibile
- D) annullabile se la domanda è presentata entro il termine di dieci anni dal riconoscimento
- E) valida se apposta con il consenso dei figli

2725. Il riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio produce effetti

- A) riguardo al genitore da cui fu fatto e riguardo ai parenti di esso
- B) nei soli confronti del genitore che ha effettuato il riconoscimento
- C) nei soli confronti dei parenti in linea retta del genitore che ha effettuato il riconoscimento
- D) nei confronti di chiunque vi abbia interesse
- E) solamente nei confronti del figlio

2726. Le norme sulla prescrizione

- A) sono inderogabili ed è nullo ogni patto diretto a modificare la disciplina legale
- B) sono derogabili per accordo di entrambe le parti
- C) sono derogabili per alcuni diritti
- D) sono derogabili unilateralmente
- E) sono inderogabili ed è annullabile ogni patto diretto a modificare la disciplina legale

2727. Le persone che possono essere interdette

- A) sono il maggiore d'età e il minore emancipato, che si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li renda incapaci di provvedere ai propri interessi quando ciò è necessario per assicurare una loro adeguata protezione
- B) sono solamente il minore d'età di anni dieci infermo di mente ed il maggiore d'età, che hanno un infermità lieve e sono inabilitati
- C) sono esclusivamente coloro che per prodigalità espongono sè o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici
- D) sono solamente coloro che per abuso abituale di bevande alcoliche o stupefacenti espongono sè o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici
- E) sono solamente il minore e il beneficiario dell'amministrazione di sostegno in condizioni di abituale infermità di mente che li rendono incapaci di provvedere ai propri interessi

2728. Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio può essere impugnato per violenza

- A) dall'autore del riconoscimento maggiorenne entro un anno dal giorno in cui la violenza è cessata
- B) mai
- C) dall'autore del riconoscimento maggiorenne entro sei mesi dal giorno in cui la violenza è cessata
- D) da chiunque vi abbia interesse entro tre anni dal giorno in cui la violenza è cessata
- E) da chiunque ne abbia interesse senza limiti di tempo

2729. La separazione personale tra coniugi

- A) può essere giudiziale o consensuale
- B) deve essere sempre giudiziale
- C) può essere anche consensuale ma solo nel caso in cui si tratti di matrimonio c.d. concordatario
- D) può essere anche consensuale ma solo nel caso in cui non vi siano figli
- E) se consensuale non necessita di omologazione

2730. La prova della paternità e della maternità può essere data

- A) con ogni mezzo
- B) solamente mediante dichiarazione proveniente dalla madre
- C) solamente mediante dichiarazione di uno dei genitori
- D) solamente mediante atto pubblico dell'ufficiale dello stato civile
- E) solamente mediante confessione

2731. Ai sensi dell'art. 1025 c.c., il titolare del diritto di abitazione che occupa solo una parte della casa

- A) contribuisce alle riparazioni ordinarie in proporzione di ciò che gode
- B) contribuisce alle riparazioni ordinarie in parti uguali agli altri occupanti
- C) è tenuto alle riparazioni ordinarie e al pagamento dei tributi come l'usufruttuario
- D) non è tenuto a contribuire alle spese per le riparazioni ordinarie
- E) contribuisce esclusivamente alle spese per le riparazioni straordinarie

2732. Se il figlio muore prima di avere iniziato l'azione per ottenere che sia dichiarata giudizialmente la paternità o la maternità, questa

- A) può essere promossa dai discendenti, entro due anni dalla morte
- B) si considera prescritta
- C) può essere promossa dai discendenti, entro un anno dalla morte
- D) può essere promossa dai discendenti, entro cinque anni dalla morte
- E) può essere promossa dagli ascendenti, entro due anni dalla morte

2733. La domanda per la dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità deve essere proposta nei confronti

- A) del presunto genitore o, in sua mancanza, nei confronti dei suoi eredi
- B) di entrambi i presunti genitori, congiuntamente
- C) del presunto genitore ma non nei confronti dei suoi eredi
- D) degli eredi del presunto genitore ma non nei suoi confronti
- E) di chiunque ne abbia interesse

2734. La sentenza che dichiara la filiazione produce gli effetti

- A) del riconoscimento dello stato di figlio
- B) del disconoscimento di paternità
- C) del reclamo dello stato di figlio
- D) della contestazione dello stato di figlio
- E) dell'interdizione

2735. In ogni caso in cui non può proporsi l'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità, il figlio nato fuori dal matrimonio può agire per ottenere

- A) il mantenimento, l'istruzione e l'educazione
- B) il cognome del presunto padre
- C) l'interdizione
- D) il riconoscimento dello stato di figlio
- E) il disconoscimento dello stato di figlio

DIRITTO CIVILE

2736. L'adozione di persone maggiori di età è permessa alle persone che non hanno discendenti

- A) che hanno compiuto gli anni trentacinque e che superano almeno di diciotto anni l'età di coloro che essi intendono adottare
- B) che hanno compiuto gli anni quaranta e che superano di almeno diciotto anni l'età di coloro che essi intendono adottare
- C) che hanno compiuto gli anni quaranta e che superano di almeno venti anni l'età di coloro che essi intendono adottare
- D) che hanno compiuto gli anni trenta e che superano di almeno 10 anni l'età di coloro che intendono adottare ma solo previa autorizzazione del tribunale
- E) senza limiti di età

2737. L'adozione di più persone di maggiore età, anche con atti successivi è

- A) ammessa
- B) vietata
- C) nulla
- D) irrevocabile
- E) ammessa previo consenso di tutti gli adottandi

2738. Nessun maggiorenne può essere adottato da più di una persona, salvo che

- A) i due adottanti siano marito e moglie
- B) gli adottanti siano tra di loro parenti o affini
- C) i due adottanti siano fratelli germani
- D) i due adottanti siano l'uno l'ascendente dell'altro
- E) sia stabilito dal giudice

2739. Il tutore non può adottare la persona maggiorenne della quale ha avuto la tutela, se non dopo che

- A) sia stato approvato il conto della sua amministrazione, sia stata fatta la consegna dei beni e siano state estinte le obbligazioni risultanti a suo carico o data idonea garanzia per il loro adempimento
- B) questa abbia compiuto la maggiore età
- C) questa abbia prestato il consenso
- D) il giudice lo abbia autorizzato
- E) il suo mandato sia stato revocato

2740. Per l'adozione dei maggiorenni si richiede il consenso

- A) dell'adottante e dell'adottando
- B) dei genitori dell'adottante
- C) del coniuge dell'adottante e dell'adottando, anche se legalmente separati
- D) del tribunale
- E) del loro rappresentanti legali

2741. L'adozione di persone maggiori di età produce i suoi effetti

- A) dalla data del decreto che la pronunzia
- B) dal momento di presentazione della domanda
- C) decorsi quindici giorni dalla data del decreto che la pronunzia
- D) dopo un anno dalla morte dell'adottante
- E) solo in forza di un contratto tra adottante e adottato redatto in forma solenne

2742. Se l'adozione di persona di maggiore età è compiuta da una donna maritata, l'adottato, che non sia figlio del marito

- A) assume il cognome della famiglia di lei
- B) assume il cognome del marito
- C) assume un cognome a sua scelta
- D) mantiene il cognome precedente all'adozione
- E) assume il cognome della donna e del marito

2743. La revoca dell'adozione di persona di maggiore età può essere pronunciata dal tribunale su domanda dell'adottante, quando l'adottato

- A) abbia attentato alla vita di lui o del suo coniuge, dei suoi discendenti o ascendenti, ovvero se si sia reso colpevole verso loro di delitto punibile con pena restrittiva della libertà personale non inferiore nel minimo a tre anni
- B) abbia attentato alla vita di terzi soggetti, ovvero se sia reso colpevole verso questi di delitti punibili con pene pecuniarie
- C) si sia reso colpevole verso di lui di delitto punibile con pena restrittiva della libertà personale non inferiore nel minimo ad un anno
- D) abbia attentato alla vita di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio
- E) abbia attentato alla vita del tutore, del protutore o del curatore

2744. Gli effetti dell'adozione di persone maggiori di età cessano

- A) quando passa in giudicato la sentenza di revoca
- B) quando l'adottato attenta alla vita dell'adottante o del suo coniuge, dei suoi discendenti o ascendenti, ovvero se si rende colpevole verso loro di delitto punibile con pena restrittiva della libertà personale non inferiore nel minimo a tre anni
- C) quando l'adottante attenta alla vita dell'adottato o del suo coniuge, dei suoi discendenti o ascendenti, ovvero se si rende colpevole verso loro di delitto punibile con pena restrittiva della libertà personale non inferiore nel minimo a tre anni
- D) alla morte dell'adottante
- E) dopo un anno dalla sentenza di revoca

2745. Nell'adozione di persone di maggiore età, il consenso dell'adottante e dell'adottando o del legale rappresentante di questo deve essere manifestato

- A) personalmente al presidente del tribunale nel cui circondario l'adottante ha residenza
- B) a mezzo procuratore speciale al presidente del tribunale nel cui circondario l'adottante ha residenza
- C) personalmente al presidente del tribunale nel cui circondario l'adottato ha residenza
- D) personalmente al pubblico ministero nel tribunale nel cui circondario l'adottante ha residenza
- E) personalmente al tutore dell'adottando

DIRITTO CIVILE

2746. La sentenza definitiva che pronuncia l'adozione dei maggiori di età è trascritta a cura del cancelliere del tribunale competente

- A) entro il decimo giorno successivo a quello della relativa comunicazione
- B) entro il quinto giorno successivo a quello della relativa comunicazione
- C) entro il quindicesimo giorno successivo a quello della relativa comunicazione
- D) entro il trentesimo giorno successivo a quello della relativa comunicazione
- E) contestualmente alla relativa comunicazione

2747. Il patto con cui si stabiliscono termini di decadenza che rendono eccessivamente difficile a una delle parti l'esercizio del diritto

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) è sempre valido
- D) è consentito solamente se i termini di decadenza sono almeno di due anni
- E) è consentito solamente se i termini di decadenza sono almeno di cinque anni

2748. Il figlio minore che abbia compiuto gli anni dodici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento, ha diritto di

- A) essere ascoltato in tutte le questioni e le procedure che lo riguardano
- B) di abbandonare la casa dei genitori
- C) stare in giudizio da solo
- D) compiere atti di alienazione del suo patrimonio
- E) contrarre matrimonio

2749. I genitori che hanno la responsabilità genitoriale di comune accordo

- A) stabiliscono la residenza abituale del minore
- B) decidono se concedere il mantenimento al minore
- C) acquistano direttamente o per interposta persona i beni e i diritti del minore
- D) possono diventare cessionari di ragioni o crediti verso il figlio minore
- E) i genitori che hanno la responsabilità genitoriale di comune accordo adottano ogni decisione riguardante il minore

2750. In caso di contrasto su questioni di particolare importanza ciascuno dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale può:

- A) ricorrere senza formalità al giudice indicando i provvedimenti che ritiene più idonei
- B) ricorrere senza formalità al tutore indicando i provvedimenti che ritiene più idonei
- C) ricorrere senza formalità al questore indicando i provvedimenti che ritiene più idonei
- D) delegare la scelta ad uno o più ascendenti
- E) ricorrere senza formalità al curatore speciale indicando i provvedimenti che ritiene più idonei

2751. Il genitore che ha riconosciuto il figlio

- A) esercita la responsabilità genitoriale su di lui
- B) non esercita la responsabilità genitoriale su di lui
- C) vigila sull'istruzione, sull'educazione e sulle condizioni di vita del figlio
- D) si vede revocare la responsabilità genitoriale dal giudice tutelare
- E) esercita la responsabilità genitoriale solamente con l'altro coniuge

2752. Il genitore che non esercita la responsabilità genitoriale

- A) vigila sull'istruzione, sull'educazione e sulle condizioni di vita del figlio
- B) stabilisce la residenza del minore
- C) può alienare i beni del figlio
- D) può compiere per il figlio atti di straordinaria amministrazione
- E) vigila solamente sulle condizioni di vita del figlio

2753. Nel caso in cui i genitori non abbiano mezzi sufficienti per il mantenimento dei figli

- A) gli altri ascendenti, in ordine di prossimità, sono tenuti a fornire i mezzi necessari al mantenimento
- B) gli altri ascendenti possono presentare istanza di adozione dei figli
- C) gli altri ascendenti, in ordine di prossimità, sono tenuti a garantire una somma mensile forfettariamente predeterminata dalla legge in € 350,00 a figlio
- D) gli altri ascendenti e i collaterali, in ordine di prossimità, sono tenuti a fornire i mezzi necessari al mantenimento
- E) questi ultimi possono presentare istanza per l'adozione da parte degli altri ascendenti

2754. Nel caso di lontananza, di incapacità o di altro impedimento che renda impossibile ad uno dei genitori l'esercizio della responsabilità genitoriale, questa

- A) è esercitata in modo esclusivo dall'altro
- B) è esercitata da un ascendente
- C) è esercitata da un tutore nominato dal tribunale
- D) è esercitata da un soggetto nominato dall'altro genitore
- E) cessa di essere esercitata da entrambi

2755. Gli ascendenti hanno diritto di mantenere rapporti significativi con

- A) i nipoti minorenni
- B) i nipoti maggiorenni
- C) gli ascendenti dell'altro coniuge
- D) i nipoti, solo se i genitori non esercitano su questi la responsabilità genitoriale
- E) i nipoti, fino al compimento della maggiore età

2756. I genitori congiuntamente, o quello di essi che esercita in via esclusiva la responsabilità genitoriale, rappresentano i figli nati e nati

- A) fino alla maggiore età o all'emancipazione, in tutti gli atti civili e ne amministrano i beni
- B) fino all'età di dodici anni o meno ove capace di discernimento, in tutti gli atti civili e ne amministrano i beni
- C) fino alla maggiore età o all'emancipazione, i tutti i procedimenti penali ma non ne possono amministrare i beni
- D) fino al matrimonio contratto dopo la maggiore età, in tutti gli atti civili e ne amministrano i beni
- E) sempre fino alla loro morte

DIRITTO CIVILE

2757. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale sui figli non possono, neppure all'asta pubblica

- A) rendersi acquirenti direttamente o per interposta persona dei beni e dei diritti del minore
- B) alienare direttamente o per interposta persona i beni o i diritti del minore
- C) alienare direttamente o per interposta persona beni personali
- D) diventare cedenti di alcuna ragione o credito verso il minore
- E) rendersi acquirenti di beni immobili

2758. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale hanno in comune l'usufrutto dei beni del figlio, fino

- A) alla maggiore età o all'emancipazione
- B) alla loro morte
- C) allo scioglimento del loro matrimonio
- D) alla cessazione del suo mantenimento
- E) all'abbandono della casa genitoriale da parte del figlio

2759. L'usufrutto legale dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale sui beni del figlio

- A) non può essere oggetto di alienazione, di pegno o di ipoteca né di esecuzione da parte dei creditori
- B) può essere oggetto di alienazione, di pegno o di ipoteca
- C) può essere oggetto di esecuzione da parte dei creditori
- D) cessa quando cessa il mantenimento del figlio
- E) può essere oggetto di alienazione ma non di pegno o di ipoteca

2760. Il genitore che esercita in modo esclusivo la responsabilità genitoriale

- A) è il solo titolare dell'usufrutto legale dei beni del minore
- B) è il destinatario dell'assegno di mantenimento
- C) è titolare dell'usufrutto legale dei beni del minore anche dopo la sua maggiore età
- D) può acquistare direttamente o per interposta persona i beni o i diritti del minore
- E) non può decadere dalla stessa per pronuncia del giudice

2761. Il genitore che passa a nuove nozze conserva l'usufrutto legale sui beni del figlio, con l'obbligo tuttavia di

- A) accantonare in favore del figlio quanto risulti eccedente rispetto alle spese per il mantenimento, l'istruzione e l'educazione di quest'ultimo
- B) destinare alla nuova famiglia parte dei frutti derivanti dai beni del figlio
- C) alienare l'usufrutto legale entro un anno dalle nuove nozze
- D) alienare l'usufrutto legale entro sei mesi dalle nuove nozze
- E) chiedere al giudice la pronuncia sulla decadenza dalla responsabilità genitoriale

2762. Gli atti con i quali un creditore interrompe la prescrizione contro i debitori in solido

- A) hanno effetto anche riguardo agli altri creditori
- B) non hanno effetto riguardo agli altri creditori
- C) sono inefficaci
- D) sono considerati equivalenti a una rinuncia alla prescrizione
- E) devono essere portati a conoscenza dei terzi con mezzi idonei

2763. Il giudice può reintegrare nella responsabilità genitoriale il genitore che ne è decaduto, quando

- A) cessate le ragioni per le quali la decadenza è stata pronunciata, è escluso ogni pericolo di pregiudizio per il figlio
- B) compie l'inventario dei beni del figlio
- C) passa a nuove nozze
- D) supera i cinquant'anni d'età
- E) stabilisce una nuova residenza per il minore

2764. Il giudice può disporre l'affidamento dei figli ad uno solo dei genitori qualora

- A) ritenga con provvedimento motivato che l'affidamento all'altro sia contrario all'interesse del minore
- B) ci sia pronuncia del tribunale sulla separazione o sulla cessazione degli effetti civili del matrimonio
- C) uno dei due genitori passi a nuove nozze
- D) il matrimonio sia nullo
- E) solamente se il figlio abbia manifestato il proprio consenso

2765. Quando la condotta del coniuge o di altro convivente è causa di grave pregiudizio all'integrità fisica o morale ovvero alla libertà dell'altro coniuge o convivente, il giudice

- A) su istanza di parte, può adottare con decreto uno o più ordini di protezione
- B) d'ufficio, sentito il pubblico ministero, può adottare con decreto uno o più ordini di protezione
- C) su istanza di parte, può adottare con ordinanza uno o più ordini di protezione
- D) pronuncia lo scioglimento del matrimonio
- E) d'ufficio, può adottare con sentenza i provvedimenti più idonei al caso

2766. Se entrambi i genitori sono morti o per altre cause non possono esercitare la responsabilità genitoriale

- A) si apre la tutela presso il tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e interessi del minore
- B) si apre la procedura di adozione del minore presso il tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e interessi del minore
- C) il minore è emancipato di diritto
- D) il minore è affidato di diritto agli ascendenti
- E) il minore è affidato di diritto ad un ente di assistenza

2767. Se il tutore è domiciliato o trasferisce il domicilio in altro circondario

- A) la tutela può essere ivi trasferita con decreto del tribunale
 - B) la tutela è revocata di diritto
 - C) è nominato un curatore speciale del minore
 - D) il minore si considera emancipato
 - E) il giudice tutelare deve chiedere l'intervento della forza pubblica
-

DIRITTO CIVILE

2768. L'ufficiale di stato civile, che riceve la dichiarazione di morte di una persona la quale ha lasciato figli in età minore ovvero la dichiarazione di nascita di un figlio di genitori ignoti, deve

- A) darne notizia al giudice tutelare entro dieci giorni
- B) darne notizia al giudice tutelare entro cinque giorni
- C) darne notizia al pubblico ministero entro cinque giorni
- D) darne notizia ad un ufficiale di polizia penitenziaria entro cinque giorni
- E) darne notizia al giudice tutelare entro quindici giorni

2769. Il notaio, che procede alla pubblicazione di un testamento contenente la designazione di un tutore o di un protutore, deve

- A) darne notizia al giudice tutelare entro dieci giorni
- B) darne notizia al giudice tutelare entro cinque giorni
- C) darne notizia al pubblico ministero entro cinque giorni
- D) darne notizia ad un ufficiale di polizia penitenziaria entro cinque giorni
- E) darne notizia al giudice tutelare entro quindici giorni

2770. Il giudice tutelare, appena avuta notizia del fatto da cui deriva l'apertura della tutela del minore

- A) procede alla nomina del tutore e del protutore
- B) convoca il tutore per il giuramento
- C) dispone l'ascolto del minore se maggiore di quattordici anni di età
- D) autorizza la formazione dell'inventario dei beni del minore
- E) autorizza il deposito dei titoli e dei valori del minore

2771. Il giudice tutelare nomina tutore del minore

- A) la persona designata dal genitore che ha esercitato per ultimo la responsabilità genitoriale
- B) una persona a sua scelta anche se è presente la designazione del genitore che ha esercitato per ultimo la responsabilità genitoriale
- C) una persona a sua scelta anche se esclusa dalla tutela per disposizione scritta del genitore il quale per ultimo ha esercitato la responsabilità genitoriale
- D) una persona a sua scelta anche se fallita o non cancellata dal registro dei falliti
- E) la persona designata dai servizi sociali

2772. La designazione del tutore da parte del genitore che ha esercitato per ultimo la responsabilità genitoriale può essere fatta

- A) per testamento, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata
- B) anche oralmente
- C) con ogni mezzo
- D) esclusivamente per atto pubblico
- E) esclusivamente per testamento olografo

2773. Il giudice, prima di procedere alla nomina del tutore, dispone l'ascolto del minore

- A) che abbia compiuto gli anni dodici e anche di età inferiore ove capace di discernimento
- B) che abbia compiuto gli anni quattordici
- C) che abbia compiuto gli anni dieci anche ove non capace di discernimento
- D) previa formazione dell'inventario dei beni del minore
- E) se c'è il consenso del genitore che ha esercitato per ultimo la responsabilità genitoriale

2774. Per la tutela di più fratelli e sorelle è nominato

- A) un solo tutore, salvo che particolari circostanze consiglino la nomina di più tutori
- B) un tutore per ciascun soggetto
- C) un tutore per ciascun soggetto con il limite massimo di tre
- D) un tutore ogni due soggetti
- E) un curatore per ciascun soggetto

2775. Sono dispensati di diritto dall'ufficio di tutore dei minori

- A) il Presidente del Consiglio dei ministri, i membri del Sacro collegio, i Presidenti delle assemblee legislative, i Ministri Segretari di Stato
- B) gli arcivescovi, i vescovi e i ministri del culto aventi cura d'anime
- C) i militari in attività di servizio
- D) chi ha compiuto gli anni sessantacinque
- E) chi ha missione dal Governo fuori della Repubblica o risiede per ragioni di pubblico servizio fuori della circoscrizione del tribunale dove è costituita la tutela

2776. Hanno diritto di essere dispensati su loro domanda dall'assumere o dal continuare l'esercizio della tutela di un minore

- A) gli arcivescovi, i vescovi e i ministri del culto aventi cura d'anime, i militari in attività di servizio, chi ha compiuto gli anni sessantacinque, chi ha missione dal Governo fuori della Repubblica
- B) i membri del Sacro collegio
- C) i Presidenti delle assemblee legislative
- D) i Ministri Segretari di Stato
- E) coloro che sono stati esclusi dalla tutela per disposizione scritta del genitore il quale per ultimo ha esercitato la responsabilità genitoriale

2777. La tutela dei minori, che non hanno nel luogo del loro domicilio parenti conosciuti o capaci di esercitare l'ufficio di tutore, può essere deferita dal giudice tutelare

- A) ad un ente di assistenza nel comune dove ha domicilio il minore o allo ospizio in cui questi è ricoverato
- B) ad un ente di assistenza in un comune diverso da quello ove ha domicilio il minore
- C) esclusivamente all'ospizio nel quale il minore è ricoverato
- D) al pubblico ministero o al cancelliere del tribunale
- E) ad un ente di assistenza esclusivamente nel comune in cui hanno domicilio i parenti del minore

2778. Chi fa una donazione o dispone un testamento a favore di un minore, anche se questi è soggetto alla responsabilità genitoriale, può

- A) nominargli un curatore speciale per l'amministrazione dei beni donati o lasciati
- B) nominargli un tutore per l'amministrazione dei beni donati o lasciati
- C) nominargli un protutore per l'amministrazione dei beni donati o lasciati
- D) nominargli un amministratore di sostegno per l'amministrazione dei beni donati o lasciati
- E) acquisirne la responsabilità genitoriale

DIRITTO CIVILE

2779. Il curatore speciale rappresenta il minore nei casi in cui

- A) l'interesse di questo è in opposizione con l'interesse del protutore
- B) questo è maggiore di anni quattordici
- C) l'interesse di questo è in contrasto con l'interesse del tutore
- D) questo è affidato ad un ente di assistenza
- E) questo è orfano

2780. Il protutore è tenuto a promuovere la nomina di un nuovo tutore nel caso in cui

- A) il tutore è venuto a mancare o ha abbandonato l'ufficio
- B) ritiene che il tutore non stia adempiendo al suo mandato con la dovuta diligenza
- C) gli sia richiesto dal minore
- D) il tutore sposti il suo domicilio
- E) gli sia richiesto dal giudice tutelare

2781. Il tutore, nei dieci giorni successivi a quello in cui ha avuto legalmente notizia della sua nomina, deve

- A) procedere all'inventario dei beni del minore, nonostante qualsiasi dispensa
- B) procedere alla nomina del curatore speciale per l'amministrazione dei beni del minore
- C) predisporre il rendiconto finale che deve essere approvato dal giudice tutelare
- D) procedere all'investimento dei capitali del minore
- E) procedere alla conversione dei titoli al portatore in titoli nominativi

2782. L'inventario dei beni del minore deve essere compiuto dal tutore nel termine di

- A) trenta giorni, salva al giudice tutelare la facoltà di prorogare il termine se le circostanze lo esigono
- B) dieci giorni, senza facoltà di proroga per il giudice tutelare
- C) quindici giorni, senza facoltà di proroga per il giudice tutelare
- D) sessanta giorni, salva al giudice tutelare la facoltà di prorogare il termine se le circostanze lo esigono
- E) cinque giorni, senza facoltà di proroga per il giudice tutelare

2783. Il giudice può consentire che l'inventario dei beni del minore sia fatto dal tutore senza ministero di cancelliere o di notaio

- A) se il valore presumibile del patrimonio non eccede € 7,75
- B) qualora lo ritenga opportuno
- C) se il minore è emancipato
- D) solo nel caso in cui non siano presenti beni immobili
- E) se il minore ne fa richiesta

2784. Il tutore deve amministrare il patrimonio del minore

- A) con la diligenza del buon padre di famiglia
- B) rendendosi acquirente direttamente o per interposta persona dei beni e dei diritti del minore
- C) prendendo in locazione i beni del minore senza l'autorizzazione e le cautele fissate dal giudice tutelare
- D) senza rispondere in alcun modo della sua attività
- E) diventando cessionario di tutte le ragioni o crediti verso il minore

2785. Le azioni del minore contro il tutore e quelle del tutore contro il minore relative alla tutela si prescrivono

- A) in cinque anni dal compimento della maggiore età o dalla morte del minore
- B) in due anni dal compimento della maggiore età o dalla morte del minore
- C) in dieci anni dal compimento della maggiore età o dalla morte del minore
- D) in dieci anni dalla cessazione dell'ufficio di tutore
- E) in due anni dall'approvazione del conto finale

2786. Nessuna convenzione tra il tutore e il minore divenuto maggiore può aver luogo prima che

- A) sia decorso un anno dall'approvazione del conto della tutela
- B) siano decorsi due anni dall'approvazione del conto della tutela
- C) siano decorsi due anni dal compimento della maggiore età da parte del minore
- D) siano decorsi dieci anni dalla cessazione dell'ufficio del tutore
- E) siano decorsi cinque anni dalla nomina del tutore da parte del giudice

2787. Il minore è di diritto emancipato

- A) col matrimonio
- B) per volontà della madre
- C) ove dimostra di essere capace di discernimento
- D) su autorizzazione della Corte d'Appello avente competenza territoriale nel luogo di nascita del minore
- E) se compie atti dispositivi sul suo patrimonio

2788. Curatore del minore sposato con persona maggiore di età è

- A) il coniuge
- B) una persona nominata dal giudice tutelare
- C) un genitore del minore o, in mancanza, un ascendente
- D) lo stesso soggetto che ha la tutela del minore
- E) il giudice tutelare

2789. L'emancipazione conferisce al minore la capacità di

- A) compiere gli atti che non eccedono l'ordinaria amministrazione
- B) compiere tutti gli atti anche quelli eccedenti l'ordinaria amministrazione
- C) riscuotere i capitali sotto la condizione di un idoneo impiego anche senza l'assistenza del curatore
- D) stare in giudizio sia come attore sia come convenuto anche senza l'assistenza del curatore
- E) compiere atti dispositivi del suo patrimonio anche senza l'autorizzazione del tribunale

2790. Il minore emancipato può esercitare un'impresa commerciale senza l'assistenza del curatore

- A) se è autorizzato dal tribunale, previo parere del giudice tutelare e sentito il curatore
 - B) sempre, anche senza l'autorizzazione del tribunale
 - C) se è autorizzato dal curatore, previo parere del giudice tutelare
 - D) se è maggiore di anni dodici
 - E) se è autorizzato dal giudice tutelare, ma può compiere gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione
-

DIRITTO CIVILE

2791. La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da

- A) un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio
- B) un amministratore di sostegno, nominato dal tutore o dal protutore
- C) un amministratore di sostegno, nominato dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado o dagli affini entro il secondo grado
- D) un amministratore di sostegno, nominato dal pubblico ministero del tribunale competente
- E) un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare entro sessanta giorni dalla richiesta

2792. Il maggiore di età e il minore emancipato, i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi

- A) sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare la loro adeguata protezione
- B) sono inabilitati quando ciò è necessario per assicurare la loro adeguata protezione
- C) non possono essere interdetti, anche quando ciò risulta necessario per assicurare la loro protezione
- D) non possono essere assistiti da un amministratore di sostegno
- E) sono considerati inabilitati di diritto

2793. Se nel corso del giudizio d'inabilitazione del maggiore di età infermo di mente, si rivela l'esistenza delle condizioni richieste per l'interdizione

- A) il pubblico ministero fa istanza al tribunale di pronunciare l'interdizione, e il tribunale provvede nello stesso giudizio, premessa l'istruttoria necessaria
- B) il tutore fa istanza al tribunale di pronunciare l'interdizione, e il tribunale provvede nello stesso giudizio, premessa l'istruttoria necessaria
- C) lo stesso infermo di mente fa istanza al tribunale di pronunciare l'interdizione
- D) il coniuge fa istanza al tribunale per pronunciare l'interdizione
- E) il giudice cautelare provvede d'ufficio a pronunciare l'interdizione

2794. Non si può pronunciare l'interdizione o l'inabilitazione senza

- A) che si sia proceduto all'esame dell'interdicendo o dell'inabilitando
- B) l'autorizzazione della moglie dell'interdicendo o dell'inabilitando
- C) il consenso dell'interdicendo o dell'inabilitando
- D) che siano trascorsi tre anni dalla deposito del ricorso per l'interdizione o per l'inabilitazione
- E) che siano trascorsi almeno quaranta giorni dall'interrogatorio dei parenti prossimi dell'inabilitando o dell'interdicendo

2795. Il decreto di nomina del tutore o del curatore provvisorio e la sentenza d'interdizione o d'inabilitazione devono essere immediatamente annotati

- A) a cura del cancelliere nell'apposito registro e comunicati entro dieci giorni all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita
- B) a cura del pubblico ministero nell'apposito registro e comunicati entro dieci giorni all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita
- C) a cura del cancelliere nell'apposito registro e comunicati entro trenta giorni all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita
- D) a cura del tutore o del curatore provvisorio nell'apposito registro e comunicati entro trenta giorni all'ufficiale di stato civile
- E) a cura dell'interdicendo o dell'inabilitando nell'apposito registro e comunicati entro dieci giorni all'ufficiale di stato civile

2796. L'inabilitato può continuare l'esercizio dell'impresa commerciale soltanto se autorizzato

- A) dal tribunale su parere del giudice tutelare
- B) dagli altri soggetti con cui esercita l'impresa commerciale
- C) dall'istitutore nominato dal tribunale
- D) dal tribunale su parere del consulente tecnico
- E) dal giudice tutelare solamente con ordinanza

2797. Nessuno è tenuto a continuare nella tutela dell'interdetto o nella curatela dell'inabilitato

- A) oltre dieci anni, ad eccezione del coniuge, della persona stabilmente convivente, degli ascendenti o dei discendenti
- B) oltre cinque anni, ad eccezione del coniuge, della persona stabilmente convivente, degli ascendenti o dei discendenti
- C) oltre due anni, ad eccezione del coniuge, della persona stabilmente convivente, degli ascendenti o dei discendenti
- D) oltre i cinque anni tranne che sia previsto nel decreto di nomina
- E) oltre un anno, ad eccezione del coniuge, della persona stabilmente convivente, degli ascendenti o dei discendenti

2798. Gli atti compiuti da persona incapace d'intendere o di volere possono essere annullati se ne risulta un grave pregiudizio all'autore

- A) su istanza della persona medesima o di suoi eredi e aventi causa
- B) solo su istanza della persona medesima
- C) solo su istanza degli eredi della persona medesima e dei suoi aventi causa
- D) solo su istanza degli aventi causa della persona medesima o del pubblico ministero
- E) su istanza della persona medesima o dei suoi eredi o degli affini

2799. La sentenza che revoca l'interdizione o l'inabilitazione produce i suoi effetti

- A) appena passata in giudicato
- B) passati dieci giorni dalla pubblicazione
- C) passati dieci giorni dall'annotazione da parte del cancelliere
- D) passati dieci giorni dall'annotazione da parte dell'ufficiale di stato civile
- E) immediatamente

DIRITTO CIVILE

2800. L'autorità giudiziaria che, pur riconoscendo fondata l'istanza di revoca dell'interdizione, non crede che l'infermo abbia riacquisito la piena capacità, può revocare

- A) l'interdizione e dichiarare inabilitato l'infermo medesimo
- B) l'inabilitazione e dichiarare interdetto l'infermo medesimo
- C) l'assistenza di sostegno e dichiarare inabilitato l'infermo medesimo
- D) l'adozione e disporre l'assistenza di sostegno per l'infermo medesimo
- E) tutti gli atti dispositivi del patrimonio dell'infermo medesimo

2801. Gli atti non eccedenti l'ordinaria amministrazione, compiuti dall'inabilitato dopo la pubblicazione della sentenza che revoca l'interdizione, possono essere impugnati solo quando la revoca

- A) è esclusa con sentenza passata in giudicato
- B) è stata pronunciata dal tribunale
- C) non è confermata dall'omologa del tribunale
- D) è nulla
- E) è annullata dal tribunale entro un anno dal compimento dell'atto impugnato

2802. Ai sensi dell'art. 1054, se il fondo è divenuto intercluso per alienazione a titolo oneroso

- A) il proprietario ha diritto di ottenere dall'altro contraente il passaggio senza alcuna indennità
- B) la servitù di passaggio può essere costituita esclusivamente con il consenso dell'altro contraente
- C) non è possibile costituire una servitù di passaggio
- D) all'altro contraente spetta una indennità commisurata al disagio cagionato dal passaggio coattivo
- E) all'altro contraente spetta una equa indennità

2803. All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine:

- A) il coniuge, i figli, i genitori, gli adottanti, i generi e le nuore, il suocero e la suocera, i fratelli e le sorelle
- B) i fratelli e le sorelle, i generi e le nuore ed il coniuge
- C) i genitori, i figli ed il coniuge
- D) i fratelli, il suocero, i generi, gli adottanti, i genitori, i figli ed il coniuge di solo sesso maschile
- E) i genitori ed il coniuge ma in nessun caso i figli

2804. Tra fratelli e sorelle gli alimenti sono dovuti nella misura

- A) dello stretto necessario
- B) del totale delle spese ordinarie e della metà di quelle straordinarie
- C) del quarto del fabbisogno necessario
- D) del quinto dello stipendio
- E) del totale delle spese di sostentamento e delle spese straordinarie

2805. Se più persone sono obbligate nello stesso grado alla prestazione degli alimenti

- A) tutte devono concorrere alla prestazione stessa, ciascuna in proporzione alle proprie condizioni economiche
- B) tutte devono concorrere alla prestazione stessa, ognuna in egual misura
- C) sono tutte obbligate in via solidale tra loro
- D) tutte vi concorrono, ma la quota di partecipazione deve essere maggiore per gli obbligati di sesso maschile
- E) tutte vi concorrono ma la quota di partecipazione deve essere maggiore per gli obbligati di sesso femminile

2806. Ai sensi dell'art. 867 c.c., i proprietari di immobili situati in prossimità di corsi d'acqua che minacciano danni all'agricoltura

- A) sono obbligati a contribuire all'esecuzione delle opere necessarie per il regolamento del corso d'acqua, anche indipendentemente da un piano di bonifica
- B) non sono obbligati a contribuire all'esecuzione delle opere necessarie per il regolamento del corso d'acqua
- C) sono obbligati a contribuire all'esecuzione delle opere necessarie per il regolamento del corso d'acqua solo in presenza del relativo piano di bonifica
- D) sono obbligati a contribuire all'esecuzione delle opere necessarie per il regolamento del corso d'acqua nelle forme stabilite dai regolamenti rurali
- E) sono obbligati a contribuire all'esecuzione delle opere necessarie per il regolamento del corso d'acqua nelle forme stabilite dalle leggi regionali

2807. L'assegno alimentare prestato secondo le modalità stabilite

- A) non può essere nuovamente richiesto, qualunque uso l'alimentando ne abbia fatto
- B) può essere richiesto più volte secondo le necessità dell'alimentando
- C) può essere richiesto nuovamente ma solo se l'alimentando versa in un grave stato di bisogno
- D) non può essere richiesto nuovamente tranne che nel caso di uso per beni di prima necessità
- E) può essere richiesto nuovamente ma solo al coniuge o ai genitori

2808. Gli alimenti sono dovuti dal giorno

- A) della domanda giudiziale o dal giorno della costituzione in mora dell'obbligato, quando questa costituzione sia entro sei mesi seguita dalla domanda giudiziale
 - B) della costituzione in mora dell'obbligato, quando questa costituzione sia entro tre mesi seguita da una domanda giudiziale
 - C) del manifestarsi dello stato di bisogno
 - D) della costituzione in mora dell'obbligato, quando questa costituzione sia entro un anno seguita da una domanda giudiziale
 - E) della pronuncia giudiziale che stabilisce la misura della prestazione
-

2809. In caso di urgente necessità di somministrazione degli alimenti

- A) l'autorità giudiziaria può porre temporaneamente l'obbligazione di alimenti a carico di uno solo tra quelli che sono obbligati, salvo il regresso verso gli altri
- B) l'autorità giudiziaria può porre temporaneamente l'obbligazione di alimenti a carico dello stato
- C) l'autorità giudiziaria può porre temporaneamente, nel limite massimo di un anno, l'obbligazione di alimenti a carico dello stato
- D) l'autorità giudiziaria può disporre che l'obbligazione di alimenti ricada sui servizi sociali per un periodo non eccedente l'anno
- E) l'autorità giudiziaria può disporre senza limite di tempo l'obbligazione di alimenti a carico di uno solo tra quelli che sono obbligati salvo il regresso verso gli altri

2810. Nell'adempimento delle obbligazioni interenti all'esercizio di una attività professionale, il debitore

- A) Deve usare la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata
- B) deve usare la diligenza del buon padre di famiglia
- C) Deve prestare idonea garanzia reale
- D) Deve eseguire personalmente la prestazione
- E) Deve esercitare sufficiente cautela

2811. Il matrimonio si scioglie

- A) con la morte di uno dei coniugi, e negli altri casi previsti dalla legge
- B) sia con la separazione giudiziale sia con la separazione consensuale
- C) in caso di dichiarazione di assenza del coniuge scomparso, pronunciata dal tribunale su domanda dell'altro coniuge
- D) in caso di violazione dell'obbligo di fedeltà da parte di un coniuge
- E) in caso di accertato e immotivato abbandono della residenza coniugale per oltre sei mesi

2812. La separazione personale tra i coniugi

- A) può essere consensuale o giudiziale
- B) può essere solo giudiziale
- C) non può essere consensuale in caso di figli minorenni o non autosufficienti
- D) in sede di giudizio contenzioso di separazione non può essere mai consensuale
- E) può consistere, se consensuale, in un accordo anche verbale tra i coniugi

2813. I coniugi possono far cessare gli effetti della sentenza di separazione

- A) di comune accordo, senza che sia necessario l'intervento del giudice, con un'espressa dichiarazione o con un comportamento non equivoco che sia incompatibile con lo stato di separazione
- B) con ricorso al giudice della separazione, perché sia accertata la stabile ripresa della convivenza coniugale
- C) prima che la sentenza di separazione personale tra i coniugi sia passata in giudicato
- D) con il parere favorevole del giudice della separazione, in caso di figli minorenni o non autosufficienti
- E) di comune accordo, esclusivamente con previo provvedimento del giudice che lo consente

2814. L'addebito della separazione è dichiarato dal giudice

- A) ove ne ricorrano le circostanze, e ne sia richiesto, a quello dei coniugi al quale la separazione sia addebitabile in considerazione del suo comportamento contrario ai doveri che derivano dal matrimonio
- B) in ogni caso di separazione non consensuale, dovendo sempre il giudice accertare a quale dei due coniugi sia imputabile la separazione
- C) in caso di separazione giudiziale, anche a carico di entrambi i coniugi che abbiano posto in essere comportamenti contrari ai doveri che derivano dal matrimonio
- D) anche in caso di separazione consensuale, ove ne ricorrano i presupposti
- E) in caso di separazione giudiziale, su richiesta di parte, solamente ove siano presenti figli minori, a carico del coniuge al quale il giudice imputi comportamenti tali da recare grave pregiudizio all'educazione della prole

2815. Il matrimonio del cittadino all'estero

- A) è soggetto alle condizioni necessarie per contrarre matrimonio stabilite dal codice civile anche quando contrae matrimonio in paese straniero secondo le forme ivi stabilite
- B) è soggetto alla legge vigente nello stato in cui il matrimonio è contratto
- C) è soggetto alla legge scelta dai coniugi di comune accordo tra quella dello stato di cittadinanza dei coniugi o dello stato in cui è contratto il matrimonio
- D) in nessun caso ha valore per lo stato italiano
- E) in ogni caso ha valore per lo stato italiano

2816. Le deliberazioni dell'assemblea contrarie alla legge, all'atto costitutivo o allo statuto possono essere annullate

- A) Su istanza degli organi dell'ente, di qualunque associato o del pubblico ministero
- B) Su istanza degli organi dell'ente, di qualunque associato, mai su istanza del pubblico ministero
- C) Solo su istanza di qualunque associato
- D) Solo su istanza di qualunque associato o su istanza del pubblico ministero
- E) Su istanza dell'autorità governativa e del commissario straordinario

2817. L'atto costitutivo e lo statuto delle associazioni e delle fondazioni

- A) Devono contenere la denominazione dell'ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede
- B) Devono contenere necessariamente le norme relative all'estinzione dell'ente
- C) Devono contenere la denominazione dell'ente, l'indicazione dello scopo, ma non del patrimonio
- D) Non devono necessariamente contenere le norme sull'ordinamento e l'amministrazione
- E) Devono contenere l'indicazione della sede esclusivamente quando trattasi di associazioni

2818. Le associazioni si estinguono

- A) Quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto nonché quando tutti gli associati sono venuti a mancare
- B) Quando i beni sono devoluti in conformità dell'atto costitutivo e dello statuto, esaurita la liquidazione
- C) Quando si è esaurita la liquidazione del patrimonio
- D) Solamente per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto
- E) Esclusivamente quando lo scopo è esaurito, divenuto impossibile o di scarsa utilità

2819. Il domicilio

- A) E' il luogo in cui una persona stabilisce la sede principale dei suoi affari ed interessi
- B) E' il luogo in cui una persona ha la dimora abituale
- C) E' il luogo in cui una persona stabilisce la sede secondaria dei suoi affari e interessi
- D) È il luogo nel quale una persona abita e svolge in maniera non continuativa la propria vita personale
- E) è solamente il luogo in cui la persona ha una seconda casa

2820. La residenza

- A) E' il luogo in cui la persona ha la dimora abituale
- B) E' il luogo in cui la persona non ha la dimora abituale
- C) E' il luogo in cui la persona stabilisce la sede principale dei suoi affari e interessi
- D) E' il luogo in cui la persona stabilisce la sede secondaria dei suoi affari e interessi
- E) è il luogo in cui la persona deve adempiere tutte le sue obbligazioni

2821. L'azione per la tutela del diritto al nome

- A) Può essere promossa da chi, pur non portando il nome contestato o indebitamente usato, abbia un interesse fondato su ragioni familiari degne d'essere protette
- B) Può essere promossa solamente dalla persona che contesti il diritto all'uso del proprio nome
- C) Può essere promossa solamente da chi abbia un interesse fondato su ragioni familiari degne di protezione
- D) Può essere promossa da chiunque ne abbia interesse
- E) Può essere promossa anche dal pubblico ministero

2822. L'associato può recedere dall'associazione

- A) sempre se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato
- B) solamente per gravi motivi
- C) trascorsi massimo cinque anni dal giorno di costituzione dell'associazione
- D) solamente con atto pubblico notificato all'assemblea
- E) solamente se è deliberato dall'assemblea e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purchè la delibera sia fatta almeno tre mesi prima

2823. Il tribunale competente può dichiarare l'assenza della persona scomparsa

- A) Trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia della persona scomparsa
- B) Trascorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia della persona scomparsa
- C) Trascorsi cinque anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia della persona scomparsa
- D) Trascorso un anno da quando la persona non è più comparsa nel luogo del suo ultimo domicilio o dell'ultima sua residenza
- E) Trascorsi sei mesi da quando non si hanno più notizie della persona scomparsa

2824. Sono parenti in linea collaterale

- A) Le persone che pur avendo uno stipite comune non discendono l'una dall'altra
- B) Le persone di cui l'una discende dall'altra
- C) Il coniuge e i parenti dell'altro coniuge
- D) L'adottante e l'adottato, se questo è maggiorenne
- E) l'adottante e l'adottato, se questo è minorenn

2825. Il comitato può stare in giudizio

- A) Nella persona del presidente
- B) Nelle persone degli organizzatori
- C) Nelle persone dei sottoscrittori
- D) Nelle persone dei componenti
- E) Nelle persone degli amministratori

2826. Qualora il comitato non abbia ottenuto la personalità giuridica, i sottoscrittori

- A) Sono tenuti soltanto a effettuare le oblazioni promesse
- B) Rispondono personalmente e solidalmente delle obbligazioni assunte
- C) Sono responsabili personalmente e solidalmente della destinazione dei fondi allo scopo annunziato
- D) Rispondono personalmente e solidalmente della conservazione dei fondi raccolti
- E) Non sono tenuti ad effettuare le oblazioni promesse

2827. Se i genitori sono separati o il loro matrimonio è stato annullato, sciolto o ne sono cessati gli effetti civili, il minore

- A) Ha il domicilio del genitore con il quale convive
- B) Ha sempre il domicilio della madre
- C) Ha sempre il domicilio del padre
- D) Ha il domicilio del tutore
- E) Ha il domicilio nel luogo in cui ha stabilito la sede principale dei propri affari o interessi

2828. Nella parentela in linea retta

- A) I gradi si computano quante sono le generazioni, escluso lo stipite
 - B) I gradi si computano quante sono le generazioni, incluso lo stipite
 - C) I gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, escluso lo stipite
 - D) I gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, incluso lo stipite
 - E) I gradi si computano quante sono le generazioni fino al settimo grado, incluso lo stipite
-

2829. Nella parentela in linea collaterale

- A) I gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, escluso lo stipite
- B) I gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, incluso lo stipite
- C) I gradi si computano quante sono le generazioni, incluso lo stipite
- D) I gradi si computano quante sono le generazioni, escluso lo stipite
- E) I gradi si computano quante sono le generazioni fino al settimo grado, incluso lo stipite

2830. La richiesta della pubblicazione che precede il matrimonio

- A) Deve essere fatta da ambedue gli sposi o da persona che ne ha da essi ricevuto speciale incarico
- B) Può essere fatta solamente da ambedue gli sposi
- C) Deve essere fatta da uno degli sposi
- D) Deve essere fatta dai genitori degli sposi
- E) Deve essere fatta da ambedue gli sposi, o dai genitori di questi o da persona che ha ricevuto speciale incarico dagli sposi

2831. Il matrimonio non può essere celebrato

- A) Prima del quarto giorno dopo la compiuta pubblicazione
- B) Prima del centottantesimo giorno dopo la compiuta pubblicazione
- C) Prima dell'ottavo giorno dopo la compiuta pubblicazione
- D) Prima del novantesimo giorno dopo la compiuta pubblicazione
- E) Mai, quando è stata omessa la pubblicazione

2832. Non può contrarre matrimonio

- A) L'interdetto per infermità di mente
- B) Il minore emancipato
- C) L'inabilitato
- D) L'interdetto condannato all'ergastolo
- E) La persona assistita da un amministratore di sostegno

2833. Nelle associazioni non riconosciute, i contributi degli associati e i beni acquistati costituiscono

- A) Il fondo comune
- B) Il patrimonio autonomo
- C) Il patrimonio destinato ad uno specifico affare
- D) Il fondo patrimoniale
- E) solamente la metà del fondo comune

2834. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre

- A) Il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati
 - B) Il voto favorevole di almeno la metà degli associati
 - C) Il voto favorevole della totalità degli associati
 - D) Il voto favorevole della totalità degli amministratori
 - E) Il voto favorevole di almeno la metà degli amministratori
-

2835. La domanda per la restituzione dei doni fatti a causa della promessa di matrimonio

- A) Non è proponibile dopo un anno dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- B) E' proponibile dopo un anno dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- C) Deve essere proposta non oltre sei mesi dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- D) E' proponibile dopo trecento giorni dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- E) Deve essere proposta non oltre un mese dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio

2836. La facoltà di revoca dell'atto costitutivo della fondazione

- A) Non si trasmette agli eredi del fondatore
- B) Si trasmette agli eredi del fondatore
- C) Si trasmette agli eredi, solo se espressamente disposto dal fondatore con testamento
- D) Alla morte del fondatore, si trasmette ex lege agli eredi
- E) Si trasmette ai soli figli maggiorenni del fondatore

2837. Il fondo patrimoniale destinato a far fronte ai bisogni della famiglia, può essere costituito

- A) Da ciascuno o ambedue i coniugi per atto pubblico, o da un terzo anche per testamento
- B) Esclusivamente da ambedue i coniugi per atto pubblico
- C) Esclusivamente da un terzo per testamento
- D) Esclusivamente da uno dei coniugi per testamento
- E) Da ciascuno o ambedue i coniugi per contratto

2838. La donna non può contrarre nuove nozze

- A) Se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall'annullamento, o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio
- B) Se non dopo centottanta giorni dallo scioglimento, dall'annullamento, o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio
- C) Prima del termine di sette giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio
- D) Prima del termine di novanta giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio
- E) Se non dopo un anno dallo scioglimento, dall'annullamento, o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio

2839. I beni destinati all'esercizio dell'impresa di uno dei coniugi costituita dopo il matrimonio

- A) Si considerano oggetto della comunione solo se sussistono al momento dello scioglimento di questa
 - B) Si considerano sempre oggetto della comunione
 - C) Non si considerano mai oggetto della comunione
 - D) Non si considerano oggetto della comunione, ma beni personali del coniuge titolare dell'impresa
 - E) Non si considerano oggetto della comunione, ma beni propri dell'impresa
-

DIRITTO CIVILE

2840. La legge non riconosce il vincolo di parentela

- A) Oltre il sesto grado salvo che per alcuni effetti specialmente determinati
- B) Oltre il terzo grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati
- C) Oltre il quarto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati
- D) Oltre il secondo grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati
- E) Sempre oltre il terzo grado

2841. La separazione tra i coniugi può essere

- A) Giudiziale o consensuale
- B) Esclusivamente giudiziale
- C) Esclusivamente consensuale
- D) Imposta dal giudice a tutela dei figli
- E) richiesta dai figli in caso di gravi motivi

2842. Possono fare opposizione al matrimonio dei loro parenti

- A) I genitori, e in mancanza loro, gli altri ascendenti e i collaterali entro il terzo grado per qualunque causa che osti alla celebrazione
- B) Solo i collaterali entro il terzo grado
- C) Solo i genitori, e in mancanza loro, gli altri ascendenti entro il terzo grado
- D) I genitori, e in mancanza loro, gli altri ascendenti e i collaterali entro il terzo grado per casi tassativi che ostino alla celebrazione
- E) I genitori, qualsiasi ascendente o collaterale, senza limiti di grado, che ne abbia interesse

2843. La restituzione dei doni fatti a causa della promessa di matrimonio

- A) può essere domandata dal promittente se questo non è stato contratto entro il limite di un anno dal giorno in cui si è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio o dal giorno della morte di uno dei promittenti
- B) non è ammessa
- C) è ammessa se il dono o i doni fatti sono di valore superiore ad € 10.000 e di ciò si fornisca prova documentale
- D) è ammessa solo dopo lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio
- E) non è ammessa se il dono o i doni fatti sono di modico valore

2844. Le deliberazioni dell'assemblea dell'associazione

- A) in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati
- B) in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti qualunque sia il numero degli intervenuti
- C) sono sempre valide con la presenza di almeno la metà degli associati
- D) Sono sempre valide con la presenza di almeno due terzi degli associati
- E) devono sempre essere prese all'unanimità

2845. Se nel corso del giudizio di interdizione o di inabilitazione appare opportuno applicare l'amministrazione di sostegno

- A) il giudice, d'ufficio o ad istanza di parte, dispone la trasmissione del procedimento al giudice tutelare
- B) il giudice dispone sempre d'ufficio la trasmissione del procedimento al giudice tutelare
- C) il giudice, solamente su istanza di parte, dispone la trasmissione del procedimento al giudice tutelare
- D) il giudice dispone la sospensione del procedimento
- E) il giudice la dispone d'ufficio entro il termine di trenta giorni

2846. I registri dello stato civile sono

- A) pubblici
- B) privati
- C) pubblici tranne per i cittadini stranieri
- D) privati tranne nei casi stabiliti dalla legge
- E) pubblici previa autorizzazione del prefetto

2847. Gli atti dello stato civile fanno prova

- A) fino a querela di falso, di ciò che l'ufficiale pubblico attesta essere avvenuto alla sua presenza o da lui compiuto
- B) fino al disconoscimento da parte dell'autore dell'atto
- C) in ogni caso
- D) fino a prova contraria
- E) fino a querela di falso, di ciò che l'ufficiale pubblico attesta essere avvenuta alla sua presenza o da lui compiuto con efficacia limitata a dieci anni

2848. Se non si sono tenuti i registri o sono andati distrutti o smarriti o se, per qualunque altra causa, manca in tutto o in parte la registrazione dell'atto, la prova della nascita o della morte può essere data

- A) con ogni mezzo
- B) esclusivamente per atto pubblico o scrittura privata autenticata
- C) esclusivamente con dichiarazione scritta dei prossimi congiunti
- D) esclusivamente mediante l'esame testimoniale
- E) esclusivamente con relazione di un medico legale nominato dal tribunale

2849. Nessuna annotazione può essere fatta sopra un atto dello stato civile già iscritto nei registri se

- A) non è disposta per legge ovvero non è ordinata dall'autorità giudiziaria
- B) non è prevista da regolamento o da atto della pubblica autorità
- C) non è autorizzata dal sindaco
- D) non preliminarmente approvata dal consiglio comunale
- E) non previa autorizzazione del cancelliere

2850. La sentenza di rettificazione non può essere opposta

- A) a coloro che non concorsero a domandare la rettificazione, ovvero non furono parti in giudizio o non vi furono regolarmente chiamati
 - B) a coloro che concorsero a domandare la rettificazione
 - C) a coloro che furono parti nel giudizio di rettificazione
 - D) a coloro che furono regolarmente chiamati nel giudizio di rettificazione
 - E) per dieci anni, a coloro che non concorsero a domandare la rettificazione
-

DIRITTO CIVILE

2851. Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara la morte presunta, il nuovo matrimonio del coniuge

- A) E' nullo qualora la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni o ne sia accertata l'esistenza
- B) E' annullabile qualora la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni o ne sia accertata l'esistenza
- C) E' nullo qualora la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni, è annullabile qualora ne sia accertata l'esistenza
- D) E' annullabile qualora la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni o ne sia accertata l'esistenza, ma sono salvi gli effetti civili del matrimonio annullato
- E) è inesistente qualora la persona della quale fu dichiarata la morte presunta ritorni o ne sia accertata l'esistenza

2852. La morte presunta può essere dichiarata

- A) anche se sia mancata la dichiarazione di assenza
- B) Solo se è divenuta eseguibile la sentenza che dichiara l'assenza
- C) Solo nel caso in cui vi è stata l'immissione nel possesso temporaneo dei beni dello scomparso da parte degli aventi diritto
- D) Mai, quando alcuno è stato fatto prigioniero dal nemico, o da questo internato o trasportato in paese straniero, trascorsi due anni dall'entrata in vigore del trattato di pace
- E) solo se sia stata dichiarata l'assenza

2853. L'affinità

- A) Non cessa per la morte del coniuge da cui deriva
- B) Non cessa per la morte del coniuge da cui deriva solo nel caso in cui vi è prole
- C) Cessa per la morte del coniuge da cui deriva
- D) Cessa per la morte del coniuge da cui deriva, quando non vi è prole
- E) Cessa per la morte, anche senza prole, del coniuge da cui deriva, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati

2854. La parentela

- A) E' il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio sia al di fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo
- B) E' il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge
- C) E' il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio
- D) E' il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio sia al di fuori di esso, ma non nel caso in cui il figlio è adottivo
- E) è il vincolo tra parenti in linea discendente, ascendente e collaterale fino al settimo grado

2855. La pubblicazione della celebrazione del matrimonio

- A) Deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove uno degli sposi ha la residenza
- B) Deve essere richiesta ha ciascuno degli ufficiali dello stato civile dei comuni dove gli sposi hanno la residenza
- C) Deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove il futuro marito ha la residenza
- D) Deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove la futura moglie ha la residenza
- E) Deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune in cui si deve celebrare il matrimonio

2856. La pubblicazione della celebrazione del matrimonio è fatta

- A) nei comuni di residenza degli sposi
- B) nei comuni di nascita degli sposi
- C) nel comune di nascita del futuro marito
- D) nel comune di nascita della futura moglie
- E) nel comune di residenza degli sposi e dei genitori di questi

2857. Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara l'assenza, il tribunale ordina l'apertura degli atti di ultima volontà dell'essente

- A) Su istanza di chiunque vi abbia interesse o del pubblico ministero
- B) Su istanza del curatore
- C) Su istanza dei presunti successori legittimi
- D) Su istanza dei presunti successori legittimi, legatari, e donatari
- E) Su istanza del curatore o del pubblico ministero

2858. Dichiarata l'estinzione della persona giuridica o disposto lo scioglimento dell'associazione

- A) Si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di attuazione del codice civile
- B) I beni della persona giuridica sono devoluti in conformità dell'atto costitutivo o dello statuto
- C) L'autorità governativa devolve i beni della persona giuridica ad altri enti che hanno fini analoghi
- D) I beni della persona giuridica sono devoluti allo Stato
- E) I beni della persona giuridica sono devoluti ad enti no profit

2859. In seconda convocazione, le deliberazioni dell'assemblea

- A) Sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti
- B) Sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati
- C) Sono prese con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza
- D) Sono prese all'unanimità
- E) Sono prese con il voto favorevole degli associati

2860. La dichiarazione di recesso dell'associato

- A) Deve essere comunicata per iscritto agli amministratori
- B) Deve essere comunicata per iscritto agli altri associati
- C) Deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e all'autorità governativa
- D) Deve essere comunicata per iscritto agli altri associati e all'autorità governativa
- E) Può essere comunicata oralmente agli amministratori

2861. La promessa di matrimonio fatta vicendevolmente per atto pubblico o scrittura privata:

- A) Obbliga il promittente che senza giusto motivo ricusi di eseguirla a risarcire il danno cagionato
- B) Non obbliga mai il promittente al risarcimento del danno
- C) Obbliga il promittente che senza giusto motivo ricusi di eseguirla a risarcire il danno cagionato solo per le obbligazioni contratte a causa della promessa
- D) Obbliga il promittente che senza giusto motivo ricusi di eseguirla a risarcire il danno cagionato solo per le spese sostenute a causa della promessa
- E) Obbliga sempre il promittente a risarcire il danno

2862. Se la promessa di matrimonio non è eseguita, la domanda per il risarcimento dei danni

- A) Non è proponibile dopo un anno dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- B) E' proponibile dopo un anno dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- C) Deve essere proposta non oltre sei mesi da giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- D) E' proponibile dopo trecento giorni dal giorno in cui s'è avuto il rifiuto di celebrare il matrimonio
- E) Non può mai essere proposta

2863. Il decreto del tribunale che ammette al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni, deve essere comunicato:

- A) Al pubblico ministero, agli sposi, ai genitori ed al tutore
- B) Esclusivamente agli sposi
- C) Al pubblico ministero e agli sposi
- D) Ai genitori ed al tutore
- E) Al pubblico ministero ed al tutore

2864. Contro il decreto del tribunale che ammette al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni, può essere proposto reclamo:

- A) nel termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione
- B) nel termine di trenta giorni dalla comunicazione prorogabile per ulteriori trenta giorni
- C) entro trecento giorni dalla notificazione
- D) nel termine di cinque giorni dalla comunicazione
- E) nel termine perentorio di sei mesi dalla comunicazione

2865. La pubblicazione della celebrazione del matrimonio, si considera come non avvenuta

- A) Se il matrimonio non è celebrato nei centottanta giorni successivi
- B) Se il matrimonio non è celebrato nei novanta giorni successivi
- C) Se il matrimonio non è celebrato entro un anno dalla promessa di matrimonio
- D) Se il matrimonio non è celebrato entro il quarto giorno dalla compiuta pubblicazione
- E) Se il matrimonio non è celebrato entro tre mesi dalla data della richiesta della pubblicazione

2866. L'atto di matrimonio:

- A) deve essere compilato immediatamente dopo la celebrazione
- B) deve essere compilato entro una settimana dalla celebrazione
- C) deve essere compilato entro una settimana dalla celebrazione e notificato ai coniugi da parte dei loro genitori entro tre giorni dalla data della sua compilazione
- D) deve essere compilato subito dopo la celebrazione e poi autenticato dal notaio entro una settimana
- E) deve essere compilato entro un anno dalla celebrazione e redatto di intero pugno da parte dei coniugi

2867. La dichiarazione degli sposi di prendersi rispettivamente in marito e in moglie:

- A) Non può essere sottoposta nè a termine nè a condizione
- B) Non può essere sottoposta a termine, ma può essere sottoposta a condizione
- C) Può essere sottoposta a termine e a condizione
- D) Se sottoposta a termine e condizione è causa di nullità del matrimonio
- E) Non può essere sottoposta a condizione, ma può essere sottoposta a termine

2868. Se uno degli sposi per infermità o altro impedimento giustificato è nell'impossibilità di recarsi alla casa comunale per la celebrazione del matrimonio:

- A) L'ufficiale dello stato civile si trasferisce nel luogo in cui si trova lo sposo impedito e ivi procede alla celebrazione
- B) Questo può essere celebrato per procura
- C) La celebrazione può essere rinviata non oltre centottanta giorni dalla data in cui si è verificata l'infermità o l'impedimento
- D) L'ufficiale dello stato civile può rifiutare la celebrazione del matrimonio
- E) Questo può essere celebrato dinanzi a persona la quale senza avere la qualità di ufficiale dello stato civile, ne esercita pubblicamente le funzioni

2869. La celebrazione del matrimonio per procura:

- A) E' consentita per i militari e le persone che per motivi di servizio si trovano al seguito delle forze armate in tempo di guerra
- B) Non è consentita dalla legge
- C) Non può essere rifiutata dall'ufficiale dello stato civile
- D) Non è consentita se uno degli sposi risiede all'estero
- E) E' sempre consentita per i militari e le persone che per motivi di servizio si trovano al seguito delle forze armate

2870. Il matrimonio per procura non può essere celebrato:

- A) Quando sono trascorsi centottanta giorni da quello di rilascio della procura
 - B) Quando sono trascorsi novanta giorni da quello di rilascio della procura
 - C) Quando è trascorso un anno dal giorno di rilascio della procura
 - D) Prima di trecento giorni da quello di rilascio della procura
 - E) Quando sono trascorsi trecento giorni da quello di rilascio della procura
-

DIRITTO CIVILE

2871. La procura per la celebrazione del matrimonio

- A) Deve essere fatta per atto pubblico
 - B) Deve essere fatta per scrittura privata
 - C) Deve essere fatta per testamento
 - D) Deve essere fatta per contratto
 - E) Può essere fatta in qualsiasi forma
-

2872. L'ufficiale dello stato civile

- A) Non può rifiutare la celebrazione del matrimonio se non per una causa prevista dalla legge
 - B) Non può mai rifiutare la celebrazione del matrimonio
 - C) Può, a sua discrezione, rifiutare la celebrazione del matrimonio
 - D) Su istanza dei genitori degli sposi, può rifiutare la celebrazione del matrimonio
 - E) Può sempre rifiutare la celebrazione del matrimonio
-

2873. Il matrimonio di chi è stato interdetto per infermità di mente, può essere impugnato:

- A) Dal tutore, dal pubblico ministero e da tutti coloro che vi abbiano un interesse legittimo
 - B) Esclusivamente dal tutore
 - C) Esclusivamente dal pubblico ministero
 - D) Dal tutore e dal pubblico ministero
 - E) Dal tutore, dal pubblico ministero, dai genitori e i collaterali entro il terzo grado per qualunque causa
-

2874. Il proprietario di un fondo circondato da fondi altrui ha diritto ad una servitù di passaggio?

- A) sì, se non ha uscita sulla via pubblica né può procurarsela senza eccessivo dispendio o disagio
 - B) no, senza il consenso del proprietario del fondo attiguo
 - C) no, se è comunque possibile procurare al fondo un accesso alla via pubblica
 - D) sì, ma il passaggio deve essere stabilito preferibilmente per i cortili e i giardini delle case
 - E) sì, purché il passaggio non venga stabilito mediante sottopassaggio
-

2875. Il matrimonio può essere impugnato da quello dei coniugi che, quantunque non interdetto, provi:

- A) di essere stato incapace di intendere o di volere, per qualunque causa, anche transitoria, al momento della celebrazione del matrimonio
 - B) di essere stato incapace di intendere o di volere, per qualunque causa, anche transitoria, prima della celebrazione del matrimonio
 - C) di essere stato incapace di intendere o di volere, ma solo per cause gravi e mai di natura transitoria
 - D) di essere stato incapace di intendere o di volere al momento della celebrazione del matrimonio
 - E) di essere incapace di intendere e di volere, per qualunque causa, anche transitoria, al momento della celebrazione del matrimonio
-

2876. Quando gli sposi abbiano convenuto di non adempiere gli obblighi e di non esercitare i diritti discendenti dal matrimonio

- A) Il matrimonio può essere impugnato da ciascuno dei coniugi, salvo che non sia decorso un anno dalla celebrazione del matrimonio
 - B) Il matrimonio non può mai essere impugnato
 - C) Il matrimonio deve essere impugnato congiuntamente dai coniugi, salvo che non sia decorso un anno dalla celebrazione del matrimonio
 - D) Il matrimonio può sempre essere impugnato da ciascuno dei coniugi
 - E) Il matrimonio può essere impugnato da ciascuno dei coniugi, o dai genitori di questi, salvo che non siano decorsi sei mesi dalla celebrazione del matrimonio
-

2877. Quando gli sposi abbiano convenuto di non adempiere gli obblighi e di non esercitare i diritti discendenti dal matrimonio

- A) Il matrimonio può essere impugnato da ciascuno dei coniugi, salvo che i contraenti non abbiano convissuto come coniugi successivamente alla celebrazione
 - B) Il matrimonio non può mai essere impugnato
 - C) Il matrimonio deve essere impugnato congiuntamente dai coniugi, salvo che i contraenti non abbiano convissuto come coniugi successivamente alla celebrazione
 - D) Il matrimonio può sempre essere impugnato dai coniugi
 - E) Il matrimonio può essere impugnato da ciascuno dei coniugi entro dieci anni dalla celebrazione
-

2878. Il matrimonio o l'unione civile tra persone dello stesso sesso dell'altro coniuge

- A) Può essere impugnato in qualunque tempo dal primo coniuge
 - B) Non può mai essere impugnato dal primo coniuge
 - C) Non può essere impugnato decorso un anno dalla celebrazione
 - D) Non può essere impugnato decorsi sei mesi dalla celebrazione
 - E) Può essere impugnato non oltre trecento giorni dalla celebrazione
-

2879. L'azione per la nullità del matrimonio

- A) Non può essere proposta dal pubblico ministero dopo la morte di uno dei coniugi
 - B) Non può mai essere proposta dal pubblico ministero
 - C) Può essere proposta dal pubblico ministero non oltre un anno dalla celebrazione del matrimonio
 - D) Può essere proposta dal pubblico ministero solamente dopo la morte di uno dei coniugi
 - E) Può sempre essere proposta dal pubblico ministero
-

2880. Quando è proposta domanda di nullità del matrimonio, il tribunale:

- A) Può ordinare la separazione temporanea dei coniugi d'ufficio se ambedue o uno di essi sono minori o interdetti
 - B) Può sempre ordinare d'ufficio la separazione dei coniugi
 - C) Non può mai ordinare d'ufficio la separazione temporanea dei coniugi
 - D) Può ordinare la separazione temporanea dei coniugi solo nel caso in cui uno di essi è interdetto
 - E) deve ordinare la separazione temporanea dei coniugi d'ufficio se ambedue o ognuno di essi sono minori o interdetti
-

2881. L'azione per impugnare il matrimonio

- A) Non si trasmette agli eredi se non quando il giudizio è già pendente alla morte dell'attore
- B) Si trasmette sempre agli eredi
- C) Non si trasmette mai agli eredi
- D) Si trasmette agli eredi dopo un anno dalla morte dell'attore
- E) Si trasmette ai soli eredi legittimi

2882. Il matrimonio dichiarato nullo, contratto in malafede da entrambi i coniugi:

- A) Ha gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli nati o concepiti durante lo stesso, salvo che la nullità dipenda da incesto
- B) Ha gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli nati o concepiti durante lo stesso, salvo che la nullità dipenda da bigamia
- C) Ha sempre gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli nati o concepiti durante lo stesso
- D) Non ha mai gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli nati o concepiti durante lo stesso
- E) Ha gli effetti del matrimonio valido solo rispetto ai figli nati durante lo stesso

2883. Se il matrimonio è dichiarato nullo:

- A) Ha gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli
- B) Non ha gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli
- C) Gli effetti del matrimonio valido non si producono mai in favore dei coniugi
- D) Gli effetti del matrimonio valido si producono sempre in favore di uno dei coniugi
- E) Ha gli effetti del matrimonio valido rispetto ai figli solo in caso di speciale autorizzazione del giudice tutelare

2884. Quando le condizioni del matrimonio putativo si verificano rispetto ad ambedue i coniugi, il giudice:

- A) Può disporre a carico di uno di essi, per un periodo non superiore a tre anni l'obbligo di corrispondere somme periodiche a favore dell'altro
- B) Può disporre a carico di uno di essi, per un periodo non superiore cinque anni l'obbligo di corrispondere somme periodiche a favore dell'altro
- C) Deve sempre disporre a carico di uno di essi, l'obbligo di corrispondere somme periodiche a favore dell'altro
- D) Può disporre a carico di uno di essi, per un periodo non superiore ad un anno l'obbligo di corrispondere somme periodiche a favore dell'altro
- E) Non può mai disporre l'obbligo a carico di un coniuge di corrispondere somme periodiche a carico dell'altro

2885. Il coniuge al quale sia imputabile la nullità del matrimonio, è tenuto a corrispondere all'altro coniuge in buona fede, un'indennità:

- A) Corrispondente al mantenimento per tre anni
- B) Corrispondente al mantenimento per due anni
- C) Corrispondente al mantenimento per dieci anni
- D) Corrispondente al mantenimento per cinque anni
- E) Corrispondente ad un terzo del reddito del coniuge al quale sia imputabile la nullità del matrimonio

2886. Il terzo che abbia concorso con uno dei coniugi nel determinare la nullità del matrimonio:

- A) E' solidalmente responsabile con lo stesso per il pagamento dell'indennità
- B) E' tenuto a corrispondere al coniuge in buona fede un'indennità corrispondente al mantenimento per tre anni
- C) Non è responsabile per il pagamento dell'indennità
- D) E' tenuto a corrispondere al coniuge in buona fede un'indennità corrispondente al mantenimento per cinque anni
- E) E' tenuto a corrispondere al coniuge in buona fede un'indennità corrispondente al mantenimento per dieci anni

2887. Nessuno può reclamare il titolo di coniuge e gli effetti del matrimonio

- A) Se non presenta l'atto di celebrazione estratto dai registri dello stato civile
- B) Se non presenta il possesso di stato
- C) Se non presenta congiuntamente all'atto di celebrazione il possesso di stato
- D) Se il possesso di stato non è allegato da ambedue i coniugi
- E) Se non presenta dichiarazione scritta proveniente dall'altro coniuge

2888. In relazione al reclamo del titolo di coniuge e degli effetti del matrimonio:

- A) Il possesso di stato conforme all'atto di celebrazione del matrimonio sana ogni difetto di forma
- B) Il possesso di stato non sana mai i difetti di forma
- C) Il possesso di stato sana sempre ogni difetto di forma
- D) Il possesso di stato dispensa dal presentare l'atto di celebrazione
- E) L'esistenza del matrimonio può essere provata esclusivamente presentando l'atto di celebrazione estratto dai registri dello stato civile

2889. Con il matrimonio il marito e la moglie

- A) Assumono gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri
- B) Assumono esclusivamente l'obbligo reciproco alla fedeltà, e all'assistenza morale e materiale
- C) Non assumono alcun obbligo reciproco in relazione alla coabitazione
- D) Assumono l'obbligo reciproco alla fedeltà, ma non a contribuire ai bisogni della famiglia
- E) Assumono l'obbligo reciproco alla fedeltà e all'assistenza materiale, ma non morale

2890. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco:

- A) Alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione
 - B) Alla collaborazione nell'interesse della famiglia, ma non alla coabitazione
 - C) Alla fedeltà, ma non alla coabitazione
 - D) All'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia, ma non alla coabitazione
 - E) Alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla coabitazione, ma non alla collaborazione nell'interesse della famiglia
-

2891. L'indirizzo della vita familiare e della residenza della famiglia:

- A) E' concordata dai coniugi secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti alla famiglia
- B) E' concordata dal marito tenuto conto delle esigenze della moglie e quelle preminenti alla famiglia
- C) E' concordata dalla moglie, tenuto conto delle esigenze del marito e quelle preminenti alla famiglia
- D) E' concordata dai coniugi esclusivamente secondo le esigenze di entrambi
- E) E' concordata dal giudice, sentite le opinioni espresse dai coniugi, con provvedimento non impugnabile

2892. In caso di disaccordo sull'indirizzo della vita familiare e sulla residenza della famiglia:

- A) Ciascuno dei coniugi può chiedere senza formalità l'intervento del giudice che tenta di raggiungere una soluzione concordata
- B) Entrambi i coniugi devono chiedere senza formalità l'intervento del giudice che tenta di raggiungere una soluzione concordata
- C) Ciascuno dei coniugi può chiedere l'intervento del giudice che adotta con provvedimento non impugnabile la soluzione
- D) I figli che abbiano compiuto il sedicesimo anno possono chiedere l'intervento del giudice che tenta di raggiungere una soluzione concordata
- E) I figli maggiorenni possono richiedere l'intervento del giudice

2893. Quando tra i coniugi il disaccordo concerne la fissazione della residenza o altri affari essenziali:

- A) Il giudice adotta con provvedimento non impugnabile la soluzione che ritiene più adeguata, su richiesta congiunta dei coniugi
- B) In ogni caso il giudice adotta con provvedimento non impugnabile la soluzione che ritiene più adeguata
- C) Il giudice tenta di raggiungere una situazione concordata, ma non può adottare alcun provvedimento.
- D) Il giudice pronunzia d'ufficio la separazione dei coniugi
- E) il giudice adotta con provvedimento impugnabile la soluzione che ritiene più adeguata, su richiesta congiunta dei coniugi

2894. In caso di allontanamento dalla residenza familiare

- A) Il diritto all'assistenza morale e materiale è sospeso nei confronti del coniuge che rifiuta di tornarvi
- B) Il dovere di contribuire ai bisogni della famiglia è sospeso nei confronti del coniuge che rifiuta di tornarvi
- C) Il potere di attuare l'indirizzo della vita familiare è sospeso nei confronti del coniuge che rifiuta di tornarvi
- D) Il giudice con provvedimento non impugnabile adotta la soluzione che ritiene più adeguata alle esigenze dell'unità della famiglia
- E) Il coniuge che rifiuta di tornarvi è tenuto a corrispondere all'altro coniuge una congrua indennità, corrispondente al mantenimento per tre anni

2895. La separazione giudiziale può essere chiesta:

- A) Quando si verificano fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza
- B) Solo quando si verificano fatti tali da recare grave pregiudizio all'educazione della prole
- C) Quando i coniugi convengono che ciascuno di essi conservi la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio
- D) Con la morte di uno dei coniugi e negli altri casi previsti dalla legge
- E) Quando vi è disaccordo tra i coniugi sull'attuazione dell'indirizzo familiare

2896. I coniugi possono far cessare gli effetti della sentenza di separazione, senza l'intervento del giudice:

- A) Con una espressa dichiarazione o un comportamento non equivoco incompatibile con lo stato di separazione
- B) Con una convenzione matrimoniale
- C) Con dichiarazione unilaterale di uno dei coniugi
- D) In qualsiasi modo
- E) Con accordo sottoscritto mediante atto pubblico

2897. La separazione consensuale:

- A) Non ha effetto senza l'omologazione del giudice
- B) Deve essere autorizzata dall'ufficiale dello stato civile
- C) Intervenuto l'accordo tra i coniugi, non necessita di ulteriori formalità
- D) Deve essere omologata dal giudice solo nei casi in cui l'accordo riguardi anche l'affidamento dei figli
- E) Non può disporre relativamente al mantenimento dei figli

2898. L'autorità governativa può disporre

- A) Il coordinamento delle attività di più fondazioni ovvero l'unificazione della loro amministrazione
- B) Il coordinamento delle attività di più associazioni ovvero l'unificazione della loro amministrazione
- C) Il coordinamento delle attività di più fondazioni ma non l'unificazione della loro amministrazione
- D) Il coordinamento delle attività di più fondazioni ovvero l'unificazione della loro amministrazione, ma solo su espressa volontà del fondatore
- E) Il coordinamento delle attività ovvero l'unificazione dell'amministrazione solo per le fondazioni destinate a vantaggio di una o più famiglie determinate

2899. Ai sensi dell'art. 842 c.c., proprietario di un fondo in cui vi siano culture in atto suscettibili di danno

- A) può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia e della pesca
 - B) non può impedire che vi si entri per l'esercizio della pesca
 - C) non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia
 - D) può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia ma non per l'esercizio della pesca
 - E) può impedire che vi si entri per l'esercizio della pesca ma non per l'esercizio della caccia
-

2900. La separazione personale tra i coniugi:

- A) può essere consensuale o giudiziale;
- B) può essere solo giudiziale;
- C) non può essere consensuale in caso di figli minorenni o non autosufficienti;
- D) se è iniziata come giudiziale non può mai trasformarsi in separazione consensuale;
- E) la separazione consensuale consiste in un accordo, anche verbale, tra i coniugi;

2901. I coniugi possono far cessare gli effetti della sentenza di separazione:

- A) di comune accordo, senza che sia necessario l'intervento del giudice, con un'espressa dichiarazione o con un comportamento non equivoco che sia incompatibile con lo stato di separazione;
- B) con ricorso al giudice della separazione, perché sia accertata la stabile ripresa della convivenza coniugale;
- C) entro il termine massimo di un anno dalla sentenza;
- D) solo con il parere favorevole del giudice della separazione.
- E) entro il termine massimo di sei mesi dalla sentenza

2902. L'addebito della separazione è dichiarata dal giudice:

- A) ove ne ricorrano le circostanze, e ne sia richiesto, a quello dei coniugi al quale la separazione sia addebitabile in considerazione del suo comportamento contrario ai doveri che derivano dal matrimonio;
- B) in ogni caso di separazione giudiziale, dovendo sempre il giudice accertare a quale dei due coniugi sia imputabile la separazione;
- C) anche a carico di entrambi i coniugi che abbiano posto in essere comportamenti contrari ai doveri che derivano dal matrimonio;
- D) anche in caso di separazione consensuale, ove ne ricorrano i presupposti;
- E) se ne sia richiesto, solamente in presenza di figli minorenni, a carico del coniuge al quale la separazione sia addebitabile per i suoi comportamenti gravemente pregiudizievoli per l'educazione della prole;

2903. Il giudice può stabilire:

- A) a vantaggio del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, il diritto di ricevere dall'altro coniuge quanto è necessario al suo mantenimento, qualora egli non abbia adeguati redditi propri;
- B) a carico del coniuge, al quale sia addebitabile la separazione, il dovere di versare in ogni caso all'altro coniuge un assegno di mantenimento;
- C) a vantaggio del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, il diritto di ricevere dall'altro coniuge, a titolo di mantenimento, la metà del proprio stipendio mensile;
- D) a vantaggio del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, il diritto di ricevere dall'altro coniuge quanto è necessario al suo mantenimento, solamente se la separazione sia addebitabile a quest'ultimo e se l'altro coniuge sia totalmente privo di redditi;
- E) a vantaggio del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, il diritto di ricevere dall'altro coniuge quanto necessario al suo mantenimento, anche qualora egli abbia adeguati redditi propri

2904. Il giudice della separazione può

- A) vietare alla moglie l'uso del cognome del marito quando tale uso arrechi a lui grave pregiudizio
- B) autorizzare la moglie ad usare il cognome del marito
- C) vietare al marito l'uso del cognome della moglie quando tale uso arrechi a lei grave pregiudizio
- D) consentire alla moglie di continuare ad usare il cognome del marito, ma solo con il consenso di quest'ultimo
- E) autorizzare i figli a fare uso del cognome della madre insieme a quello del padre

2905. Il regime patrimoniale legale della famiglia

- A) in mancanza di diversa convenzione stipulata secondo le previsioni del codice civile, è costituita dalla comunione dei beni
- B) in mancanza di diversa convenzione stipulata secondo le previsioni del codice civile, è costituito dalla separazione legale dei beni
- C) in mancanza di diversa convenzione stipulata secondo le previsioni del codice civile, è costituito dalla comunione legale dei beni, che impedisce a ciascuno dei due coniugi di avere beni propri esclusi dalla comunione
- D) non può consistere nella comunione legale dei beni, se la stessa non risulti annotata a margine dell'atto di matrimonio, secondo le previsioni del codice civile
- E) deve essere espressamente indicato dai coniugi nell'atto di celebrazione del matrimonio scegliendo tra il regime di separazione dei beni e quello di comunione dei beni, come disciplinati dalle rispettive norme del codice civile

2906. Costituiscono oggetto della comunione legale tra i coniugi

- A) gli acquisti compiuti dai due coniugi insieme o separatamente durante il matrimonio, ad esclusione di quelli relativi ai beni personali
- B) gli acquisti compiuti dai due coniugi insieme o separatamente, sia prima che durante il matrimonio, nessuno escluso
- C) i beni ottenuti a titolo di risarcimento del danno da un solo coniuge
- D) i beni acquistati da ciascun coniuge, dopo il matrimonio, per donazione o per successione, nessuno escluso
- E) l'azienda di uno dei due coniugi, anche se gestita da lui soltanto

2907. Non costituiscono oggetto della comunione e sono beni personali del coniuge

- A) i beni che servono all'esercizio della professione del coniuge, tranne quelli destinati alla conduzione di un'azienda facente parte della comunione
- B) i beni acquisiti successivamente al matrimonio per effetto di donazione o successione, purché nell'atto di liberalità o nel testamento sia espressamente esclusa la loro attribuzione alla comunione
- C) qualunque acquisto compiuto separatamente dai due coniugi durante il matrimonio
- D) il ricavato dei beni, anche comuni, venduti separatamente dai due coniugi durante il matrimonio
- E) i mobili che arredano la casa coniugale, laddove acquistati durante il matrimonio da quello dei due coniugi che sia anche proprietario esclusivo della casa coniugale

2908. Il compimento degli atti

- A) eccedenti l'ordinaria amministrazione, nonché la stipula dei contratti con i quali si concedono o si acquistano diritti personali di godimento, e la rappresentanza in giudizio per le relative azioni, spettano congiuntamente ad entrambi i coniugi;
- B) di amministrazione ordinaria dei beni della comunione, e la rappresentanza in giudizio per gli atti ad essa relativi, spettano congiuntamente ad entrambi i coniugi;
- C) sia di amministrazione ordinaria, sia eccedenti l'amministrazione ordinaria, devono essere compiuti congiuntamente da entrambi i coniugi;
- D) eccedenti l'ordinaria amministrazione, effettuati da uno dei coniugi senza il necessario consenso dell'altro, sono irrimediabilmente nulli e inefficaci;
- E) eccedenti l'ordinaria amministrazione, effettuati da uno dei coniugi senza il necessario consenso dell'altro, possono sempre essere annullati dal coniuge che non ha prestato il suo consenso, senza limiti di tempo;
-

2909. I beni della comunione rispondono

- A) delle spese per il mantenimento della famiglia e per l'istruzione e l'educazione dei figli, e di ogni obbligazione contratta dai coniugi, anche separatamente, nell'interesse della famiglia
- B) delle obbligazioni contratte, dopo il matrimonio, anche da uno solo dei coniugi, a prescindere dalle finalità per le quali sono state contratte;
- C) solamente delle obbligazioni contratte congiuntamente da entrambi i coniugi
- D) durante il matrimonio;
- E) solamente delle spese necessarie per la loro conservazione
-

2910. Dal matrimonio deriva

- A) l'obbligo reciproco dei coniugi alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione;
- B) l'indissolubilità del vincolo coniugale fino alla morte di uno dei due coniugi;
- C) in caso di disaccordo tra i coniugi sull'indirizzo da dare alla vita familiare, o sulla fissazione della residenza familiare, la rimessione della questione alla decisione del giudice, in ogni caso;
- D) l'obbligo di entrambi i coniugi di contribuire economicamente, con le proprie sostanze e capacità di lavoro, ai bisogni della famiglia;
- E) che il marito aggiunge al proprio cognome quello della moglie e lo conserva durante lo stato vedovile, fino a che passi a nuove nozze;
-

2911. I coniugi

- A) concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa;
- B) in caso di qualunque disaccordo, possono rivolgersi al Giudice perché adotti, con provvedimento non impugnabile, la soluzione che ritiene più adeguata alle esigenze dell'unità e della vita della famiglia;
- C) solo in caso di disaccordo sulla fissazione della residenza o altri affari essenziali, possono chiedere l'intervento del giudice, al solo fine di tentare di raggiungere una soluzione concordata;
- D) hanno l'obbligo di coabitare insieme anche in caso di domanda di separazione, finché il giudice non li abbia autorizzati a vivere separati.
- E) i coniugi possono, solo con l'accordo dei figli, concordare l'indirizzo della vita familiare
-

2912. Il tribunale, su istanza dell'interessato

- A) accertata la sua maturità psico-fisica e la fondatezza delle ragioni addotte, sentito il pubblico ministero, i genitori o il tutore, può con decreto emesso in camera di consiglio ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni;
- B) accertata la sua maturità psico-fisica e la fondatezza delle ragioni addotte, sentito il pubblico ministero, i genitori o il tutore, può con decreto emesso in camera di consiglio ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i quattordici anni;
- C) annulla il matrimonio contratto dal minore, che per legge non può mai contrarre matrimonio;
- D) accertata la sua maturità psico-fisica e la fondatezza delle ragioni addotte, sentito il pubblico ministero, i genitori o il tutore, può con decreto emesso in camera di consiglio ammettere per gravi motivi al matrimonio il minore di qualunque età;
- E) non può mai negare l'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio di chi abbia compiuto sedici anni
-

2913. Non può contrarre matrimonio

- A) chi è vincolato da un matrimonio o da un'unione civile tra persone dello stesso sesso precedente;
- B) chi è vincolato da una precedente promessa di matrimonio o di unione civile tra persone dello stesso sesso;
- C) chi è vincolato da un precedente matrimonio, anche quando sia stata dichiarata la morte presunta dell'altro coniuge;
- D) chi ha ottenuto sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio, se non sono trascorsi almeno due anni dalla sentenza;
- E) solamente chi è vincolato da un matrimonio precedente
-

2914. Nessuno può reclamare il titolo di coniuge e gli effetti del matrimonio

- A) se non presenta l'atto di celebrazione estratto dai registri dello stato civile;
- B) se non possiede uno stato conforme all'atto di celebrazione del matrimonio;
- C) se l'atto di celebrazione del matrimonio è andato distrutto;
- D) nel caso di distruzione o smarrimento dei registri dello stato civile dai quali poteva essere estratto l'atto di celebrazione del matrimonio, quando vi sono indizi che la distruzione o lo smarrimento siano avvenuti per dolo del pubblico ufficiale;
- E) se coloro che sono indicati da entrambi i coniugi come testimoni di nozze non confermano l'avvenuta celebrazione del matrimonio tra i detti coniugi

2915. Ai sensi dell'art. 1032 c.c., quando, in forza di legge, il proprietario di un fondo ha diritto di ottenere la costituzione di una servitù

- A) questa, in mancanza di contratto, è costituita con sentenza, che stabilisce le modalità della servitù e determina l'indennità dovuta
- B) questa, in mancanza di contratto, può essere costituita esclusivamente con atto dell'autorità amministrativa, nei casi specialmente determinati dalla legge
- C) questa può essere costituita esclusivamente per contratto, che stabilisce le modalità della servitù e determina l'indennità dovuta
- D) questa può essere costituita solo con sentenza o con atto dell'autorità amministrativa, nei casi specialmente determinati dalla legge
- E) il proprietario del fondo servente non può concordare col proprietario del fondo dominante le modalità di esercizio della servitù, ma solo l'importo dell'indennità dovuta

2916. Il matrimonio può essere impugnato

- A) da quello dei coniugi il cui consenso è stato estorto con violenza o determinato da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne allo sposo;
- B) da quello dei coniugi il cui consenso è stato dato per errore su una qualunque qualità soggettiva dell'altro coniuge che, ove conosciuta, lo avrebbe indotto a non prestare il suo consenso;
- C) da ciascuno dei due coniugi, quando abbiano convenuto di non voler adempiere agli obblighi e di non voler esercitare i diritti nascenti dal matrimonio, anche se dopo il matrimonio abbiano iniziato a convivere insieme;
- D) dal coniuge il cui consenso è stato estorto con violenza o determinato da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne, anche se sono cessate la violenza o le cause che hanno generato il timore, ed anche se i coniugi abbiano continuato a convivere insieme per più di un anno.
- E) solo da entrambi i coniugi il cui consenso sia stato loro estorto con violenza

2917. Se il matrimonio è dichiarato nullo, gli effetti del matrimonio valido si producono

- A) in favore dei coniugi, fino alla sentenza che pronuncia la nullità, quando i coniugi stessi lo hanno contratto in buona fede, oppure quando il loro consenso è stato estorto con violenza o determinato da timore di eccezionale gravità derivante da cause esterne agli sposi;
- B) in favore dei soli figli, quando anche uno solo dei due coniugi lo ha contratto in malafede;
- C) sempre e in ogni caso in favore dei figli;
- D) se contratto in malafede da entrambi i coniugi, solo a favore dei figli nati durante il matrimonio poi dichiarato nullo;
- E) se contratto in malafede da entrambi i coniugi, a favore dei soli figli, anche se nati prima del matrimonio dichiarato nullo;

2918. Quando le condizioni del matrimonio putativo si verificano

- A) rispetto ad ambedue i coniugi, il giudice può disporre a carico di uno di essi e per un periodo non superiore a tre anni, l'obbligo di corrispondere somme periodiche di denaro, in proporzione alle sue sostanze, a favore dell'altro, ove questi non abbia adeguati redditi propri e non sia passato a nuove nozze;
- B) a favore di uno solo dei due coniugi, il giudice condanna l'altro che abbia causato la nullità del matrimonio, a pagare al coniuge in buona fede l'equivalente pecuniario del danno effettivamente subito e dimostrato da quest'ultimo;
- C) a favore di uno solo dei due coniugi, il giudice condanna il terzo al quale sia imputabile in via esclusiva la nullità del matrimonio a risarcire al coniuge in buona fede il danno effettivamente subito e dimostrato da quest'ultimo;
- D) a favore di uno solo dei due coniugi, il terzo che abbia dato causa, insieme all'altro coniuge, alla nullità del matrimonio è obbligato, insieme a quest'ultimo, a risarcire al coniuge in buona fede il danno effettivamente subito e dimostrato da quest'ultimo;
- E) rispetto ad ambedue i coniugi, il giudice può disporre a carico di uno di essi e per un periodo non superiore a un anno l'obbligo di corrispondere somme periodiche di denaro, in proporzione alle sue sostanze, a favore dell'altro, ove questi non abbia adeguati redditi propri e non sia passato a nuove nozze

2919. Le convenzioni matrimoniali

- A) devono essere stipulate per atto pubblico sotto pena di nullità
- B) devono essere stipulate per scrittura privata autenticata a pena di nullità
- C) non sono mai opponibili ai terzi
- D) devono essere stipulate necessariamente prima della celebrazione del matrimonio
- E) non sono previste dal nostro ordinamento

2920. Le convenzioni matrimoniali

- A) possono essere stipulate in ogni tempo
- B) devono essere stipulate necessariamente prima della celebrazione del matrimonio
- C) devono essere stipulate entro sei mesi dalla celebrazione del matrimonio
- D) devono essere stipulate entro un anno dalla celebrazione del matrimonio
- E) non possono essere stipulate prima di un anno dalla celebrazione del matrimonio

2921. Le convenzioni matrimoniali

- A) non possono essere opposte ai terzi quando a margine dell'atto di matrimonio non risultano annotati la data del contratto, il notaio rogante, le generalità dei contraenti ed il regime di separazione patrimoniale
- B) non possono mai essere opposte ai terzi
- C) possono essere sempre opposte ai terzi
- D) quando non risultano annotate la data del contratto, il notaio rogante e la generalità dei contraenti possono essere comunque opposte ai terzi se è annotato il regime di separazione patrimoniale
- E) non possono essere opposte ai terzi quando a margine dell'atto di matrimonio non risulti annotato il codice fiscale di entrambi i coniugi

2922. Le modifiche delle convenzioni matrimoniali anteriori o successive al matrimonio

- A) non hanno effetto se l'atto pubblico non è stipulato col consenso di tutte le persone che sono state parti nelle convenzioni medesime, o dei loro eredi
- B) se stipulate col consenso di tutte le persone che sono state parti nelle convenzioni medesime hanno sempre effetto
- C) hanno sempre effetto quando sono stipulate per atto pubblico
- D) hanno effetto solo se omologate dal giudice
- E) hanno effetto anche se l'atto pubblico è aggiornato dal solo notaio

2923. Se uno dei coniugi muore dopo aver consentito con atto pubblico alla modifica delle convenzioni matrimoniali

- A) questa produce i suoi effetti se le altre parti esprimono anche successivamente il loro consenso, salva l'omologazione del giudice
- B) questa produce sempre i suoi effetti
- C) è sufficiente il solo consenso delle altre espresso successivamente affinché questa produca effetti
- D) questa non produce i suoi effetti
- E) questa produce i suoi effetti se le altre parti esprimono entro un anno il loro consenso

2924. L'omologazione della modifica delle convenzioni matrimoniali

- A) può essere chiesta da tutte le persone che hanno partecipato alla modificazione delle convenzioni o dai loro eredi
- B) può essere chiesta solo dai coniugi
- C) può essere chiesta solo dagli eredi dei coniugi
- D) deve essere chiesta congiuntamente dai coniugi e dagli eredi di questi
- E) deve essere chiesta dai figli dei coniugi

2925. Le modifiche convenute delle convenzioni matrimoniali e la sentenza di omologazione hanno effetto rispetto ai terzi

- A) solo se ne è fatta annotazione in margine all'atto del matrimonio
- B) dopo novanta giorni dalla pubblicazione della sentenza
- C) dopo trenta giorni dalla pubblicazione della sentenza
- D) dalla data di pubblicazione della sentenza
- E) dopo novanta giorni dall'annotazione in margine all'atto di matrimonio

2926. La prova della simulazione delle convenzioni matrimoniali

- A) è consentita ai terzi
- B) non è consentita ai terzi
- C) è consentita solamente agli affini dei coniugi
- D) è consentita solamente al pubblico ministero
- E) non è consentita

2927. Il minore ammesso a contrarre matrimonio

- A) è capace di prestare il consenso per tutte le relative convenzioni matrimoniali, le quali sono valide se egli è assistito dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale su di lui o dal tutore o dal curatore speciale
- B) non è capace di prestare il consenso per tutte le relative convenzioni matrimoniali
- C) non è capace di prestare il consenso per tutte le relative convenzioni matrimoniali, le quali devono essere stipulate dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale
- D) è capace di prestare il consenso per le relative convenzioni matrimoniali solo se autorizzato dal giudice
- E) è capace di prestare il consenso per tutte le relative convenzioni matrimoniali, le quali sono valide se egli è assistito dai genitori e dai servizi sociali

2928. I diritti e i doveri dei coniugi previsti dalla legge per effetto del matrimonio

- A) sono inderogabili
- B) sono derogabili con il consenso di entrambi i coniugi
- C) sono derogabili solamente nei casi espressamente previsti dalla legge
- D) sono derogabili con l'omologazione del Tribunale
- E) sono derogabili entro trecento giorni dalla celebrazione del matrimonio

2929. L'atto di opposizione al matrimonio

- A) deve dichiarare la qualità che attribuisce all'opponente il diritto di farla e le cause dell'opposizione
- B) sospende sempre la celebrazione del matrimonio
- C) deve contenere l'elezione di domicilio nel luogo in cui risiede il marito
- D) deve contenere l'elezione di domicilio nel luogo in cui risiede la moglie
- E) è l'azione necessaria per ottenere lo scioglimento del vincolo

2930. Cambiamenti, aggiunte e rettifiche al nome

- A) non sono ammessi se non nei casi e con le formalità dalla legge indicati
- B) sono sempre ammessi
- C) non sono mai ammessi
- D) sono ammessi al compimento del sedicesimo anno di età
- E) sono ammessi solo dopo il raggiungimento della maggiore età

2931. Lo pseudonimo è tutelato

- A) quando abbia acquistato l'importanza del nome della persona che lo utilizza
 - B) sempre
 - C) mai
 - D) solo se la persona che lo utilizza è maggiorenne
 - E) solo se la persona che lo utilizza svolge funzioni politiche
-

2932. Gli sposi

- A) devono enunciare in modo concreto il contenuto dei patti con i quali intendono regolare i rapporti patrimoniali
- B) possono pattuire in modo generico i loro rapporti patrimoniali rinviando agli usi
- C) non hanno alcun obbligo di regolare i loro rapporti patrimoniali
- D) possono pattuire in modo generico i loro rapporti patrimoniali e rinviare a leggi straniere
- E) devono depositare presso il Tribunale del luogo di residenza il contenuto dei patti con i quali intendono regolare i rapporti patrimoniali

2933. Costituiscono oggetto della comunione

- A) gli acquisti compiuti dai due coniugi insieme o separatamente durante il matrimonio, ad esclusione di quelli relativi ai beni personali
- B) gli acquisti compiuti dai coniugi insieme o separatamente durante il matrimonio, inclusi i relativi beni personali
- C) solo gli acquisti compiuti insieme dai coniugi durante il matrimonio
- D) tutti gli acquisti compiuti dai coniugi insieme o separatamente prima e durante il matrimonio, ad esclusione di quelli relativi ai beni personali
- E) i beni acquisiti dal coniuge in via ereditaria

2934. La costituzione del fondo patrimoniale per atto tra vivi, effettuata dal terzo

- A) si perfeziona con l'accettazione dei coniugi
- B) deve essere omologato dal giudice
- C) si perfeziona con l'accettazione dei coniugi e dei loro eredi
- D) si perfeziona con l'accettazione dei coniugi e con l'omologazione del giudice
- E) non è consentita

2935. La costituzione del fondo patrimoniale per atto tra vivi, effettuata dal terzo

- A) può essere fatta anche durante il matrimonio
- B) deve essere fatta entro un anno dalla celebrazione del matrimonio
- C) deve essere fatta tre mesi prima della celebrazione del matrimonio
- D) deve essere fatta entro sei mesi dalla celebrazione del matrimonio
- E) è ammessa solo in caso di decesso di un coniuge

2936. La proprietà dei beni immobili o iscritti in pubblici registri costituenti il fondo patrimoniale

- A) spetta ad entrambi i coniugi, salvo che sia diversamente stabilito nell'atto di costituzione
- B) spetta sempre a colui che ha costituito il fondo
- C) spetta sempre alla moglie
- D) spetta esclusivamente ai figli minori portatori di handicap
- E) se l'atto di costituzione non stabilisce diversamente spetta sempre alla moglie

2937. I frutti dei beni costituenti il fondo patrimoniale

- A) sono impiegati per i bisogni della famiglia
- B) non possono essere impiegati sino alla morte dei coniugi
- C) possono essere impiegati per qualsiasi scopo
- D) sono impiegati esclusivamente per i bisogni dei figli
- E) sono destinati per legge alle associazioni senza scopo di lucro

2938. Se non è stato espressamente consentito nell'atto di costituzione, non si possono alienare, ipotecare, dare in pegno o comunque vincolare beni del fondo patrimoniale

- A) se non con il consenso di entrambi i coniugi e, se vi sono figli minori, con l'autorizzazione concessa dal giudice
- B) se non con il consenso del marito e, se vi sono figli minori, con l'autorizzazione concessa dal giudice
- C) se non con il consenso della moglie e, se vi sono figli minori, con l'autorizzazione concessa dal giudice
- D) se non con l'autorizzazione concessa dal giudice su istanza dei coniugi
- E) solo con il consenso di entrambi i coniugi anche ove vi siano figli minori

2939. La destinazione del fondo termina

- A) a seguito dell'annullamento o dello scioglimento o della cessazione degli effetti civili del matrimonio
- B) a seguito della separazione tra i coniugi
- C) solamente a seguito della morte di uno dei coniugi
- D) al compimento del sedicesimo anno di età dell'ultimo figlio
- E) entro un anno dall'annullamento o dallo scioglimento o dalla cessazione degli effetti civili del matrimonio

2940. I beni destinati all'esercizio dell'impresa di uno dei coniugi costituita dopo il matrimonio e gli incrementi dell'impresa costituita anche precedentemente

- A) si considerano oggetto della comunione solo se sussistono al momento dello scioglimento di questa
- B) si considerano sempre oggetto della comunione
- C) non si considerano mai oggetto della comunione
- D) si considerano oggetto della comunione solo in seguito ad un provvedimento del giudice
- E) si considerano oggetto della comunione solo se destinati all'esercizio dell'attività di impresa costituita in forma di società per azioni

2941. L'amministrazione dei beni della comunione

- A) spetta disgiuntamente ad entrambi i coniugi
- B) spetta congiuntamente ad entrambi i coniugi
- C) spetta solo al marito
- D) spetta solo alla moglie
- E) spetta ai coniugi congiuntamente ai figli se ve ne sono

2942. La rappresentanza in giudizio per gli atti relativi all'amministrazione dei beni della comunione

- A) spetta disgiuntamente ad entrambi i coniugi
- B) spetta congiuntamente ad entrambi i coniugi
- C) spetta solo al marito
- D) spetta solo alla moglie
- E) spetta ad un rappresentante dei coniugi nominato da questi

DIRITTO CIVILE

2943. La prescrizione

- A) comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere
- B) comincia a decorrere dal giorno successivo in cui il diritto può essere fatto valere
- C) comincia a decorrere dopo sei mesi dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere
- D) comincia a decorrere dopo cinque anni dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere
- E) comincia a decorrere dopo dieci anni dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere

2944. Ogni patto diretto a modificare la disciplina legale della prescrizione

- A) è nullo
- B) è annullabile
- C) è consentito, salvo casi espressamente previsti dalla legge
- D) non è consentito, salvo casi espressamente previsti dalla legge
- E) è liberamente rimesso alla volontà delle parti

2945. Chi non può disporre validamente di un diritto

- A) non può rinunciare alla prescrizione
- B) può comunque rinunciare alla prescrizione quando questa è compiuta
- C) in casi espressamente previsti dalla legge può rinunciare alla prescrizione
- D) non può rinunciare alla prescrizione salvo casi eccezionali, espressamente previsti dalla legge
- E) può rinunciare alla decadenza

2946. La rinuncia alla prescrizione

- A) può risultare da un fatto incompatibile con la volontà di valersi della prescrizione
- B) deve risultare necessariamente da atto scritto
- C) non è mai consentita
- D) è sempre consentita
- E) deve essere fatta mediante atto pubblico

2947. La prescrizione si sospende

- A) tra i coniugi
- B) sempre tra creditore e debitore
- C) tra tutore e soggetti amministrati dopo che è stato reso e approvato il conto finale
- D) mai
- E) in caso di domanda giudiziale

2948. La prescrizione rimane sospesa

- A) contro i minori non emancipati e gli interdetti per infermità di mente per il tempo in cui non hanno rappresentante legale e per sei mesi successivi alla nomina del medesimo o alla cessazione dell'incapacità
- B) contro i minori non emancipati e gli interdetti per infermità di mente per il tempo in cui non hanno rappresentante legale e per dodici mesi successivi alla nomina del medesimo o alla cessazione dell'incapacità
- C) contro i minori non emancipati e gli interdetti per infermità di mente per il tempo in cui non hanno rappresentante legale e per due mesi successivi alla nomina del medesimo o alla cessazione dell'incapacità
- D) contro i minori non emancipati e gli interdetti per infermità di mente per il tempo in cui non hanno un rappresentante legale
- E) sempre nei confronti dei minori non emancipati e degli interdetti per infermità di mente

2949. La prescrizione è interrotta

- A) dalla notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio, sia questo di cognizione o conservativo o esecutivo
- B) solo nei casi in cui la notificazione dell'atto inizia un giudizio
- C) solo nei casi in cui la notificazione dell'atto inizia un giudizio esecutivo
- D) solo nei casi in cui la notificazione dell'atto inizia un giudizio cognitivo
- E) mai dalla notificazione dell'atto introduttivo

2950. Se il giudice adito è incompetente

- A) la prescrizione si interrompe
- B) la prescrizione si sospende
- C) il giudice incompetente è comunque tenuto a dichiarare la sospensione della prescrizione
- D) la prescrizione continua comunque a decorrere
- E) la prescrizione si interrompe dalla data in cui la causa è riassunta dinanzi al giudice competente

2951. La domanda proposta nel corso di un giudizio

- A) interrompe la prescrizione
- B) sospende la prescrizione
- C) non interrompe la prescrizione
- D) non osta al decorrere della prescrizione
- E) interrompe la prescrizione dalla data di deposito della sentenza

2952. Se la prescrizione è interrotta dalla notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio

- A) questa non corre sino al passaggio in giudicato della sentenza
- B) questa non corre sino a sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza
- C) questa non corre sino ad un anno successivo alla pubblicazione della sentenza
- D) questa non corre sino a tre mesi successivi alla pubblicazione della sentenza
- E) questa non corre sino all'anno successivo al passaggio in giudicato della sentenza

2953. Se il processo si estingue

- A) rimane fermo l'effetto interruttivo della prescrizione e il nuovo periodo della stessa comincia dalla data dell'atto interruttivo
- B) rimane fermo l'effetto interruttivo della prescrizione e il nuovo periodo della stessa comincia dalla data di riassunzione del processo
- C) la prescrizione continua a decorrere
- D) rimane fermo l'effetto sospensivo della prescrizione e la stessa riprende dalla data di riassunzione del processo
- E) il diritto si estingue per prescrizione

2954. I diritti si estinguono per prescrizione

- A) con il decorso di dieci anni, salvo che la legge disponga diversamente
 - B) con il decorso di cinque anni, salvo che la legge disponga diversamente
 - C) con il decorso di due anni, salvo che la legge disponga diversamente
 - D) sempre con il decorso di cinque anni
 - E) sempre con il decorso di tre anni
-

DIRITTO CIVILE

2955. Il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito

- A) si prescrive in cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato
- B) si prescrive in due anni dal giorno in cui il fatto si è verificato
- C) si prescrive in tre anni dal giorno in cui il fatto si è verificato
- D) si prescrive in cinque anni dal giorno in cui si è accertata l'entità del danno risarcibile
- E) si prescrive in tre anni dal giorno in cui si è accertata l'entità del danno risarcibile

2956. Il diritto al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli di ogni specie

- A) si prescrive in due anni
- B) si prescrive in dieci anni
- C) si prescrive in cinque anni
- D) è imprescrittibile
- E) si prescrive in un anno

2957. il diritto dei professionisti per il compenso dell'opera prestata e per il rimborso delle spese correlative

- A) si prescrive in tre anni
- B) si prescrive in cinque anni
- C) si prescrive in tre mesi
- D) si prescrive in 10 anni
- E) è imprescrittibile

2958. Le annualità delle pensioni alimentari

- A) si prescrivono in cinque anni
- B) si prescrivono in tre anni
- C) si prescrivono in dieci anni
- D) si prescrivono in due anni
- E) sono imprescrittibili

2959. le pigioni delle case, i fitti dei beni rustici e ogni altro corrispettivo di locazioni

- A) si prescrivono in cinque anni
- B) si prescrivono in tre anni
- C) si prescrivono in dieci anni
- D) si prescrivono in due anni
- E) sono imprescrittibili

2960. le indennità spettanti per la cessazione del rapporto di lavoro

- A) si prescrivono in cinque anni
- B) si prescrivono in tre anni
- C) si prescrivono in dieci anni
- D) si prescrivono in due anni
- E) sono imprescrittibili

2961. se la società è iscritta nel registro delle imprese, i diritti che derivano dai rapporti sociali

- A) si prescrivono in cinque anni
- B) si prescrivono in tre anni
- C) si prescrivono in dieci anni
- D) si prescrivono in due anni
- E) sono imprescrittibili

2962. L'azione di responsabilità che spetta ai creditori sociali verso gli amministratori per l'inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale

- A) si prescrivono in cinque anni
- B) si prescrivono in tre anni
- C) si prescrivono in dieci anni
- D) si prescrivono in due anni
- E) sono imprescrittibili

2963. L'ipoteca legale compete:

- A) all'alienante sopra gli immobili alienati per l'adempimento degli obblighi che derivano dall'atto di alienazione
- B) ai coeredi sopra i beni dell'imputato e della persona civilmente responsabile
- C) allo Stato per il pagamento dei conguagli sopra gli immobili assegnati ai conviventi ai quali incombe tale obbligo;
- D) all'alienante, secondo le disposizioni del codice penale e del codice di procedura penale
- E) ai figli sugli immobili alienati dai genitori per crediti alimentari entro il limite di tre anni dall'alienazione

2964. Possono formare oggetto di ipoteca:

- A) i beni immobili che sono in commercio con le loro pertinenze
- B) tutti i diritti
- C) tutti i beni mobili
- D) i beni mobili che sono in commercio con le loro pertinenze
- E) tutti i diritti di credito

2965. L'ipoteca deve essere iscritta:

- A) su beni specialmente indicati e per una somma determinata in denaro
- B) su beni genericamente indicati e per una somma determinata in denaro
- C) su beni genericamente indicati e per una somma indeterminata di denaro
- D) senza indicazione specifica di un bene o di una somma determinata di denaro
- E) solo sui beni mobili non registrati

2966. L'ipoteca attribuisce al creditore:

- A) il diritto di espropriare, anche in confronto del terzo acquirente, i beni vincolati a garanzia del suo credito e di essere soddisfatto con preferenza sul prezzo ricavato dall'espropriazione
- B) il diritto di espropriare, anche in confronto del terzo acquirente, i beni vincolati a garanzia del suo credito ma non di essere soddisfatto con preferenza sul prezzo ricavato dall'espropriazione
- C) il diritto di espropriare i beni vincolati a garanzia del suo credito ma non in confronto del terzo acquirente
- D) il diritto di disporre, anche in confronto del terzo acquirente, dei beni vincolati a garanzia del suo credito
- E) la proprietà del bene

2967. Se è data in pegno una cosa fruttifera:

- A) il creditore, salvo patto contrario, ha la facoltà di fare suoi i frutti, imputandoli prima alle spese e agli interessi e poi al capitale
 - B) il creditore non ha la facoltà di fare suoi i frutti
 - C) il creditore, salvo patto contrario, ha la facoltà di fare suoi i frutti, imputandoli indifferentemente alle spese, agli interessi o al capitale
 - D) il creditore ha la facoltà di fare suoi i frutti e non è ammesso patto contrario
 - E) il creditore, salvo patto contrario, ha la facoltà di fare suoi i frutti, imputandoli prima al capitale e poi alle spese e agli interessi
-

2968. Il pegno si costituisce:

- A) con la consegna al creditore della cosa o del documento che conferisce l'esclusiva disponibilità della cosa
- B) con la trascrizione immobiliare
- C) con contratto
- D) con il solo consenso del debitore
- E) per atto gratuito tra vivi

2969. Il pegno è costituito:

- A) a garanzia dell'obbligazione dal debitore o da un terzo per il debitore
- B) a garanzia dell'obbligazione dal creditore o da un terzo per il creditore
- C) dal legatario per testamento
- D) da un bene immobile a garanzia dell'obbligazione dal debitore o da un terzo per il debitore
- E) dal giudice con decreto

2970. Possono essere dati in pegno:

- A) i beni mobili
- B) i beni immobili
- C) i beni demaniali
- D) i diritti di credito
- E) tutti i diritti

2971. Il privilegio generale si esercita:

- A) su tutti i beni mobili del debitore
- B) su tutti i beni immobili del debitore
- C) su tutti i beni mobili e immobili del debitore
- D) su determinati beni mobili del debitore
- E) su tutti i beni mobili del creditore

2972. Il privilegio speciale si esercita

- A) su determinati beni mobili o immobili del debitore
- B) su determinati beni mobili o immobili del creditore
- C) su tutti i beni mobili e immobili del debitore
- D) su tutti i beni mobili del creditore
- E) su tutti i beni immobili del debitore

2973. La prova per testimoni dei contratti

- A) non è ammessa quando il valore dell'oggetto eccede Euro 2,58
- B) non è ammessa quando il valore dell'oggetto eccede Euro 10,06
- C) è sempre ammessa
- D) non è mai ammessa
- E) è ammessa quando il valore dell'oggetto eccede 50,02 Euro

2974. La prova per testimoni dei contratti oltre il limite di valore previsto dalla legge

- A) può essere consentita dal giudice, tenuto conto della qualità delle parti, della natura del contratto e di ogni altra circostanza
- B) è sempre consentita
- C) può essere consentita dal giudice, tenuto conto esclusivamente della natura del contratto
- D) deve essere consentita dal giudice, tenuto conto della qualità delle parti
- E) non è mai consentita

2975. La prova per testimoni

- A) non è ammessa se ha per oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea
- B) è sempre ammessa se ha per oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea
- C) non è ammessa solo nei casi in cui ha per oggetto patti contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea
- D) non è ammessa solo nei casi in cui ha per oggetto patti aggiunti al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore
- E) è sempre ammessa se ha ad oggetto patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento, per i quali si alleggi che la stipulazione è stata anteriore o contemporanea, in materia di appalto di lavori

2976. La prova per testimoni

- A) è ammessa in ogni caso quando il contraente è stato nell'impossibilità morale o materiale di procurarsi una prova scritta
- B) è ammessa solo quando il contraente è stato nell'impossibilità morale di procurarsi una prova scritta
- C) è ammessa solo quando il contraente è stato nell'impossibilità materiale di procurarsi una prova scritta
- D) non è comunque ammessa quando il contraente ha perduto senza sua colpa il documento che gli forniva la prova
- E) è sempre ammessa nel nostro ordinamento, senza limite alcuno

2977. Le norme stabilite in tema di prova testimoniale dei contratti

- A) si applicano anche al pagamento e alla remissione del debito
- B) si applicano solamente alla remissione del debito
- C) non si applicano al pagamento e alla remissione del debito
- D) si applicano esclusivamente al pagamento
- E) si applicano esclusivamente al pagamento di importo superiore a 1.000 €

2978. La confessione è

- A) la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra parte
- B) la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa favorevoli e sfavorevoli all'altra parte
- C) una dichiarazione che una parte deferisce all'altra per farne dipendere la decisione totale o parziale della causa
- D) una dichiarazione richiesta d'ufficio dal giudice a una delle parti al fine di decidere la causa
- E) è solo la dichiarazione resa da un pubblico ufficiale in udienza

2979. Il giuramento decisorio

- A) è quello che una parte deferisce all'altra per farne dipendere la decisione totale o parziale della causa
 - B) è quello che è deferito d'ufficio dal giudice a una delle parti al fine di decidere la causa quando la domanda o le eccezioni non sono pienamente provate, ma non sono del tutto sformite di prova
 - C) è quello deferito dal giudice al fine di stabilire il valore della cosa domandata, se non si può accertarlo altrimenti
 - D) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra parte
 - E) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa favorevoli e sfavorevoli all'altra parte
-

2980. Il giuramento suppletorio

- A) è quello che è deferito d'ufficio dal giudice a una delle parti al fine di decidere la causa quando la domanda o le eccezioni non sono pienamente provate, ma non sono del tutto sformite di prova
 - B) è quello che una parte deferisce all'altra per farne dipendere la decisione totale o parziale della causa
 - C) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra parte
 - D) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa favorevoli e sfavorevoli all'altra parte
 - E) è una prova precostituita
-

2981. La confessione

- A) non può essere revocata se non si prova che è stata determinata da errore di fatto o da violenza
 - B) può sempre essere revocata
 - C) non può mai essere revocata
 - D) può essere revocata solo nei casi in cui è stata determinata da violenza
 - E) può essere revocata solo nei casi in cui è stata determinata da errore di fatto
-

2982. La confessione resa in un giudizio

- A) forma piena prova contro colui che l'ha fatta, purché non verta su fatti relativi a diritti non disponibili
 - B) forma piena prova contro colui che l'ha fatta, se verte su fatti relativi a diritti non disponibili
 - C) non forma mai piena prova contro colui che l'ha fatta
 - D) non è mai ammessa quando verte su fatti relativi a diritti non disponibili
 - E) può sempre essere revocata
-

2983. La confessione stragiudiziale fatta alla parte o a chi la rappresenta

- A) ha la stessa efficacia probatoria di quella giudiziale
 - B) è liberamente apprezzata dal giudice
 - C) è una presunzione semplice
 - D) non ha efficacia probatoria
 - E) ha efficacia probatoria solo secondo il prudente apprezzamento del giudice
-

2984. Gli effetti della trascrizione del contratto preliminare cessano e si considerano come mai prodotti

- A) se entro un anno dalla data convenuta tra le parti per la conclusione del contratto definitivo, e in ogni caso entro tre anni dalla trascrizione predetta, non sia eseguita la trascrizione del contratto definitivo
 - B) se entro due anni dalla data convenuta tra le parti per la conclusione del contratto definitivo, e in ogni caso entro tre anni dalla trascrizione predetta, non sia eseguita la trascrizione del contratto definitivo
 - C) se entro due anni dalla data convenuta tra le parti per la conclusione del contratto definitivo, e in ogni caso entro cinque anni dalla trascrizione predetta, non sia eseguita la trascrizione del contratto definitivo
 - D) Se entro sei mesi dalla data convenuta tra le parti per la conclusione del contratto non sia eseguita la trascrizione del contratto definitivo
 - E) se entro cinque anni dalla data convenuta tra le parti per la conclusione del contratto definitivo, e in ogni caso entro quattro anni dalla trascrizione predetta, non sia eseguita la trascrizione del contratto definitivo
-

2985. I creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione, sono cause legittime di prelazione

- A) i privilegi, il pegno e le ipoteche
 - B) solo il pegno e le ipoteche
 - C) solo i privilegi
 - D) solo le ipoteche
 - E) solo i pegni
-

2986. Qualora la cosa data in pegno o sottoposta a ipoteca perisca o si deteriori, anche per caso fortuito, in modo da essere insufficiente alla sicurezza del creditore

- A) questi può chiedere che gli sia prestata idonea garanzia su altri beni e, in mancanza, può chiedere l'immediato pagamento del suo credito
 - B) questi può esclusivamente chiedere che gli sia prestata un'idonea garanzia
 - C) questi comunque non può chiedere l'immediato pagamento del suo credito
 - D) questi subisce la perdita della garanzia
 - E) questi non può chiedere che gli sia prestata idonea garanzia su altri beni, ma può chiedere l'immediato pagamento
-

2987. I patti con i quali è invertito ovvero è modificato l'onere della prova, quando si tratta di diritti di cui le parti non possono disporre

- A) sono nulli
 - B) sono annullabili
 - C) sono sempre consentiti
 - D) sono invalidi
 - E) sono annullabili entro dieci anni
-

2988. La scrittura privata fa piena prova, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione

- A) della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta
- B) della veridicità delle dichiarazioni fatte da chi l'ha sottoscritta
- C) dell'autenticità della sottoscrizione
- D) della identità delle persone ivi indicate
- E) la scrittura privata fa piena prova, se colui contro il quale la scrittura privata è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, fino a querela di falso

2989. Il documento formato da ufficiale pubblico incompetente o incapace ovvero senza l'osservanza delle formalità prescritte

- A) ha la stessa efficacia probatoria della scrittura privata, se è stato sottoscritto dalle parti
- B) ha sempre la stessa efficacia probatoria della scrittura privata
- C) non ha alcuna efficacia probatoria
- D) ha comunque la stessa efficacia probatoria dell'atto pubblico se è stato sottoscritto dalle parti
- E) è nullo

2990. Il telegramma

- A) se l'originale consegnato all'ufficio di partenza è sottoscritto dal mittente ha l'efficacia probatoria della scrittura privata
- B) se l'originale consegnato all'ufficio di partenza è sottoscritto dal mittente ha l'efficacia probatoria dell'atto pubblico
- C) non ha alcuna efficacia probatoria
- D) ha l'efficacia probatoria della scrittura privata solo se autenticata dal notaio
- E) in ogni caso costituisce prova della veridicità dei fatti in esso riportati

2991. La confessione

- A) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa sfavorevoli e favorevoli all'altra parte
- B) è la dichiarazione che una parte fa della verità di fatti ad essa favorevoli e sfavorevoli all'altra parte
- C) è la dichiarazione che una parte fa di fatti di cui è a conoscenza
- D) è una dichiarazione di scienza
- E) ha l'efficacia probatoria della scrittura privata solo se autenticata dal notaio

2992. L'azione revocatoria si prescrive

- A) in cinque anni dalla data dell'atto
- B) in dieci anni dalla data dell'atto
- C) è imprescrittibile
- D) in due anni dalla data dell'atto
- E) nel termine di sei mesi dalla data della sentenza che accerta l'inadempimento

2993. La rinuncia del creditore all'ipoteca

- A) deve essere espressa e deve risultare da atto scritto, sotto pena di nullità
- B) è annullabile se non risulta da atto scritto
- C) può essere espressa verbalmente
- D) può essere dimostrata per facta concludentia
- E) può essere anche implicita ma deve comunque risultare da atto pubblico

2994. L'ipoteca giudiziale deriva

- A) da ogni sentenza che porta condanna al pagamento di una somma o all'adempimento di altra obbligazione
- B) da una scrittura privata
- C) da un atto pubblico
- D) dal contratto sottoscritto dalle parti
- E) da contratto sottoscritto dalle parti e omologato dal tribunale

2995. Riguardo ai beni acquistati da terzi, l'ipoteca si estingue per prescrizione, indipendentemente dal credito

- A) col decorso di venti anni dalla data della trascrizione del titolo di acquisto, salve le cause di sospensione e d'interruzione
- B) col decorso di dieci anni dalla data della trascrizione del titolo di acquisto, salve le cause di sospensione e d'interruzione
- C) col decorso di cinque anni dalla data della trascrizione del titolo di acquisto, salve le cause di sospensione e d'interruzione
- D) col decorso di dieci anni dalla data di acquisto del titolo, salve le cause di sospensione e d'interruzione
- E) col decorso di cinque anni dalla data di acquisto del titolo, salve le cause di sospensione e d'interruzione

2996. Si può iscrivere ipoteca in base al lodo degli arbitri

- A) quando è stato reso esecutivo
- B) quando è stato sottoscritto da tutti gli arbitri
- C) quando il lodo contiene l'ordine di iscrivere ipoteca
- D) fino a quando non sia stato reso esecutivo
- E) se contiene anche la firma del segretario dell'arbitrato

2997. Qualora il conservatore rifiuti di procedere alla cancellazione di un'iscrizione

- A) il richiedente può proporre reclamo all'autorità giudiziaria
- B) il richiedente può proporre ricorso all'autorità giudiziaria
- C) il richiedente deve chiedere una nuova cancellazione al conservatore
- D) il richiedente deve proporre ricorso ad un collegio arbitrale
- E) il richiedente può farsi autorizzare dal notaio

2998. L'autorità giudiziaria può

- A) costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici, con effetto tra le parti, i loro eredi o aventi causa
- B) modificare o estinguere, ma non costituire rapporti giuridici con effetto tra le parti
- C) esclusivamente costituire o estinguere rapporti giuridici con effetto tra le parti, i loro eredi o aventi causa
- D) costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici con effetto solo tra le parti del giudizio
- E) esclusivamente accertare diritti

2999. L'accertamento contenuto nella sentenza passata in giudicato

- A) fa stato a ogni effetto tra le parti, i loro eredi o aventi causa
 - B) fa stato a ogni effetto solo tra le parti del giudizio
 - C) fa stato a ogni effetto solo tra gli eredi o aventi causa delle parti del giudizio
 - D) fa stato a ogni effetto tra le parti, i loro eredi o aventi causa e qualsiasi terzo
 - E) fa stato ad ogni effetto solo rispetto ai terzi
-

3000. Il pignoramento

- A) comprende gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata
 - B) non comprende gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata
 - C) comprende solo i frutti della cosa pignorata
 - D) comprende solo gli accessori della cosa pignorata
 - E) non comprende gli accessori, le pertinenze e i frutti della cosa pignorata, salvo che sia disposto diversamente
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3001. Contro i provvedimenti di pubblica sicurezza è ammesso il ricorso in via gerarchica?

- A) sì, entro il termine di 10 giorni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- B) sì, entro il termine di 5 giorni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- C) no, solo ricorso giurisdizionale
- D) sì, entro il termine di 30 giorni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- E) no, mai

3002. Quando è stata data esecuzione al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza?

- A) dal 1° luglio 1931
- B) dal 1° agosto 1931
- C) dal 18 giugno 1931
- D) dal 19 ottobre del 1930
- E) dal 26 giugno 1931

3003. Chi stabilisce il modello della carta di identità?

- A) Il Ministero dell'interno
- B) il Prefetto
- C) Il Sindaco
- D) la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- E) il Poligrafico dello Stato

3004. Le autorizzazioni di polizia possono dar luogo a rapporti di rappresentanza?

- A) no, salvi i casi espressamente previsti dalla legge
- B) mai
- C) Sempre
- D) a richiesta del soggetto indicato quale rappresentante
- E) a richiesta del soggetto indicato quale rappresentato

3005. Che durata hanno le autorizzazioni di polizia?

- A) tre anni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- B) quattro anni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- C) cinque anni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- D) sette anni, salvo che la legge non disponga altrimenti
- E) due anni, salvo che la legge non disponga altrimenti

3006. Nell'ipotesi di connessione obiettiva della violazione amministrativa con un reato ex art. 24 della legge 24 novembre 1981, n. 689, chi dispone la sanzione accessoria?

- A) il giudice penale
- B) il Prefetto
- C) l'autorità di pubblica sicurezza
- D) il Ministro dell'interno
- E) il giudice amministrativo

3007. Quali sono i casi in cui il Questore può prescrivere le modalità di tempo e luogo di una riunione in luogo pubblico?

- A) omesso avviso, ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica
- B) omesso avviso e ragioni di ordine pubblico
- C) omesso avviso.
- D) ragioni di ordine pubblico e moralità
- E) solo ed esclusivamente per ragioni di sanità pubblica

3008. Ai sensi del T.U.L.P.S quando una manifestazione può considerarsi sediziosa?

- A) allorché si espongano bandiere o emblemi simbolo di sovversione sociale, di rivolta, di vilipendio verso lo Stato, il Governo o le autorità
- B) allorché si espongano bandiere o emblemi simbolo di sovversione sociale, di rivolta
- C) allorché si espongano bandiere o emblemi simbolo di sovversione sociale, di rivolta, di vilipendio verso la Religione di Stato, il Governo o le autorità
- D) allorché si espongano simboli di sovversione sociale, di rivolta
- E) allorché si espongano bandiere o emblemi simbolo di vilipendio verso lo Stato, il Governo o le autorità

3009. Ai sensi dell'art.30 del TULPS i gas asfissianti o accecanti sono considerate armi?

- A) sì
- B) no
- C) solo se di non modeste proporzioni
- D) solo se non dichiarate
- E) solo se di fabbricazione estera

3010. Ai sensi dell'art. 67 TULPS, i provvedimenti del prefetto rispetto alle materie indicate negli art. 60, 61, 62, 64 e 65 TULPS ...

- A) sono definitivi
- B) sono subordinati al consenso del Presidente della Corte costituzionale
- C) sono subordinati al consenso del Presidente della Giunta regionale competente
- D) sono subordinati al consenso del Presidente della Camera dei Deputati
- E) non sono definitivi

3011. è possibile dare in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico corse di cavalli?

- A) Sì, solo con licenza del Questore
- B) no, mai
- C) sì, solo previa autorizzazione del Presidente della Giunta regionale del luogo in cui si organizza l'accademia o la festa da ballo
- D) sì, solo previa autorizzazione del Sindaco del luogo in cui si organizza l'accademia o la festa da ballo
- E) sì, ogni qualvolta sia necessario

3012. Per quanto tempo il registro delle operazioni giornalieri deve essere conservato a cura dell'armaiolo?

- A) 50 anni
- B) 70 anni
- C) 20 anni
- D) 65 anni
- E) 10 anni

3013. Quali sono le conseguenze per chi acquista o cede armi in violazione dell'art. 35 del TULPS?

- A) l'art 35 del TULPS prevede l'arresto fino a un anno e l'ammenda da 2000 euro a 10000 euro
- B) l'art 35 del TULPS prevede l'arresto per il contravventore per un periodo di tempo che va da sei mesi a 3 anni
- C) l'art. 35 del TULPS non prevede l'arresto, ma un'ammenda pari a 40.000 euro
- D) l'art 35 del TULPS prevede l'arresto per il contravventore per un periodo di tempo che va da sei mesi a 5 anni
- E) non prevede l'arresto, ma un'ammenda pari a 50.000 euro

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3014. Ai sensi dell'art. 17, legge 1 aprile 1981, n. 121, e del codice di procedura penale, le funzioni di polizia giudiziaria ...

- A) ... sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale
- B) ... sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione del Ministro della Giustizia, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale
- C) ... sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione del Ministro dell'Interno, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale
- D) ... sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione del Ministro della Difesa, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale
- E) ... sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione del Presidente della Camera dei Deputati, in conformità a quanto stabilito dal codice di procedura penale

3015. La detenzione di armi, di parte di esse, di munizioni finite o materie esplodenti di qualsiasi genere entro quale termine e secondo quali modalità deve essere denunciata?

- A) entro le 72 ore successive all'acquisizione della loro materiale disponibilità, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla Questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata.
- B) entro le 48 ore successive all'acquisizione della loro materiale disponibilità, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla Questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata.
- C) entro le 24 ore successive all'acquisizione della loro materiale disponibilità, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla Questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata.
- D) entro le 12 ore successive all'acquisizione della loro materiale disponibilità, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla Questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata.
- E) entro le 36 ore successive all'acquisizione della loro materiale disponibilità, all'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla Questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

3016. Cosa prescrive il TULPS all'articolo 38 nel caso in cui l'arma venga trasferita?

- A) che la denuncia di detenzione venga ripresentata ogni qual volta il possessore trasferisca l'arma in un luogo diverso da quello indicato nella precedente denuncia
- B) che la denuncia venga ripresentata entro l'anno successivo al trasferimento
- C) che la denuncia di detenzione venga ripresentata nei successivi 8 mesi.
- D) che non occorre presentare una nuova denuncia
- E) l'art.38 del TULPS non disciplina tale fattispecie.

3017. Ai sensi dell'art.40 del TULPS, il Prefetto può disporre la consegna delle armi e delle munizioni?

- A) sì, per ragioni di ordine pubblico.
- B) no, mai.
- C) solo se non siano denunciate.
- D) la prescrizione dell'articolo 40 si applica solo alle materie esplodenti.
- E) la prescrizione dell'articolo 40 si applica solo alle armi da punta e da taglio.

3018. Ai sensi dell'articolo 42 del TULPS quale è la durata della licenza per porto d'armi?

- A) annuale, salvo che la legge non stabilisca diversamente.
- B) triennale, salvo che la legge non stabilisca diversamente.
- C) biennale, salvo che la legge non stabilisca diversamente.
- D) semestrale, salvo che la legge non stabilisca diversamente.
- E) quadriennale, salvo che la legge non stabilisca diversamente.

3019. La competenza dell'autorità locale di pubblica sicurezza può essere sospesa?

- A) sì, il prefetto, o il questore su autorizzazione del prefetto, quando eccezionali esigenze di servizio lo richiedono, può infatti inviare funzionari della Polizia di Stato, per assumere temporaneamente la direzione dei servizi di pubblica sicurezza
- B) no, mai
- C) sì, il Ministro della Giustizia può infatti inviare, in casi eccezionali, funzionari appartenenti al suo Ministero per assumere temporaneamente la direzione dei servizi di pubblica sicurezza
- D) sì, il Ministro della Difesa può infatti inviare, in casi eccezionali, funzionari appartenenti al suo Ministero per assumere temporaneamente la direzione dei servizi di pubblica sicurezza
- E) sì, il Presidente della Camera dei Deputati può infatti inviare, in casi eccezionali, funzionari in servizio presso la Camera dei Deputati per assumere temporaneamente la direzione dei servizi di pubblica sicurezza

3020. Chiunque impiega gas tossici senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione ...

- A) è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a euro 206, se il fatto non costituisce un più grave reato
- B) è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 5.000 euro
- C) è punito con una sanzione amministrativa
- D) è punito con una multa fino a 50.000 euro
- E) è punito con una sanzione pecuniaria

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3021. Chi determina le condizioni che debbono soddisfare i locali destinati alla fabbricazione o al deposito di materie esplodenti?

- A) Una commissione tecnica nominata dal Prefetto.
- B) Il Prefetto
- C) il Questore
- D) il Sindaco
- E) Il comandante della polizia locale

3022. Le spese per il funzionamento della commissione tecnica che, secondo l'articolo 49 del TULPS, ha il compito di determinare le condizioni alle quali debbono soddisfare i locali destinati alla fabbricazione o al deposito di materie esplodenti da chi debbono essere sostenute?

- A) Sono a carico di chi richiede la licenza
- B) sono a carico della Prefettura
- C) sono a carico della Questura
- D) sono a carico del proprietario dei locali.
- E) sono a carico del conduttore dei locali

3023. La norma che ha determinato le quantità e le qualità degli esplodenti che possono tenersi in casa o altrove o trasportarsi senza licenza ha la natura giuridica di...

- A) un regolamento
- B) una legge
- C) un decreto legge
- D) un decreto legislativo
- E) una direttiva UE

3024. è possibile dare in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico accademie?

- A) Sì, solo con licenza del Questore
- B) no, mai
- C) sì, solo previa autorizzazione del Presidente della Giunta regionale del luogo in cui si organizza l'accademia o la festa da ballo
- D) sì, solo previa autorizzazione del Sindaco del luogo in cui si organizza l'accademia
- E) sì, solo previa autorizzazione del Presidente Camera dei Deputati

3025. Chi procede immediatamente a perquisizione e sequestro in caso di notizia della esistenza, in qualsiasi locale pubblico o privato o in qualsiasi abitazione, di armi, munizioni o materie esplodenti, non denunciate o non consegnate o comunque abusivamente detenute?

- A) Gli ufficiali e gli agenti della polizia giudiziaria
- B) il Sindaco
- C) il Ministro della Difesa
- D) il Ministro della Giustizia
- E) il Ministro dell'Interno

3026. Può il Prefetto annullare il provvedimento del sindaco allorché lo ritenga contrario alla sanità o alla sicurezza pubblica?

- A) sì, sentito il parere del consiglio Provinciale sanitario o dell'ufficio del genio civile ed anche in mancanza di ricorso
- B) sì, sentito il parere del consiglio Provinciale sanitario o dell'ufficio del genio civile
- C) sì sempre
- D) no mai
- E) ogni qualvolta ne valuti l'opportunità

3027. Ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre alla polizia di Stato sono forze di polizia, fermi restando i rispettivi ordinamenti e dipendenze ...

- A) l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza, e il Corpo della guardia di finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica
- B) l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza, e la marina militare, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica
- C) il Corpo della guardia di finanza, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza, e la marina militare, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica
- D) l'esercito militare e la marina militare
- E) l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza, e la l'aeronautica militare, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica

3028. Cosa prevede il TULPS per gli eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti ove si esponano alla pubblica vista oggetti di curiosità e che si svolgano entro le 24 ore del giorno di inizio?

- A) una segnalazione certificata di inizio attività da presentare allo sportello unico per le attività produttive o ad un ufficio analogo ex articolo 19 della legge n. 241 del 1990
- B) una licenza rilasciata dall'autorità di pubblica sicurezza da presentare allo sportello unico per le attività produttive o ad un ufficio analogo ex articolo 19 della legge n. 241 del 1990
- C) una richiesta formale di autorizzazione da presentare allo sportello unico per le attività produttive o ad un ufficio analogo ex articolo 19 della legge n. 241 del 1990
- D) una licenza rilasciata dalla circoscrizione
- E) una licenza rilasciata dalla Regione

3029. è possibile vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS?

- A) Il prefetto ha facoltà di vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS, alle persone ritenute capaci di abusarne
- B) Il Presidente della Corte costituzionale ha facoltà di vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS, alle persone ritenute capaci di abusarne
- C) Il prefetto ha facoltà di vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS, a chiunque.
- D) Il Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura ha facoltà di vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS, alle persone ritenute capaci di abusarne
- E) Il Presidente della Corte costituzionale ha facoltà di vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'art. 38 TULPS, a chiunque

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3030. Può l'autorità di pubblica sicurezza concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo destinato a spettacoli senza le opportune verifiche?

- A) No, occorre che l'autorità di pubblica sicurezza affidi ad una commissione tecnica l'incarico di verificare la solidità e la sicurezza dell'edificio nonché l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo in caso di incendio
- B) sì, sempre
- C) No, occorre che l'autorità di pubblica sicurezza gestisca il piano di sgombramento eventuale.
- D) No, occorre che l'autorità di pubblica sicurezza affidi ad una commissione tecnica l'incarico di verificare la solidità e la sicurezza dell'edificio
- E) No, occorre che l'autorità di pubblica sicurezza affidi ad una commissione tecnica l'incarico di verificare l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo in caso di incendio

3031. Le spese per i servizi di prevenzione contro gli incendi ai fini della richiesta della licenza per l'apertura di un teatro sono a carico...

- A) di chi richiede la licenza
- B) dello Stato
- C) di chi produce ogni singolo spettacolo
- D) degli abbonati
- E) della direzione del teatro

3032. Quando gli agenti di pubblica sicurezza possono ordinare la sospensione o anche la cessazione dello spettacolo?

- A) in caso di tumulto, di disordini, di pericolo per l'incolumità pubblica, di offese alla morale o al buon costume
- B) in caso di offesa al buon costume o di offese alla morale
- C) in caso di tumulto
- D) in caso di pericolo per l'incolumità pubblica o di offese al buon costume
- E) in casi straordinari di necessità e urgenza

3033. Ai sensi dell'articolo 81 del TULPS gli agenti di pubblica sicurezza debbono assistere ad ogni rappresentazione dal principio alla fine per vigilare nell'interesse dell'ordine, della sicurezza pubblica, della morale e del buon costume?

- A) L'articolo è stato abrogato dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- B) Sì sempre
- C) solo nel caso in cui l'autore della pièce teatrale sia stato indagato per reati contro l'ordine costituito
- D) solo nel caso in cui il produttore dello spettacolo sia stato indagato per reati contro la morale pubblica.
- E) solo se lo reputi necessario

3034. In virtù dell'articolo 85 del TULPS quale sanzione è prevista per chi compaia mascherato in luogo pubblico?

- A) sanzione amministrativa da 10 a 103 euro.
- B) multa da 10 a 48 euro
- C) sanzione penale e multa
- D) sanzione amministrativa da 30 a 250 euro
- E) multa da 20 a 45 euro

3035. Attraverso quale mezzo di comunicazione l'autorità locale di pubblica sicurezza rende note le condizioni alle quali è consentito l'uso della maschera nei teatri e negli altri luoghi aperti al pubblico?

- A) pubblicazione su apposito manifesto
- B) telegramma
- C) volantino
- D) nessun mezzo di comunicazione
- E) e mail inviata agli organizzatori dell'evento

3036. Ai sensi dell'art. 23 regolamento di esecuzione TULPS, le istruzioni occorrenti dell'ufficiale di P. S. preposto al servizio impartite ai comandanti della forza pubblica e della forza armata, presenti sul posto, possono essere modificate?

- A) sì, ma solo per suo ordine
- B) no, mai
- C) sì, ma solo per ordine del Sindaco
- D) sì, ma solo per ordine del Ministro della Giustizia
- E) sì, ma solo con ordinanza della Corte costituzionale

3037. Per la somministrazione di bevande alcoliche all'interno di un circolo privato, il cui consumo sia limitato ai soli soci, è necessaria una licenza?

- A) è necessaria la comunicazione al Questore e si applicano i medesimi poteri di controllo da parte degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza secondo quanto previsto dal TULPS per gli esercizi in cui si vendano al minuto o si consumino vini, birre, liquori o altre bevande anche non alcoliche.
- B) sì, sempre
- C) no, salvo che si tratti di alberghi o pensioni
- D) è necessaria la comunicazione al Questore ma non si applicano i poteri di controllo da parte degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza secondo quanto previsto dal TULPS per gli esercizi in cui si vendano al minuto o si consumino vini, birre, liquori o altre bevande anche non alcoliche.
- E) è necessaria l'autorizzazione del sindaco

3038. In virtù dell'articolo 41 del T.U.L.P.S. gli ufficiali e gli agenti della polizia giudiziaria, che abbiano notizia, anche se per indizio, della esistenza di armi, munizioni o materie esplosive, non denunciate o non consegnate o comunque abusivamente detenute...

- A) procedono immediatamente a perquisizione e sequestro
- B) procedono entro un mese a perquisizione e sequestro
- C) procedono dopo 48 ore a sequestro
- D) si astengono dal sequestro ed effettuano una perquisizione
- E) si astengono da perquisizione e sequestro

3039. Occorre una licenza per l'installazione in circoli privati di congegni automatici o semiautomatici

- A) sì è necessaria la licenza
- B) è necessaria la licenza solo per apparecchi elettrici
- C) non è necessaria alcuna licenza
- D) il TULPS non prevede tale fattispecie
- E) la licenza va richiesta solo in caso di installazione presso enti collettivi

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3040. Cosa deve contenere la domanda per ottenere la licenza del Ministero dell'interno per la fabbricazione dei materiali da guerra contemplati dall'art. 28 TULPS e 34 regolamento di esecuzione TULPS?

- A) Le generalità complete e la firma del richiedente, nonché le indicazioni relative all'ubicazione delle officine, alla specie e al quantitativo dei materiali che s'intende fabbricare, al periodo di tempo entro il quale il richiedente si propone di portare a termine i singoli allestimenti.
- B) Le generalità complete e la firma del richiedente, le indicazioni relative all'ubicazione delle officine, senza riferimenti in ordine alla specie e al quantitativo dei materiali che s'intende fabbricare
- C) esclusivamente le generalità complete e la firma del richiedente
- D) Le generalità complete e la firma del richiedente, nonché genericamente le indicazioni relative all'ubicazione delle officine
- E) esclusivamente le indicazioni relative all'ubicazione delle officine, alla specie e quantitativo dei materiali che s'intende fabbricare

3041. In quali casi può essere concessa la licenza per l'esercizio delle scommesse?

- A) esclusivamente a soggetti concessionari o autorizzati da parte di Ministeri o di altri enti ai quali la legge riserva la facoltà di organizzare e gestire le scommesse, nonché a soggetti incaricati dal concessionario o dal titolare di autorizzazione in forza della stessa concessione o autorizzazione.
- B) esclusivamente a soggetti concessionari
- C) esclusivamente a soggetti autorizzati dal Prefetto
- D) esclusivamente a soggetti incaricati dal concessionario o dal titolare di autorizzazione in forza della legge.
- E) esclusivamente a soggetti provvisti di apposita autorizzazione del Questore

3042. Quali sono le competenze della commissione Provinciale di cui all'art. 91 del TULPS?

- A) l'art. 91 è stato abrogato
- B) manifestazione di pareri preventivi all'emanazione di atti di concessione di licenze per l'esercizio di vendita al minuto di bevande alcoliche
- C) manifestazione di pareri preventivi all'emanazione di atti di concessione di licenze per il consumo di bevande alcoliche
- D) competenze in tema di vendita al minuto
- E) L'art. 91 è stato abrogato in parte, ove si disciplina la vendita al dettaglio

3043. Può essere negata la licenza per l'esercizio pubblico di attività alberghiere, pensioni, trattorie, caffè o altri esercizi in cui si vendano, anche per il consumo al minuto, vino, birra liquori o altre bevande alcoliche?

- A) La licenza non può essere concessa a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume.
- B) La licenza può essere negata solo a chi sia stato condannato per reati contro la sanità pubblica
- C) La licenza non può essere concessa solamente a chi sia stato condannato per delitti commessi in stato di ubriachezza
- D) La licenza non può essere concessa esclusivamente a chi sia stato condannato per giochi d'azzardo
- E) La licenza può essere negata esclusivamente a chi sia stato condannato per delitti commessi in seguito ad abuso di sostanze stupefacenti.

3044. Ai sensi dell'art. 135 TULPS, i direttori degli uffici di informazioni, investigazioni o ricerche, di cui all'art. 134 TULPS, sono obbligati a ...

- A) ... tenere un registro degli affari che compiono giornalmente, nel quale sono annotate le generalità delle persone con cui gli affari sono compiuti e le altre indicazioni prescritte dal regolamento.
- B) ... tenere un registro degli affari che compiono mensilmente, nel quale sono annotate le generalità delle persone con cui gli affari sono compiuti e le altre indicazioni prescritte dal regolamento.
- C) ... tenere un registro degli affari che compiono mensilmente, nel quale sono annotate solo le generalità delle persone con cui gli affari sono compiuti
- D) ... tenere un registro degli affari che compiono settimanalmente, nel quale sono annotate le generalità delle persone con cui gli affari sono compiuti e le altre indicazioni prescritte dal regolamento.
- E) ... tenere un registro degli affari che compiono settimanalmente, nel quale sono annotate solo le generalità delle persone con cui gli affari sono compiuti

3045. La chiusura di un esercizio pubblico per un tempo superiore a trenta giorni, senza che sia stato dato avviso all'autorità locale di pubblica sicurezza, come si riverbera sulla relativa licenza?

- A) la licenza è revocata
- B) la licenza è sospesa
- C) nulla prescrive la norma in tal senso
- D) la licenza è revocata solo dopo 4 mesi dalla chiusura
- E) la licenza può essere rinnovata solo dopo che siano trascorsi 365 giorni dall'evento

3046. Sono esenti dall'obbligo di denuncia in caso di detenzione di armi ...

- A) i corpi armati, le società di tiro a segno e le altre istituzioni autorizzate, per gli oggetti detenuti nei luoghi espressamente destinati allo scopo
- B) nessuno può essere esentato
- C) non è previsto alcun obbligo di denuncia in tal caso
- D) qualunque cittadino, purché autorizzato dal Sindacc
- E) qualunque cittadino, purché autorizzato dal Ministro della Giustizia

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3047. Il Questore può sospendere la licenza di un esercizio pubblico allorché costituisca un pericolo per la sicurezza dei cittadini?

- A) sì
- B) no
- C) solo in caso di pericolo per l'incolumità pubblica, ma non per la sicurezza dei cittadini.
- D) solo in caso di pericolo per la moralità pubblica, ma non per la sicurezza dei cittadini.
- E) solo in caso di pericolo per il buon costume, ma non per la sicurezza dei cittadini.

3048. E' consentito adibire un locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento?

- A) no, è vietato
- B) sì, ove se ne faccia richiesta.
- C) solo nel caso in cui il proprietario lo consenta
- D) solo per il collocamento di lavoratori stagionali
- E) solo per il collocamento di lavoratori dell'agricoltura

3049. E' vietato importare nello Stato il liquore denominato assenzio?

- A) sì
- B) no
- C) solo se prodotto in Svizzera
- D) no, se prodotto in Francia
- E) sì se prodotto in Italia

3050. Ogni quanto tempo occorre effettuare la revisione dell'elenco delle sostanze nocive alla salute, che è vietato adoperare o che possono essere adoperate soltanto in determinate proporzioni nella fabbricazione delle sostanze alcoliche?

- A) ogni due anni
- B) ogni 5 anni
- C) ogni 8 anni
- D) ogni 10 mesi
- E) ogni qualvolta se ne valuti l'opportunità

3051. Si possono affittare per brevi periodi camere o appartamenti ammobiliati?

- A) no, senza preventiva dichiarazione all'autorità locale di pubblica sicurezza
- B) sì sempre, ma temporaneamente
- C) no, mai
- D) solo per fine settimana
- E) solo per un tempo determinato

3052. Nei casi d'urgenza, chi provvede all'immediato ritiro cautelare di armi, munizioni e materie esplodenti?

- A) gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza, dandone immediata comunicazione al prefetto
- B) gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza, previa comunicazione al Ministro della Giustizia
- C) il Sindaco
- D) il Ministro della Difesa
- E) gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza, previa comunicazione al Ministro della Difesa

3053. In virtù di quanto previsto dall'articolo 109 del TULPS, quale categoria viene esentata dall'obbligo di richiedere il documento identificativo a coloro che chiedono alloggio?

- A) i rifugi alpini inclusi in un apposito elenco istituito dalla Regione o dalla Provincia autonoma.
- B) gli affittacamere presenti in un apposito elenco istituito presso la Regione
- C) gli affittacamere a conduzione familiare
- D) i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali
- E) i proprietari di appartamenti per vacanze

3054. Per "autorità locale" si intende:

- A) in ciascun Comune, il funzionario preposto all'ufficio di pubblica sicurezza
- B) ogni funzionario del Comune
- C) ogni guardia civica
- D) l'assessore all'ordine pubblico
- E) il carabiniere più in alto in grado

3055. è autorità locale nei comuni dove non esiste un ufficio di pubblica sicurezza...

- A) il sindaco o chi ne fa le veci
- B) solo ed esclusivamente il sindaco
- C) l'assessore alla pubblica utilità
- D) l'assessore all'ordine pubblico
- E) il funzionario dell'anagrafe delegato al rilascio delle carte di identità

3056. è possibile l'impiego di gas tossici?

- A) solo previa autorizzazione
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) sì, senza alcuna autorizzazione
- E) sì, previa comunicazione al prefetto

3057. Quali sono le funzioni attribuite al Prefetto?

- A) tutte le attribuzioni deferite dalle leggi alla sua competenza
- B) le attribuzioni a lui conferite dai regolamenti
- C) le attribuzioni a lui conferite dalla Regione
- D) le attribuzioni a lui conferite dalle direttive europee
- E) le attribuzioni per i casi di urgenza

3058. è permessa la vendita ambulante degli strumenti da punta e da taglio atti ad offendere?

- A) sì, con licenza del Questore
- B) sì, sempre
- C) no, mai
- D) solo in caso di guerra
- E) solo in caso di calamità naturali

3059. Durante la permanenza presso i comuni dei funzionari incaricati di assumere la direzione dei servizi di polizia, la competenza del sindaco resta sospesa?

- A) sì, solo relativamente ai servizi di polizia
- B) sì, sempre
- C) no, mai
- D) solo in casi straordinari
- E) solo in caso di calamità naturali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3060. Il provvedimento restrittivo della libertà personale nei confronti dell'agente di pubblica sicurezza prevede la sospensione dal servizio dell'agente stesso?

- A) sì
- B) no
- C) solo in alcuni casi
- D) in casi straordinari
- E) non lo prevede se l'agente è ai domiciliari

3061. Cosa prevede la normativa riguardo ai compiti dell'autorità di pubblica sicurezza in tema di composizione dei privati dissidi?

- A) l'autorità di pubblica sicurezza invita le parti a comparire dinanzi ad essa in un termine congruo per il tentativo di conciliazione
- B) l'autorità di pubblica sicurezza invita le parti a comparire dinanzi ad essa entro 15 giorni per il tentativo di conciliazione
- C) l'autorità di pubblica sicurezza invita le parti a comparire dinanzi ad essa entro 20 giorni per il tentativo di conciliazione
- D) l'autorità di pubblica sicurezza invita le parti a comparire dinanzi ad essa entro 6 giorni per il tentativo di conciliazione
- E) l'autorità di pubblica sicurezza invita le parti a comparire dinanzi ad essa il giorno successivo alla lite per il tentativo di conciliazione

3062. L'autorità di pubblica sicurezza, nell'esperire il tentativo di conciliazione, può imporre il suo giudizio?

- A) no, mai
- B) sì, sempre
- C) solo in casi straordinari
- D) solo se le parti lo richiedano
- E) in alcuni gravi casi indicati dalla legge

3063. Chiunque utilizzi la maschera nei teatri e negli altri luoghi aperti al pubblico, senza il rispetto delle condizioni che possono essere stabilite dall'autorità locale di pubblica sicurezza con apposito manifesto...

- A) è punito con la sanzione amministrativa da euro 10 a euro 103
- B) è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 5.000 euro
- C) non incorre in alcuna sanzione
- D) è punito con la reclusione da sei mesi a due anni
- E) è punito con l'arresto fino a sei mesi

3064. I rilievi segnaletici per le persone pericolose o sospette o per coloro che non siano in grado o si rifiutino di provare la propria identità...

- A) ...sono descrittivi, fotografici, dattiloscopici e antropometrici
- B) ...sono descrittivi e antropometrici
- C) ...sono descrittivi e fotografici
- D) ...sono fotografici e antropometrici
- E) ...sono dattiloscopici e fotografici

3065. Le impronte digitali sono apposte...

- A) ...su appositi cartellini
- B) ...su di un registro
- C) ...su di un elenco ufficiale
- D) ...su appositi filtri
- E) ...su tavolette di materiale plastico

3066. è possibile dare, anche temporaneamente, per mestiere, pubblici trattenimenti, esporre alla pubblica vista rarità, animali, gabinetti ottici o altri oggetti di curiosità, ovvero dare audizioni all'aperto?

- A) Sì, ma solo con licenza della autorità locale di pubblica sicurezza
- B) no, mai
- C) sì, ma solo con il consenso del Presidente della Corte costituzionale
- D) sì, ma solo con il consenso del Presidente della Camera dei Deputati
- E) Sì, ma solo con il consenso del Ministro della Giustizia

3067. Per quali fini sono concesse le autorizzazioni di polizia?

- A) esclusivamente ai fini di polizia
- B) a fini generalmente amministrativi
- C) a fini di carattere privatistico
- D) a fini processuali
- E) a fini funzionali

3068. Per quali finalità non possono essere invocate le autorizzazioni di polizia?

- A) non possono essere invocate per escludere o diminuire la responsabilità civile o penale in cui i concessionari possano essere incorsi nell'esercizio concreto della loro attività
- B) non possono essere invocate per escludere o diminuire la responsabilità dei concessionari
- C) non possono essere invocate per escludere o diminuire la responsabilità amministrativa dei concessionari
- D) possono sempre essere invocate per escludere o diminuire la responsabilità civile o penale in cui i concessionari possano essere incorsi nell'esercizio concreto della loro attività
- E) possono sempre essere invocate

3069. Il preavviso per le riunioni pubbliche deve pervenire al Questore...

- A) almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione
- B) almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione
- C) almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione
- D) almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione
- E) almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione

3070. Il preavviso al Questore è sempre richiesto in caso di processioni religiose?

- A) sì sempre, almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione
- B) sì sempre, almeno due settimane prima di quello fissato per la riunione
- C) sì sempre, almeno 30 giorni prima di quello fissato per la riunione
- D) sì sempre, almeno 20 giorni prima di quello fissato per la riunione
- E) no, mai per le processioni religiose

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3071. Ai sensi dell'art. 80, legge 1 aprile 1981, n. 121, per i delitti di cui agli articoli 72, 73, 74, 75, 76 e 77 della stessa legge si procede, in ogni caso ...

- A) col giudizio direttissimo, salvo che siano necessarie speciali indagini
- B) col giudizio abbreviato, salvo che siano necessarie speciali indagini
- C) col giudizio avanti il Ministro dell'Interno
- D) col giudizio immediato, salvo che siano necessarie speciali indagini
- E) col giudizio amministrativo, salvo che siano necessarie speciali indagini

3072. La domanda per ottenere la licenza per la fabbricazione dei materiali da guerra, da presentare al Ministero dell'Interno, deve contenere, tra l'altro, il tempo entro il quale il richiedente intende completare i singoli allestimenti?

- A) sì, così dispone l'articolo 34 del regolamento di esecuzione del TULPS
- B) sì, così dispone l'articolo 34 del TULPS
- C) sì, così dispone l'articolo 59 del regolamento di esecuzione del TULPS
- D) tale precisazione non è necessaria
- E) la norma non contempla tale fattispecie

3073. La sorveglianza tecnica degli stabilimenti per la produzione di armi da guerra può essere esercitata anche dal Ministero della difesa?

- A) sì ed i suoi delegati, tecnici o militari, hanno facoltà di visitare gli stabilimenti in ogni tempo
- B) sì ed i suoi delegati, tecnici o militari, possono visitare gli stabilimenti solo in seguito ad un preavviso
- C) no, mai
- D) solo nel caso in cui i suoi delegati siano autorizzati dal Ministero dell'Interno
- E) solo in via eccezionale

3074. Le quantità di materiali da guerra che la ditta produttrice può tenere in deposito sono limitate?

- A) è facoltà del Ministero dell'Interno determinarne la quantità e anche sospendere la produzione.
- B) la ditta produttrice ha facoltà di decidere la quantità di materiali da guerra da produrre
- C) la determinazione della quantità di materiali da mandare in produzione è stabilita dal Ministero della difesa
- D) nulla prevede la normativa in tal senso
- E) tutto viene demandato alla decretazione d'urgenza da parte del Governo

3075. È possibile lanciare razzi?

- A) sì, previa licenza dell'autorità locale di pubblica sicurezza
- B) no, mai
- C) le norme non lo prevedono
- D) sì, previa autorizzazione del Ministro della Difesa
- E) sì, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia

3076. Che cosa si intende per "passeggiata in forma militare con armi"?

- A) l'adunata, anche in luoghi privati, di corpi o associazioni con armi, l'intervento in feste, funzioni o trattenimenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico
- B) l'adunata, l'intervento in feste, funzioni o trattenimenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico
- C) l'adunata, di corpi o associazioni con armi
- D) l'adunata in luoghi pubblici o aperti al pubblico
- E) l'adunata, anche in luoghi privati, di corpi o associazioni con armi

3077. Nelle passeggiate in forma militare è consentito l'uso delle munizioni?

- A) no, non è consentito
- B) sì, è consentito
- C) la legge lo consente con eccezioni
- D) la norma non lo prevede
- E) è facoltativo

3078. È possibile l'uso delle chiese e degli altri luoghi sacri per svolgere manifestazioni?

- A) sì, ma solo se non estranee al sentimento religioso o per scopi attinenti al culto
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) sì, con una autorizzazione
- E) le norme non lo consentono

3079. I provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza allorché si riflettano su singoli interessati sono comunicati ...

- A) mediante consegna di copia dei provvedimenti, per mezzo degli agenti di forza pubblica o del messo comunale
- B) mediante consegna di copia dei provvedimenti, esclusivamente per mezzo degli agenti di forza pubblica
- C) mediante consegna di copia dei provvedimenti, esclusivamente per mezzo del messo comunale
- D) mediante telegramma
- E) mediante posta elettronica

3080. Come può essere dichiarata la nullità degli atti o dei provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza che contengano violazioni di leggi o di regolamenti generali o speciali?

- A) Con decreto del Ministro dell'Interno anche di propria iniziativa e in qualunque tempo
- B) Con decreto del sottosegretario all'Interno, su iniziativa del Ministro
- C) Con decretazione d'urgenza, sotto la responsabilità del Governo
- D) Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Ministro dell'Interno
- E) Con ordinanza della Corte Costituzionale

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3081. Quando deve considerarsi avvenuta la notifica dei provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza?

- A) Dal giorno in cui la persona interessata, o chi la rappresenti legalmente, rilasci ricevuta dell'atto o del provvedimento che la riguarda, o quando risulti, in qualsiasi modo, che abbia avuto notizia dell'atto o del provvedimento.
- B) Dal giorno in cui la persona interessata, o chi la rappresenti legalmente, rilasci ricevuta dell'atto o del provvedimento che la riguarda, ma non è sufficiente la generica conoscenza del fatto che l'interessato abbia ricevuto la notizia dell'atto o del provvedimento.
- C) Dal giorno in cui l'atto è stato emesso dall'autorità di pubblica sicurezza.
- D) Decorsi 15 giorni dall'emissione dell'atto da parte dell'autorità di pubblica sicurezza
- E) Decorsi 20 giorni dall'emissione dell'atto da parte dell'autorità di pubblica sicurezza

3082. L'autorità di P. S. può assistere alle riunioni per mezzo dei suoi funzionari ed agenti?

- A) sì
- B) no, mai
- C) sì, ma solo con il consenso dei partecipanti
- D) sì, ma solo con il consenso dei promotori
- E) sì, ma solo previa autorizzazione del Ministro della Giustizia

3083. Può l'autorità di pubblica sicurezza ordinare la distruzione o la rimozione degli esplosivi situati nelle fabbriche, nei depositi o nei magazzini di vendita?

- A) sì, allorché costituiscano un pericolo per l'incolumità pubblica o per l'ordine pubblico
- B) sì, sempre
- C) no, mai
- D) solo quando siano fabbricati illegalmente
- E) solo per alcuni tipi di esplosivi

3084. E' vietato sparare mortaretti?

- A) sì
- B) no
- C) la norma risulta abrogata
- D) non esiste disciplina in tal senso
- E) il divieto vale per un tipo specifico di mortaretti

3085. Chi può vietare la detenzione delle armi, munizioni e materie esplodenti, denunciate ai sensi dell'articolo 38 T.U.L.P.S., alle persone ritenute capaci di abusarne?

- A) Il Prefetto
- B) Il Questore
- C) il Ministero dell'interno
- D) Il Sindaco
- E) Il Ministro della Difesa

3086. è possibile fabbricare dinamite e prodotti affini negli effetti esplosivi?

- A) sì, previa licenza del Ministro dell'Interno
- B) no, mai
- C) sì, senza necessità di autorizzazione
- D) sì, previa autorizzazione del Ministro della Difesa
- E) sì, previa autorizzazione del Sindaco

3087. Può il Prefetto in mancanza di ricorso annullare il provvedimento del sindaco che ritenga contrario alla sanità o alla sicurezza pubblica?

- A) sì, previo parere del consiglio Provinciale sanitario o dell'ufficio del genio civile
- B) no, mai.
- C) sì, previo parere dell'assessore competente per materia
- D) sì, previo parere di un assessore dell'opposizione
- E) sì, dopo aver consultato la cittadinanza

3088. Quale autorità può dichiarare lo stato di pericolo pubblico?

- A) il Ministro dell'interno con l'assenso del capo del Governo o i prefetti per delegazione
- B) esclusivamente il Ministro dell'interno
- C) esclusivamente il capo del Governo
- D) il sindaco
- E) un qualsiasi funzionario addetto alle pubbliche calamità

3089. è permessa la vendita ambulante delle armi?

- A) no, è vietato
- B) sì, sempre
- C) solo con la licenza del Ministro della Giustizia
- D) solo con la licenza del Presidente della Corte costituzionale
- E) solo con la licenza del Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura

3090. La copertina e la fotografia della licenza di porto d'armi si rinnovano...

- A) ...ogni cinque anni
- B) ...ogni anno
- C) ...ogni tre anni
- D) ...ogni due anni
- E) ...ogni dieci anni

3091. Può essere concessa la licenza di porto d'armi al minore non emancipato?

- A) il prefetto può solo concedere la licenza per l'arma lunga da fuoco, per solo uso di caccia, al minore che abbia compiuto il sedicesimo anno di età, il quale presenti il consenso scritto di chi esercita la patria potestà o la tutela e dimostri di essere esperto nel maneggio delle armi
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) sì, solo previa autorizzazione di chi esercita la potestà genitoriale
- E) sì, solo previa autorizzazione del Sindaco

3092. La licenza di pubblico esercizio può essere rifiutata per ragioni di igiene?

- A) sì, sempre
- B) no, mai
- C) solo nel caso in cui esse rappresentino un pericolo pubblico
- D) a discrezione del Questore
- E) a discrezione del Prefetto

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3093. Cosa si intende per "stabilimenti sottoposti ad autorizzazione dell'autorità sanitaria"?

- A) si intendono quelli che abbiano esclusivamente scopo terapeutico
- B) si intendono quelli che abbiano scopo terapeutico
- C) si intendono quelli che abbiano anche scopo terapeutico
- D) si intendono quelli che non abbiano necessariamente uno scopo terapeutico
- E) tale specificazione non è prevista nella normativa di pubblica sicurezza

3094. La carta di identità costituisce un mezzo di identificazione ai fini...

- A) ...di polizia
- B) ...di salvaguardia della propria identità
- C) ...di certificazione dell'identità
- D) ...di sicurezza
- E) ...di amministrazione

3095. Per la documentazione necessaria a comprovare il possesso nel richiedente dei requisiti personali e l'adempimento delle altre condizioni prescritte dall'art. 12 del regolamento esecutivo del T.U.L.P.S. ...

- A) si osservano le disposizioni in vigore in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative
- B) non si osserva alcuna disposizione
- C) non è possibile richiedere alcuna documentazione a tal fine
- D) si osserva quanto prescritto del Ministro della Difesa
- E) si osserva quanto prescritto del Ministro della Giustizia

3096. Secondo quanto disposto dall'articolo 42 del TULPS la facoltà di dare licenza per porto d'armi lunghe da fuoco ...

- A) spetta al Questore
- B) spetta al Ministro della difesa
- C) spetta al Presidente della Repubblica
- D) spetta al Ministro della Giustizia
- E) spetta al Sindaco

3097. Quando l'autorità di pubblica sicurezza può disporre il rimpatrio obbligatorio a spese dello Stato?

- A) esclusivamente per motivi di ordine, sicurezza e moralità
- B) esclusivamente per motivi di ordine
- C) esclusivamente per motivi di sicurezza e moralità
- D) esclusivamente per motivi di moralità
- E) esclusivamente per motivi sanitari

3098. Le cerimonie possono essere vietate?

- A) Il questore può vietare, per ragioni di ordine pubblico o di sanità pubblica, le funzioni, le cerimonie, le pratiche religiose e le processioni indicate nell'articolo 25 TULPS, e può prescrivere l'osservanza di determinate modalità, dandone, in ogni caso, avviso ai promotori almeno ventiquattro ore prima
- B) no, mai
- C) Il questore può vietarle in qualsiasi momento
- D) Il Ministro della Giustizia può vietare, per ragioni di ordine pubblico o di sanità pubblica, le funzioni, le cerimonie, le pratiche religiose e le processioni indicate nell'articolo 25 TULPS, e può prescrivere l'osservanza di determinate modalità, dandone, in ogni caso, avviso ai promotori almeno ventiquattro ore prima
- E) Il Presidente della Corte costituzionale può vietare, per ragioni di ordine pubblico o di sanità pubblica, le funzioni, le cerimonie, le pratiche religiose e le processioni indicate nell'articolo 25 TULPS, e può prescrivere l'osservanza di determinate modalità, dandone, in ogni caso, avviso ai promotori almeno ventiquattro ore prima

3099. Come viene disposto il Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)?

- A) con ordinanza
- B) attraverso determinazione
- C) con sentenza
- D) in seguito a ricorso al TAR
- E) con parere

3100. Quale autorità ha il compito di disporre il Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)?

- A) il sindaco, nella sua qualità di autorità sanitaria, del Comune di residenza o del Comune dove la persona si trova momentaneamente.
- B) il Prefetto, nella sua qualità di autorità Provinciale
- C) il Questore
- D) il Ministro dell'interno
- E) la ASL di pertinenza

3101. In presenza di quale documentazione si può disporre il trattamento sanitario obbligatorio?

- A) solo in presenza di due certificazioni mediche che attestino che la persona si trova in una situazione: di alterazione tale da necessitare urgenti interventi terapeutici; di rifiuto degli interventi proposti; in cui non sia possibile adottare tempestive misure extraospedaliere
 - B) solo in presenza di una certificazione medica.
 - C) solo di fronte al rifiuto di cure mediche da parte della persona che si trova in una situazione di alterazione
 - D) solo in presenza di una certificazione medica che attesti che la persona si trova in una situazione in cui non sia possibile adottare tempestive misure ospedaliere
 - E) senza alcun accertamento
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3102. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate?

- A) salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione
- B) no, mai
- C) possono essere negate dal Questore nei casi stabiliti dal Ministro dell'Interno
- D) possono essere negate con provvedimento dell'Autorità di pubblica sicurezza discrezionalmente
- E) possono essere negate direttamente dal Ministro della Giustizia

3103. Può il Prefetto disporre la cessione di beni immobili, confiscati ad associazioni disciolte, a favore di istituti di beneficenza?

- A) è nella sua facoltà disporla dando la preferenza agli istituti per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia
- B) ha l'obbligo di disporla
- C) non può disporla
- D) la norma lo vieta
- E) la norma non prevede tale disposizione

3104. Da chi è presieduto il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica?

- A) dal Ministro dell'Interno
- B) dal Ministro della Difesa
- C) dal Ministro della Giustizia
- D) Dal Presidente della provincia competente per territorio, quale ufficiale di Governo
- E) dal Sindaco

3105. Le bottiglie o gli involucri esplosivi o incendiari sono per legge armi da guerra?

- A) sì
- B) no
- C) non sono comprese nell'elenco ex art. 1 della legge 110/1975
- D) sono considerate armi da guerriglia urbana
- E) nessuna legge le prevede

3106. Con la locuzione "fuori del proprio Comune", usata dalla legge in relazione a persone sospette che rifiutino di fornire le proprie generalità in caso di richiesta da parte degli agenti o dei funzionari di PS si intende...

- A) ...il Comune di domicilio o la dimora abituale
- B) ...esclusivamente il Comune di domicilio
- C) ...esclusivamente la dimora abituale
- D) ...esclusivamente la residenza
- E) ...l'indirizzo dei parenti più prossimi

3107. Ai sensi della legge n. 895 del 1967 "Disposizioni per il controllo delle armi" è prevista la reclusione per chi detenga illegalmente, a qualsiasi titolo armi o parti di esse?

- A) sì, è prevista la reclusione da 1 a 8 anni
- B) no, è prevista solo una multa di 15.000 euro
- C) sì, è prevista la reclusione da 2 a 10 anni
- D) sì, è prevista la reclusione da 1 a 15 mesi
- E) no, è prevista solo una multa di 50.000 euro

3108. Ai sensi della legge n. 895 del 1967 "Disposizioni per il controllo delle armi" è prevista la reclusione per chi detenga illegalmente, a qualsiasi titolo esplosivi?

- A) sì, è prevista la reclusione da 1 a 8 anni
- B) no, è prevista solo una multa di 50.000 euro
- C) sì, è prevista la reclusione da 7 a 10 anni
- D) sì, è prevista la reclusione da 8 a 15 anni
- E) no, è prevista solo una multa di 100.000 euro

3109. Ai sensi della legge n. 895 del 1967 "Disposizioni per il controllo delle armi" è prevista la reclusione per chi detenga illegalmente, a qualsiasi titolo munizioni?

- A) sì, è prevista la reclusione da 1 a 8 anni
- B) sì, è prevista la reclusione da 6 mesi a 1 anno
- C) sì, è prevista la reclusione da 9 a 11 anni
- D) no, è prevista solo una multa
- E) no è prevista solo una multa da 8000 a 10000 euro

3110. Chiunque, al fine di incutere pubblico timore faccia esplodere colpi di arma da fuoco...

- A) ...è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da 1 a 8 anni
- B) ...è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da 6 mesi a 7 anni
- C) ...è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da 2 a 10 anni
- D) ...è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da 3 a 6 anni
- E) ...è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da 3 a 6 mesi

3111. Cosa si intende per "frode in competizioni sportive"?

- A) Chiunque offra o prometta denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti al fine di raggiungere un risultato diverso da quello raggiunto in seguito al leale e corretto svolgimento della competizione o compia altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo.
- B) Chiunque offra o prometta denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute
- C) Chiunque offra o prometta denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute o compia altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo.
- D) Chiunque compia atti fraudolenti allo scopo di alterare una gara
- E) Chiunque offra o prometta denaro ad un atleta affinché faccia uso di sostanze anabolizzanti ai fini del raggiungimento di un migliore risultato

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3112. Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per la "frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitato a mezzo di apparecchi vietati" è stato recentemente modificato?

- A) sì, con la legge 3 maggio 2019, n. 39 con l'inserimento dell'articolo 25 quaterdecies.
- B) sì, sì, con la legge 3 maggio 2019, n. 39 con l'inserimento dell'articolo 25 sexties.
- C) sì, con la legge 3 maggio 2019, n. 39 con l'inserimento dell'articolo 24 quaterdecies.
- D) sì, con la legge 3 maggio 2019, n. 39 con l'inserimento dell'articolo 27 quaterdecies.
- E) sì, con la legge 3 maggio 2019, n. 39 con l'inserimento dell'articolo 30 quaterdecies.

3113. Quale Autorità è titolare del potere di autorizzare la fabbricazione delle armi da guerra?

- A) il Prefetto
- B) il Ministro dell'interno
- C) il Questore
- D) il capo della polizia
- E) il Dirigente di pubblica sicurezza

3114. La licenza di cui all'art. 134 TULPS ...

- A) non può essere concessa per operazioni che importano un esercizio di pubbliche funzioni o una menomazione della libertà individuale
- B) può essere concessa senza alcuna limitazione
- C) può essere concessa anche in caso di menomazione della libertà individuale
- D) può essere concessa anche quando importi un esercizio di pubbliche funzioni
- E) può essere concessa per operazioni che importano un esercizio di pubbliche funzioni o una menomazione della libertà individuale solo previo consenso del Ministro della Giustizia

3115. Chi autorizza lo svolgimento di servizi di vigilanza privata transfrontalieri, cioè i servizi che iniziano nello Stato membro dell'Unione Europea per concludersi in Italia e viceversa?

- A) il Dipartimento di pubblica sicurezza presso il Ministero dell'interno
- B) la Prefettura di Roma
- C) il commissariato dell'aeroporto di partenza
- D) la commissione europea
- E) il Ministero degli affari esteri

3116. In virtù dell'articolo 88 del TULPS, quali provvedimenti deve ottenere chi intenda gestire una sala per il gioco del bingo?

- A) La concessione del Ministero delle finanze e l'autorizzazione del Questore
- B) la concessione da parte del Prefetto
- C) l'autorizzazione da parte del tribunale
- D) la concessione da parte del Ministro dell'interno
- E) esclusivamente la concessione da parte del Ministro delle finanze

3117. La licenza per l'apertura di sale da biliardo è rilasciata...

- A) ...dal Comune
- B) ...dalla Regione
- C) ...dal comitato dei sindaci della provincia
- D) ...dalle questure
- E) ...dal Ministero delle finanze

3118. Le camere degli alberghi occupate dai clienti sono indicate come...

- A) luoghi di privata dimora
- B) luoghi aperti al pubblico
- C) luoghi pubblici
- D) luoghi di privata residenza
- E) luoghi semipubblici

3119. Il cosiddetto DASPO per i corrotti prevede...

- A) l'interdizione dai pubblici uffici e l'esclusione dai contratti con la pubblica amministrazione per chi è condannato in via definitiva per il reato di corruzione
- B) esclusivamente l'interdizione dai pubblici uffici per chi ne è accusato
- C) esclusivamente l'esclusione dai contratti con la pubblica amministrazione per chi è condannato in via definitiva per il reato di corruzione
- D) solamente l'esclusione dai contratti con la pubblica amministrazione per chi è condannato in via definitiva per il reato di corruzione
- E) esclusivamente la reclusione

3120. Cosa comporta il rifiuto, da parte dei cittadini che entrano a far parte dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di prestare promessa solenne e giuramento di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3?

- A) la decadenza dall'impiego
- B) la sospensione per venti giorni
- C) la sospensione per trenta giorni
- D) la sospensione per sessanta giorni
- E) la sospensione fino al momento della promessa e del giuramento

3121. Ai sensi dell'art. 57 TULPS ...

- A) Per l'apertura o la gestione di campi di tiro o poligoni privati è richiesta la licenza
- B) Per l'apertura o la gestione di campi di tiro o poligoni privati non è richiesta alcuna licenza
- C) Per l'apertura, ma non per la gestione, di campi di tiro o poligoni privati, è richiesta la licenza
- D) Per l'apertura o la gestione di campi di tiro o poligoni privati è richiesta l'autorizzazione del Ministro della Giustizia
- E) Per l'apertura o la gestione di campi di tiro o poligoni privati è richiesta l'autorizzazione del Ministro della Sanità

3122. Cosa deve fare il personale addetto ai controlli di frontiera quando si presenta uno straniero in possesso dei necessari requisiti per l'ingresso in Italia?

- A) apporre sul passaporto il timbro di ingresso con l'indicazione della data
- B) apporre sul passaporto il timbro di ingresso
- C) controllare i dati del titolare del passaporto
- D) osservare attentamente la fotografia
- E) nulla

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3123. Se l'Autorità Giudiziaria non si pronuncia sulla richiesta di nulla osta all'espulsione entro sette giorni...

- A) ...il nulla osta si ritiene concesso
- B) ...il nulla osta si ritiene negato
- C) ...occorre ripresentare la richiesta
- D) ...si ricorre in corte d'appello
- E) ...si ricorre in cassazione

3124. Chi detiene la direzione tecnica di tutti i servizi di polizia e d'ordine pubblico nella provincia?

- A) il Questore, alle dipendenze del Prefetto
- B) il Presidente della Corte costituzionale
- C) il Ministro dell'Interno
- D) il Ministro della Difesa
- E) il Ministro della Giustizia

3125. La Costituzione consente di prevedere forme di coordinamento tra Stato e Regione in materia di ordine pubblico e sicurezza?

- A) sì, con legge statale
- B) sì con legge regionale
- C) solo con regolamento delegificante
- D) attraverso delibera del Ministro
- E) solo per il tramite della conferenza stato-regioni

3126. Ai sensi dell'art. 15 della legge 1 aprile 1981, n. 121, ove non siano istituiti commissariati di polizia, le attribuzioni di autorità locale di pubblica sicurezza da chi sono esercitate?

- A) Dal sindaco quale ufficiale di Governo
- B) Dal Presidente della Giunta regionale competente per territorio, quale ufficiale di Governo
- C) Dal Presidente della Giunta parlamentare competente per territorio, quale ufficiale di Governo
- D) Dal Presidente della provincia competente per territorio, quale ufficiale di Governo
- E) Da ciascun consigliere regionale, quale ufficiale di Governo

3127. Ai sensi dell'art. 20, legge 1 aprile 1981, n. 121, presso quale autorità è istituito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica?

- A) la Prefettura
- B) il Ministero della Difesa
- C) il Ministero della Giustizia
- D) la Camera dei Deputati
- E) il Senato della Repubblica

3128. Ai sensi dell'art. 61 TULPS ...

- A) L'autorità locale di pubblica sicurezza, d'accordo con l'autorità comunale, può prescrivere che nelle ore di notte non si lasci aperto nelle case più di un accesso sulla pubblica via; che tale accesso sia illuminato fino a una data ora, e nelle altre resti chiuso se manca il custode
- B) Il Ministro della Giustizia può prescrivere il coprifuoco
- C) il Sindaco può prescrivere sanzioni pecuniarie in caso di violazioni ministeriali
- D) il Ministro della Difesa può sanzionare il Sindaco
- E) Il Ministro dell'Interno può avocare le funzioni del Sindaco

3129. Ai sensi dell'art. 56 T.U.L.P.S. le modalità di attuazione e la relativa disciplina transitoria sono definite ...

- A) con regolamento
- B) con provvedimento amministrativo
- C) con decreto del Presidente del Consiglio di Stato
- D) con decreto del sindaco
- E) con ordinanza della Corte Costituzionale

3130. Le camere d'albergo non occupate possono essere ispezionate dagli ufficiali ed agenti di P.S. al fine di verificare il rispetto delle vigenti norme di legge?

- A) sì, in qualunque ora
- B) no, mai
- C) sì, ma esclusivamente di giorno
- D) sì, ma esclusivamente nelle ore notturne
- E) sì, ma solo a determinate condizioni

3131. Le comunicazioni degli atti dell'Autorità Giudiziaria sono effettuate...

- A) ...per mezzo di avviso al difensore
- B) ...per mezzo di comunicazione verbale
- C) ...per mezzo di comunicazione telematica al cancelliere
- D) ...tramite telegramma all'interessato
- E) ...per mezzo di comunicazione al pubblico Ministero

3132. Cosa si intende per arma alterata?

- A) L'arma di cui sono state modificate le caratteristiche o le dimensioni per aumentarne le potenzialità d'offesa o il porto
- B) l'arma di cui sono state modificate le caratteristiche
- C) l'arma di cui sono state modificate le dimensioni
- D) l'arma di cui è stata aumentata la potenzialità e gli effetti
- E) l'arma con munizioni non consone

3133. Le guardie giurate sono tenute ad aderire a tutte le richieste provenienti...

- A) dagli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria
- B) dal Questore
- C) dal Prefetto
- D) dal sindaco
- E) nulla prevede la norma in tal senso

3134. Le navi della Marina Militare possono fermare e ispezionare in acque internazionali navi che si ha fondato motivo di ritenere sia adibita o coinvolta nel trasporto illecito di migranti?

- A) sì
- B) no
- C) a determinate condizioni
- D) solo fermare ma non ispezionare
- E) solo in acque territoriali

3135. Le navi in servizio di polizia possono fermare e ispezionare in acque internazionali navi che si ha fondato motivo di ritenere sia adibita o coinvolta nel trasporto illecito di migranti?

- A) sì
- B) no
- C) a determinate condizioni
- D) solo fermare ma non ispezionare
- E) solo in acque territoriali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3136. Gli appartenenti all'Amministrazione della pubblica sicurezza sono soggetti alla giurisdizione penale di quale autorità?

- A) dell'autorità giudiziaria ordinaria
- B) dell'autorità amministrativa
- C) del ministero dell'Interno
- D) del ministero della Difesa
- E) della Presidenza del Consiglio

3137. Per quali reati in materia di immigrazione, è consentito agli ufficiali di polizia giudiziaria condurre operazioni sotto copertura?

- A) per l'organizzazione di trasporto illegale di cittadini stranieri nel territorio dello stato
- B) per l'organizzazione di trasporto illegale di cittadini stranieri fuori del territorio dello stato
- C) la norma è stata abrogata recentemente
- D) per il controllo delle imbarcazioni che trasportano minori fuori del territorio dello stato
- E) non è consentito condurre operazioni sotto copertura

3138. La persona sottoposta alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza può essere autorizzata ad allontanarsi dal Comune dove ha l'obbligo di residenza?

- A) solo per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia
- B) solo per motivi di sicurezza
- C) solo per gravi motivi
- D) per motivi legati al procedimento nei suoi confronti
- E) per motivi legati alle indagini che la riguardano

3139. Per quanto tempo può essere vietato allo straniero destinatario di un provvedimento di espulsione di fare rientro in Italia?

- A) da tre a cinque anni, salvo periodi più lunghi previsti per alcuni tipi di espulsione
- B) per sette anni
- C) per dieci anni
- D) per sempre
- E) per due anni

3140. Per quanto tempo i titolari di agenzie di affari devono conservare il registro delle operazioni giornalieri?

- A) Per cinque anni
- B) per tre anni
- C) per un anno
- D) per 13 mesi
- E) per quattro anni

3141. Chi ha l'alta direzione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e coordina in materia i compiti e le attività delle forze di polizia?

- A) Il Ministro dell'Interno
- B) Il Ministro della Giustizia
- C) Il Ministro della Difesa
- D) Il Ministro della Sanità
- E) Il Presidente della Corte costituzionale

3142. Può il Questore sospendere, ai sensi dell'art. 100 TULPS, la licenza di un esercizio pubblico?

- A) sì, se costituisca pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini
- B) sì, per 20 giorni
- C) sì, per 10 giorni
- D) sì, per 30 giorni
- E) no, mai

3143. Chi è responsabile della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed è autorità nazionale di pubblica sicurezza?

- A) Il Ministro dell'Interno
- B) Il Ministro della Giustizia
- C) Il Ministro della Difesa
- D) Il Presidente della Corte costituzionale
- E) Il Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura

3144. Nelle situazioni di flagranza differita di reati commessi in relazione a competizioni sportive per cui è consentito l'arresto, l'arresto stesso deve essere effettuato fino a ...

- A) quarantotto ore dal fatto
- B) ventiquattro ore dal fatto
- C) trentasei ore dal fatto
- D) cinque giorni dal fatto
- E) una settimana dal fatto

3145. La cessione del godimento o dell'uso esclusivo di fabbricato deve essere comunicata all'autorità locale di P.S. se ha una durata superiore a ...

- A) un mese
- B) 60 giorni
- C) 120 giorni
- D) 12 mesi
- E) 24 mesi

3146. Le Autorità locali di P.S. devono inviare alla Direzione Provinciale del Lavoro copia della denuncia degli infortuni che abbiano come conseguenza:

- A) La morte o l'inabilità al lavoro per un periodo superiore ai trenta giorni
- B) La morte
- C) La morte o l'inabilità al lavoro per un periodo superiore ai quaranta giorni
- D) La morte o l'inabilità al lavoro per un periodo superiore ai quarantacinque giorni
- E) l'inabilità al lavoro per un periodo superiore ai 60

3147. I beni mobili ed immobili acquisiti dallo Stato, a seguito di provvedimento definitivo di confisca, vengono assegnati...

- A) a richiesta dell'Amministrazione di appartenenza degli organi di polizia che ne abbiano avuto l'uso. Possono altresì essere assegnati, a richiesta anche ad associazioni, comunità, od enti che si occupino del recupero dei tossicodipendenti
- B) esclusivamente ad associazioni di beneficenza
- C) esclusivamente a comunità che si occupino di recupero dei tossicodipendenti
- D) esclusivamente agli organi di polizia
- E) esclusivamente ai commissariati per la gestione degli stessi

3148. Chiunque promuove o dirige un'associazione segreta o svolge attività di proselitismo a favore della stessa è punito...

- A) ...con la reclusione da 1 a 5 anni
- B) ...con la reclusione da 2 a 6 anni
- C) ...con la reclusione da 3 a 7 anni
- D) ...con la reclusione da 4 a 8 anni
- E) ...con la reclusione da 6 mesi a 1 ann0

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3149. Il DASPO può essere irrogato nei confronti di soggetti minorenni?

- A) sì se hanno compiuto il 14° anno di età
- B) sì se hanno compiuto il 16° anno di età
- C) sì se hanno compiuto il 18° anno di età
- D) sì se hanno compiuto il 13° anno di età
- E) no, mai

3150. Nei confronti di quali categorie di singoli, l'Autorità di pubblica sicurezza può disporre l'assoggettamento a rilievi segnaletici?

- A) persone pericolose o sospette, ovvero che non sono in grado o si rifiutano di provare la propria identità
- B) tutti
- C) esclusivamente persone sospette
- D) esclusivamente persone sospette di gravi delitti
- E) esclusivamente persone pericolose sulla base di testimonianze di vicini di casa

3151. Ai sensi dell'art. 86 TULPS, possono esercitarsi alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcoliche, né sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti o stabilimenti di bagni, ovvero locali di stallaggio e simili?

- A) sì, solo con licenza del Questore
- B) no, mai
- C) sì, senza alcuna licenza
- D) sì, solo con autorizzazione del Sindaco
- E) sì, solo con autorizzazione del Presidente della Giunta regionale competente per territorio

3152. Nel corso di operazioni di polizia per prevenzione e repressione del traffico di stupefacenti, gli ufficiali e agenti possono ispezionare i bagagli?

- A) sì, allorché abbiano fondato motivo di ritenere che possano essere rinvenute, all'interno di essi, sostanze stupefacenti o psicotrope
- B) sì, sempre
- C) sì, anche quando non vi sia fondato motivo di ritenere che possano contenere sostanze stupefacenti, ma vi siano sospetti
- D) no, mai
- E) sì, nel caso in cui il bagaglio sia già aperto

3153. Chiunque partecipi ad una associazione segreta...

- A) ...è punito con la reclusione fino a due anni
- B) ...è punito con la reclusione fino a tre anni
- C) ...è punito con la reclusione fino a cinque anni
- D) ...con la reclusione da 6 a 8 anni
- E) ...con una multa pari a 100.000 euro

3154. Che cosa importa la condanna per la promozione di una associazione segreta?

- A) l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni
- B) l'interdizione dai pubblici uffici per quattro anni
- C) l'interdizione dai pubblici uffici per tre anni
- D) l'interdizione dai pubblici uffici per due anni
- E) l'interdizione dai pubblici uffici per un anno

3155. Che cosa importa la condanna per la partecipazione ad una associazione segreta?

- A) l'interdizione dai pubblici uffici per un anno
- B) l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni
- C) l'interdizione dai pubblici uffici per tre anni
- D) l'interdizione dai pubblici uffici per quattro anni
- E) l'interdizione dai pubblici uffici per due anni

3156. Quale autorità è competente a giudicare la partecipazione ad una associazione segreta?

- A) il tribunale
- B) il Prefetto
- C) il Questore
- D) il Ministro dell'interno
- E) il giudice di pace

3157. Quale autorità è competente a giudicare chi compia attività di promozione per un'associazione segreta?

- A) il tribunale
- B) il giudice di pace
- C) il consiglio superiore della magistratura
- D) il Questore
- E) il CSM

3158. Qualora sia stata accertata con sentenza irrevocabile la costituzione di una associazione segreta...

- A) ...il Presidente del consiglio dei ministri, previa deliberazione del consiglio stesso, ne ordina con decreto lo scioglimento e dispone la confisca dei beni
- B) ...il Presidente del consiglio dei ministri ne ordina con decreto lo scioglimento
- C) ...il Presidente del consiglio dei ministri ne ordina con decreto lo scioglimento e dispone la confisca dei beni
- D) ...il Presidente del consiglio dei ministri, previa deliberazione del consiglio stesso, dispone la confisca dei beni
- E) ...il Presidente del consiglio dei ministri dispone la confisca dei beni attraverso regolamento governativo

3159. I dipendenti pubblici, civili e militari per i quali risulti, sulla base di concreti elementi, il fondato sospetto di appartenenza ad una associazione segreta, possono essere sospesi dal servizio?

- A) sì, in seguito a valutazione del grado di corresponsabilità nell'associazione, la posizione ricoperta dal dipendente nella propria amministrazione, l'eventualità che la sua permanenza in servizio possa compromettere l'accertamento delle responsabilità dello stesso dipendente
- B) sì, in seguito a valutazione che la sua permanenza in servizio possa compromettere l'accertamento delle responsabilità dello stesso dipendente
- C) sì, in seguito a valutazione del grado di corresponsabilità nell'associazione
- D) sì, sempre
- E) no, mai

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3160. Ai dipendenti pubblici, civili e militari, riconosciuti responsabili di appartenere ad associazioni segrete sono irrogate ulteriori sanzioni?

- A) Sì, sono irrogate le sanzioni disciplinari previste dai rispettivi ordinamenti di appartenenza
- B) no, mai
- C) solo per alcune categorie
- D) solo per i militari
- E) solo per i civili

3161. I componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici, compresi quelli che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica, dei quali risulti accertata l'appartenenza ad associazioni segrete...

- A) ...possono essere revocati dagli organi competenti alla nomina
- B) ...debbono essere revocati dagli organi competenti alla nomina
- C) ...sono revocati dal tribunale
- D) ...sono revocati dal Prefetto
- E) ...possono essere revocati dal Presidente del tribunale

3162. Ai conducenti di veicoli in uso ad alte personalità che rivestano alti incarichi istituzionali di Governo nazionali o dell'Unione europea, nonché ad altre personalità da individuare con decreto del Ministro dell'interno, può essere conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza?

- A) sì, per esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, a tutela dell'incolumità di tali personalità
- B) sì, per ragioni di organizzazione
- C) sì, per ragioni di ordine pubblico
- D) no, mai
- E) la norma non prevede questa eccezione

3163. Ai sensi dell'art. 36 TULPS, è possibile andare in giro con un campionario di armi?

- A) Nessuno può andare in giro con un campionario di armi, senza la licenza del questore della provincia dalla quale muove. La licenza deve essere vidimata dai questori delle province che si intende percorrere e non può essere rilasciata per campionari di armi da guerra
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) Nessuno può andare in giro con un campionario di armi, senza il permesso del Ministro della Giustizia
- E) Nessuno può andare in giro con un campionario di armi, senza il permesso del Presidente della Camera dei Deputati

3164. Ai sensi dell'art. 85 bis TULPS, è possibile introdurre, installare o comunque utilizzare abusivamente nei luoghi di pubblico spettacolo, dispositivi od apparati che consentono la registrazione, la riproduzione, la trasmissione o comunque la fissazione su supporto audio, video od audiovisivo, in tutto od in parte, delle opere dell'ingegno che vengono ivi realizzate o diffuse?

- A) no, è vietato
- B) sì, ma solo con il consenso del Questore
- C) sì, ma solo con il consenso del Ministro della Difesa
- D) sì, ma solo con il consenso del Ministro della Giustizia
- E) sì, ma solo con il consenso del Ministro della Sanità

3165. Quali sono le tipologie di espulsione amministrativa dello straniero?

- A) ministeriale e prefettizia
- B) contingente e coordinata
- C) obbligatoria e ministeriale
- D) comunale e provinciale
- E) tutte quelle che effettua l'assessore del comune interessato

3166. E' consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei di istituti di vigilanza?

- A) Sì, previa comunicazione al Prefetto della loro costituzione, e del progetto operativo, e fermo restando il rispetto delle specifiche condizioni imposte dalla legge
- B) Sì, previa comunicazione al Prefetto della loro esistenza
- C) non è consentito
- D) sì, presentando un progetto operativo
- E) Sì, previa comunicazione al Questore della loro esistenza

3167. Ai sensi dell'art. 18, legge 1 aprile 1981, n. 121, il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica è istituito ...

- A) presso il Ministero dell'interno
- B) presso il Ministero della Difesa
- C) presso il Ministero della Sanità
- D) presso la presidenza della Repubblica
- E) presso la Camera dei Deputati

3168. E' consentito l'esercizio di case di prostituzione?

- A) no
- B) sì
- C) solo se autorizzate
- D) solo previa autorizzazione di un medico legale
- E) solo previa autorizzazione della ASL

3169. Ai sensi dell'art. 138 TULPS, le guardie particolari, tra i requisiti previsti, devono anche ...

- A) essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea
- B) aver conseguito la laurea
- C) avere raggiunto i 35 anni di età
- D) avere raggiunto i 45 anni di età
- E) aver conseguito il titolo di dottore di ricerca

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3170. Ai sensi dell'art. 106 TULPS ...

- A) Salvo quanto è stabilito dalle leggi sanitarie, sono escluse dalla proibizione concernente il liquore denominato in commercio "assenzio", le bevande che, avendo un contenuto alcolico inferiore al 21% del volume contengono infuso di assenzio come sostanza aromatica
- B) Salvo quanto è stabilito dalle leggi sanitarie, sono escluse dalla proibizione concernente il liquore denominato in commercio "assenzio", le bevande che, avendo un contenuto alcolico inferiore al 31% del volume contengono infuso di assenzio come sostanza aromatica
- C) Salvo quanto è stabilito dalle leggi sanitarie, sono escluse dalla proibizione concernente il liquore denominato in commercio "assenzio", le bevande che, avendo un contenuto alcolico inferiore al 41% del volume contengono infuso di assenzio come sostanza aromatica
- D) Salvo quanto è stabilito dalle leggi sanitarie, sono escluse dalla proibizione concernente il liquore denominato in commercio "assenzio", le bevande che, avendo un contenuto alcolico inferiore al 51% del volume contengono infuso di assenzio come sostanza aromatica
- E) Salvo quanto è stabilito dalle leggi sanitarie, sono escluse dalla proibizione concernente il liquore denominato in commercio "assenzio", le bevande che, avendo un contenuto alcolico inferiore al 61% del volume contengono infuso di assenzio come sostanza aromatica

3171. Entro quanti giorni lavorativi dal suo ingresso nel territorio dello Stato, lo straniero deve richiedere il permesso di soggiorno?

- A) entro 8 giorni
- B) entro 5 giorni
- C) entro 3 giorni
- D) immediatamente
- E) il giorno successivo all'arrivo

3172. Quale autorità è competente a rilasciare il permesso di soggiorno?

- A) il Questore
- B) il Prefetto
- C) il dirigente di p.s.
- D) il Ministro
- E) il Governo

3173. Le prescrizioni da osservarsi nell'impiego dei gas tossici di cui all'art. 58 TULPS sono determinate ...

- A) nel regolamento
- B) Con decreto del sottosegretario all'interno, su iniziativa del Ministro
- C) con decreto del Presidente del Consiglio di Stato
- D) con ordinanza della Corte costituzionale
- E) con decreto del Sindaco

3174. La licenza per l'attività di riparazione delle armi è rilasciata...

- A) ...dal Questore
- B) ...dal Prefetto
- C) ...dal sindaco
- D) ...da un dirigente di P.S.
- E) ...dai carabinieri

3175. Possono essere concesse le licenze per l'impianto di opifici nei quali si fabbricano, si lavorano o si custodiscono materie esplodenti di qualsiasi specie?

- A) Non possono essere concesse senza le necessarie garanzie per la vita delle persone e per le proprietà, e sono vincolate all'assicurazione della vita degli operai e dei guardiani
- B) non è necessaria alcuna licenza
- C) possono essere concesse senza alcuna garanzia
- D) non possono essere concesse senza le necessarie garanzie per la vita delle persone e per le proprietà, ma non sono vincolate all'assicurazione della vita degli operai e dei guardiani
- E) no, mai

3176. Come vengono puniti i trasgressori dell'art. 29 TULPS, relativo alle passeggiate in forma militare con armi?

- A) Il contravventore è punito con l'arresto fino a sei mesi. I capi o i promotori sono puniti con l'arresto fino ad un anno
- B) Il contravventore è punito con l'arresto fino a 3 mesi. I capi o i promotori sono puniti con l'arresto fino a due anni
- C) Il semplice contravventore non è punito. I capi o i promotori sono invece puniti con l'arresto fino ad un anno
- D) Il contravventore è punito con l'arresto fino a due mesi. I capi o i promotori sono puniti con l'arresto fino a sei mesi
- E) Non è prevista alcuna sanzione

3177. Con quale Autorità, il Sindaco deve stipulare una preventiva intesa per avvalersi delle associazioni di osservatori volontari?

- A) con il Prefetto
- B) con il Questore
- C) con la Provincia
- D) con la Regione
- E) con la commissione regionale di controllo

3178. Possono aver luogo passeggiate in forma militare con armi?

- A) Salvo quanto è stabilito dalle leggi militari, non possono aver luogo senza licenza del prefetto
- B) Salvo quanto è stabilito dalle leggi militari, possono aver luogo liberamente
- C) no, mai
- D) possono aver luogo solo fino alle ore 16.00
- E) possono aver luogo solo di giorno

3179. Dinanzi a quale Autorità Giudiziaria si impugnano i provvedimenti di rifiuto o revoca del diritto di soggiorno ai cittadini comunitari?

- A) dinanzi al tribunale in composizione monocratica
- B) dinanzi al tribunale in composizione collegiale
- C) dinanzi al TAR
- D) dinanzi al Consiglio di Stato
- E) dinanzi al giudice delle indagini preliminari

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3180. E' vietata ogni forma di propaganda elettorale nei giorni destinati alle votazioni per le consultazioni elettorali ...

- A) entro un raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali
- B) entro un raggio di 300 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali
- C) entro un raggio di 400 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali
- D) entro un raggio di 500 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali
- E) entro un raggio di 50 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali

3181. Il Sindaco può avvalersi di associazioni di osservatori volontari, per l'attività di osservazione e segnalazione di eventi suscettibili di recare danno alla sicurezza urbana ?

- A) no
- B) sì, sempre
- C) solo in alcuni casi tassativamente previsti dalla legge
- D) solo in casi straordinari
- E) solo con il consenso del consiglio comunale

3182. Ai sensi dell'art. 104 TULPS, è possibile corrispondere, in tutto o in parte, mercedi o salari in bevande alcoliche di qualsiasi specie?

- A) no, è vietato
- B) sì, senza limiti
- C) sì, ma solo con il consenso del Questore
- D) sì, ma solo con il consenso del Prefetto
- E) sì, ma solo con il consenso del Prefetto ed entro i limiti stabiliti dal regolamento locale

3183. In base a quanto stabilito dall'articolo 17 della Costituzione...

- A) per la riunione in luogo pubblico occorre darne preavviso alle autorità
- B) per la riunione in luogo pubblico occorre l'autorizzazione delle autorità
- C) per la riunione in luogo pubblico è sufficiente la partecipazione di un buon numero di persone
- D) per la riunione in luogo pubblico occorre che la riunione sia indetta dagli organizzatori
- E) per la riunione in luogo pubblico non è previsto alcun preavviso

3184. Quale Autorità assicura unità di indirizzo e coordinamento dei compiti e delle attività degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza nella provincia, promuovendo le misure occorrenti?

- A) Il Prefetto
- B) Il Ministro della Difesa
- C) il Ministro della Giustizia
- D) Il Presidente della Giunta regionale competente per territorio
- E) Il Ministro della Sanità

3185. Ad esclusione del divieto di costituire società segrete, quali sono gli altri limiti previsti dalla Costituzione all'art.18?

- A) non è possibile associarsi per fini che sono vietati ai singoli dalla legge penale, sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
- B) non è possibile associarsi per fini che sono vietati ai singoli dalla legge penale.
- C) sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
- D) sono proibite le associazioni che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
- E) non ci sono altri limiti

3186. Ai sensi dell'art. 71 TULPS ...

- A) Le licenze e le segnalazioni certificate di inizio attività, di cui negli articoli precedenti, sono valide solamente per il locale e per il tempo in esse indicati
- B) l'art. 71 TULPS è stato abrogato con D. Lgs. 13 luglio 1994, n. 480
- C) Le licenze e le segnalazioni certificate di inizio attività, di cui negli articoli precedenti, non sono valide
- D) Le licenze e le segnalazioni certificate di inizio attività, di cui negli articoli precedenti, sono valide sempre e in ogni caso
- E) Le licenze e le segnalazioni certificate di inizio attività, di cui negli articoli precedenti, sono valide sempre e senza limiti di tempo

3187. In base alle vigenti disposizioni di legge, gli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza hanno titolo ad accedere ai locali di una tipografia?

- A) No, in quanto per l'esercizio dell'arte tipografica non è richiesta la licenza di polizia
- B) sì, sempre per motivi politici
- C) la legge disciplina i casi in cui la pubblica sicurezza può accedere
- D) sì in quanto l'esercizio dell'arte della tipografia è soggetta a controlli
- E) non esistono disposizioni in tal senso

3188. è possibile l'uso della maschera nei teatri e negli altri luoghi aperti al pubblico?

- A) sì, solo nelle epoche e con l'osservanza delle condizioni che possono essere stabilite dall'autorità locale di pubblica sicurezza con apposito manifesto.
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) sì, solo con il consenso del Ministro della Giustizia
- E) sì, solo con il consenso del Ministro della Difesa

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3189. La legge 13 ottobre 1975, n. 654 che ha ratificato e dato esecuzione alla convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966, prevedeva tra l'altro...

- A) il divieto di istituire organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi che avessero tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi
- B) il divieto di istituire organizzazioni religiose a scopo di lucro
- C) il divieto di istituire organizzazioni, che avessero tra i propri scopi l'incitamento alla violenza
- D) il divieto di istituire gruppi, che avessero tra i propri scopi l'incitamento alla violenza
- E) il divieto di istituire movimenti, che avessero tra i propri scopi l'incitamento alla violenza

3190. E' vietato partecipare ad un'organizzazione, un'associazione, un movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi?

- A) sì, infatti la legge prevede la reclusione da sei mesi a quattro anni per chi vi partecipi
- B) solo secondo alcune modalità
- C) sì, infatti la legge prevede la reclusione da 4 a otto anni per chi vi partecipi
- D) no, solamente nei casi previsti dalla stessa legge
- E) sì, infatti la legge prevede una multa per chi vi partecipi

3191. Chi faccia propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istighi a commettere o commetta atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi...

- A) è punito con la reclusione fino ad un anno e sei mesi o con la multa fino a 6.000 euro
- B) è punito con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a 5.000 euro
- C) è punito con la reclusione fino a cinque anni
- D) è punito con una multa fino a 50.000 euro
- E) è punito con una multa fino a 100.000 euro

3192. Nei casi ammessi dalla legge, il titolare di un'autorizzazione di polizia regolata dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza deve richiedere la preventiva approvazione del rappresentante che intende nominare?

- A) sì
- B) no
- C) non deve nominare alcun rappresentante
- D) tale fattispecie non è regolata dal TULPS
- E) la legge non ammette nessun caso del genere

3193. Ai sensi dell'art. 75, legge 1 aprile 1981, n. 121, il comandante di un reparto organico di polizia che, senza speciale incarico o autorizzazione ovvero senza necessità, contravvenendo alle norme sull'impiego dei reparti, ordina il movimento del reparto è punito ...

- A) ... con la reclusione fino ad un anno, sempre che il fatto non costituisca reato più grave
- B) ... con la reclusione fino a tre anni, sempre che il fatto non costituisca reato più grave
- C) ... con la multa fino ad euro mille, sempre che il fatto non costituisca reato più grave
- D) ... con la sospensione dal servizio per trenta giorni
- E) ... con la sospensione dal servizio per sessanta giorni

3194. Ai sensi dell'art. 23 regolamento di esecuzione TULPS, chi impartisce le istruzioni necessarie ai comandanti della forza pubblica e della forza armata presenti sul posto?

- A) L'ufficiale di P. S. preposto al servizio, chiarendo ad essi gli obbiettivi da conseguire
- B) il Ministro della Difesa
- C) I comandanti agiscono di loro iniziativa
- D) il Sindaco
- E) Nessuno può impartire istruzioni

3195. Nel caso in cui il titolare dell'istituto di vigilanza non realizzi, entro il termine stabilito, il progetto organizzativo e tecnico- operativo presentato al Prefetto...

- A) il Prefetto revoca la licenza
- B) il Prefetto sospende la licenza
- C) il Questore annulla la licenza
- D) il Ministro sospende la licenza
- E) il Tribunale revoca la licenza

3196. Cosa è previsto per coloro cui è affidata l'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche?

- A) devono essere muniti della qualifica di guardia particolare giurata
- B) devono essere muniti della qualifica di guardia
- C) devono essere muniti della qualifica di guardia giurata
- D) devono essere muniti della qualifica di operatori civili
- E) devono essere muniti della qualifica di guardia civile

3197. Le guardie giurate sono tenute ad aderire a tutte le richieste ad essi rivolte dagli ufficiali o dagli agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria?

- A) sì, sempre
- B) solamente alle richieste della polizia giudiziaria
- C) solamente alle richieste della pubblica sicurezza
- D) mai
- E) solamente alle richieste dei loro amministrativi

3198. Secondo quanto previsto dalla Convenzione di applicazione degli accordi di Schengen, può essere effettuata la cosiddetta osservazione transfrontaliera?

- A) sì, per quanto riguarda le frontiere terrestri, marittime ed aeree
- B) esclusivamente con riguardo alle frontiere terrestri
- C) esclusivamente con riguardo alle frontiere marittime
- D) esclusivamente con riguardo alle frontiere aeree
- E) no, mai

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3199. Quando occorra sciogliere una riunione od un assembramento, cosa deve indossare il funzionario di P. S., ove non indossi l'uniforme di servizio?

- A) Deve mettersi ad armacollo la sciarpa tricolore
- B) deve indossare necessariamente l'uniforme di servizio
- C) può scegliere a sua discrezione
- D) deve indossare quanto ordinato dal Ministro della Difesa
- E) deve indossare i guanti di servizio

3200. Le navi in servizio di polizia possono fermare e ispezionare in acque internazionali navi, ove vi sia fondato motivo per ritenerle adibite o coinvolte nel trasporto illecito di migranti?

- A) sì
- B) no
- C) solo nel caso in cui battano bandiera panamense
- D) solo se non identificate
- E) solo se provenienti da paesi sospetti

3201. Le misure di prevenzione patrimoniali possono applicarsi disgiuntamente da quelle personali?

- A) sì sempre
- B) no mai
- C) solo in alcuni casi tassativamente previsti dalla legge
- D) solo in via straordinaria
- E) sì, salvo eccezioni

3202. In virtù dell'art. 154 del TULPS è consentito di mendicare in luogo pubblico o aperto al pubblico?

- A) no, è vietato
- B) sì, la norma lo prevede in alcuni casi
- C) sì, sempre
- D) la norma risulta abrogata in quella parte
- E) non esiste una norma che disciplini tale fattispecie

3203. Il Ministro dell'interno può fornire mezzi di viaggio gratuito agli indigenti ai fini di rimpatrio?

- A) sì, per motivi di pubblica sicurezza o in casi eccezionali di pubbliche o private sventure
- B) no, mai
- C) solo per motivi di salute
- D) solo ed esclusivamente in caso di private sventure
- E) solo ed esclusivamente in caso di pubbliche sventure

3204. Possono le autorità di pubblica sicurezza fornire mezzi di viaggio gratuito agli indigenti ai fini di rimpatrio?

- A) sì, previa delegazione del Ministro dell'interno, per motivi di pubblica sicurezza o in casi eccezionali di pubbliche o private sventure
- B) solo ed esclusivamente in caso di private sventure
- C) solo ed esclusivamente in caso di pubbliche sventure, previa delegazione di un Ministro
- D) no, mai
- E) solo per motivi di salute e dietro delegazione del Governo

3205. Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative...

- A) se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione
- B) se non in forza di un regolamento governativo
- C) se non in forza di un decreto
- D) se non in forza di un provvedimento amministrativo
- E) se non in forza di un provvedimento amministrativo dell'autorità di PS

3206. Se una sanzione amministrativa viene commessa per ordine dell'autorità...

- A) della stessa risponde il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine
- B) della stessa risponde chi ha commesso la sanzione
- C) della stessa risponde il superiore gerarchico del pubblico ufficiale che ha dato l'ordine
- D) della stessa risponde l'ufficio competente per materia
- E) della stessa risponde l'ufficio Provinciale

3207. Salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, a per chi con un'azione od omissione violi diverse disposizioni che prevedano sanzioni amministrative...

- A) si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al triplo
- B) si applica la sanzione prevista per la violazione più grave aumentata sino al doppio
- C) si applica la sanzione prevista per la violazione più grave
- D) si applica la sanzione prevista per la violazione meno grave aumentata sino al triplo
- E) si applica la sanzione prevista per ciascuna violazione commessa

3208. Devono essere convalidate dall'Autorità Giudiziaria le misure imposte dal Questore allo straniero destinatario di provvedimento di espulsione cui è stato concesso un periodo per la partenza volontaria?

- A) sì
- B) no
- C) no, perché sono imposte dalla stessa Autorità giudiziaria e non dal Questore
- D) solo in alcuni casi
- E) a discrezione del Prefetto

3209. A quale Autorità Giudiziaria si può presentare ricorso avverso i provvedimenti di espulsione di competenza del Ministero dell'Interno?

- A) al TAR del Lazio
- B) presso qualsiasi TAR
- C) in Cassazione
- D) al Consiglio di Stato
- E) alla Corte d'appello

3210. Il Ministro degli affari esteri può delegare l'esercizio del potere di rilascio dei passaporti...

- A) al Questore
- B) al Prefetto
- C) al sindaco
- D) alla locale stazione dei carabinieri
- E) tale potere non può essere delegato

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3211. Avverso i provvedimenti delle Autorità consolari è ammesso il ricorso innanzi ...

- A) al Ministro degli affari esteri
- B) al Ministro dell'interno
- C) al sindaco
- D) al Prefetto
- E) al Questore

3212. Al patrimonio di quale Ente vengono acquisiti i beni confiscati a seguito dell'applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale?

- A) al patrimonio dello Stato
- B) al patrimonio della Regione
- C) al patrimonio del Comune
- D) al patrimonio della Provincia
- E) al patrimonio di enti benefici

3213. La legge italiana si considera stupefacenti...

- A) Le sostanze, naturali o sintetiche, elencate dalla legge in apposite tabelle
- B) le cosiddette sostanze psicotrope
- C) le droghe pesanti
- D) esclusivamente le sostanze sintetiche
- E) le droghe leggere

3214. Entro quanti giorni dalla data di notificazione è ammesso il ricorso avverso i provvedimenti delle Autorità consolari?

- A) 30 giorni dalla data della notifica
- B) 60 giorni dalla data della notifica
- C) 120 giorni dalla data della notifica
- D) 90 giorni dalla data della notifica
- E) 20 giorni dalla data della notifica

3215. Chi intende allestire impianti di illuminazione provvisori in occasioni di feste e ricorrenze o altre analoghe contingenze cosa deve fare?

- A) conseguire la licenza da parte dell'autorità di PS
- B) conseguire il patentino del Comune
- C) conseguire la licenza Provinciale
- D) chiedere il permesso al Ministero dell'interno
- E) conseguire il patentino regionale

3216. Dopo quanto tempo di permanenza in Italia, il cittadino Dell'Unione Europea acquisisce il diritto di soggiorno permanente nello Stato?

- A) dopo aver soggiornato in Italia legalmente e in via continuativa almeno cinque anni
- B) dopo aver soggiornato in Italia legalmente e in via continuativa almeno otto anni
- C) dopo aver soggiornato in Italia legalmente e in via continuativa almeno sette anni
- D) dopo aver soggiornato in Italia legalmente e in via continuativa almeno 25 anni
- E) dopo aver soggiornato in Italia legalmente e in via continuativa almeno dieci anni

3217. Dopo quanto tempo di permanenza in Italia, può essere richiesta la Carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea?

- A) dopo tre mesi dall'ingresso in Italia
- B) dopo cinque mesi dall'ingresso in Italia
- C) dopo due mesi dall'ingresso in Italia
- D) dopo otto mesi dall'ingresso in Italia
- E) dopo 12 mesi dall'ingresso in Italia

3218. Un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande può avere locali privati sottratti alla sorvegliabilità degli ufficiali ed agenti di P.S. che effettuano i controlli ai sensi di legge?

- A) no
- B) sì
- C) solo se il locale è arieggiato
- D) solo se il locale ha finestre
- E) solo se il locale è abbastanza ampio

3219. Salvo i casi straordinari di necessità e urgenza, quale Organo del Governo dispone lo scioglimento di un'associazione che, secondo quanto accertato con sentenza, costituisce riorganizzazioni del partito fascista?

- A) Il Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri
- B) Il Ministro dell'Interno, di sua iniziativa
- C) il Prefetto
- D) il Presidente del consiglio
- E) il vice Presidente del consiglio

3220. Salve le eccezioni stabilite dalla legge, quando si può procedere al sequestro di un'intera edizione di un giornale o periodico?

- A) in seguito a sentenza irrevocabile dell'autorità giudiziaria
- B) sempre
- C) mai
- D) in seguito a decretazione prefettizia
- E) in seguito a ingiunzione del Governo

3221. Qual è il periodo di validità del passaporto ordinario?

- A) dieci anni
- B) cinque anni
- C) dieci anni che si rinnovano automaticamente
- D) otto anni
- E) quattro anni

3222. Cosa deve contenere l'avviso per le riunioni pubbliche?

- A) l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione, le generalità di coloro che sono designati a prendere la parola nonché le generalità e la firma dei promotori
- B) l'indicazione generica dei promotori
- C) non deve contenere alcunché
- D) l'indicazione generica dei partecipanti
- E) la firma dei partecipanti

3223. Qual è il valore massimo consentito della vincita che può essere conseguito con un apparecchio, automatico, semiautomatico o elettronico, da gioco lecito che distribuisce premi costituiti da prodotti di piccola oggettistica?

- A) non superiore a 20 volte il prezzo della partita
- B) non superiore a 40 volte il prezzo della partita
- C) non superiore a 30 volte il prezzo della partita
- D) non superiore a 100 volte il prezzo della partita
- E) non superiore a 36 volte il prezzo della partita

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3224. Quale altra misura può adottare il Prefetto, nei confronti del soggetto che ha commesso un illecito amministrativo in materia di uso personale di sostanze stupefacenti, oltre alla sospensione di alcuni titoli autorizzatori?

- A) ove ricorrano i presupposti, il Prefetto può invitare il soggetto a seguire un programma terapeutico e socio-riabilitativo
- B) ove ricorrano i presupposti, il Questore può invitare il soggetto a seguire un programma terapeutico e socio-riabilitativo
- C) ove ricorrano i presupposti, il Servizio sanitario nazionale può invitare il soggetto a seguire un programma terapeutico e socio-riabilitativo
- D) ove ricorrano i presupposti, la ASL competente per territorio può invitare il soggetto a seguire un programma terapeutico e socio-riabilitativo
- E) nessuna altra misura dovrà essere adottata

3225. Chi intenda esercitare il commercio di oggetti preziosi deve ottenere...

- A) la licenza di polizia rilasciata dal Questore e quella di commercio rilasciata dal Comune
- B) esclusivamente una licenza di polizia rilasciata dal Questore
- C) esclusivamente una autorizzazione da parte del Comune
- D) una autorizzazione rilasciata dal Ministero del commercio
- E) una licenza di vendita rilasciata dal Prefetto

3226. La licenza di cui all'art. 134 TULPS ...

- A) Salvo il disposto dell'art. 11, non può essere concessa alle persone che non abbiano la cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione europea o siano incapaci di obbligarsi o abbiano riportato condanna per delitto non colposo
- B) può essere concessa a chiunque, purché in possesso dei requisiti morali
- C) può essere concessa a chiunque, purché in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti locali
- D) può essere concessa a chiunque, purché in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti regionali
- E) Salvo il disposto dell'art. 11, non può essere concessa alle persone che non abbiano raggiunto la maggiore età

3227. Tra i soggetti destinatari di provvedimenti quali le misure di prevenzione personali, sono annoverati dal codice delle leggi antimafia coloro che vivono abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose?

- A) sì, se per la condotta o il tenore di vita ciò debba ritenersi sulla base di elementi di fatto
- B) sì, sempre
- C) no, mai
- D) no, essendo i proventi provenienti da attività delittuose saltuarie
- E) tale disposizione non si applica per i reati o delitti di mafia

3228. Da chi sono applicate le misure di prevenzione personale secondo il codice delle leggi antimafia?

- A) dal Questore
- B) dal Prefetto
- C) dal Ministro
- D) dal dirigente di PS
- E) dal giudice

3229. Qual è il contenuto della banca nazionale unica?

- A) nella banca nazionale unica sono contenute le comunicazioni e le informazioni antimafia, liberatorie ed interdittive
- B) nella banca nazionale unica sono contenute le comunicazioni antimafia di carattere interdittivo
- C) nella banca nazionale unica sono contenute le comunicazioni antimafia di carattere liberatorio
- D) nella banca nazionale unica sono contenute le informazioni antimafia esclusivamente di carattere liberatorio
- E) nella banca nazionale unica sono contenute generiche informazioni antimafia, liberatorie ed interdittive

3230. Quale autorità esercita la sorveglianza sul procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo e sulla relativa direzione generale?

- A) il procuratore generale presso la corte di cassazione
- B) il Ministro dell'interno
- C) il Presidente della Repubblica
- D) il Presidente della corte costituzionale
- E) il Presidente della corte d'appello

3231. Dove è istituito il Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata?

- A) presso il Ministero dell'interno
- B) presso il consiglio superiore della magistratura
- C) presso la presidenza del consiglio
- D) presso la presidenza della Repubblica
- E) presso ogni prefettura

3232. Da chi è presieduto il Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata?

- A) dal Ministro dell'interno
- B) dal Prefetto
- C) dal Presidente del consiglio
- D) dal procuratore generale presso la corte di cassazione
- E) dal Presidente del consiglio superiore della magistratura

3233. Presso quale dipartimento è istituita la direzione investigativa antimafia (DIA)?

- A) della pubblica sicurezza
- B) della funzione pubblica
- C) del ministero dell'interno
- D) della Prefettura
- E) della pubblica amministrazione

3234. Tra le competenze dell'autorità di pubblica sicurezza è compresa la tutela della proprietà?

- A) sì
- B) no
- C) è compito delle leggi civili
- D) è compito esclusivo del sindaco
- E) è compito dell'assessore all'ordine pubblico

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3235. Quando sia omesso l'avviso di cui all'art. 18 TULPS, l'autorità locale di P. S. ...

- A) informa immediatamente il Questore, e in caso di urgenza, provvede, sotto la propria responsabilità, o ad impedire che la riunione abbia luogo o a vigilarne lo svolgimento, riferendone subito al Questore per gli ulteriori provvedimenti
- B) provvede sempre sotto la propria responsabilità, ad impedire che la riunione abbia luogo
- C) informa dopo settantadue ore il Questore, e in tale lasso di tempo, sospende la riunione
- D) informa immediatamente il Ministro della Giustizia, e in caso di urgenza, sospende la riunione
- E) informa immediatamente il Questore, e in attesa delle sue determinazioni, sospende la riunione

3236. Nell'esecuzione dei provvedimenti di polizia è autorizzato l'impiego della forza pubblica?

- A) sì
- B) no
- C) la legge vieta il ricorso all'impiego della forza pubblica
- D) la legge non fa riferimento a tale ipotesi
- E) a seconda dei casi

3237. Qual è il contenuto delle licenze per il trasporto di esplosivi?

- A) dev'essere fatta menzione dell'ottenuto «nulla osta» dell'autorità di P.S. del luogo in cui gli esplosivi sono destinati, nonché dell'autorizzazione Ministeriale qualora trattasi di dinamite e prodotti affini negli effetti esplosivi, fulminati, picrati, artifici contenenti miscele detonanti, ovvero elementi solidi e liquidi destinati alla composizione di esplosivi nel momento dell'impiego
- B) dev'essere fatta menzione dei prodotti trasportati
- C) dev'essere fatta menzione dei singoli prodotti trasportati
- D) dev'essere fatta menzione del luogo dove gli esplosivi debbono essere consegnati
- E) è sufficiente il nulla osta

3238. Ai sensi dell'art. 127 TULPS ...

- A) I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, hanno l'obbligo di munirsi di licenza del Questore
- B) I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, hanno l'obbligo di munirsi dell'autorizzazione del Presidente della Giunta regionale competente per territorio
- C) I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, hanno l'obbligo di munirsi dell'autorizzazione del Presidente della Giunta comunale competente per territorio
- D) I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, hanno l'obbligo di munirsi dell'autorizzazione del Presidente della Corte costituzionale
- E) I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, non hanno alcun obbligo

3239. Ai sensi dell'art. 133 TULPS ...

- A) Gli enti pubblici, gli altri enti collettivi e i privati possono destinare guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari
- B) Gli enti pubblici, gli altri enti collettivi e i privati non possono destinare guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari
- C) solo gli enti pubblici possono destinare guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari
- D) solo gli enti privati possono destinare guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari
- E) non possono destinarsi guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari

3240. Ai sensi dell'art. 12 della legge 1 aprile 1981, n. 121 ...

- A) Il pubblico ufficiale che comunica o fa uso di dati ed informazioni in violazione delle disposizioni della presente legge, o al di fuori dei fini previsti dalla stessa, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Se il fatto è commesso per colpa, la pena è della reclusione fino a sei mesi
- B) Il pubblico ufficiale che comunica o fa uso di dati ed informazioni in violazione delle disposizioni della presente legge, o al di fuori dei fini previsti dalla stessa, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con l'arresto da uno a sei mesi
- C) Il pubblico ufficiale che comunica o fa uso di dati ed informazioni in violazione delle disposizioni della presente legge, o al di fuori dei fini previsti dalla stessa, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la multa di euro 10.000
- D) Il pubblico ufficiale che comunica o fa uso di dati ed informazioni in violazione delle disposizioni della presente legge, o al di fuori dei fini previsti dalla stessa, è punito con una sanzione pecuniaria
- E) Il pubblico ufficiale che comunica o fa uso di dati ed informazioni in violazione delle disposizioni della presente legge, o al di fuori dei fini previsti dalla stessa, è punito con una sanzione pecuniaria che non può superare gli euro 10.000

3241. La segnalazione certificata di inizio di attività, prevista dall'art. 19 della legge n. 241/1990, si applica agli atti rilasciati dagli Organi dell'Amministrazione della pubblica sicurezza?

- A) no
- B) sì
- C) sì solo per opportunità
- D) sì, in casi straordinari
- E) sì, in casi di urgenza

3242. L'Osservatorio permanente che verifica l'andamento del fenomeno della tossicodipendenza è istituito presso...

- A) ...la Presidenza del consiglio dei ministri
 - B) ...il Ministero della sanità
 - C) ...la ASL RM1
 - D) ...l'Università Sapienza di Roma
 - E) ...l'Istituto superiore di Sanità
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3243. Quali ministeri possono ottenere informazioni dall'Osservatorio permanente che verifica l'andamento del fenomeno della tossicodipendenza?

- A) Ciascun Ministero
- B) Il Ministero della Sanità e dell'interno
- C) il Ministero dell'interno
- D) il Ministero della sanità
- E) il Ministero della ricerca

3244. Ai sensi dell'art. 163 TULPS, le persone rimpatriate con foglio di via obbligatorio ...

- A) non possono allontanarsi dall'itinerario ad esse tracciato. Nel caso di trasgressione esse sono punite con l'arresto da uno a sei mesi.
- B) non possono allontanarsi dall'itinerario ad esse tracciato. Nel caso di trasgressione esse sono punite con la reclusione da sei mesi a due anni
- C) possono allontanarsi dall'itinerario ad esse tracciato, ma solo previo consenso del Ministro della Difesa
- D) non possono allontanarsi dall'itinerario ad esse tracciato. Nel caso di trasgressione esse sono punite con una sanzione amministrativa
- E) possono allontanarsi dall'itinerario ad esse tracciato solo previa autorizzazione del Presidente della Giunta regionale competente per territorio

3245. Per l'esercizio di quale delle seguenti attività è richiesto la tempestiva comunicazione all'Autorità di pubblica sicurezza?

- A) arte fotografica
- B) arte orafa
- C) arte pittorica
- D) il disegno di cartoni animati
- E) il disegno di fumetti

3246. La conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope è convocata...

- A) ...ogni tre anni dal Presidente del consiglio dei ministri
- B) ...ogni anno dal Presidente del consiglio dei ministri
- C) ...ogni due anni dal Presidente del consiglio dei ministri
- D) ...ogni tre anni dal Ministro dell'interno
- E) ...ogni tre anni dal Ministro della sanità

3247. Alla conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope sono invitati...

- A) ...soggetti pubblici e privati che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza
- B) ...esclusivamente soggetti pubblici che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza
- C) ...esclusivamente soggetti privati che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza
- D) ...organizzazioni non governative
- E) ...rappresentanti delle ASL

3248. A quale istituzione vengono comunicate le conclusioni della conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope?

- A) al Parlamento
- B) al Governo
- C) alla Prefettura
- D) alla commissione europea
- E) alla Questura

3249. Le funzioni dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sono esercitate ..

- A) dal personale addetto agli uffici del dipartimento della pubblica sicurezza ed agli altri uffici, istituti e reparti in cui la stessa si articola, dalle autorità provinciali, dal personale da esse dipendente nonché dalle autorità locali di pubblica sicurezza, dagli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza sotto la direzione delle autorità centrali e provinciali di pubblica sicurezza
- B) solo dal personale addetto agli uffici del dipartimento della pubblica sicurezza
- C) dal personale addetto agli uffici del dipartimento sanità pubblica
- D) dal personale delle autorità provinciali
- E) dal personale addetto agli uffici delle autorità centrali e provinciali di pubblica sicurezza

3250. Il personale appartenente alla Direzione centrale per i servizi antidroga può operare presso rappresentanze diplomatiche e uffici consolari all'estero?

- A) sì, se destinato fuori del territorio nazionale dal Dipartimento della pubblica sicurezza
- B) sì, sempre
- C) sì, se destinato dalla stessa Direzione centrale per i servizi antidroga
- D) sì, se l'ambasciata lo consente
- E) no, mai

3251. A chi compete la costituzione di uffici, fuori del territorio nazionale, ai fini della cooperazione internazionale in materia di prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope?

- A) alla Direzione centrale per i servizi antidroga, nel quadro di specifici accordi di cooperazione stipulati con i Governi interessati
- B) al Ministro dell'interno
- C) al Governo
- D) al Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) al Ministro degli affari esteri

3252. Ai sensi dell'art. 115 TULPS, è possibile aprire o condurre agenzie di prestiti su pegno o altre agenzie di affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzie di vendita, di esposizioni, mostre o fiere campionarie e simili?

- A) sì, ma solo con comunicazione al Questore
- B) sì, sempre
- C) sì, senza limiti
- D) no, mai
- E) sì, previa autorizzazione del Ministero della Giustizia

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3253. Presso quali organi lo straniero può presentare la domanda di asilo?

- A) Presso l'Ufficio di polizia di frontiera all'atto dell'ingresso nel territorio dello Stato e presso le Questure del luogo di residenza
- B) presso la prefettura del primo paese dopo il confine e presso gli uffici della Regione di residenza
- C) presso gli uffici del Ministero dell'interno e presso il Comune di residenza
- D) esclusivamente presso gli uffici competenti della Regione di residenza
- E) esclusivamente presso il Comune di residenza

3254. Prima di iniziare un volo di trasferimento su un'aviosuperficie o un'elisuperficie occasionale il pilota deve comunicare, tra l'altro, l'orario di decollo e di approdo...

- A) all'autorità di Pubblica Sicurezza
- B) alla torre di controllo dell'aeroporto di partenza
- C) alla torre di controllo dell'aeroporto di arrivo
- D) alla sua compagnia
- E) alla compagnia di bandiera

3255. Qual è il periodo che può concedere il Prefetto per la partenza volontaria dello straniero destinatario di un provvedimento di espulsione per cui non è consentito l'accompagnamento immediato alla frontiera?

- A) da sette a trenta giorni
- B) da trenta a quaranta giorni
- C) da uno a sei giorni
- D) da quaranta a cinquanta giorni
- E) da uno a tre giorni

3256. Cosa prevede l'art. 70 TULPS?

- A) è stato abrogato con D. Lgs. 13 luglio 1994, n. 480
- B) Sono vietati gli spettacoli o trattenimenti pubblici che possono turbare l'ordine pubblico o che sono contrari alla morale o al buon costume o che importino strazio o sevizie di animali
- C) Sono vietati gli spettacoli o trattenimenti pubblici che possono turbare la quiete pubblica o che sono contrari alla morale o al buon costume o che importino strazio o sevizie di animali
- D) Sono vietati gli spettacoli o trattenimenti, sia privati che pubblici, che possono turbare l'ordine pubblico o che sono contrari alla morale o al buon costume o che importino strazio o sevizie di animali
- E) Sono vietati gli spettacoli o trattenimenti pubblici che possono turbare l'ordine pubblico

3257. Gli speciali registri prescritti dalla legge per l'esercizio di determinate attività soggette ad autorizzazioni di polizia possono essere tenuti con modalità informatiche?

- A) sì
- B) no
- C) è obbligatorio utilizzare le modalità informatiche
- D) è obbligatoria la modalità cartacea
- E) la norma di legge non contempla tale opportunità

3258. E' consentito l'uso delle lingue straniere nelle insegne, nelle mostre, nelle tabelle, nelle vetrine esterne o interne di qualsiasi esercizio soggetto ad autorizzazioni di polizia?

- A) sì, purché alla lingua italiana sia dato il primo posto e con caratteri più appariscenti
- B) sì, senza alcuna condizione
- C) no, in nessun caso
- D) solo per le lingue straniere con caratteri simili
- E) esclusivamente in alcuni casi previsti dalla legge

3259. Quali sono le conseguenze per l'inosservanza delle disposizioni relative alle modalità dell'uso della lingua straniera per insegne, mostre, vetrine ecc. per gli esercizi soggetti ad autorizzazioni di polizia?

- A) l'inosservanza può dar luogo alla revoca dell'autorizzazione
- B) l'inosservanza dà luogo alla revoca dell'autorizzazione
- C) l'inosservanza non dà mai luogo alla revoca dell'autorizzazione
- D) la norma non specifica tale ipotesi
- E) l'inosservanza prevede la chiusura dell'esercizio

3260. Da quale autorità è nominata la commissione consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili?

- A) dal ministero dell'interno
- B) dal Ministro della Sanità
- C) dal ministero dell'industria
- D) dalla questura
- E) dalla Regione

3261. Ai sensi dell'art. 134 TULPS, gli enti o i privati possono prestare opere di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari od immobiliari o eseguire investigazioni o ricerche o raccogliere informazioni per conto di privati?

- A) sì, ma solo con licenza del prefetto
- B) no, mai
- C) sì, sempre
- D) sì, ma solo con l'autorizzazione del Ministro della Difesa
- E) sì, ma solo con l'autorizzazione del Sindaco

3262. Per le gare di velocità di autoveicoli, aeronautiche e simili, oltre alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti speciali, quali altre prescrizioni vanno osservate?

- A) occorre osservare tutte le altre prescrizioni che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga necessario imporre a tutela dell'ordine pubblico e della pubblica incolumità
- B) occorre osservare tutte le altre prescrizioni che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga necessario imporre a tutela dell'ordine pubblico
- C) occorre osservare tutte le altre prescrizioni che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga necessario imporre a tutela della pubblica incolumità
- D) nessuna altra precauzione
- E) nessun altro obbligo

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3263. Chi in Trentino Alto Adige esercita le attribuzioni spettanti all'autorità di pubblica sicurezza in materia di industrie pericolose, di mestieri rumorosi ed incomodi, esercizi pubblici, agenzie, tipografie, mestieri girovaghi, operai e domestici, malati di mente, intossicati e mendicanti, minori di anni diciotto?

- A) i Presidenti delle province
- B) i Prefetti
- C) i questori
- D) i sindaci
- E) gli assessori all'ordine pubblico

3264. In Val d'Aosta chi provvede al mantenimento dell'ordine pubblico?

- A) il Presidente della Regione
- B) Il Consiglio regionale
- C) il questore
- D) il sindaco di Aosta
- E) il delegato del sindaco di Aosta

3265. Che cosa si intende per "ordine pubblico"?

- A) il complesso delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico riguardante i principi etici e politici nonché di leggi la cui osservanza ed attuazione è ritenuta indispensabile per l'esistenza di tale ordinamento
- B) il complesso delle leggi dell'ordinamento giuridico riguardante i principi politici
- C) il complesso delle leggi dell'ordinamento giuridico riguardante i principi etici
- D) il complesso delle leggi dell'ordinamento giuridico riguardanti il pubblico impiego
- E) il complesso delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico riguardante le leggi la cui osservanza ed attuazione è ritenuta necessaria al funzionamento dello Stato

3266. Per quanto tempo ha validità il nulla osta al lavoro subordinato?

- A) sei mesi
- B) un anno
- C) otto mesi
- D) due anni
- E) tre mesi

3267. Qual è la durata massima della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza?

- A) cinque anni
- B) tre anni
- C) due anni
- D) sei anni
- E) un anno

3268. Qual è la durata minima della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza?

- A) un anno
- B) tre mesi
- C) sei mesi
- D) otto mesi
- E) dieci mesi

3269. Ai sensi dell'art. 101 TULPS ...

- A) è vietato di adibire il locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai
- B) è possibile adibire il locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai
- C) è possibile adibire il locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai, ma solo con il consenso del Questore
- D) è possibile adibire il locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai, ma solo con il consenso del Ministro dell'Interno
- E) è possibile adibire il locale di un pubblico esercizio a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai, ma solo con il consenso del Ministro della Giustizia

3270. Cosa deve contenere l'avviso di cui all'art. 25 TULPS e 29 regolamento di esecuzione TULPS?

- A) Quanto prescritto dall'art. 15 regolamento di esecuzione TULPS, nonché le generalità e la firma dei promotori; l'indicazione del giorno e dell'ora in cui ha luogo la cerimonia religiosa ovvero la processione ecclesiastica o civile; l'indicazione degli atti di culto fuori dei luoghi a ciò destinati; l'indicazione dell'itinerario della processione e della località in cui le funzioni si compiono
- B) esclusivamente quanto prescritto dall'art. 15 regolamento di esecuzione TULPS
- C) esclusivamente le generalità e la firma dei promotori, senza alcuna indicazione del giorno e dell'ora in cui ha luogo la cerimonia religiosa ovvero la processione ecclesiastica o civile
- D) Quanto prescritto dall'art. 15 regolamento di esecuzione TULPS, nonché le generalità e la firma dei promotori; senza alcuna indicazione del giorno e dell'ora in cui ha luogo la cerimonia religiosa ovvero la processione ecclesiastica o civile
- E) Quanto prescritto dall'art. 15 regolamento di esecuzione TULPS, nonché le generalità e la firma dei promotori; l'indicazione del giorno e dell'ora in cui ha luogo la cerimonia religiosa ovvero la processione ecclesiastica o civile, senza alcuna indicazione degli atti di culto fuori dei luoghi a ciò destinati, né dell'itinerario della processione e della località in cui le funzioni si compiono

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3271. Oltre al prefetto che lo presiede, da chi è composto il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica?

- A) dal questore, dai comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente dell'amministrazione provinciale, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati quando vengono trattate questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- B) dai comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente dell'amministrazione provinciale, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati quando vengono trattate questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- C) dal questore, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente dell'amministrazione provinciale, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati quando vengono trattate questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- D) dal questore, dai comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, dai sindaci degli altri comuni interessati quando vengono trattate questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- E) dal questore, dai comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, dal sindaco del comune capoluogo

3272. Un provvedimento definitivo del prefetto può essere annullato?

- A) sì, dal Ministro dell'interno
 - B) no, mai
 - C) solo dal Presidente della Repubblica
 - D) il Prefetto non emana provvedimenti definitivi
 - E) solo dal Prefetto della provincia di Roma
-

3273. Ai sensi dell'art. 153 TULPS ...

- A) ... agli effetti della vigilanza dell'autorità di pubblica sicurezza, gli esercenti una professione sanitaria sono obbligati a denunciare all'autorità locale di pubblica sicurezza, entro due giorni, le persone da loro assistite o esaminate che siano affette da malattia di mente o da grave infermità psichica, le quali dimostrino o diano sospetto di essere pericolose a sé o agli altri
 - B) ... agli effetti della vigilanza dell'autorità di pubblica sicurezza, gli esercenti una professione sanitaria non hanno alcun obbligo
 - C) ... agli effetti della vigilanza dell'autorità di pubblica sicurezza, gli esercenti una professione sanitaria sono obbligati a denunciare all'autorità locale di pubblica sicurezza, entro trenta giorni, le persone da loro assistite o esaminate che siano affette da malattia di mente o da grave infermità psichica, le quali dimostrino o diano sospetto di essere pericolose a sé o agli altri
 - D) ... gli esercenti una professione sanitaria sono obbligati a denunciare al Ministro della Giustizia, entro due giorni, le persone da loro assistite o esaminate che siano affette da malattia di mente o da grave infermità psichica, le quali dimostrino o diano sospetto di essere pericolose a sé o agli altri
 - E) ... gli esercenti una professione sanitaria sono obbligati a denunciare al Ministro della Difesa, entro dieci giorni, le persone da loro assistite o esaminate che siano affette da malattia di mente o da grave infermità psichica, le quali dimostrino o diano sospetto di essere pericolose a sé o agli altri
-

3274. Ai sensi dell'art. 64 TULPS le manifatture, le fabbriche e i depositi di materie insalubri o pericolose possono essere impiantati ed esercitati?

- A) Salvo quanto è stabilito dall'art. 63 TULPS, soltanto nei luoghi e con le condizioni determinate dai regolamenti locali. In mancanza di tali regolamenti il Sindaco provvede sulla domanda degli interessati
 - B) Salvo quanto è stabilito dall'art. 63 TULPS, soltanto nei luoghi e con le condizioni determinate dai regolamenti della Corte costituzionale.
 - C) Salvo quanto è stabilito dall'art. 63 TULPS, soltanto nei luoghi e con le condizioni determinate dai regolamenti della Corte europea dei diritti dell'uomo
 - D) no, mai
 - E) Salvo quanto è stabilito dall'art. 63 TULPS, soltanto nei luoghi e con le condizioni determinate dal regolamento della Camera dei Deputati
-

3275. Quale Autorità è competente ad emettere il DASPO?

- A) il Questore
 - B) il Prefetto
 - C) il Ministro dell'interno
 - D) il Sindaco
 - E) il Presidente della corte d'appello
-

3276. Il TULPS vieta il mestiere di ciarlatano?

- A) sì, all'articolo 121
 - B) no
 - C) in alcuni casi
 - D) sì, all'articolo 124
 - E) sì, all'articolo 123
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3277. La sicurezza urbana è materia di competenza...

- A) dello Stato
- B) della Regione
- C) del Comune
- D) della regione e del Comune
- E) del Ministero dell'interno

3278. La polizia urbana dipende funzionalmente...

- A) dal Prefetto
- B) dal Questore
- C) dal Sindaco
- D) dal Ministro dell'interno
- E) dal proprio comando

3279. La polizia urbana dipende operativamente...

- A) dal Questore
- B) dal Prefetto
- C) dal Sindaco
- D) dal Ministro dell'interno
- E) dal proprio comando

3280. La polizia urbana dipende gerarchicamente...

- A) dal proprio comando
- B) dal Questore
- C) dal Prefetto
- D) dal Sindaco
- E) dal Ministro dell'interno

3281. La polizia urbana fa parte ...

- A) della sicurezza pubblica
- B) della polizia amministrativa
- C) della sicurezza interna
- D) della polizia giudiziaria
- E) della sicurezza locale

3282. Quali sono le competenze del sindaco nella sua qualità di ufficiale di governo?

- A) ha competenze in materia di sicurezza pubblica, sicurezza urbana, ordine pubblico
- B) ha competenze solo in materia di sicurezza pubblica
- C) ha competenze solo in materia di polizia urbana
- D) ha competenze solo in materia di ordine pubblico
- E) ha competenze solo in materia di ordine pubblico e sicurezza urbana

3283. Quale delle seguenti azioni è vietata agli agenti di polizia di un Paese aderente alla Convenzione di Schengen durante l'inseguimento oltre frontiera?

- A) L'uso di abiti civili combinato con l'uso di veicoli camuffati, senza l'adozione dei consentiti segni distintivi
- B) L'uso di abiti civili
- C) l'uso di veicoli camuffati
- D) l'adozione di segni distintivi
- E) l'uso della divisa

3284. E' punito l'abbandono in un luogo pubblico o aperto al pubblico, di siringhe utilizzate per l'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope?

- A) sì, a titolo di illecito amministrativo
- B) sì, a titolo di reato
- C) sì, a titolo di delitto
- D) sì, a titolo di contravvenzione
- E) sì, a titolo di semplice illecito

3285. Chiunque faccia propaganda pubblicitaria di sostanze medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope...

- A) è punito a titolo di illecito amministrativo
- B) è punito con pena detentiva
- C) è punito con la reclusione fino a cinque anni
- D) è punito con una multa fino a 50.000 euro
- E) è punito con una multa fino a 100.000 euro

3286. Il passaporto collettivo è valido ...

- A) Per il solo viaggio al quale si riferisce ed è di durata non superiore a quattro mesi
- B) Per il solo viaggio al quale si riferisce ed è di durata non superiore a tre mesi
- C) Per il solo viaggio al quale si riferisce ed è di durata non superiore a due mesi
- D) Per il solo viaggio al quale si riferisce ed è di durata non superiore a cinque mesi
- E) Per il solo viaggio al quale si riferisce ed è di durata non superiore a sei mesi

3287. Il passaporto può essere rilasciato a...

- A) tutti i cittadini italiani anche se minorenni, salve le limitazioni stabilite dalla legge
- B) tutti i cittadini italiani maggiorenni
- C) ai soli cittadini in grado di intendere e di volere
- D) ai soli cittadini nati in Italia
- E) ai soli lavoratori

3288. Chiunque intenda esercitare, a fini di lucro, attività di produzione, di duplicazione, di riproduzione, di vendita, di noleggio o di cessione a qualsiasi titolo di nastri, dischi, videocassette, musicassette o altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, ovvero intenda detenere tali oggetti ai fini dello svolgimento delle attività anzidette ...

- A) deve darne preventivo avviso al questore che ne rilascia ricevuta, attestando l'eseguita iscrizione in apposito registro
- B) deve darne preventivo avviso al Ministro della Giustizia
- C) deve avere l'autorizzazione preventiva del Ministro della Difesa
- D) deve darne preventivo avviso al Ministro della Difesa
- E) deve darne preventivo avviso al Presidente della Giunta regionale del luogo

3289. Quando e a chi deve pervenire l'avviso di cui all'art. 25 TULPS e 29 regolamento di esecuzione TULPS?

- A) Deve pervenire al Questore almeno tre giorni prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile
- B) Deve pervenire al Questore almeno dieci giorni prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile
- C) Deve pervenire al Ministro dell'Interno almeno tre giorni prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile
- D) Deve pervenire al Ministro dell'Interno almeno dieci giorni prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile
- E) Deve pervenire al Questore almeno un giorno prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3290. Il registro di cui all'art. 135 TULPS ...

- A) ... deve essere esibito ad ogni richiesta degli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza
- B) ... non deve mai essere esibito
- C) ... deve essere esibito ad ogni richiesta del Presidente della Corte costituzionale
- D) ... deve essere esibito solo con il consenso del direttore dell'ufficio
- E) l'articolo è stato abrogato dal D. Lgs. 13 luglio 1994, n. 480

3291. Il titolare della licenza è tenuto a comunicare al Prefetto ...

- A) ogni variazione dei servizi per i quali è stata chiesta l'autorizzazione, i mezzi e le tecnologie che intende impiegare
- B) le sue generalità attuali
- C) il cambio di indirizzo
- D) lo stato di famiglia
- E) la posizione fiscale

3292. In quale delle seguenti ipotesi, l'arma si considera clandestina?

- A) le armi che siano prive dell'indicazione del nome, la sigla o il marchio del fabbricante o assemblatore, l'anno e il Paese o il luogo di fabbricazione
 - B) le armi che siano prive dell'indicazione del marchio
 - C) le armi che siano prive dell'indicazione della sigla
 - D) le armi che siano prive dell'indicazione del luogo di fabbricazione
 - E) le armi che siano prive dell'indicazione del fabbricante
-

3293. Da chi è presieduto e come è composto il comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica?

- A) è presieduto dal prefetto ed è composto dal questore, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente della provincia, dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati, quando devono trattarsi questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- B) è presieduto dal Ministro della Giustizia ed è composto dal prefetto, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente della provincia, dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati, quando devono trattarsi questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- C) è presieduto dal Ministro della Difesa ed è composto dal prefetto, dal questore, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente della provincia, dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati, quando devono trattarsi questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- D) è presieduto dal Presidente della Regione ed è composto dal prefetto, dal questore, dal sindaco del comune capoluogo e dal presidente della provincia, dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, nonché dai sindaci degli altri comuni interessati, quando devono trattarsi questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali
- E) è presieduto dal sindaco ed è composto dal prefetto, dal questore, dai comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato

3294. L'arresto in flagranza differita è una misura...

- A) precautelare
 - B) cautelare
 - C) repressiva
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
-

3295. Nei casi di flagranza differita di reati commessi in relazione a competizioni sportive per cui è consentito l'arresto, l'arresto stesso deve essere effettuato fino a ...

- A) 48 ore dal fatto
 - B) 24 ore dal fatto
 - C) 56 ore dal fatto
 - D) 12 ore dal fatto
 - E) 36 ore dal fatto
-

3296. Il ruolo dei dirigenti tecnici della polizia di Stato comprende...

- A) ingegneri, fisici, chimici, biologi, psicologi
 - B) fisici, chimici, biologi, psicologi
 - C) ingegneri, fisici, chimici, biologi
 - D) ingegneri, chimici, biologi, psicologi
 - E) medici, ingegneri, fisici, chimici, biologi, psicologi
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3297. Ai sensi dell'art. 24, legge 1 aprile 1981, n. 121 la Polizia di Stato ...

- A) ... esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione. Essa tutela l'esercizio delle libertà e dei diritti dei cittadini; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni
- B) ... esercita le proprie funzioni al servizio del Ministero dell'Interno, in modo democratico e tutelando i cittadini e l'esercizio delle loro libertà e dei loro diritti; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni
- C) ... esercita le proprie funzioni al servizio della Nazione, in modo democratico e tutelando i cittadini e l'esercizio delle loro libertà e dei loro diritti; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni
- D) ... esercita le proprie funzioni al servizio della Presidenza della Repubblica, in modo democratico e tutelando i cittadini e l'esercizio delle loro libertà e dei loro diritti; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni
- E) ... esercita le proprie funzioni al servizio del Ministero della Difesa, in modo democratico e tutelando i cittadini e l'esercizio delle loro libertà e dei loro diritti; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni

3298. Quali sono i gradi della Polizia di Stato relativi al ruolo "medici"?

- A) medico superiore, medico capo, primo dirigente medico, dirigente superiore medico, dirigente generale medico
- B) primo dirigente medico, dirigente superiore medico, dirigente generale medico
- C) medico superiore, medico capo, dirigente superiore medico dirigente generale medico
- D) medico superiore, medico capo, primo dirigente medico, dirigente generale medico
- E) medico superiore, medico capo, dirigente generale medico

3299. Il corso di formazione per gli Allievi Agenti della Polizia di Stato ha una durata complessiva di...

- A) 12 mesi
- B) 10 mesi
- C) 2 anni
- D) 7 mesi
- E) 3 mesi

3300. Da chi è composto il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica?

- A) da un Sottosegretario di Stato per l'interno, designato dal Ministro dell'Interno, con funzioni di vice presidente, dal capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale del Corpo della guardia di finanza. Del Comitato fa parte anche il direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ed il dirigente generale capo del Corpo forestale dello Stato
- B) da un Sottosegretario di Stato designato dal Ministro della Giustizia, con funzioni di vice presidente, dal capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale del Corpo della guardia di finanza. Del Comitato fa parte anche il direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ed il dirigente generale capo del Corpo forestale dello Stato
- C) da un Sottosegretario di Stato designato dal Ministro della Difesa, con funzioni di vice presidente, dal capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale del Corpo della guardia di finanza. Del Comitato fa parte anche il direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ed il dirigente generale capo del Corpo forestale dello Stato
- D) da un Sottosegretario di Stato designato dal Presidente della Corte costituzionale con funzioni di vice presidente, dal capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale del Corpo della guardia di finanza. Del Comitato fa parte anche il direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ed il dirigente generale capo del Corpo forestale dello Stato
- E) da un Sottosegretario di Stato designato dal Presidente della Camera dei Deputati, con funzioni di vice presidente, dal capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, dal comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal comandante generale del Corpo della guardia di finanza. Del Comitato fa parte anche il direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria ed il dirigente generale capo del Corpo forestale dello Stato

3301. Dopo quanti anni di permanenza nel grado di Agente, tramite avanzamento per anzianità, si consegue il grado di Agente Scelto?

- A) 5 anni
- B) 3 anni
- C) 4 anni
- D) 10 anni
- E) 15 anni

3302. Ai sensi dell'art. 15 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), salvo il caso di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione:

- A) inferiore ai 10000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite.
- B) inferiore a 3000 abitanti.
- C) superiore a 15000 abitanti.
- D) prevalentemente di sesso maschile.
- E) prevalentemente di sesso femminile.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3303. L'articolo 97 della Costituzione italiana tratta, tra l'altro, del...

- A) buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione
- B) del buon andamento della Pubblica amministrazione
- C) del buon andamento del Governo
- D) del buon andamento del Consiglio di Stato
- E) dell'imparzialità del Presidente della Repubblica

3304. A quale autorità è rivolto il ricorso in opposizione?

- A) alla stessa autorità che ha emanato l'atto
- B) all'autorità gerarchicamente superiore
- C) al TAR
- D) al Tribunale
- E) al difensore civico

3305. Ai sensi dell'art. 135 della Costituzione, quanti sono i giudici costituzionali?

- A) quindici
- B) nove
- C) dieci
- D) dodici
- E) diciotto

3306. Quali sono i vizi di legittimità del provvedimento amministrativo?

- A) incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere
- B) inopportunità ed eccesso di potere
- C) logicità e violazione di legge
- D) illogicità e incompetenza
- E) incompetenza ed eccesso di potere

3307. Cosa caratterizza la funzione politica?

- A) il suo oggetto è l'individuazione dei fini generali dello Stato, in un determinato contesto storico, sociale e politico
- B) il funzionamento della Pubblica Amministrazione
- C) il funzionamento del Governo
- D) i compiti ministeriali
- E) il dicastero della funzione pubblica

3308. Cosa caratterizza la funzione amministrativa?

- A) la realizzazione concreta degli obiettivi individuati dal potere politico
- B) il funzionamento dei Ministeri
- C) l'organizzazione dei ministeri
- D) l'individuazione dei fini generali dell'ordinamento
- E) l'ordinamento amministrativo

3309. Gli atti politici sono svincolati dal sindacato del giudice amministrativo?

- A) sì
- B) no
- C) solo in alcuni casi tassativamente previsti dalla legge
- D) solo in casi straordinari
- E) solo in casi particolari

3310. Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni?

- A) sì, nel caso di mancato rispetto di norme o trattati internazionali o della normativa comunitaria
- B) sì, sempre
- C) no, mai
- D) esclusivamente in caso di mancato rispetto dei trattati
- E) esclusivamente per mancato rispetto delle direttive

3311. In virtù dell'articolo 24 della Costituzione...

- A) tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi
- B) tutti possono agire in giudizio per la tutela dei diritti
- C) tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri interessi diffusi
- D) tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri interessi privati
- E) tutti possono difendersi di fronte ad un collegio

3312. Possono essere sottoposti a revoca...

- A) gli atti ad efficacia durevole, in genere
- B) gli atti amministrativi
- C) i provvedimenti
- D) le decisioni
- E) i pareri

3313. Quale fra le seguenti affermazioni non caratterizza il regime giuridico della demanialità?

- A) assoluta e permanente impossibilità di godimento da parte dei cittadini
- B) inalienabilità
- C) soddisfazione dei bisogni collettivi in modo diretto
- D) sottoposizione a speciali vincoli
- E) non espropriabilità

3314. Quali sono i principi che governano l'azione amministrativa?

- A) economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, e i principi dell'ordinamento comunitario
- B) economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza
- C) i principi dell'ordinamento comunitario
- D) trasparenza ed economicità
- E) pubblicità e trasparenza

3315. Lo sviamento è una figura riconducibile...

- A) all'eccesso di potere
- B) all'incompetenza
- C) alla violazione di legge
- D) all'insindacabilità degli atti
- E) al conflitto di giurisdizione

3316. Che cosa è il provvedimento amministrativo?

- A) è l'atto amministrativo che produce vicende giuridiche nella sfera di terzi
- B) è l'atto amministrativo
- C) è una certificazione
- D) è l'atto amministrativo che non produce vicende giuridiche nella sfera degli interessati
- E) è l'atto amministrativo che non produce vicende giuridiche nella sfera dei controinteressati

3317. Si ha incompetenza allorché...

- A) venga violata una norma di azione che definisca la competenza dell'organo
- B) l'atto è inidoneo a perseguire l'interesse pubblico per cui nasce
- C) l'atto sia viziato
- D) manchi la motivazione
- E) manchino i termini

3318. Cosa si intende per efficacia dell'azione amministrativa?

- A) il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti
- B) la capacità di intervenire nel caso concreto
- C) il raggiungimento della finalità a qualsiasi costo
- D) la capacità di entrare nella sfera giuridica del singolo
- E) la forza del provvedimento

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3319. Ai sensi dell'art. 57 della Costituzione, il numero di senatori eletti nella Circostrizione esteri è

- A) sei
- B) dodici
- C) ventiquattro
- D) quattro
- E) otto

3320. Ai sensi dell'art. 56 della Costituzione, il numero di deputati eletti nella circostrizione esteri

- A) è dodici
- B) è dieci
- C) è ventiquattro
- D) è sei
- E) è venti

3321. Ai sensi dell'art. 135 della Costituzione, quanto restano in carica i giudici costituzionali?

- A) nove anni
- B) dodici anni
- C) quindici anni
- D) sette anni
- E) sei anni

3322. La fase integrativa dell'efficacia ...

- A) si ha allorché il provvedimento amministrativo diventa produttivo di effetti giuridici a seguito di qualche adempimento ulteriore
- B) si ha allorché il provvedimento amministrativo produce gli effetti desiderati
- C) è una fase del procedimento legislativo ma non del procedimento amministrativo
- D) non prevede in nessun caso un ulteriore adempimento
- E) produce effetti giuridici

3323. L'espressione "responsabilità amministrativa" va riferita...

- A) sia alla responsabilità dell'amministrazione pubblica verso altri soggetti, sia alla responsabilità dei funzionari e dipendenti pubblici nei confronti dei terzi e nei confronti della loro amministrazione
- B) alla responsabilità dell'amministrazione pubblica verso altri soggetti
- C) alla responsabilità dei funzionari e dipendenti pubblici nei confronti dei terzi
- D) nessuna delle risposte è esatta
- E) alla responsabilità dei dipendenti pubblici nei confronti dei terzi e nei confronti della loro amministrazione

3324. L'amministrazione resistente...

- A) può essere sia l'autorità che ha emanato l'atto, sia quella nei cui confronti deve essere fatta valere la pretesa
- B) è solamente l'autorità che ha emanato l'atto
- C) è esclusivamente l'autorità nei cui confronti si fa valere una pretesa
- D) è l'autorità che rifiuta di assecondare la volontà dei singoli
- E) solo in alcuni casi è l'autorità che ha posto in essere l'atto

3325. Per le violazioni dei regolamenti provinciali...

- A) si applica una sanzione amministrativa pecuniaria, salvo diversa disposizione di legge
- B) si applica una sanzione amministrativa non pecuniaria
- C) si applica una sanzione civile
- D) si applica una sanzione penale
- E) si applica una sanzione tributaria

3326. Ai sensi dell'art. 84 della Costituzione, qual è l'età minima per essere eletti Presidenti della Repubblica?

- A) cinquanta anni
- B) quaranta anni
- C) sessanta anni
- D) cinquantacinque anni
- E) quarantacinque anni

3327. La Costituzione ha conferito il potere di emanare i regolamenti regionali....

- A) al Presidente della Giunta regionale
- B) alla Giunte regionali
- C) al Consiglio regionale
- D) al Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) al Presidente della Camera

3328. La Carta della Natura individua....

- A) lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziandone i valori naturali ed i profili di vulnerabilità territoriale
- B) lo stato dei boschi
- C) lo stato del paesaggio naturale
- D) esclusivamente i profili di vulnerabilità territoriale
- E) lo stato del territorio

3329. Ai sensi dell'art. 71 della Costituzione, quanti elettori sono necessari per instaurare validamente un procedimento legislativo di iniziativa popolare?

- A) cinquantamila
- B) cinquecentomila
- C) centomila
- D) cinquemila
- E) settantacinquemila

3330. La mancata accettazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa a norma della legislazione vigente...

- A) costituisce violazione dei doveri d'ufficio
- B) costituisce eccesso di potere
- C) costituisce abuso di potere
- D) non costituisce alcuna violazione
- E) tale eventualità non è prevista dalle norme

3331. Che validità hanno i certificati rilasciati dalle P.A. attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni

- A) hanno validità illimitata
- B) hanno una validità di 5 anni
- C) hanno una validità di 15 anni
- D) hanno una validità di 20 anni
- E) hanno una validità di 25 anni

3332. Chi esercita l'azione di vigilanza sull'applicazione del codice di comportamento del personale delle P.A.?

- A) i dirigenti responsabili di ciascuna struttura
- B) il dirigente generale
- C) il primo dirigente
- D) il Ministro
- E) il Prefetto

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3333. Quale organo può procedere al sequestro preventivo in materia di reati ambientali?

- A) Il magistrato e l'ufficiale di P.G.
- B) l'agente di P.G.
- C) nessuno in particolare
- D) esclusivamente il magistrato
- E) esclusivamente l'ufficiale di P.G.

3334. Ai sensi degli artt. 26 e 27 TULPS, come si procede ad uno scioglimento di una riunione o di un assembramento?

A) Non si può adoperare la forza prima che l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei Carabinieri, preposto al servizio, ne abbia dato ordine. Eseguito lo scioglimento di una riunione o di un assembramento, l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei CC. RR. preposto al servizio, redige verbale sulle varie fasi della riunione, sui reati eventualmente commessi, sugli autori di essi e sulle misure adottate per il mantenimento dell'ordine. Ove sia il caso, il verbale è trasmesso, entro ventiquattro ore, all'autorità giudiziaria per l'esercizio dell'azione penale

B) La forza può essere adoperata quando è necessario. Eseguito lo scioglimento di una riunione o di un assembramento, l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei CC. RR. preposto al servizio, redige generico verbale sulle varie fasi della riunione. Ove sia il caso, il verbale è trasmesso, entro ventiquattro ore, all'autorità giudiziaria per l'esercizio dell'azione penale

C) Non si può adoperare la forza prima che l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei Carabinieri, preposto al servizio, ne abbia dato ordine. Eseguito lo scioglimento di una riunione o di un assembramento, l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei CC. RR. preposto al servizio, redige generico verbale sulle varie fasi della riunione. Trasmette sempre il verbale entro settantadue ore all'autorità giudiziaria per l'esercizio dell'azione penale

D) Non si può adoperare la forza prima che l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei Carabinieri, preposto al servizio, ne abbia dato ordine. Eseguito lo scioglimento di una riunione o di un assembramento, l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei CC. RR. preposto al servizio, redige verbale sulle varie fasi della riunione, che viene trasmesso entro ventiquattro ore al Ministro dell'Interno

E) Non si può adoperare la forza prima che l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei Carabinieri, preposto al servizio, ne abbia dato ordine. Eseguito lo scioglimento di una riunione o di un assembramento, l'ufficiale di P. S. o il sottufficiale dei CC. RR. preposto al servizio, redige verbale sulle varie fasi della riunione, che viene trasmesso entro ventiquattro ore al Ministro della Difesa

3335. Tra i principi che reggono l'attività amministrativa, l'articolo 1, comma 1 della L. n. 241 del 1990 non include:

- A) il principio di segretezza
- B) i principi di economicità e trasparenza
- C) i principi dell'ordinamento comunitario
- D) il principio di imparzialità
- E) i principi di pubblicità e trasparenza

3336. Ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis della Legge n. 241 del 1990, la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo norme di diritto privato

- A) salvo che la legge disponga diversamente
- B) sempre
- C) solo se la legge lo prevede espressamente
- D) mai
- E) solo in casi di necessità ed urgenza

3337. Ai sensi dell'art. 73 della Costituzione, entro quanto tempo dall'approvazione il Presidente della Repubblica deve promulgare le leggi?

- A) entro un mese
- B) entro due mesi
- C) entro tre mesi
- D) entro quindici giorni
- E) entro quarantacinque giorni

3338. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge n. 241 del 1990, ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo:

- A) mediante un provvedimento espresso
- B) mediante un provvedimento espresso o la formazione del silenzio
- C) mediante un provvedimento espresso se la legge lo prevede, non esistendo negli altri casi un obbligo di provvedere
- D) sempre mediante silenzio
- E) mediante un provvedimento espresso da adottarsi entro 15 giorni

3339. Ai sensi dell'art. 83 della Costituzione, all'elezione del Presidente della Repubblica quanti delegati per Regione partecipano?

- A) tre delegati per ogni regione, salvo la Valle d'Aosta che ha un solo delegato
- B) quattro delegati per ogni regione, salvo la Valle d'Aosta che ha due delegati
- C) tre delegati per ogni regione, salvo la Valle d'Aosta e il Molise che hanno un solo delegato
- D) cinque delegati per ogni regione, salvo il Molise che ha due delegati
- E) nessuno

3340. Ai sensi dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo, il termine per agire ai fini del risarcimento del danno ingiusto cagionato dall'inosservanza dolosa o colposa dei termini procedurali è pari a:

- A) 120 giorni
- B) 90 giorni
- C) 2 anni
- D) 5 anni
- E) 10 anni

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3341. Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1-bis della Legge n. 241 del 1990, l'indennizzo da ritardo può essere richiesto:

- A) qualora l'Amministrazione si renda inosservante del termine previsto per la conclusione del procedimento per il quale sussiste l'obbligo di provvedere
- B) solo in caso di inosservanza dolosa o colposa del termine per provvedere
- C) solo se il provvedimento viene adottato decorsi 90 giorni dall'inizio del procedimento
- D) solo in caso di silenzio-rifiuto
- E) solo nei procedimenti relativi ai concorsi pubblici

3342. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 241 del 1990, la motivazione non è richiesta per:

- A) atti normativi ed atti a contenuto generale
- B) atti conclusivi di gare per la stipulazione dei contratti pubblici
- C) atti riguardanti lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale
- D) atti a contenuto sanzionatorio
- E) alcun tipo di provvedimento amministrativo

3343. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge n. 241 del 1990, la motivazione del provvedimento amministrativo deve indicare:

- A) i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria
- B) le sole ragioni giuridiche della decisione adottata dall'amministrazione
- C) solo una sintetica descrizione degli elementi di fatto della decisione
- D) i dati identificativi dei destinatari del provvedimento
- E) il responsabile del procedimento ed il termine entro cui è possibile proporre ricorso

3344. La motivazione del provvedimento si definisce "per relationem" se:

- A) le ragioni della decisione risultino da altro atto dell'Amministrazione richiamato dalla decisione e reso disponibile insieme a questa al momento della relativa comunicazione ai destinatari
- B) le ragioni della decisione sono comunicate all'interessato su espressa richiesta di quest'ultimo
- C) le ragioni della decisione sono contenute in rapporti tecnici anche non comunicati agli interessati
- D) richiama i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione
- E) contiene una sintetica descrizione degli elementi di fatto della decisione

3345. Ai sensi dell'articolo 6 della legge 241 del 1990, l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento:

- A) non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale
- B) non può in alcun caso discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento
- C) può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento solo nei procedimenti di particolare complessità
- D) può sempre discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria, senza indicarne le ragioni nella motivazione del provvedimento finale
- E) può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri

3346. Ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241 del 1990, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima di adottare un provvedimento di segno negativo:

- A) è tenuto a comunicare tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda
- B) è tenuto ad assegnare all'istante un termine di 45 giorni entro cui presentare osservazioni alla P.A.
- C) non è tenuto a comunicare all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta
- D) è tenuto ad investire della decisione il Ministro competente
- E) è tenuto a comunicare anticipatamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda solo nei procedimenti in materia di edilizia ed urbanistica

3347. Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e), della legge 241 del 1990, il responsabile del procedimento:

- A) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione
- B) adotta sempre il provvedimento finale
- C) non può adottare il provvedimento finale
- D) si limita ad accertare i fatti, non avendo alcun'altra competenza
- E) si occupa esclusivamente di esperire accertamenti tecnici

3348. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990, l'avvio del procedimento è comunicato:

- A) ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti; a quelli che per legge debbono intervenire; ai soggetti diversi dai destinatari diretti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale se individuati o facilmente individuabili
- B) esclusivamente ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre i suoi effetti
- C) esclusivamente ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
- D) ai soli soggetti portatori di interessi pubblici
- E) ai soli soggetti portatori di interessi privati se individuati o facilmente individuabili

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3349. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento è espressamente escluso dalla legge per:

- A) a) ragioni di impedimento dettate da particolari esigenze di celerità del procedimento; b) adozione di provvedimenti cautelari; c) adozione di atti amministrativi generali, di pianificazione e programmazione; d) procedimenti tributari; e) procedimenti segreti e riservati
- B) ragioni di impedimento dettate da particolari esigenze di celerità del procedimento e adozione di provvedimenti cautelari, non rilevando altre ipotesi
- C) nessun tipo di procedimento
- D) a) i procedimenti tributari; b) pubblici concorsi; c) procedimenti segreti e riservati, non rilevando altre ipotesi
- E) solo per procedimenti di particolare complessità, non rilevando altre ipotesi

3350. Ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241 del 1990, hanno facoltà di intervenire nel procedimento:

- A) i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
- B) solo i soggetti portatori di interessi pubblici e privati
- C) solo i soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
- D) solo i soggetti portatori di interessi pubblici
- E) solo i soggetti privati che si ritengano lesi dagli effetti della determinazione conclusiva del procedimento

3351. Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241 del 1990, hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento:

- A) i destinatari della comunicazione di avvio del procedimento e gli interventori volontari, salvo eventuali deroghe
- B) i destinatari della comunicazione di avvio del procedimento, risultando escluso qualunque altro soggetto
- C) i soli soggetti privati che si ritengano lesi dagli effetti della determinazione conclusiva del procedimento
- D) solo i Ministri
- E) i soli soggetti diversi dai diretti destinatari del provvedimento cui possa derivare un pregiudizio dall'adozione del provvedimento

3352. Ai sensi dell'art. 48 della l. 25 maggio 1970, n. 352, a chi deve essere presentata La proposta dei progetti di legge di iniziativa popolare?

- A) al Presidente di una delle due Camere
- B) necessariamente a pena di nullità al Presidente della Camera dei deputati
- C) necessariamente a pena di nullità al Presidente del Senato
- D) l'iniziativa popolare non è regolata nell'ordinamento italiano
- E) al Presidente del Consiglio dei ministri, che provvederà ad avviare la procedura

3353. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 241 del 1990, gli accordi amministrativi possono essere conclusi:

- A) al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo
- B) al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, non rilevando altre ipotesi
- C) in sostituzione del provvedimento finale, nei casi tassativamente indicati dalla legge, non rilevando altre ipotesi
- D) al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento, nei casi tassativamente indicati dalla legge, non rilevando altre ipotesi
- E) mai

3354. Ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241 del 1990, agli accordi amministrativi si applicano i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti:

- A) ove non diversamente previsto ed in quanto compatibili
- B) sempre
- C) "in quanto compatibili"
- D) se espressamente richiamati dalla legge
- E) in presenza di provvedimenti vincolati

3355. Ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241 del 1990, gli accordi amministrativi sono conclusi:

- A) in forma scritta, a pena di nullità, salvo che la legge disponga altrimenti
- B) in forma scritta, nei soli casi tassativamente indicati dalla legge
- C) in forma scritta od orale, secondo la volontà delle parti
- D) in forma orale
- E) in forma orale tutte le volte che la legge lo prevede, negli altri casi è concluso nella forma decisa dalle parti

3356. Le tipologie di conferenza di servizi previste dall'articolo 14 della Legge 241 del 1990 sono:

- A) istruttoria; decisoria; preliminare; per i progetti sottoposti a VIA di competenza regionale
- B) istruttoria e decisoria, non risultando prevista alcun'altra tipologia
- C) istruttoria; decisoria; preliminare, non risultando prevista alcun'altra tipologia
- D) preliminare; istruttoria; per i progetti sottoposti a VIA di competenza regionale, non risultando prevista alcun'altra tipologia
- E) istruttoria; decisoria; per i progetti sottoposti a VIA di competenza regionale, non risultando prevista alcun'altra tipologia

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3357. Ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990, nella conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona:

- A) le amministrazioni coinvolte si scambiano tutte le informazioni e comunicazioni necessarie per mezzo di posta elettronica, senza dover partecipare ad una riunione in presenza
- B) le amministrazioni devono partecipare contestualmente, anche per via telematica
- C) ciascuna amministrazione invia presso la sede di svolgimento della conferenza di servizi un proprio rappresentante che deve esprimere la posizione dell'amministrazione sulle decisioni della conferenza
- D) le amministrazioni coinvolte si scambiano per posta elettronica le comunicazioni necessarie allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona, che si svolge necessariamente entro il termine perentorio di 15 giorni dall'inizio del procedimento
- E) ciascuna amministrazione invia un proprio rappresentante presso la sede di svolgimento della conferenza al fine di concordare una data per lo scambio di documenti in via telematica

3358. Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990, nella conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali:

- A) sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto
- B) sono tutte obbligate ad intervenire alla conferenza, risultando espressamente esclusa la nomina di un rappresentante unico
- C) sono rappresentate da un unico soggetto non abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente della Repubblica
- D) sono rappresentate da un unico soggetto non abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, successivamente alla convocazione della conferenza, dal Ministro dell'Interno
- E) sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni solo in casi straordinari di necessità ed urgenza, e tale rappresentante è nominato, successivamente alla convocazione della conferenza, dal Presidente della Repubblica

3359. Ai sensi dell'art. 14 - ter, comma 4 della Legge n. 241 del 1990, prima della conclusione dei lavori della conferenza cui partecipano anche amministrazioni non statali e ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza ad un unico soggetto, nella conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, le Amministrazioni statali coinvolte:

- A) possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto e, se si tratta di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, possono esprimere il proprio dissenso al rappresentante
- B) le amministrazioni statali possono esprimere il proprio dissenso solo presentando ricorso al TAR territorialmente competente
- C) le Amministrazioni statali possono esprimere il proprio dissenso, ma solo attraverso la proposizione di un'opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza
- D) le Amministrazioni statali possono esprimere il proprio dissenso ma solo a salvaguardia dell'unità giuridica ed economica della Repubblica
- E) le Amministrazioni statali coinvolte non possono in alcun caso discostarsi dalla volontà manifestata dal rappresentante unico

3360. Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241 del 1990, la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona è adottata:

- A) all'esito dell'ultima riunione della conferenza e comunque non oltre il termine di 45 giorni dalla prima riunione
- B) entro 365 giorni dallo svolgimento della prima riunione
- C) decorsi almeno 60 giorni dalla prima riunione
- D) decorsi almeno 45 giorni dalla prima riunione
- E) decorsi almeno 90 giorni dall'ultima riunione

3361. Ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241 del 1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è immediatamente efficace:

- A) in caso di approvazione unanime
- B) sia in caso di approvazione unanime, sia in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, laddove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della stessa legge
- C) mai
- D) solo se espressamente previsto da una legge speciale
- E) solo nei procedimenti relativi all'approvazione di progetti di particolare complessità

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3362. Nella conferenza di servizi, l'intervento in autotutela dell'amministrazione procedente è possibile:

- A) previa indizione di una nuova conferenza da parte dell'Amministrazione procedente
- B) solo se la legge lo prevede espressamente
- C) mai
- D) solo entro 30 giorni dall'adozione della determinazione di conclusione della conferenza
- E) solo entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione che sollecita l'intervento in autotutela

3363. Ai sensi dell'art. 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio:

- A) entro 10 giorni dalla sua comunicazione, se abbiano previamente espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza
- B) entro 15 giorni dalla sua comunicazione, anche se non abbiano previamente espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza
- C) in nessun caso
- D) entro 30 giorni dalla sua comunicazione, anche se non abbiano previamente espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza
- E) entro 60 giorni dalla sua approvazione

3364. Ai sensi dell'art. 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, le amministrazioni delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano:

- A) possono proporre opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, a condizione che il rappresentante delle stesse, intervenendo in una materia spettante alla rispettiva competenza, abbia manifestato un dissenso motivato in seno alla conferenza
- B) non possono in alcun caso proporre opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi
- C) possono sempre proporre opposizione avverso la determinazione motivata della conclusione della conferenza di servizi
- D) possono proporre opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, previa autorizzazione dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) possono proporre opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, previa deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

3365. Ai sensi dell'art. 14-quinquies della Legge n. 241 del 1990, la proposizione dell'opposizione avverso la determinazione conclusiva della conferenza di servizi porta al giudizio dinanzi al Consiglio dei Ministri:

- A) quando, all'esito delle riunioni convocate ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo, e comunque non oltre quindici giorni dallo svolgimento della riunione, non sia raggiunta un'intesa tra le Amministrazioni partecipanti
- B) previa deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano
- C) mai
- D) previa sentenza del TAR territorialmente competente
- E) in seguito all'intervento del Presidente della Repubblica

3366. Ai sensi dell'articolo 16 della legge 241 del 1990, gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti:

- A) entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta
- B) 30 giorni prima del termine indicato per la conclusione del procedimento
- C) entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta
- D) decorsi almeno 20 giorni dal ricevimento della richiesta
- E) entro 10 giorni dal ricevimento degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate

3367. Ai sensi dell'art. 138 della Costituzione, quando non si fa luogo a referendum costituzionale?

- A) Quando la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti
- B) Quando la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei votanti presenti
- C) Quando la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza assoluta dei suoi componenti
- D) Quando la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza assoluta dei votanti presenti
- E) si può sempre richiedere referendum

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3368. Ai sensi dell'articolo 17 della legge 241 del 1990, ove per espressa disposizione di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta:

- A) il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione o capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari
- B) il responsabile del procedimento deve prescindere dall'acquisizione delle suddette valutazioni tecniche
- C) il responsabile del procedimento può prescindere dall'acquisizione delle suddette valutazioni tecniche decorsi 90 giorni dalla scadenza dei termini prefissati dalla disposizione stessa
- D) il responsabile del procedimento deve investire della questione il Consiglio dei Ministri
- E) il responsabile del procedimento può investire della richiesta di valutazione tecnica altri organi od enti dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero istituti universitari, ma solo in casi straordinari di necessità ed urgenza

3369. Ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 241 del 1990, nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta:

- A) entro 30 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione procedente
- B) entro 45 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento
- C) decorsi 60 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento
- D) decorsi 120 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento
- E) solo dopo aver acquisito tutti gli elementi istruttori necessari ai fini dell'adozione della decisione, non rilevando l'osservanza di alcun termine

3370. Ai sensi dell'art. 180, comma 1 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), il Ministero della transizione ecologica, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione della produzione dei rifiuti adotta:

- A) Il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti
- B) Il Programma nazionale di produzione di beni riutilizzabili
- C) Il Piano di rielaborazione dei rifiuti non pericolosi
- D) Il Programma di valorizzazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi
- E) il Piano nazionale di educazione dei cittadini alla raccolta differenziata

3371. Ai sensi dell'articolo 17-bis, comma 3 della legge 241 del 1990, nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche, il termine per comunicare l'assenso, il concerto o il nulla osta è di:

- A) 90 giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione procedente, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2 della legge n. 241 del 1990 non prevedano un termine diverso
- B) 120 giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione procedente
- C) 60 giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione procedente
- D) nessuno
- E) decorsi 90 giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione procedente

3372. Nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, se le amministrazioni non comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta nei termini previsti dall'art. 17-bis della legge 241 del 1990 nè rappresentano esigenze istruttorie o richieste di modifica, motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso:

- A) l'assenso, il concerto o il nulla osta si intendono acquisiti
- B) il Presidente del Consiglio indice una conferenza di servizi simultanea e in forma sincrona
- C) il Presidente del Consiglio indice una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona
- D) il Presidente del Consiglio assegna alle amministrazioni o ai gestori competenti un termine ulteriore entro il quale pronunciarsi
- E) l'assenso, il concerto o il nulla osta si intendono negati

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3373. Ai sensi dell'art. 35 TULPS chi esercita la vigilanza per gli stabilimenti per le produzioni dei materiali da guerra?

- A) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'interno, che la esercita per mezzo dei funzionari a ciò delegati
- B) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Giustizia, che la esercita per mezzo dei funzionari a ciò delegati
- C) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Giustizia, che la esercita direttamente
- D) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della difesa, che la esercita per mezzo dei funzionari a ciò delegati
- E) sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Difesa, che la esercita direttamente

3374. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, la segnalazione certificata di inizio attività (s.c.i.a.):

- A) tiene luogo di ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominati, comprese le domande per le iscrizioni agli albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti richiesti dalla legge e da atti amministrativi a contenuto generale, purché non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi
- B) tiene luogo delle sole autorizzazioni previste dalla normativa vigente per le costruzioni in zone sismiche
- C) tiene luogo degli atti in materia di immigrazione, asilo e cittadinanza
- D) tiene luogo di ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, purché sussistano vincoli ambientali, paesaggistici e culturali
- E) tiene luogo di tutti gli atti imposti dalla normativa comunitaria

3375. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, i casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali sono esclusi dal campo di applicazione della segnalazione certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) no
- C) solo se previsto da un regolamento
- D) solo in materie di competenza regionale
- E) solo nei casi previsti dalla normativa comunitaria

3376. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti imposti dalla normativa comunitaria sono inclusi tra le eccezioni previste al campo di applicazione della segnalazione certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) no
- C) solo nelle materie pesca e agricoltura
- D) solo se la segnalazione non possa essere corredata dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati richieste dalla legge
- E) solo se la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi

3377. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte all'asilo e all'immigrazione sono esclusi dall'ambito di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) no
- C) solo se espressamente previsto dalla normativa comunitaria
- D) solo se la legge prevede l'esecuzione di verifiche preventive prima dell'adozione dell'atto
- E) solo se la segnalazione non possa essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà previste dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000

3378. Ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), tra i criteri cui uniforma la propria attività l'Autorità di bacino distrettuale non rientra:

- A) semplificazione
- B) efficienza
- C) efficacia
- D) economicità
- E) pubblicità

3379. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti rilasciati dall'amministrazione di pubblica sicurezza sono esclusi dal campo di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) no
- C) solo in casi straordinari di necessità ed urgenza
- D) solo se espressamente previsto da una legge regionale
- E) solo se previsto da un regolamento ministeriale

3380. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti rilasciati dall'amministrazione preposta alla cittadinanza sono esclusi dal campo di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) no
- C) solo se si tratta di atti di naturalizzazione
- D) solo se previsto dal diritto comunitario
- E) solo se si tratti di atti di rinuncia alla cittadinanza

3381. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti rilasciati dall'amministrazione preposta all'amministrazione della giustizia sono esclusi dal campo di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) sì
- B) solo se previsto da specifiche norme di legge
- C) no
- D) sì, ma solo se previsto dal diritto comunitario
- E) in casi eccezionali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3382. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti rilasciati dall'amministrazione preposta all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, sono esclusi dal campo di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) si
- B) no
- C) solo se previsto da un regolamento
- D) in casi eccezionali
- E) solo se previsto da una direttiva del Ministro dell'Interno

3383. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, gli atti previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche sono esclusi dal campo di applicazione della denuncia certificata di inizio attività (s.c.i.a.)?

- A) si
- B) solo se previsto da una legge speciale
- C) solo se di competenza dell'amministrazione Provinciale
- D) no
- E) solo se di competenza dell'amministrazione regionale

3384. Chi, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), provvede ai servizi di polizia stradale?

- A) Il Ministero dell'Interno, salve le attribuzioni dei Comuni per quanto concerne i centri abitati.
- B) Una società per azioni appositamente costituita nell'ambito del Ministero della salute.
- C) La società per azioni Autostrade per l'Italia.
- D) Il Ministero per la tutela della viabilità.
- E) le Regioni, ciascuna per le tratte di propria competenza.

3385. Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della legge 241 del 1990, dopo la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (s.c.i.a.), in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'Amministrazione gode di un potere inibitorio per:

- A) 60 giorni a decorrere dal ricevimento della comunicazione di avvio dell'attività, salvo che in materia edilizia in cui il termine è ridotto a trenta giorni
- B) in ogni caso 30 giorni a decorrere dal ricevimento della comunicazione di inizio attività
- C) 24 ore dal ricevimento della comunicazione di inizio attività
- D) 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di inizio attività
- E) un anno a decorrere dal ricevimento della comunicazione di inizio attività

3386. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6-ter, della legge 241 del 1990, la segnalazione certificata di inizio attività costituisce un provvedimento tacito direttamente impugnabile?

- A) no
- B) si
- C) sì, ma solo se l'interessato esperisce anche la correlata azione di risarcimento del danno
- D) solo nei casi previsti dalla normativa comunitaria
- E) solo nei casi previsti dalle leggi speciali

3387. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, la disciplina in materia di segnalazione certificata di inizio attività si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario?

- A) no
- B) solo se svolte in ambito regionale
- C) solo se si tratta di attività regolate dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998
- D) solo se si tratta di attività regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993
- E) sì

3388. La s.c.i.a. (segnalazione certificata di inizio attività) c.d. "plurima", prevista dall'articolo 19-bis della legge 241 del 1990 identifica:

- A) una Scia unica presentata dall'interessato se per lo svolgimento di un'attività soggetta a Scia sono necessarie altre Scia, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche
- B) l'insieme di autorizzazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti su procedimenti connessi
- C) un particolare tipo di Scia rilasciata nei procedimenti di competenza di enti locali
- D) un particolare tipo di Scia riguardante in via esclusiva i procedimenti in materia edilizia
- E) un particolare tipo di Scia prevista dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo n.385 del 1993 e valida solo per lo svolgimento di attività imprenditoriali di intermediazione nel settore bancario

3389. L'articolo 20 della legge 241 del 1990 disciplina:

- A) il silenzio-assenso
- B) l'obbligo di conclusione del procedimento amministrativo con provvedimento espresso
- C) il c.d. silenzio-inadempimento
- D) il c.d. silenzio-inadempimento in materia edilizia
- E) la Scia (segnalazione certificata di inizio attività)

3390. Ai sensi dell'articolo 20 della legge 241 del 1990, il silenzio-assenso, ossia il silenzio dell'amministrazione competente nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi ed equivalente a provvedimento di accoglimento della domanda opera:

- A) senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato, nel termine di cui all'articolo 2 commi 2 e 3, il provvedimento di diniego, ovvero non procede ai sensi del comma 2.
- B) previa diffida ad adempiere notificata ad istanza di parte all'Amministrazione competente
- C) decorso un anno dal ricevimento della domanda dell'interessato
- D) entro 7 giorni dal ricevimento della domanda dell'interessato
- E) solo nelle ipotesi tassativamente previste dalle leggi speciali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3391. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 241 del 1990, il silenzio-assenso non opera con riferimento:

- A) agli atti e ai procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico, l'ambiente, la difesa nazionale, la pubblica sicurezza e l'immigrazione, la salute e la pubblica incolumità
- B) ai soli procedimenti destinati a concludersi con provvedimenti discrezionali
- C) ai procedimenti di competenza delle amministrazioni regionali
- D) ai procedimenti ad istanza di parte
- E) ai procedimenti di competenza del Comuni

3392. In attuazione dell'art. 99 della Costituzione, la legge che disciplina il CNEL è

- A) la l. 30 dicembre 1986, n. 936
- B) la l. 30 dicembre 1976, n. 936
- C) la l. 30 dicembre 1966, n. 936
- D) la l. 30 dicembre 1956, n. 936
- E) la l. 30 dicembre 1996, n. 936

3393. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 241 del 1990, nei casi in cui la legge qualifica il silenzio dell'amministrazione come rigetto dell'istanza, la formazione del silenzio-assenso:

- A) è esclusa
- B) è ammessa, purché il privato notificchi all'amministrazione competente un'ulteriore diffida
- C) è ammessa purché decorrano 180 giorni dal ricevimento dell'istanza di parte
- D) è ammessa se un regolamento del Presidente del Consiglio lo prevede
- E) è esclusa, ma solo se previsto anche da una legge regionale

3394. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 241 del 1990, nei casi in cui la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti amministrativi formali, la formazione del silenzio-assenso:

- A) non opera
- B) opera, se la legge dello Stato lo prevede
- C) opera, purché si tratti di provvedimenti autorizzativi
- D) non opera, fuorché in casi eccezionali
- E) opera, se una legge regionale lo prevede

3395. Ai sensi dell'articolo 19 della legge 241 del 1990, a partire da quale momento può essere iniziata l'attività oggetto di S.ci.a.?

- A) Dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente
- B) Decorsi 365 giorni dal deposito dell'ultima relazione tecnica
- C) Subito dopo l'adozione dell'indispensabile provvedimento autorizzatorio
- D) Decorsi trenta giorni dalla nomina del responsabile del procedimento
- E) Dalla comunicazione dell'avvio del procedimento

3396. Ai sensi dell'art. 119, terzo comma della Costituzione, l'istituzione del fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante avviene: Ai sensi dell'art. 119, comma 1 della Costituzione, i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno:

- A) con una legge dello Stato.
- B) con una legge della regione in cui si trovano i territori destinatari delle risorse.
- C) con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri immediatamente attuativo degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.
- D) con un atto di diritto privato.
- E) con un regolamento interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3397. Ai sensi dell'articolo 21-bis della legge n. 241 del 1990, i provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati acquistano efficacia nei confronti di ciascun destinatario:

- A) con la comunicazione agli stessi effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal Codice di procedura civile
- B) decorsi 7 giorni dall'adozione dell'atto
- C) immediatamente
- D) in seguito ad una dichiarazione di esecutività operata dal giudice competente
- E) entro 24 ore dall'adozione dell'atto

3398. Ai sensi dell'art. 21-bis della Legge n. 241 del 1990, i provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati aventi carattere cautelare ed urgente:

- A) sono immediatamente efficaci
- B) sono efficaci in seguito all'intervento del giudice
- C) acquistano efficacia decorsi 30 giorni dall'adozione
- D) acquistano efficacia entro 3 giorni dall'adozione
- E) acquistano efficacia nelle 48 ore successive all'adozione dell'atto

3399. Ai sensi dell'art. 21-bis della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati non avente carattere sanzionatorio:

- A) può contenere una motivata clausola di immediata efficacia
- B) diventa efficace non prima di tre mesi dalla sua adozione
- C) è sempre immediatamente efficace
- D) non è in alcun caso immediatamente efficace
- E) è sempre efficace decorse 24 ore dall'adozione

3400. Ai sensi dell'art. 21-quater della legge 241 del 1990, i provvedimenti amministrativi efficaci:

- A) sono eseguiti immediatamente, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo
- B) sono sempre eseguiti immediatamente
- C) sono eseguiti in seguito ad un'autorizzazione del giudice amministrativo
- D) sono eseguiti decorsi 30 giorni dal momento in cui sono divenuti efficaci
- E) sono eseguiti non prima di sessanta giorni dal momento in cui sono divenuti efficaci

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3401. Ai sensi dell'art. 21-quater della Legge n. 241 del 1990, l'efficacia, ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa:

- A) per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario dallo stesso organo emanante ovvero da altro organo previsto dalla legge
- B) per gravi ragioni, esclusivamente da un organo diverso da quello emanante
- C) per 7 giorni al massimo, da un organo diverso da quello emanante
- D) mai
- E) solo dal Presidente del Consiglio

3402. Ai sensi dell'art. 21-quater della Legge n. 241 del 1990, il termine della sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere prorogato:

- A) una sola volta
- B) due volte
- C) mai
- D) quante volte si renda necessario
- E) al massimo tre volte

3403. Ai sensi dell'art. 21-quater della Legge n. 241 del 1990, il termine della sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere differito:

- A) una sola volta
- B) tre volte
- C) quante volte si renda necessario
- D) mai
- E) al massimo due volte

3404. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, in quali tra i seguenti casi non può essere disposta la revoca del provvedimento amministrativo ad efficacia durevole?

- A) Nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
- B) Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse
- C) Nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento
- D) Nel caso in cui la revoca sia decisa dall'organo che lo ha emanato, anche se questo avviene nelle ipotesi previste dall'art. 21-quinquies
- E) Nel caso in cui la revoca sia decisa da altro organo previsto dalla legge, anche se questo avviene nelle ipotesi specificamente indicate dall'art. 21-quinquies

3405. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, la revoca del provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere disposta:

- A) nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento
- B) solo per vizi di legittimità del provvedimento
- C) mai
- D) sempre
- E) solo con decreto-legge

3406. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, la revoca del provvedimento amministrativo può essere disposta:

- A) nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
- B) mai
- C) sempre
- D) solo per vizi di legittimità del provvedimento
- E) solo con legge

3407. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, se la revoca del provvedimento amministrativo comporta pregiudizi in danno dei soggetti interessati:

- A) l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo
- B) l'amministrazione deve provvedere al ristoro integrale del danno da questi subito
- C) l'amministrazione non deve provvedere a corrispondere alcun indennizzo
- D) l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo solo in caso di concorso di terzi nell'erronea valutazione in cui è incorsa l'Amministrazione
- E) l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo solo se una richiesta in tal senso è presentata entro 7 giorni dalla conoscenza del provvedimento di revoca

3408. Ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, ove la revoca riguardante atti ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali:

- A) l'indennizzo è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia della conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto della revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico
- B) non è prevista alcuna forma di indennizzo
- C) l'indennizzo non tiene conto della conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto della revoca all'interesse pubblico
- D) l'indennizzo tiene conto della conoscenza da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto della revoca all'interesse pubblico solo in casi eccezionali
- E) l'indennizzo tiene conto della conoscenza da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto all'interesse pubblico ma non della conoscibilità

3409. Ai sensi dell'art. 21- sexies della Legge n. 241 del 1990, il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione è ammesso:

- A) nei casi previsti dalla legge o dal contratto
- B) mai
- C) nei soli tassativamente previsti dalla legge
- D) sempre
- E) in casi eccezionali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3410. Ai sensi dell'art. 21 -septies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali è:

- A) nullo
- B) annullabile
- C) annullabile solo in casi eccezionali
- D) nullo se la legge lo prevede
- E) annullabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri

3411. Ai sensi dell'art. 21-septies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione è:

- A) nullo
- B) annullabile
- C) annullabile solo se la legge espressamente lo prevede
- D) annullabile solo d'ufficio
- E) inopportuno

3412. Ai sensi dell'art. 21 - septies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento adottato in violazione o elusione del giudicato è:

- A) nullo
- B) annullabile
- C) affetto da errore materiale
- D) inopportuno
- E) annullabile solo dalla Corte di Cassazione

3413. Ai sensi dell'art. 21-octies della Legge n. 241 del 1990, in quali casi il provvedimento amministrativo non è annullabile?

- A) Se adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- B) Se adottato in violazione di legge
- C) Se viziato da eccesso di potere
- D) Se viziato da incompetenza
- E) Se adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, quando si tratti di un provvedimento di natura discrezionale

3414. Ai sensi dell'art. 21-octies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento amministrativo viziato da incompetenza è:

- A) annullabile
- B) nullo
- C) annullabile solo d'ufficio
- D) inefficace
- E) irregolare

3415. Ai sensi dell'art. 21-octies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere è:

- A) annullabile
- B) annullabile solo d'ufficio
- C) inefficace
- D) irregolare
- E) nullo

3416. Con riguardo al provvedimento amministrativo, il difetto di istruttoria configura:

- A) una figura sintomatica dell'eccesso di potere amministrativo
- B) una causa di nullità del provvedimento finale
- C) una causa di irregolarità del provvedimento finale
- D) una causa di inefficacia del provvedimento finale
- E) una causa di inopportunità dell'atto

3417. Con riguardo al provvedimento amministrativo, la disparità di trattamento configura:

- A) una figura sintomatica dell'eccesso di potere amministrativo
- B) una causa di irregolarità dell'atto
- C) una causa di inefficacia dell'atto
- D) una causa di inopportunità dell'atto
- E) una causa di nullità dell'atto

3418. Con riguardo ad un provvedimento amministrativo, l'illogicità manifesta configura:

- A) una figura sintomatica dell'eccesso di potere amministrativo
- B) una causa di inefficacia
- C) una causa di inopportunità
- D) una causa di irregolarità
- E) una causa di nullità

3419. Con riguardo ad un provvedimento amministrativo, la violazione del principio di proporzionalità configura:

- A) una figura sintomatica dell'eccesso di potere amministrativo
- B) una causa di inopportunità
- C) una causa di irregolarità
- D) una causa di nullità
- E) una causa di inefficacia

3420. Ai sensi dell'art. 21-octies della legge n. 241 del 1990, non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, qualora:

- A) per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- B) si tratti di un provvedimento discrezionale
- C) costituisca esito di un procedimento in materia edilizia
- D) sia stato adottato all'esito di una conferenza di servizi
- E) sia stato adottato in casi straordinari di necessità ed urgenza

3421. Ai sensi dell'art. 21-octies della legge n. 241 del 1990, in caso di mancata comunicazione di avvio del procedimento, il provvedimento non è annullabile se:

- A) l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- B) l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- C) il Presidente del Consiglio indice una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona
- D) il Presidente del Consiglio indice una conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona
- E) adottato in casi straordinari di necessità ed urgenza

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3422. Quale tra le seguenti condizioni non è prevista dall'art. 21-novies della Legge n. 241 del 1990 ai fini dell'esercizio del potere di annullamento d'ufficio di un provvedimento amministrativo illegittimo?

- A) L'esercizio del potere entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi
- B) L'esercizio del potere entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi
- C) La sussistenza di ragioni di pubblico interesse
- D) La comparazione con gli interessi dei destinatari del provvedimento
- E) La comparazione con gli interessi degli eventuali controinteressati

3423. Per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, il termine per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio del provvedimento deve essere comunque non superiore a:

- A) 12 mesi dal momento dell'adozione
- B) 24 mesi dal momento dell'adozione
- C) 3 anni dalla richiesta dell'interessato
- D) 1 anno dal momento della comunicazione all'interessato
- E) 6 mesi dalla comunicazione all'interessato

3424. Ai sensi dell'art. 21-novies della Legge n. 241 del 1990, il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio entro un termine:

- A) ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
- B) pari a 7 giorni dalla comunicazione all'interessato
- C) pari a 60 giorni dalla richiesta dell'interessato
- D) pari a 30 giorni dall'adozione dell'atto
- E) pari a 6 mesi decorrenti dalla comunicazione all'interessato

3425. Ai sensi dell'articolo 21-novies, comma 2-bis della legge n. 241 del 1990, i provvedimenti amministrativi conseguiti sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato:

- A) possono essere annullati dall'amministrazione anche dopo la scadenza del termine di dodici mesi previsto per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
- B) non possono più essere annullati
- C) possono essere annullati dall'amministrazione entro 4 mesi dalla comunicazione all'interessato
- D) possono essere annullati solo attraverso la revisione straordinaria della sentenza
- E) devono essere annullati esclusivamente dal giudice penale

3426. Ai sensi dell'art. 21-novies della legge n. 241 del 1990, il provvedimento annullabile può essere convalidato:

- A) se sussistono ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole
- B) solo se l'interessato presenta domanda entro 60 giorni dalla conoscenza del vizio
- C) solo se viziato da eccesso di potere per sviamento dal fine legislativamente definito
- D) solo se riguardante la materia edilizia
- E) se affetto da mera irregolarità

3427. Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990, il diritto di accesso ai documenti amministrativi si sostanzia nel:

- A) diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla stessa legge n. 241 del 1990
- B) diritto degli interessati di prendere unicamente visione dei documenti amministrativi, esclusa la possibilità di estrarne copia
- C) diritto di ottenere il riesame dei provvedimenti amministrativi
- D) diritto di richiedere la pubblicazione di tutti i documenti in possesso della Pubblica Amministrazione
- E) diritto del solo destinatario del provvedimento di richiederne la spedizione in forma cartacea al luogo indicato come proprio domicilio

3428. All'art. 23 della Legge n. 241 del 1990, tra i soggetti espressamente indicati nei confronti dei quali si esercita il diritto di accesso ai documenti amministrativi non compaiono:

- A) Banche e fondazioni bancarie
- B) Pubbliche Amministrazioni
- C) Aziende autonome e speciali
- D) Enti pubblici
- E) Gestori di pubblici servizi

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3429. Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241 del 1990, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, per "documento amministrativo" si intende:

A) ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della disciplina sostanziale.

B) ogni rappresentazione del contenuto di atti, purché non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, ad esclusione delle rappresentazioni fotocinematografiche od elettromagnetiche.

C) la sola rappresentazione grafica del contenuto di atti, purché non interni, detenuti da una pubblica amministrazione.

D) ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, purché la disciplina sostanziale sia di natura pubblicistica.

E) ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, purché la disciplina sostanziale abbia natura privatistica.

3430. Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241 del 1990, ai fini dell'applicazione dei principi in materia di accesso, per "controinteressati" si intende:

A) tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.

B) solo i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario.

C) esclusivamente i Ministeri per gli atti relativi a pubblici concorsi

D) esclusivamente le banche e le fondazioni bancarie

E) tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato nell'esercizio di attività di rilievo imprenditoriale

3431. Ai sensi dell'art. 23 della legge n. 241 del 1990, il diritto di accesso si esercita nei confronti delle Autorità di garanzia e di vigilanza?

A) Sì, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti

B) No

C) Solo nei confronti della CONSOB

D) Sì, ad eccezione della CONSOB

E) Sì, ad eccezione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

3432. La disciplina dettata dall'art. 22 della legge n. 241 del 1990 si applica nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi?

A) No

B) Sì

C) Sì, ma solo se l'istanza di accesso ai documenti è presentata dai destinatari del provvedimento finale.

D) Sì, previa autorizzazione del Ministro competente per materia

E) Sì, ma solo se previsto da un regolamento governativo

3433. Le istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni sono ammissibili?

A) No

B) Sì

C) Sì, ma solo in materia edilizia

D) Sì, previa autorizzazione data al privato dal Consiglio dei Ministri

E) Sì, ma solo se previsto da un regolamento governativo

3434. Ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 241 del 1990, il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi?

A) Sì, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 400 del 1988, nelle ipotesi indicate dalla legge

B) No

C) Sì, ma solo con decreto-legge

D) Sì, solo con decreto legislativo

E) Sì, con legge regionale

3435. Ai sensi dell'art. 24, comma 7 della legge n. 241 del 1990, l'accesso ai documenti amministrativi deve essere comunque garantito ai richiedenti se:

A) la loro conoscenza è necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici

B) ritenuto utile dal Ministro per la Pubblica Amministrazione

C) il Governo adotta un decreto-legge

D) il Consiglio dei Ministri adotta, su istanza di parte, una decisione motivata

E) le informazioni contenute nei documenti riguardino persone defunte

3436. Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 241 del 1990, il diritto di accesso si esercita mediante:

A) esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla legge n. 241 del 1990

B) esame dei documenti amministrativi, risultando espressamente esclusa dalla legge qualunque altra modalità

C) esame dei documenti amministrativi e, solo in casi eccezionali, estrazione di copia

D) invio telematico dei documenti

E) richiesta di informazioni in forma orale

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3437. La richiesta di accesso ai documenti amministrativi deve essere motivata?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo in casi eccezionali
- D) Solo se riguardante documenti in materia di sicurezza nazionale
- E) Solo se riguardante documenti in materia di immigrazione

3438. Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990, il differimento dell'accesso ai documenti amministrativi è ammissibile?

- A) Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dall'art. 24 della legge n. 241 del 1990
- B) Mai
- C) Sì, ogni qual volta l'Amministrazione lo ritenga opportuno
- D) Sì, ma solo con riguardo ai documenti coperti da segreto di Stato
- E) Sì, ma solo con riguardo ai documenti in materia di pubblica sicurezza

3439. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati?

- A) Sì
- B) No
- C) Solo il rifiuto, non essendo richiesta una motivazione nelle altre ipotesi
- D) Solo il differimento, non essendo richiesta una motivazione nelle altre ipotesi
- E) Solo la limitazione, non essendo richiesta una motivazione nelle altre ipotesi

3440. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013, disciplinante il c.d. "accesso civico", per pubblicazione si intende:

- A) la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche contenute in apposito atto allegato alla legge, dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni
- B) la pubblicazione, comunque effettuata, di tutti i documenti e le informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni
- C) la pubblicazione, comunque effettuata, delle sole informazioni e dei soli dati detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni che riguardino cittadini italiani
- D) la pubblicazione dei documenti di particolare importanza detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ma non nei siti istituzionali
- E) la pubblicazione, comunque effettuata, dei documenti riguardanti la collettività, da chiunque detenuti

3441. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 33 del 2013, il c.d. "accesso civico" spetta a:

- A) chiunque
- B) solo a chi abbia specifico interesse ad ottenere le informazioni richieste
- C) solo alle Pubbliche Amministrazioni
- D) solo ai soggetti privati destinatari di un provvedimento autorizzatorio
- E) solo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutela di interessi generali della collettività

3442. Quale, tra i seguenti principi costituzionali, non è espressamente menzionato dall'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013, tra quelli che la trasparenza concorre ad attuare?

- A) Il principio concordatario.
- B) Il principio di eguaglianza
- C) Il principio di imparzialità
- D) Il principio di buon andamento
- E) Il principio democratico

3443. In caso di conclusione di una convenzione tra enti locali per l'esercizio in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, che cosa non dev'essere necessariamente stabilito dalla convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)?

- A) la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.
- B) I fini della convenzione.
- C) La durata della convenzione e le forme di consultazione degli enti contraenti.
- D) I rapporti finanziari tra gli enti contraenti.
- E) I reciproci obblighi e garanzie tra gli enti contraenti.

3444. Ai sensi dell'art. 9 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la durata del vincolo preordinato all'esproprio è di?

- A) cinque anni
- B) sette anni
- C) tre anni
- D) due anni
- E) sei mesi

3445. Ai sensi dell'art. 1 della l. 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato), di quale articolo della Costituzione la medesima legge si definisce di attuazione?

- A) art. 41 Cost.
- B) art. 42 Cost.
- C) art. 43 Cost.
- D) art. 13 Cost.
- E) art. 40 Cost.

3446. Ai sensi dell'art. 21-ter della legge n. 241 del 1990, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti?

- A) Sì, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, ma solo se scaturenti da provvedimenti in materia edilizia
- D) Sì, ma solo se scaturenti da provvedimenti in materia tributaria
- E) Sì, ma solo se scaturenti da provvedimenti di concessione della cittadinanza italiana

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3447. Ai sensi dell'art. 29, comma 2 della legge n.

241 del 1990, le regioni e gli enti locali:

- A) nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla legge n. 241 del 1990, nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla legge medesima
- B) non possono in alcun caso dettare norme nelle materie disciplinate dalla Legge n. 241 del 1990
- C) possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione
- D) regolano le materie disciplinate dalla legge n. 241 del 1990 in deroga ai principi dalla stessa stabiliti
- E) regolano le materie disciplinate dalla legge n. 241 del 1990 in deroga al sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa

3448. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale, regionale e locale, quale, tra i seguenti documenti e informazioni, non è incluso nell'elenco contenuto nell'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto oggetto di un obbligo di pubblicazione gravante su Stato, regioni od enti locali?

- A) La certificazione di avvenuta vaccinazione al virus Sars-CoV-2
- B) L'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo
- C) Il curriculum
- D) I compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica
- E) Gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.

3449. Ai sensi dell'art. 10 della l. 10 ottobre 1990, n.

287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato), dove è stabilita la sede dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato garante della concorrenza e del mercato?

- A) Roma
- B) Milano
- C) Napoli
- D) Torino
- E) Firenze

3450. Nei confronti degli atti degli enti locali e regionali, avverso il diniego di accesso ai documenti amministrativi od il differimento dello stesso, il richiedente può presentare richiesta di riesame a:

- A) il Difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito; altrimenti al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore
- B) il Consiglio delle autonomie locali
- C) la Conferenza Stato-Regioni
- D) il Ministro per gli Affari regionali e autonomie
- E) il TAR territorialmente competente

3451. Ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. 152 del 2006

(Norme in materia ambientale), l'Autorità di bacino distrettuale è:

- A) un ente pubblico non economico
- B) un ente pubblico economico
- C) un ente di diritto privato senza fine di lucro
- D) una società per azioni privata
- E) una società mista

3452. Le Regioni a statuto speciale sono:

- A) cinque
- B) quattro
- C) sette
- D) sei
- E) tre

3453. Ai sensi dell'art. 5 della Costituzione, la Repubblica è:

- A) una e indivisibile
- B) indipendente e sovrana
- C) subordinata all'Unione Europea
- D) inviolabile
- E) sacra ed inviolabile

3454. Ai sensi dell'art. 5 della Costituzione, la Repubblica:

- A) riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento
- B) istituisce le Regioni
- C) non ammette forme di autonomia e decentramento ed afferma l'accoglimento dei principi dello Stato totale
- D) esclude ogni forma di decentramento legislativo
- E) riconosce solo l'autonomia regionale

3455. Ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione sono dirette:

- A) dal Presidente della Giunta regionale.
- B) dal Ministro dell'Economia.
- C) dalla Conferenza Stato-Regioni.
- D) dalla Conferenza Unificata.
- E) dal Comitato delle Regioni.

3456. Ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la potestà legislativa è esercitata da:

- A) lo Stato e le Regioni
- B) lo Stato e le sole Regioni a statuto speciale
- C) lo Stato, le Regioni ed i Comuni
- D) lo Stato solamente
- E) le sole Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

3457. Quale, tra i seguenti principi, è menzionato dall'articolo 118 della Costituzione?

- A) Il principio di sussidiarietà
- B) Il principio di territorialità
- C) Il principio di generalità ed astrattezza della legge
- D) Il principio di indipendenza delle Regioni
- E) Il principio di autosufficienza degli enti territoriali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3458. Ai sensi dell'art. 118, comma 2 della Costituzione, i Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative:

- A) proprie e conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze
- B) conferite con regolamento ministeriale
- C) minime
- D) essenziali
- E) residuali

3459. Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), chi deve redigere il Piano di bacino distrettuale?

- A) La autorità di bacino
- B) il Ministero dell'Ambiente
- C) la Prefettura competente per territorio
- D) il Comune competente per territorio
- E) la Regione competente per territorio

3460. Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge n. 241 del 1990, i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi:

- A) della collaborazione e della buona fede
- B) di reciproca convenienza
- C) di economicità e di efficacia
- D) di assoluta diffidenza
- E) di libertà ed eguaglianza

3461. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni possono ricorrere all'indebitamento?

- A) Sì, ma solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio
- B) Sì, anche senza la contestuale definizione di piani di ammortamento
- C) Sì, indipendentemente dalla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio
- D) No, in nessun caso
- E) Sì, ma solo per erogare provvidenze ai rifugiati

3462. Ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, le procedure di esercizio dei poteri sostitutivi del Governo nei confronti di organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni sono disciplinate:

- A) da una legge dello Stato nel rispetto del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione
- B) dai regolamenti dell'Unione Europea
- C) esclusivamente dalla legge n. 241 del 1990
- D) esclusivamente dall'art. 120 della Costituzione
- E) da norme di formazione consuetudinaria

3463. Ai sensi dell'art. 98 della Costituzione, i pubblici impiegati

- A) sono al servizio esclusivo della Nazione
- B) possono essere assunti esclusivamente tramite concorso
- C) sono al servizio esclusivo dell'ente cui sono assegnati
- D) devono sempre operare in modo terzo e imparziale
- E) devono essere cittadini italiani

3464. Ai sensi dell'art. 122 Costituzione, il sistema di elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei consiglieri regionali, sono disciplinati:

- A) con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi
- B) con legge ordinaria del Parlamento, in armonia con la Costituzione
- C) con legge costituzionale
- D) con gli Statuti regionali
- E) con regolamento del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

3465. Ai sensi dell'art. 81 Cost. nella versione attualmente vigente, ogni legge

- A) che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte
- B) che importi una nuova o maggiore spesa è incostituzionale, se quest'ultima è finanziata tramite indebitamento
- C) che importi una spesa specifica deve avere il parere favorevole del Governo
- D) che importi un onere eccessivo è sempre incostituzionale
- E) che importi nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.

3466. Quale, tra i seguenti oggetti, non rientra nell'ambito di competenza dello statuto regionale ai sensi dell'art. 123 della Costituzione?

- A) Legislazione elettorale, organi di Governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane
- B) Esercizio del diritto di iniziativa su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione
- C) Forma di Governo della Regione
- D) Principi fondamentali di organizzazione e funzionamento
- E) Pubblicazione delle leggi e dei regolamenti regionali

3467. Ai sensi dell'art. 126 della Costituzione, lo scioglimento del Consiglio regionale è disposto con:

- A) decreto motivato dal Presidente della Repubblica
- B) provvedimento del Prefetto
- C) decreto del Presidente della Giunta regionale
- D) legge della Regione
- E) decreto-legge

3468. Ai sensi dell'art. 126 della Costituzione, il Consiglio regionale può esprimere la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta mediante:

- A) mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei suoi componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti
- B) mozione motivata sottoscritta necessariamente dal Presidente del Consiglio regionale e approvata a maggioranza di due terzi dei componenti
- C) il voto di almeno un terzo dei componenti del Consiglio
- D) la presentazione di apposita istanza al Presidente della Repubblica
- E) attraverso il voto sfavorevole su una proposta di legge del Presidente della Giunta

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3469. Ai sensi dell'art. 126, comma 2 Cost., la mozione motivata di sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta regionale non può essere messa in discussione:

- A) prima di tre giorni dalla presentazione
- B) prima di 30 giorni dalla sua presentazione
- C) se non con il voto favorevole di un terzo dei componenti del Consiglio regionale
- D) se non previo dibattito dinanzi alla Commissione parlamentare per le questioni regionali
- E) se non la sottoscrivono almeno quattro assessori regionali

3470. Ai sensi dell'art. 53, comma 3 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili:

- A) trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio.
- B) non prima che siano trascorsi sei mesi dalla loro presentazione al Prefetto.
- C) entro ventiquattro ore dalla loro presentazione al consiglio.
- D) dopo una settimana dalla loro presentazione alla Giunta.
- E) immediatamente.

3471. Ai sensi degli art. 36 ss. del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) sono organi di governo del Comune:

- A) il Consiglio, la Giunta e il Sindaco
- B) il Prefetto e i funzionari amministrativi della Prefettura
- C) solo il Sindaco e la Giunta
- D) solo il Consiglio e la Giunta
- E) il Prefetto e il segretario comunale

3472. Ai sensi dell'art. 51 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli organi di governo del Comune durano in carica:

- A) cinque anni
- B) tre anni
- C) quattro anni nei Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e tre anni nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti
- D) sei anni
- E) quattro anni nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e sei anni nei Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti

3473. Da chi è nominata la Commissione consultiva per le sostanze esplosive e infiammabili, prevista dall'art. 83 regolamento di esecuzione TULPS?

- A) dal Ministro dell'interno
- B) dal Ministro della Giustizia
- C) dal Ministro della Sanità
- D) dal Ministro della Difesa
- E) dal Presidente del consiglio superiore della magistratura

3474. In base all'art. 1 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), cosa costituiscono le norme del decreto stesso ai sensi dell'art. 117 Cost.?

- A) principi fondamentali
- B) norme imperative
- C) criteri direttivi
- D) norme inderogabili
- E) principi supremi

3475. Ai sensi dell'art. 42 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il consiglio comunale è:

- A) l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
- B) un organo meramente eventuale.
- C) l'organo che approva le leggi comunali.
- D) un organo necessariamente non elettivo.
- E) un organo di derivazione parlamentare.

3476. Che cosa, ai sensi dell'art. 6 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), non rientra nell'ambito di ciò che lo Statuto comunale stabilisce nell'ambito dei principi fissati dallo stesso testo unico? Ai sensi dell'art. 6 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), lo Statuto comunale o provinciale stabilisce:

- A) la disciplina dell'elettorato passivo al consiglio comunale. le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, nell'ambito dei principi fissati dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- B) le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente.
- C) le attribuzioni degli organi.
- D) i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio.
- E) le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze.

3477. Ai sensi dell'art. 6 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli statuti di Comuni e Province sono deliberati:

- A) con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati e, qualora tale maggioranza non venga raggiunta, se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati espresso in successive sedute da tenersi entro trenta giorni.
- B) con il voto favorevole dei tre quinti dei componenti dei rispettivi consigli.
- C) con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla seduta dei rispettivi consigli.
- D) con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla seduta dei rispettivi consigli, espresso in due deliberazioni successive da tenersi entro sette giorni
- E) con il voto favorevole dei due terzi dei componenti dei rispettivi consigli, espresso in due deliberazioni successive da tenersi entro trenta giorni.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3478. Ai sensi dell'art. 6 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), la raccolta ufficiale degli statuti di Comuni e Province è tenuta da:

- A) il Ministero dell'Interno
- B) la Regione
- C) la Provincia
- D) il Consiglio delle autonomie locali
- E) la Commissione parlamentare per le questioni regionali

3479. Ai sensi dell'art. 5 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado

- A) i tribunali amministrativi regionali
- B) le sezioni del Consiglio di Stato
- C) i consigli provinciali amministrativi
- D) i tribunali ordinari del capoluogo di Provincia
- E) le Corti di appello

3480. Ai sensi dell'art. 133 della Costituzione, l'istituzione di nuovi comuni o la modifica delle loro circoscrizioni e denominazioni può avvenire:

- A) con legge regionale, sentite le popolazioni interessate.
- B) esclusivamente con legge dello Stato.
- C) esclusivamente attraverso una modifica dello statuto dell'ente.
- D) con legge costituzionale.
- E) con una decisione dei sindaci interessati.

3481. Ai sensi dell'articolo 33 TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il trasferimento delle funzioni nei confronti della generalità dei Comuni avviene con:

- A) leggi regionali di conferimento delle funzioni medesime
- B) leggi rinforzate dello Stato
- C) decreti legislativi del Governo
- D) ordinanze prefettizie
- E) regolamenti interministeriali

3482. Ai sensi dell'art. 6 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa

- A) è il Consiglio di Stato
- B) è il TAR Lazio
- C) è il Presidente della Repubblica
- D) sono le Sezioni unite della Corte di Cassazione
- E) è il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa

3483. Ai sensi dell'art. 27 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), la disciplina delle Comunità montane è stabilita con:

- A) legge regionale
- B) legge dello Stato
- C) regolamento dell'Unione Europea
- D) decreto-legge
- E) regolamento del Governo

3484. Ai sensi dell'art. 32, comma 3 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli organi dell'Unione di Comuni sono:

- A) presidente, giunta e consiglio
- B) l'assemblea generale e l'amministratore delegato
- C) il direttore generale ed il comitato esecutivo
- D) l'assemblea generale e il consiglio di amministrazione
- E) l'Adunanza generale e l'Adunanza plenaria

3485. Ai sensi dell'art. 32 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il Presidente dell'Unione di Comuni è scelto:

- A) tra i sindaci dei Comuni associati
- B) attraverso elezione da parte dei cittadini, a suffragio universale e diretto
- C) dal Ministro dell'Interno, tra i funzionari del Ministero
- D) dal Presidente della Regione in cui opera l'Unione di Comuni
- E) attraverso elezione da parte dei cittadini residenti nel Comune più popoloso

3486. Ai sensi dell'art. 34 TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), la conclusione degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata di comuni, province, regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, è promossa da:

- A) il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento
- B) in ogni caso dal Presidente della Regione
- C) il Presidente della Repubblica che indice a tal fine una conferenza di servizi
- D) l'assemblea dei sindaci dei Comuni interessati dall'opera
- E) il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti

3487. Ai sensi dell'art. 34 TUEL, l'accordo di programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento richiedenti l'azione integrata di comuni, province, regioni ed amministrazioni statali, si intende raggiunto:

- A) in presenza del consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate
- B) con il voto favorevole dei due terzi dei partecipanti
- C) con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che rappresenti almeno un terzo delle popolazioni interessate dall'accordo
- D) con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, purchè espresso in due deliberazioni successive da tenersi entro sette giorni
- E) con il voto favorevole dei due terzi dei partecipanti purchè espresso in due deliberazioni successive da tenersi entro trenta giorni

3488. Ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D. Lgs. n. 165 del 2001, l'Ufficio relazioni con il pubblico è individuato dalle amministrazioni pubbliche, nell'ambito della propria struttura, al fine di:

- A) garantire la piena attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) reclutare nuovo personale.
- C) organizzare eventi convegnistici.
- D) obbligare gli utenti a collaborare tra loro.
- E) obbligare gli utenti a svolgere attività di interesse generale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3489. Ai sensi dell'art. 38 del TUEL, il funzionamento dei consigli comunali è disciplinato con:

- A) regolamento approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto del Comune
- B) legge dello Stato
- C) legge della Regione
- D) regolamento approvato dalla Giunta e dal Sindaco, nel quadro dei principi stabiliti dal TUEL
- E) regolamento approvato a maggioranza semplice dal Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti da un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

3490. Ai sensi dell'art. 39 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nei comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti, il consiglio è presieduto da:

- A) il sindaco che provvede anche alla convocazione del Consiglio, salvo differente previsione statutaria
- B) il consigliere più giovane di età
- C) il consigliere più anziano di età
- D) il consigliere eletto nella prima seduta del consiglio
- E) il consigliere scelto dal Sindaco

3491. Ai sensi dell'art. 39 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nei comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti, il consiglio è presieduto da:

- A) un Presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio
- B) un consigliere estratto a sorte prima dell'inizio della seduta
- C) un Presidente eletto prima di ogni seduta del consiglio
- D) un consigliere scelto dal Sindaco
- E) il consigliere più giovane di età

3492. Ai sensi dell'art. 40 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), successivamente alle elezioni, la prima seduta del consiglio comunale e Provinciale deve essere convocata:

- A) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti
- B) possibilmente dopo venti giorni dalla data delle elezioni
- C) entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti
- D) decorsi trenta giorni dalla proclamazione degli eletti
- E) decorsi dieci giorni dalla proclamazione degli eletti

3493. Ai sensi dell'art. 40 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), la prima seduta del consiglio comunale e Provinciale deve tenersi:

- A) entro il termine di dieci giorni dalla convocazione
- B) decorsi dieci giorni dalla convocazione
- C) entro il termine perentorio di cinque giorni dalla proclamazione degli eletti
- D) decorsi sessanta giorni dalla convocazione
- E) entro dieci giorni dalla data delle elezioni

3494. Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), entro quanto tempo dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione?

- A) entro 5 giorni
- B) entro 10 giorni
- C) entro 20 giorni
- D) entro 30 giorni
- E) entro 60 giorni

3495. Ai sensi dell'art. 48 del TUEL, la giunta comunale compie:

- A) tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di Governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento
- B) tutti gli atti tassativamente indicati dalla legge della Regione, esclusa la possibilità di compierne altri
- C) gli atti con cui l'ente contrae mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio e gli atti relativi all'emissione di prestiti obbligazionari
- D) gli atti di controllo contabile
- E) gli atti di definizione degli indirizzi per la nomina e per la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

3496. Ai sensi dell'articolo 50 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nei Comuni gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna:

- A) sono attribuiti e definiti dal Sindaco, secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dagli statuti e regolamenti comunali.
- B) sono definiti dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione in collaborazione con il Ministero dell'Interno.
- C) sono definiti dal Consiglio regionale e attribuiti dal Presidente della Giunta regionale.
- D) non possono essere utilizzati in alcuna ipotesi.
- E) sono attribuiti e definiti dal Consiglio delle autonomie locali.

3497. Ai sensi dell'art. 109 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, fatte salve le funzioni esercitate dal segretario comunale in applicazione dell'art. 97, comma 4 lett. d) dello stesso TUEL, le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite a:

- A) i responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, anche in deroga a ogni diversa disposizione
- B) il Sindaco
- C) la Giunta
- D) il Difensore civico
- E) il Consiglio, su proposta del Prefetto

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3498. Ai sensi dell'art. 31 TULPS e 48 regolamento di esecuzione TULPS, da chi è rilasciata la licenza per l'introduzione di armi dall'estero o per l'esportazione?

A) è rilasciata dal Questore della Provincia nella quale si trova il Comune dove le armi sono dirette o donde sono spedite

B) è rilasciata dal Ministro della Difesa

C) è rilasciata dal Ministro della Giustizia

D) è rilasciata dal Presidente della Corte costituzionale

E) è rilasciata dal Presidente della Camera dei Deputati

3499. Ai sensi dell'art. 234, comma 3-bis, TUEL, nelle unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali dei comuni che ne fanno parte, la revisione economico-finanziaria è svolta da:

A) un collegio di revisori composto da tre membri, che svolge le medesime funzioni anche per i comuni che fanno parte dell'Unione

B) il Consiglio dell'Unione di comuni

C) la Corte dei Conti

D) il Consiglio di Stato

E) una commissione composta da tre dottori in giurisprudenza

3500. Ai sensi dell'articolo 141, comma 1 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), qualora un comune al di sopra dei mille abitanti sia sprovvisto dei relativi strumenti urbanistici generali e non adotti tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi:

A) il Consiglio comunale viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

B) interviene il Consiglio di Stato con una sentenza costitutiva

C) ai consiglieri comunali è irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 1000 euro.

D) interviene il Governo con un decreto-legge per adottare tali strumenti.

E) è convocata d'urgenza la Commissione parlamentare competente per materia. interviene provvedimento motivato del Prefetto

3501. Ai sensi dell'art. 142 del TUEL, la rimozione di amministratori locali è disposta con:

A) decreto del Ministro dell'interno nei casi previsti dallo stesso articolo.

B) legge della Regione

C) decreto-legge

D) ordinanza del Sindaco

E) decreto del Presidente della Repubblica

3502. Quale, tra le seguenti forme di controllo, non rientra tra i controlli interni sugli enti locali disciplinati dagli artt. 147 ss. del TUEL?

A) il controllo giurisdizionale di legittimità degli atti adottati

B) il controllo di regolarità amministrativa e contabile

C) il controllo strategico

D) il sistema di controlli sulle società partecipate non quotate

E) il controllo sugli equilibri finanziari

3503. Ai sensi dell'art. 148 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), le sezioni regionali della Corte dei conti, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale con cadenza:

A) annuale.

B) semestrale.

C) trimestrale.

D) non regolare, ma valutandone di volta in volta la necessità.

E) decennale.

3504. Ai sensi dell'art. 117, comma 6 della Costituzione, lo Stato è titolare della potestà regolamentare:

A) nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni

B) nelle materie di legislazione concorrente

C) sia nelle materie di legislazione residuale delle regioni.

D) in tutte le materie elencate dal TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

E) solo nella materie: "governo del territorio" e coordinamento della finanza pubblica"

3505. Ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale:

A) dinanzi alla Corte costituzionale, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione

B) dinanzi al TAR territorialmente competente entro cinque giorni dall'entrata in vigore della medesima

C) dinanzi alla Corte di Giustizia

D) dinanzi al Presidente della Repubblica

E) dinanzi alla Commissione parlamentare per le questioni regionali entro sette giorni dalla sua pubblicazione

3506. Ai sensi dell'art. 54 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), i provvedimenti anche contingibili ed urgenti adottati dal Sindaco nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana sono comunicati preventivamente:

A) al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione

B) al Presidente del Consiglio delle autonomie locali

C) al Presidente del Consiglio dei Ministri

D) alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali

E) a nessun'altra pubblica autorità perchè coperti da un vincolo di non conoscibilità

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3507. Ai sensi dell'art. 54 del TUEL, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali?

- A) Sì, in casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, ma solo su richiesta dell'Adunanza generale del Consiglio di Stato
- D) Solo se autorizzato da un decreto-legge
- E) Sì, solo quando a causa di circostanze straordinarie si verifichi un pericolo per l'incolumità pubblica, essendo esclusa la possibilità di esercitare tale potere per altre finalità

3508. Ai sensi dell'art. 55 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), hanno il diritto di elettorato passivo a sindaco:

- A) gli elettori di un qualsiasi Comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
- B) gli elettori di un qualsiasi Comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
- C) solo i professori universitari in materie giuridiche
- D) solo i magistrati ordinari
- E) solo i magistrati amministrativi

3509. Quale, tra le seguenti, non costituisce un'ipotesi di ineleggibilità alla carica di Sindaco ai sensi dell'art. 60 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)?

- A) La qualifica di professore universitario di ruolo in materie giuridiche
- B) La titolarità dell'ufficio di Capo della Polizia
- C) La titolarità dell'ufficio di Commissario di Governo nel territorio in cui si esercitano le relative funzioni
- D) La titolarità dell'ufficio di Prefetto nel territorio in cui si esercitano le relative funzioni
- E) La titolarità dell'ufficio di magistrato addetto alla Corte d'appello nel territorio in cui si esercitano le relative funzioni

3510. Ai sensi dell'art. 99 del TUEL, il Segretario comunale è nominato da:

- A) il Sindaco
- B) il Presidente della Provincia
- C) il Presidente della Regione
- D) il Consiglio comunale
- E) il Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

3511. Ai sensi dell'art. 99 del TUEL, la nomina del segretario comunale è disposta:

- A) non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il segretario è confermato
- B) entro 30 giorni dallo svolgimento delle elezioni amministrative
- C) non oltre 20 giorni dallo svolgimento delle elezioni amministrative
- D) decorsi sette giorni dalla data di insediamento del Sindaco
- E) il giorno successivo allo svolgimento delle elezioni amministrative

3512. Ai sensi dell'art. 100 del TUEL, il Segretario comunale può essere revocato:

- A) con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio
- B) dal Consiglio comunale con deliberazione assunta a maggioranza di due terzi dei componenti
- C) a condizione che raggiunga tutti gli obiettivi stabiliti dal Consiglio comunale nel triennio precedente alla revoca
- D) con ordinanza del Prefetto per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati
- E) con decreto del Ministro dell'Interno su proposta del Prefetto

3513. Ai sensi dell'art. 20 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), entro quale termine, una volta divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità, deve essere compilato l'elenco dei beni da espropriare?

- A) entro i successivi trenta giorni
- B) entro i successivi sessanta giorni
- C) entro i successivi novanta giorni
- D) entro i successivi quindici giorni
- E) entro i successivi quarantacinque giorni

3514. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Codice del processo amministrativo, per pubbliche amministrazioni, ai fini dello stesso codice, si intendono:

- A) anche i soggetti ad esse equiparati o comunque tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo.
- B) esclusivamente le amministrazioni periferiche dello Stato.
- C) chiunque svolga un'attività nel settore dei servizi sociali.
- D) ogni dipendente pubblico.
- E) esclusivamente i Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti.

3515. Ai sensi dell'art. 136 del TUEL, qualora gli enti locali, sebbene invitati a provvedere entro un congruo termine, ritardino od omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede:

- A) a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale, ove costituito, ovvero dal comitato regionale di controllo
- B) a mezzo della Conferenza unificata
- C) a mezzo del Presidente del Consiglio dei Ministri
- D) a mezzo del Ministro dell'Interno
- E) a mezzo della Commissione parlamentare per le questioni regionali

3516. Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 234 del 2012, la "sessione europea" della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano è convocata da:

- A) il Presidente del Consiglio
- B) il Presidente della Repubblica
- C) il Presidente della Commissione europea
- D) i Presidenti delle due Camere
- E) il Presidente del Senato

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3517. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L. n. 234 del 2012, qualora un progetto di atto normativo dell'Unione europea riguardi una materia attribuita alla competenza delle regioni o delle province autonome:

- A) il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro da lui delegato convoca la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, qualora una o più Regioni ne facciano richiesta
- B) Il Presidente del Consiglio convoca la Commissione parlamentare per le questioni regionali solo su richiesta del Presidente della Repubblica
- C) il Presidente del Consiglio convoca il Presidente dell'ANCI
- D) il Presidente del Consiglio convoca i Presidenti dell'ANCI e dell'UPI
- E) il Presidente del Consiglio convoca il Parlamento in seduta comune in composizione integrata dai delegati delle Regioni

3518. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. n.234 del 2012, in relazione ai progetti di atti legislativi dell'Unione europea che rientrano nelle materie di competenza delle regioni e delle province autonome:

- A) la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee assicura alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, ai fini dell'inoltro alle giunte e ai consigli regionali e delle province autonome, un'informazione qualificata e tempestiva con le modalità definite dall'art. 6 comma 4 della medesima legge
- B) il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei informano tempestivamente la Commissione parlamentare per le questioni regionali
- C) il Presidente del Consiglio dei Ministri deve informare, almeno 30 giorni prima della riunione dei competenti organi europei, i Presidenti dell'ANCI e dell'UPI, esclusi altri obblighi di informazione nei confronti di soggetti diversi
- D) il Presidente del Consiglio dei Ministri informa senza indugio il Parlamento in seduta comune in composizione integrata dai rappresentanti delle Regioni
- E) il Presidente del Consiglio dei Ministri informa, entro 60 giorni dalla conoscenza del progetto, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti

3519. Ai sensi dell'art. 24, comma 10 della L. n. 234 del 2012, il Presidente del Consiglio dei Ministri informa le regioni e le province autonome, per il tramite della Conferenza delle regioni e delle province autonome, delle risultanze delle riunioni del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea e con riferimento alle materie di loro competenza:

- A) entro 15 giorni dallo svolgimento delle stesse
- B) entro 30 giorni dallo svolgimento delle stesse
- C) entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta formulata da regioni e province per il tramite della Conferenza delle regioni e delle province autonome
- D) decorsi 20 giorni dal ricevimento della richiesta formulata dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome
- E) entro 60 giorni dallo svolgimento delle stesse

3520. Ai sensi dell'art. 26 della L. n. 234 del 2012, qualora i progetti di atti dell'Unione europea, gli atti preordinati alla formulazione degli stessi e le loro modificazioni riguardino questioni di particolare rilevanza negli ambiti di competenza degli enti locali, il Presidente del Consiglio o il Ministro degli affari europei li trasmette a:

- A) la Conferenza Stato-città ed autonomie locali
- B) il Consiglio delle autonomie locali
- C) il Presidente della Repubblica
- D) le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti
- E) il Comitato delle Regioni

3521. Ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L. n.234 del 2012, al fine di assicurare un più ampio coinvolgimento delle parti sociali e delle categorie produttive, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei organizza:

- A) apposite sessioni di studio ai cui lavori possono essere invitati anche le associazioni nazionali dei comuni, delle province e delle comunità montane, e ogni altro soggetto interessato
- B) una riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri
- C) una riunione del Parlamento in seduta comune
- D) riunioni periodiche con i Ministri competenti per materia
- E) incontri periodici con rappresentanti delle istituzioni europee

3522. Ai sensi dell'art. 24, comma 9 della Legge n. 234 del 2012, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei, prima dello svolgimento delle riunioni del Consiglio europeo:

- A) riferisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in sessione europea, sulle proposte e sulle materie di competenza delle regioni e delle province autonome che risultano inserite all'ordine del giorno, illustrando la posizione che il Governo intende assumere
- B) riferisce alla Commissione parlamentare per le questioni regionali, affinché questa proceda all'audizione dei presidenti delle regioni
- C) convoca il presidente dell'ANCI per concordare la posizione che il Governo dovrà assumere
- D) riferisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome esclusivamente in casi straordinari di necessità ed urgenza
- E) non è tenuto in alcun caso ad illustrare alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano la posizione che il Governo intende assumere, in quanto sarebbe compromessa la celerità del procedimento

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3523. Ai sensi dell'art. 16 della L. n. 234 del 2012, il Governo presenta ogni tre mesi alle Camere, alle regioni e alle province autonome, per il tramite della Conferenza delle regioni e delle province autonome e della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome:

- A) una relazione sull'andamento dei flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione europea
- B) una relazione sullo stato di povertà della popolazione italiana
- C) una relazione sull'andamento del contenzioso tra gli Stati membri
- D) una relazione sui progetti finalizzati a riformare la Costituzione italiana
- E) una relazione sulle iniziative del Governo italiano finalizzate a ridurre gli ingressi di immigrati irregolari nel territorio nazionale

3524. Ai sensi dell'art. 27 della L. n. 234 del 2012, i membri del Comitato delle Regioni spettanti all'Italia in base all'art. 305 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea sono proposti al Consiglio dell'Unione europea da:

- A) il Presidente del Consiglio dei Ministri
- B) il Presidente della Repubblica
- C) il Consiglio delle autonomie locali
- D) la Commissione parlamentare per le questioni regionali
- E) le Camere

3525. Ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. n. 234 del 2012, i progetti di atti dell'Unione europea e gli atti preordinati alla formulazione degli stessi e le loro modificazioni sono trasmessi:

- A) alle Camere, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro per gli affari europei, contestualmente alla loro ricezione, accompagnati, nei casi di particolare rilevanza, da una nota illustrativa della valutazione del Governo e dall'indicazione della data presunta per la loro discussione o adozione, con segnalazione dei profili di urgenza ovvero, in caso di più atti, del grado di priorità indicato per la loro trattazione
- B) al Presidente della Repubblica, con indicazione delle questioni più rilevanti
- C) alla Corte costituzionale, con segnalazione degli atti eventualmente contrastanti con sentenze dalla stessa emesse
- D) al CSM
- E) al Comitato delle Regioni

3526. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L. n. 234 del 2012, ciascuna Camera, qualora abbia iniziato l'esame di progetti di atti dell'Unione Europea o di atti preordinati alla formulazione degli stessi e loro modificazioni, può chiedere al Governo, informandone contestualmente l'altra Camera:

- A) di apporre in sede di Consiglio dell'Unione europea la riserva di esame parlamentare sul progetto o atto in corso di esame.
- B) di approvare immediatamente l'atto per semplificare il procedimento di adozione.
- C) di non pronunciarsi sulla questione.
- D) di riesaminare almeno quattro volte il progetto.
- E) di informare il Presidente del Parlamento europeo della sicura intenzione di entrambi i rami del Parlamento di non approvare l'atto.

3527. A quale tra i seguenti organi non è trasmesso dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro per gli affari europei, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 234 del 2012, l'elenco relativo alle procedure giurisdizionali e di pre-contenzioso riguardanti l'Italia, articolato per settore e materia?

- A) alla Corte costituzionale
- B) alle Camere
- C) alla Corte dei conti
- D) alle regioni
- E) alle province autonome

3528. Ai sensi dell'art. 18 della L. n. 234 del 2012, le attività di coordinamento delle politiche derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e di adeguamento della normativa nazionale agli obblighi dalla stessa derivanti sono svolte dal:

- A) Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato "Dipartimento per le politiche europee"
- B) Comitato parlamentare Schengen, Europol e immigrazione
- C) Comitato delle Regioni
- D) Presidente della Commissione europea
- E) Presidente del Parlamento europeo

3529. Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 234 del 2012, il CIAE è:

- A) il Comitato interministeriale per gli affari europei
- B) il Comitato internazionale per gli affari europei
- C) il Comitato interministeriale per l'agricoltura e l'economia
- D) il Comitato interministeriale per gli affari economici
- E) il Comitato dell'Industria, agricoltura ed economia

3530. Ai sensi dell'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati è favorita dallo Stato, dalle Regioni e dalle Città metropolitane per:

- A) lo svolgimento di attività di interesse generale.
- B) garantire la massimizzazione del profitto.
- C) incrementare gli introiti dell'erario.
- D) tutelare l'indipendenza dello Stato e degli enti territoriali.
- E) collaborare con lo Stato e gli enti territoriali per la tutela delle donne e dei minori.

3531. Ai sensi dell'art. 29, comma 4 della L. n. 234 del 2012, il disegno di legge di delegazione europea deve essere presentato:

- A) entro il 28 febbraio di ogni anno alle Camere
- B) entro il 10 gennaio di ogni anno al Parlamento europeo
- C) non prima del 15 maggio di ogni anno alla Commissione europea
- D) ogni due anni, entro il 31 marzo, al Governo
- E) ogni anno, dalla Commissione agli Stati membri

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3532. Ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L. n. 234 del 2012, nelle materie di competenza esclusiva dello Stato già disciplinate con legge, le direttive possono essere recepite mediante regolamento?

- A) Sì, ma solo se si tratta di materie non coperte da riserva assoluta di legge e se così dispone la legge di delegazione europea
- B) No
- C) Sì, purché coperte da riserva assoluta di legge
- D) Sì, ma solo nella materia "politica estera e rapporti internazionali dello Stato"
- E) Sì, ma solo se richiesto espressamente dalle istituzioni europee e indipendentemente dall'osservanza di vincoli costituzionali

3533. Ai sensi dell'art. 99 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), salvo quanto disposto dall'art. 100 del medesimo Testo unico, la nomina del segretario comunale ha durata:

- A) corrispondente a quella del mandato del sindaco che lo ha nominato.
- B) corrispondente ad un anno in ogni caso.
- C) corrispondente a sei mesi dal conferimento dell'incarico.
- D) corrispondente a dieci anni, non rilevando la cessazione del mandato del sindaco che lo ha nominato.
- E) vitalizia.

3534. Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. n. 234 del 2012, il Governo informa i competenti organi parlamentari sulle risultanze delle riunioni del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea entro:

- A) quindici giorni dallo svolgimento delle stesse
- B) trenta giorni dalla richiesta che tali organi devono presentare per avere conoscenza di tali risultanze
- C) il termine ritenuto opportuno dallo stesso Governo in ragione dell'urgenza della questione esaminata
- D) cinque giorni dalla ricezione della richiesta di informazioni presentata dai Presidenti d'Assemblea
- E) sei mesi

3535. Quale, tra i seguenti oggetti, non è espressamente indicato dall'art. 4 della Legge n. 234 del 2012 tra quelli rientranti nelle relazioni e note informative predisposte dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea?

- A) Interventi speciali effettuati dallo Stato italiano in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni
- B) riunioni del Consiglio dei Ministri dell'Unione europea, riunioni informali a livello ministeriale, riunioni dei rappresentanti del Comitato di cui all'art. 240 TFUE, riunioni di comitati e gruppi di lavoro del Consiglio
- C) riunioni dei triloghi tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione nell'ambito delle procedure legislative
- D) Atti o progetti di atti adottati dalle istituzioni od organi dell'Unione europea, nonché altre iniziative o questioni relative alle istituzioni o alle politiche dell'Unione europea
- E) procedure di precontenzioso e contenzioso avviate nei confronti dell'Italia

3536. Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 91 del 1992, il cittadino che possiede, acquista o riacquista una cittadinanza straniera:

- A) conserva quella italiana ma può ad essa rinunciare qualora risieda o stabilisca la residenza all'estero.
- B) perde definitivamente e in ogni caso la cittadinanza italiana.
- C) non può in alcun caso rinunciare alla cittadinanza italiana.
- D) deve scegliere obbligatoriamente tra la cittadinanza italiana a quella straniera.
- E) deve lasciare l'Italia entro sei mesi.

3537. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D. P.R. n. 380 del 2001), i comuni disciplinano l'attività edilizia:

- A) nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa previste dall'art. 3 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.P.R. n. 267 del 2000)
- B) in nessun caso
- C) solo in casi straordinari di necessità ed urgenza
- D) solo se previsto da una specifica legge-delega approvata dal Parlamento
- E) solo se previsto da uno specifico regolamento dell'Unione europea

3538. Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), lo Sportello unico per l'edilizia costituisce:

- A) l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte.
- B) un ufficio ormai soppresso
- C) un ufficio che cura tutti i rapporti tra espropriato, autorità espropriante, beneficiario dell'espropriazione e promotore dell'espropriazione
- D) un ufficio che cura l'approvazione del regolamento edilizio comunale
- E) un ente che gestisce i rapporti tra le amministrazioni pubbliche per opere e interventi pubblici che richiedano, per la loro realizzazione, l'azione integrata e coordinata di una pluralità di amministrazioni pubbliche

3539. Quali, tra i seguenti interventi, non sono espressamente inclusi dall'art. 6 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D. P.R. n. 380 del 2001) tra quelli eseguibili senza alcun titolo abilitativo?

- A) gli interventi di nuova costruzione
- B) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria con potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw
- C) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici
- D) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- E) le serre mobili stagionali sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3540. Ai sensi dell'articolo 11 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), il permesso di costruire è rilasciato a:

- A) il proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo
- B) solo il proprietario dell'immobile, risultando espressamente esclusa dalla legge la possibilità di rilascio a qualunque altro soggetto
- C) il Sindaco
- D) l'assessore all'edilizia
- E) il responsabile dello Sportello unico per l'edilizia

3541. Ai sensi dell'art. 1 della l. n. 195 del 1958, quanti sono i membri non di diritto del CSM?

- A) sedici componenti eletti dai magistrati ordinari e otto componenti eletti dal Parlamento, in seduta comune delle due Camere
- B) dieci componenti eletti dai magistrati ordinari e dieci componenti eletti dal Parlamento, in seduta comune delle due Camere
- C) otto componenti eletti dai magistrati ordinari e quattro componenti eletti dal Parlamento, in seduta comune delle due Camere
- D) dodici componenti eletti dai magistrati ordinari e quattro componenti eletti dal Parlamento, in seduta comune delle due Camere
- E) non ci sono, in quanto ci sono solo membri di diritto

3542. Ai sensi dell'art. 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), il termine per l'inizio dei lavori indicato nel permesso di costruire deve essere:

- A) non superiore ad un anno dal rilascio del titolo
- B) non superiore a sei mesi dalla presentazione della domanda
- C) pari a tre mesi
- D) non superiore ad otto mesi
- E) pari a tre anni

3543. Ai sensi dell'art. 15 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), il termine di ultimazione dei lavori, entro i quali l'opera deve essere completata:

- A) non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori
- B) è pari a sei mesi dal rilascio del permesso di costruire
- C) è di quattro anni dalla presentazione della domanda
- D) è di sei mesi dall'inizio dei lavori
- E) è pari a due anni dalla comunicazione della nomina del responsabile del procedimento

3544. Ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione, la potestà legislativa nella materia "governo del territorio" spetta a:

- A) le Regioni, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato
- B) le Regioni, in via esclusiva
- C) lo Stato, in via esclusiva
- D) i Comuni
- E) il Consiglio delle autonomie locali

3545. Ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380 del 2001) la competenza al rilascio del permesso di costruire spetta a:

- A) il dirigente o il responsabile dello Sportello unico per l'edilizia, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici
- B) il Sindaco
- C) il Presidente dell'ANCI
- D) il Presidente della Provincia
- E) il Consiglio delle autonomie locali

3546. Ai sensi dell'art. 16, comma 6 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D. P.R. 380 del 2001), i Comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale:

- A) ogni cinque anni.
- B) mai, perché l'aggiornamento avviene ad opera delle regioni.
- C) ogni settimana.
- D) ogni anno.
- E) con cadenza trimestrale.

3547. Ai sensi dell'art. 94 della Costituzione, entro quanti giorni il Governo si deve presentare per ottenere la fiducia delle camere dopo la sua formazione?

- A) entro dieci giorni
- B) entro una settimana
- C) entro cinque giorni
- D) entro venti giorni
- E) il Governo deve necessariamente giurare prima della sua formazione per potersi formare validamente

3548. Ai sensi dell'art. 61 della Costituzione, le elezioni delle nuove Camere hanno luogo

- A) entro settanta giorni dalla fine delle precedenti
- B) entro sessanta giorni dalla fine delle precedenti
- C) entro cinquanta giorni dalla fine delle precedenti
- D) entro novanta giorni dalla fine delle precedenti
- E) entro quaranta giorni dalla fine delle precedenti

3549. Ai sensi dell'art. 20 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari per l'edilizia (D. P. R. n. 380 del 2001), in caso di domanda di rilascio del permesso di costruire, l'inutile decorso del termine previsto per la conclusione del procedimento senza che sia stato opposto motivato diniego determina la formazione del:

- A) silenzio-assenso, fatti salvi i casi in cui sussistano vincoli relativi all'assetto idrogeologico, ambientali, paesaggistici o culturali per i quali si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990
- B) silenzio-assenso in ogni caso, non essendo previste eccezioni
- C) silenzio-diniego
- D) silenzio-inadempimento
- E) silenzio-diniego, salvo i casi in cui sussistano vincoli relativi all'assetto idrogeologico, ambientali, paesaggistici o culturali per i quali si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3550. Ai sensi dell'art. 21 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari per l'edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), l'esercizio del potere sostitutivo nei confronti dell'amministrazione comunale competente per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato da:

- A) una legge regionale che ne determina forme e modalità
- B) il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari per l'edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001)
- C) il regolamento edilizio comunale
- D) il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327 del 2001)
- E) la legge contenente "Nuove norme sul procedimento amministrativo" (Legge n. 241 del 1990)

3551. Quale, tra i seguenti criteri, non attribuisce la cittadinanza italiana per nascita?

- A) la nascita nel territorio italiano da entrambi i genitori non cittadini ma legalmente soggiornanti in Italia da almeno dieci anni
- B) la nascita nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti
- C) la nascita nel territorio della Repubblica se i genitori sono apolidi
- D) la nascita in territorio della Repubblica se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato al quale appartengono
- E) se il padre o la madre sono cittadini

3552. Ai sensi dell'art. 17 della legge 400 del 1988, il Consiglio di stato, in vista della emanazione di un regolamento governativo,

- A) deve pronunciarsi con un parere entro novanta giorni dalla richiesta
- B) deve pronunciarsi con un parere entro sessanta giorni dalla richiesta
- C) deve pronunciarsi con un parere entro trenta giorni dalla richiesta
- D) deve pronunciarsi con un parere entro centoventi giorni dalla richiesta
- E) deve pronunciarsi con un parere entro quarantacinque giorni dalla richiesta

3553. Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni

- A) si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge
- B) si accede esclusivamente mediante concorso senza eccezioni
- C) si accede mediante concorso, salvo i casi previsti da appositi regolamenti governativi
- D) si accede sempre sulla base di selezioni affidate ad appositi uffici istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, salvo i casi espressamente previsti per legge in cui è necessario il concorso
- E) si accede mediante concorso solo per i settori non privatizzati. Per gli altri uffici è istituito un apposito ufficio del personale preposto alle procedure selettive.

3554. Ai sensi dell'art. 3 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero, il documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato è approvato da:

- A) il Governo
- B) il Presidente della Repubblica
- C) il Presidente del Consiglio
- D) il Ministro dell'Interno
- E) la Conferenza unificata

3555. Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), l'ingresso nel territorio dello Stato può avvenire:

- A) soltanto attraverso i valichi di frontiera appositamente istituiti, salvo i casi di forza maggiore
- B) esclusivamente attraverso i valichi di frontiera appositamente istituiti, non rilevando i casi di forza maggiore
- C) soltanto via mare
- D) esclusivamente attraverso i valichi di frontiera istituiti presso i principali aeroporti nazionali
- E) in qualunque modo, indipendentemente dalla sussistenza di casi di forza maggiore

3556. Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), i visti per soggiorni di breve durata sono validi:

- A) fino a 90 giorni
- B) fino a 30 giorni
- C) 15 giorni
- D) un anno
- E) fino a 50 giorni

3557. Ai sensi dell'art. 5 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), il permesso di soggiorno rilasciato a norma del medesimo Testo unico deve essere richiesto a:

- A) il Questore della Provincia in cui lo straniero si trova
 - B) il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
 - C) il Presidente del Consiglio
 - D) il Sindaco del Comune in cui lo straniero si trova
 - E) il Presidente della Regione in cui lo straniero si trova
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3558. Quale tra i seguenti familiari non è espressamente incluso dall'art. 29 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), tra quelli per cui lo straniero può chiedere il ricongiungimento familiare?

- A) cugini di secondo grado che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età
- B) coniuge non legalmente separato e di età non inferiore ai diciotto anni
- C) figli minori, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, non coniugati, a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso
- D) figli maggiorenni a carico, qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale
- E) genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultra sessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati, gravi motivi di salute

3559. Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno possono essere altresì adottati sulla base di convenzioni o accordi internazionali, resi esecutivi in Italia, quando:

- A) lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti, fatto salvo il rispetto degli obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano.
- B) lo straniero rifiuti di prestare servizio gratuitamente alle dipendenze del consolato italiano nel paese di provenienza
- C) lo straniero soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti
- D) lo straniero non abbia compiuto il trentesimo anno di età e soddisfi le condizioni di soggiorno previste in uno degli Stati contraenti
- E) lo straniero non abbia conseguito in Italia il diploma di laurea

3560. Ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), il permesso di soggiorno per cure mediche, di cui all'art. 19, comma 2, lettera d-bis, può essere convertito in permesso per motivi di lavoro?

- A) Sì, ove ne ricorrano i requisiti.
- B) No
- C) Sì, a condizione che lo straniero abbia compiuto cinquant'anni.
- D) Sì, a condizione che si tratti di cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea.
- E) Solo in casi straordinari di necessità ed urgenza

3561. Ai sensi dell'art. 7 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), chi dà alloggio od ospita uno straniero o apolide deve darne comunicazione scritta:

- A) entro quarantotto ore all'autorità locale di pubblica sicurezza
- B) entro tre mesi al Prefetto
- C) entro ventiquattro ore all'Ufficio anagrafe del comune di residenza
- D) entro tre mesi al Presidente della Regione in cui è presente lo straniero o l'apolide
- E) entro quattro mesi al Presidente della Provincia in cui è presente lo straniero o l'apolide

3562. Ai sensi dell'art. 9 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo:

- A) è a tempo indeterminato
- B) è subordinato a rinnovi periodici, ogni cinque anni, previo accertamento di un reale interesse del titolare a rimanere sul territorio
- C) ha una durata di venticinque anni
- D) ha una durata di cinquanta anni
- E) ha una durata di sette anni

3563. Ai sensi dell'art. 10-bis del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), salvo che il fatto costituisca più grave reato, lo straniero che fa ingresso ovvero si intrattiene nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni del medesimo testo unico nonché di quelle di cui all'articolo 1 della legge 28 maggio 2007, n. 69, è punito con:

- A) l'ammenda da 5000 a 10000 euro
- B) l'ammenda da 1 a 30 euro
- C) la detenzione da trent'anni all'ergastolo
- D) l'ammenda da 15 a 20 euro
- E) la detenzione da quindici a trent'anni

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3564. Quale, tra i seguenti soggetti, non è espressamente menzionato dall'art. 28 comma 1 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998), tra gli aventi diritto a mantenere o riacquistare l'unità familiare nei confronti di familiari stranieri alle condizioni indicate dal testo unico?

- A) il cittadino italiano che si sia trasferito per ragioni di lavoro in uno Stato non appartenente all'Unione europea.
- B) lo straniero titolare di carta o di permesso di soggiorno a condizione che la carta od il permesso abbiano durata non inferiore a cinque anni e che siano rilasciati per motivi di lavoro subordinato o autonomo
- C) lo straniero titolare di carta o di permesso di soggiorno, a condizione che gli stessi siano rilasciati per motivi familiari ed abbiano durata non inferiore a tre anni
- D) lo straniero titolare di un permesso di soggiorno, a condizione che la durata dello stesso sia non inferiore a due anni e che i familiari abbiano gravi problemi di salute
- E) lo straniero titolare di carta o di permesso di soggiorno, a condizione che la carta od il permesso abbiano durata non inferiore a sei anni e che il titolo di soggiorno sia stato rilasciato per motivi di lavoro subordinato o autonomo

3565. Ai sensi dell'art. 29 del t. u. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d.lgs. n. 286 del 1998), la domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare, corredata della documentazione relativa ai requisiti richiesti dal medesimo testo unico, è inviata:

- A) allo Sportello unico per l'immigrazione presso la prefettura - ufficio territoriale del Governo competente per il luogo di dimora del richiedente
- B) al Comune in cui dimora il richiedente
- C) al TAR territorialmente competente
- D) al giudice ordinario territorialmente competente
- E) alla Commissione parlamentare competente per materia

3566. Ai sensi dell'art. 17 della legge 400 del 1988, l'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri sono determinate

- A) con regolamenti "delegati" emanati, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri e con il Ministro del tesoro
- B) con regolamenti di esecuzione emanati, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri
- C) integralmente con legge
- D) con regolamenti "delegati" emanati, su proposta del Ministro competente d'intesa con il solo Presidente del Consiglio dei ministri
- E) con regolamenti "delegati" emanati, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri e tutti i ministri

3567. I medici extracomunitari, alle condizioni previste dall'art. 39-ter del t.u. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), possono, in deroga alle norme sul riconoscimento dei titoli esteri, essere autorizzati allo svolgimento di attività di carattere sanitario in territorio italiano, nell'ambito delle iniziative di formazione o di aggiornamento che comportano lo svolgimento di attività clinica presso aziende ospedaliere universitarie e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico:

- A) con decreto del Ministero della salute
- B) con decreto del Presidente della Repubblica
- C) se abbiano compiuto almeno cinquant'anni
- D) con decreto del Ministro degli affari regionali
- E) in nessun caso, perchè non è comunque consentito lo svolgimento di attività clinica in territorio italiano

3568. Quali soggetti, tra i seguenti, non sono espressamente inseriti dall'art. 42 del t.u. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d.lgs. n. 286 del 1998) tra quelli chiamati a far parte della Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie?

- A) Il Primo Presidente e il Procuratore generale presso la Corte di Cassazione
- B) I rappresentanti delle associazioni che svolgono attività particolarmente significative nel settore dell'immigrazione
- C) I rappresentanti degli stranieri extra-comunitari designati dalle associazioni più rappresentative operanti in Italia
- D) I rappresentanti delle autonomie locali
- E) I rappresentanti del CNEL

3569. Ai sensi dell'art. 44 del t.u. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), l'azione civile contro la discriminazione è:

- A) un ricorso presentato all'autorità giudiziaria ordinaria per domandare la cessazione del comportamento pregiudizievole e la rimozione degli effetti di una discriminazione per motivi razziali, etnici, linguistici, nazionali, di provenienza geografica o religiosi, prodotti dal comportamento di un privato o della pubblica amministrazione
- B) un ricorso proponibile dai soli cittadini italiani al TAR del Lazio per chiedere l'annullamento di un provvedimento amministrativo discriminatorio
- C) un'attività intrapresa in favore degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da associazioni di cittadini costituite per promuovere misure di integrazione sociale
- D) un'attività di mediazione interculturale svolta dalle associazioni di stranieri per la prevenzione di comportamenti discriminatori, xenofobi o razzisti
- E) un'azione svolta dalla Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3570. Ai sensi dell'art. 46 del t.u. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), il rapporto annuale per il Governo, sullo stato di attuazione delle politiche per l'integrazione degli immigrati è predisposto:

- A) dalla Commissione per le politiche di integrazione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali
- B) dall'ANCI
- C) dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica
- D) dalla Corte dei Conti
- E) dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

3571. Ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), quanti membri compongono le commissioni giudicatrici cui, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è affidata la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico?

- A) un numero dispari di commissari non superiore a cinque
- B) un numero dispari di commissari non superiore a dieci
- C) un numero dispari di commissari non superiore a sette
- D) un numero dispari di commissari non superiore a undici
- E) un numero dispari di commissari non superiore a nove

3572. Ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge n. 91 del 1992, la cittadinanza italiana può essere concessa allo straniero che abbia reso eminenti servizi all'Italia:

- A) con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro degli affari esteri
- B) con decreto del Presidente del Consiglio
- C) con decreto del Ministro degli Affari Esteri
- D) con ordinanza del Prefetto
- E) con ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune in cui lo straniero risiede legalmente da almeno dieci anni

3573. Quale, tra i seguenti casi, non è espressamente indicato dall'art. 13 della Legge n. 91 del 1992, tra quelli in cui il cittadino italiano che abbia perduto la cittadinanza italiana la riacquista?

- A) se dichiara di volerla riacquistare a condizione di non dover stabilire mai più la propria residenza nel territorio della Repubblica
- B) se presta effettivo servizio militare per lo Stato italiano e dichiara previamente di volerla riacquistare
- C) se dichiara di volerla riacquistare ed ha stabilito o stabilisce, entro un anno dalla dichiarazione, la residenza nel territorio della Repubblica
- D) dopo un anno dalla data in cui ha stabilito la residenza nel territorio della Repubblica, salvo espressa rinuncia nello stesso termine
- E) se, avendola perduta per non aver ottemperato all'intimazione di abbandonare l'impiego o la carica accettati da uno Stato, da un ente pubblico estero o da un ente internazionale, ovvero il servizio militare per uno Stato estero, dichiara di volerla riacquistare, sempre che abbia stabilito la residenza nel territorio della Repubblica da almeno due anni e provi di aver abbandonato l'impiego o la carica o il servizio militare assunti o prestati nonostante l'intimazione di cui all'art. 12 della Legge n. 91 del 1992

3574. Ai sensi dell'art. 10 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile

- A) è ammesso nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali
- B) non è mai ammesso nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali
- C) è ammesso esclusivamente davanti al Consiglio di Stato
- D) è ammesso nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali esclusivamente per le controversie in materia di pubblico impiego
- E) è ammesso nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali esclusivamente per le controversie in materia di diritti soggettivi

3575. Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 91 del 1992, i figli minori di chi acquista o riacquista la cittadinanza italiana possono acquistare a propria volta la cittadinanza italiana?

- A) Sì, se convivono con esso, acquistano la cittadinanza italiana ma, divenuti maggiorenni, possono rinunciarvi, se in possesso di altra cittadinanza
 - B) Sì, acquistano la cittadinanza italiana purché non conviventi ma, divenuti maggiorenni possono rinunciarvi, se in possesso di altra cittadinanza
 - C) No, non acquistano la cittadinanza italiana in alcun caso
 - D) Sì, acquistano la cittadinanza italiana se convivono con esso, ma solo a condizione che il genitore presti servizio alle dipendenze dello Stato italiano
 - E) Sì, acquistano la cittadinanza anche se non convivono con esso, ma solo a condizione che il genitore abbia acquistato o riacquisito la cittadinanza per eminenti servizi resi allo Stato italiano
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3576. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 91 del 1992, il minore straniero adottato da cittadino italiano:

- A) acquista la cittadinanza italiana
- B) acquista la cittadinanza italiana solo se uno dei genitori presta servizio alle dipendenze dello Stato italiano
- C) non acquista la cittadinanza italiana, potendo farlo solo in seguito ad una dichiarazione espressa di volontà rilasciata all'autorità competente al raggiungimento della maggiore età
- D) acquista la cittadinanza italiana a condizione che il genitore cittadino italiano manifesti espressamente la propria volontà in tal senso, entro sei mesi dal provvedimento di adozione
- E) acquista la cittadinanza italiana solo se apolide

3577. Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 91 del 1992, lo straniero nato in Italia diviene cittadino:

- A) se vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età e dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data
- B) se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dal raggiungimento della maggiore età, a condizione di non aver risieduto stabilmente in Italia
- C) al raggiungimento della maggiore età, non essendo richiesti altri requisiti
- D) in modo automatico al raggiungimento della maggiore età, purché abbia risieduto in territorio italiano legalmente senza interruzioni
- E) al compimento del trentesimo anno di età

3578. Ai sensi dell'art. 115 del Codice del processo amministrativo, i provvedimenti emessi dal giudice amministrativo che dispongono il pagamento di somme di denaro, costituiscono titolo anche per l'esecuzione?

- A) Sì, nelle forme disciplinate dal Libro III del codice di procedura civile e per l'iscrizione di ipoteca
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, ma solo nei casi espressamente contemplati dalla legge n. 241 del 1990
- D) Sì, ma solo se si tratta di provvedimenti riguardanti la materia immigrazione
- E) Sì, a condizione che venga proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

3579. Ai sensi dell'art. 8 della legge 400 del 1988, la supplenza, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, spetta,

- A) quando non sia stato nominato il Vicepresidente del Consiglio dei ministri, al ministro più anziano secondo l'età
- B) quando non sia stato nominato il Vicepresidente del Consiglio dei ministri, al ministro dell'economia
- C) quando non sia stato nominato il Vicepresidente del Consiglio dei ministri, al ministro degli interni
- D) quando non sia stato nominato il Vicepresidente del Consiglio dei ministri, al ministro degli esteri
- E) essendo sempre necessario nominarlo, al Vicepresidente del Consiglio dei ministri

3580. Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, devono essere assicurati nella organizzazione dei pubblici uffici

- A) l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione
- B) la efficienza e la tempestività
- C) la trasparenza e il principio di responsabilità
- D) l'imparzialità e la efficienza
- E) il buon andamento e il principio di responsabilità

3581. Ai sensi dell'art. 126 del Codice del processo amministrativo ha giurisdizione in materia di operazioni elettorali relative al:

- A) rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.
- B) rinnovo delle rappresentanze sindacali nelle aziende manifatturiere.
- C) rinnovo degli organi rappresentativi della componente dei genitori e dei docenti nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
- D) rinnovo dei componenti dei consigli di amministrazione nelle società per azioni con capitale sociale superiore a 500.000 euro.
- E) rinnovo dei due rami del Parlamento italiano.

3582. Ai sensi dell'art. 129 del Codice del processo amministrativo, avverso gli atti di esclusione dal procedimento preparatorio per le elezioni comunali, provinciali e regionali immediatamente lesivi del diritto del ricorrente a partecipare al procedimento elettorale:

- A) si può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale competente nel termine perentorio di tre giorni dalla pubblicazione, anche mediante affissione, ovvero dalla comunicazione, se prevista degli atti impugnati
- B) si può proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
- C) si può proporre ricorso nel termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione, anche mediante affissione, ovvero dalla comunicazione, se prevista degli atti impugnati
- D) si può proporre ricorso solo dopo la conclusione del procedimento elettorale ed unitamente all'impugnazione dell'atto di proclamazione degli eletti, nel termine di sei mesi dalla conoscenza degli stessi
- E) non è in alcun caso possibile proporre ricorso perché tali atti sono inoppugnabili anche se immediatamente lesivi del diritto del ricorrente di partecipare al procedimento elettorale

3583. Quali, tra le seguenti controversie, non sono devolute dall'art. 135 del Codice del processo amministrativo alla competenza funzionale inderogabile del TAR del Lazio?

- A) Le controversie relative alle operazioni elettorali di comuni, province e regioni
- B) Le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato
- C) Le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- D) Le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti di espulsione di cittadini extracomunitari per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello Stato
- E) Le controversie relative al rapporto di lavoro del personale del DIS, dell'AISE e dell' AISI

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3584. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1199 del 1971

(Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), il ricorso gerarchico contro l'atto amministrativo dev'essere proposto:

- A) nel termine di trenta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza
- B) nel termine di un anno dall'adozione dell'atto
- C) nel termine di sessanta giorni dal momento in cui l'atto amministrativo diventa definitivo
- D) nel termine di dieci anni dal momento in cui l'atto amministrativo diventa definitivo
- E) nel termine di trenta giorni dall'adozione dell'atto, se proposto per motivi di merito, e di sessanta giorni se proposto per motivi di legittimità

3585. Ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 241 del 1990, il rinnovo della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi prevista dal medesimo articolo e nominata con D.p.c.m. avviene:

- A) ogni tre anni, salvo che per i membri parlamentari per i quali si procede a nuova nomina in caso di scadenza o scioglimento anticipato delle Camere nel corso del triennio.
- B) ogni dieci anni
- C) mai, in quanto i componenti sono sostituiti solo in caso di morte.
- D) ogni due anni, entro il 31 marzo.
- E) ogni sei mesi

3586. Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), gli enti locali possono costituire consorzi per:

- A) la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni.
- B) l'elezione del sindaco.
- C) la decisione di controversie giurisdizionali che riguardino i comuni coinvolti.
- D) l'emanazione di ordinanze contingibili e urgenti in situazioni di emergenza esclusivamente locale.
- E) l'approvazione di leggi applicabili nel proprio territorio.

3587. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere proposto:

- A) nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza
- B) nel termine di un anno dall'adozione dell'atto
- C) nel termine di sessanta giorni decorrenti dal momento in cui l'atto amministrativo diventa definitivo
- D) nel termine di novanta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato
- E) nel termine di tre giorni dalla piena conoscenza del provvedimento impugnato

3588. Ai sensi dell'art. 1 del D. P.R. 1199 del 1971, contro gli atti amministrativi non definitivi è ammesso ricorso:

- A) in unica istanza, all'organo sovraordinato, per motivi di legittimità e di merito; da parte di chi vi abbia interesse.
- B) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ogni caso.
- C) alla Commissione tributaria centrale per danno erariale.
- D) solo per motivi di merito al giudice di pace.
- E) esclusivamente previo deposito di un' idonea cauzione relativa al pagamento delle spese del giudizio.

3589. Ai sensi dell'art. 211 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'ANAC esprime parere, previo contraddittorio, relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara

- A) entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta
- B) entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta
- C) entro quaranta giorni dalla ricezione della richiesta
- D) entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta
- E) entro centoventi giorni dalla ricezione della richiesta

3590. Ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), chi ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale?

- A) l'ARAN
- B) La presidenza del consiglio dei ministri
- C) l'ANAC
- D) il Ministero del Lavoro
- E) il Ministero dell'Interno

3591. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 1199 del 1971 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), il ricorso in opposizione è presentato:

- A) all'organo che ha emanato l'atto impugnato
- B) al TAR territorialmente competente
- C) alla Commissione speciale del Consiglio di Stato
- D) al giudice ordinario
- E) alla Corte di Cassazione per violazione di legge

3592. Ai sensi dell'art. 138 della Costituzione, quante deliberazioni sono necessarie nel procedimento di revisione costituzionale e che termine temporale deve intercorrere tra loro?

- A) per ciascuna Camera sono necessarie due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi
- B) per ciascuna Camera sono necessarie tre successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi
- C) per ciascuna Camera sono necessarie due successive deliberazioni ad intervallo non minore di due mesi
- D) per ciascuna Camera sono necessarie tre deliberazioni ad intervallo non minore di due mesi
- E) per ciascuna Camera sono necessarie due successive deliberazioni ad intervallo non superiore di quattro mesi

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3593. Ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 241 del 1990, la disciplina dallo stesso dettata in materia di "Effetti del silenzio e dell'inerzia nei rapporti tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici" non si applica:

- A) nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi
- B) nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assenti, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni presposte alla tutela ambientale
- C) nei casi indicati dalla Costituzione
- D) laddove il responsabile del procedimento non possa esercitare il potere sostitutivo
- E) nei Comuni con più di 15.000 abitanti

3594. Ai sensi dell'art. 62 della Costituzione, le Camere si riuniscono di diritto

- A) il primo giorno non festivo di febbraio e di ottobre
- B) il primo giorno non festivo di marzo e di dicembre
- C) il primo giorno non festivo di aprile e di novembre
- D) il primo giorno non festivo di maggio e di settembre
- E) il primo giorno non festivo di marzo e di settembre

3595. Ai sensi dell'art. 20, comma 3 della Legge n. 241 del 1990, in materia di silenzio-assenso, in quali casi l'Amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela ex art. 21-quinquies e 21-nonies?

- A) Nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda
- B) In nessun caso
- C) Nei casi in cui il silenzio dell'Amministrazione equivale a rigetto della domanda
- D) Solo se si sia formato il silenzio-inadempimento
- E) Solo su richiesta del Presidente della Repubblica

3596. Ai sensi dell'art. 81, co. 1, della Costituzione, lo Stato

- A) assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico
- B) deve assicurare il pareggio tra le entrate e le spese del proprio bilancio e a tal fine non può mai ricorrere al credito
- C) assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, senza che si possano tenere in considerazione le fasi avverse e le fasi favorevoli del ciclo economico
- D) assicura il pareggio di bilancio, così come previsto dal diritto dell'Unione europea
- E) può sempre ricorrere al credito per assicurare il pareggio tra le entrate e le spese del proprio bilancio

3597. Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della L. n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), il Piano nazionale anticorruzione ha durata:

- A) triennale ed è aggiornato annualmente
- B) biennale
- C) decennale
- D) quinquennale
- E) indeterminata, risultando previsto il suo aggiornamento solo in casi straordinari di necessità e urgenza

3598. Ai sensi dell'art. 110 del Codice del processo amministrativo, contro le sentenze del Consiglio di Stato, il ricorso per cassazione è ammesso:

- A) per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.
- B) in ogni caso.
- C) solo in casi straordinari di necessità ed urgenza.
- D) solo per ragioni di merito.
- E) solo per ottenere la correzione di errori materiali.

3599. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, definisce il Piano nazionale per la sicurezza stradale al fine di:

- A) ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione europea
- B) incrementare la velocità di percorrenza.
- C) ridurre il tempo necessario per spostarsi da un luogo all'altro.
- D) incrementare la capienza dei mezzi di trasporto pubblici.
- E) tutelare il paesaggio ed il patrimonio ambientale della Nazione.

3600. Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), per motivi di sicurezza pubblica o inerenti alla sicurezza della circolazione, di tutela della salute nonché per esigenze di carattere militare, la circolazione di tutte o di alcune categorie di utenti sulle strade o su tratti di esse può essere temporaneamente sospesa da:

- A) il Prefetto, conformemente alle direttive del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- B) il Consiglio regionale con legge
- C) la Conferenza unificata
- D) il Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro delle infrastrutture e trasporti
- E) il Ministro per le infrastrutture e trasporti

3601. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), nei centri abitati, i divieti di sosta:

- A) si intendono imposti dalle ore 8 alle ore 20, salvo sia diversamente indicato nel relativo segnale
- B) si intendono imposti dalle ore 15 alle ore 20 ed è preclusa l'indicazione di una diversa durata nel relativo segnale
- C) si intendono imposti dalle ore 6 alle ore 19
- D) non si intendono imposti se non in presenza di un'ordinanza del Prefetto che ne sancisca l'obbligatorietà
- E) non sono validi in alcun caso

3602. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), le caratteristiche, le modalità costruttive, la procedura di omologazione e i criteri di installazione e di manutenzione dei dispositivi di controllo di durata della sosta sono stabiliti:

- A) con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- B) con decreto del Ministro dell'Interno
- C) con atto motivato del Presidente dell'ANAS S.p.A.
- D) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) con regolamento del Governo

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3603. Ai sensi dell'art. 22, comma 6 della legge n.

241 del 1990, il diritto di accesso è esercitabile:

- A) fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere
- B) fino alla scadenza del termine quinquennale di prescrizione del diritto tutelato dal documento amministrativo
- C) fino alla scadenza del termine decennale di prescrizione del diritto tutelato dal documento amministrativo
- D) in nessun caso
- E) fintanto che il titolare del medesimo sia in vita

3604. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 285 del 1992

(Nuovo Codice della strada), le norme funzionali e geometriche per la costruzione, il controllo e il collaudo delle strade, dei relativi impianti e servizi sono aggiornate:

- A) ogni tre anni
- B) ogni qual volta si renda necessario, ma comunque entro 1 anno dall'adozione
- C) ogni cinque anni
- D) ogni sei mesi
- E) ogni anno, su specifica richiesta del Consiglio superiore delle infrastrutture e trasporti e del Consiglio nazionale delle ricerche

3605. Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 285 del 1992

(Nuovo Codice della strada), la distanza dalle strade da osservare nella costruzione di tiri a segno, di opifici o depositi di materiale esplosivo, gas o liquidi infiammabili, di cave coltivate mediante l'uso di esplosivo, nonché di stabilimenti che interessino comunque la sicurezza o la salute pubblica o la regolarità della circolazione stradale, è stabilita dalle relative disposizioni di legge e, in difetto di esse:

- A) dal Prefetto, previo parere tecnico degli enti proprietari della strada e dei vigili del fuoco
- B) da un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- C) dal Presidente dell'A.N.A.S.
- D) da un decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, adottato di concerto con il Ministro della Salute
- E) da un provvedimento dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente

3606. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n.

285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), nuovi accessi e nuove diramazioni della strada ai fondi o fabbricati laterali, e nuovi innesti di strade soggette a uso pubblico o privato, non possono essere stabiliti:

- A) senza la preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada.
 - B) in alcun caso.
 - C) senza la contestuale realizzazione di piste ciclabili a beneficio della collettività.
 - D) senza il superamento di una prova psico-attitudinale da parte del richiedente.
 - E) se manchi la contestuale realizzazione di un'area destinata a verde pubblico.
-

3607. Ai sensi dell'art. 23 del d. Lgs. n. 285 del 1992

(Nuovo Codice della strada), sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate è consentita:

- A) solo la posa della prescritta segnaletica stradale
- B) la collocazione di mezzi pubblicitari rifrangenti idonei a distrarre l'attenzione degli utenti della strada
- C) la collocazione di qualunque insegna, anche se idonea ad arrecare disturbo visivo agli utenti della strada
- D) la collocazione di insegne luminose di pubblicità o propaganda anche se ingenerino confusione con la segnaletica stradale
- E) la collocazione di sorgenti e pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento

3608. Ai sensi dell'art. 12 del D. P. R. n. 380 del 2001, in caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire, con le previsioni di strumenti urbanistici adottati:

- A) è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda.
- B) si adeguano immediatamente gli strumenti urbanistici già adottati al contenuto del permesso di costruire.
- C) la domanda viene immediatamente respinta.
- D) il Sindaco ordina di procedere immediatamente alla realizzazione dell'opera.
- E) il cittadino può proseguire senza indugio.

3609. Ai sensi dell'art. 2 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (d. lgs. n. 286 del 1998), ai fini della comunicazione allo straniero dei provvedimenti concernenti l'ingresso, il soggiorno e l'espulsione, gli atti sono tradotti:

- A) anche sinteticamente, in una lingua comprensibile al destinatario, ovvero, quando ciò non sia possibile, nelle lingue francese, inglese o spagnola, con preferenza per quella indicata dall'interessato.
 - B) obbligatoriamente nella lingua ufficiale del paese di provenienza del destinatario.
 - C) esclusivamente in francese.
 - D) esclusivamente in inglese.
 - E) solo se si tratta di un minore di età.
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3610. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), è fatto obbligo di adozione del piano urbano del traffico:

- A) ai Comuni con popolazione residente superiore ai trentamila abitanti, nonché ai Comuni inseriti in apposito elenco pubblicato a cura del Ministero dei trasporti e della mobilità sostenibili, in quanto registrino, pur avendo una popolazione residente inferiore a trentamila abitanti, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale.
- B) ai Comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti a condizione che non registrino in alcun periodo dell'anno, una particolare affluenza turistica, nè risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o comunque impegnati, per altre particolari ragioni, alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione stradale
- C) esclusivamente alle Città metropolitane
- D) alle Regioni con popolazione superiore a seicentomila abitanti
- E) esclusivamente alle città con popolazione residente superiore ad 1.000.000 di abitanti

3611. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), il piano urbano del traffico viene aggiornato:

- A) ogni due anni
- B) ogni sei mesi
- C) solo previa presentazione di istanza formale da parte di associazioni di consumatori e di utenti
- D) ogni tre mesi
- E) non prima che siano decorsi dieci anni dalla sua adozione

3612. Ai sensi dell'art. 203 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), per violazioni del codice, il ricorso al Prefetto può essere proposto:

- A) dal trasgressore o dagli altri soggetti obbligati in solido ai sensi dell'art. 196 del Nuovo codice della strada, nel termine di sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito
- B) solo dal trasgressore nel termine di trenta giorni dalla contestazione o dalla notificazione
- C) dal trasgressore o dagli altri soggetti obbligati in solido ai sensi dell'art. 196 del Nuovo codice della strada, nel termine di trenta giorni dalla notificazione
- D) dal trasgressore o dagli altri soggetti obbligati in solido ai sensi dell'art. 196 del Nuovo codice della strada, nel termine di 120 giorni e a condizione che la sanzione sia stata previamente pagata
- E) solo se è preventivamente proposto un ricorso giurisdizionale alla Corte d'Appello territorialmente competente

3613. Ai sensi dell'art. 204-bis del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), il trasgressore o gli altri soggetti obbligati in solido ai sensi dell'art. 196 del medesimo codice:

- A) possono proporre opposizione avverso la sanzione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito e comunque in via alternativa alla proposizione del ricorso al Prefetto
- B) possono proporre ricorso esclusivamente all'autorità amministrativa competente, risultando esclusa la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria
- C) possono proporre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria solo se hanno previamente proposto ricorso amministrativo al Prefetto
- D) possono proporre ricorso esclusivamente al TAR del Lazio
- E) possono proporre ricorso al TAR territorialmente competente purché sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito e comunque in via alternativa alla proposizione del ricorso al Prefetto

3614. Ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria:

- A) gli interessati possono proporre opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria
- B) non è ammessa la proposizione di opposizione in sede giurisdizionale
- C) gli interessati possono proporre opposizione solo al giudice amministrativo
- D) gli interessati possono proporre opposizione al giudice amministrativo per contestare la legittimità dell'ordinanza-ingiunzione ed al giudice ordinario per ottenere una ridefinizione dell'importo
- E) gli interessati possono proporre opposizione davanti alla Commissione tributaria regionale

3615. Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice sono devoluti:

- A) allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali o agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione; alle regioni, province e comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente di regioni, province e comuni
- B) esclusivamente allo Stato
- C) interamente al Fondo di garanzia per le vittime della strada
- D) alla Regione nel cui territorio è stata accertata la violazione, indipendentemente dalla qualifica dell'agente o funzionario che ha accertato la violazione
- E) all'A.N.A.S.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3616. Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni è approvato:

A) con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

B) con legge dello Stato.

C) con un contratto collettivo sottoscritto dalle associazioni sindacali dei dipendenti pubblici maggiormente rappresentativa.

D) senza particolari formalità.

E) dal dirigente generale del Ministero per la pubblica amministrazione e per la semplificazione.

3617. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), sono attività di protezione civile:

A) quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento

B) quelle volte a tutelare il consumatore

C) solo quelle volte alla gestione delle emergenze e al loro superamento, risultando escluse espressamente le attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi

D) solo quelle volte alla prevenzione e mitigazione dei rischi, risultando escluse espressamente le attività di gestione delle emergenze e loro superamento

E) quelle volte a tutelare il risparmio dei cittadini italiani

3618. Quale tra i seguenti soggetti, non è espressamente inserito dall'art. 3 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), tra quelli facenti parte del Servizio nazionale della protezione civile?

A) Il Presidente del Comitato delle Regioni

B) il Presidente del Consiglio

C) I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano

D) I Sindaci

E) I Sindaci metropolitani

3619. Quale, tra le seguenti, non è considerata dall'art. 13 del D. Lgs. n. 1 del 2018, una struttura operativa nazionale del Servizio nazionale di protezione civile?

A) il Parlamento

B) le Forze armate

C) le Forze di Polizia

D) le strutture del Servizio sanitario nazionale

E) le articolazioni centrali e periferiche del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo appositamente organizzate per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali.

3620. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), le modalità di funzionamento del Comitato operativo nazionale della protezione civile sono disciplinate con:

A) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

B) direttive della Conferenza unificata

C) direttive dell'Unione europea, a condizione che le stesse siano autoapplicative

D) direttive del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

E) legge regionale

3621. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice di protezione civile), la Commissione Grandi Rischi è:

A) organo di consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento della protezione civile

B) articolazione interna del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

C) articolazione interna della Polizia di Stato

D) una commissione parlamentare permanente competente in materia di protezione civile

E) una commissione dell'Unione europea competente in materia di protezione civile

3622. Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale della protezione civile a supporto dei sistemi regionali interessati è disposta:

A) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottarsi su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione civile, su richiesta del Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata che dichiara il pieno dispiegamento delle risorse territoriali disponibili

B) con decreto del Presidente della Repubblica se occorre fronteggiare rischi sismici e decreto del Ministro dell'Interno negli altri casi

C) con provvedimento motivato della Giunta regionale competente per territorio

D) sempre con decreto del Ministro dell'Interno

E) con ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune in cui il rischio di calamità naturale è più elevato

3623. La deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), spetta:

A) al Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri formulata anche su richiesta del Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata e comunque acquisitane l'intesa

B) al Parlamento in seduta comune

C) a ciascuna Camera

D) alla Conferenza unificata

E) alla Commissione Grandi Rischi

3624. Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), la durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale:

A) non può superare i 12 mesi ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi

B) non può superare i 12 mesi, risultando esclusa ogni possibilità di proroga

C) non deve essere inferiore a 15 mesi

D) non deve essere inferiore a tre anni

E) non può superare le sei settimane, risultando espressamente esclusa ogni possibilità di proroga

3625. Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 1 del 2018

(Codice di protezione civile), le ordinanze di protezione civile sono adottate in deroga:

- A) ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicate nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea
- B) alle sole disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente, risultando espressamente esclusa ogni altra deroga
- C) alle norme dell'Unione europea
- D) alle sole disposizioni vigenti in materia di tutela della salute dei cittadini, non risultando consentita alcun'altra deroga
- E) ai principi generali dell'ordinamento giuridico

3626. Il Codice della Protezione civile consente ai cittadini di concorrere alle attività di protezione civile?

- A) Sì, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore ai sensi di quanto previsto dal medesimo Codice, ovvero, in forma occasionale, ove possibile, in caso di situazioni di emergenza, agendo a titolo personale e responsabilmente per l'esecuzione di primi interventi immediati direttamente riferiti al proprio ambito personale, familiare o di prossimità, in concorso e coordinandosi con l'attività delle suddette organizzazioni di volontariato
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, a condizione che agiscano a titolo personale e solo a sostegno di presidi ospedalieri
- D) Sì, ma solo per coadiuvare il Corpo nazionale dei vigili del fuoco e indipendentemente dall'acquisizione delle conoscenze necessarie ad operare in modo efficace
- E) Sì, ma solo a condizione che l'emergenza riguardi Comunità isolate difficilmente raggiungibili dagli operatori del Servizio nazionale di protezione civile

3627. Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 1 del 2018

(Codice della protezione civile), il volontario di protezione civile è:

- A) colui che, per sua libera scelta, svolge l'attività di volontariato, in favore della comunità e del bene comune, nell'ambito delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2 del medesimo codice, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno delle organizzazioni o delle altre forme di volontariato organizzato disciplinate dal Capo V del Codice, la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando con passione e impegno ad una forza libera e organizzata che contribuisce a migliorare la vita di tutti
- B) una figura inesistente, sia nel Codice della protezione civile che in altre leggi speciali
- C) colui che, in quanto condannato per un delitto contro la persona, è costretto a svolgere attività di volontariato nell'ambito di organizzazioni indicate dalla legge
- D) colui che, per sua libera scelta, svolge l'attività di volontariato, in favore della comunità e del bene comune, a condizione che si tratti di attività svolta al di fuori delle organizzazioni disciplinate dal Capo V del Codice
- E) colui che, per sua libera scelta svolge attività a scopo di lucro, a condizione che tale attività sia svolta al di fuori di qualunque organizzazione disciplinata dal Capo V del Codice della protezione civile

3628. Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 1 del 2018

(Codice della protezione civile), le organizzazioni di volontariato, le reti associative e gli altri enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 117 del 2017, che annoverano la protezione civile tra le attività di interesse generale in cui operano ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto, nonché le altre forme di volontariato organizzato di protezione civile:

- A) sono soggette all'obbligo di iscrizione nell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile disciplinato dall'art. 34 del Codice
- B) non sono soggette ad obbligo di iscrizione in alcun tipo di registro
- C) sono soggette all'obbligo di iscrizione nell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile disciplinato dall'art. 34 del Codice solo se costituiti in forma di società a responsabilità limitata
- D) sono soggette all'obbligo di iscrizione in un elenco del volontariato di protezione civile disciplinato con legge regionale
- E) sono soggette all'obbligo di iscriversi in un elenco tenuto dal Comune in cui hanno stabilito la propria sede legale, a condizione che dispongano di un patrimonio del valore stimato pari ad almeno 1.000.000 di euro

3629. Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile), i Gruppi comunali di protezione civile sono:

- A) gruppi la cui costituzione è promossa dai Comuni, con riferimento al proprio ambito territoriale, composti esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente e costituiti nella forma specifica di enti del Terzo settore ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D. Lgs. n. 117 del 2017
- B) gruppi costituiti all'interno dei Consigli comunali al fine di promuovere le iniziative ritenute opportune in materia di protezione civile
- C) gruppi costituiti all'interno dei diversi partiti politici per occuparsi dello studio, nel proprio ambito territoriale, dei rischi connessi al verificarsi di calamità naturali
- D) articolazioni interne della Commissione Grandi Rischi costituite con riferimento all'ambito territoriale dei Comuni italiani a maggiore rischio sismico
- E) gruppi la cui costituzione è promossa dai Comuni con riferimento al proprio ambito territoriale, coinvolgendo cittadini condannati per aver commesso delitti contro l'ambiente

3630. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), ove non diversamente previsto, si intende per consumatore od utente:

- A) la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
- B) la persona giuridica che non agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
- C) la persona giuridica che agisce esclusivamente a tutela del risparmio
- D) la persona giuridica che opera nel settore del credito al consumo
- E) la persona fisica o giuridica che agisce esclusivamente a tutela di interessi propri connessi allo svolgimento di un'attività di tipo imprenditoriale

3631. Ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), nel contratto concluso tra il consumatore ed il professionista, si considerano vessatorie le clausole che:

- A) malgrado la buona fede, determinano a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto
- B) malgrado la buona fede, determinano uno squilibrio, anche lieve, dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto
- C) non comportano alcuno squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto
- D) comportano uno squilibrio tra i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto a condizione che il professionista abbia agito con dolo
- E) comportano un lieve squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, a condizione che il consumatore abbia agito con dolo

3632. Ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), tutte le informazioni destinate ai consumatori ed agli utenti:

- A) devono essere rese almeno in lingua italiana
- B) devono essere rese in tutte le lingue dei principali Stati occidentali
- C) devono essere rese solo nella lingua del Paese di fabbricazione del prodotto
- D) devono essere rese obbligatoriamente in lingua inglese
- E) devono essere rese attraverso immagini o disegni che consentano di capire le modalità di fabbricazione del prodotto

3633. Nell'art. 13 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), si definisce prezzo di vendita:

- A) il prezzo finale, valido per una unità di prodotto o per una determinata quantità del prodotto, comprensivo dell'IVA e di ogni altra imposta
- B) il costo di fabbricazione del prodotto
- C) il prezzo finale del prodotto decurtato dell'IVA
- D) il prezzo di esportazione del prodotto prima che lo stesso sia commercializzato al dettaglio
- E) il prezzo finale, valido per una unità di prodotto o per una determinata quantità del prodotto, comprensivo unicamente dell'IVA, risultando espressamente esclusa ogni altra imposta

3634. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), una pratica commerciale è scorretta se:

- A) è contraria alla diligenza professionale, ed è falsa o idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico, in relazione al prodotto, del consumatore medio che essa raggiunge o al quale è diretta o del membro medio di un gruppo qualora la pratica commerciale sia diretta a un determinato gruppo di consumatori
- B) è orientata a condizionare le scelte del consumatore
- C) è incentrata sulla diffusione di informazioni pubblicitarie
- D) è una pratica commerciale comune e legittima, consistente in dichiarazioni esagerate o in dichiarazioni che non sono destinate ad essere prese alla lettera
- E) è una pratica commerciale contraria alla diligenza professionale e falsa o idonea a falsare in misura apprezzabile il comportamento economico, in relazione al prodotto, del consumatore medio che essa raggiunge o al quale è diretta, a condizione che questi subisca un danno patrimoniale e morale rilevante

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3635. Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 206 del 2005 (Codice del consumo), anche nei settori regolati ai sensi dell'art. 19 comma 3 del medesimo codice, e fermo restando il rispetto della regolazione vigente, la competenza ad intervenire nei confronti delle condotte dei professionisti che integrano una pratica commerciale scorretta spetta:

- A) all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che la esercita, in base ai poteri conferiti dal medesimo articolo, acquisito il parere dell'Autorità di regolazione competente
- B) alla CONSOB
- C) all'Autorità garante della concorrenza e del mercato a condizione che non esista un'Autorità di regolazione
- D) all'ADICONSUM
- E) a tutte le associazioni rappresentative di consumatori

3636. Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), l'autorità nazionale di regolamentazione nel settore delle comunicazioni elettroniche è:

- A) l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- B) l'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- C) la Commissione europea
- D) la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
- E) il Ministero dello sviluppo economico

3637. Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, possono fornire direttamente reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico?

- A) No, possono farlo solo tramite società controllate o collegate
- B) Sì, in qualunque caso
- C) Sì, ma solo in casi straordinari di necessità ed urgenza
- D) Sì, se così dispone un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) Sì, a condizione che tale attività consenta di ridurre il debito pubblico

3638. Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), la tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo, laddove siano proposti ricorsi avverso i provvedimenti del Ministero e dell'Autorità di regolazione:

- A) è disciplinata dal codice del processo amministrativo
- B) è disciplinata da un regolamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- C) è esclusa, in quanto i provvedimenti del Ministero e dell'Autorità di regolamentazione sono inoppugnabili
- D) è disciplinata da un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in deroga ad ogni disposizione di legge
- E) è disciplinata in ciascuna Regione da un'apposita legge regionale

3639. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), la predisposizione dei piani di assegnazione delle radiofrequenze per i servizi di comunicazione elettronica è:

- A) a cura dell'Autorità nazionale di regolazione
- B) a cura del Ministero dello sviluppo economico
- C) a cura della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
- D) a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- E) a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con il Ministro delle comunicazioni e con il Ministro dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare

3640. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), la predisposizione dei piani di ripartizione delle radiofrequenze per i servizi di comunicazione elettronica è:

- A) a cura del Ministero dello sviluppo economico
- B) a cura dell'Autorità nazionale di regolazione
- C) a cura della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
- D) a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare
- E) a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri

3641. Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), si presume che disponga di un significativo potere di mercato:

- A) l'impresa che, individualmente o congiuntamente con altri, gode di una posizione equivalente ad una posizione dominante e dunque di una posizione economica tale da consentirle di comportarsi in misura notevole in modo indipendente dai concorrenti, dai clienti e dai consumatori
- B) solo l'impresa che controlla almeno il 51 per cento del mercato, così da imporre tutte le scelte più importanti agli altri operatori
- C) solo l'impresa che congiuntamente ad altre gestisce il 60 per cento del mercato, riuscendo ad accumulare un patrimonio netto superiore ai 2.000.000 di euro
- D) solo l'impresa che impedisce ai consumatori di scegliere liberamente come comportarsi
- E) solo l'impresa che avvalendosi di forme di pubblicità ingannevole, impedisca ai consumatori scelte consapevoli

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3642. Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), la risoluzione di controversie aventi ad oggetto gli obblighi derivanti dal medesimo Codice, fra imprese che forniscono reti o servizi di comunicazione elettronica, o tra tali imprese ed altre imprese che beneficiano dell'imposizione di obblighi in materia di accesso o di interconnessione derivanti dal Codice, è demandata, a richiesta di una delle parti e salvo che entrambe vi abbiano espressamente derogato prevedendo altri mezzi di risoluzione della controversia:

- A) all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- B) al Garante per la protezione dei dati personali
- C) all'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- D) alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
- E) al Prefetto competente per territorio

3643. Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), l'autorizzazione generale per la fornitura di reti e di servizi di comunicazione elettronica:

- A) ha durata non superiore a vent'anni ed è rinnovabile
- B) ha durata non superiore a dieci anni e non è rinnovabile
- C) ha durata non superiore a cinque anni ed è rinnovabile solo in casi straordinari di necessità ed urgenza
- D) ha durata non superiore a cinque anni ed è rinnovabile per non più di una volta
- E) ha una durata di sette anni e non è rinnovabile

3644. Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche):

- A) il Ministero vigila affinché qualsiasi richiesta ragionevole di connessione in postazione fissa a una rete di comunicazione pubblica sia soddisfatta da almeno un operatore
- B) l'Autorità nazionale di regolazione vigila affinché qualsiasi richiesta ragionevole di connessione in postazione fissa a una rete di comunicazione pubblica sia soddisfatta da almeno un operatore
- C) la Conferenza unificata vigila affinché qualsiasi richiesta ragionevole di connessione in postazione fissa a una rete di comunicazione pubblica sia soddisfatta da almeno un operatore
- D) la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi vigila affinché qualsiasi richiesta ragionevole di connessione in postazione fissa a una rete di comunicazione pubblica sia soddisfatta da almeno un operatore
- E) l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente vigila affinché qualsiasi richiesta ragionevole di connessione in postazione fissa a una rete di comunicazione pubblica sia soddisfatta da almeno un operatore

3645. Ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 259 del 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), i telefoni pubblici a pagamento o altri punti di accesso pubblico alla telefonia vocale per soddisfare le esigenze ragionevoli degli utenti finali in termini di copertura geografica, numero di apparecchi o di altri punti di accesso e loro accessibilità per gli utenti disabili, nonché di qualità del servizio, sono messi a disposizione da:

- A) le imprese
- B) il Ministero dell'Interno
- C) il Ministero dello sviluppo economico
- D) la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- E) ciascuna Regione nel territorio di propria competenza

3646. Ai sensi dell'art. 3-sexies del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), può accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente e del paesaggio nel territorio nazionale:

- A) chiunque, senza essere tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse giuridicamente rilevante
- B) solo chi vi abbia interesse
- C) esclusivamente i cittadini che risiedano nella porzione di territorio nazionale cui le informazioni relative allo stato dell'ambiente si riferiscono
- D) esclusivamente gli enti territoriali
- E) esclusivamente i cittadini costituiti in associazioni o comitati

3647. Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), la valutazione ambientale strategica (VAS) riguarda:

- A) i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale
- B) esclusivamente i piani e i programmi destinati a scopi di difesa nazionale e caratterizzati da somma urgenza
- C) i piani e i programmi finanziari e di bilancio
- D) esclusivamente i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica
- E) esclusivamente i piani di gestione forestale anche se privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale

3648. Quale tra i seguenti Ministri non è indicato dall'art. 57 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente) tra i componenti del Comitato dei Ministri per gli interventi nel settore della difesa del suolo?

- A) Il Ministro della difesa
- B) Il Ministro della cultura
- C) Il Ministro della transizione ecologica
- D) Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
- E) Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie

3649. Quale tra i seguenti criteri non rientra tra quelli menzionati dall'art. 179 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente) nella definizione dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti?

- A) proporzionalità
- B) prevenzione
- C) preparazione per il riutilizzo
- D) riciclaggio
- E) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3650. Ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce:

- A) la fase residuale della gestione dei rifiuti, previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art. 181 del medesimo Codice
- B) la fase preliminare al recupero
- C) la fase prodromica al riutilizzo
- D) la prima fase della gestione dei rifiuti
- E) un obiettivo da raggiungere in ogni caso

3651. Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.165 del 2001, l'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro è istituito dalle pubbliche amministrazioni, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, per:

- A) assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie.
- B) ostacolare in ogni modo l'instaurazione di un contenzioso tra dipendenti e pubbliche amministrazioni.
- C) promuovere un'adeguata riorganizzazione degli uffici.
- D) sollecitare procedimenti disciplinari.
- E) definire criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni

3652. Ai sensi dell'art. 182, comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere:

- A) il più possibile ridotti, sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero e prevedendo, ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio e recupero
- B) impacchettati in contenitori di alluminio
- C) usati e funzionanti
- D) idonei al riutilizzo
- E) accumulati e sotterrati

3653. Ai sensi dell'art. 181, comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), i regimi di responsabilità estesa del produttore adottano:

- A) le misure necessarie per garantire la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di rispettiva competenza
- B) le misure necessarie per estendere la responsabilità del produttore ai casi di responsabilità oggettiva
- C) misure derogatorie della responsabilità del produttore per lo smaltimento dei rifiuti
- D) sistemi di raccolta differenziata di carta e plastica negli istituti scolastici
- E) i sistemi di raccolta differenziata nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti

3654. Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 241 del 1990, in caso di presentazione della richiesta di riesame di un'istanza di accesso agli atti di Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in precedenza respinta, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi deve pronunciarsi:

- A) entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
- B) appena possibile, ma comunque entro un anno.
- C) se lo ritiene opportuno.
- D) entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta.
- E) non oltre i sei mesi dalla presentazione dell'istanza.

3655. Quale tra le seguenti tipologie di rifiuti non è indicata, dall'art. 183 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), come rientrante tra i rifiuti urbani?

- A) i rifiuti dell'agricoltura
- B) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- C) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico
- D) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni
- E) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata

3656. Quale, tra le seguenti tipologie di rifiuti, non è indicata dall'art. 184 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), come rientrante tra i rifiuti speciali?

- A) carta e cartone
- B) i rifiuti prodotti dall'attività di costruzione e demolizione
- C) rifiuti prodotti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti
- D) i fanghi prodotti dalla potabilizzazione
- E) i rifiuti derivanti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie

3657. Ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), la gestione dei rifiuti è organizzata:

- A) sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO)
- B) attraverso le associazioni dei consumatori
- C) in modo distinto in ciascun Comune
- D) in modo distinto in ogni singola Provincia
- E) esclusivamente secondo un criterio di convenienza economica

3658. Ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), l'Albo nazionale gestori ambientali è costituito:

- A) presso il Ministero della transizione ecologica
- B) presso il Ministero dello sviluppo economico
- C) presso l'ANAC
- D) presso il Ministero dell'Interno
- E) presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3659. Ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), le procedure di autosmaltimento dei rifiuti non pericolosi, a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni del Codice e che siano tenute in considerazione le migliori tecniche disponibili, possono essere intraprese:

- A) decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività alla Provincia territorialmente competente
- B) entro trenta giorni dalla comunicazione di inizio attività alla Regione
- C) entro sessanta giorni dalla comunicazione di inizio attività alla Provincia territorialmente competente
- D) decorso un anno dalla comunicazione di inizio attività al Ministero della transizione ecologica
- E) decorsi sessanta giorni dalla comunicazione di inizio attività allo Sportello unico dell'edilizia

3660. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per i beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni delle Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, il Ministero e, per quanto di competenza, le Regioni:

- A) provvedono, relativamente alle esigenze di culto, d'accordo con le rispettive autorità
- B) devono in ogni caso vietarne l'impiego per soddisfare esigenze di culto
- C) provvedono relativamente alle esigenze di culto, purché compatibili con la destinazione di tali beni allo svolgimento di attività di rilievo imprenditoriale
- D) provvedono al pagamento di tutte le spese relative alla manutenzione straordinaria degli stessi
- E) sono tenuti a promuovere la celere alienazione degli stessi a soggetti privati di rilievo imprenditoriale

3661. Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), la valorizzazione del patrimonio culturale:

- A) è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze
- B) è incompatibile con la tutela del medesimo
- C) è attuata solo in casi straordinari di necessità ed urgenza
- D) è attuata solo se previsto dalla legge annuale di bilancio
- E) è attuata su richiesta del Presidente della Repubblica

3662. Ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), le regioni, nonché i comuni, le città metropolitane e le province:

- A) cooperano con il Ministero della cultura nell'esercizio delle funzioni di tutela in conformità a quanto disposto dal Titolo I della parte seconda del Codice
- B) non svolgono alcun compito in materia di tutela dei beni culturali
- C) devono alienare a privati tutti i beni culturali siti nel loro territorio
- D) devono alienare allo Stato tutti i beni culturali siti nel loro territorio
- E) devono essere autorizzati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ogni qual volta sia necessario svolgere funzioni di tutela dei beni culturali

3663. L'art. 2 del D. Lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) prevede testualmente che il patrimonio culturale è costituito da:

- A) i beni culturali e i beni paesaggistici
- B) i beni demaniali e i beni del patrimonio indisponibile
- C) i beni pubblici e i beni privati
- D) i beni materiali e i beni immateriali
- E) i beni mobili e i beni immobili

3664. Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 198 del 2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo volte ad assicurare pari opportunità, a prevenire e rimuovere le discriminazioni nonché a consentire l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della utilizzazione dei relativi fondi europei spetta:

- A) al Presidente del Consiglio dei Ministri
- B) al Ministro dell'Interno
- C) ad una Commissione parlamentare bicamerale appositamente costituita
- D) alla Commissione europea
- E) al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

3665. Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 198 del 2006 (Codice per le pari opportunità tra uomo e donna), a livello nazionale, regionale e della città metropolitana e dell'ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, sono nominati:

- A) una consigliera o un consigliere di parità
- B) una commissione composta da sette persone che svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di eguaglianza e non discriminazione tra uomini e donne in ambito lavorativo
- C) una commissione composta da quattro persone volta a garantire le pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai pubblici uffici
- D) un rappresentante per ciascuna delle principali categorie professionali al fine di garantire l'eguaglianza tra uomini e donne in ambito lavorativo
- E) un'associazione sindacale e un'associazione partitica per le pari opportunità

3666. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 198 del 2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), la relazione al Parlamento contenente i risultati del monitoraggio sull'applicazione della legislazione in materia di parità e pari opportunità nel lavoro e sulla valutazione degli effetti delle disposizioni contenute nel codice:

- A) è presentata ogni due anni dalla consigliera o il consigliere nazionale di parità, anche sulla base del rapporto di cui all'articolo 15, comma 7 del medesimo Codice e delle indicazioni fornite dal Comitato di cui all'articolo 8
- B) è presentata dal Presidente del Consiglio di concerto con il Ministro del Lavoro e della Politiche sociali ogni anno
- C) è presentata ogni anno dal Ministro dell'Interno
- D) è presentata ogni sei mesi dal Ministro dell'Interno
- E) è presentata su specifica richiesta formulata dalla Commissione parlamentare competente per materia

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3667. Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 198 del 2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), la materia delle pari opportunità nei rapporti familiari è disciplinata:

- A) dal Codice civile
- B) dal Codice delle pari opportunità
- C) da una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in deroga ad ogni disposizione vigente
- D) da una legge dello Stato sulla base di una previa intesa raggiunta con le rappresentanze delle diverse confessioni religiose
- E) esclusivamente da leggi regionali

3668. Ai sensi dell'art. 9 della Costituzione, cosa tutela la Repubblica oltre il paesaggio ?

- A) il patrimonio storico e artistico della Nazione
- B) il patrimonio antropologico e artistico della Nazione
- C) il patrimonio storico e archeologico della Nazione
- D) il patrimonio antropologico e archeologico della Nazione
- E) tutto ciò che ha valore economico-culturale

3669. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera g) della legge n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), sull'attività di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sull'efficacia delle disposizioni vigenti in materia, l'Autorità nazionale anticorruzione riferisce:

- A) al Parlamento, presentando una relazione entro il 31 dicembre di ciascun anno.
- B) al Presidente della Repubblica, con indicazione delle questioni più rilevanti.
- C) al popolo sovrano.
- D) ai cittadini che si siano distinti per la propria onestà e rettitudine.
- E) a nessun'altra autorità pubblica perché l'attività è coperta da un vincolo di non conoscibilità assoluto.

3670. Ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis della legge 241 del 1990, per garantire la conclusione del procedimento:

- A) l'organo di governo individua un soggetto nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione o una unità organizzativa cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia
- B) l'organo di governo licenzia il responsabile del procedimento
- C) l'organo di governo presenta una querela al giudice penale
- D) l'organo di governo deve obbligare l'interessato a ripresentare la propria istanza
- E) l'organo di governo non ha alcun potere

3671. Ai sensi dell'art. 111 del Codice del processo amministrativo, il Consiglio di Stato, se richiesto con istanza previamente notificata alle altre parti, in caso di eccezionale gravità ed urgenza, può:

- A) sospendere gli effetti della sentenza impugnata e disporre le altre opportune misure cautelari.
- B) annullare immediatamente la sentenza.
- C) rinviare di sei mesi la trattazione del merito del ricorso.
- D) convocare i controinteressati per ascoltare le loro deduzioni.
- E) aspettare che di costituiscano in giudizio i terzi controinteressati.

3672. Ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge n. 241 del 1990, la notizia dell'avvio del procedimento è data:

- A) dall'amministrazione competente, mediante comunicazione personale
- B) dalle principali testate giornalistiche nazionali
- C) attraverso l'esercizio dell'azione penale
- D) in nessun caso
- E) soltanto previo pagamento di un'imposta da parte del diretto interessato

3673. Ai sensi dell'art. 20 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D. P. R. 380 del 2001), i requisiti igienico-sanitari di carattere prestazionale degli edifici sono definiti con:

- A) decreto del Ministro della salute da adottarsi, previa intesa con la Conferenza unificata, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della disposizione che lo prevede.
- B) legge regionale.
- C) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- D) decisione del segretario comunale.
- E) decreto del Ministro per gli affari regionali.

3674. Ai sensi dell'art. 18 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il titolo di città può essere concesso ai comuni:

- A) insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno.
- B) senza particolari caratteristiche, purché aventi popolazione superiore a 15000 abitanti.
- C) senza particolari caratteristiche, purché situati in alta montagna ed aventi meno di 1000 abitanti.
- D) in nessun caso.
- E) in cui risieda almeno 1.000.000 di stranieri.

3675. Ai sensi dell'art. 8 della legge 400 del 1988, il Presidente del Consiglio dei ministri

- A) può proporre al Consiglio dei ministri l'attribuzione ad uno o più ministri delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei ministri
- B) non può mai proporre al Consiglio dei ministri l'attribuzione a più ministri delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei ministri
- C) può direttamente attribuire ad uno o più ministri le funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei ministri
- D) può attribuire a un solo ministro le funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei ministri e in caso revocare l'attribuzione
- E) deve proporre al Consiglio dei ministri l'attribuzione ad uno o più ministri delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei ministri

3676. Ai sensi dell'art. 30 TULPS e 44 regolamento di esecuzione TULPS, quali pistole automatiche, tra queste, sono considerate armi comuni da sparo?

- A) le pistole automatiche il cui potere di arresto non sia superiore a 25 metri
- B) le pistole automatiche il cui potere di arresto non sia superiore a 15 metri
- C) le pistole automatiche il cui potere di arresto non sia superiore a 20 metri
- D) le pistole automatiche il cui potere di arresto non sia superiore a 5 metri
- E) le pistole automatiche il cui potere di arresto non sia superiore a 10 metri

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3677. Ai sensi dell'art. 81 della Costituzione, l'esercizio provvisorio del bilancio

- A) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi
- B) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a otto mesi
- C) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a due mesi
- D) non può essere mai concesso
- E) può essere concesso nei modi e tempi previsti da una specifica legge in materia

3678. Ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, il Consiglio di Stato

- A) è organo di consulenza giuridico-amministrativa e di tutela della giustizia nell'amministrazione
- B) non può svolgere alcuna funzione di consulenza giuridico-amministrativa, ma solo di tutela della giustizia nell'amministrazione
- C) è organo di consulenza giuridico-amministrativa, ma non può in nessun caso operare a tutela della giustizia nell'amministrazione
- D) è composto solo da giudici nominati dal Presidente della Repubblica
- E) è organo di consulenza giuridico-amministrativa solo nelle materie indicate in Costituzione

3679. Ai sensi dell'art. 103 della Costituzione, il Consiglio di Stato e gli altri organi di giustizia amministrativa

- A) hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi e, in particolari materie indicate dalla legge, anche dei diritti soggettivi
- B) non hanno in nessun caso giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi, ma solo dei diritti soggettivi
- C) hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione degli interessi legittimi ma in nessun caso a tutela dei diritti soggettivi
- D) hanno giurisdizione per la tutela nei confronti della pubblica amministrazione nei casi indicati con una specifica legge costituzionale
- E) sono organi di consulenza giuridica amministrativa e non hanno alcuna competenza in materia giurisdizionale

3680. Ai sensi dell'art. 51 della Costituzione, agli uffici pubblici e alle cariche elettive

- A) possono accedere tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge
 - B) devono accedere uomini e donne in modo che i posti a concorso siano suddivisi garantendo la piena parità, sia pur secondo i requisiti stabiliti dalla legge
 - C) possono accedere tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti da uno specifico regolamento governativo
 - D) possono accedere tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso in condizioni di eguaglianza, nei limiti in cui ciò non contrasti con ragioni di opportunità ed efficienza
 - E) possono accedere tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso in condizioni di eguaglianza, ma è vietato porre ir essere provvedimenti per promuovere le pari opportunità
-

3681. Ai sensi dell'art. 95 della Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri

- A) mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo
- B) è eletto sulla base di un voto popolare diretto, da parte degli elettori che hanno il diritto di voto per il Senato
- C) in quanto eletto direttamente dal corpo elettorale può nominare e revocare i Ministri
- D) può revocare i Ministri, ma solo nel caso in cui questi operino in contrasto con il suo indirizzo politico ed amministrativo
- E) determina in piena autonomia l'indirizzo politico del Governo, salvo che in materia economica

3682. Ai sensi dell'art. 95 della Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri

- A) dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile
- B) dirige la politica generale del Governo, ma non ne è responsabile
- C) dirige la politica generale del Governo nei limiti dei poteri conferitigli dal Presidente della Repubblica
- D) è irresponsabile degli atti posti in essere in attuazione della politica generale del Governo, salvo che nel caso di attentato alla Costituzione
- E) è eletto direttamente dal Parlamento in seduta Comune a maggioranza qualificata e pertanto è responsabile solo verso il Parlamento della sua azione

3683. Ai sensi dell'art. 77 della Costituzione, provvedimenti provvisori con forza di legge

- A) possono essere adottati in casi straordinari di necessità e di urgenza dal Governo sotto la sua responsabilità
- B) non possono in nessun caso essere adottati
- C) possono essere adottati solo nel caso in cui sia necessario per attuare l'indirizzo politico dell'esecutivo
- D) possono essere adottati dal Governo sempre, previa autorizzazione del Parlamento
- E) possono essere adottati dal Presidente della Repubblica, sentito il Presidente del Consiglio

3684. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1119 del 1971, qualora la decisione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica disponga l'annullamento di atti amministrativi generali a contenuto normativo, alla stessa viene data pubblicità:

- A) con le medesime forme di pubblicazione degli atti annullati, nel termine di trenta giorni dalla emanazione.
 - B) attraverso l'invio di una raccomandata con avviso di ricevimento ai soggetti controinteressati all'annullamento dell'atto.
 - C) con legge ordinaria del Parlamento.
 - D) con decreto-legge.
 - E) con legge regionale.
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3685. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, della legge 400 del 1988, regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro

- A) possono essere adottati con decreto ministeriale, quando la legge espressamente conferisca tale potere
- B) non possono essere mai adottati con decreto ministeriale
- C) possono essere esclusivamente adottati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
- D) possono essere adottati con decreto ministeriale, solo quando la Costituzione espressamente conferisca tale potere
- E) sono espressamente vietati in Costituzione

3686. Ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 400 del 1988, i Ministri senza portafoglio

- A) sono nominati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri
- B) sono nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Presidente della Repubblica
- C) non possono essere in nessun caso nominati
- D) sono nominati e revocati dal Presidente del Consiglio su indicazione del Presidente della Repubblica
- E) sono nominati e revocati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri

3687. Ai sensi dell'art. 11 della legge 400 del 1988, si può procedere alla nomina di commissari straordinari del Governo

- A) al fine di realizzare specifici obiettivi determinati in relazione a programmi o indirizzi deliberati dal Parlamento o dal Consiglio dei ministri o per particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali
 - B) al fine di realizzare specifici obiettivi determinati in relazione a programmi o indirizzi deliberati dal Parlamento o dal Consiglio dei ministri, ma non per particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali
 - C) al fine di realizzare particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali, ma non specifici obiettivi determinati in relazione a programmi o indirizzi deliberati dal Parlamento o dal Consiglio dei ministri
 - D) al fine di realizzare particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali e solo per specifici obiettivi determinati in relazione a programmi o indirizzi deliberati dal Consiglio dei ministri. Non è possibile invece nominare un commissario straordinario per programmi o indirizzi deliberati dal Parlamento
 - E) non possono mai essere nominati, salvo nei casi tassativi previsti in Costituzione
-

3688. Ai sensi dell'art. 11 della legge 400 del 1988, la nomina dei commissari straordinari del Governo

- A) è disposta con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri
- B) è sempre vietata
- C) è disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri
- D) è disposta con decreto del Ministro proponente previa deliberazione del Consiglio dei ministri
- E) è disposta con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro proponente, sentito il Presidente del Consiglio dei ministri

3689. Ai sensi dell'art. 12 della legge 400 del 1988 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

- A) è istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- B) è abrogata
- C) è istituita presso il Ministero degli affari regionali
- D) è istituita presso gli uffici della Regione Lazio
- E) è soppressa a partire dal 31.12.2021

3690. Ai sensi dell'art. 12 della legge 400 del 1988 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

- A) viene consultata sulle linee generali dell'attività normativa che interessa direttamente le regioni e sulla determinazione degli obiettivi di programmazione economica nazionale e della politica finanziaria e di bilancio
- B) ha potere legislativo in materie di interesse regionale
- C) può sempre sospendere l'entrata in vigore di una legge statale, se ritenuta in contrasto con l'interesse delle regioni
- D) può essere convocata solo dal Presidente della Repubblica in casi straordinari di necessità e di urgenza
- E) non può in nessun caso interferire con l'indirizzo politico amministrativo del Governo

3691. Ai sensi dell'art. 21-ter della legge n. 241 del 1990, in materia di esecutorietà dei provvedimenti amministrativi, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti?

- A) Sì, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge
 - B) No, in nessun caso
 - C) Sì, ma solo se il privato sia privo dei mezzi necessari al proprio sostentamento
 - D) Sì, ma solo se si tratti di obblighi gravanti su cittadini extra-comunitari
 - E) Sì, purché ciò sia previsto dal responsabile del procedimento, in assenza di qualunque previsione legislativa
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3692. Ai sensi dell'art. 14 della legge 400 del 1988, l'emanazione del decreto legislativo

- A) deve avvenire entro il termine fissato dalla legge di delegazione
- B) può avvenire entro 20 gg dalla scadenza del termine, se vi sono particolari ragioni di urgenza
- C) deve avvenire almeno 15 gg prima della scadenza del termine senza possibilità di deroghe
- D) deve avvenire, a pena di nullità, il giorno stesso in cui cade la scadenza del termine
- E) per casi straordinari di necessità ed urgenza può avvenire sempre, anche se il termine è ormai scaduto.

3693. Ai sensi dell'art. 14 della legge 400 del 1988 il testo del decreto legislativo adottato dal Governo

- A) è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, almeno venti giorni prima della scadenza
- B) è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, almeno dieci giorni prima della scadenza
- C) è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, non oltre venti giorni dopo la scadenza
- D) è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, non oltre dieci giorni dopo la scadenza
- E) è trasmesso al Presidente della Repubblica, per la emanazione, non oltre trenta giorni dopo la scadenza

3694. Ai sensi dell'art. 14 della legge 400 del 1988, la delega legislativa

- A) se si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti suscettibili di separata disciplina, può essere esercitata dal Governo mediante più atti successivi per uno o più degli oggetti predetti
- B) non può mai riferirsi a pena di invalidità ad una pluralità di oggetti distinti
- C) se si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti, non può mai essere esercitata mediante più atti successivi
- D) se si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti, deve necessariamente essere esercitata mediante più atti successivi
- E) se si riferisce ad una pluralità di oggetti distinti e viene esercitata dal Governo mediante più atti successivi, deve essere controllata in via preventiva da parte della Corte costituzionale

3695. Ai sensi dell'art. 14 della legge 400 del 1988, se il termine previsto per l'esercizio della delega

- A) eccede i due anni, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati
- B) eccede i tre anni, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati
- C) eccede i quattro anni, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati
- D) eccede i sei mesi, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati
- E) eccede un anno, il Governo è tenuto a richiedere il parere delle Camere sugli schemi dei decreti delegati

3696. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 91 del 1992, il decreto di concessione della cittadinanza non ha effetto se:

- A) la persona a cui si riferisce non presta, entro sei mesi dalla notifica del decreto medesimo, giuramento di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato
- B) la persona a cui si riferisce non versi al Ministero dell'Economia e finanze un contributo pari a 10000 euro
- C) la persona a cui si riferisce contragga matrimonio nei cinque anni successivi all'emanazione dello stesso
- D) la persona a cui di riferisce scelga come luogo di residenza un Comune con popolazione superiore a 15000 abitanti
- E) la persona cui si riferisce non rinuncia con atto pubblico ad ogni azione per la cessazione degli effetti civili del matrimonio

3697. Ai sensi dell'art. 15 della legge 400 del 1988 il Governo

- A) non può, mediante decreto-legge, conferire deleghe legislative ai sensi dell'articolo 76 della Costituzione
- B) può, mediante decreto-legge, provvedere solo nelle materie indicate nell'articolo 72, quarto comma, della Costituzione
- C) può, mediante decreto-legge, rinnovare le disposizioni di decreti-legge dei quali sia stata negata la conversione in legge con il voto di una delle due Camere
- D) può, mediante decreto-legge, regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti
- E) può, mediante decreto-legge, ripristinare l'efficacia di disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale per vizi non attinenti al procedimento

3698. Ai sensi dell'art. 15 della legge 400 del 1988 le modifiche eventualmente apportate al decreto-legge in sede di conversione

- A) hanno efficacia dal giorno successivo a quello della pubblicazione della legge di conversione, salvo che quest'ultima non disponga diversamente
- B) hanno efficacia dal giorno della entrata in vigore del decreto legge, salvo che la legge di conversione non disponga diversamente
- C) sono incostituzionali sempre
- D) devono essere approvate dal Governo perchè entrino in vigore
- E) perchè possano entrare in vigore devono essere esaminate in via preventiva dalla Corte costituzionale

3699. Ai sensi dell'art. 122, quarto comma della Costituzione, i consiglieri regionali:

- A) non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.
- B) rispondono di ogni dichiarazione resa nell'esercizio delle funzioni.
- C) possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse nell'esercizio delle funzioni, previa concessione dell'autorizzazione a procedere da parte dei Consigli regionali di cui fanno parte.
- D) devono astenersi dal manifestare in pubblico ogni opinione su questioni politicamente rilevanti.
- E) possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle funzioni, a condizione che il Presidente della Regione rilasci un'autorizzazione al giudice procedente.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3700. Ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 241 del 1990, nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assenti, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni pubbliche e di gestori di beni o servizi pubblici, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di altre amministrazioni pubbliche, le amministrazioni o i gestori competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta:

- A) entro trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, da parte dell'amministrazione precedente
- B) entro cinque giorni dalla messa in mora effettuata da chiunque ne abbia diritto
- C) al momento opportuno
- D) previo deposito di idonea cauzione da parte dell'amministrazione precedente
- E) previo ordine del giudice

3701. Ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), i membri che compongono le commissioni giudicatrici cui, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è affidata la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, devono essere..

- A) esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto
- B) estratti a sorte da una lista di persone indicata dal Ministero
- C) estratti a sorte da una lista di persone indicate dal Prefetto
- D) scelte dal Ministro competente in base a una valutazione che tenga conto proporzionalmente delle diverse aree politiche
- E) scelte dal Rettore dell'Università più vicina

3702. Ai sensi dell'art. 17, co. 1, della legge 400 del 1988 i regolamenti

- A) possono essere emanati per disciplinare l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi nonché dei regolamenti comunitari
- B) non possono in nessun caso essere emanati per disciplinare l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, ma solo dei regolamenti comunitari
- C) non possono in nessun caso essere emanati per disciplinare l'esecuzione delle leggi e dei regolamenti comunitari, ma solo dei decreti legislativi
- D) possono essere emanati per disciplinare l'esecuzione delle leggi, ma in nessun caso dei decreti legislativi o dei regolamenti comunitari
- E) non possono essere emanati in nessun caso se si limitano alla mera esecuzione

3703. Ai sensi dell'art. 17, co. 1, della legge 400 del 1988 i regolamenti

- A) possono essere emanati per disciplinare l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale
- B) possono essere emanati per disciplinare l'attuazione e l'integrazione delle leggi, ma in nessun caso dei decreti legislativi
- C) possono essere emanati per disciplinare l'attuazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, ma in nessun caso possono intervenire alla loro integrazione
- D) possono sempre essere emanati per disciplinare l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, ma mai per disciplinarne l'attuazione
- E) non possono essere in nessun caso emanati per disciplinare l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi

3704. Ai sensi dell'art. 17, co. 1, della legge 400 del 1988, i regolamenti

- A) possono essere emanati per disciplinare le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge
- B) non possono mai essere emanati per disciplinare le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge
- C) possono essere emanati per disciplinare le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, solo nel caso in cui si tratti di materie comunque riservate alla legge
- D) non possono mai in nessun caso essere emanati per disciplinare le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, salvo che una apposita legge costituzionale non lo preveda
- E) possono essere emanati per disciplinare le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge ma solo in materia penale

3705. Ai sensi dell'art. 17, co. 2, della legge 400 del 1988, con riferimento ai regolamenti cd. "delegati", le Commissioni parlamentari competenti in materia

- A) devono pronunciarsi entro trenta giorni dalla richiesta
- B) devono pronunciarsi entro sessanta giorni dalla richiesta
- C) devono pronunciarsi entro novanta giorni dalla richiesta
- D) devono pronunciarsi entro centoventi giorni dalla richiesta
- E) devono pronunciarsi entro quarantacinque giorni dalla richiesta

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3706. Ai sensi dell'art. 17, co. 2, della legge 400 del 1988, i regolamenti cd. "delegati"

A) sono emanati per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari

B) sono emanati per la disciplina esclusivamente di quelle materie coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari

C) hanno forza di legge e sono pertanto in grado di abrogare le leggi e gli altri atti aventi forza e resistere all'abrogazione da parte di questi atti

D) possono essere emanati esclusivamente sulla base di un decreto legge che, in ragione di motivi straordinari di necessità e urgenza, ne determina i principi generali

E) sono emanati per disciplinare materie non coperte da riserva assoluta di legge e pertanto pur non avendo forza di legge possono essere sindacati dalla Corte costituzionale con riferimento alla loro legittimità costituzionale

3707. Il Comitato per i minori stranieri disciplinato dall'art. 33 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero (D. Lgs. n. 286 del 1998) è:

A) il comitato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di vigilare sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri temporaneamente ammessi sul territorio dello Stato e di coordinare le attività delle amministrazioni interessate.

B) il comitato di accoglienza dei minori stranieri al momento del loro ingresso in Italia.

C) l'organo preposto a decidere sulle controversie giurisdizionali insorte tra cittadini italiani e minori stranieri.

D) l'organo istituito presso ogni ente territoriale per educare i minori stranieri.

E) l'organo dell'Unione europea soppresso nel 2020.

3708. Ai sensi dell'art. 5-bis, comma 6 del D. Lgs. n. 33 del 2013, ai fini delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico disciplinato dallo stesso articolo, le linee guida recanti indicazioni operative sono adottate da:

A) l'Autorità nazionale anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

B) il Presidente della Repubblica

C) il Ministero dell'Economia, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, d'intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie

D) nessun soggetto pubblico in quanto la loro definizione è demandata ad una società per azioni a capitale privato

E) dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

3709. Ai sensi dell'art. 182-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Codice dell'ambiente), le attività di compostaggio sul luogo di produzione comprendono:

A) oltre all'autocompostaggio anche il compostaggio di comunità realizzato secondo i criteri operativi e le procedure autorizzative da stabilirsi con decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della salute

B) l'inserimento dei rifiuti in contenitori in metallo non riutilizzabili da interrare nei pressi del luogo di produzione

C) lo sversamento dei rifiuti nel sottosuolo del luogo di produzione affinché il decorso del tempo ne comporti la dissoluzione

D) l'interramento in sacchetti di plastica non biodegradabile da effettuare nelle immediate vicinanze del luogo di produzione

E) l'accumulo in contenitori idonei ad essere buttati nel tratto di mare più vicino al luogo di produzione

3710. Ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), qual è la durata minima del comodato di beni culturali?

A) non può avere durata inferiore a cinque anni

B) non può avere durata inferiore a otto anni

C) non può avere durata inferiore a sette anni

D) non può avere durata inferiore a tre anni

E) non può avere durata inferiore a sei anni

3711. Ai sensi dell'art. 18 della legge 400 del 1988, il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri

A) è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa, gli avvocati dello Stato, i dirigenti generali dello Stato ed equiparati, i professori universitari di ruolo ovvero tra estranei alla pubblica amministrazione.

B) può essere nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, esclusivamente tra i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa, gli avvocati dello Stato e i professori universitari di ruolo.

C) può essere nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, esclusivamente tra i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa.

D) può essere nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, esclusivamente tra i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa e gli Avvocati dello Stato

E) può essere nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, esclusivamente tra i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa e i Professori universitari di ruolo.

3712. Ai sensi dell'art. 18 della legge 400 del 1988, il Presidente del Consiglio dei ministri

A) può, con proprio decreto, nominare il vicesegretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri

B) non può in nessun caso nominare il vicesegretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri

C) non può in nessun caso nominare il vicesegretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri, salvo che il Segretario generale vi consenta

D) non può in nessun caso nominare il vicesegretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri, salvo che il Consiglio dei ministri lo consenta

E) non può in nessun caso nominare il vicesegretario generale alla Presidenza del Consiglio dei ministri, salvo che il Presidente della Repubblica lo consenta

3713. Ai sensi dell'art. 18 della legge 400 del 1988, i decreti di nomina del segretario generale

A) cessano di avere efficacia dalla data del giuramento del nuovo Governo

B) cessano di avere efficacia dalla data del voto di fiducia presso la Camera dei deputati del nuovo Governo

C) cessano di avere efficacia dalla data del voto di fiducia presso il Senato del nuovo Governo

D) cessano di avere efficacia dal momento in cui l'incarico viene conferito al nuovo Presidente del Consiglio da parte del Presidente della Repubblica

E) con il giuramento del nuovo Governo cessano di avere efficacia solo se il Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere, vi consente

3714. Ai sensi dell'art. 19 della legge 400 del 1988 il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri,

A) tra gli altri compiti, predispone la base conoscitiva e progettuale per l'aggiornamento del programma di Governo

B) tra gli altri compiti, può porre un veto all'emanazione di un decreto legge del Governo

C) tra gli altri compiti, ha il potere di nominare i componenti della Commissione di garanzia sciopero

D) non può in nessun caso curare gli affari legali e del contenzioso e mantenere i contatti con l'Avvocatura dello Stato

E) non può in nessun caso predisporre gli adempimenti per l'intervento del Governo nella programmazione dei lavori parlamentari

3715. Ai sensi dell'art. 20, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio

A) ha alle dirette dipendenze l'ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri nonché i dipartimenti ed uffici per i quali il sottosegretario abbia ricevuto delega dal Presidente del Consiglio dei ministri

B) ha alle dirette dipendenze l'ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri, ma non può ricevere alcuna delega per altri dipartimenti ed uffici da parte del Presidente del Consiglio dei ministri

C) non può avere alcun ufficio alle sue dirette dipendenze, essendo il suo ruolo del tutto funzionale a supportare il lavoro del Presidente del Consiglio dei ministri

D) può avere uffici e dipartimenti alle sue dirette dipendenze solo se il Consiglio dei ministri espressamente autorizza tale delega di funzioni e questa delega è ratificata con una apposita legge

E) oltre a guidare l'ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri, può ricevere una delega per avere alle sue dipendenze dipartimenti ed uffici, ma solo in caso di voto favorevole delle Camere

3716. Ai sensi dell'art. 26 della legge 400 del 1988, il dipartimento per l'informazione e l'editoria

A) è istituito nell'ambito del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri

B) è istituito nell'ambito del Ministero degli Interni

C) è istituito nell'ambito del Ministero dello Sviluppo economico

D) è istituito nell'ambito degli uffici della Presidenza della Repubblica

E) è soppresso

3717. Ai sensi dell'art. 28 della legge 400 del 1988, i capi dei dipartimenti

A) sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

B) sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica

C) sono nominati dai Presidenti delle Camere, su indicazione del Presidente del Consiglio dei ministri

D) non possono in nessun caso essere nominati se sono dipendenti della pubblica amministrazione

E) non possono in nessun caso essere nominati se hanno già svolto quel ruolo in passato

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3718. Ai sensi dell'art. 29 della legge 400 del 1988, il Presidente del Consiglio dei ministri

- A) può avvalersi di consulenti e costituire comitati, di ricerca o di studio su specifiche questioni
- B) non può in nessun caso avvalersi di consulenti, ma solo costituire comitati, di ricerca o di studio su specifiche questioni
- C) può avvalersi di consulenti, ma non può in nessun caso costituire comitati, di ricerca o di studio su specifiche questioni
- D) non può in nessun caso avvalersi di consulenti, nè costituire comitati, di ricerca o di studio su specifiche questioni
- E) può avvalersi di consulenti e costituire comitati, di ricerca o di studio su specifiche questioni solo nel caso in cui sia necessario per ragioni di sicurezza nazionale e sulla base di una legge in cui è espressamente autorizzato a procedere in tal senso

3719. Ai sensi dell'art. 33 della legge 400 del 1988, il contingente del personale appartenente ai corpi di polizia assegnato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

- A) è fissato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i ministri dell'interno e del tesoro
- B) è fissato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i ministri dell'interno e del lavoro
- C) è fissato con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, senza aver sentito alcun altro Ministro
- D) è fissato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i ministri dell'interno e della difesa
- E) è fissato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con il solo Ministro dell'interno

3720. Ai sensi dell'art. 3 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), un provvedimento decisorio del giudice

- A) deve essere sempre motivato
- B) deve essere motivato, solo se verte in materia di diritti soggettivi
- C) deve essere motivato, solo se le parti ne facciano richiesta
- D) non deve mai essere motivato, per evitare che il giudice di grado superiore, eventualmente, ne sia influenzato
- E) deve essere motivato, solo se verte in materia di interessi legittimi

3721. L'art. 4 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010) afferma che la giurisdizione amministrativa

- A) è esercitata dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice stesso
- B) è esercitata dai giudici amministrativi e dai giudici ordinari
- C) è esercitata dai giudici amministrativi, dai giudici di pace e dai giudici contabili, di concerto con il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa
- D) è esercitata dai giudici amministrativi, dai giudici contabili e dai giudici ordinari, secondo i criteri di riparto della giurisdizione così come stabiliti dalla legge costituzionale che regola la materia
- E) è esercitata dai giudici amministrativi per gli interessi legittimi e dai giudici ordinari in materia di diritti soggettivi

3722. Ai sensi dell'art. 5 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il tribunale amministrativo regionale

- A) decide con l'intervento di tre magistrati, compreso il Presidente
- B) decide con l'intervento di quattro magistrati, compreso il Presidente
- C) decide con l'intervento di tre magistrati, escluso il Presidente
- D) decide con l'intervento di sette magistrati, compreso il Presidente
- E) decide con l'intervento di otto magistrati, compreso il Presidente

3723. Ai sensi dell'art. 211 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'ANAC esprime parere, previo contraddittorio, relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure di gara

- A) su iniziativa della stazione appaltante o di una o più delle altre parti
- B) d'ufficio
- C) su iniziativa di una o più delle altre parti. La stazione appaltante non può richiedere pareri
- D) su iniziativa della stazione appaltante. Le altre parti non possono richiedere pareri
- E) solo se a tal fine gli viene fatta richiesta da parte della magistratura

3724. Ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione, l'ordinamento di Roma capitale è disciplinato:

- A) con legge dello Stato.
- B) con legge della regione Lazio.
- C) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- D) con un contratto ad efficacia collettiva concluso tra il Comune ed i dipendenti.
- E) con regolamento del Consiglio dell'Unione Europea attuato da un regolamento interno.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3725. Ai sensi dell'art. 54 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, il sindaco:

- A) adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento.
- B) deve astenersi dal prendere qualunque iniziativa.
- C) convoca entro 24 ore il Consiglio delle autonomie locali.
- D) avverte l'Assemblea dei sindaci.
- E) adotta un regolamento con il voto favorevole di due terzi dei componenti del Consiglio comunale.

3726. Ai sensi dell'art. 6 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), l'adunanza plenaria

- A) salvo quanto previsto dalle norme di attuazione richiamate al comma 6, è composta dal Presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dodici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
- B) salvo quanto previsto dalle norme di attuazione richiamate al comma 6, è composta dal Presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dieci magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
- C) salvo quanto previsto dalle norme di attuazione richiamate al comma 6, è composta dal Presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da quindici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
- D) salvo quanto previsto dalle norme di attuazione richiamate al comma 6, è composta dal Presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da venti magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
- E) salvo quanto previsto dalle norme di attuazione richiamate al comma 6, è composta dal Presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da tre magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali

3727. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), gli atti o provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico

- A) non sono impugnabili
- B) sono sempre impugnabili
- C) sono impugnabili solo se il Presidente del Consiglio autorizza il ricorso
- D) non sono impugnabili davanti al giudice amministrativo, in quanto un eventuale ricorso deve essere presentato davanti ad un tribunale speciale
- E) non sono impugnabili una volta trascorsi trenta giorni dall'emanazione

3728. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), ai fini del Codice stesso, per pubbliche amministrazioni

- A) si intendono anche i soggetti ad esse equiparati o comunque tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo
- B) non si intendono in nessun caso i soggetti ad esse equiparati o comunque tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo, ma solo le pubbliche amministrazioni in senso stretto
- C) si intendono anche i soggetti ad esse equiparati ma non quelli più genericamente tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo
- D) si intendono anche i soggetti tenuti al rispetto dei principi del procedimento amministrativo, ma non quelli ad esse equiparati
- E) si intendono solo gli uffici e i dipartimenti ministeriali

3729. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la giurisdizione amministrativa

- A) si articola in giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito
- B) è giurisdizione generale di legittimità ma non può in alcun caso essere estesa al merito
- C) è una giurisdizione estesa al merito, ma non è mai una giurisdizione generale di legittimità
- D) è una giurisdizione speciale che valuta l'opportunità dei provvedimenti amministrativi
- E) non è in nessun caso una giurisdizione esclusiva

3730. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), alla giurisdizione generale di legittimità del giudice amministrativo sono attribuite

- A) le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma
- B) le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, ma in nessun caso le controversie relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali
- C) esclusivamente le controversie relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali
- D) le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi, ma non quelle relative agli altri diritti patrimoniali consequenziali
- E) le controversie relative ad atti e provvedimenti delle pubbliche amministrazioni, escluse quelle concernenti le omissioni ma comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, che non siano introdotte in via autonoma

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3731. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), nelle materie di giurisdizione esclusiva

- A) il giudice amministrativo conosce, pure ai fini risarcitori, anche delle controversie nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi
- B) il giudice amministrativo conosce delle controversie nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi, ma non ai fini risarcitori
- C) il giudice amministrativo non può comunque conoscere delle controversie nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi, se non ai fini risarcitori
- D) il giudice amministrativo può pronunciarsi solo in materia di interessi legittimi
- E) nessuna delle altre risposte è corretta in quanto il giudice amministrativo non ha mai giurisdizione esclusiva

3732. Ai sensi dell'art. 7 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il ricorso straordinario

- A) è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa
- B) non è mai ammesso
- C) è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione ordinaria
- D) è sempre ammesso
- E) è ammesso solo nelle materie in cui tassativamente una specifica legge costituzionale lo prevede

3733. Ai sensi dell'art. 8 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il giudice amministrativo

- A) nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale
- B) nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva non può in nessun caso conoscere delle questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti
- C) anche nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva conosce comunque di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti con efficacia di giudicato, se la loro risoluzione è necessaria per pronunciarsi sulla questione principale
- D) nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, anche se la loro risoluzione non è necessaria per pronunciare sulla questione principale
- E) non ha mai giurisdizione esclusiva

3734. Ai sensi dell'art. 8 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le questioni pregiudiziali concernenti lo stato e la capacità delle persone

- A) restano riservate all'autorità giudiziaria ordinaria, salvo che si tratti della capacità di stare in giudizio
- B) sono tutte senza esclusione riservate all'autorità giudiziaria ordinaria
- C) sono sempre affidate alla autorità giudiziaria amministrativa
- D) restano riservate alla autorità giudiziaria ordinaria solo nel caso della capacità di stare in giudizio
- E) sono sempre decise da un tribunale speciale, adito in caso di necessità per risolvere tali controversie

3735. Ai sensi dell'art. 8 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le questioni pregiudiziali concernenti la risoluzione dell'incidente di falso

- A) restano riservate all'autorità giudiziaria ordinaria
- B) sono riservate all'autorità giudiziaria ordinaria, solo nel caso in cui le parti vi consentano
- C) sono riservate alla cognizione del giudice penale
- D) sono interamente affidate alla autorità giudiziaria amministrativa
- E) sono affidate alla cognizione di un giudice speciale

3736. Ai sensi dell'art. 9 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il difetto di giurisdizione

- A) è rilevato in primo grado anche d'ufficio
- B) non può mai essere rilevato d'ufficio
- C) può essere rilevato d'ufficio solo da parte del Consiglio di Stato
- D) può essere rilevato solo da parte dell'autorità giudiziaria ordinaria
- E) può essere rilevato d'ufficio da parte del giudice solo se le parti sono d'accordo

3737. Ai sensi dell'art. 9 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il difetto di giurisdizione

- A) nei giudizi di impugnazione è rilevato se dedotto con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito o esplicito, ha statuito sulla giurisdizione
- B) nei giudizi di impugnazione può essere rilevato solo d'ufficio
- C) nei giudizi di impugnazione è rilevato d'ufficio o nel caso in cui sia dedotto con specifico motivo di ricorso ma solo se il giudice di primo grado, in modo implicito o esplicito, non abbia già statuito sulla giurisdizione
- D) nei giudizi di impugnazione può essere rilevato solo se dedotto come specifico motivo di ricorso avverso un capo della pronuncia impugnata che abbia espressamente, e pertanto non solo in modo implicito, statuito in materia di giurisdizione
- E) nei giudizi di impugnazione non può mai essere dedotto

3738. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), ai fini dello stesso testo unico, per interventi di manutenzione ordinaria si intendono:

- A) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
 - B) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici
 - C) le opere necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici
 - D) gli interventi consistenti nel frazionamento o accorpamento di unità immobiliari con esecuzione di opere
 - E) le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dello stesso
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3739. Ai sensi dell'art. 11 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il giudice amministrativo

- A) quando declina la propria giurisdizione indica, se esistente, il giudice nazionale che ne è fornito
- B) non può mai declinare la propria giurisdizione
- C) quando declina la propria giurisdizione non può mai indicare il giudice che ritiene competente
- D) può declinare la propria giurisdizione solo nel caso in cui le parti vi acconsentano
- E) prima di declinare la propria giurisdizione deve chiedere un parere alla Corte di cassazione

3740. Ai sensi dell'art. 11 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), quando la giurisdizione è declinata dal giudice amministrativo in favore di altro giudice nazionale o viceversa, ferme restando le preclusioni e le decadenze intervenute, sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione,

- A) entro il termine perentorio di tre mesi dal suo passaggio in giudicato
- B) entro il termine perentorio di quattro mesi dal suo passaggio in giudicato
- C) entro il termine perentorio di cinque mesi dal suo passaggio in giudicato
- D) entro il termine perentorio di sette mesi dal suo passaggio in giudicato
- E) entro il termine perentorio di un anno dal suo passaggio in giudicato

3741. Ai sensi dell'art. 11 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le misure cautelari

- A) perdono la loro efficacia trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
 - B) perdono la loro efficacia sessanta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
 - C) perdono la loro efficacia novanta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
 - D) perdono la loro efficacia centoventi giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
 - E) dopo la dichiarazione di difetto di giurisdizione, non perdono comunque la loro efficacia, se non sono espressamente revocate dal giudice che ha giurisdizione
-

3742. Ai sensi dell'art. 12 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo

- A) possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto
- B) non possono in nessun caso essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto
- C) possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto, solo se il Governo non vi rinviene un interesse pubblico rilevante in gioco
- D) possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto, qualora il giudice lo ritenga opportuno
- E) possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto solo per la parte concernente l'eventuale risarcimento del danno

3743. Ai sensi dell'art. 13 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), sulle controversie riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti di pubbliche amministrazioni

- A) è inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede
- B) è competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede, salvo deroghe sempre ammissibili in base alle esigenze del caso concreto e sulla base dell'accordo delle parti
- C) è competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede, salvo che non vi siano ragioni di sicurezza nazionale o ragioni di opportunità con riferimento allo sviluppo economico del Paese
- D) non è mai competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede, ma sempre il Tribunale amministrativo del Lazio
- E) non è mai competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede, ma sempre il Tribunale amministrativo della Lombardia - sede di Milano

3744. Ai sensi dell'art. 14 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

- A) sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, sede di Milano
 - B) sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale della Liguria
 - C) sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Piemonte
 - D) sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma
 - E) sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Veneto
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3745. Ai sensi dell'art. 15 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), il difetto di competenza

- A) è rilevato d'ufficio finchè la causa non è decisa in primo grado
- B) non può mai essere rilevato d'ufficio
- C) può essere rilevato d'ufficio solo in sede di appello
- D) può essere rilevato d'ufficio, solo nei casi tassativamente indicati dalla legge, in primo grado e, in ogni caso, in secondo grado
- E) non può in nessun caso essere rilevato d'ufficio oltre il termine di costituzione in giudizio delle parti

3746. Ai sensi dell'art. 16 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), il regolamento di competenza

- A) è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento, di trenta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza
- B) è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento, di sessanta giorni dalla notificazione ovvero di centoventi giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza
- C) è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento, di quindici giorni dalla notificazione ovvero di trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza
- D) è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento, di dieci giorni dalla notificazione ovvero di venti giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza
- E) non può mai essere proposto

3747. Ai sensi dell'art. 19 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), il giudice

- A) può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti
- B) può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ma in nessun caso da uno o più consulenti
- C) può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo da uno o più consulenti, ma in nessun caso da uno o più verificatori
- D) non può in nessun caso farsi assistere da verificatori o consulenti
- E) può farsi assistere, solo per il compimento di singoli atti ma mai per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, per qualsiasi esigenza, da uno o più consulenti

3748. Ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), l'azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere

- A) si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni
 - B) si propone nel termine di decadenza di trenta giorni
 - C) si propone nel termine di decadenza di quaranta giorni
 - D) si propone nel termine di decadenza di centoventi giorni
 - E) si propone nel termine di decadenza di ottanta giorni
-

3749. Ai sensi dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), l'azione di condanna

- A) può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui allo stesso articolo 30, anche in via autonoma
- B) non può mai essere proposta contestualmente ad altra azione, ma deve essere proposta sempre in via autonoma
- C) può essere proposta contestualmente ad altra azione esclusivamente nei casi di giurisdizione esclusiva
- D) non può mai essere proposta davanti ad un giudice amministrativo
- E) non può mai essere proposta in via autonoma

3750. Ai sensi dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), la condanna al risarcimento del danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria

- A) può essere chiesta
- B) non può mai essere chiesta
- C) può essere chiesta solo al Consiglio di Stato
- D) non può mai essere chiesta, in quanto il giudice sul punto decide solo d'ufficio se ve ne sono le condizioni
- E) può essere chiesta solo le parti siano d'accordo in tal senso

3751. Ai sensi dell'art. 33 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), le sentenze di primo grado

- A) sono esecutive
- B) non sono mai esecutive
- C) sono esecutive solo una volta decorsi i termini per il ricorso
- D) sono esecutive solo se il giudice espressamente decide in tal senso
- E) non sono mai esecutive, tranne nel caso in cui altrimenti ne deriverebbe un danno irreparabile

3752. Ai sensi dell'art. 37 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), la rimessione in termini

- A) può essere disposta dal giudice, anche d'ufficio, per errore scusabile in presenza di oggettive ragioni di incertezza su questioni di diritto o di gravi impedimenti di fatto
 - B) non può mai essere disposta dal giudice
 - C) non può mai essere disposta dal giudice solo per impedimenti di fatto, per quanto gravi
 - D) può essere disposta, solo su istanza di parte, per errore scusabile in presenza di oggettive ragioni di incertezza su questioni di diritto o di gravi impedimenti di fatto
 - E) non può essere disposta dal giudice in presenza di oggettive ragioni di incertezza su questioni di diritto, in quanto l'errore di diritto non è mai scusabile
-

3753. Ai sensi dell'art. 42 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), il ricorso incidentale

- A) si propone nel termine di sessanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
- B) si propone nel termine di trenta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
- C) si propone nel termine di novanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
- D) si propone nel termine di centoventi giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
- E) non può mai essere proposto

3754. Ai sensi dell'art. 46 del Codice del processo amministrativo (D. lgs. 104 del 2010), le parti intime

- A) nel termine di sessanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso, possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti
- B) nel termine di trenta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso, possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti
- C) nel termine di novanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso, possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti
- D) nel termine di centoventi giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso, possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti
- E) nel termine di quindici giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso, possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti

3755. Ai sensi dell'art. 53 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), i termini previsti dal codice stesso per la fissazione di udienze o di camere di consiglio

- A) possono essere abbreviati da parte del Presidente del Tribunale, nei casi d'urgenza, su istanza di parte, fino alla metà
- B) non possono in nessun caso essere abbreviati
- C) possono essere abbreviati da parte del Presidente del Tribunale, nei casi d'urgenza, su istanza di parte, solo fino a un terzo
- D) possono essere abbreviati da parte del Presidente del Tribunale, nei casi d'urgenza, solo d'ufficio, fino alla metà
- E) possono essere abbreviati da parte del Presidente del Tribunale, nei casi d'urgenza, solo d'ufficio, fino a un terzo

3756. Ai sensi dell'art. 62 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il termine per proporre appello al Consiglio di Stato contro le ordinanze cautelari

- A) è di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione
- B) è di quindici giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di trenta giorni dalla sua pubblicazione
- C) è di cinque giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di dieci giorni dalla sua pubblicazione
- D) è di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di centoventi giorni dalla sua pubblicazione
- E) è di due giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di quattro giorni dalla sua pubblicazione

3757. Ai sensi dell'art. 71 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la fissazione dell'udienza di discussione

- A) deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di un anno dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
- B) deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, revocabile in ogni momento, da presentare entro il termine massimo di un anno dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
- C) deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di sei mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
- D) deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di tre mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
- E) deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di due anni dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo

3758. Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le parti

- A) possono produrre documenti fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza
- B) possono produrre documenti fino a venti giorni liberi prima dell'udienza
- C) possono produrre documenti fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza
- D) possono produrre documenti fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza
- E) possono produrre documenti fino a ottanta giorni liberi prima dell'udienza

3759. Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le parti

- A) possono produrre memorie fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza
 - B) possono produrre memorie fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza
 - C) possono produrre memorie fino a venti giorni liberi prima dell'udienza
 - D) possono produrre memorie fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza
 - E) possono produrre memorie fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3760. Ai sensi dell'art. 61 della Costituzione, la prima riunione delle nuove Camere dopo le elezioni ha luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni

- A) non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni
- B) non oltre il trentesimo giorno dalle elezioni
- C) non oltre il decimo giorno dalle elezioni
- D) non oltre il quarantesimo giorno dalle elezioni
- E) non oltre il sessantesimo giorno dalle elezioni

3761. Ai sensi dell'art. 74 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la sentenza in forma semplificata

- A) può essere emanata nel caso in cui il giudice ravvisi la manifesta fondatezza ovvero la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza del ricorso
- B) può essere emanata esclusivamente nel caso in cui il giudice ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso
- C) può essere emanata solo nei casi in cui il giudice ravvisi la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza del ricorso
- D) non può mai essere emanata dal giudice
- E) può sempre essere emanata dal giudice, se le parti ne fanno richiesta

3762. Ai sensi dell'art. 81 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la perenzione si verifica

- A) se nel corso di un anno non sia compiuto alcun atto di procedura
- B) se nel corso di diciotto mesi non sia compiuto alcun atto di procedura
- C) se nel corso di tre anni non sia compiuto alcun atto di procedura
- D) se nel corso di venti mesi non sia compiuto alcun atto di procedura
- E) quando una parte rinuncia al ricorso in modo espresso

3763. Ai sensi dell'art. 84 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la parte

- A) può rinunciare al ricorso in ogni stato e grado della controversia
- B) può rinunciare al ricorso solo durante il primo grado di giudizio e mai dinanzi al Consiglio di Stato
- C) può rinunciare al ricorso solo se il giudice ritenga che non sia comunque opportuno decidere la causa
- D) non può mai in nessun caso rinunciare al ricorso
- E) può rinunciare al ricorso solo dinanzi al Consiglio di Stato e mai durante il primo grado di giudizio

3764. Ai sensi dell'art. 89 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la sentenza

- A) deve essere redatta non oltre il quarantacinquesimo giorno da quello della decisione della causa
- B) deve essere redatta non oltre il quindicesimo giorno da quello della decisione della causa
- C) deve essere redatta non oltre il sessantesimo giorno da quello della decisione della causa
- D) deve essere redatta il giorno stesso della decisione della causa
- E) deve essere redatta non oltre il novantesimo giorno da quello della decisione della causa

3765. Ai sensi dell'art. 92 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), le impugnazioni

- A) si propongono con ricorso e devono essere notificate entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza
- B) si propongono con ricorso e devono essere notificate entro il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza
- C) si propongono con ricorso e devono essere notificate entro il termine perentorio di centottanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza
- D) si propongono con ricorso e devono essere notificate entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza
- E) si propongono con ricorso ma non è previsto alcun termine perentorio

3766. Ai sensi dell'art. 110 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il ricorso per cassazione

- A) è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per i soli motivi inerenti alla giurisdizione
- B) è sempre ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato
- C) non è mai ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per motivi inerenti alla giurisdizione
- D) è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato solo se il valore della causa è particolarmente significativo
- E) è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato solo se vi è uno specifico interesse pubblico

3767. Ai sensi dell'art. 126 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), il giudice amministrativo

- A) ha giurisdizione in materia di operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia
- B) non ha mai giurisdizione in materia di operazioni elettorali
- C) ha giurisdizione in materia di operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni ma non in merito all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia
- D) non ha giurisdizione in materia di operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, delle regioni, ma solo a quelle relative all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia
- E) ha giurisdizione in materia di operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi dei comuni, delle province, ma in nessun caso con riferimento alle operazioni elettorali relative al rinnovo degli organi elettivi delle regioni e all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

3768. Ai sensi dell'art. 3 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), con joint venture si fa riferimento

- A) all'associazione tra due o più enti, finalizzata all'attuazione di un progetto o di una serie di progetti o di determinate intese di natura commerciale o finanziaria
- B) alle attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza
- C) ai soggetti privati tenuti all'osservanza delle disposizioni del codice stesso
- D) a tutte le amministrazioni aggiudicatrici che non sono autorità governative centrali
- E) alle centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89

3769. Ai sensi dell'art. 3 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'influenza dominante

- A) è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente detengono la maggioranza del capitale sottoscritto, controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa
- B) non può mai essere presunta
- C) è presunta solo se le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, detengono la maggioranza del capitale sottoscritto
- D) è presunta solo se le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa
- E) è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, necessariamente in modo diretto e non solo indirettamente, riguardo all'impresa, cumulativamente detengono la maggioranza del capitale sottoscritto, controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa, possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa

3770. Ai sensi dell'art. 30 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni

- A) si svolge, tra gli altri, nel rispetto del principio di economicità
 - B) si svolge, tra gli altri, nel rispetto del principio di opportunità
 - C) si svolge, tra gli altri, nel rispetto del principio di rilevanza
 - D) si svolge, tra gli altri, nel rispetto del principio del minor costo assoluto
 - E) si svolge, tra gli altri, nel rispetto del principio di giustizia distributiva
-

3771. Ai sensi dell'art. 30 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), le stazioni appaltanti

- A) non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi
- B) possono limitare la concorrenza solo nel caso in cui sia necessario per ragioni di ordine pubblico allo scopo di favorire o svantaggiare taluni operatori economici
- C) possono limitare la concorrenza solo nel caso in cui sia necessario per ragioni di opportunità politica o per motivi di ordine pubblico, allo scopo di favorire o svantaggiare taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi
- D) non possono limitare in alcun modo artificiosamente la concorrenza, se non nei casi in cui ciò sia espressamente previsto per garantire un abbassamento dei costi allo scopo di favorire o svantaggiare taluni operatori economici o, nelle procedure di aggiudicazione delle concessioni, compresa la stima del valore, taluni lavori, forniture o servizi
- E) possono limitare la concorrenza sempre allo scopo di favorire o svantaggiare taluni operatori economici

3772. Ai sensi dell'art. 38 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza è istituito

- A) presso l'ANAC
 - B) presso la Presidenza della Repubblica
 - C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
 - D) presso il Ministero per lo sviluppo economico
 - E) presso il Ministero del Tesoro
-

3773. Ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), nella definizione di operatori economici

- A) rientrano gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative
 - B) rientrano gli imprenditori individuali, anche artigiani, ma in nessun caso le società cooperative
 - C) rientrano le società, anche cooperative, ma in nessun caso gli imprenditori individuali
 - D) non rientrano nè le società cooperative nè gli artigiani
 - E) rientrano gli imprenditori individuali, con l'eccezione degli artigiani che invece sono sempre esclusi, e le società, anche cooperative
-

3774. Ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), le stazioni appaltanti

A) possono imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto

B) non possono mai imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto

C) devono obbligatoriamente e senza ritardi imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto

D) devono sempre imporre in modo del tutto discrezionale ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, anche se tale trasformazione non sia necessaria per la buona esecuzione del contratto

E) possono imporre ai singoli operatori economici, ma non ad eventuali loro raggruppamenti, di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto

3775. Ai sensi dell'art. 54 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), le stazioni appaltanti

A) possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure del codice stesso

B) possono concludere accordi quadro anche in deroga alle procedure del codice

C) non possono concludere accordi quadro in nessun caso

D) possono concludere accordi quadro solo in deroga alle procedure del codice stesso quando ciò sia necessario per la buona riuscita del progetto

E) possono concludere accordi quadro solo per rispondere a specifiche ragioni di opportunità politica

3776. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), nelle procedure aperte,

A) il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

B) il termine minimo per la ricezione delle offerte è di venticinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

C) il termine minimo per la ricezione delle offerte è di quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

D) il termine minimo per la ricezione delle offerte è di quarantacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

E) il termine minimo per la ricezione delle offerte è di cinquantacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara

3777. Ai sensi dell'art. 61 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), nelle procedure ristrette,

A) il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse

B) il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse

C) il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di venti giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse

D) il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di quaranta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse

E) il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di cinquanta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3778. Ai sensi dell'art. 65 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), ai partenariati per l'innovazione

- A) le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere nelle ipotesi in cui l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano non può, in base a una motivata determinazione, essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, a condizione che le forniture, servizi o lavori che ne risultano, corrispondano ai livelli di prestazioni e ai costi massimi concordati tra le stazioni appaltanti e i partecipanti
- B) le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori non possono mai ricorrere
- C) le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere senza alcuna condizione nelle ipotesi in cui l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano non può, in base a una motivata determinazione, essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato
- D) le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere sempre e in qualunque ipotesi
- E) le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori possono ricorrere, solo nelle ipotesi in cui l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquistare successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano possa essere soddisfatta ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato
-

3779. Ai sensi dell'art. 78 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici è istituito

- A) presso l'ANAC
- B) presso la Presidenza della Repubblica
- C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) presso il Ministero per lo sviluppo economico
- E) presso il Ministero del Tesoro
-

3780. Ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il criterio del minor prezzo

- A) può essere utilizzato per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato
- B) non può mai essere utilizzato
- C) può essere utilizzato per i servizi e le forniture di importo fino a 1.000.000 di euro
- D) può essere utilizzato per i lavori di importo pari o superiore a tre milioni di euro
- E) può essere utilizzato se la stazione appaltante lo ritiene opportuno sempre e senza limitazioni
-

3781. Ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il regime di lavoro di quali tra i dipendenti pubblici indicati di seguito cessa di essere essere disciplinato dal rispettivo ordinamento, in quanto disciplinato dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo?

- A) i funzionari della Presidenza del Consiglio dei ministri
- B) magistrati ordinari, amministrativi e contabili
- C) avvocati e procuratori dello Stato
- D) il personale militare e delle Forze di polizia di Stato
- E) il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia
-

3782. In quale, tra le seguenti ipotesi, non si applicano le disposizioni dell'art. 20, Legge n. 241 del 1990?

- A) Agli atti e procedimenti individuati con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con i Ministri competenti
- B) In nessun caso, perché l'art. 20 della Legge n. 241 del 1990 non ammette eccezioni
- C) In tutti i procedimenti ad istanza di parte
- D) Tutte le volte che l'istanza di parte è presentata da un cittadino extra-comunitario
- E) Se il responsabile del procedimento lo ritenga opportuno per motivi religiosi
-

3783. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 198 del 2009 (Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici), quando è possibile presentare un ricorso?

- A) Il ricorso è proponibile se, decorso il termine novanta giorni, l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- B) Il ricorso è proponibile se, decorso il termine trenta giorni, l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- C) sempre
- D) mai
- E) Il ricorso è proponibile se, decorso il termine cinquanta giorni, l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3784. Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il subappalto

- A) è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto
- B) implica la perdita della qualità di appaltatore e l'affidamento del contratto ad un terzo soggetto
- C) è sempre vietato
- D) implica la morte dell'appaltatore
- E) è un potere d'ufficio con cui si affida un appalto ad un soggetto diverso dall'appaltatore in casi straordinari di necessità e di urgenza

3785. Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la subfornitura a catalogo di prodotti informatici

- A) non si configura come una attività affidata in subappalto
- B) deve configurarsi sempre come una attività affidata in subappalto
- C) può configurarsi come una attività affidata subappalto se la stazione appaltante lo ritiene opportuno
- D) è sempre vietata in subappalto
- E) solo se di modico valore può essere configurata come una attività affidata in subappalto

3786. Ai sensi dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5 è istituito

- A) presso l'ANAC
- B) presso la Presidenza della Repubblica
- C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) presso il Ministero per lo sviluppo economico
- E) presso il Ministero del Tesoro

3787. Ai sensi dell'art. 210, comma 4 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), dalla intrasmissibilità dell'obbligazione di pagamento a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria consegue anche:

- A) l'intrasmissibilità di qualsiasi obbligo relativo alla sanzione accessoria.
- B) l'obbligo di pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria al momento della contestazione della violazione
- C) la confisca del veicolo.
- D) l'estinzione della sanzione accessoria.
- E) l'obbligo di pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa pecuniaria decorsi sei mesi dalla confisca.

3788. Ai sensi dell'art. 200 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la realizzazione di infrastrutture e insediamenti prioritari

- A) è oggetto di concessione di costruzione e gestione, affidamento unitario a contraente generale, finanza di progetto e qualunque altra forma di affidamento prevista dal codice dei contratti pubblici compatibile con la tipologia dell'opera da realizzare
- B) è oggetto di affidamento unitario a contraente generale, finanza di progetto e qualunque altra forma di affidamento prevista dal codice dei contratti pubblici compatibile con la tipologia dell'opera da realizzare, ma in nessun caso di concessione di costruzione e gestione
- C) è oggetto di concessione di costruzione e gestione, finanza di progetto e qualunque altra forma di affidamento prevista dal codice dei contratti pubblici compatibile con la tipologia dell'opera da realizzare, ma in nessun caso di affidamento unitario a contraente generale
- D) è oggetto di concessione di costruzione e gestione, affidamento unitario a contraente generale e qualunque altra forma di affidamento prevista dal codice dei contratti pubblici compatibile con la tipologia dell'opera da realizzare, ma in nessun caso di finanza di progetto
- E) deve essere regolata da una legge speciale

3789. Ai sensi dell'art. 210 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la Camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture è istituita

- A) presso l'ANAC
- B) presso la Presidenza della Repubblica
- C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) presso il Ministero per lo sviluppo economico
- E) presso il Ministero del Tesoro

3790. Ai sensi dell'art. 210 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il consiglio arbitrale della Camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture

- A) è composto da cinque membri
- B) è composto da dieci membri
- C) è composto da tre membri
- D) è composto da venti membri
- E) è composto da trenta membri

3791. Ai sensi dell'art. 210 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'incarico di componente del Consiglio della Camera arbitrale

- A) ha durata quinquennale ed è retribuito nella misura determinata dal provvedimento di nomina nei limiti delle risorse attribuite all'Autorità stessa
 - B) ha durata quinquennale ed è a titolo completamente gratuito
 - C) ha durata decennale ed è retribuito nella misura determinata dal provvedimento di nomina nei limiti delle risorse attribuite all'Autorità stessa
 - D) ha durata decennale ed è a titolo completamente gratuito
 - E) ha durata di tre anni ed è in ogni momento revocabile
-

3792. Ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 234 del 2012, alle norme dell'Unione europea non autonomamente applicabili, che modificano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale, e agli atti di esecuzione non autonomamente applicabili, adottati dal Consiglio dell'Unione europea o dalla Commissione europea in esecuzione di atti dell'Unione europea già recepiti o già efficaci nell'ordinamento nazionale, è data attuazione, nelle materie di competenza legislativa esclusiva dello Stato:

- A) con decreto del Ministro competente per materia, che ne dà tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari europei
- B) con decreto del presidente del Consiglio di Stato
- C) con sentenza della Corte costituzionale
- D) con sentenza della Corte di Giustizia
- E) con direttiva dell'Unione europea

3793. Ai sensi dell'art. 17 della legge 400 del 1988, regolamenti ministeriali ed interministeriali

- A) non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo
- B) possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo
- C) sono sempre vietati
- D) possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo, solo nei casi in cui ciò è previsto in Costituzione
- E) non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo, salvo che il Presidente della Repubblica non lo preveda espressamente al momento della emanazione

3794. Ai sensi dell'art. 211 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'ANAC

- A) è legittimata ad agire in giudizio per l'impugnazione dei bandi, degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante, qualora ritenga che essi violino le norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- B) non è mai legittimata ad agire in giudizio
- C) è legittimata ad agire in giudizio per l'impugnazione dei bandi, degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante, qualora ritenga che essi siano del tutto inopportuni
- D) è legittimata ad agire in giudizio per l'impugnazione degli atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante, ma in nessun caso ad agire per l'impugnazione dei bandi
- E) è legittimata ad agire in giudizio esclusivamente per l'impugnazione dei bandi, ma non degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante

3795. Ai sensi dell'art. 211 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'ANAC, se ritiene che una stazione appaltante abbia adottato un provvedimento viziato da gravi violazioni del codice stesso, emette un parere motivato nel quale indica specificamente i vizi di legittimità riscontrati

- A) entro sessanta giorni dalla notizia della violazione
- B) entro trenta giorni dalla notizia della violazione
- C) entro quaranta giorni dalla notizia della violazione,
- D) entro cinquanta giorni dalla notizia della violazione,
- E) entro venti giorni dalla notizia della violazione,

3796. Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 234 del 2012, il CIAE è convocato:

- A) dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro per gli affari europei
- B) dal Ministro degli affari esteri
- C) dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie su delega delle regioni e delle province autonome
- D) dal Ministro dell'economia e delle finanze
- E) da chiunque vi abbia interesse

3797. Ai sensi dell'art. 212 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), a chi la Cabina di regia deve segnalare, sulla base delle informazioni ricevute, eventuali specifiche violazioni o problemi sistemici?

- A) all'ANAC
- B) alla Procura della Repubblica di Roma
- C) alla Procura della Repubblica competente per territorio
- D) al Ministero dello sviluppo economico
- E) al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili)

3798. Ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

- A) sono attribuiti la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, nei limiti di quanto stabilito dal codice
- B) non è attribuita alcuna attività di vigilanza e controllo sui contratti pubblici, ma solo una attività di regolazione degli stessi nei limiti di quanto previsto dal Codice
- C) non è attribuita alcuna attività di attività di regolazione sui contratti pubblici, ma solo di vigilanza e controllo sugli stessi
- D) sono espressamente preclusi poteri di vigilanza e controllo sui contratti pubblici e una attività di regolazione degli stessi
- E) è attribuito un potere di approvare atti con forza di legge per rispondere a casi straordinari di necessità ed urgenza

3799. Ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza

- A) è gestito dall'ANAC
- B) è gestito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- C) è gestito dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
- D) è gestito dal Ministero per lo sviluppo economico
- E) è gestito dal Ministero dell'economia

3800. Ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, per le finalità indicate al comma 2 del medesimo articolo,

- A) è gestita dall'ANAC
- B) è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- C) è gestita dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
- D) è gestita dal Ministero per lo sviluppo economico
- E) è gestita dal Ministero dell'economia

3801. Ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), l'osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

- A) è composto da una sezione centrale e da sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome
- B) ha una sola sezione centrale
- C) è composto esclusivamente da sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome
- D) è composto da una sola sezione regionale presso la Regione Lazio
- E) è composto da una sola sezione regionale presso la Regione Lombardia

3802. Ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la Camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture

- A) opera presso l'ANAC
- B) opera presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- C) opera presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- D) opera presso il Ministero per lo sviluppo economico
- E) opera presso il Ministero dell'Economia

3803. Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo Codice della strada), i proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi:

- A) in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza o dalla angolazione necessarie.
- B) sempre fiorite, a decoro della strada.
- C) in modo da nascondere la segnaletica.
- D) affidandone la gestione a terzi.
- E) in modo da consentirne la crescita naturale, senza particolari formalità.

3804. Ai sensi dell'art. 215 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il Consiglio superiore dei lavori pubblici

- A) è il massimo organo tecnico consultivo dello Stato e, tra le varie competenze, esprime parere obbligatorio sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale
- B) è uno dei vari organi tecnici consultivi dello Stato ed esprime solo pareri facoltativi sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale su istanza governativa
- C) sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale esprime sempre pareri vincolanti per lo Stato
- D) è un organo di consulenza politica del Governo e, in determinate circostanze, ha il potere di esprimere pareri vincolanti
- E) è soppresso

3805. Ai sensi dell'art. 215 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), al Consiglio superiore dei lavori pubblici

- A) possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio medesimo con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa deliberazione del Consiglio dei ministri
- B) non possono in nessun caso essere attribuiti nuovi poteri, nemmeno consultivi
- C) possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio medesimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico
- D) possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio medesimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze
- E) possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio medesimo con provvedimento dell'ANAC

3806. Quale, tra i seguenti uffici, non è indicato dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 33 del 2013, tra i destinatari dell'istanza di accesso civico?

- A) Il controinteressato all'adozione del provvedimento
- B) L'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti
- C) L'Ufficio relazioni con il pubblico
- D) Il diverso ufficio indicato dall'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale
- E) Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

3807. Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa disciplinano

- A) i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, salvo eccezioni
 - B) i rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili
 - C) i rapporti di lavoro degli avvocati e dei procuratori dello Stato
 - D) i rapporti di lavoro del personale militare e delle Forze di polizia di Stato
 - E) i rapporti di lavoro del personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3808. Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), gli atti e i provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione e dai dirigenti di uffici dirigenziali generali regolati nel medesimo articolo

- A) non sono suscettibili di ricorso gerarchico
- B) sono sempre suscettibili di ricorso gerarchico
- C) non sono in nessun modo ricorribili, salvo che il Ministro vi consenta
- D) sono suscettibili di ricorso gerarchico solo se chi ha emanato l'atto vi consente
- E) sono suscettibili di ricorso gerarchico solo se una commissione speciale istituita appositamente a tal fine lo consente

3809. Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi,

- A) possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 40, comma 1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal D.lgs. 165 del 2001, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili
- B) non possono essere in nessun caso derogate da successivi contratti o accordi collettivi nazionali
- C) possono essere derogate tutte, ma solo se le deroghe sono puntualmente autorizzate dal Presidente del Consiglio dei ministri
- D) possono essere derogate integralmente da eventuali contratti collettivi nazionali sempre
- E) sono del tutto inefficaci

3810. Ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il ruolo dei dirigenti

- A) si articola nella prima e nella seconda fascia
- B) si articola nella prima, nella seconda e nella terza fascia
- C) si articola nella prima, nella seconda, nella terza e nella quarta fascia
- D) si articola nella prima, nella seconda, nella terza, nella quarta e nella quinta fascia
- E) è unico e non è articolato in nessuna ulteriore fascia

3811. Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), la retribuzione del personale con qualifica di dirigente

- A) è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali
- B) è determinata con legge
- C) è determinata con decreto del Ministro del Lavoro
- D) è determinata con decreto del Ministro della Funzione pubblica
- E) è determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

3812. Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il trattamento accessorio collegato ai risultati

- A) deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente
- B) deve costituire almeno il 40 per cento della retribuzione complessiva del dirigente
- C) costituisce il 50 per cento della retribuzione complessiva del dirigente
- D) deve costituire almeno il 10 per cento della retribuzione complessiva del dirigente
- E) costituisce il 70 per cento della retribuzione complessiva del dirigente

3813. Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il dirigente scolastico

- A) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- B) assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza ma non è direttamente responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali né dei risultati del servizio
- C) assicura la gestione unitaria dell'istituzione ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, ma non ne ha la legale rappresentanza
- D) ha la legale rappresentanza dell'istituzione ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, ma non è suo compito assicurarne una gestione unitaria
- E) è una figura dirigenziale soppressa

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3814. Ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), l'accesso alla qualifica di dirigente

A) nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione

B) nelle amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e negli enti pubblici non economici avviene solo per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione

C) nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici economici avviene esclusivamente per concorso indetto dalle singole amministrazioni mentre la Scuola superiore della pubblica amministrazione è di conseguenza soppressa

D) mentre nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, avviene per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione, negli enti pubblici non economici avviene per assunzione diretta sulla base del curriculum

E) mentre negli enti pubblici non economici avviene esclusivamente per concorso indetto dalle singole amministrazioni, nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, avviene solo per assunzione diretta da parte del responsabile dell'ufficio

3815. Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), tra i principi cui si conformano le procedure di reclutamento delle pubbliche amministrazioni non compare:

A) attenta valutazione delle lettere di referenze comprovanti adeguata capacità di lavoro e specifiche competenze legate a pregresse esperienze ed attività svolte in qualità di esperto

B) decentramento delle procedure di reclutamento

C) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire

D) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso

E) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori

3816. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1199 del 1971 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), in caso di ricorso gerarchico, l'organo decidente, d'ufficio o su domanda del ricorrente proposta nello stesso ricorso o in successiva istanza, da presentarsi nei modi previsti dall'art. 2, secondo comma, può:

A) sospendere per gravi motivi l'esecuzione dell'atto impugnato.

B) rinviare di sei mesi la propria pronuncia per non prendere una decisione affrettata.

C) respingere immediatamente il ricorso.

D) chiedere il deposito di una cauzione.

E) accettare immediatamente tutte le richieste del ricorrente.

3817. Ai sensi dell'art. 39 bis del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), è istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri

A) la Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità

B) la Consulta nazionale per l'integrazione dei giovani laureati nel mondo del lavoro

C) la Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro degli stranieri regolarmente soggiornanti

D) la Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle donne lavoratrici

E) la Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro dei disoccupati da più di cinque anni

3818. Ai sensi dell'art. 15 della legge 400 del 1988 i decreti legge

A) devono recare l'indicazione, nel preambolo, delle circostanze straordinarie di necessità e di urgenza che ne giustificano l'adozione, nonché dell'avvenuta deliberazione del Consiglio dei ministri

B) devono indicare esclusivamente l'indicazione, all'art. 1, delle circostanze straordinarie di necessità e di urgenza che ne giustificano l'adozione

C) devono esclusivamente recare l'indicazione, all'art. 1, dell'avvenuta deliberazione del Consiglio dei ministri

D) devono esclusivamente recare l'indicazione, nel preambolo, dell'avvenuta deliberazione del Consiglio dei ministri

E) devono recare l'indicazione, nel preambolo, delle circostanze straordinarie di necessità e di urgenza che ne giustificano l'adozione, del termine di validità e dell'avvenuta deliberazione del Consiglio dei ministri

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3819. Ai sensi dell'art. 96 della Costituzione, a quale giurisdizione sono sottoposti il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni?

- A) Alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati, secondo le norme stabilite con legge costituzionale
- B) nessuna, sono sempre irresponsabili
- C) Alla giurisdizione amministrativa, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati, secondo le norme stabilite con legge costituzionale
- D) Alla giurisdizione costituzionale, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati
- E) Alla giurisdizione speciale di commissioni appositamente istituite a tal fine dal Senato della Repubblica o dalla Camera dei deputati in base alle norme stabilite dai loro rispettivi regolamenti

3820. Ai sensi dell'art. 50 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate:

- A) dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente o del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.
- B) esclusivamente dal Presidente del Consiglio regionale.
- C) dal giudice penale competente per territorio
- D) dal TAR territorialmente competente
- E) dalla Conferenza unificata.

3821. Ai sensi dell'art.83 della Costituzione, quali maggioranze sono necessarie per l'elezione del Presidente della Repubblica?

- A) nei primi tre scrutini è necessaria la maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, mentre a partire dal quarto scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta
- B) nei primi tre scrutini è necessaria la maggioranza assoluta dell'Assemblea, mentre a partire dal quarto scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa
- C) nei primi due scrutini è necessaria la maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, mentre a partire dal terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa
- D) nei primi quattro scrutini è necessaria la maggioranza assoluta dell'Assemblea, mentre a partire dal quarto scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa
- E) nei primi due scrutini è necessaria la maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, mentre a partire dal terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta

3822. Ai sensi dell'art. 55 quinquies del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia

- A) è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600
- B) non può essere comunque essere punito penalmente, ma solo sanzionato sul piano disciplinare
- C) è punito con la reclusione da due a dieci anni e con la multa da euro 800 ad euro 3.200
- D) è punito esclusivamente con una multa da euro 800 ad euro 3.200
- E) è punito esclusivamente con una multa da euro 400 ad euro 1.600

3823. Ai sensi dell'art.63 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), salvo deroghe, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

- A) sono devolute al giudice ordinario
- B) sono devolute al giudice amministrativo
- C) sono decise presso l'ARAN da una apposita camere di conciliazione le cui decisioni non sono impugnabili
- D) sono ricorribili esclusivamente dinanzi al Consiglio di Stato, senza possibilità di intervento dei TAR
- E) sono decise in unico grado dalla Corte di cassazione per esigenze di celerità ed efficienza

3824. Ai sensi dell'art.63 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il giudice adotta,

- A) nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti i provvedimenti, di accertamento, costitutivi o di condanna, richiesti dalla natura dei diritti tutelati
- B) nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti i provvedimenti, di accertamento e costitutivi richiesti dalla natura dei diritti tutelati, ma non eventuali provvedimenti di condanna
- C) nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti i provvedimenti, di accertamento e di condanna richiesti dalla natura dei diritti tutelati, ma non può emanare provvedimenti costitutivi
- D) nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti i provvedimenti, costitutivi e di condanna richiesti dalla natura dei diritti tutelati, ma non può emanare provvedimenti di accertamento
- E) nei confronti delle pubbliche amministrazioni, solo ammonizioni e avvertimenti privi di valore giuridico, ma in nessun caso provvedimenti di accertamento, costitutivi o di condanna

3825. Ai sensi dell'art.63 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), le sentenze

- A) con le quali il giudice riconosce il diritto all'assunzione, ovvero accerta che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali, hanno anche effetto rispettivamente costitutivo o estintivo del rapporto di lavoro
- B) con le quali il giudice riconosce il diritto all'assunzione, ovvero accerta che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali, non hanno in nessun caso effetto costitutivo o estintivo del rapporto di lavoro
- C) con le quali il giudice riconosce il diritto all'assunzione non possono in nessun caso avere effetto costitutivo, mentre quelle che accertano che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali producono immediatamente un effetto estintivo del rapporto di lavoro
- D) con le quali il giudice accerta che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali non possono comunque produrre un effetto estintivo del rapporto di lavoro, mentre quelle in cui è riconosciuto il diritto all'assunzione hanno un immediato effetto costitutivo del rapporto di lavoro
- E) del giudice per avere effetto costitutivo o estintivo del rapporto di lavoro devono successivamente essere omologate dall'ARAN

3826. Ai sensi dell'art. 98 della Costituzione, si possono con legge stabilire limitazioni al diritto d'isciversi ai partiti politici

- A) per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero
- B) per i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero, ma non per i magistrati
- C) per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero, ma non i funzionari ed agenti di polizia
- D) per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, ma non per i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero
- E) per i magistrati, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero, ma non i militari di carriera in servizio attivo

3827. Ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in caso di elezione al Parlamento nazionale, al Parlamento europeo e nei Consigli regionali

- A) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato
- B) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni decadono dal loro posto di lavoro
- C) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni hanno diritto per la durata del mandato a mantenere la doppia retribuzione, per quanto siano in aspettativa
- D) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, salvo diverso voto della camera di appartenenza in tal senso, devono rinunciare alle indennità previste per il ruolo cui sono stati eletti
- E) i dipendenti della pubblica amministrazioni possono decidere di cumulare i due redditi, se non scelgono di andare in aspettativa

3828. Ai sensi dell'art. 18, comma 4-bis del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana, di decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento del consumo di suolo, di ristrutturazione, nonché di recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, il contributo di costruzione:

- A) è ridotto in misura non inferiore del 20 per cento rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali.
- B) è aumentato almeno del 40 per cento rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali.
- C) deve rimanere invariato rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali.
- D) è aumentato per realizzare interventi migliori.
- E) è ridotto in misura non inferiore al 5 per cento rispetto a quello previsto dalle tabelle parametriche regionali.

3829. Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), tra i criteri che devono ispirare l'organizzazione delle amministrazioni pubbliche non compare:

- A) digitalizzazione e velocizzazione dei processi decisionali, adeguandoli costantemente al processo tecnologico
- B) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
- C) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali
- D) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici
- E) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3830. Tra le prerogative indicate all'art. 4 del d.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) che spettano agli organi di Governo non compare:

- A) la individuazione degli ambiti di premialità attraverso cui incentivare l'azione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni
- B) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione
- C) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale
- D) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi
- E) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo

3831. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), tra i presupposti di legittimità in presenza dei quali le pubbliche amministrazioni possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, non figura:

- A) la dettagliata motivazione per cui sul piano interno non vi sarebbero le competenze o le tecnologie necessarie a svolgere l'incarico, indicando precisamente quale ufficio appare inadeguato sul piano funzionale
- B) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente
- C) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno
- D) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico
- E) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione

3832. Ai sensi dell'art. 102 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il responsabile unico del procedimento

- A) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture
- B) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i servizi e forniture e al direttore dell'esecuzione del contratto per i lavori
- C) controlla l'esecuzione del contratto da solo al fine di individuare con esattezza l'unico soggetto responsabile giuridicamente
- D) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori; per i servizi e forniture è invece l'unico responsabile, al fine di individuare il soggetto responsabile in maniera univoca
- E) non può controllare l'esecuzione del contratto per i lavori né per i servizi e le forniture, ma deve nominare un direttore dei lavori e un direttore dell'esecuzione a tal fine

3833. Ai sensi dell'art. 10, co. 1, del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), tra gli aggettivi che qualificano espressamente il tipo di interesse che le cose mobili e immobili devono presentare per essere considerate beni culturali non compare:

- A) filologico
- B) artistico
- C) storico
- D) archeologico
- E) etnoantropologico

3834. Ai sensi del combinato tra l'art. 13 e l'art. 10 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), la dichiarazione dell'interesse culturale non è necessaria per considerare di interesse culturale:

- A) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico
 - B) gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante
 - C) le raccolte librerie, appartenenti a privati, di eccezionale interesse culturale
 - D) le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose
 - E) le cose, a chiunque appartenenti, che presentano un interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico eccezionale per l'integrità e la completezza del patrimonio culturale della Nazione
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3835. Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), è ammesso ricorso al Ministero, per motivi di legittimità e di merito, avverso la dichiarazione di interesse culturale ?

- A) Sì, entro trenta giorni dalla notifica della dichiarazione
- B) Sì, entro sessanta giorni dalla notifica della dichiarazione
- C) Sì, entro cinquanta giorni dalla notifica della dichiarazione
- D) no, mai.
- E) No, salvo particolari ragioni di interesse pubblico.

3836. Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), in caso di ricorso avverso la dichiarazione di interesse culturale, il Ministero che termini ha per decidere?

- A) il Ministero, sentito il competente organo consultivo, decide sul ricorso entro il termine di novanta giorni dalla presentazione dello stesso
- B) il Ministero, sentito il competente organo consultivo, decide sul ricorso entro il termine di trenta giorni dalla presentazione dello stesso
- C) il Ministero, sentito il competente organo consultivo, decide sul ricorso entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione dello stesso
- D) il Ministero, sentito il competente organo consultivo, decide sul ricorso entro il termine di ottanta giorni dalla presentazione dello stesso
- E) non è il Ministero a decidere, ma il sovrintendente competente per territorio

3837. Ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), la vigilanza sui beni culturali compete

- A) al Ministero della cultura
- B) al Presidente del Consiglio dei Ministri
- C) esclusivamente alle Regioni sul cui territorio insistono i beni culturali
- D) all'ARAN
- E) esclusivamente ai Comuni e alle Regioni sul cui territorio insistono i beni culturali

3838. Ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dove è istituito?

- A) Presso l'ANAC
- B) non esiste
- C) presso la Prefettura
- D) Presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
- E) Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

3839. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1199 del 1971 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), qualora la decisione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica pronunci l'annullamento di atti amministrativi generali a contenuto normativo:

- A) occorre dare pubblicità alla decisione nelle medesime forme di pubblicazione degli atti annullati.
- B) occorre tenere la decisione assolutamente segreta.
- C) non ci sono adempimenti ulteriori da osservare.
- D) bisogna subito informare la Conferenza Stato-regioni.
- E) occorre darne comunicazione al Segretario generale della Presidenza della Repubblica

3840. Lo statuto regionale può essere sottoposto a referendum popolare?

- A) Sì, qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale.
- B) No, in nessun caso.
- C) Sì, a condizione che entro due mesi dalla pubblicazione ne faccia richiesta un decimo dei componenti il Consiglio regionale.
- D) No, salvo che il Presidente della Regione decida di promuovere una consultazione popolare.
- E) Sì, ma il referendum popolare non può svolgersi se non siano trascorsi almeno cinque anni dall'approvazione dello statuto o dalla sua modifica.

3841. Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di un bene culturale

- A) il Ministero può imporre gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ovvero provvedervi direttamente
- B) il Ministero non può imporre gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ma può sempre provvedervi direttamente
- C) Il Ministero non può imporre gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ma ha l'obbligo di provvedervi direttamente
- D) il Ministero può imporre gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ma in nessun caso può provvedervi direttamente
- E) il Ministero può imporre gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ma solo dietro congruo indennizzo

3842. Ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), che cosa devono definire gli ordinamenti delle amministrazioni pubbliche al cui vertice è preposto un segretario generale, un capo dipartimento o un altro dirigente comunque denominato, con funzione di coordinamento di uffici dirigenziali di livello generale ?

- A) Devono definirne i compiti e i poteri
- B) Devono definirne esclusivamente i compiti
- C) Devono definirne esclusivamente i poteri
- D) non potendo in nessun caso definirne nè i compiti nè i poteri, in quanto integralmente determinati dalla legge, gli ordinamenti delle amministrazioni pubbliche devono definirne solo le modalità di esercizio
- E) per legge non esistono amministrazioni pubbliche al cui vertice è preposto un segretario generale, un capo dipartimento o un altro dirigente comunque denominato, con funzione di coordinamento di uffici dirigenziali di livello generale

3843. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge n.241 del 1990, gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni a cui siano richiesti pareri facoltativi:

- A) sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può superare i venti giorni dal ricevimento della richiesta
- B) non sono tenuti a rispondere alle amministrazioni richiedenti
- C) sono obbligati ad esprimersi entro cinque giorni
- D) sono obbligati ad esprimersi entro un anno
- E) sono tenuti ad investire della questione il Consiglio dei Ministri entro sei mesi dalla ricezione della richiesta

3844. Ai sensi dell'art. 5 della l. n. 91 del 1992 (Nuove norme sulla cittadinanza), il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana quando:

- A) dopo il matrimonio, risieda legalmente da almeno due anni nel territorio della Repubblica, oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio, se residente all'estero, qualora, al momento dell'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 1, non sia intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio e non sussista la separazione personale dei coniugi.
- B) presenti richiesta all'ufficio competente entro sei mesi dal matrimonio.
- C) presenti richiesta entro un anno dallo scioglimento o dalla cessazione degli effetti civili del matrimonio.
- D) dopo il matrimonio, risieda in Italia almeno sei mesi consecutivi.
- E) abbia presentato richiesta di acquisto della cittadinanza un anno prima del matrimonio, diversamente restando preclusa l'acquisizione dello status di cittadino italiano.

3845. Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), in virtù di un diritto di prelazione, i beni culturali alienati a titolo oneroso o conferiti in società

- A) possono essere acquistati dal Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, dalla regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati, rispettivamente, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento
- B) diventano di diritto di proprietà del Ministero, senza alcun costo
- C) possono essere acquistati dal Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, dalla regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati, rispettivamente, al prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento, ridotti della metà
- D) devono necessariamente essere acquistati dal Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, dalla regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati, al prezzo ritenuto compatibile con le esigenze di finanza pubblica
- E) non possono in nessun caso essere acquistati dal Ministero o, nel caso previsto dall'articolo 62, comma 3, dalla regione o dagli altri enti pubblici territoriali, per quanto interessati

3846. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), lo spostamento di beni culturali, dipendente dal mutamento di dimora o di sede del detentore,...

- A) è preventivamente denunciato al soprintendente, che, entro trenta giorni dal ricevimento della denuncia, può prescrivere le misure necessarie perchè i beni non subiscano danno dal trasporto
- B) è preventivamente denunciato al soprintendente, che, entro sessanta giorni dal ricevimento della denuncia, può prescrivere le misure necessarie perchè i beni non subiscano danno dal trasporto
- C) è preventivamente denunciato al soprintendente, che, entro novanta giorni dal ricevimento della denuncia, può prescrivere le misure necessarie perchè i beni non subiscano danno dal trasporto
- D) non è mai possibile
- E) è preventivamente denunciato al soprintendente, che, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della denuncia, può prescrivere le misure necessarie perchè i beni non subiscano danno dal trasporto

3847. Ai sensi dell'art. 62, co. 3, del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), il Ministero

- A) può rinunciare all'esercizio della prelazione, trasferendone la facoltà all'ente interessato entro venti giorni dalla ricezione della denuncia
- B) può rinunciare all'esercizio della prelazione, trasferendone la facoltà all'ente interessato entro quaranta giorni dalla ricezione della denuncia
- C) può rinunciare all'esercizio della prelazione, trasferendone la facoltà all'ente interessato entro ottanta giorni dalla ricezione della denuncia
- D) può rinunciare all'esercizio della prelazione, trasferendone la facoltà all'ente interessato entro centoventi giorni dalla ricezione della denuncia
- E) non può mai rinunciare alla prelazione

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3848. Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), la banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti

- A) è istituita presso il Ministero della cultura
- B) è soppressa
- C) è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) è istituita presso la Procura della Repubblica di Roma
- E) è istituita presso il Ministero dell'Interno

3849. Ai sensi dell'art. 16 della legge 400 del 1988, i decreti del Presidente della Repubblica, adottati su deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi degli articoli 76 e 77 della Costituzione

- A) non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti
- B) non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità del Consiglio di Stato
- C) sono sempre soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti
- D) sono sempre soggetti al controllo preventivo di legittimità del Consiglio di Stato
- E) sono sempre soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato

3850. All'art. 5 del d.lgs. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), nel processo di valutazione d'impatto ambientale (VIA) non è ricompreso come passaggio:

- A) l'obbligo di predisporre uno studio specifico che informi sulle best practices internazionali utilizzate per minimizzare l'impatto ambientale
- B) l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente
- C) lo svolgimento delle consultazioni
- D) la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni
- E) l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto

3851. Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), con l'acronimo "VIS" si fa riferimento a

- A) valutazione di impatto sanitario
- B) valutazione di impatto sociale
- C) valutazione di importanza scolastica
- D) vertenza di importanza statale
- E) veto incrementale di sostenibilità

3852. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6 della legge 241 del 1990, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti dal precedente comma 1:

- A) è punito con la reclusione da uno a tre anni
- B) è obbligato a presentare nuovamente le dichiarazioni e le attestazioni richieste, con contenuti veritieri
- C) è obbligato a scusarsi con gli interessati
- D) deve sollecitare l'intervento degli organi consultivi della pubblica amministrazione
- E) non subisce alcuna conseguenza perchè si tratta di dichiarazioni riservate

3853. Ai sensi dell'art. 6 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), in caso di impedimento del suo presidente, il collegio

- A) è presieduto dal consigliere più anziano nella qualifica
- B) deve necessariamente sospendere i lavori
- C) è presieduto dal consigliere più giovane per età
- D) è presieduto dal consigliere più anziano per età
- E) è presieduto dal Presidente del Consiglio di Stato

3854. Quale, tra i seguenti criteri, non ispira l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)?

- A) Assoluta segretezza dell'azione amministrativa.
- B) Funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.
- C) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea.
- D) Garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso.
- E) Collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici.

3855. Ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), chi rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni, agli effetti della contrattazione collettiva nazionale?

- A) l'ARAN
- B) l'ANAC
- C) l'Avvocatura generale dello Stato
- D) gli Uffici preposti della Presidenza del Consiglio dei ministri
- E) il Ministero del lavoro

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3856. Ai sensi dell'art. 3, co. 2, del d.lgs. 198 del 2009 (Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici), il ricorso è proponibile...

- A) entro un anno dalla scadenza del termine previsto con la prima diffida, se l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- B) entro sei mesi dalla scadenza del termine previsto con la prima diffida, se l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- C) entro cinque anni dalla scadenza del termine previsto con la prima diffida, se l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- D) entro tre mesi dalla scadenza del termine previsto con la prima diffida, se l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata
- E) entro tre anni dalla scadenza del termine previsto con la prima diffida, se l'amministrazione o il concessionario non ha provveduto, o ha provveduto in modo parziale, ad eliminare la situazione denunciata

3857. Cosa deve contenere la dichiarazione di chi esercita l'industria della riparazione delle armi, secondo quanto prescritto dall'art. 51 regolamento di esecuzione TULPS?

- A) l'esatta ubicazione dell'officina, gli operai occupati in essa, il tipo di riparazioni per cui l'officina è attrezzata e, in caso di trasferimento, deve essere notificato al Questore ogni mutamento nelle condizioni denunciate nella prima dichiarazione
- B) esclusivamente l'esatta ubicazione dell'officina
- C) esclusivamente il numero degli operai occupati in essa
- D) esclusivamente il tipo di riparazioni per cui l'officina è attrezzata
- E) non è necessaria alcuna indicazione specifica

3858. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), i contratti pubblici sono sotto soglia

- A) se il loro valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie indicate dalla legge
- B) se il loro valore stimato al lordo dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie indicate da un decreto del Ministro delle Infrastrutture
- C) se il loro valore stimato al lordo dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie stabilite volta per volta dalla stazione appaltante
- D) se il loro valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie indicate dall'ANAC
- E) se sulla base di un apposito regolamento emanato con decreto del Ministro dell'Economia e Finanza non superano un determinato valore stimato al lordo dell'imposta sul valore aggiunto

3859. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), i «contratti di rilevanza europea» sono

- A) i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e che non rientrano tra i contratti esclusi
- B) i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35
- C) sono solo i contratti stipulati sui fondi dell'Unione europea
- D) sono solo i contratti in cui la stazione appaltante non è posta sul suolo nazionale
- E) sono solo quei contratti di alto rilievo pubblico perchè riguardano gli organi costituzionali

3860. Ai sensi dell'art. 30 TULPS e 44 regolamento di esecuzione TULPS, quali fucili, tra questi, sono considerati armi comuni da sparo?

- A) i fucili ad una sola canna rigata che, pur potendo impiegare cartucce con pallottola parzialmente blindata, abbiano una gittata non superiore ai 500 metri con alzo di mira massimo di m. 300
- B) i fucili che, pur potendo impiegare cartucce con pallottola parzialmente blindata, abbiano una gittata non superiore ai 300 metri con alzo di mira massimo di m. 100
- C) i fucili ad una sola canna rigata che, pur potendo impiegare cartucce con pallottola parzialmente blindata, abbiano una gittata non superiore ai 300 metri con alzo di mira massimo di m. 100
- D) i fucili ad una sola canna rigata che, pur potendo impiegare cartucce con pallottola parzialmente blindata, abbiano una gittata non superiore ai 100 metri con alzo di mira massimo di m. 50
- E) i fucili ad una sola canna rigata che, pur potendo impiegare cartucce con pallottola parzialmente blindata, abbiano una gittata non superiore ai 400 metri con alzo di mira massimo di m. 200

3861. Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella prima seduta il consiglio comunale elegge:

- A) la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223.
- B) l'amministratore delegato.
- C) il segretario comunale.
- D) i revisori dei conti.
- E) il presidente dell'ANCI.

3862. Ai sensi dell'art. 70 del d.lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), entro quale data le stazioni appaltanti rendono nota l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione?

- A) entro il 31 dicembre di ogni anno
- B) entro il 31 maggio di ogni anno
- C) entro il 31 gennaio di ogni anno
- D) entro il 31 luglio di ogni anno
- E) non è prevista una data specifica

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3863. Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione i pubblici uffici

- A) sono organizzati sulla base di disposizioni di legge
- B) sono organizzati in base ai regolamenti dei ministri competenti
- C) sono organizzati in base a una specifica legge quadro di rango costituzionale
- D) sono organizzati in base alle direttive dell'Unione europea
- E) sono organizzati in base al principio di sussidiarietà dai dirigenti appositamente preposti

3864. Ai sensi dell'art. 822 del Codice civile, tra l'altro, sono beni del demanio necessario

- A) il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti
- B) le strade
- C) le autostrade e le strade ferrate
- D) gli aerodromi
- E) gli acquedotti

3865. Ai sensi dell'art. 823 del Codice civile, i beni che fanno parte del demanio pubblico

- A) sono inalienabili
- B) sono alienabili solo a condizione che il Presidente del Consiglio se ne assuma la responsabilità
- C) sono inalienabili, salvo che l'offerta, sulla base di una procedura coordinata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ammonti almeno al doppio del valore di mercato del bene
- D) sono inalienabili, salvo che la vendita integri un interesse pubblico di significativo rilievo
- E) sono alienabili solo a degli acquirenti che garantiscano che il bene resti pienamente fruibile dal pubblico

3866. I beni che fanno parte del demanio pubblico:

- A) non sono acquistabili per usucapione
- B) sono sempre acquistabili per usucapione
- C) possono sempre formare oggetto di diritti a favore di terzi
- D) sono acquistabili per usucapione se il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo vi consente
- E) sono acquistabili per usucapione se, al ricorrere delle normali circostanze, il Presidente del Consiglio lo autorizza

3867. Ai sensi dell'art. 4 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la sdemanializzazione

- A) è necessaria per poter espropriare i beni appartenenti al demanio pubblico
- B) non è mai necessaria per espropriare i beni appartenenti al demanio pubblico
- C) si ottiene con la espropriazione del bene appartenente al demanio pubblico
- D) è opportuna ma non necessaria per procedere all'espropriazione dei beni appartenenti al demanio pubblico
- E) non ha alcun rilievo nei procedimenti espropriativi, salvo che il giudice non la ritenga necessaria per poter procedere

3868. Ai sensi dell'art. 4, co. 4, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), gli edifici aperti al culto possono essere espropriati

- A) solo per gravi ragioni previo accordo con alcuni soggetti esplicitamente elencati
- B) secondo il procedimento ordinario
- C) solo se ricorrono gravi ragioni, ma non è previsto nessun altro aggravamento del procedimento
- D) solo in base ad una specifica decisione del Presidente del Consiglio dei ministri, che se ne assume la responsabilità, nel caso in cui il culto in questione sia in contrasto con l'ordine pubblico
- E) se ne ricorrono ragioni di mera opportunità, pur essendo necessario un previo accordo con alcuni soggetti espressamente indicati

3869. Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 165 del 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, il significato delle clausole controverse come deve essere definito?

- A) le parti che li hanno sottoscritti si incontrano per definirne consensualmente il significato
- B) il Governo deve intervenire con decreto
- C) il Ministro del lavoro ha un potere di interpretazione autentica
- D) l'ARAN può stabilire autonomamente il significato della clausola controversa
- E) la clausola deve essere rimessa alla interpretazione di un giudice del lavoro

3870. Ai sensi dell'art. 9 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

- A) può essere emanato entro cinque anni dal momento in cui il bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio
- B) può essere emanato entro sette anni dal momento in cui il bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio
- C) può essere emanato entro dieci anni dal momento in cui il bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio
- D) può essere emanato entro dodici anni dal momento in cui il bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio
- E) non può essere emanato, prima che siano decorsi almeno tre anni da quando il bene è stato sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio

3871. Ai sensi dell'art. 11 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione è effettuata mediante pubblico avviso

- A) se il numero dei destinatari è superiore a 50
- B) se il numero dei destinatari è superiore a 500
- C) se il numero dei destinatari è superiore a 1000
- D) in ogni caso, se l'opera è di rilevante impatto economico
- E) se il numero dei destinatari è superiore a 25

3872. Ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

- A) può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato
- B) non può in nessun caso essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato
- C) può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato, solo se il giudice ammette la deroga a quello stabilito con legge
- D) è sempre riportato il termine perentorio di tre mesi entro il quale il decreto di esproprio va emanato
- E) è sempre riportato il termine perentorio di cinque mesi entro il quale il decreto di esproprio va emanato

3873. Ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), se manca l'espressa determinazione del termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato

- A) il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera
- B) il decreto di esproprio è nullo
- C) il decreto di esproprio è annullabile
- D) il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di dodici anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera
- E) il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di sette anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera

3874. Ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la proroga dei termini previsti per l'emanazione del decreto di esproprio

- A) può essere disposta per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni
- B) non può mai essere disposta
- C) per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i cinque anni
- D) per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i sette anni
- E) per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i dieci anni

3875. Ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera

- A) può disporre la proroga dei termini previsti entro i quali il decreto di esproprio va emanato per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni
- B) non può in nessun caso disporre una proroga dei termini previsti entro i quali il decreto di esproprio va emanato
- C) può disporre la proroga dei termini previsti entro i quali il decreto di esproprio va emanato solo nel caso sia funzionale a supportare ragioni di pubblica sicurezza
- D) può disporre la proroga dei termini previsti entro i quali il decreto di esproprio va emanato sempre qualora lo ritenga opportuno
- E) può disporre la proroga dei termini previsti entro i quali il decreto di esproprio va emanato, ma solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei ministri

3876. Ai sensi dell'art. 99 della Costituzione, tra gli organi ausiliari

- A) è ricompreso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)
- B) è ricompreso il Comitato nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)
- C) è ricompreso il Centro nazionale dell'economia del lavoro (CNEL)
- D) è ricompresa la Camera nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)
- E) è ricompreso il Collegio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)

3877. Ai sensi dell'art. 20 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), il promotore dell'espropriazione deve...

- A) compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria, e dei relativi proprietari, ed indicare le somme che offre per le loro espropriazioni
- B) compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione dettagliata, e dei relativi proprietari, ed indicare le somme che offre per le loro espropriazioni
- C) compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione dettagliata, ed indicare le somme che offre per le loro espropriazioni; in nessun caso deve indicare i relativi proprietari
- D) compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria, ed indica le somme che offre per le loro espropriazioni; in nessun caso deve indicare i relativi proprietari
- E) chiedere al Ministero di compilare l'elenco dei beni da espropriare, in modo sommario o dettagliato, indicando anche le somme che offre per le loro espropriazioni e i relativi proprietari

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3878. Quale, tra le seguenti, non costituisce una competenza della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)?

- A) La titolarità dell'iniziativa legislativa nel procedimento di approvazione delle leggi in materia di contrasto della corruzione.
- B) collaborare con i paritetici organismi stranieri, con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti.
- C) adottare il Piano nazionale anticorruzione ai sensi del comma 2-bis del medesimo articolo.
- D) analizzare le cause e i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto.
- E) esprimere parere obbligatorio sugli atti di direttiva e di indirizzo, nonché sulle circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di conformità di atti e comportamenti dei funzionari pubblici alla legge, ai codici di comportamento e ai contratti collettivi e individuali, regolanti il rapporto di lavoro pubblico.

3879. Ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), il decreto di esproprio

- A) indica gli estremi degli atti da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio e del provvedimento che ha approvato il progetto dell'opera
- B) a pena di nullità non può mai indicare quale sia l'indennità determinata in via provvisoria o urgente
- C) può essere emanato in ogni tempo, anche al di là del termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità
- D) può essere notificato in modo informale e comunque non necessariamente tenendo conto delle forme del processo civile
- E) non può mai disporre il passaggio del diritto di proprietà

3880. Ai sensi dell'art. 25 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'espropriazione del diritto di proprietà

- A) comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata
- B) comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, compresi quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata
- C) non comporta l'estinzione automatica di nessuno degli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato
- D) comporta l'estinzione, ma solo dietro espresso accertamento e mai in forma automatica, di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, compresi quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata
- E) comporta l'estinzione automatica dei soli diritti reali, ma non di quelli personali, gravanti sul bene espropriato

3881. Ai sensi dell'art. 26 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che siano state accettate ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti

- A) trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria
- B) trascorso il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria
- C) trascorso il termine di novanta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria
- D) trascorso il termine di centoventi giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria
- E) solo se e quando lo ritiene opportuno

3882. Con riferimento al pagamento o al deposito definitivo dell'indennità, ai sensi dell'art. 27 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'autorità espropriante, in base alla relazione peritale e previa liquidazione e pagamento delle spese della perizia, su proposta del responsabile del procedimento autorizza il pagamento dell'indennità, ovvero ne ordina il deposito presso la Cassa depositi e prestiti

- A) decorsi trenta giorni dalla comunicazione del deposito della relazione di stima presso l'ufficio per le espropriazioni
- B) decorsi sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della relazione di stima presso l'ufficio delle espropriazioni
- C) decorsi novanta giorni dalla comunicazione del deposito della relazione di stima presso l'ufficio delle espropriazioni
- D) decorsi centoventi giorni dalla comunicazione del deposito della relazione di stima presso l'ufficio delle espropriazioni
- E) quando e se lo ritenga comunque opportuno

3883. Ai sensi dell'art. 36, co. 1, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), come è determinata l'indennità di esproprio?

A) se l'espropriazione è finalizzata alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, che non rientrino nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, convenzionata, agevolata o comunque denominata nonchè nell'ambito dei piani di insediamenti produttivi di iniziativa pubblica, nella misura corrispondente al valore venale del bene

B) in nessun caso in base al valore venale del bene, dovendosi sempre tener conto dell'interesse pubblico che giustifica una espropriazione

C) sempre in base al valore venale del bene, anche nel caso in cui l'opera da realizzare rientri nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, convenzionata, agevolata o comunque denominata nonchè nell'ambito dei piani di insediamenti produttivi di iniziativa pubblica

D) tenendo conto delle esigenze di bilancio statali che impongono la regola dell'equilibrio e che giustificano sempre la deroga al criterio del valore venale se il Ministero dell'economia e delle finanze lo afferma

E) sulla base di una valutazione discrezionale del soggetto espropriante che può stabilire autonomamente e in piena libertà il valore del bene espropriato, anche assegnandogli, per particolari ragioni, un valore superiore a quello venale

3884. Ai sensi dell'art. 37 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'indennità di espropriazione di un'area edificabile,

A) quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, è ridotta del venticinque per cento

B) quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, è ridotta del cinquanta per cento

C) quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, è ridotta del settantacinque per cento

D) quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, è aumentata del 10 per cento

E) anche quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, deve comunque essere parametrata al valore venale

3885. Ai sensi dell'art. 38 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata

A) l'indennità è determinata nella misura pari al valore venale

B) l'indennità è aumentata del dieci per cento rispetto al valore venale

C) l'indennità è aumentata del venti per cento rispetto al valore venale

D) l'indennità è aumentata del cinquanta per cento rispetto al valore venale

E) l'indennità può comunque venire ridotta fino al cinquanta per cento rispetto al valore venale se ricorrono motivi di opportunità

3886. Ai sensi dell'art. 40 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), nel caso di esproprio di un'area non edificabile

A) l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola

B) l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, ma senza tener conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati

C) l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, valutando anche però la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola dei manufatti edilizi legittimamente realizzati

D) l'indennità definitiva è determinata considerando comunque l'area come edificabile

E) l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo ma non del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati

3887. Ai sensi dell'art. 41 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), non fa parte della Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva istituita dalla regione in ogni Provincia

A) il Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, o un suo delegato

B) il Presidente della Provincia, o un suo delegato, che la presiede

C) l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale, o un suo delegato

D) l'ingegnere capo del genio civile, o un suo delegato

E) due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione

3888. Ai sensi dell'art. 41 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva istituita dalla regione in ogni Provincia ha sede

A) presso l'ufficio tecnico erariale

B) presso l'Anac

C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri

D) presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

E) presso gli uffici del consiglio regionale

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3889. Ai sensi dell'art. 45 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la cessione volontaria del bene tra il proprietario e il soggetto beneficiario dell'espropriazione...

- A) è possibile fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio
- B) non è più possibile dal momento in cui è dichiarata la pubblica utilità dell'opera
- C) è possibile dal momento in cui è dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ma non oltre i quindici giorni da tale data
- D) è possibile fino a sei mesi dopo il momento in cui viene data esecuzione al decreto di esproprio
- E) non è mai possibile

3890. Ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità

- A) se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di dieci anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione
- B) se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione
- C) se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di tre anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione
- D) se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di venti anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione
- E) se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di trenta anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione

3891. Ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), nel caso in cui ricorrono le condizioni per una retrocessione totale...

- A) l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che siano disposti la restituzione del bene espropriato e il pagamento di una somma a titolo di indennità
- B) l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che sia disposta la restituzione del bene espropriato ma non può chiedere il pagamento di una somma a titolo di indennità
- C) l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e il pagamento di una somma a titolo di indennità, ma non che sia disposta la restituzione del bene espropriato
- D) l'espropriato deve prima accertare, tramite apposita istanza al soggetto espropriante, se sia venuta meno la pubblica utilità e, in tal caso, può, dietro pagamento delle spese per le procedure, chiedere di avviare una istruttoria per stabilire se il bene può essere restituito
- E) l'espropriato può chiedere il risarcimento dei danni e può presentare una apposita querela alla procura della Repubblica

3892. Ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'espropriato,

- A) quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, può chiedere la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà, che non sia stata utilizzata
- B) quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, non può chiedere in nessun caso la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà, che non sia stata utilizzata
- C) quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, deve chiedere, rischiando altrimenti di subire un'azione per risarcimento danni, la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà, che non sia stata utilizzata
- D) qualora vi abbia interesse, ha dieci giorni dal momento della fine dei lavori per chiedere la restituzione della parte del bene che fosse di sua proprietà e non sia stata utilizzata, potendo in tal caso fare accertare più in generale se sussista ancora la pubblica utilità su tutta l'opera. Nel caso in cui non sia così, può chiedere la restituzione integrale dell'opera pubblica costruita su quella che era la sua proprietà
- E) se l'ufficio competente lo autorizza non ritenendo che sussista comunque un interesse pubblico, può chiedere a titolo gratuito la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà, che non sia stata utilizzata

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3893. Ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), in caso di retrocessione parziale

A) il soggetto beneficiario della espropriazione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trasmessa al proprietario ed al Comune nel cui territorio si trova il bene, indica i beni che non servono all'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità e che possono essere ritrasferiti, nonché il relativo corrispettivo

B) il soggetto beneficiario della espropriazione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trasmessa al proprietario ed al Comune nel cui territorio si trova il bene, indica i beni che non servono all'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità e che pertanto il soggetto espropriato ha l'obbligo di riacquisire pagando il relativo corrispettivo stabilito unilateralmente dal soggetto beneficiario dell'espropriazione

C) il soggetto beneficiario della espropriazione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, trasmessa al proprietario ed al Comune nel cui territorio si trova il bene, indica i beni che non servono all'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità e che pertanto il soggetto espropriato ha l'obbligo di riacquisire pagando il relativo corrispettivo concordato su base sinallagmatica

D) una volta accertati i beni che non servono all'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, il soggetto espropriato può agire in giudizio entro tre anni per chiedere il risarcimento dei danni

E) il soggetto espropriato ha il diritto, una volta stabilito che alcuni beni oggetto dell'espropriazione non sono serviti all'esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, di rientrare integralmente in possesso del bene originariamente espropriato

3894. Ai sensi dell'art. 47, co. 2, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), in caso di retrocessione parziale,

A) entro i tre mesi successivi all'individuazione dei beni, l'espropriato invia copia della sua originaria istanza all'autorità che ha emesso il decreto di esproprio e provvede al pagamento della somma, entro i successivi trenta giorni

B) entro i sei mesi successivi all'individuazione dei beni, l'espropriato invia copia della sua originaria istanza all'autorità che ha emesso il decreto di esproprio e provvede al pagamento della somma, entro i successivi trenta giorni

C) entro i nove mesi successivi all'individuazione dei beni, l'espropriato invia copia della sua originaria istanza all'autorità che ha emesso il decreto di esproprio e provvede al pagamento della somma, entro i successivi trenta giorni

D) entro i due anni successivi all'individuazione dei beni, l'espropriato invia copia della sua originaria istanza all'autorità che ha emesso il decreto di esproprio e provvede al pagamento della somma, entro i successivi trenta giorni

E) entro i cinque anni successivi all'individuazione dei beni, l'espropriato invia copia della sua originaria istanza all'autorità che ha emesso il decreto di esproprio e provvede al pagamento della somma, entro i successivi trenta giorni

3895. Ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'autorità espropriante

A) può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti

B) non può in nessun caso disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo

C) può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo, anche se ciò non risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti

D) può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo, solo se espressamente autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

E) può disporre l'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo in ogni caso qualora ciò sia opportuno per la buona riuscita dei lavori, salvo che non vi si opponga espressamente il Ministro competente

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3896. In base all'art. 49 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio

- A) è consentita solo nel caso in cui ciò sia necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti e nel rispetto di alcune condizioni
- B) è sempre vietata
- C) è punita penalmente
- D) implica una violazione grave dei diritti umani
- E) obbliga il soggetto che la pone in essere a risarcire il danno nella misura superiore del triplo al danno effettivamente subito

3897. Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), la pubblica utilità delle opere destinate alla difesa militare è dichiarata

- A) dal Ministero della difesa
- B) dal Ministero dell'Interno
- C) dal Dipartimento della Funzione pubblica
- D) dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- E) dal Capo delle forze armate

3898. Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), con la dichiarazione di pubblica utilità delle opere destinate alla difesa militare, i beni da espropriare sono individuati

- A) dal Ministero della difesa
- B) dal Ministero dell'Interno
- C) dal Dipartimento della Funzione pubblica
- D) dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- E) dal Capo delle forze armate

3899. Ai sensi dell'art. 51, co. 2, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), l'elenco dei proprietari dei beni da espropriare e delle indennità da corrispondere in caso di opere destinate alla difesa militare

- A) è trasmesso al Sindaco nel cui territorio essi si trovano
- B) è trasmesso al Capo dello Stato
- C) è trasmesso al Prefetto nel cui territorio essi si trovano
- D) è trasmesso al Questore nel cui territorio essi si trovano
- E) non è trasmesso a nessuno, perchè il documento è protetto sempre e comunque da segreto di stato

3900. Nell'art. 52 bis del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), non sono ricompresi tra le infrastrutture lineari energetiche

- A) gli impianti fotovoltaici
- B) i gasdotti
- C) gli oleodotti
- D) le reti di trasporto di fluidi termici
- E) gli elettrodotti

3901. Ai sensi dell'art. 193 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), la società pubblica di progetto

- A) è organismo di diritto pubblico e soggetto aggiudicatore ai sensi del codice stesso
- B) è organismo di diritto privato e soggetto aggiudicatore ai sensi del codice stesso
- C) è organismo di diritto pubblico ma non può essere soggetto aggiudicatore ai sensi del codice stesso
- D) è organismo di diritto privato e non può essere soggetto aggiudicatore ai sensi del codice stesso
- E) può essere a seconda delle esigenze organismo di diritto pubblico o di diritto privato ed essere o meno soggetto aggiudicatore ai sensi del codice stesso

3902. Ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, si prevede che la richiesta di referendum popolare su richiesta degli elettori

- A) deve essere sottoscritta da almeno cinquecentomila elettori
- B) deve essere sottoscritta da almeno trecentomila elettori
- C) deve essere sottoscritta da almeno un milione elettori
- D) deve essere sottoscritta da almeno settecentomila elettori
- E) deve essere sottoscritta da almeno cinquantamila elettori

3903. Ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, il referendum popolare

- A) può essere richiesto da cinque Consigli regionali
- B) può essere richiesto da tre Consigli regionali
- C) può essere richiesto da due Consigli regionali
- D) può essere richiesto da un solo Consiglio regionale
- E) può essere richiesto da quattro Consigli regionali

3904. All'art. 75 della Costituzione, tra le materie su cui non è ammesso referendum popolare non compaiono le leggi

- A) elettorali
- B) tributarie e di bilancio
- C) di amnistia
- D) di indulto
- E) di autorizzazione a ratificare trattati internazionali

3905. Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104 del 2010), la cancellazione della causa dal ruolo

- A) non può essere disposta, né d'ufficio né su istanza di parte
- B) può sempre essere disposta
- C) può essere disposta solo d'ufficio, ma mai su istanza di parte
- D) può essere disposta solo su istanza di parte, ma mai d'ufficio
- E) può essere disposta solo in appello da parte del Consiglio di Stato

3906. Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), chi deve definire linee di indirizzo, norme tecniche, criteri e modelli di intervento in materia di conservazione dei beni culturali?

- A) il Ministero della cultura
- B) il Governo, con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri
- C) la Regione su cui insiste il bene
- D) il Prefetto
- E) il Sindaco del comune dove è conservato il bene

3907. Ai sensi dell'art. 75 della Costituzione, la proposta soggetta a referendum

- A) è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi
- B) è approvata se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi
- C) è approvata se è raggiunta la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi
- D) è approvata se ha partecipato alla votazione almeno un terzo degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi
- E) è approvata, nel caso in cui la proposta sia avanzata da un milione di elettori, nel caso in cui abbia partecipato la maggioranza dei votanti alle ultime elezioni della Camera dei deputati, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi

3908. Ai sensi dell'art. 28 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), il deposito presso la cancelleria della Corte di cassazione di tutti i fogli contenenti le firme e dei certificati elettorali dei sottoscrittori

- A) deve essere effettuato da almeno tre dei promotori
- B) deve essere effettuato da almeno cinque dei promotori
- C) deve essere effettuato da almeno dieci dei promotori
- D) deve essere effettuato da almeno sette dei promotori
- E) deve essere effettuato da almeno dodici dei promotori

3909. In base all'art. 28 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), il deposito di tutti i fogli contenenti le firme e dei certificati elettorali dei sottoscrittori

- A) deve essere effettuato entro tre mesi dalla data del timbro apposto sui fogli medesimi ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della stessa legge n. 352 del 1970
- B) deve essere effettuato entro sei mesi dalla data del timbro apposto sui fogli medesimi ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della stessa legge n. 352 del 1970
- C) deve essere effettuato entro nove mesi dalla data del timbro apposto sui fogli medesimi ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della stessa legge n. 352 del 1970
- D) deve essere effettuato entro un mese dalla data del timbro apposto sui fogli medesimi ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della stessa legge n. 352 del 1970
- E) deve essere effettuato entro un anno dalla data del timbro apposto sui fogli medesimi ai sensi dell'art. 7 ultimo comma della stessa legge n. 352 del 1970

3910. Ai sensi dell'art. 30 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), la proposta di un Consiglio regionale di richiedere referendum per essere valida

- A) deve essere approvata con il voto della maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione
- B) deve essere approvata con il voto dei due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione
- C) deve essere approvata con il voto dei due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere una delega alla giunta per la indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione
- D) deve essere approvata con la maggioranza dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere una delega alla giunta per la indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione
- E) deve essere approvata con il voto della unanimità dei consiglieri assegnati alla Regione e deve contenere l'indicazione della legge o della norma della quale si proponga l'abrogazione, previo voto favorevole della giunta regionale

3911. Ai sensi dell'art. 31 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), non può essere depositata richiesta di referendum

- A) nell'anno anteriore alla scadenza di una delle due Camere e nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere medesime
- B) nei sei mesi anteriori alla scadenza di una delle due Camere e nei tre mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere medesime
- C) nei due anni anteriori alla scadenza di una delle due Camere e nell'anno successivo alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere medesime
- D) nei sei mesi anteriori alla scadenza di una delle due Camere e nell'anno successivo alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere medesime
- E) nei tre mesi anteriori alla scadenza di una delle due Camere e nei due anni successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione di una delle Camere medesime

3912. Ai sensi dell'art. 32 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), l'Ufficio centrale per il referendum rileva, con ordinanza, le eventuali irregolarità delle singole richieste

- A) entro il 31 ottobre di ogni anno
- B) entro il 15 ottobre di ogni anno
- C) entro il 30 giugno di ogni anno
- D) entro il 15 novembre di ogni anno
- E) entro il 1 dicembre di ogni anno

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3913. Ai sensi dell'art. 12 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), l'Ufficio centrale per il referendum

- A) è costituito presso la Corte di Cassazione
- B) è costituito presso il Ministero dell'Interno
- C) è costituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) è costituito presso il Consiglio di Stato
- E) è costituito presso il TAR Lazio

3914. Ai sensi dell'art. 32 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), l'Ufficio centrale per il referendum decide, con ordinanza definitiva, sulla legittimità di tutte le richieste depositate, provvedendo alla concentrazione di quelle tra esse che rivelano uniformità o analogia di materia e mantenendo distinte le altre, che non presentano tali caratteri

- A) entro il 15 dicembre
- B) entro il 31 dicembre
- C) entro il 31 marzo
- D) entro sei mesi dal deposito della richiesta
- E) entro un anno dal deposito della richiesta

3915. Sulla ammissibilità delle richieste di referendum decide

- A) la Corte costituzionale
- B) la Corte di Cassazione
- C) l'ufficio centrale per il referendum
- D) il Consiglio di Stato
- E) il TAR Lazio

3916. Ai sensi dell'art. 34 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), indice il referendum

- A) il Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri
- B) Il Presidente del Consiglio dei ministri, su indicazione del Ministro degli interni
- C) il Ministro degli Interni, sentito il Consiglio dei ministri
- D) il Presidente della Corte costituzionale, una volta valutata la ammissibilità del quesito
- E) il Presidente della Camera di concerto con il Presidente del Senato

3917. Ai sensi dell'art. 34 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), il referendum già indetto

- A) nel caso di anticipato scioglimento delle Camere o di una di esse si intende automaticamente sospeso all'atto della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica di indizione dei comizi elettorali per la elezione delle nuove Camere o di una di esse
- B) impedisce lo scioglimento delle Camere, che è rinviato di sei mesi dal momento del voto popolare
- C) nel caso di anticipato scioglimento delle Camere o di una di esse può essere sospeso con decreto dal Presidente della Repubblica, se quest'ultimo lo ritiene opportuno
- D) nel caso di anticipato scioglimento delle Camere o di una di esse si intende automaticamente revocato
- E) nel caso di anticipato scioglimento delle Camere o di una di esse può essere revocato dal Presidente della Repubblica se ne fa richiesta il Presidente del Consiglio dei ministri

3918. Ai sensi dell'art. 34 della l. n. 352 del 1970 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo), la data di convocazione degli elettori

- A) deve essere fissata in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno
- B) deve essere fissata in una domenica compresa tra il 15 gennaio ed il 15 marzo
- C) deve essere fissata in una domenica compresa tra il 15 settembre ed il 15 dicembre
- D) deve essere fissata in una domenica entro due mesi dalla sentenza che decide sulla ammissibilità della proposta referendaria
- E) può essere fissata con piena discrezionalità in ogni periodo dell'anno

3919. Ai sensi dell'art. 30 TULPS e 45 regolamento di esecuzione TULPS, sono considerate armi ...

- A) gli strumenti da punta e taglio, la cui destinazione naturale è l'offesa alla persona, come pugnali, stilette e simili, ma non gli strumenti da punta e da taglio, che, pur potendo occasionalmente servire all'offesa, hanno una specifica e diversa destinazione, come gli strumenti da lavoro, e quelli destinati ad uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili
- B) gli strumenti da punta e taglio, la cui destinazione naturale è l'offesa alla persona, come pugnali, stilette e simili, nonché gli strumenti da punta e da taglio, che, pur potendo occasionalmente servire all'offesa, hanno una specifica e diversa destinazione, come gli strumenti da lavoro, e quelli destinati ad uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili
- C) tutti gli strumenti da punta e taglio
- D) gli strumenti da punta e taglio, quelli da lavoro, nonché quelli destinati ad uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili
- E) gli strumenti da lavoro e quelli destinati ad uso domestico, agricolo, scientifico, sportivo, industriale e simili

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3920. Ai sensi dell'art. 214 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili)

- A) promuove le attività tecniche e amministrative occorrenti ai fini della adeguata e sollecita progettazione e approvazione delle infrastrutture ed effettua, con la collaborazione delle regioni o province autonome interessate, le attività di supporto necessarie per la vigilanza, da parte dell'autorità competente, sulla realizzazione delle infrastrutture
- B) si deve limitare, a pena di nullità, a promuovere le attività tecniche e amministrative occorrenti ai fini della adeguata e sollecita progettazione e approvazione delle infrastrutture
- C) si deve limitare, a pena di nullità, ad effettuare, con la collaborazione delle regioni o province autonome interessate, le attività di supporto necessarie per la vigilanza, da parte dell'autorità competente, sulla realizzazione delle infrastrutture
- D) è espressamente interdetto da ogni coinvolgimento per evitare possibili influenze da parte della politica
- E) può svolgere solo una funzione di supporto amministrativo, fornendo i necessari supporti di personale che fossero richiesti

3921. Ai sensi dell'art. 2 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), tra i principi cui devono ispirarsi i procedimenti regolati nel testo compare:

- A) semplificazione dell'azione amministrativa
- B) uguaglianza dell'azione amministrativa
- C) tassatività dell'azione amministrativa
- D) ragionevolezza dell'azione amministrativa
- E) proporzionalità dell'azione amministrativa

3922. Ai sensi dell'art. 132 della Costituzione la fusione di regioni esistenti o la creazione di una nuova regione

- A) è possibile con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse
- B) è possibile con legge ordinaria, sentiti i Consigli regionali, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse
- C) è possibile con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno la metà delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse
- D) non è mai possibile
- E) è possibile con legge ordinaria, sentiti i Consigli regionali, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno la metà delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse

3923. All'art. 2 del d.lgs. 300 del 1999, tra i Ministeri di cui si fa espressa menzione non compare

- A) il Ministero della pubblica amministrazione
- B) il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- C) il Ministero dell'economia e delle finanze
- D) il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- E) il Ministero della salute

3924. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 300 del 1999, la figura del segretario generale

- A) non può essere istituita nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da dipartimenti
- B) può essere istituita solo nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da dipartimenti
- C) è istituita obbligatoriamente in tutti i ministeri
- D) può essere istituita in tutti i ministeri, indipendentemente dal fatto che le strutture di primo livello siano i dipartimenti o le direzioni generali
- E) è sempre istituita, salvo che il Ministro non disponga diversamente, sentito il Presidente del Consiglio

3925. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 300 del 1999, nei Ministeri sono strutture di primo livello

- A) alternativamente, i dipartimenti e le direzioni generali
- B) contestualmente, i dipartimenti e le direzioni generali
- C) alternativamente, i dipartimenti, le direzioni generali e i gabinetti
- D) cumulativamente, i dipartimenti, le direzioni generali e i gabinetti
- E) esclusivamente le direzioni generali

3926. Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 300 del 1999, nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da direzioni generali

- A) può essere istituito l'ufficio del segretario generale
- B) è fatto divieto di istituire l'ufficio del segretario generale
- C) deve obbligatoriamente essere istituito l'ufficio del segretario generale
- D) è abrogato in via definitiva l'ufficio del segretario generale
- E) l'ufficio del segretario generale può essere istituito solo se vi consenta il Presidente del Consiglio dei Ministri

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3927. Ai sensi dell'art. 14 della legge 400 del 1988, i decreti legislativi devono

- A) essere adottati con la denominazione di "decreto legislativo" e con l'indicazione, nel preambolo, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione
- B) essere adottati con la denominazione di "decreto del Presidente della Repubblica" e con l'indicazione, nel preambolo, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione
- C) essere adottati con la denominazione di "decreto delegato" e con l'indicazione, nel preambolo, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione
- D) essere adottati con la denominazione di "decreto del Presidente della Repubblica" e con l'indicazione, all'art. 1, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione
- E) essere adottati con la denominazione di "decreto legislativo" e con l'indicazione, all'art. 1, della legge di delegazione, della deliberazione del Consiglio dei ministri e degli altri adempimenti del procedimento prescritti dalla legge di delegazione

3928. Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 300 del 1999, le agenzie

- A) sono strutture che nei termini della legge svolgono attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale, in atto esercitate da ministeri ed enti pubblici
- B) sono soppresse
- C) sono strutture che nei termini della legge svolgono attività di indirizzo politico autonomo e dipendono integralmente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) sono pienamente equiparate alle autorità indipendenti
- E) sono strutture che possono essere istituite solo su base regionale per svolgere attività tecnica di supporto agli enti locali

3929. Ai sensi dell'art. 8, co. 4, del d.lgs. 300 del 1999, gli statuti delle agenzie sono emanati

- A) con regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Presidente del consiglio dei ministri e dei ministri competenti, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
- B) con leggi specifiche
- C) con decreto del Ministro competente per materia
- D) con decreto del direttore dell'Agenzia
- E) le altre risposte sono errate, in quanto le Agenzie sono state soppresse

3930. Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 300 del 1999, la Prefettura

- A) assume la denominazione di Prefettura-Ufficio territoriale del Governo
- B) è abrogata
- C) assume il nome di Prefettura regionale di interesse territoriale
- D) assume il nome di Prefettura nazionale di interesse territoriale
- E) nessuna delle altre risposte indicate è esatta, in quanto la Prefettura ai sensi dell'articolo indicato non assume nessun nome particolare e si chiama semplicemente Prefettura senza ulteriori indicazioni

3931. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. n. 285 del 1992 (Nuovo codice della strada), le pertinenze stradali sono:

- A) le parti della strada destinate in modo permanente al servizio o all'arredo funzionale di essa.
- B) le abitazioni private situate nel raggio di 1 km di distanza.
- C) gli autoveicoli ed i ciclomotori.
- D) solo gli autoveicoli parcheggiati ai margini della strada.
- E) tutte le abitazioni private visibili dalla strada mentre viene percorsa.

3932. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

- A) si articola in direzioni generali in numero non superiore a 20, coordinate da un segretario generale
- B) si articola in direzioni generali in numero non superiore a 50, coordinate da un segretario generale
- C) si articola in direzioni generali in numero non superiore a 100, coordinate da un segretario generale
- D) si articola in dipartimenti in numero non superiore a 40
- E) si articola in dipartimenti in numero non superiore a 60

3933. Nell'art. 14 del d.lgs. 300 del 1999, tra le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'interno non figura:

- A) attività di coordinamento delle procure nell'azione di contrasto alla mafia con i relativi poteri di indirizzo
 - B) la garanzia della regolare costituzione e del funzionamento degli organi degli enti locali e funzioni statali esercitate dagli enti locali
 - C) la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
 - D) la difesa civile
 - E) l'immigrazione, l'asilo e il soccorso pubblico
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3934. Ai sensi dell'art. 14 co. 2 del d.lgs. 300 del 1999 tra le aree funzionali in cui il Ministero degli interni svolge in particolare le funzioni e i compiti di spettanza statale non compare:

- A) attività di coordinamento delle procure nell'azione di contrasto alla mafia con i relativi poteri di indirizzo
- B) garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi degli enti locali e del loro funzionamento, finanza locale, servizi elettorali, vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe e attività di collaborazione con gli enti locali
- C) tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e coordinamento delle forze di polizia
- D) amministrazione generale e supporto dei compiti di rappresentanza generale di Governo sul territorio
- E) tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli delle confessioni religiose, di cittadinanza, immigrazione e asilo

3935. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero degli interni

- A) si articola in dipartimenti
- B) si articola in direzioni generali in numero non superiore a 50, coordinate da un segretario generale
- C) si articola in dipartimenti e in direzioni generali allo stesso tempo
- D) sulla base delle indicazioni del Ministro può essere alternativamente articolato in dipartimenti o in direzioni generali
- E) si articola in direzioni generali in numero non superiore a 100

3936. Ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 300 del 1999, tra le aree funzionali in cui il Ministero della Giustizia esercita le funzioni e i compiti non figura:

- A) tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- B) servizi relativi alla attività giudiziaria
- C) organizzazione e servizi della giustizia
- D) servizi dell'amministrazione penitenziaria
- E) servizi relativi alla giustizia minorile

3937. Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero della Giustizia si articola

- A) in dipartimenti e il numero dei dipartimenti non può essere superiore a cinque
- B) in dipartimenti e il numero dei dipartimenti non può essere superiore a sette
- C) in dipartimenti e il numero dei dipartimenti non può essere superiore a quattro
- D) in direzioni generali e il loro numero non può essere superiore a sette
- E) contemporaneamente in dipartimenti e direzioni generali, secondo le indicazioni del Ministro

3938. Ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 300 del 1999, il numero massimo dei magistrati collocati fuori dal ruolo organico della magistratura e destinati al Ministero della Giustizia

- A) non deve superare le 65 unità
- B) deve sempre superare le 65 unità
- C) non deve superare le 35 unità
- D) deve sempre superare le 35 unità ma non può superare le 50
- E) non deve superare le 100 unità

3939. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 300 del 1999, tra le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero della Difesa non compare:

- A) tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e coordinamento delle forze di polizia
- B) difesa e sicurezza militare dello Stato
- C) politica militare e partecipazione a missioni a supporto della pace
- D) partecipazione ad organismi internazionali di settore
- E) pianificazione relativa all'area industriale di interesse della difesa

3940. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero della Difesa si articola

- A) in direzioni generali in numero non superiore a undici, coordinate da un segretario generale
- B) in direzioni generali in numero non superiore a ventidue, coordinate da un segretario generale
- C) in direzioni generali in numero non superiore a trentatré, coordinate da un segretario generale
- D) in dipartimenti, in numero non superiore a quattro
- E) contemporaneamente in dipartimenti e direzioni generali, secondo le indicazioni del Ministro

3941. Ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 300 del 1999, tra le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'economia e delle finanze non compare:

- A) formulare e attuare politiche e strategie per lo sviluppo del sistema produttivo
- B) programmazione degli investimenti pubblici
- C) politiche fiscali e sistema tributario
- D) demanio e patrimonio statale
- E) coordinamento della spesa pubblica e verifica dei suoi andamenti

3942. Ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero dell'economia e delle finanze si articola

- A) in dipartimenti il cui numero non può essere superiore a cinque
- B) in dipartimenti il cui numero non può essere superiore a dieci
- C) in dipartimenti il cui numero non può essere superiore a venti
- D) in direzioni generali in numero non superiore a sette
- E) contemporaneamente in dipartimenti e direzioni generali, secondo le indicazioni del Ministro

3943. Ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 300 del 1999, tra gli scopi che deve perseguire il Ministero delle attività produttive nella sua azione non compare

- A) programmazione degli investimenti pubblici
- B) promuovere le politiche per la competitività internazionale
- C) sostenere e integrare l'attività degli enti territoriali per assicurare l'unità economica del Paese
- D) promuovere la concorrenza
- E) monitorare l'impatto delle misure di politica economica, industriale, infrastrutturale, sociale e ambientale sulla competitività del sistema produttivo

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3944. Ai sensi dell'art. 32 ter del d.lgs. 300 del 1999, tra le aree funzionali in cui il Ministero delle comunicazioni svolge le sue funzioni e i suoi compiti non compare:

- A) coordinare le istituzioni pubbliche e private interessate allo sviluppo della competitività
- B) svolgere politiche nel settore delle comunicazioni
- C) disciplina del settore delle comunicazioni elettroniche
- D) concessioni, licenze e autorizzazioni nei settori delle comunicazioni
- E) tutela delle comunicazioni

3945. Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 300 del 1999, tra le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non compare:

- A) funzioni e i compiti spettanti allo Stato al fine di assicurare l'unità economica del Paese
- B) funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di reti infrastrutturali e opere di competenza statale
- C) funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politiche urbane e dell'edilizia abitativa
- D) funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di opere marittime e infrastrutture idrauliche
- E) funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di trasporti e viabilità

3946. Ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 300 del 1999, tra le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali non compare:

- A) le funzioni e i compiti spettanti allo Stato al fine di monitorare l'impatto delle misure di politica economica, industriale, infrastrutturale, sociale e ambientale sulla competitività del sistema produttivo
- B) le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politiche sociali
- C) le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica del lavoro
- D) le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di sviluppo dell'occupazione
- E) le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di tutela del lavoro e dell'adeguatezza del sistema previdenziale

3947. Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 300 del 1999, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si articola

- A) in due dipartimenti
- B) in dipartimenti, il cui numero non può essere superiore a tre
- C) in dipartimenti, il cui numero non può essere superiore a quattro
- D) in direzioni generali e il loro numero non può essere superiore a cinque
- E) contemporaneamente in dipartimenti e direzioni generali, secondo le indicazioni del Ministro

3948. Ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 300 del 1999, le agenzie fiscali

- A) hanno personalità giuridica di diritto pubblico
- B) non hanno personalità giuridica di diritto pubblico
- C) sono soppresse
- D) non hanno in nessun caso personalità giuridica autonoma
- E) possono avere personalità di diritto pubblico se il Ministro competente vi consente e il Presidente del Consiglio lo stabilisce con apposito decreto

3949. Ai sensi dell'art. 61, co. 2, del d.lgs. 300 del 1999, le agenzie fiscali

- A) hanno autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria
- B) hanno autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, ma in nessun caso contabile e finanziaria
- C) hanno autonomia contabile, finanziaria e organizzativa, ma in nessun caso regolamentare, amministrativa e patrimoniale
- D) hanno solo autonomia regolamentare e amministrativa
- E) non godono di nessuna autonomia, in quanto sono sotto la direzione del Ministero competente

3950. Ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 300 del 1999, il comitato di gestione delle agenzie fiscali è composto

- A) da quattro membri e dal direttore dell'agenzia, che lo presiede
- B) da otto membri e dal direttore dell'agenzia, che lo presiede
- C) da sedici membri e dal direttore dell'agenzia, che lo presiede
- D) da ventiquattro membri e dal direttore dell'agenzia, che lo presiede
- E) da due membri e dal direttore dell'agenzia, che lo presiede

3951. Ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 300 del 1999, il comitato di gestione delle agenzie fiscali è nominato

- A) per la durata di tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze
- B) per la durata di quattro anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro delle attività produttive
- C) per la durata di sette anni con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno
- D) per la durata di due anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri
- E) nessuna delle altre risposte indicate è esatta, perchè le Agenzie sono soppresse

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3952. Ai sensi dell'art. 1 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'esatta definizione di "documento di identità" è:

- A) la carta d'identità ed ogni altro documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo, magnetico o informatico, da una pubblica amministrazione competente dello Stato italiano o di altri Stati, con la finalità prevalente di dimostrare l'identità personale del suo titolare
- B) ogni documento munito di fotografia del titolare e rilasciato, su supporto cartaceo o informatico, ma in nessun caso magnetico, da una pubblica amministrazione italiana o di altri Stati, che consenta l'identificazione personale del titolare
- C) il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche
- D) la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
- E) ogni documento munito di fotografia del titolare che consenta l'identificazione personale del titolare e che rechi espressamente la dizione "documento di identità"

3953. Ai sensi dell'art. 35 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sono equipollenti alla carta di identità:

- A) il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato
 - B) il passaporto, il porto d'armi e le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato, ma in nessun caso il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, la patente di guida e la patente nautica
 - C) il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, ma in nessun caso il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, neanche se munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato
 - D) esclusivamente il passaporto e la patente di guida
 - E) esclusivamente la patente di guida e il porto d'armi
-

3954. Ai sensi dell'art. 36 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), quando può essere rinnovata la carta di identità?

- A) A decorrere dal centottantesimo giorno precedente la scadenza
- B) A decorrere dal centoventesimo giorno precedente la scadenza
- C) A decorrere dal centesimo giorno precedente la scadenza
- D) A decorrere dall'ottantesimo giorno precedente la scadenza
- E) una volta scaduta

3955. Ai sensi dell'art. 41 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le certificazioni diverse da quelle attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni

- A) hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore
- B) hanno sempre validità illimitata
- C) hanno validità di dodici mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore
- D) hanno validità di tre mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore
- E) hanno validità di ventiquattro mesi dalla data di rilascio se disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore

3956. Ai sensi dell'art. 57 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il numero di protocollo

- A) è progressivo e costituito da almeno sette cifre numeriche
 - B) è progressivo e costituito da almeno quattordici cifre numeriche
 - C) è progressivo e costituito da almeno ventuno cifre numeriche
 - D) è progressivo e costituito da almeno ventotto cifre numeriche
 - E) è soppresso essendo ormai tutto necessariamente informatizzato
-

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3957. Ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445 del 2000

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'atto di notorietà

- A) concerne stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato
- B) in nessun caso può riguardare stati o qualità personali, essendo ammesso con esclusivo riferimento a fatti che siano di diretta conoscenza dell'interessato
- C) in nessun caso può concernere qualità personali, ma solo stati e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato
- D) in nessun caso può concernere stati e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, ma solo qualità personali
- E) in nessun caso può concernere qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, ma solo stati

3958. All'art. 52 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), tra le funzioni che il sistema di gestione informatica dei documenti deve svolgere non è ricompreso:

- A) indicare la data e il luogo di una raccolta di firme
- B) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema
- C) garantire la corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita
- D) fornire informazioni sul collegamento esistente tra ciascun documento ricevuto dall'amministrazione e i documenti dalla stessa formati nell'adozione dei provvedimenti finali
- E) consentire il reperimento delle informazioni riguardanti i documenti registrati

3959. All'art. 61 del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), tra i compiti attribuiti al Servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi non compare:

- A) garantire la sicurezza e l'integrità del sistema
- B) attribuire il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni della procedura, distinguendo tra abilitazioni alla consultazione e abilitazioni all'inserimento e alla modifica delle informazioni
- C) garantire che le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo si svolgano nel rispetto delle disposizioni del presente testo unico
- D) curare che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro ventiquattro ore dal blocco delle attività e, comunque, nel più breve tempo possibile
- E) vigilare sull'osservanza delle disposizioni del presente testo unico da parte del personale autorizzato e degli incaricati

3960. All'art. 7, co. 2, del DPR. 445 del 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il testo degli atti pubblici comunque redatti

- A) non deve contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni, ma sono ammesse abbreviazioni, acronimi, ed espressioni in lingua straniera, di uso comune
- B) può in ogni caso contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni, ma non sono ammesse abbreviazioni, acronimi, ed espressioni in lingua straniera, di uso Comune
- C) può contenere correzioni e, se è necessario apportare variazioni al testo, deve essere redatto in modo che la precedente stesura non sia in nessun modo leggibile
- D) può contenere lacune se serve affinché l'atto possa essere completato in un secondo momento, ma in nessun caso può contenere aggiunte, abbreviazioni, correzioni, alterazioni o abrasioni, abbreviazioni, acronimi, ed espressioni in lingua straniera, di uso Comune
- E) può contenere alterazioni o abrasioni se vi consente il pubblico ufficiale che redige l'atto, ma in nessun caso deve contenere lacune, aggiunte, abbreviazioni, correzioni, abbreviazioni, acronimi, ed espressioni in lingua straniera, di uso Comune

3961. Ai sensi dell'art. 13 della Costituzione, l'autorità di pubblica sicurezza

- A) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
 - B) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro ventiquattro ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive ventiquattro ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
 - C) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro dodici ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive dodici ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
 - D) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro novantasei ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive novantasei ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
 - E) non può mai adottare provvedimenti provvisori che limitino la libertà personale
-

3962. Ai sensi dell'art. 17 della Costituzione, per le riunioni in luogo pubblico

- A) deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica
- B) deve essere richiesta una vera e propria autorizzazione alle autorità competenti, non essendo sufficiente un semplice preavviso
- C) non è necessario, come per le riunioni in luogo aperto al pubblico, alcun preavviso
- D) deve essere dato preavviso alle autorità, che possono opporre un divieto anche solo per ragioni di opportunità
- E) deve essere dato preavviso alle autorità, che possono opporre un divieto solo per motivi di buon costume

3963. Quale delle seguenti qualificazioni non è espressamente prevista per il voto all'art. 48 della Costituzione?

- A) indifferibile
- B) libero
- C) segreto
- D) personale
- E) eguale

3964. Ai sensi dell'art. 52 della Costituzione, la difesa della Patria

- A) è sacro dovere del cittadino
- B) è dovere giuridico del cittadino
- C) è dovere morale del cittadino
- D) è dovere politico del cittadino
- E) è dovere inderogabile del cittadino

3965. Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), le amministrazioni pubbliche

- A) possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa
- B) non possono partecipare in nessun caso a società, anche se consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche se in forma cooperativa
- C) possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni ma in nessun caso a società costituite in forma di società a responsabilità limitata
- D) possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società a responsabilità limitata, ma in nessun caso a società costituite in forma di società per azioni
- E) devono dismettere nell'arco di un tempo di cinque anni ogni forma di partecipazione in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa

3966. Ai sensi dell'art. 104 della Costituzione, il Consiglio Superiore della Magistratura

- A) è presieduto dal Presidente della Repubblica
- B) è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri
- C) è presieduto dal Primo Presidente della Corte di Cassazione
- D) è presieduto dal Presidente della Corte costituzionale
- E) è presieduto dal suo membro più anziano di diritto

3967. Ai sensi dell'art. 104 della Costituzione, fanno parte di diritto del Consiglio Superiore della Magistratura

- A) il primo presidente e il procuratore generale della Corte di cassazione
- B) i senatori a vita
- C) gli ex Presidenti del Consiglio dei Ministri
- D) il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro della Giustizia
- E) il Ministro di Giustizia e il Primo Presidente della Corte di Cassazione

3968. Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), si definiscono «società in house»

- A) le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto e nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene secondo determinate forme stabilite dalla legge e soddisfacendo il requisito dell'attività prevalente
- B) le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico
- C) le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati
- D) i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato
- E) la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica

3969. Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), si definiscono «società a partecipazione pubblica»

- A) le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico
- B) le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto e nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene secondo determinate forme stabilite dalla legge e soddisfacendo il requisito dell'attività prevalente
- C) le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati
- D) i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato
- E) la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3970. Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), per le partecipazioni, ovvero la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi, di enti locali, da chi sono esercitati i diritti del socio?

- A) i diritti del socio sono esercitati dal sindaco o dal Presidente o da un loro delegato
- B) i diritti del socio sono esercitati esclusivamente dal sindaco, senza possibilità di delega
- C) i diritti del socio sono esercitati esclusivamente dal Prefetto
- D) i diritti del socio sono esercitati esclusivamente e direttamente dal segretario comunale
- E) gli enti locali non possono avere alcuna partecipazione

3971. Ai sensi dell'art. 12, co. 2, del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), costituisce danno erariale

- A) il danno, patrimoniale o non patrimoniale, subito dagli enti partecipanti, ivi compreso il danno conseguente alla condotta dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi, che, nell'esercizio dei propri diritti di socio, abbiano con dolo o colpa grave pregiudicato il valore della partecipazione
- B) il solo danno patrimoniale subito dagli enti partecipanti, ivi compreso il danno conseguente alla condotta dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi, che, nell'esercizio dei propri diritti di socio, abbiano con dolo o colpa grave pregiudicato il valore della partecipazione
- C) il solo danno non patrimoniale subito dagli enti partecipanti, ivi compreso il danno conseguente alla condotta dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi, che, nell'esercizio dei propri diritti di socio, abbiano con dolo o colpa grave pregiudicato il valore della partecipazione
- D) il danno, patrimoniale o non patrimoniale, subito dagli enti partecipanti, ma in nessun caso il danno conseguente alla condotta dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi, che, nell'esercizio dei propri diritti di socio, abbiano pregiudicato il valore della partecipazione
- E) un qualsiasi danno risarcibile ai sensi dell'art. 2043 c.c.

3972. Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), le società a partecipazione pubblica

- A) sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza
- B) sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, ma in nessun caso a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza
- C) non possono essere soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, ma solo a quelle, ove ne ricorrano i presupposti, in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza
- D) non possono in nessun caso essere soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nè a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza
- E) nessuna delle altre risposte è corretta, in quanto per le società a partecipazione pubblica esiste una regolamentazione speciale in caso di insolvenza

3973. Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), nelle società a partecipazione mista pubblico-privata

- A) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al trenta per cento
- B) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al quaranta per cento
- C) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere inferiore al cinquanta per cento
- D) deve essere inferiore al venti per cento della quota di partecipazione del soggetto privato
- E) la quota di partecipazione del soggetto privato non può essere superiore al trenta per cento

3974. Quale tra i seguenti non compare tra i compiti che spettano al Consiglio Superiore della Magistratura ai sensi dell'art. 105 della Costituzione:

- A) le ispezioni
- B) le assunzioni
- C) le assegnazioni ed i trasferimenti
- D) le promozioni
- E) i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati

3975. Ai sensi dell'art. 14 bis del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), tra le funzioni che svolge l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) non compare:

- A) istituzione di un foro telematico presso cui risolvere eventuali controversie sorte con riferimento all'interpretazione del Codice stesso
- B) programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- C) emanazione di linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice
- D) predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione
- E) promozione della cultura digitale e della ricerca anche tramite comunità digitali regionali

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3976. Ai sensi dell'art. 23 bis del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), i duplicati informatici

- A) hanno il medesimo valore giuridico, ad ogni effetto di legge, del documento informatico da cui sono tratti, se prodotti in conformità alle linee guida
- B) non hanno mai alcun valore giuridico
- C) hanno il medesimo valore giuridico, seppur non ad effetto di legge, del documento informatico da cui sono tratti se vi consente il Prefetto
- D) possono avere il medesimo valore giuridico, ad ogni effetto di legge, del documento informatico da cui sono tratti, solo nei casi in cui la legge espressamente lo preveda
- E) non hanno alcun valore giuridico, salvo che le parti interessate non glielo riconoscano

3977. Ai sensi dell'art. 24 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), la firma digitale

- A) deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata
- B) può riferirsi ad uno o più soggetti, ma deve essere collegabile ad un solo documento cui è apposta o associata
- C) deve necessariamente riferirsi a più soggetti e a più documenti per ragioni di economicità
- D) deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto, ma al contempo deve essere associata necessariamente a più documenti a pena di nullità
- E) non ha alcun valore legale

3978. All'art. 134 della Costituzione, non è presente l'affermazione per cui la Corte costituzionale giudica:

- A) sulle accuse promosse contro i Ministri della Repubblica, a norma della Costituzione
- B) sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato
- C) sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi delle Regioni
- D) sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica, a norma della Costituzione
- E) sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni

3979. Ai sensi dell'art. 29 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), la domanda di qualificazione per fornire servizi fiduciari qualificati o svolgere l'attività di gestore di posta elettronica certificata va presentata presso:

- A) l'AgID - Agenzia per l'Italia digitale
- B) presso gli uffici dell'ANAC- Autorità nazionale anticorruzione
- C) presso gli uffici di presidenza della Camera dei Deputati
- D) presso gli uffici di Presidenza del Senato della Repubblica
- E) presso gli Uffici del Garante dei dati personali

3980. Ai sensi dell'art. 45 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza

- A) soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale
- B) non soddisfano il requisito della forma scritta se la loro trasmissione non è seguita da quella del documento originale
- C) non soddisfano il requisito della forma scritta in nessun caso
- D) possono soddisfare il requisito della forma scritta, se vi consente l'amministrazione pubblica ricevente
- E) sono privi di qualsivoglia valore legale

3981. Ai sensi dell'art. 212 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50 del 2016), tra i compiti della Cabina di regia è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri non figura

- A) assicurare la vigilanza sul corretto espletamento delle procedure previste nel codice, al fine di garantire che i soggetti coinvolti operino nel pieno rispetto del codice stesso
- B) curare, se del caso con apposito piano di azione, la fase di attuazione del presente codice coordinando l'adozione, da parte dei soggetti competenti, di decreti e linee guida, nonché della loro raccolta in testi unici integrati, organici e omogenei, al fine di assicurarne la tempestività e la coerenza reciproca
- C) esaminare le proposte di modifiche normative nella materia disciplinata dal presente codice al fine di valutarne l'impatto sulla legislazione vigente, garantire omogeneità e certezza giuridica, supportando la competente struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri nel coordinamento dei vari interventi regolatori nel settore
- D) promuovere la realizzazione, in collaborazione con i soggetti competenti, di un piano nazionale in tema di procedure telematiche di acquisto, al fine della diffusione dell'utilizzo degli strumenti informatici e della digitalizzazione delle fasi del processo di acquisto
- E) effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione del presente codice e sulle difficoltà riscontrate dalle stazioni appaltanti nella fase di applicazione anche al fine di proporre eventuali soluzioni correttive e di miglioramento

3982. Ai sensi dell'art. 50 ter del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo sono promossi

- A) dalla Presidenza del Consiglio dei ministri
- B) dal Ministero dello sviluppo economico
- C) dal Ministero dell'economia e delle finanze
- D) dall'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione
- E) dal Ministero per la Pubblica amministrazione

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3983. Ai sensi dell'art. 62 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82 del 2005), l'Anagrafe nazionale della popolazione residente - ANPR è istituita

- A) presso il Ministero dell'interno
- B) presso la Presidenza della Repubblica
- C) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
- D) presso il Ministero dell'economia e delle finanze
- E) presso l'ANAC

3984. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il Documento di economia e finanza (DEF)

- A) deve essere presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno
- B) deve essere presentato alle Camere entro il 10 agosto di ogni anno
- C) deve essere presentato alle Camere entro il 10 febbraio di ogni anno
- D) deve essere presentato alle Camere entro il 10 ottobre di ogni anno
- E) deve essere presentato alle Camere entro il 10 dicembre di ogni anno

3985. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (DEF)

- A) deve essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni parlamentari
- B) deve essere presentata alle Camere entro il 27 maggio di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni parlamentari
- C) deve essere presentata alle Camere entro il 27 febbraio di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni parlamentari
- D) deve essere presentata alle Camere entro il 27 ottobre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni parlamentari
- E) deve essere presentata alle Camere entro il 27 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni parlamentari

3986. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il disegno di legge del bilancio dello Stato

- A) deve essere presentato alle Camere entro il 20 ottobre di ogni anno
- B) deve essere presentato alle Camere entro il 20 dicembre di ogni anno
- C) deve essere presentato alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno
- D) deve essere presentato alle Camere entro il 20 maggio di ogni anno
- E) deve essere presentato alle Camere entro il 20 agosto di ogni anno

3987. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), una Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, in particolare al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica, nonché per acquisire gli elementi informativi necessari per dare attuazione e stabilità al federalismo fiscale,

- A) è istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze
- B) è istituita presso gli uffici di presidenza della Camera dei Deputati
- C) è istituita presso gli uffici di presidenza del Senato della Repubblica
- D) è istituita presso il Ministero dell'interno
- E) è istituita presso il Ministero dello sviluppo economico

3988. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), l'unità temporale della gestione finanziaria dello stato

- A) è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno
- B) è l'anno finanziario che comincia il 1° febbraio di un anno e termina il 31 gennaio dell'anno successivo
- C) è l'anno finanziario che comincia il 1° aprile di un anno e termina il 31 marzo dell'anno successivo
- D) è l'anno finanziario che comincia il 1° maggio di un anno e termina il 30 aprile dell'anno successivo
- E) è l'anno finanziario che comincia il 1° novembre di un anno e termina il 31 ottobre dell'anno successivo

3989. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il disegno di legge del bilancio di previsione

- A) si riferisce ad un periodo triennale e si compone di due sezioni
- B) si riferisce ad un periodo quinquennale e si compone di due sezioni
- C) si riferisce ad un periodo quadriennale e si compone di sei sezioni
- D) si riferisce ad un periodo decennale e si compone di una sezione
- E) si riferisce ad un periodo biennale e si compone di quattro sezioni

3990. Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), i criteri dell'integrità, dell'universalità e dell'unità del bilancio dello Stato costituiscono profili attuativi di quale articolo della Costituzione?

- A) dell'art. 81 Cost.
- B) dell'art. 119 Cost.
- C) dell'art. 121 Cost.
- D) dell'art. 71 Cost.
- E) dell'art. 101 Cost.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

3991. Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), l'esercizio provvisorio del bilancio

- A) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi
- B) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a sei mesi
- C) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a due mesi
- D) non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a un anno
- E) non può in nessun caso essere concesso

3992. Ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il Ministro dell'economia e delle finanze presenta alle Camere il rendiconto generale dell'esercizio precedente

- A) entro il mese di giugno
- B) entro il mese di settembre
- C) entro il mese di marzo
- D) entro il mese di febbraio
- E) entro il mese di dicembre

3993. Ai sensi dell'art. 35, co. 4, del d.lgs. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), le modalità e i termini per l'esercizio del controllo, da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia, dello stato di attuazione dei programmi e delle relative risorse finanziarie sono stabiliti

- A) dai regolamenti parlamentari
- B) da una apposita legge
- C) da un regolamento delegato adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze
- D) da un decreto ministeriale del Ministro dell'Economia e delle finanze
- E) con legge costituzionale

3994. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, tra gli enti cui è conferita autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, non compaiono:

- A) le comunità montane
- B) i comuni
- C) le province
- D) le città metropolitane
- E) le regioni

3995. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, sono titolari di risorse proprie

- A) I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni
- B) le Province, le Città metropolitane e le Regioni, ma non i Comuni
- C) I Comuni, le Città metropolitane e le Regioni, ma non le Province
- D) I Comuni, le Province, e le Regioni ma non le Città metropolitane
- E) solo le Regioni

3996. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario

- A) I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni
- B) le Province, le Città metropolitane e le Regioni, ma non i Comuni
- C) I Comuni, le Città metropolitane e le Regioni, ma non le Province
- D) I Comuni, le Province, e le Regioni ma non le Città metropolitane
- E) solo le Regioni

3997. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio

- A) I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni
- B) le Province, le Città metropolitane e le Regioni, ma non i Comuni
- C) I Comuni, le Città metropolitane e le Regioni, ma non le Province
- D) I Comuni, le Province, e le Regioni ma non le Città metropolitane
- E) solo le Regioni

3998. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, tra le finalità che lo stato deve perseguire destinando risorse aggiuntive ed effettuando interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni non compare:

- A) il fine di finanziare un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante
- B) il fine di promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale
- C) il fine di rimuovere gli squilibri economici e sociali
- D) il fine di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona
- E) il fine di provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni

3999. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione il fondo perequativo senza vincoli di destinazione

- A) è istituito con legge dello stato
- B) è istituito con una apposita legge costituzionale
- C) è soppresso
- D) è disciplinato dalle singole leggi regionali
- E) è istituito e regolato da un regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze

4000. Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni

- A) possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio
 - B) non possono in nessun caso ricorrere all'indebitamento
 - C) possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese correnti, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio
 - D) possono sempre ricorrere all'indebitamento, senza alcuna limitazione
 - E) possono ricorrere all'indebitamento ma solo prestando adeguate garanzie sui loro beni
-